

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLIX

BARI, 13 FEBBRAIO 2018

n. 24



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2018, n. 52
“Piano degli obiettivi strategici 2018-2020 e assegnazione risorse - § 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”..... 11524
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2018, n. 53
Approvazione - Regolamento regionale: “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017”..... 11532
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 gennaio 2018, n. 56
Piano degli indicatori di bilancio. Articolo 18 bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Adozione..... 11592
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 61
Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate. Recepimento proposta Programma coordinato 2018 di vigilanza sulla produzione biologica. (Reg. (CE) n. 834/2007, DM 16/02/2012)..... 11620
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 63
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia. Art 59 Reg. (UE) 1303/2013 “Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri” e Art. 51 Reg. (UE) 1305/2015 “Finanziamento dell’assistenza tecnica” - Incremento sostanza organica nei suoli..... 11627
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 64
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n.2490 del 25 gennaio 2017..... 11660
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 66
Marchio Puglia loves family “Disciplinare Macrocategoria Esercizi commerciali - Stabilimenti balneari” - Approvazione Disciplinare..... 11781
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 97
Acquisto di n. 3 elettrotreni tipo “Jazz”. Approvazione schema di contratto. Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 ai sensi dell’art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..... 11792

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 99
Seguito DGR n. 735 del 16/05/2017 e DGR n. 909 del 13/06/2017. Progetto: "Controllo di gestione, contabilità analitica e costi standard integrato al Percorso di Certificabilità dei Bilanci delle Aziende ed Enti del SSR"...... 11887
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 104
Conferimento incarico di direzione della Sezione "Urbanistica"...... 11890
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 107
Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali- Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET/Politecnico di Bari. 11901
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 109
Leporano (TA) - Area archeologica di Saturo — PON Linea di Azione "Cultura e Sviluppo" FERS 2014-2020 - Asse I. CUP: F62C16000190006 - Importo € 5.000.000,00 - Progetto esecutivo "Restauro e valorizzazione del parco archeologico di Saturo". AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR. 11911
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 110
Piano Regolatore Territoriale ASI della Provincia di LECCE. Variante con adeguamento degli artt. n. 20, 21 e 22 delle Norme Tecniche di Attuazione, adottata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 169 del 24-10-2017. Parere ai sensi dell'art. 2 co. 11 ter del D.L. n. 149 del 20-05-1993 convertito in Legge n. 237 del 19-07-1993...... 11926
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 111
Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017. A.D. n. 544/2017 "Avviso pubblico per la selezione delle risorse umane destinate al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD [...]. Presa d'atto di revoca della delega e conseguente Modifica Del G.R. n. 1877 del 17.11.2017 e Del. G.R. n. 2325 del 28.12.2017...... 11932
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 114
Art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. – Art. 24 L.R- n. 4/2010 – Nomina Direttore Generale ASL BT. 11939
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 115
Legge Regionale n.4/2017: adempimenti ai sensi dell'art.11. 11971
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 119
POR Puglia 2014/2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Seguito DGR n. 2288/2017 e DGR n. 51/2018- Avviso Pubblico"Community Library". Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020. 11973
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 120
Concordato preventivo RGN. 1/2017, Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. — Determinazioni...... 12000
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 125
Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 - Articolo 21 L.R.9/08/17 n. 36 "Interventi finanziari a favore aziende agricole colpite dal batterio Xylella fastidiosa" - Istituzione "Fondo per l'allungamento della durata di

mutui agricoli a favore delle imprese agricole danneggiate dal batterio "Xylella fastidiosa", modifica del regolamento erogazione dei contributi schema di presentazione della domanda. 12006

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2018, n. 52

“Piano degli obiettivi strategici 2018-2020 e assegnazione risorse - § 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”.

Il Presidente della Giunta regionale Dott. Michele Emiliano di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Protezione Civile, Personale e Organizzazione, Trasporti (Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL, Mobilità sostenibile) Dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza Dott. Roberto Venneri con il supporto della struttura Controllo di Gestione, riferisce quanto segue:

Il d.lgs. n.150/2009 del 27 ottobre 2009, all'art. 15, comma 2, lett. b), stabilisce che “l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione *definisce, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, il Piano e la Relazione di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e b)*”.

La suddetta norma n.150/2009 così come riformata dal d.lgs. n.74 del 25 maggio 2017, ha inteso ottimizzare la produttività del lavoro pubblico, garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, assicurare un maggior controllo dell'azione amministrativa. In tale ambito viene promossa una migliore semplificazione delle norme in materia di valutazione dei dipendenti pubblici, di riconoscimento del merito e della premialità, di razionalizzazione ed integrazione dei sistemi di valutazione, di riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni.

La Regione Puglia, successivamente all'emanazione del d.lgs.150/2009 ha approvato la legge regionale n.1 del 4 gennaio 2011, al fine di promuovere il miglioramento della performance organizzativa e individuale del personale dipendente attraverso un sistema di proposizione degli obiettivi di performance e della conseguente misurazione e valutazione sul livello di raggiungimento degli stessi.

Con deliberazione n° 217 del 23 febbraio 2017 la Giunta Regionale ha provveduto ad adottare il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa ed individuale (S.Mi.Va.P.), necessario ai fini della valutazione della dirigenza e del personale del comparto.

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 443 del 31 luglio 2015 all'art. 25, così come sostituito dal Decreto P.G.R. n° 224 del 20 aprile 2017, nel definire il ciclo della *performance*, individua il Piano della Performance Organizzativa quale documento di integrazione tra il Programma di Governo del Presidente e gli obiettivi strategici, operativi e risorse finanziarie e strumentali. Ciclo che si conclude con la misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché con la verifica dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati al personale dirigenziale.

Con la deliberazione n° 69 del 31 gennaio 2017 la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione che comprende, nella sezione “Parte IV”, anche il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, triennio 2017-2019. Il Piano, in aderenza a quanto già previsto dalla DD ANAC n.12 del 2015, ha previsto l'attuazione del principio in materia di gestione del rischio di corruzione “*assicurando l'integrazione con altri processi di programmazione e gestione - in particolare con il ciclo di gestione della performance e i controlli interni- al fine di porre le condizioni per la sostenibilità organizzativa della strategia di prevenzione della corruzione adottata. Detta strategia deve trovare un preciso riscontro negli obiettivi organizzativi delle amministrazioni e degli enti*”.

Al fine di avviare il ciclo di gestione della performance, in coerenza con le disposizioni normative appena citate, è necessario definire il Piano della performance 2018-2020, che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, formalizzando le linee di indirizzo strategiche e i relativi obiettivi da perseguire.

La fase propedeutica alla definizione del Piano della performance è l'attribuzione alle strutture amministrative degli obiettivi strategici triennali, e l'assegnazione delle risorse finanziarie, come normato dall'art. 5 del d.lgs 150/2009, dell'art. 39 d.lgs 118/2011, nonché dal § 2.4.2 del S.Mi.Va.P.. Nella logica dell'albero della performance essi rappresentano il punto di avvio per la successiva declinazione degli obiettivi operativi.

Gli obiettivi strategici rappresentano i traguardi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere per realizzare con successo la propria missione. In definitiva, devono intendersi obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni e alle attese degli osservatori *qualificati*, programmati su base triennale e aggiornati annualmente con riferimento alle dieci priorità politiche definite dal Programma di Governo del Presidente.

Occorre, pertanto, procedere all'aggiornamento degli obiettivi strategici triennali individuati per il triennio 2017-2019 con deliberazione di Giunta Regionale del 2 maggio 2017, n. 617.

Ciò si rende necessario in considerazione del fatto che il ciclo di gestione della performance costituisce oggetto di continui e necessari affinamenti nell'ottica del miglioramento continuo, tenuto conto dei feedback ricevuti in sede di applicazione implementale dei modelli organizzativi adottati.

La Segreteria Generale della Presidenza, con il coinvolgimento dei Direttori di Dipartimento e dei Dirigenti delle "Strutture Autonome della Giunta", ha provveduto ad una rivisitazione degli obiettivi strategici triennali, così come riportati nell'allegato "A", che determineranno il perimetro di azione per la successiva definizione degli obiettivi operativi annuali che andranno a costituire il Piano della Performance 2018 della Regione Puglia.

Con l'approvazione da parte del Consiglio regionale della legge regionale n° 68 del 29 dicembre 2017 relativa al "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" si è, tra l'altro, consolidato lo stato di previsione della spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio 2018. In attuazione a quanto previsto dal d.lgs. n° 118 del 23 giugno 2011 la Giunta Regionale si appresta ad adottare il Bilancio Gestionale per l'esercizio 2018 con il quale, tra l'altro, sono assegnate ai dirigenti titolari di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese. Atto, quest'ultimo, indispensabile per la determinazione delle risorse finanziarie da imputare a ciascuno degli obiettivi strategici triennali elencati nel citato allegato "A", parte integrante della presente deliberazione.

Pertanto, dovendo procedere all'assegnazione degli obiettivi strategici nei termini stabiliti dal § 4.4.1.1 del S.Mi.Va.P., nelle more dell'approvazione del Bilancio Gestionale, si ritiene opportuno approvare gli obiettivi strategici, così come determinati nell'allegato "A" e, al fine di rendere immediatamente operative le strutture regionali nell'avviare la declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi gestionali, si ritiene, inoltre, di anticipare la determinazione delle risorse finanziarie complessivamente assegnate a ciascun Dipartimento e Struttura Autonoma della Giunta Regionale, negli importi preventivamente elaborati dalle strutture del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali riportati nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL d.lgs. n° 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente di concerto con Il Vicepresidente, Assessore alla Protezione Civile, Personale e Organizzazione,

Trasporti (Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL, Mobilità sostenibile), sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. b), del d.lgs. n°150/2009 e ai sensi dell'art. 4 lettera k) della l.r. n° 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e del Vicepresidente, Assessore alla Protezione Civile, Personale e Organizzazione, Trasporti (Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL, Mobilità sostenibile);

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Segretario Generale della Presidenza Dott. Roberto Venneri e dall'AP Controllo di Gestione Vitantonio Putignano;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare gli -Obiettivi Strategici e Assegnazione delle risorse 2018-2020- e Bilancio Finanziario di Gestione – Parte spese, contenuti negli allegati "A" e "B parti integranti e sostanziali del presente atto";
- di stabilire che i contenuti riportati negli allegati "A" e "B" costituiscono elementi di indirizzo per la Segreteria Generale della Presidenza per l'elaborazione del Piano della Performance 2018, che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale;
- di dare atto che l'individuazione degli importi finanziari da imputare a ciascun obiettivo strategico sarà effettuata dopo la formale approvazione del Bilancio Gestionale;
- di disporre, altresì, che gli obiettivi individuati con il presente atto siano sottoposti ai Dipartimenti e alle rispettive Sezioni, al fine di definire gli obiettivi operativi annuali, con i relativi indicatori e target per la verifica e misurazione dei risultati di gestione;
- di trasmettere il presente atto ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione, all'Organismo Indipendente di Valutazione, alla Sezione Personale e Organizzazione per la prevista informazione alle Organizzazioni Sindacali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, sulla sezione "Deliberazioni della Giunta Regionale", nonché sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato "A"

 "OBIETTIVI STRATEGICI ed Assegnazione delle risorse" triennio 2018 - 2020			
Priorità politiche del Programma di Governo	cod. ob.	Obiettivi Strategici Triennali	Dipartimento/Struttura
1. RIASSETTO ISTITUZIONALE	1.1	Ridefinizione dei rapporti istituzionali e organizzativi, anche attraverso un modello di sussidiarietà verticale che consenta una programmazione condivisa fra Regione e gli altri soggetti interessati in maniera strumentale alla realizzazione dell'interesse collettivo	Segreteria Generale della Presidenza Gabinetto del Presidente
	1.2	Miglioramento e semplificazione del quadro normativo regionale, attraverso il riordino delle competenze amministrative tra Regione ed enti locali. Efficientamento delle strutture, dei processi e servizi regionali, anche mediante l'implementazione del sistema informativo di creazione e gestione dei provvedimenti amministrativi, con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli burocratici e favorire gli investimenti e l'attrazione di capitali privati.	Strutture Autonome della G.R. (Prot.Civ.)
			Segreteria Generale della Presidenza
			Avvocatura
	1.3	Garantire l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia a livello internazionale attraverso le relazioni con i Paesi esteri e la partecipazione delle strutture regionali e dei partner territoriali ai Programmi di cooperazione internazionale, al fine di garantire le migliori performance del territorio in linea con la Strategia Macro regionale Adriatico-Ionica (Eusair)	Segretariato Generale della G.R. Coordinamento delle Politiche Internazionali
	2. PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	2.1	Migliorare il dialogo e la collaborazione fra istituzioni, società civile, terzo settore e imprese, al fine di concertare le politiche territoriali e di coprogettare interventi, servizi, investimenti.
2.2		Potenziamento delle nuove tecnologie al servizio dell'amministrazione e dei cittadini, che garantiscano la trasparenza e il miglioramento dell'accessibilità alle informazioni e agli atti amministrativi. Promuovere misure organizzative volte a ridurre sensibilmente e sistematicamente il livello di esposizione a rischio corruzione dei processi amministrativi.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
			Segreteria Generale della Presidenza
			Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
			Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
2.3		Razionalizzazione e semplificazione della normativa e delle procedure amministrative, in materia di finanze regionali, spese di funzionamento e costi dell'amministrazione, gestione del personale e organizzazione regionale, valorizzazione del patrimonio, al fine del miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle attività svolte.	Risorse Finanziarie e Personale Avvocatura
2.4		Adozione di sistemi di monitoraggio a garanzia del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio, implementazione di processi di informatizzazione delle procedure contabili, ai fini della razionalizzazione e dematerializzazione delle stesse nella fase di acquisizione e di impiego delle risorse del bilancio regionale e controllo della spesa; contrasto all'evasione tributaria e compliance fiscale.	Risorse Finanziarie e Personale
2.5	Valorizzazione delle risorse umane con contestuale miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali e razionalizzazione della loro allocazione.	Risorse Finanziarie e Personale	



 "OBIETTIVI STRATEGICI ed Assegnazione delle risorse" triennio 2018 - 2020			
Priorità politiche del Programma di Governo	cod. ob.	Obiettivi Strategici Triennali	Dipartimento/Struttura
2. PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	2.6	Recupero e valorizzazione degli immobili del patrimonio regionale, razionalizzazione qualificazione della spesa di funzionamento e della spesa regionale per l'acquisto di beni, servizi e forniture nel rispetto della sostenibilità ambientale e attraverso una migliore governance del procurement.	Risorse Finanziarie e Personale
	2.7	Miglioramento del supporto decisionale attraverso analisi di contesto aggiornate, elaborazione di scenari previsti sulla finanza regionale e di dati fiscali regionali, maggiore integrazione di sistemi informativi territoriali ai fini della attività di programmazione e loro più ampia diffusione.	Risorse Finanziarie e Personale
3. WELFARE, LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE GIOVANILI	3.1	Empowerment del capitale umano dei soggetti pubblici e privati impegnati nel campo sociale	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	3.2	Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	3.3	Potenziamento dei servizi per il lavoro per l'attuazione di un programma di inserimento sociale e lavorativo definito e gestito in collaborazione con gli enti locali, il terzo settore e le imprese	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
4. SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE	4.1	Attuazione ed implementazione della Programmazione Unitaria per rilanciare e qualificare il sistema economico e produttivo pugliese e far ripartire la crescita, attraverso la ricerca, la formazione di qualità, l'internazionalizzazione e il rafforzamento del sistema dei servizi e del mercato, dalle infrastrutture alla logistica, essenziali per la competitività	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	4.2	Rilanciare il sistema infrastrutturale e produttivo pugliese, attraverso la ricerca, il rafforzamento delle tecnologie essenziali per la competitività e la tutela dell'ambiente	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
5. TERRITORIO, BELLEZZA, PAESAGGIO	5.1	Tutela, salvaguardia e sviluppo sostenibile del territorio e del patrimonio, anche attraverso un'azione divulgativa e di supporto agli enti locali	Strutture Autonome della G.R. (Prot.Civ.)
	5.2	Innovazione nei modelli di programmazione e pianificazione delle città. Rigenerazione industriale e riqualificazione urbana e periurbana, rilancio e riefficientamento dell'edilizia residenziale pubblica	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
6. AGRICOLTURA	6.1	Espletamento del ruolo di Regione capofila per il sistema delle Regioni. Rafforzamento dell'immagine, degli strumenti e del ruolo della Regione in ambito delle politiche agricole	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.2	Aumento del reddito degli imprenditori agricoli, forestali ed ittici per il quale è fondamentale un'integrazione con gli altri settori della società e dell'economia, a partire dal turismo, per assecondare una sempre più diffusa multifunzionalità del territorio	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.3	Rafforzare la competitività delle filiere agroalimentari e la sostenibilità ambientale dell'agricoltura	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.4	Tutelare e valorizzare il patrimonio forestale regionale	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

 "OBIETTIVI STRATEGICI ed Assegnazione delle risorse" triennio 2018 - 2020			
Priorità politiche del Programma di Governo	cod. ob.	Obiettivi Strategici Triennali	Dipartimento/Struttura
6. AGRICOLTURA	6.5	Valorizzare le risorse faunistiche e venatorie, tutelando il patrimonio genetico autoctono	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.6	Tutela dei corpi idrici	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.7	Controllo fitosanitario del territorio regionale per contenere la diffusione degli organismi nocivi, compresa la xylella fastidiosa, ed uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
7. AMBIENTE, ENERGIA, RIFIUTI	7.1	Efficientamento del ciclo integrato dei rifiuti, attraverso l'adozione di un sistema industriale di raccolta e smaltimento, che valorizzi il rifiuto quale risorsa da riconvertire o riutilizzare in energia e materiali secondo i principi dell'economia circolare	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
	7.2	Definizione di nuove strategie di gestione e riduzione dell'inquinamento e politiche pubbliche per lo sviluppo sostenibile ed efficiente delle risorse naturali. Ottimizzazione delle risorse per la realizzazione e il mantenimento delle opere pubbliche, per la difesa del suolo e la prevenzione del rischio sismico.	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
8. TURISMO E CULTURA	8.1	Nell'ambito della strategia EUSAIR della macro-regione Ionico-Adriatica, sviluppare iniziative di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale con riferimento ai beni e alle attività culturali e al turismo sostenibile	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	8.2	Accrescere l'attrattività e la competitività della Puglia nel contesto nazionale e internazionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento del settore turistico	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	8.3	Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio culturale per potenziare la fruibilità e l'accessibilità dei beni culturali e ambientali, implementando le reti materiali e immateriali	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	8.4	Favorire l'attrattività del territorio pugliese mediante la valorizzazione del patrimonio artistico identitario e la promozione della cultura e dello spettacolo, realizzando azioni di supporto all'innovazione delle imprese e delle Amministrazioni locali nell'ambito delle attività culturali.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	8.5	Assicurare il coordinamento della realizzazione delle Azioni 3.4, 6.7 e 6.8, che concorrono all'attuazione della Policy Cultura e Turismo, nonché il rispetto degli adempimenti connessi alla riserva di <i>performance</i> .	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
9. SALUTE, SPORT, BUONA VITA	9.1	Potenziamento dei servizi socio-sanitari strategia comune e integrata per la prevenzione e il contenimento della spesa assistenziale.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.2	Attuazione del piano regionale della Prevenzione e aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Controlli Ufficiali (PRIC) in materia di sicurezza alimentare.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

 "OBIETTIVI STRATEGICI ed Assegnazione delle risorse" triennio 2018 - 2020			
Priorità politiche del Programma di Governo	cod. ob.	Obiettivi Strategici Triennali	Dipartimento/Struttura
9. SALUTE, SPORT, BUONA VITA	9.3	Sviluppare una nuova fase di investimenti per la riqualificazione ed il potenziamento del patrimonio edilizio e tecnologico del S.S.R.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.4	Razionalizzazione organizzativa e potenziamento della qualità dell'offerta sanitaria del SSR, potenziando l'efficienza per garantire la sostenibilità del S.S.R.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.5	Potenziamento delle tecnologie informatiche e di comunicazione (ICT) nel settore della sanità	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.6	Adozione di un sistema terzo di valutazione delle performance del S.S.N.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.7	Potenziare la governance dell'assistenza farmaceutica e dei dispositivi medici, riducendo la spesa complessiva per l'assistenza farmaceutica	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
10. DIRITTI E CITTADINANZA	10.1	Costruzione di modello di cittadinanza sostanziale, sociale e materiale, che rimuova gli specifici ostacoli di ordine culturale, socio-economico, fisico e le forme di discriminazione che limitano l'accessibilità ai diritti fondamentali	Strutture Autonome della G.R. (Sic.Citt.) Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	10.2	Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita in Puglia	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	10.3	Promuovere modelli di welfare generativo, innovazione delle reti e delle piattaforme di servizi alle persone, e riforma del Terzo Settore	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

Allegato "B"

Bilancio di Previsione 2018 - 2020 - Bilancio Finanziario Gestionale - Parte Spese.				
STRUTTURA AUTONOMA / DIPARTIMENTO	STANZIAMENTO COMPETENZA 2018	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	GIA' IMPEGNATO 2018	
41 - GABINETTO DEL PRESIDENTE	4.812.231,53	0,00	983.141,96	
42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	34.252.611,64	0,00	1.229.507,45	
43 - SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUNTA	0,00	0,00	0,00	
44 - COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI	3.637.098,10	0,00	471.441,00	
45 - STRUTTURA AUTONOMA - AVVOCATURA REGIONALE	3.800.000,00	0,00	0,00	
61 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI	7.827.530.936,61	0,00	4.369.576,44	
62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	1.784.291.871,33	0,00	367.150.123,58	
63 - DIPARTIMENTO TURISMO,ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	29.782.663,96	0,00	3.627.839,18	
64 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	185.502.517,68	0,00	45.937.209,03	
65 - DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	1.123.088.255,32	2.128.884,86	421.418.182,69	
66 - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	2.669.316.782,41	112.769,18	140.006.581,06	
99 - PARTITE DI GIRO	2.915.165.000,00		0,00	
(vuoto)	16.160.428,14		0,00	
Totale complessivo	16.638.399.396,72	2.241.654,04	985.193.602,39	



Segreteria Generale della Presidenza

5 di 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2018, n. 53

Approvazione - Regolamento regionale: “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017”.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal responsabile A.P. del Servizio “Organizzazione assistenza ospedaliera e specialistica” e confermate dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, riferisce quanto segue.

Visto:

- il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali.
- la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, rispettivamente in data 10.7.2014 e 5.08.2014, ha sancito l’intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5.6.2003, n. 131, concernente il Nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014- 2016 e l’intesa, ai sensi dell’articolo 1, comma 169 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell’articolo 15, comma 13, lettera c) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il ministro dell’Economia e delle Finanze, concernente il regolamento recante “definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”, acquisita l’intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015). Come da indicazioni contenute all’articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille ab., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille ab. per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Regolamento regionale 4 giugno 2015, n. 14 ad oggetto: “Regolamento per la definizione dei criteri per il riordino della rete Ospedaliera della Regione Puglia e dei modelli di riconversione dell’assistenza ospedaliera in applicazione dell’Intesa StatoRegioni 10 luglio 2014 - Patto per la Salute 2014 - 2016”;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e s.m.i., ad oggetto: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016), pubblicata sulla gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70 ha fornito ulteriori indicazioni in merito alla gestione dei deficit delle Aziende ospedaliere, le Aziende ospedaliere universitarie, gli IRCCS e gli altri enti pubblici che erogano prestazioni di ricovero e cura; nonché in merito alla garanzia della qualità e della sicurezza delle prestazioni erogate nei confronti dei cittadini;
- la deliberazione n. 136 del 23/2/2016 , in attuazione dell’Accordo Stato – Regioni rep. atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010, concernente “Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo”, con cui la Giunta regionale ha recepito e preso atto delle “Linee di indirizzo sull’organizzazione del Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e del Sistema in Emergenza del Neonato(STEN)”, elaborate dal Ministero della Salute;
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 161 del 29/02/2016 e n. 265 dell’8/3/2016 con cui è stato adottato il Regolamento regionale di riordino della rete ospedaliera, ai sensi del D.M. n. 70/2015 e della Legge di stabilità 2016, da sottoporre alla valutazione dei Ministeri affiancanti nonché alla competente Commissione consiliare permanente per il relativo parere preventivo obbligatorio non vincolante nei modi e nei termini di cui all’art. 44 comma 2 della L.R. 7/2004 come modificato dall’art. 3 della L.R. 44/2014;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 895 del 22/06/2016 relativa al trasferimento di funzioni di competenza oncologica e relative Unità Operative dalla ASL di Bari all’IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1933 del 30/11/2016, a parziale modifica e integrazione delle D.G.R. n. 161/2016 e n. 265/2016, con cui è stata adottata la proposta di Regolamento di riordino della rete ospedaliera, recependo anche alcune delle indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo tecnico D.M. n. 70/2015 nonché di approvazione del Protocollo Operativo “Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e del Sistema in Emergenza del Neonato(STEN)” e della “Riorganizzazione della Rete dell’Emergenza Urgenza della Regione Puglia”;
- la nota prot. n. AOO_ 005– 32 del 31/01/2017 con cui è stata presentata istanza di deroga al Comitato Percorso Nascita Nazionale per i punti nascita con numero di parti <500/anno che con il presente Regolamento di riordino ospedaliero si intende confermare, secondo il protocollo metodologico ministeriale;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 221 del 23/02/2017 relativa all’approvazione del modello organizzativo e ai principi generali di funzionamento della Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.) nonché al recepimento dell’Accordo Stato – Regioni concernente il “Documento tecnico di indirizzo per ridurre il Burden del cancro Anni 2014-2016” (Rep. n. 144/CSR del 30 ottobre 2014);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 239 del 28/02/2017 di approvazione del “Regolamento Regionale: Riordino Ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 14/2015”;
- il Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 ad oggetto: “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 14/2015”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 14/03/2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n.900 del 07/06/2017 avente ad oggetto “Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 di riordino della Rete ospedaliera pugliese, ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modello organizzativo della Rete trasfusionale pugliese, in attuazione dell’art. 5 del R.R. n. 7/2017”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 4/07/2017 relativa alla rimodulazione dei posti letto delle case di cura private accreditate, sulla base delle pre – intese sottoscritte con i rispettivi Legali rappresentanti.

Premesso che:

- che l’art. 2, comma 95, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria per l’anno2010) e s.m.i. recepisce analoga disposizione dell’Intesa Stato-Regioni sul “Patto per la Salute per gli anni 2010-2012 del 3 dicembre 2009, prevedendo che “gli interventi individuati dal piano di rientro sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro”;
- il nuovo “Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016”, di cui all’Accordo Stato – Regioni (Rep. atti n. 82/CSR) del 10/07/2014 ha definito che: *“In tale direzione va potenziato l’intero sistema di governance della sanità. Occorrono strumenti forti e necessari per assicurare la sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale, per garantire l’equità e l’universalità del sistema, nonché i Livelli essenziali di assistenza (LEA) in modo appropriato ed uniforme. Dovranno, altresì, essere rivisti gli assetti organizzativi dei servizi sanitari regionali, individuando le dimensioni ottimali delle aziende al fine di migliorare la qualità e l’efficienza nella gestione dei servizi stessi in un’ottica di complessiva razionalizzazione e riduzione dei costi, e in funzione del grado di centralizzazione, tendenzialmente sovraziendale, delle attività di amministrazione generale e di supporto tecnico logistico, con particolare e prioritario riferimento all’acquisto di beni e servizi, al reclutamento ed alla gestione degli aspetti retributivi, contributivi e previdenziali del personale, ai sistemi informatici e all’area tecnico-professionale”;*
- con nota trasmessa dal Comitato LEA, agli atti dell’Ufficio prot. n. AOO_ 151- 4671 del 13/5/2016, il Ministero della Salute affermava che:
“Con riferimento alle note trasmesse, l’ultima in data 07/04/2016, a codeste Regioni attraverso il Sistema di gestione documentale Siveas Lea, si rappresenta quanto segue. Come noto, il DM 70/2015 — i cui indirizzi programmatici erano stati oggetto di Intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 10 luglio 2014, nell’ambito del Patto della Salute 2014-6 — ha definito i criteri e gli standard cui le Regioni devono attenersi per la definizione

quali-quantitativa delle dotazioni organizzative e strumentali delle reti ospedaliere, correlate ai bisogni della popolazione. Il parametro quantitativo del 3,7 posti letto ospedalieri per mille abitanti (3 per mille per gli acuti e 0,7 per mille per la post-acuzie), accreditati (pubblici e privati) ed effettivamente a carico del SSR, era stato individuato su base nazionale con l'articolo 15, comma 13, lettera c) decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 in data precedente al regolamento; tale parametro, pertanto, **non rappresenta una dotazione da raggiungere, ma va considerato unicamente quale tetto massimo, il cui rispetto è condizione necessaria, ma non sufficiente, per una valutazione positiva del provvedimento di riordino di cui trattasi.**

Di conseguenza, si invitano le Regioni a definire la loro programmazione della rete ospedaliera tenendo presente:

- la valutazione dei reali bisogni assistenziali della popolazione, secondo le metodologie;
- gli indicatori e gli standard dell'Allegato I del Dm 70/2015;
- l'individuazione delle strutture di degenza per singola disciplina e dei servizi sulla base degli standard indicati al punto 3 dell'Allegato 1 del Dm 70/15;
- i recuperi di efficienza in applicazione del modello delle reti assistenziali per intensità di cure; **l'utilizzo prioritario delle risorse per la riqualificazione dei servizi di continuità ospedale – territorio**;
- Il Tavolo Istituzionale per la revisione delle Reti cliniche (TI), istituito e coordinato da A.GE.NA.S. e composto da rappresentanti di A.GE.NA.S., del Ministero della Salute, delle Regioni e delle Province autonome, che opera con il supporto del Coordinamento Tecnico-Scientifico (CTS) che a sua volta coordina i Gruppi di Lavoro di Rete Clinica delle singole reti cliniche, si è dotato di uno strumento condiviso con Ministero della salute e Regioni e validato dal CTS nella riunione del 30 giugno 2016, denominato "Griglia di rilevazione delle Reti Cliniche";
- con deliberazione di Giunta regionale n. 239 del 28/02/2017 ed in particolare al punto 4 della citata deliberazione è stato stabilito che la ridefinizione della distribuzione per disciplina dei posti letto delle strutture private accreditate, secondo le indicazioni del D.M. n. 70/2015, dovesse avvenire a seguito di sottoscrizione delle pre – intese con i Legali rappresentanti delle citate Case di cura.
- lo standard nazionale, di cui al D.M. n. 70/2015, prevede all'art. 1, comma 2 del relativo Regolamento allegato, una programmazione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio sanitario regionale, **ad un livello non superiore a 3,7 posti letto (p.l.) per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie** (inteso quale limite massimo).

Nel verbale del 26/07/2016 della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, rispetto alla proposta di riordino della Rete Ospedaliera e della Rete Emergenza – urgenza, acquisite al protocollo ministeriale con prot. LEA 25_16 del 1.06.2016, si esprime il seguente parere: **"ESITO: Favorevole. I provvedimenti emanati sono ritenuti coerenti con gli standard del DM 70/2015 ma andranno integrati, dalla Regione Puglia, secondo le indicazioni sopra riportate. Si chiede alla regione di completare la chiusura dei PPI entro il termine di 18 mesi. Il provvedimento con le integrazioni richieste potrà essere inoltrato, per il completamento dell'iter, al Tavolo adempimenti e al Comitato LEA"**;

- a) con nota prot. n. DGPROGS 27091 – P del 21/09/2016 il Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute ha ribadito quanto già espresso nel predetto verbale del 26/07/2016 in merito al parere del Tavolo per il monitoraggio dell'attuazione del D.M. n. 70/2015;
- b) nel verbale delle riunioni 24 novembre 2016 e del 21 dicembre 2016, relativo alla riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza si afferma quanto segue:

- **"Con nota (prot. 73 del 5/12/2016) la Regione Puglia trasmette la DGR n. 1933 del 30/11/2016 avente ad oggetto "DM n. 70/2015 e legge di stabilità 2016 – Riordino ospedaliero e rete emergenza urgenza. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 161/2016 e n. 265/2016. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 2251 del 28/10/2014"**.

Con tale DGR la Regione approva, inoltre, la Rete di Emergenza Urgenza, nelle sue connotazioni ospedaliera e territoriale, comprensiva del Protocollo Operativo per il Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e del Sistema in Emergenza del Neonato (STEN).

Al riguardo si rileva che in ottemperanza alle richieste formulate, la Regione ha inviato un cronoprogramma dettagliato degli interventi da mettere in atto entro la fine del 2018 al fine di riportare le discipline entro gli standard richiesti e ha dichiarato che i disallineamenti evidenziati in occasione della riunione del 22 giugno 2016 troveranno risoluzione nel corso del triennio 2017 - 2019.

Inoltre si osserva che con la citata deliberazione viene modificato l'impianto dell'offerta ospedaliera incrementando la dotazione di posti letto per acuti e post acuti, che passa da 13.000 pl a 13.150 pl, valore che è comunque al di sotto del limite massimo di riferimento, calcolato come da indicazioni riportate all'articolo 1, comma 3, del DM n. 70/2015 (posti letto standard per popolazione pesata pari, corretti per mobilità, pari a 14.516).

Tavolo e Comitato valutano positivamente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 541, lettera c), della legge 208/2015, la delibera n. 1933/2016 con le seguenti indicazioni:

- *rinviano al Tavolo del DM 70 il monitoraggio dei bacini di utenza delle discipline con particolare riferimento a quelle che presentano ancora alcuni disallineamenti rispetto ai parametri riportati dal DM n. 70/2015;*
- *siano rese note le motivazioni che hanno portato all'incremento dei posti letto e le strutture dove gli stessi troveranno collocazione;*
- *si proceda con la predisposizione di un documento unico e organico che riporti l'intera rete assistenziale".*

c) Nel verbale della riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza rete ospedaliera del 21/03/2017, in riferimento alla rete ospedaliera pugliese *"Si ribadisce l'esigenza di prevedere la predisposizione di un documento unico e organico che riporti l'intera rete assistenziale ospedaliera e dell'emergenza e di completarne l'attuazione dell'emergenza entro l'anno 2017 prevedendo come indicatore di risultato una percentuale di attuazione almeno pari all'80%".*

I disallineamenti per disciplina della rete ospedaliera della Regione Puglia sono stati dettagliatamente riportati nella tabella C_Ter del Regolamento regionale n. 7/2017 e precisamente nella colonna "Totale Puglia - dimensionamento discipline per bacino ex dm70", in cui si riporta il numero massimo e minimo di strutture previste dal D.M. n. 70/2015 per bacino di utenza e per singola disciplina nonché la differenza rispetto allo standard ministeriale.

Inoltre, all'art. 3, comma 7 del R.R. n. 7/2017 sono riportate le discipline per le quali la Regione Puglia risulta particolarmente eccedentaria.

Alla luce di quanto sopra esposto, si è proceduto a convocare i Rappresentanti legali delle Case di Cura private accreditate, rimandando ad una fase successiva il confronto con gli Enti Ecclesiastici del Servizio Sanitario Regionale.

Partendo dai posti letto assegnati alle Case di Cura private accreditate con Regolamento regionale n. 14/2015, in attuazione con quanto già concordato con la Direzione dell' "Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle pari opportunità" e l'Associazione Italiana dell'Ospedalità Privata (AIOP), agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, si è provveduto comunicare singolarmente ai Legali rappresentanti delle Case di Cura private accreditate:

1. l'attuale configurazione della rete ospedaliera pugliese e le discipline in sovrannumero rispetto agli standard ministeriali dettagliatamente descritti nel D.M. n. 70/2015;
2. le discipline in dotazione alla Casa di cura e che rientrano tra quelle eccedenti, rispetto agli standard del D.M. n. 70/2015;
3. il fabbisogno assistenziale della popolazione residente nel territorio in cui insiste la Casa di Cura;
4. gli standard della singola Casa di Cura privata accreditata in termini di: volumi ed esiti, occupazione dei posti letto, appropriatezza, indice di case – mix, peso dei ricoveri.

I legali rappresentanti delle Case di Cura private accreditate hanno formulato una proposta di rimodulazione dei posti letto, che è stata poi discussa in occasione del secondo incontro. Dopo aver condiviso ed approvato la proposta formulata, valutata la coerenza da parte del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere e dello Sport per tutti" rispetto alle indicazioni del D.M. n.70/2015, si è proceduto alla sottoscrizione delle pre – intese tra la Regione Puglia, nella persona del Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per Tutti", ed il Rappresentante Legale della Casa di Cura privata accreditata. L'intero iter istruttorio e quindi le due convocazioni sono state verbalizzate, e la documentazione è agli atti del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera".

Pertanto, a seguito dei pareri ministeriali e preso atto:

- a. delle richieste pervenute dal Tavolo per il monitoraggio dell'attuazione del D.M. n. 70/2015, con particolare riferimento alle discipline eccedenti nella Regione Puglia (Neurochirurgia, Chirurgia Generale, Cardiologia, Pneumologia, ecc.);
- b. delle pre – intese sottoscritte con i Legali rappresentanti delle Case di Cura private accreditate, i cui verbali sono agli atti del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera";
- c. della necessità di allineare la distribuzione dei posti letto alla proposta di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Aziende Ospedaliere Universitarie Policlinico di Bari e "OO.RR." di Foggia;
- d. della correzione di alcuni errori materiali presenti nel R.R. n. 7/2017.

È stata adottata la deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 4/07/2017, con la quale si è provveduto, tra l'altro, a:

1. modificare ed integrare il Regolamento Regionale n. 7/2017 con particolare riferimento alla distribuzione dei posti letto delle Case di Cura private accreditate, a seguito di sottoscrizione delle pre – intese da parte dei Legali rappresentanti;
2. ad allineare la distribuzione dei posti letto alla proposta di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Aziende Ospedaliere Universitarie Policlinico di Bari e "OO.RR." di Foggia, valutato positivamente dai Ministeri affiancanti, come da verbale del 23/11/2017;
3. a recepire le indicazioni dei Ministeri affiancanti e le richieste pervenute dal Tavolo per il monitoraggio dell'attuazione del D.M. n. 70/2015, con particolare riferimento alle discipline eccedenti nella Regione Puglia e ai tempi di attuazione del riordino ospedaliero;
4. a rimandare la rimodulazione dei posti letto degli Enti Ecclesiastici ad un successivo provvedimento della Giunta regionale da adottarsi entro il 31/10/2017;
5. riportare nell'Allegato A del citato provvedimento le tabelle relative alla distribuzione dei posti letto, sottoscritte dai Legali rappresentanti delle Case di Cura private accreditate;
6. rimandare a successivo provvedimento l'elaborazione di un testo coordinato dei Regolamenti regionali vigenti in materia di rete ospedaliera;
7. trasmettere il suddetto provvedimento (D.G.R. n. 1095 del 4/07/2017) per il tramite del Segretariato Generale della Giunta Regionale al Presidente del Consiglio Regionale per l'acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante nei modi e nei termini di cui all'art. 44 comma 2 della L.R. 7/2004 come modificato dall'art. 3 della L.R. 44/2014, richiedendo la procedura di urgenza.

Inoltre, rispetto all'applicazione della percentuale prevista dall'articolo 15, comma 14, del decreto legge n. 95/2012, sono stati sottoscritti specifici accordi con i Legali rappresentanti degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase e "Miulli" di Acquaviva delle Fonti nonché dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, di cui nell'Allegato B del presente provvedimento, che:

- a) impegnano la Regione Puglia, a seguito dell'attuazione del riordino ospedaliero, all'implementazione delle reti cliniche in modo da garantire risposte assistenziali tempestive, appropriate, adeguate alla complessità clinica, assecondando la programmazione regionale che intende indirizzare l'alta complessità presso gli ospedali che hanno performance compatibili con tale funzione, tra cui evidentemente anche gli Enti ecclesiastici.

b) impegnano i citati Enti a coprire la quota eccedente rispetto al vincolo normativo 2011, aumentando nel 2018 la produzione delle prestazioni riconducibili all'alta complessità.

Nel verbale della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, tenutasi il 23 novembre 2017, emerge quanto segue:

a) preso atto dell'intero percorso amministrativo (delibere e regolamenti) in materia di rete ospedaliera e quindi a seguito anche della rimodulazione dei posti letto delle strutture private accreditate, è stata espressa la necessità di un riepilogo aggiornato dell'offerta complessiva di posti letto. Pertanto, si rende necessario un provvedimento di sintesi che contempli l'intera rete ospedaliera pugliese, contenente la distribuzione dei posti letto delle strutture pubbliche e private accreditate, riveniente dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 161/2016 e ss.mm.ii., dal Regolamento regionale n.7/22017 nonché dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 4/7/2017;

b) rispetto all'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale dagli Enti ecclesiastici "Panico" di Tricase, "Miulli" di Acquaviva delle Fonti e dall'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, secondo i vincoli previsti dall'articolo 15, comma 14, del decreto legge n. 95/2012: *"Tale deroga, si ricorda, può essere assentita solo in ragione di un incremento della produzione di alta specialità, o di prestazioni di IRCCS in mobilità attiva, ulteriore rispetto ai valori già registrati nell'anno 2015"*.

Atteso che:

1. con nota prot. n. 20170054643- 176727/170 dell'1/8/2017 il Dirigente della Sezione "Assemblea e Commissioni consiliari permanenti" affermava quanto segue: *"Si comunica, per i provvedimenti consequenziali, che la III Commissione consiliare permanente nella seduta del 27 luglio 2017, ha espresso parere favorevole, in ordine alla deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 7/7/2017 – Modifica ed integrazione del regolamento regionale n. 7/2015 e delle leggi di stabilità 2016- 2017. Approvazione pre – intese con le Case di cura private accreditate"*;

2. all'art.3, comma 13 del Regolamento regionale n. 7/2017 è stato stabilito che: *"Eventuali rimodulazioni della rete ospedaliera, nonché eventuali conseguenti rimodulazioni della rete di emergenza-urgenza, ivi compresa la stipula di protocolli interaziendali per le aree di confine, e delle reti territoriali, condotte in applicazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, saranno effettuate con provvedimenti di Giunta Regionale"*;

3. in ottemperanza a quanto stabilito al punto 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 4/07/2017, il Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per Tutti" ha provveduto alla sottoscrizione delle preintese con i Legali rappresentanti degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase e "Miulli" di Acquaviva delle Fonti nonché dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza", come da verbali agli atti del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera". La distribuzione dei posti letto degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase e "Miulli" di Acquaviva delle Fonti nonché dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, concordata con i rispettivi Legali rappresentanti, è integralmente recepita nella Tabella C_bis e C_ter di cui all'Allegato A del presente provvedimento;

4. in base alle richieste dei Ministeri affiancanti, in ottemperanza ai vincoli previsti dall'articolo 15, comma 14, del decreto legge n. 95/2012 e di quanto previsto dall'articolo 1, comma 574, sono stati sottoscritti gli Accordi con i Legali rappresentanti degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase e "Miulli" di Acquaviva delle Fonti nonché dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo per quanto attiene la produzione anno 2018;

5. si rendeva necessaria la ricognizione dei posti letto autorizzati, alla luce delle pre – intese sottoscritte dalle Case di Cura;

Rispetto agli eccessi di discipline, rispetto agli standard del D.M. n. 70/2015 si segnala quanto segue:

- per quanto attiene la chirurgia maxillo facciale, 4 dei 6 punti di erogazione privati contano meno di 3 posti letto e, pertanto, al netto di questi, il numero di Struttura Complessa (SC) risulta compreso entro gli standard

- per quanto attiene la cardiologia, la pneumologia, la nefrologia e la neurochirurgia sono in corso di definizione la rete IMA-SCA, la rete Stroke (Sistema Documentale Piani di Rientro prot. prot. 183 - A del 06/11/2017) e la rete traumatologica (Sistema Documentale Piani di Rientro prot. prot. 197 - A del 20/11/2017). E' stato altresì attivato un Tavolo di Lavoro sull'assistenza nefrologica e dialitica, che si sta occupando anche della ridefinizione dell'assetto assistenziale in materia.

Si fa presente, in ogni caso, che un'analisi del fabbisogno di posti letto in funzione delle attività di ricovero erogate in favore dei cittadini pugliesi, in regione e fuori regione, stimando un indice di occupazione dei posti letto ordinario medio all'80% fa evidenziare quanto segue:

Disciplina	EX ANTE	RR 7/2017	DGR 1095/2017	Totale			Diff rispetto appropriati
				Ricoveri	PI 80%*	PL 80% appropriati**	
Cardiologia	636	674	644	45047	752	726	-82
Nefrologia	266	249	235	10988	313	308	-73
Neurochirurgia	242	257	258	11642	284	274	-16
Pneumologia	352	380	380	11654	395	381	-1
* n. pl necessari per garantire almeno 80% di occupazione							
**appropriatezza valutata con metodo MAAP							

Preso atto:

1. del parere "favorevole" espresso dalla III Commissione consiliare permanente e notificato dal Dirigente della Sezione "Assemblea e Commissioni consiliari permanenti" con nota prot. n. . 20170054643-176727/170 dell'1/8/2017, in cui si dichiara: "Si comunica, per i provvedimenti consequenziali, che la III Commissione consiliare permanente nella seduta del 27 luglio 2017, ha espresso parere favorevole, in ordine alla deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 07/07/2017 – Modifica ed integrazione del regolamento regionale n. 7/2015 e delle leggi di stabilità 2016-2017. Approvazione pre – intese con le Case di Cura private accreditate";
2. delle pre – intese sottoscritte con i Legali rappresentanti degli Enti Ecclesiastici, come da verbale agli atti del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera". La distribuzione dei posti letto degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase e "Miulli" di Acquaviva delle Fonti, dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo nonché delle Case di Cura "Santa Maria Bambina di Foggia" e "Divina Provvidenza" di Bisceglie è riportato nell'Allegato B del presente provvedimento;
3. degli Accordi sottoscritti con i Legali rappresentanti degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase e "Miulli" di Acquaviva delle Fonti nonché dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, di cui all'Allegato B, per quanto attiene la produzione anno 2018, in ottemperanza ai vincoli previsti dall'articolo 15, comma 14, del decreto legge n. 95/2012;
4. della ricognizione dei posti letto autorizzati alle strutture private accreditate effettuata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, di cui all'Allegato B, contenente anche la correzione di un errore materiale per quanto attiene la Casa di Cura privata accreditata "Villa Bianca" di Lecce nonché della richiesta di rettifica a parità di posti letto rappresentata dal Gruppo GVM "Care e Research", rispetto alle tabelle riportate nell'allegato della D.G.R. n. 1095 del 4/07/2017;
5. della necessità di dare tempestiva attuazione all'implementazione della rete territoriale.

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone con il presente provvedimento di definire una dotazione di posti letto pari a n. 13.288, di cui n. 11.373 acuti, n. 1.463 post acuti e 452 per lungodegenza, articolati secondo le tabelle allegato, nonché di:

1. approvare il Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017", di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, preso atto del parere favorevole espresso dalla III Commissione consiliare permanente sulla deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 4/07/2017, nonché delle pre –

intese sottoscritte con i Legali rappresentanti degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase, "Miulli" di Acquaviva delle Fonti, dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo nonché delle Case di Cura "Santa Maria Bambina di Foggia" e "Divina Provvidenza" di Bisceglie;

2. stabilire che il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dello Statuto della Regione Puglia, emani il Regolamento regionale così come innanzi deliberato e così come riportato nell'allegato A che diviene parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di prendere atto delle singole tabelle di dettaglio dei posti letto, rivenienti dalle pre-intese sottoscritte con i Legali rappresentanti degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase e "Miulli" di Acquaviva delle Fonti, dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo nonché delle Case di Cura "Santa Maria Bambina di Foggia" e "Divina Provvidenza" di Bisceglie, di cui nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di prendere atto degli Accordi relativi all'applicazione della percentuale prevista dall'articolo 15, comma 14, del decreto legge n. 95/2012 e di quanto previsto dall'articolo 1, comma 574, così come richiesto dai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze), sottoscritti con i Legali rappresentanti degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase e "Miulli" di Acquaviva delle Fonti nonché dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, di cui nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che:

a) impegnano la Regione Puglia, a seguito dell'attuazione del riordino ospedaliero, all'implementazione delle reti cliniche in modo da garantire risposte assistenziali tempestive, appropriate, adeguate alla complessità clinica, assecondando la programmazione regionale che intende indirizzare l'alta complessità presso gli ospedali che hanno performance compatibili con tale funzione, tra cui evidentemente anche gli Enti ecclesiastici;

b) impegnano i citati Enti a coprire la quota eccedente rispetto al vincolo normativo 2011, aumentando nel 2018 la produzione delle prestazioni riconducibili all'alta complessità.

5. di rimandare ad un successivo atto di Giunta regionale che, come da richiesta dei Ministeri affiancanti, *"superi ed abroghi tutte le deliberazioni e i regolamenti regionali ad oggi vigenti, corredato del riepilogo aggiornato dell'offerta complessiva di posti letto"*, elaborando un testo coordinato che contempra il Regolamento regionale n. 7/2017 ed i precedenti provvedimenti regionali in materia;

6. di confermare quanto stabilito al punto 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 4/7/2017, fatte salve le statuizioni previste dall'art. 7 comma 6 della Legge regionale n. 9/2017;

7. di integrare l'art. 3 del Regolamento regionale n.7/2017, così come riportato nell'Allegato A del presente schema di provvedimento, al fine di dare tempestiva attuazione alla rete territoriale;

8. di confermare quant'altro stabilito dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 161/2016 e ss.mm. ii. ed in particolare dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 4/07/2017 per quanto attiene le strutture private accreditate e dal Regolamento regionale n.7/2017.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L. R. N. 28/01 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
 - viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. e dal Dirigente di Sezione;
 -
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017", di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, preso atto del parere favorevole espresso dalla III Commissione consiliare permanente sulla deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 4/07/2017, nonché delle pre – intese sottoscritte con i Legali rappresentanti degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase, "Miulli" di Acquaviva delle Fonti, dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo nonché delle Case di Cura "Santa Maria Bambina di Foggia" e "Divina Provvidenza" di Bisceglie
2. stabilire che il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dello Statuto della Regione Puglia, emani il Regolamento regionale così come innanzi deliberato e così come riportato nell'allegato A che diviene parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prendere atto delle singole tabelle di dettaglio dei posti letto, rivenienti dalle pre – intese sottoscritte con i Legali rappresentanti degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase e "Miulli" di Acquaviva delle Fonti, dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo nonché delle Case di Cura "Santa Maria Bambina di Foggia" e "Divina Provvidenza" di Bisceglie, di cui nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di prendere atto degli Accordi relativi all'applicazione della percentuale prevista dall'articolo 15, comma 14, del decreto legge n. 95/2012 e di quanto previsto dall'articolo 1, comma 574 e di quanto previsto dall'articolo 1, comma 574, così come richiesto dai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze), sottoscritti con i Legali rappresentanti degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase e "Miulli" di Acquaviva delle Fonti nonché dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, di cui nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che:
 - a) impegnano la Regione Puglia, a seguito dell'attuazione del riordino ospedaliero, all'implementazione delle reti cliniche in modo da garantire risposte assistenziali tempestive, appropriate, adeguate alla complessità clinica, assecondando la programmazione regionale che intende indirizzare l'alta complessità presso gli ospedali che hanno performance compatibili con tale funzione, tra cui evidentemente anche gli Enti ecclesiastici;
 - b) impegnano i citati Enti a coprire la quota eccedente rispetto al vincolo normativo 2011, aumentando nel 2018 la produzione delle prestazioni riconducibili all'alta complessità.
5. di rimandare ad un successivo atto di Giunta regionale che, come da richiesta dei Ministeri affiancanti, "superi ed abroghi tutte le deliberazioni e i regolamenti regionali ad oggi vigenti, corredato del riepilogo aggiornato dell'offerta complessiva di posti letto", elaborando un testo coordinato che contempli il Regolamento regionale n. 7/2017 ed i precedenti provvedimenti regionali in materia;
6. di confermare quanto stabilito al punto 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 4/7/2017, fatte salve le statuizioni previste dall'art. 7 comma 6 della Legge regionale n. 9/2017;

7. di integrare l'art .3 del Regolamento regionale n.7/2017, così come riportato nell'Allegato A del presente schema di provvedimento, al fine di dare tempestiva attuazione alla rete territoriale;
8. di confermare quant'altro stabilito dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 161/2016 e ss.mm. ii. ed in particolare dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 4/07/2017 per quanto attiene le strutture private accreditate e dal Regolamento regionale n.7/2017;
9. di trasmettere il presente atto per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" al Tavolo di verifica del Piano Operativo – Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze;
10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta," alle Sezioni "Risorse strumentali e tecnologiche", "Promozione della salute e del benessere", "Amministrazione, finanza e controllo", ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici alle Associazioni di categoria dell'ospitalità privata. Alle Case di Cura private accreditate, verrà trasmesso per il tramite dei Direttori Generali delle ASL territorialmente competenti;
11. di notificare per opportuna conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale;
12. di stabilire la pubblicazione sul B.U.R.P

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGOLAMENTO REGIONALE: "RIORDINO OSPEDALIERO
DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DEL D.M. n. 70/2015 E
DELLE LEGGI DI STABILITÀ 2016-2017.**

MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL R.R. N. 7/2017"

ALLEGATO A

ART. 1

L'art. 1 comma 6 del Regolamento regionale n. 7/2017 è così rettificato:
La configurazione della presente rete ospedaliera si attesta a complessivi n. 13.288, di cui n. 11.373 acuti, n. 1.463 post acuti e 452 per lungodegenza.

Art. 2

L'art. 2 comma 1 lettera c del Regolamento regionale n. 7/2017 è così rettificato:

2.1 "25 Case di Cura private accreditate"

- i.CCRR Villa Serena e Nuova San Francesco – Foggia
- ii.CdC "San Michele" Gestione Daunia Medica Spa - Manfredonia
- iii.CdC Santa Maria Bambina – Foggia
- iv.CdC Professor Brodetti - Villa Igea- Foggia
- v.CdC Leonardo De Luca srl - Castelnuovo della Daunia
- vi.CdC Congregazione Divina Provvidenza – Bisceglie
- vii.CdC Santa Maria s.p.a.- Bari
- viii.CdC Anthea Hospital – Bari
- ix.CdC Monte Imperatore – Noci
- x.CdC Medicol Villa Lucia – Conversano
- xi.CdC Villa Verde – Taranto
- xii.CdC Bernardini srl – Taranto
- xiii.CdC San Camillo srl – Taranto
- xiv.Centro Medico Riabilitazione Maugeri – Ginosa
- xv.CdC Centro Medico Riabilitativo Villa Bianca - Martina Franca
- xvi.CdC Arca Fondazione San Raffaele Cittadella della Carità – Taranto
- xvii.CdC D'Amore Hospital – Taranto
- xviii.CdC Santa Rita srl- Taranto
- xix.CdC Salus srl- Brindisi
- xx.CdC Città di Lecce Hospital – Lecce



- xxi.CdC Prof. Petrucciani srl- Lecce
- xxii.CdC Euroitalia – Casarano
- xxiii.CdC San Francesco – Galatina
- xxiv.CdC Villa Verde – Lecce
- xxv.CdC Villa Bianca – Lecce

Art. 3

L'art. 3 comma 7 del Regolamento regionale n. 7/2017 è così rettificato:

1. Per i motivi di cui ai precedenti punti 4 e 5 del presente articolo e per le soluzioni di cui al precedente punto 6 del presente articolo la rete ospedaliera programmata registra un numero di strutture complesse di ricovero (pubbliche e private assimilate) pari a **541** unità, ben ricomprese all'interno della forbice tra numero minimo (314) e numero massimo (619) di strutture previste per la popolazione regionale (vedi allegata "Tabella C_ter"). Per le differenze in eccedenza più vistose si dispone:
 - a. Cardiologia (3 unità eccedenti rispetto al numero massimo di 27): trasformazione in servizio di cardiologia senza posti letto entro il 31/12/2018 se insistenti in ospedali - pubblici e privati accreditati - non dotati di Unità Coronarica;
 - b. Neurochirurgia (6 unità eccedenti rispetto al numero massimo di 7): conversione tramite preintesa con gli erogatori privati accreditati di tutti i punti di erogazione con codice 30 a medio-bassa complessità in altro codice di offerta clinica entro il 31/12/2018;
 - c. Nefrologia (5 unità eccedenti rispetto al numero massimo di 7): conversione tramite preintesa con gli erogatori privati accreditati di tutti i punti di erogazione con codice 29 a medio-bassa complessità in altro codice di offerta clinica entro il 31/12/2018;
 - d. Pneumologia (7 unità eccedenti rispetto al numero massimo di 10): conversione tramite preintesa con gli erogatori privati accreditati di tutti i punti di erogazione con codice 68 a medio-bassa complessità in altro codice di offerta clinica entro il 31/12/2018.

Art. 4

(Rettifica Tabelle A, C_bis e C_ter del Regolamento regionale n. 7/2017)

1. La tabella A riportata alle pagine n. 14007 del Regolamento regionale n. 7/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 14/03/2017 è rettificata come di seguito;
2. La tabella C_bis "Distribuzione dei posti letto", riportata alle pagine n. 14009 - 14016 del Regolamento regionale n. 7/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 14/03/2017 è rettificata come di seguito, contenente anche le tabelle sottoscritte dai



Legali rappresentanti delle Case di Cura private accreditate e dal Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere e dello Sport per Tutti" ;

3. La tabella C_ter "Distribuzione delle strutture di bacino", riportata alle pagine n. 14017 - 14024 del Regolamento regionale n. 7/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 14/03/2017 è rettificata come di seguito.

Art. 5

(L'art. 3 del Regolamento regionale n. 7/2017 è integrato con il seguente comma):

5.1 " Nelle more della completa ridefinizione dell'offerta di servizi dei Presidi Territoriali di Assistenza e della adozione di uno specifico Regolamento recante la disciplina dei Presidi Territoriali e degli Ospedali di Comunità, in via sperimentale, ed al fine di consentire l'operatività dei presidi oggetto di conversione ai sensi del comma 14 e, nei limiti previsti, del comma 15 del presente articolo, gli stessi possono garantire tutte le funzioni di cui all'art. 8 comma 5, con particolare riferimento alla Degenza territoriale, in relazione ai posti letto individuati nei Protocolli di intesa tra Regione, ASL ed enti locali, recepiti con atti deliberativi delle competenti Direzioni Generali delle ASL, i quali devono considerarsi provvisoriamente inclusi nel fabbisogno regionale territoriale sino alla approvazione del richiamato Regolamento che disciplinerà i Presidi territoriali.

Con riferimento agli Ospedali di Comunità, potranno essere provvisoriamente inseriti nel fabbisogno ed autorizzati secondo quanto previsto nel periodo precedente esclusivamente i posti letto relativi ai pazienti adulti, come concordato nel corso della riunione congiunta del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente ministeriale per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 23 novembre 2017."



Posti letto Acuti		Situazione attuale (al 01/01/2016)	Situazione programmata
Ordinari	Numero	10.394	11.373
	Per 1.000 ab.	2,52	2,76
Day Hospital	Numero	711	
	Per 1.000 ab.	0,17	
Day surgery	Numero	164	
	Per 1.000 ab.	0,04	

Posti letto Riabilitazione		Situazione attuale (al 01/01/2016)	Situazione programmata
Ordinari	Numero	1.207	1.463
	Per 1.000 ab.	0,29	0,36
Day Hospital	Numero	23	
	Per 1.000 ab.	0,01	

Posti letto Lungodegenz.	Situazione attuale (al 01/01/2016)	Situazione programmata
Numero	205	452
Per 1.000 ab.	0,05	0,11



DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO

COD	DENOMINAZIONE	FOGGIA										OFFERTA RETE PRIVATA	TOTALE OFFERTA RIFORMA D 2017			
		160310	160103[01]	160047	160104	160103[02]	OFFERTA RETE PUBBLICA	160905	160101	160725	160102			160905	160108	
07	CARDIOCHIRURGIA						12	12							12	24
08	CARDIOLOGIA															
09	CHIRURGIA PEDIATRICA															
10	CHIRURGIA GENERALE		42	12	10	8	72	24	12						36	108
11	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE		82	24	20	16	150	60	15					30	105	255
12	CHIRURGIA PEDIATRICA															
13	CHIRURGIA PLASTICA						6									
14	CHIRURGIA TORACICA						12									
15	CHIRURGIA VASCOLARE						16	20							20	36
16	CHIRURGIA VASCOLARE						12	17							17	29
17	DAY HOSPITAL															
18	DAY SURGERY															
19	DERMATOLOGIA		4				4	5							5	9
20	EMATOLOGIA		19				18	32							32	50
21	GASTROENTEROLOGIA		30			10	40	40							40	80
22	GERIATRIA		18				18	48							31	79
23	GRANDI USTIONATI		3				3									3
24	LUNGODEGENTI			20	12	14	20	68			10				10	76
25	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO		10				10	18							18	28
26	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI		32				32									32
27	MEDICINA GENERALE		84	24	24	24	20	176	80	25	30	30	30		195	371
28	NEFROLOGIA		20	12			32	24							24	56
29	NEFROLOGIA PEDIATRICA															
30	NEONATOLOGIA		20	6	4		30	16							16	46
31	NEUROCHIRURGIA		20				20	32							32	52
32	NEUROLOGIA		42				42	38							38	78
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		18				18									18
34	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE							20							20	20
35	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE							6							6	20
36	OCULISTICA		10		4		14	6							6	20
37	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA		2				2	2							2	4
38	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA							20							20	20
39	ONCOLOGIA		10	4			14	48							48	62
40	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA		32	20	16	16	84	55	38						91	175
41	OSTETRICIA E GINECOLOGIA		60	24	16		100	60							60	160
42	OTORINOLARINGOIATRIA		12		10		22	16							16	38
43	PEDIATRIA		22	10	20		52	28							28	78
44	PNEUMOLOGIA		56	12			68									68
45	PSICHIATRIA		15			15	45									45
46	RADIOTERAPIA															
47	REQUISITO E RIABILITAZIONE		18	8	14	28	68	50	15	40			21		128	194
48	REUMATOLOGIA		12				12									12
49	TERAPIA INTENSIVA		20	8	8		36	30							30	66
50	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE		15				15	8							8	23
51	UNITA' CORONARICA		8	6	4		18	8							8	26
52	UNITA' SPINALE															
53	UROLOGIA		30		12		42	38							38	80
54	UROLOGIA PEDIATRICA															
TOTALE			821	205	174	133	48	1.379	865	103	80	60	51	31	1.190	2.669
<i>di cui POSTI LETTO ACUTI</i>			803	177	148	91	29	1.245	795	68	30	60	30	31	1.034	3.60
<i>di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE</i>			18	8	14	28	20	68	70	15	40	21			146	0,34
<i>di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA</i>			20	12	14	20	6	6	10	10					10	0,12

*n°almento della dotazione della medicina generale, 16 pi sono dedicati alla medicina d'urgenza

*1 pi sono oggetto di prelievi (collegio)

*nella dotazione di chirurgia generale, 6 pi sono dedicati all'ortopedia, nella dotazione di medicina generale 8 pi sono dedicati all'oncologia

**matrlogia COORR abitata il triplano (4 pi codice 48)

SERVIZI SENZA POSTI LETTO

ALLERGOLOGIA								2	X								1	3	
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	X							1	X									1	2
ANESTESIA				X	X			2		X		X						2	4
ANGIOLOGIA										X								1	1
DAY HOSPITAL				X				1										1	1
DAY SURGERY					X			1										1	1
DIETETICA/NEFROLOGIA									X									1	1
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	X	X	X	X	X			5	X	X	X	X	X	X				6	11
EMODIALISI	X			X	X			3	X									1	4
EMODINAMICA	X							1	X									1	2
FARMACIA OSPEDALIERA	X	X	X	X				4	X									1	5
FISICA SANITARIA	X							1	X									1	2
GENETICA MEDICA	X							1	X									1	2
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI																			
LABORATORIO DIAGNOSTICI	X	X	X	X	X			5	X	X	X	X	X	X				8	11
MEDICINA DEL LAVORO	X							1										1	1
MEDICINA LEGALE	X	X						2	X									1	3
MEDICINA NUCLEARE	X							1	X									1	2
MEDICINA SPORTIVA	X	X						3										3	3
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA										X								1	1
NEURORADIOLOGIA		X						1	X									1	2
ONCOLOGIA		X	X	X	X			3										3	3
RADIOLOGIA	X	X	X	X	X			5	X	X	X	X	X	X				6	11
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	X							1	X									1	2
SERVIZIO TRASFUSIONALE	X	X	X	X	X			5	X									1	6
TERAPIA DEL DOLORE		X		X				2	X									1	3
TOSSICOLOGIA	X		X					2	X									1	3

CLASSIFICAZIONE DI RETE

CLASSIFICAZIONE OSPEDALIERA DM7/2015	Ospedale di 2° Livello	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di Base	Ospedale di Base Particolare n°2	Ospedale di Base Punto di Primo Intervento
CLASSIFICAZIONE RETE EMERGENZA URGENZA	DEA di 2° Livello	DEA di 1° Livello	DEA di 1° Livello	Pronto Soccorso		
CLASSIFICAZIONE RETE CARDIOLOGICA	Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24	Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24	Cardiologia con UTIC H24 senza Emodinamica	Cardiologia di Base con Guardia Attiva H24		
CLASSIFICAZIONE RETE ICTUS	Unità di 2° Livello					
CLASSIFICAZIONE RETE TRAUMATOLOGICA	Centro Traumi di Alta Specializzazione	Centro Traumi di Zona	Centro Traumi di Zona	Pronto Soccorso Traumatologico		
	Ospedale di 1° Livello					
	DEA di 1° Livello					
	Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24	Cardiologia di Base con Guardia Attiva H24	Cardiologia di Base con Guardia Attiva H24			
	Stroke Unit di 1° Livello					
	Centro Traumi di Zona					



DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO		BARI													OFFERTA REIE PUBBLICA		
COD	DENOMINAZIONE	160007(01)	160169	160158	160157	160159	160997(02)	160160	160991	160902							
		AOU Policlinico - Bari	Ospedale Di Venere - Carbonara di Bari	Ospedale San Paolo - Bari	Ospedale della Murgia - Altamura	Ospedale Sani Giacomo - Monopoli	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	Ospedale Santa Maria degli Angeli - Putignano	IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	IRCCS Savoio de Sella - Castellana Grotte	Ospedale Umberto I - Corato**	Ospedale Don Tonino Bello - Molfetta	Piesso Michele Sarcone - Terlizzi	Piesso Francesca Fallacara - Triggiano			
07	CARDIOCHIRURGIA		29														29
08	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA						10										10
09	CARDIOLOGIA	49	12	20	12	12	70	8			8						130
09	CHIRURGIA GENERALE	130	24	24	24	18		16	42	48	24	16					369
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	16															16
11	CHIRURGIA PEDIATRICA						30										30
12	CHIRURGIA PLASTICA	24		10				6									40
13	CHIRURGIA TORACICA	20						18									38
14	CHIRURGIA VASCOLARE	20	16														36
07	DAY HOSPITAL									2							2
08	DAY SURGERY																2
18	EMATOLOGIA	20							14								44
58	GASTROENTEROLOGIA	30		10						40							80
21	GERIATRIA	4						15									19
47	GRANDI LUSTIONATI	18															10
60	LUNGOECCENTI				12			20					20	20			72
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	20					10			10							40
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	25	12				30										67
26	MEDICINA GENERALE	116	32	30	24	32		24		10	18	38					323
29	NEFROLOGIA	25	10		10												45
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA						12										12
62	NEONATOLOGIA	20	10	10	8	8											54
30	NEUROCHIRURGIA	30	15														45
32	NEUROLOGIA	71	20		15	10	15										131
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	20															20
75	NEUROREABILITAZIONE	8															8
34	OCULISTICA	20	10		4			4									38
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA	5															5
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	20															20
64	ONCOLOGIA	20			4				44	6							74
38	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	60	24	24	24	18	10	18			18	18					214
37	OSTETRICA E GINECOLOGIA	80	30	32	24	24			14								224
39	OTORINOLARINGOIATRIA	25	12		10	10			8								65
38	PEDIATRIA	8		16	12	12	32				12						92
68	PNEUMOLOGIA	48	15	20				10									93
40	PSICHIATRIA	29	15		15			15									74
70	RADIOLOGIA																
56	RICORSO E RIABILITAZIONE	20		4	8								40	40			112
71	REUMATOLOGIA	20															20
49	TERAPIA INTENSIVA	32	8	8	8	8	8		4	8	8						92
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	12	8														20
50	UNITA' CORONARICA	16	8	8	4												36
28	UNITA' SPINALE	12															12
43	UROLOGIA	45	10	10	10	10											83
78	UROLOGIA PEDIATRICA						10										10
	TOTALE	1.193	291	222	228	160	177	132	158	124	108	70	60	60	60	2.885	
	di cui POSTI LETTO ACUTI	1.153	291	222	208	160	177	112	158	124	108	70	60	60	60	2.781	
	di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE	40		4	8												132
	di cui POSTI LETTO LUNGOECCENZA				12			20					20	20			72

* la nefrologia dell'ACU Policlinico di Bari è abilitata al trapianto (4 pl codice 48)
 ** 1 pl della pediatria dell'ACU Policlinico sono dedicati all'assistenza per fibrosi cistica
 *** nell'ambito della dotazione di pediatria dell'Ospedale di Corato sono compresi 4 pl dedicati alla neonatologia

SERVIZI SENZA POSTI LETTO

ALLERGOLOGIA	X																1
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	X								X	X	X						3
ANESTESIA									X	X	X	X	X				5
ANGIOLOGIA			X														1
DAY HOSPITAL																	
DAY SURGERY																	
DIETETICADIETOLOGIA																	
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	13
EMODIALISI	X						X										2
EMODINAMICA	X	X	X														2
FARMACIA OSPEDALIERA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				11
FISICA SANITARIA	X	X							X								3
GENETICA MEDICA	X	X								X							3
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI	X																1
LABORATORIO DIAGNOSI	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				10
MEDICINA DEL LAVORO	X																1
MEDICINA LEGALE	X																1
MEDICINA NUCLEARE	X	X															2
MEDICINA SPORTIVA	X																1
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	X										X						2
NEURORADIOLOGIA	X	X															2
ONCOLOGIA			X			X											2
RADIOLOGIA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	11
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	X								X								2
SERVIZIO TRASFUSIONALE	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X					9
TERAPIA DEL DOLORE	X																1
TOSSICOLOGIA																	

CLASSIFICAZIONE DI RETE

CLASSIFICAZIONE OSPEDALIERA DM70/2015	Ospedale di 2° Livello	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di Base	Piesso Pediatrico di Ospedale di 2° Livello Pronto Soccorso Pediatrico	Ospedale di Base Pronto Soccorso	IRCCS pubblico	IRCCS pubblico	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di Base	Piesso di Post-Acuzia	Piesso di Post-Acuzia
CLASSIFICAZIONE RETE EMERGENZA URGENZA	DEA di 2° Livello	DEA di 1° Livello	DEA di 1° Livello	DEA di 1° Livello	Pronto Soccorso	Pronto Soccorso Pediatrico	Pronto Soccorso			DEA di 1° Livello	Pronto Soccorso		
CLASSIFICAZIONE RETE CARDIOLOGICA	Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24	Cardiologia con UTIC H24 senza Emodinamica H24	Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24	Cardiologia con UTIC H24 senza Emodinamica H24	Cardiologia di Base con Guardia Attiva H24	Cardiologia di Base con Guardia Attiva H24	Cardiologia di Base con Guardia Attiva H24			Cardiologia di Base con Guardia Attiva H24		Cardiologi e Riabilitativi	Cardiologia Riabilitativa
CLASSIFICAZIONE RETE ICTUS	Stroke Unit di 2° Livello	Stroke Unit di 1° Livello			Stroke Unit di 1° Livello								
CLASSIFICAZIONE RETE TRAUMATOLOGICA	Centro Traumi di Alta Specializzazione	Centro Traumi di Zona	Centro Traumi di Zona	Centro Traumi di Zona	Pronto Soccorso Traumatologico		Pronto Soccorso Traumatologico			Centro Traumi di Zona	Pronto Soccorso Traumatologico		



DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO		160078	160147	160506	160087	160160	160100	160098	OFFERTA RETE PRIVATA	TOTALE OFFERTA RIGORDINO 2017
COD	DENOMINAZIONE	Ospedale Generale Mitsu - Acquaviva delle Fonti	CdC CBR Mater Dei Hospital - Bari	Fondazione Salvatore Maugeri - Casarano Murge	CdC Santa Maria - Bari	CdC Arzuffa Hospital - Bari	CdC Monte Noce	CdC Medical Villa Lucia - Conversano		
07	CARDIOCHIRURGIA		34		23	20			77	106
08	CARDIOLOGIA	38	34		20	14		13	119	249
09	CHIRURGIA GENERALE	58	32		18			16	124	492
10	CHIRURGIA MASSELLO FACCIALE	14	3		1			1	19	34
11	CHIRURGIA PEDIATRICA									30
12	CHIRURGIA PLASTICA		5		2				7	47
13	CHIRURGIA TORACICA		10						10	46
14	CHIRURGIA VASCOLARE	18	18					13	47	83
02	DAY HOSPITAL									
05	DAY SURGERY		12						12	14
17	DERMATOLOGIA	10							10	30
18	EMATOLOGIA	10							10	54
56	GASTROENTEROLOGIA	16	10						26	106
21	GERIATRIA	50							50	69
47	GRANDI USTIONATI									16
60	LUNGODEGENTI		8				28		34	106
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	10							10	50
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI									67
25	MEDICINA GENERALE	36	71						107	429
29	NEFROLOGIA	18	8						26	71
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA									12
62	NEONATOLOGIA	20	6						26	80
30	NEUROCHIRURGIA	16	10			16			41	86
32	NEUROLOGIA	26	10						36	167
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE									20
75	NEUROPSICHIATRIA			20					20	28
34	ODONTOLOGIA	6	3		1			1	11	49
35	ODONTOLOGIA E STOMATOLOGIA									5
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA									20
64	ONCOLOGIA	12	4						16	90
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	65	32		18	17		30	152	366
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	48	30		35				113	337
38	OTORINOLARINGOIATRIA	8	2						10	75
39	PEDIATRICA									92
68	PNEUMOLOGIA	18		8					26	119
40	PSICHIATRIA									74
70	RADIOLOGIA									
66	RECUPERO E RIABILITAZIONE	22	75	168	10	20	61		376	488
71	REUMATOLOGIA									20
49	TERAPIA INTENSIVA	14	16		8	8			46	138
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	8							8	28
50	UNITA' CORONARICA	8	12		6	6		4	36	72
28	UNITA' SPINALE	34		14					44	261
43	UROLOGIA		8		10				18	145
78	UROLOGIA PEDIATRICA									10
TOTALE		574	449	230	152	100	89	80	1.671	4.651
di cui POSTI LETTO ACUTI		649	368	8	142	80		80	1.227	3.116
di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE		22	75	222	10	20	61		410	643
di cui POSTI LETTO LUNGO DEGENZA		6					28		34	68

***I pi sono oggetto di primizia (obbligato); la podiatria e l'odontoiatria vengono garantite con servizio ambulatoriale

SERVIZI SENZA POSTI LETTO

ALLERGOLOGIA										1
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	X								1	4
ANESTESIA								X	1	6
ANGIOLOGIA										1
DAY HOSPITAL										
DAY SURGERY										
DIETETICA-DIETOLOGIA										
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	X	X	X	X	X	X	X	X	7	20
EMODIALISI	X	X							2	4
EMODINAMICA	X	X		X	X			X	6	7
FARMACIA OSPEDALIERA	X		X						2	13
FISICA SANITARIA	X								1	4
GENETICA MEDICA	X								1	4
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI										1
LABORATORIO D'ANALISI	X	X	X	X	X	X	X	X	7	17
MEDICINA DEL LAVORO										1
MEDICINA LEGALE										1
MEDICINA NUCLEARE	X		X						2	4
MEDICINA SPORTIVA										1
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	X								1	3
NEUROLOGIA										2
ONCOLOGIA										2
RADIOLOGIA	X	X	X	X	X	X	X	X	7	18
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	X	X							2	4
SERVIZIO TRAPIANTALE	X								1	9
TERAPIA DEL DOLORE										1
TOSSICOLOGIA										

CLASSIFICAZIONE DI RETE

CLASSIFICAZIONE OSPEDALIERA DM702015	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di 1° Livello							
CLASSIFICAZIONE RETE EMERGENZA URGENZA	DEA di 1° Livello	DEA di 1° Livello							
CLASSIFICAZIONE RETE CARDIOLOGICA	Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24	Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24	Cardiologia Riabilitativa	Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24	Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24			Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24	
CLASSIFICAZIONE RETE ICTUS									
CLASSIFICAZIONE RETE TRAUMATOLOGICA	Centro Traumi di Zona								



DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO		TARANTO														OFFERTA RETE PRIVATA	TOTALE OFFERTA RIORDINO 2017	
COD	DENOMINAZIONE	160172(01)	160168	160075	160172(02)	160074	OFFERTA RETE PUBBLICA	160119	160111	160114	160146	160141	160149	160112	160115			
07	CARDIOCHIRURGIA							18								18	18	
08	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA																	
09	CHIRURGIA GENERALE	18	12	12		8		50	24					10			34	84
10	CHIRURGIA MANIPLO FACCIALE	28	24	18	10	18		98		16	25			23			63	161
11	CHIRURGIA PEDIATRICA																	
12	CHIRURGIA PLASTICA				6			6										6
13	CHIRURGIA TORACICA				6			6										6
14	CHIRURGIA VASCOLARE	20						20										20
02	DAY HOSPITAL																	
88	DAY SURGERY																	
15	DERMATOLOGIA																	
18	EMATOLOGIA				22			22										22
58	GASTROENTEROLOGIA	10						10			6						5	15
21	GERIATRIA	15						15	28							14	40	55
47	GRANDI UNIONI																	
60	LUNGODEGENTI		10	8		8	32	58										58
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO					2		2										2
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI				25			25										25
26	MEDICINA GENERALE	50	32	32		32		148	20	25	14			30		18	105	251
28	NEFROLOGIA	20		8				28										28
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA																	
82	NEONATOLOGIA	18	4					20										20
30	NEUROCHIRURGIA	20						20		12								32
32	NEUROLOGIA	24	12					36										36
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE																	
75	NEUROPSICHIATRIA																	
34	ODONTOLOGIA	8						8		2								8
35	ODONTOLOGIA E STOMATOLOGIA																	
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	6						6										6
64	ONCOLOGIA		10		20	5		35										35
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	38	24	18		18		98		28	28			17			73	169
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	54	32	24	8			118		6								122
38	OTORINOLARINGOIATRIA		8		6			14										14
39	PEDIATRIA	20		12				32										32
68	PNEUMOLOGIA				20	10		30	12		15	10						37
40	PSICHIATRIA	15	15					30										30
70	RADIOTERAPIA																	
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE		8	8			40	56	50			57	84	20			191	247
71	REUMATOLOGIA	6						6										6
49	TERAPIA INTENSIVA	20	8	8	4	8		44	8								6	50
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	10						10										10
60	UNITA' CORONARICA	14	4	4				22	8								8	30
28	UNITA' SPINALE																	
43	UROLOGIA	12		12	4			28		8	8							14
78	UROLOGIA PEDIATRICA																	
	TOTALE	419	201	162	129	105	72	1.089	164	98	92	67	64	60	40	30	614	1.702
	di cui POSTI LETTO ACUTI	419	183	140	120	97		974	114	98	92	10	40	40	40	30	423	2.171
	di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE		8	8				40	50	50		67	64	20			191	0.42
	di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA		10	8		8	32	58										0.10

*Oncematologia pediatrica funzionale in spoke con AOU Policlinico di Bari, mentre le discipline chirurgiche del Meschi funzioneranno in spoke con IROCS Giovanni Paolo II di Bari.

**L'ospedale di Grottole e piano del SS. Annunziata e sarà convertito in presidio per le post acute al completamento dei lavori per la costruzione del nuovo Ospedale di Taranto

**In ambito della detezione di pediatra dell'Ospedale di Martina Franca sono compresi 4 pi dedicati alla neonatologia

1 pi del codice 07 sono dedicati esclusivamente ad attività gastrologica e non oncologica

SERVIZI SENZA POSTI LETTO

ALLERGOLOGIA	X																		1
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	X																		1
ANESTESIA									X	X									3
ANGIOLOGIA																			
DAY HOSPITAL																			
DAY SURGERY																			
DIETETICO-DIELOGIA																			
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	X	X	X	X	X	X		6	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	14
EMODIALISI		X						1											1
EMODINAMICA									X										1
FARMACIA OSPEDALIERA	X	X	X		X			4											4
FISICA SANITARIA	X							1											1
GENETICA MEDICA	X							1											1
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI																			
LABORATORIO D'ANALISI	X	X	X		X			4	X	X	X	X	X	X	X	X		8	12
MEDICINA DEL LAVORO																			
MEDICINA LEGALE	X							1											1
MEDICINA NUCLEARE	X							1											1
MEDICINA SPORTIVA																			
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA																			
NEURORADIOLOGIA	X							1											1
ONCOLOGIA								1											1
RADIOLOGIA	X	X	X		X			4	X	X	X	X	X	X	X	X		8	12
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	X							1											1
SERVIZIO TRASFUNZIONALE	X	X	X					3											3
TERAPIA DEL DOLORE	X							1											1
TOSSELOGIA																			

CLASSIFICAZIONE DI RETE

CLASSIFICAZIONE OSPEDALIERA DM7/2015	Ospedale di 2° Livello	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di 1° Livello	Piasso Oncologico di Ospedale di 2° Livello	Ospedale di Base	Piasso di Post-Acute
CLASSIFICAZIONE RETE EMERGENZA URGENZA	DEA di 2° Livello	DEA di 1° Livello	Pronto Soccorso		Pronto Soccorso	
CLASSIFICAZIONE RETE CARDIOLOGICA	Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24	Cardiologia con UTIC H24 senza Emodinamica	Cardiologia di Base con Guardia Attiva H24		Cardiologia di Base con Guardia Attiva H24	
CLASSIFICAZIONE RETE ICTUS	Stroke Unit di 2° Livello					
CLASSIFICAZIONE RETE TRAUMATOLOGICA	Centro Traumi di Zona	Centro Traumi di Zona	Pronto Soccorso Traumatologico		Pronto Soccorso Traumatologico	

Cardiologi a con UTIC ed Emodinamica H24																			
Cardiologi di Base con Guardia Attiva																			



DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO		LECCE														TOTALE OFFERTA RIORDINO 2017		
COD	DENOMINAZIONE	16017101	160053	160168	160187	160082	160165	16017102	OFFERTA RETE PUBBLICA	160080	160150	160107	160152	160150	160109	160108	OFFERTA RETE PRIVATA	TOTALE OFFERTA RIORDINO 2017
		Ospedale Vito Fazio - Lecce	Ospedale Sacro Cuore - Gallipoli	Ospedale Vito Fazio - Gallipoli	Ospedale Francesco Ferrar - Casarano	Ospedale Santa Caterina Novella - Gallipoli	Ospedale San Giuseppe da Copertino - Copertino	Ospedale Antonio Galatano - San Cesario di Lecce		Ospedale Gardinale Panico - Tricase	CdC Città di Lecce - Hospital - Lecce	CdC Prof. Patrucciani - Lecce	CdC Ercolitta - Casarano	CdC San Francesco - Gallipoli	CdC Villa Verde - Lecce	CdC Villa Bianca - Lecce		
07	CARDIOCHIRURGIA	30							30		25						25	55
08	CARDIOLOGIA																	
09	CARDIOLOGIA PEDIATRICA																	
10	CHIRURGIA GENERALE	40	12	12	8	8	8		82	18	15						33	115
11	CHIRURGIA MANIPLO FACCIALE	40	24	24	18	12	18		136	30	10	14		18			4	205
12	CHIRURGIA PEDIATRICA	10							10	4							4	14
13	CHIRURGIA PLASTICA	20							20									20
14	CHIRURGIA TORACICA	8							8									8
15	CHIRURGIA VASCOLARE	20							20									20
16	CHIRURGIA VASCOLARE	12							12	14		8						34
17	DAY HOSPITAL																	
18	DAY SURGERY																	
19	DERMATOLOGIA	4							4									4
20	EMATOLOGIA	24							24	18							18	42
21	GASTROENTEROLOGIA	20		18					38									38
22	GERIATRIA	10			24	24	12		70									70
23	GRANDI USTIONATI																	
24	LUNGOGENENTI	10	18	18	18	18	18		98	28							28	122
25	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	10							10									10
26	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	24							24									24
27	MEDICINA GENERALE	70	32	32	24	32	32		222	30		18		20			68	290
28	NEFROLOGIA	24				12			38	10							10	48
29	NEFROLOGIA PEDIATRICA																	
30	NEONATOLOGIA	18							18	10								28
31	NEUROCHIRURGIA	32							32	8	10							50
32	NEUROLOGIA	32	12						44	30								74
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE																	
34	NEUROREABILITAZIONE									5				15				20
35	OCULISTICA	10							10	7	2	2		2				23
36	ODONTOLOGIA E STOMATOLOGIA																	
37	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	10							10									10
38	ORTODONZIA	30	20		10				60	10	2							72
39	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	40	24	24	18	12	18		136	25	18					28		205
40	OSTETRICA E GINECOLOGIA	50	32	32			12		126	30		8		7				171
41	OTORINOLARINGOIATRIA	20	4	4					28	10				8				48
42	PEDIATRICA	20	18	18					52	12								64
43	PNEUMOLOGIA	30				12			42	20								62
44	PSICHIATRIA	18		15	15	15			63						15			77
45	RADIOTERAPIA																	
46	RECUPERO E RIABILITAZIONE							100	100	25	5	13	66				109	209
47	REUMATOLOGIA	4							4									4
48	TERAPIA INTENSIVA	18	8	8			4		38	12	8				15			71
49	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	10							10	8								18
50	UNITA' CORONARICA	12	8	8					28	10	8							46
51	UNITA' SPINALE							6	6									6
52	UROLOGIA	24	18						40	30				4				74
53	UROLOGIA PEDIATRICA																	
	TOTALE	748	* 224	207	133	143	120	105	1.681	400	101	73	66	60	48	28	774	2.455
	di cui POSTI LETTO ACUTI	738	208	191	115	125	102	105	1.479	344	96	60	60	60	31	28	619	2.600
	di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE							100	100	30	6	13	66				129	229
	di cui POSTI LETTO LUNGOGENENZA	10	18	18	18	18	18		98	28							28	126

*I trasferimenti dai reparti degli ospedali di Casarano, Gallipoli e Copertino saranno effettuati una volta completati i lavori presso le strutture di destinazione

**l'ambito della dotazione di pediatria degli Ospedali di Gallipoli e Scorrano sono compresi 4 poli dedicati alla neonatologia

**1 di sono oggetto di prelievo (allegato)

**1 di dei codici 37 sono dedicati esclusivamente ad attività ginecologica e non ostetrica

SERVIZI SENZA POSTI LETTO

ALLERGOLOGIA	X									1	X							1	2
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	X	X								2	X							1	3
ANESTESIA				X	X	X				3		X						4	7
ANGIOLOGIA											X							1	1
DAY HOSPITAL																			
DAY SURGERY																			
DIETETICO-DIETOLOGIA	X									1									1
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	X	X	X	X	X	X	X	X		7	X	X	X	X	X	X	X	7	16
EMODIALISI	X	X	X	X	X	X				6	X							1	8
EMODINAMICA	X									1	X	X						2	3
FARMACIA OSPEDALIERA	X	X	X	X	X	X	X			8	X							1	7
FISICA SANITARIA	X									1									1
GENETICA MEDICA	X									1	X							1	2
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI																			
LABORATORIO DANALISI	X	X	X	X	X	X	X			8	X	X	X	X	X		X	8	12
MEDICINA DEL LAVORO																			
MEDICINA LEGALE																			
MEDICINA NUCLEARE	X									1	X							1	2
MEDICINA SPORTIVA																			
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	X									1	X							1	2
NEURORADIOLOGIA	X									1	X							1	2
ONCOLOGIA			X	X	X					3									3
RADIOLOGIA	X	X	X	X	X	X	X	X		7	X	X	X	X	X		X	6	13
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	X									1		X						1	2
SERVIZIO TRASUSONORIO	X	X	X	X	X	X	X			6	X							1	7
TERAPIA DEL DOLORE	X									1									1
TOSSICOLOGIA																			

CLASSIFICAZIONE DI RETE

CLASSIFICAZIONE OSPEDALIERA DM10/2015	Ospedale di 2° Livello	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di Base	Ospedale di Base	Ospedale di Base	Piasso Riabilitativo di Ospedale di 2° Livello
CLASSIFICAZIONE RETE EMERGENZA URGENZA	DEA di 2° Livello	DEA di 1° Livello	DEA di 1° Livello	Pronto Soccorso	Pronto Soccorso	Pronto Soccorso	
CLASSIFICAZIONE RETE CARDIOLOGICA	Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24	Cardiologia con UTIC H24 senza Emodinamica	Cardiologia con UTIC H24 senza Emodinamica	Cardiologia di Base con Guardia Attiva H24	Cardiologia di Base con Guardia Attiva	Cardiologia di Base con Guardia Attiva H24	
CLASSIFICAZIONE RETE ICUS	Stroke Unit di 2° Livello Centro Traumi di Alta Specializzazione	Centro Traumi di Zona	Centro Traumi di Zona	Pronto Soccorso Traumatologico	Pronto Soccorso Traumatologico	Pronto Soccorso Traumatologico	Cardiologia Riabilitativa

Ospedale di 1° Livello	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di 1° Livello	Ospedale di 1° Livello
DEA di 1° Livello	DEA di 1° Livello	DEA di 1° Livello	DEA di 1° Livello	DEA di 1° Livello	DEA di 1° Livello	DEA di 1° Livello
Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24	Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24	Cardiologia di Base con Guardia Attiva H24				
Stroke Unit di 1° Livello	Stroke Unit di 1° Livello	Stroke Unit di 1° Livello	Stroke Unit di 1° Livello	Stroke Unit di 1° Livello	Stroke Unit di 1° Livello	Stroke Unit di 1° Livello



DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO		TOTALE PUGLIA		
COD	DENOMINAZIONE	OFFERTA RETE PUBBLICA	OFFERTA RETE PRIVATA	TOTALE OFFERTA RIGORDINO 2017
07	CARDIOCHIRURGIA	71	132	203
08	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA	10		10
09	CARDIOLOGIA	410	222	638
09	CHIRURGIA GENERALE	860	372	1.232
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	25	37	62
11	CHIRURGIA PEDIATRICA	50		50
12	CHIRURGIA PLASTICA	78	7	85
13	CHIRURGIA TORACICA	77	30	107
14	CHIRURGIA VASCOLARE	100	88	188
02	DAY HOSPITAL			
58	DAY SURGERY	2	12	14
62	DERMATOLOGIA	32	15	47
18	EMATOLOGIA	138	60	198
66	GASTROENTEROLOGIA	191	71	262
21	GERIATRIA	162	169	331
47	GRANDI USTIONATI	27		27
60	LUNGODEGENZI	382	90	472
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	78	28	106
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	183		183
28	MEDICINA GENERALE	1.064	521	1.585
39	NEFROLOGIA	181	60	241
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA	12		12
62	NEONATOLOGIA	154	52	206
30	NEUROCHIRURGIA	155	103	258
32	NEUROLOGIA	317	102	419
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	40		40
75	NEUROREABILITAZIONE	48	90	138
54	OCULISTICA	83	32	115
35	ODONTOLOGIA E STOMATOLOGIA	7	2	9
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	35	20	55
64	ONCOLOGIA	230	76	306
38	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	689	393	1.081
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	735	243	978
38	OTORINOLARINGOIATRIA	159	44	202
39	PEDIATRIA	308	38	346
69	PNEUMOLOGIA	285	83	368
43	PSICHIATRIA	261	16	277
78	RADIOTERAPIA			
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	421	852	1.273
71	REUMATOLOGIA	42		42
49	TERAPIA INTENSIVA	252	117	369
79	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	65	22	87
60	UNITA' CARDIACHE	134	70	204
28	UNITA' SPINALE	38	14	52
43	UROLOGIA	247	148	395
78	UROLOGIA PEDIATRICA	10		10
	TOTALE	8.849	4.439	13.288
	di cui POSTI LETTO ACUTI	7.860	3.393	11.253
	di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE	607	958	1.565
	di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA	382	90	472

SERVIZI SENZA POSTI LETTO

ALLERGOLOGIA	7	2	9
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	9	3	12
ANESTESIA	11	11	22
ANGIOLOGIA	2	2	4
DAY HOSPITAL	1		1
DAY SURGERY	1		1
DIETETICA/DIETOLOGIA	2	1	3
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	38	31	69
EMODIALISI	18	4	22
ENOCINEMICA	6	9	15
FARMACIA OSPEDALIERA	31	4	35
FISICA SANITARIA	8	2	10
GENETICA MEDICA	6	3	9
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI	3		3
LABORATORIO D'ANALISI	31	30	61
MEDICINA DEL LAVORO	2		2
MEDICINA LEGALE	6	1	7
MEDICINA NUCLEARE	7	4	11
MEDICINA SPORTIVA	4		4
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	4	3	7
NEURORADIOLOGIA	5	2	7
ONCOLOGIA	9		9
RADIOLOGIA	33	30	63
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	7	4	11
SERVIZIO TRASFUSIONALE	26	3	29
TERAPIA DEL DOLORE	8	1	9
TOSSICOLOGIA	3	1	4

CLASSIFICAZIONE DI RETE

CLASSIFICAZIONE OSPEDALIERA DM7/2015
CLASSIFICAZIONE RETE EMERGENZA URGENZA
CLASSIFICAZIONE RETE CARDIOLOGICA
CLASSIFICAZIONE RETE ICTUS
CLASSIFICAZIONE RETE TRAUMATOLOGICA



DISTRIBUZIONE DELLE STRUTTURE DI BACINO		FOGGIA											OFFERTA RIORDINO 2017	TOTALE OFFERTA RIORDINO 2017	
		160910	16015(07)	160047	160184	16016(02)	OFFERTA RETE PUGLIESE A	160905	160181	160125	160102	160108			OFFERTA RETE PRIVATA
COD	DENOMINAZIONE	ADU Ospedali Rioni/Foggia	Ospedale Teresa Maselli Maschia - San Severo	Ospedale Giuseppe Tatarola - Carpiola	Ospedale San Camillo del Lido - Manfredonia	Ospedale Francesco Lestaria - Lucera	OFFERTA RETE PUGLIESE A	Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza - San Giovanni Rotondo	OCRR Villa Serena e San Francesco - Foggia	CUC Santa Maria Bambina - Foggia	CUC Professor Brocchi - Foggia	CUC Leonardo De Luca - Castelnuovo - Dentice	CUC San Michele - Manfredonia	OFFERTA RETE PRIVATA	
07	CARDIOCHIRURGIA							1						1	1
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA														
08	CARDIOLOGIA	1	1	1			3	1	1					2	5
09	CHIRURGIA GENERALE	2	1	1			4	1	1		1			3	7
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE							1						1	1
11	CHIRURGIA PEDIATRICA														
12	CHIRURGIA PLASTICA	1					1								1
13	CHIRURGIA TORACICA	1					1	1						1	2
14	CHIRURGIA VASCOLARE	1					1	1						1	2
02	DAY HOSPITAL														
08	DAY SURGERY														
52	DERMATOLOGIA							1						1	1
18	EMATOLOGIA	1					1	1						1	2
58	GASTROENTEROLOGIA	1					1	1						1	2
21	GERIATRIA	1					1	1					1	2	3
47	GRANDI USTIONATI														
00	LUNGODEGENTI							1		1				2	2
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	1					1	1						1	2
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	1					1	1						1	1
26	MEDICINA GENERALE	2		1	1		4	1	1	1	1	1		5	9
29	NEFROLOGIA	1	1				2	1						1	3
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA														
62	NEONATOLOGIA	1					1	1						1	2
30	NEUROCHIRURGIA	1					1	1						1	2
32	NEUROLOGIA	2					2	1						1	3
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1					1							1	1
75	NEUROREABILITAZIONE							1						1	1
34	OCULISTICA	1		1			2	1						1	3
35	ODONTOLOGIA E STOMATOLOGIA							1						1	1
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA							1						1	1
64	ONCOLOGIA	1					1	1						1	2
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	2	1	1			4	1	1					2	6
37	OSTETRICA E GINECOLOGIA	2	1	1			4	1						1	5
38	OTORINOLARINGOIATRIA	1		1			2	1						1	3
39	PEDIATRIA	1	1	1			3	1						1	4
68	PNEUMOLOGIA	2	1	1			3							1	3
40	PSICHIATRIA	1	1		1		3							1	3
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	1		1			2	1	1	1		1		4	6
71	REUMATOLOGIA	1					1							1	1
49	TERAPIA INTENSIVA	1	1	1			3	2						2	5
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE							1						1	1
50	UNITA' CORDONARICA							1						1	1
28	UNITA' SPINALE														
43	UROLOGIA	1		1			2	1						1	3
78	UROLOGIA PEDIATRICA														
TOTALE		34	9	11	2		56	32	5	3	2	2	1	45	101
di cui STRUTTURE ACUTI		33	9	10	2		54	29	4	1	2	1	1	36	92
di cui STRUTTURE RIABILITAZIONE		1		1			2	2	1	1		1		5	7
di cui STRUTTURE LUNGODEGENZA										1				2	2
PL/STRUTTURA senza servizi															
PL/STRUTTURA con servizi															

SERVIZI SENZA POSTI LETTO

ALLERGOLOGIA								1							1	1
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	1						1	1							1	2
ANESTESIA									1						1	1
ANGIOLOGIA																
DAY HOSPITAL																
DAY SURGERY																
DIETETICADIETOLOGIA								1							1	1
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO		1	1	1			3	1	1	1	1	1	1	6	9	
EMODIALISI								1							1	1
EMODINAMICA								1							1	1
FARMACIA OSPEDALIERA	1	1					2	1						1	3	
FISICA SANITARIA								1						1	1	
GENETICA MEDICA	1						1	1						1	2	
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI																
LABORATORIO D'ANALISI	1	1					2	1	1	1	1	1	1	6	8	
MEDICINA DEL LAVORO								1	1						1	2
MEDICINA LEGALE	1						1	1						1	2	
MEDICINA NUCLEARE	1						1	1						1	2	
MEDICINA SPORTIVA																
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA								1							1	1
NEURORADIOLOGIA		1					1	1							1	2
ONCOLOGIA (senza posti letto)																
RADIOLOGIA	2	1	1	1			5	1	1	1	1	1	1	6	11	
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	1						1	1						1	2	
SERVIZIO TRASFUSIONALE	1						1	1						1	2	
TERAPIA DEL DOLORE								1							1	1
TOSSICOLOGIA																
TOTALE	10	5	2	2			19	19	3	3	3	3	3	34	53	



COD	DENOMINAZIONE	BAT							TOTALE OFFERTA RIORDINO 2017
		160177	160174(01)	160178	160174(01)	OFFERTA RETE PUBBLICA	CUC Congregazione Divina Provvidenza - Bitritto	OFFERTA RETE PRIVATA	
07	CARDIOCHIRURGIA								
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA								
08	CARDIOLOGIA	1	1			2			2
09	CHIRURGIA GENERALE	1	1			2			2
10	CHIRURGIA MASSELLO FACIALE								
11	CHIRURGIA PEDIATRICA								
12	CHIRURGIA PLASTICA								
13	CHIRURGIA TORACICA								
14	CHIRURGIA VASCOLARE								
02	DAY HOSPITAL								
88	DAY SURGERY								
52	DERMATOLOGIA								
18	EMATOLOGIA	1				1			1
58	GASTROENTEROLOGIA	1				1			1
21	GERIATRIA								
47	GRANDI USTIONATI								
63	LUNGODEGENTI						1	1	1
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO								
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI			1		1			1
26	MEDICINA GENERALE	1	1			2	1	1	3
29	NEFROLOGIA	1				1			1
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA								
62	NEONATOLOGIA								
30	NEUROCHIRURGIA		1			1			1
32	NEUROLOGIA	1	1			2			2
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE								
75	NEURORIABILITAZIONE								
34	OCULISTICA								
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA								
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA								
64	ONCOLOGIA	1				1			1
56	ORTOPEDIA E TRAMATOLOGIA	1	1			2			2
37	OSTETRICA E GINECOLOGIA	1	1	1		3			3
38	OTORINOLARINGOIATRIA					1			1
39	PEDIATRIA	1	1	1		3			3
68	PNEUMOLOGIA								
40	PSICHIATRIA			1		1			1
50	RECUPERO E RIABILITAZIONE						1	1	1
71	REUMATOLOGIA								
49	TERAPIA INTENSIVA	1	1	1		3			3
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE								
50	UNITA' D'ORONARICA								
28	UNITA' SPINALE								
43	UROLOGIA		1			1			1
78	UROLOGIA PEDIATRICA								
	TOTALE	13	10	5		28	3	3	31
	di cui STRUTTURE ACUTI	13	10	5		28	1	1	29
	di cui STRUTTURE RIABILITAZIONE						1	1	1
	di cui STRUTTURE LUNGODEGENZA						1	1	1
	PL/STRUTTURA senza servizi								
	PL/STRUTTURA con servizi								

SERVIZI SENZA POSTI LETTI

ALLERGOLOGIA									
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA									
ANESTESIA									
ANGIOLOGIA									
DAY HOSPITAL									
DAY SURGERY									
DIETETICO-DIETOLOGIA									
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	1	1	1		3	1	1		4
EMODIALISI	1				1				1
EMODINAMICA									
FARMACIA OSPEDALIERA		1			1				1
FISICA SANITARIA									
GENETICA MEDICA									
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI									
LABORATORIO D'ANALISI		1			1	1	1		2
MEDICINA DEL LAVORO									
MEDICINA LEGALE									
MEDICINA NUCLEARE	1				1				1
MEDICINA SPORTIVA									
MACROBIOLOGIA E VIROLOGIA									
NEUROFISIOLOGIA									
ONCOLOGIA (cancer post letto)									
RADIOLOGIA	1	1			2	1	1		3
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	1				1				1
SERVIZIO TRASFUSIONALE	1				1				1
TERAPIA DEL DOLORE									
TOSSICOLOGIA									
TOTALE	6	4	1		11	3	3		14



DISTRIBUZIONE DELLE STRUTTURE DI BACINO		BARI													OFFERTA RETE PUBBLICA
COD	DENOMINAZIONE	160907(D)	160163	160158	160157	160159	160907(D)	160160	160901	160902					
		AOU Consorzio Poligrafico - Bari	Ospedale Di Venere - Carbonara di Bari	Ospedale San Paolo - Bari	Ospedale della Murgia - Altamura	Ospedale San Giacomo - Monopoli	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	Ospedale Santa Maria degli Angeli - Putignano	IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	Ospedale Umberto I - Corato	Ospedale Don Tonino Ballo - Molfetta	Plesso Michele Carosone - Taranto	Plesso Francesca Fallacara - Triggiano	
07	CARDIOCHIRURGIA	1													1
09	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA							1							1
08	CARDIOLOGIA	2	1	1	1		1								6
06	CHIRURGIA GENERALE	4	1	1	1	1			2	1	1				11
10	CHIRURGIA MANO E FACCIALE	1													1
11	CHIRURGIA PEDIATRICA	1					1								1
12	CHIRURGIA PLASTICA	1													1
13	CHIRURGIA TORACICA	1							1						2
14	CHIRURGIA VASCOLARE	1	1												2
02	DAY HOSPITAL														
98	DAY SURGERY														
52	DERMATOLOGIA	1													1
18	EMATOLOGIA	1							1						2
58	GASTROENTEROLOGIA	1								2					3
21	GERIATRIA	1													1
47	GRANDI USTIONATI														
53	LUNGODEGENTI														
16	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	1						1							2
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	1	1					1							3
26	MEDICINA GENERALE	4	1	1	1	1	1			1		1			10
29	NEFROLOGIA	1	1												2
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA	1													1
62	NEONATOLOGIA	1	1												2
30	NEUROCHIRURGIA	1						1							1
32	NEUROLOGIA	3	1		1		1								6
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1													1
75	NEURORIBABILITAZIONE														
34	OCULISTICA	1	1						1						3
35	ODONTOLOGIA E STOMATOLOGIA	1													1
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	1													1
64	ONCOLOGIA	1							2						3
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	1	1	1	1	1	1								5
37	DISTETTERIA E GINECOLOGIA	2	1	1	1	1									5
38	OTORINOLARINGOIATRIA	1	1	1	1	1			1						4
39	PEDIATRIA	1	1	1	1	1		2							4
68	PNEUMOLOGIA	2	1	1											3
40	PSICHIATRIA	1	1			1			1						4
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	1													1
71	REUMATOLOGIA	1													1
49	TERAPIA INTENSIVA	2	1	1	1	1	1		1		1				9
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE														
50	UNITA' CORONARICA														
28	UNITA' SPINALE														
43	UROLOGIA	2	1	1	1	1	1								6
78	UROLOGIA PEDIATRICA						1								1
	TOTALE	45	16	9	10	3	11	2	8	4	2	1			111
	<i>di cui STRUTTURE ACUTI</i>	44	16	9	10	3	11	2	8	4	2	1			110
	<i>di cui STRUTTURE RIABILITAZIONE</i>	1													1
	<i>di cui STRUTTURE LUNGODEGENZA</i>														
	<i>PL/STRUTTURA senza servizi</i>							5,0							
	<i>PL/STRUTTURA con servizi</i>							5,0							

SERVIZI SENZA POSTI LETTI

ALLERGIOLOGIA															
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	1							1	1						3
ANESTESIA	1														1
ANGIOLOGIA															
DAY HOSPITAL															
DAY SURGERY															
DIETETICA/DIETOLOGIA															
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO		1	1	1							1				4
EMODIALISI															
EMODINAMICA															
FARMACIA OSPEDALIERA	1		1						1						3
FISICA SANITARIA															
GENETICA MEDICA	1	1													2
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI															
LABORATORIO DANALISI	2	1								1					4
MEDICINA DEL LAVORO	1														1
MEDICINA LEGALE	1														1
MEDICINA NUCLEARE	1	1													2
MEDICINA SPORTIVA															
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	1														1
NEUROFISIOLOGIA	1	1													2
ONCOLOGIA (senza posti letto)				1											1
RADIOLOGIA	1	1	1	1	1	1				1					6
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA															
SERVIZIO TRASPLASMALE	1	1	1												3
TERAPIA DEL DOLORE															
TOSSICOLOGIA															
TOTALE	13	7	5	2	1	1			2	3	1				34



DISTRIBUZIONE DELLE STRUTTURE DI BACINO		160078	160147	160906	160087	160140	160900	160058	OFFERTA RETE PRIVATA	TOTALE OFFERTA RIORDINO 2017
COD	DENOMINAZIONE	Sped. Generale M.lli - Acquafredda delle Fonti	CUC CBH Mater Dei Hospital - Bari	Fondazione Salvatore Mauri - Cassano Murge	CUC Santa Maria - Bari	CUC Antonia Hospital - Bari	CUC Maria Imperatore - NoCI	CUC Medcol Vda Lucla - Conversano		
07	CARDIOCHIRURGIA		1		1	1			3	4
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA									1
08	CARDIOLOGIA	1	1		1	1		1	6	11
09	CHIRURGIA GENERALE	1	1		1			1	4	15
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	1	1		1			1	4	5
11	CHIRURGIA PEDIATRICA									1
12	CHIRURGIA PLASTICA		1		1				2	3
13	CHIRURGIA TORACICA		1						1	3
14	CHIRURGIA VASCOLARE	1	1					1	3	5
02	DAY HOSPITAL									
58	DAY SURGERY		1						1	1
52	DERMATOLOGIA	1							1	2
18	EMATOLOGIA	1							1	3
58	GASTROENTEROLOGIA	1	1						2	5
21	GERIATRIA	1							1	2
47	GRANDI USTIONATI									
60	LUNGODEGENTI		1				1		2	2
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	1							1	3
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI									3
26	MEDICINA GENERALE	1	1						2	12
29	NEFROLOGIA	1	1						2	4
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA									
62	NEONATOLOGIA	1	1						2	4
30	NEUROCHIRURGIA	1	1			1			3	4
32	NEUROLOGIA	1	1						2	8
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE									1
76	NEURORIABILITAZIONE			1					1	1
34	OCULISTICA	1	1		1			1	4	7
35	ODONTOLOGIA E STOMATOLOGIA									1
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA									1
64	ONCOLOGIA	1	1						2	5
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	1	1		1	1		1	5	10
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	1	1		1				3	8
38	OTORINOLARINGOIATRIA	1	1						2	6
39	PEDIATRIA									3
68	PNEUMOLOGIA	1		1					2	6
40	PSICHIATRIA									4
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	1	1	1	1	1	1		6	7
71	REUMATOLOGIA									1
49	TERAPIA INTENSIVA	1	1		1	1			4	13
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	1							1	1
50	UNITA' CORONARICA	1	1		1	1		1	5	6
28	UNITA' SPINALE			1					1	1
43	UROLOGIA	1	1		1				3	9
78	UROLOGIA PEDIATRICA									1
TOTALE		26	24	4	12	7	2	7	81	192
di cui STRUTTURE ACUTI		24	22	1	11	6		7	71	181
di cui STRUTTURE RIABILITAZIONE		1	1	3	1	1	1		8	9
di cui STRUTTURE LUNGODEGENZA			1				1		2	2
PISTRUTTURA senza servizi		0,4								
PISTRUTTURA con servizi		0,3								

SERVIZI SENZA POSTI LETTI

ALLERGOLOGIA										
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	1								1	4
ANESTESIA										1
ANGIOLOGIA										
DAY HOSPITAL										
DAY SURGERY					1				1	1
DIETETICA/DIETOLOGIA										
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	1	1	1	1	1	1	1	1	7	11
EMODIALISI	1	1							2	2
EMODINAMICA	1	1		1	1			1	5	5
FARMACIA OSPEDALIERA	1		1						2	5
FISICA SANITARIA	1								1	1
GENETICA MEDICA	1								1	3
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI										
LABORATORIO D'ANALISI	1	1	1	1	1	1	1	1	7	11
MEDICINA DEL LAVORO										1
MEDICINA LEGALE										1
MEDICINA NUCLEARE	1		1						2	4
MEDICINA SPORTIVA										
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	1								1	2
NEUROLOGIA										2
ONCOLOGIA (senza posti letto)										1
RADIOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	7	13
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	1	1							2	2
SERVIZIO TRASFUSIONALE	1								1	4
TERAPIA DEL DOLORE										
TOSSICOLOGIA										
TOTALE	13	6	5	5	4	3	4	40	74	



DISTRIBUZIONE DELLE STRUTTURE DI BACINO		TARANTO														OFFERTA RETE PRIVATA	TOTALE OFFERTA RIORDINATO 2017		
		160112[D1]	160163	160075	160172[D2]	160074	OFFERTA RETE PUBBLICA	160118	160111	160114	160148	160141	160149	160112	160115				
COD	DENOMINAZIONE	Ospedale Santissimo Annunziata-Taranto	Ospedale Civile-Ostionofora	Ospedale Valle d'Orta-Marina Franca	Ospedale San Giuseppe Moscati-Stato	Ospedale Marianna Giannuzzi-Manchià	Plesso San Marco - Grottole	CdC Villa Verde-Taranto	CdC Bernardini-Taranto	CdC San Carlo-Taranto	Centro Medico Riabilitazione Magagnoli-Ginosa	CdC Villa Bianca-Marina Franca	CdC Città della Caffità-Taranto	CdC D'Amore Hospital-Taranto	CdC Santa Rita-Taranto				
07	CARDIOCHIRURGIA							1								1	1		
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA																		
08	CARDIOLOGIA	1	1	1			3	1					1				2	5	
09	CHIRURGIA GENERALE	1	1	1			3		1	1				1			3	6	
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE																		
11	CHIRURGIA PEDIATRICA	1																1	
12	CHIRURGIA PLASTICA																		
13	CHIRURGIA TORACICA																		
14	CHIRURGIA VASCOLARE	1						1										1	
02	DAY HOSPITAL																		
98	DAY SURGERY																		
52	DERMATOLOGIA																		
18	EMATOLOGIA				1		1											1	
58	GASTROENTEROLOGIA	1						1			1						1	2	
21	GERIATRIA								1						1		2	2	
47	GRANDI USTIONATI																		
60	LUNGODEGENTI																		
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO																		
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI				1			1										1	
25	MEDICINA GENERALE	1	1	1		1	4	1	1	1			1		1		5	9	
29	NEFROLOGIA	1					1											1	
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA																		
62	NEONATOLOGIA																		
30	NEUROCHIRURGIA	1						1		1							1	2	
32	NEUROLOGIA	1						1										1	
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE																		
75	NEURORIABILITAZIONE																		
34	OCULISTICA				1		1		1								1	2	
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA																		
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA																		
64	ONCOLOGIA		1		1		2											2	
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	1	1	1			3		1	1				1			3	6	
37	OSTETRICA E GINECOLOGIA	1	1	1			3		1								1	4	
38	OTORINOLARINGOIATRIA				1		1											1	
39	PEDIATRIA	1					1											1	
68	PNEUMOLOGIA				1		1	1		1	1						3	4	
40	PSICHIATRIA	1	1				2											2	
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE							1			1	1	1				4	4	
71	REUMATOLOGIA																		
49	TERAPIA INTENSIVA	1	1	1			3	1									1	4	
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	1					1											1	
50	UNITA' CORONARICA							1									1	1	
28	UNITA' SPINALE																		
43	UROLOGIA	1						1		1								2	3
78	UROLOGIA PEDIATRICA																		
TOTALE		16	8	6	6	1	37	8	7	6	2	1	3	2	2	2	31	68	
di cui STRUTTURE ACUTI		16	8	6	6	1	37	7	7	6	1	1	2	2	2	2	27	64	
di cui STRUTTURE RIABILITAZIONE								1				1	1	1			4	4	
di cui STRUTTURE LUNGODEGENZA																			
PIU' STRUTTURA senza servizi		0,8																	
PIU' STRUTTURA con servizi		0,4																	

SERVIZI SENZA POSTI LETTI

ALLERGOLOGIA																			
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	1						1												1
ANESTESIA																			
ANGIOLOGIA																			
DAY HOSPITAL																			
DAY SURGERY																			
DIETETICO-DIETOLOGIA																			
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	1	1	1		1		4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	8	12	
EMODIALISI																			
EMODINAMICA								1									1	1	
FARMACIA OSPEDALIERA	1						1											1	
FISICA SANITARIA																			
GENETICA MEDICA																			
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI	1						1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	8	9	
LASCRATORIO D'ANALISI																			
MEDICINA DEL LAVORO																			
MEDICINA LEGALE																			
MEDICINA NUCLEARE	1						1											1	
MEDICINA SPORTIVA																			
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA																			
NEURORADIOLOGIA	1						1											1	
ONCOLOGIA (senza posti letto)																			
RADIOLOGIA	1	1	1		1		4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	8	12	
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	1						1											1	
SERVIZIO TRASFUSIONALE	1						1											1	
TERAPIA DEL DOLORE																			
TOSSICOLOGIA																			
TOTALE	9	2	2		2		15	4	3	25	40								



DISTRIBUZIONE DELLE STRUTTURE DI BACINO		BRINDISI								TOTALE OFFERTI A RIORDINO 2017
		160770	160782	150181	OFFERTA RETE PUBBLICA	150101	150151	OFFERTA RETE PRIVATA		
COD	DENOMINAZIONE	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	Ospedale Dario Cambarlingo - Francavilla Fontana	Cagliari Messapica	Ospedale Civile - Duroni	CAC Salute - Brindisi	IRCCS Medea - Brindisi			
07	CARDIOCHIRURGIA									
08	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA									
08	CARDIOLOGIA	1	1			2			2	
09	CHIRURGIA GENERALE	1	1			2	1	1	3	
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE									
11	CHIRURGIA PEDIATRICA									
12	CHIRURGIA PLASTICA	1				1			1	
13	CHIRURGIA TORACICA									
14	CHIRURGIA VASCOLARE	1				1	1	1	2	
02	DAY HOSPITAL									
98	DAY SURGERY									
52	DERMATOLOGIA									
18	EMATOLOGIA	1				1			1	
55	GASTROENTEROLOGIA									
21	GERIATRIA	1				1			1	
47	GRANDI USTIONATI	1				1			1	
60	LUNGODEGENZA									
18	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO									
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	1				1			1	
28	MEDICINA GENERALE	1	1		1	3	1	1	4	
20	NEFROLOGIA	1				1			1	
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA									
62	NEONATOLOGIA	1				1			1	
30	NEUROCHIRURGIA	1				1			1	
32	NEUROLOGIA	1				1			1	
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE									
75	NEUROREABILITAZIONE						1	1	1	
34	OCULISTICA	1				1			1	
35	ODONTOLOGIA E STOMATOLOGIA									
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA									
64	ONCOLOGIA	1	1			2			2	
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	1	1			2	1	1	3	
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	1	1			2	1	1	3	
38	OTORINOLARINGOIATRIA	1				1			1	
39	PEDIATRIA	1	1			2			2	
68	PNEUMOLOGIA	1			1	2			2	
40	PSICHIATRIA	1	1			2			2	
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE									
71	REUMATOLOGIA									
49	TERAPIA INTENSIVA	1	1			2			2	
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE									
50	UNITA' CORONARICA									
26	UNITA' SPINALE									
43	UROLOGIA	1				1			1	
78	UROLOGIA PEDIATRICA									
	TOTALE	23	9	2	2	34	5	1	40	
	<i>di cui STRUTTURE ACUTI</i>	22	9	2	2	34	5	1	39	
	<i>di cui STRUTTURE RIABILITAZIONE</i>							1	1	
	<i>di cui STRUTTURE LUNGODEGENZA</i>									
	<i>PI/STRUTTURA senza servizi</i>									
	<i>PI/STRUTTURA con servizi</i>									

SERVIZI SENZA POSTI LETTI

ALLERGOLOGIA									
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA									
ANESTESIA									
ANGIOLOGIA									
DAY HOSPITAL									
DAY SURGERY									
DIETETICADIETOLOGIA									
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	1	1		1	3	1	1	2	5
EMOCALISI									
EMODINAMICA									
FARMACIA OSPEDALIERA	1				1				1
FISICA SANITARIA									
GENETICA MEDICA									
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI									
LABORATORIO D'ANALISI	1				1	1	1	2	3
MEDICINA DEL LAVORO									
MEDICINA LEGALE									
MEDICINA NUCLEARE	1				1				1
MEDICINA SPORTIVA									
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA									
NEURORADIOLOGIA									
ONCOLOGIA (senza posti letto)									
RADIOLOGIA	1	1			2	1	1	2	4
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	1				1				1
SERVIZIO TRASFUSIONALE	1				1				1
TERAPIA DEL DOLORE									
TOSSICOLOGIA									
TOTALE	7	2	1	1	10	3	3	6	16



DISTRIBUZIONE DELLE STRUTTURE DI BACINO		LECCE														OFFERTA RETE PRIVATA	TOTALE OFFERTA RIORDINO 2017	
		160171(D1)	160063	160168	160167	160082	160165	160172(D2)	OFFERTA RETE PUBBLICA	160099	160150	160107	160152	160110	160109			160108
COD	DENOMINAZIONE	Ospedale Vito Fazzi - Lecce	Ospedale Sacro Cuore - Gallipoli	Ospedale Verità Dell' Poiet - Scorrano	Ospedale Francesco Ferrarri - Casarano	Ospedale Santa Caterina Romana - Galatina	Ospedale San Giuseppe da Copertino - Copertino	Ospedale Antonio Galatone - San Cesario di Lecce	Ospedale Cardinale Pacilio - Tricase	CdO Città di Lecce Hospital - Lecce	CdO Prof. Patrucco - I - Lecce	CdO EuroItalia - Casarano	CdO San Francesco - Galatina	CdO Villa Verde - Lecce	CdO Villa Bianca - Lecce			
07	CARDIOCHIRURGIA	1							1		1						1	2
08	CARDIOLOGIA	1	1	1					3	1	1						2	5
09	CHIRURGIA GENERALE	1	1	1					3	1	1	1		1			4	7
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	1							1	1							1	2
11	CHIRURGIA PEDIATRICA	1							1									1
12	CHIRURGIA PLASTICA	1							1									1
13	CHIRURGIA TORACICA	1							1									1
14	CHIRURGIA VASCOLARE	1							1	1		1					2	3
02	DAY HOSPITAL																	
08	DAY SURGERY																	
52	DERMATOLOGIA																	
18	EMATOLOGIA	1							1	1							1	2
58	GASTROENTEROLOGIA	1		1					2									2
21	GERIATRIA				1	1			2									2
47	GRANDI USTIONATI																	
60	LINGUEGENTI										1						1	1
10	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	1							1									1
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	1							1	1								1
25	MEDICINA GENERALE	1	1	1	1	1			5	1		1		1			3	8
29	NEFROLOGIA	1							1	1							1	2
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA																	
62	NEONATOLOGIA									1								1
30	NEUROCHIRURGIA	1							1	1	1						2	3
32	NEUROLOGIA	1	1						2	2							2	4
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE																	
75	NEUORIBABILITAZIONE									1							1	1
34	OCULISTICA	1							1	1	1	1		1			2	2
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA																	
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	1							1									1
64	ONCOLOGIA	1	1						2	1	1						2	4
38	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	1	1	1					3	1	1				1		3	6
37	OSTETRICA E GINECOLOGIA	1	1	1			1		4	1		1		1			3	7
35	OTORINOLARINGOIATRIA	1							1	1				1			2	3
59	PSIATRIA	1	1	1					3	1							1	4
68	PSILOGIA	1							1	1							1	2
40	PSICHIATRIA	1		1	1	1			4	1							1	5
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE								1	1	1	1	1		1		4	5
71	REUMATOLOGIA	1							1								1	1
49	TERAPIA INTENSIVA	1	1	1					3	1	1			1			3	6
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	1							1	1								2
50	UNITA' CORONARICA									1	1						2	2
28	UNITA' SPINALE																	
43	UROLOGIA	1	1						2	1		1		1			3	5
78	UROLOGIA PEDIATRICA																	
TOTALE		29	10	9	3	3	1	1	56	25	10	7	1	6	3	1	53	109
di cui STRUTTURE ACUTI		29	10	9	3	3	1	1	55	22	9	6		6	2	1	46	101
di cui STRUTTURE RIABILITAZIONE									1	1	2	1	1	1			6	7
di cui STRUTTURE LUNGODEGENZA											1						1	1
PIU' STRUTTURA senza servizi																		
PIU' STRUTTURA con servizi																		

SERVIZI SENZA POSTI LETTI

ALLERGOLOGIA	1								1	1							1	2
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	1	1							2	1							1	3
ANESTESIA										1							1	1
ANGIOLOGIA																		
DAY HOSPITAL																		
DAY SURGERY																		
DIETETICA/DIETOLOGIA																		
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	1	1	1	1	1	1			6	1	1	1	1	1	1	1	7	13
EMODIALISI										1							1	1
EMODINAMICA										1	1						2	2
FARMACIA OSPEDALIERA	1								1	1							1	2
FISICA SANITARIA	1								1									1
GENETICA MEDICA	1								1	1							1	2
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI																		
LABORATORIO D'ANALISI	1								1	1	1	1	1	1		1	6	7
MEDICINA DEL LAVORO																		
MEDICINA LEGALE																		
MEDICINA NUCLEARE	1								1	1							1	2
MEDICINA SPORTIVA																		
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA										1							1	1
NEUROLOGIA	1								1	1							1	2
ONCOLOGIA (senza posti letto)																		
RADIOLOGIA	1	1	1	1	1	1			6	1	1	1	1	1		1	6	12
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	1								1									1
SERVIZIO TRASFUSIONALE	1								1	1							1	2
TERAPIA DEL DOLORE																		
TOSSICOLOGIA																		
TOTALE	12	3	2	2	2	2	2	1	23	14	4	3	3	3	1	3	37	64



DISTRIBUZIONE DELLE STRUTTURE DI BACINO		TOTALE PUGLIA			DIMENSIONAMENTO DISCIPLINE PER BACINO EX DM70		
COD	DENOMINAZIONE	OFFERTA RETE PUBBLICA	OFFERTA RETE PRIVATA	TOTALE OFFERTA RIORNDO 2017	N° STRUTTURE MINIMO	N° STRUTTURE MASSIMO	DIFF
		07	CARDIOCHIRURGIA	2	6	8	3
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA	1		1	1	1	
03	CARDIOLOGIA	19	11	30	14	27	3
09	CHIRURGIA GENERALE	25	15	40	20	41	-1
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	2	6	8	2	4	4
11	CHIRURGIA PEDIATRICA	2		2	2	3	-1
12	CHIRURGIA PLASTICA	5	2	7	2	4	3
13	CHIRURGIA TORACICA	4	2	6	3	5	1
14	CHIRURGIA VASCOLARE	6	7	13	5	10	3
02	DAY HOSPITAL				nd	nd	
08	DAY SURGERY		1	1	nd	nd	
52	DERMATOLOGIA	1	2	3	3	7	-4
18	EMATOLOGIA	7	3	10	3	7	3
58	GASTROENTEROLOGIA	8	4	12	5	10	2
21	GERIATRIA	5	5	10	5	10	
47	GRANDI USTIONATI	1		1	1	1	
60	LINGUODEGENTI	4	6	6	27	51	-45
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	4	2	6	3	7	-1
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	8		8	3	7	1
26	MEDICINA GENERALE	28	17	45	27	51	-6
29	NEFROLOGIA	8	4	12	3	7	5
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA				1	1	-1
62	NEONATOLOGIA	4	4	8	3	7	1
30	NEUROCHIRURGIA	6	7	13	3	7	6
32	NEUROLOGIA	14	5	19	14	27	-8
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2		2	1	2	
75	NEURORIABILITAZIONE		5	5	3	7	-2
34	OCULISTICA	8	10	18	14	27	-9
35	ODONTOLOGIA E STOMATOLOGIA	1	1	2	5	10	-8
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	2	1	3	1	2	1
64	ONCOLOGIA	17	5	16	7	14	2
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	19	14	33	20	41	-8
37	OSTETRICA E GINECOLOGIA	21	9	30	14	27	3
38	OTORINOLARINGOIATRIA	10	5	15	14	27	-12
39	PEDIATRIA	15	2	17	14	27	-10
68	PNEUMOLOGIA	17	6	17	5	10	7
40	PSICHIATRIA	16	1	17	14	27	-10
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	4	19	23	nd	nd	
71	REUMATOLOGIA	3		3	3	7	-4
49	TERAPIA INTENSIVA	23	10	33	14	27	6
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	2	3	5	3	7	-2
50	UNITA' CORONARICA		9	9	14	27	-18
28	UNITA' SPINALE		1	1	nd	nd	
43	UROLOGIA	13	9	22	14	27	-5
78	UROLOGIA PEDIATRICA	1		1	1	1	
TOTALE		322	219	541	314	619	-103
di cui STRUTTURE ACUTI		318	188	506			
di cui STRUTTURE RIABILITAZIONE		4	25	29			
di cui STRUTTURE LINGUODEGENZA			6	6			
PL/STRUTTURA senza servizi			0,0				
PL/STRUTTURA con servizi			0,0				

SERVIZI SENZA POSTI LETTI

ALLERGOLOGIA	1	2	3	2	4	-1
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	7	3	10	14	27	-17
ANESTESIA	1		1	nd	nd	
ANGIOLOGIA		2	2	nd	nd	
DAY HOSPITAL				nd	nd	
DAY SURGERY		1	1	nd	nd	
DIETETICA/DIETOLOGIA		1	1	3	7	-6
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	23	31	54	14	27	27
EMODIALISI	7	4	5	7	14	-9
EMODINAMICA		9	9	7	14	-5
FARMACIA OSPEDALIERA	9	4	13	14	27	-14
FISICA SANITARIA	7	2	3	3	7	-4
GENETICA MEDICA	4	3	7	1	2	5
IRRADIOLÓGICA E CENTRO TRAPIANTI		6	7	nd	nd	
LABORATORIO D'ANALISI	10	30	40	14	27	13
MEDICINA DEL LAVORO	1		1	nd	nd	
MEDICINA LEGALE	2	1	3	nd	nd	
MEDICINA NUCLEARE	7	4	11	3	7	4
MEDICINA SPORTIVA				nd	nd	
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	1	3	4	3	7	-3
NEUROFISIOLOGIA	5	2	7	2	4	3
ONCOLOGIA (senza posti letto)	7		1	14	27	-26
RADIOLOGIA	25	30	55	14	27	28
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	5	3	8	3	7	1
SERVIZIO TRASFUSIONALE	8	3	11	14	27	-16
TERAPIA DEL DOLORE		1	1	8	14	-13
TOSSICOLOGIA		1	1	1	1	-1
TOTALE	112	139	251	141	277	-34



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****ACCORDO TRA****REGIONE PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E
DELLO SPORT PER TUTTI****E****ENTE ECCLESIASTICO "MIULLI" DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**

Con riferimento alla spesa per i privati accreditati ed agli adempimenti previsti dall' art. 15 co. 14 del DL 95/2012 si riporta quanto segue.

Con le deliberazioni di Giunta regionale n. 161 del 29/02/2016, n. 265 dell'8/3/2016 e n. 1933 del 30/11/2016 è stata definita, ai sensi del D.M. n. 70/2015 e della Legge di stabilità 2016, la rete degli Ospedali pubblici, esitata nel Regolamento regionale n. 7/2017.

Con la deliberazione di Giunta regionale n.1095 del 4/07/2017 sono state approvate le pre- intese sottoscritte con le Case di Cura private accreditate. Successivamente sono stati sottoscritti gli accordi di rimodulazione dei posti degli Enti Ecclesiastici insistenti nella Regione Puglia.

In ottemperanza al D.M. n.70/2015 la Regione Puglia ha ridefinito la propria offerta sanitaria, individuando precisamente:

- a) gli Ospedali di II Livello (A.O. Policlinico di Bari, A.O. "OO.RR." di Foggia, "V.Fazzi" di Lecce, "Perrino" di Brindisi e "SS. Annunziata" di Taranto");
- b) gli Ospedali di I livello e di base.



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

La rimodulazione della rete ospedaliera ha interessato significativamente anche l'offerta delle strutture private accreditate, e ha avuto l'obiettivo di ridisegnare l'offerta da un lato per incrementare le prestazioni di alta complessità e dall'altro per potenziare ambiti assistenziali in risposta ai bisogni di salute della popolazione pugliese, in un'ottica di supporto ed integrazione con gli ospedali pubblici

Tale riorganizzazione ha tenuto conto dell'analisi svolta dall'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S. Puglia), che ha consentito allo scrivente Dipartimento di valutare le dinamiche di relazione tra il sistema di offerta assistenziale e di consumo di prestazioni, anche alla luce della mobilità interregionale, nonché considerando le performance degli istituti di ricovero in relazione agli standard del DM 70/2015 (tasso di ospedalizzazione, indice di occupazione dei posti letto). Si è tenuto conto altresì delle valutazioni in termini di volume ed esito, pubblicate da A.Ge.Na.S nel ambito del Piano Nazionale Esiti (PNE). L'insieme degli indicatori ha segnalato le direttrici della rimodulazione, con l'obiettivo complessivo della qualificazione della rete ospedaliera, pubblica e privata accreditata. Parallelamente, la Regione è impegnata nell'implementazione delle reti cliniche, con particolare riferimento alla rete oncologica e alle reti tempo-dipendenti, che contribuiscono a definire chiari percorsi assistenziali in una logica coordinata che assegna a ciascun punto di erogazione della rete una funzione precisa.

In questo quadro, occorre evidenziare che gli Enti Ecclesiastici ricoprono un ruolo importante all'interno della rete ospedaliera pugliese, in alcuni casi strategico, contemplando tra gli stessi anche un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e pertanto, sono inseriti a pieno titolo nelle prospettive di cambiamento e qualificazione dell'offerta assistenziale.

www.regione.puglia.it
Dipartimento Promozione della Salute
Via Gentile, 52- 70126 Bari - mail: direzione.dipartimento@regione.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

L'attuale riprogrammazione, realizzata a seguito degli accordi sottoscritti con i Legali rappresentanti dei predetti enti, con la rimodulazione dei posti letto ha inteso valorizzare l'alta complessità e quindi le discipline che ne possano consentire l'erogazione.

Alla luce di quanto sopra esposto viene sottoscritto il presente accordo che:

- a) impegna l'Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti a trasferire la quota eccedente rispetto al vincolo normativo 2011, aumentando il più possibile nel 2018 la produzione delle prestazioni riconducibili all' "alta complessità", nei limiti del tetto di spesa assegnato;
- b) impegna la Regione Puglia, a seguito dell'attuazione del riordino ospedaliero, a dare attuazione all'implementazione delle reti cliniche in modo da garantire risposte assistenziali tempestive, appropriate, adeguate alla complessità clinica, assecondando la programmazione regionale che intende indirizzare l'alta complessità presso gli ospedali che hanno performance compatibili con tale funzione, tra cui evidentemente gli Enti Ecclesiastici.

22.11.2017



Domenico Lombardi



Accordo Regione Puglia - IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza. Incremento di DRG ad alta complessità (versione 24 del Sistema di classificazione delle prestazioni ospedaliere Diagnosis Related Groups) (D.M. 18 dicembre 2008)

Con riferimento alla spesa per i privati accreditati, ed agli adempimenti previsti dall' art. 15 co. 14 del DL 95/2012, facendo seguito all'incontro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze si riporta quanto segue.

Premesso che:

- Casa Sollievo della Sofferenza è Ospedale Classificato ad elevata specializzazione che partecipa alla erogazione diretta delle prestazioni del servizio sanitario della Regione Puglia;
- Casa Sollievo della Sofferenza è stato riconosciuto come IRCCS con D.M. del 16 luglio 1991 e da ultimo tale riconoscimento è stato confermato con D.M. del 19 ottobre 2016, per le discipline di "Malattie genetiche, terapie innovative e medicina rigenerativa";
- In ottemperanza al D.M. n.70/2015, con le deliberazioni di Giunta regionale n. 161 del 29/02/2016, n. 265 dell'8/3/2016 e n. 1933 del 30/11/2016 è stata definita, ai sensi del D.M. n. 70/2015 e della Legge di stabilità 2016, la rete degli Ospedali pubblici, esitata nel Regolamento regionale n. 7/2017;
- con la deliberazione di Giunta regionale n.1095 del 4/07/2017 sono state approvate le pre- intese sottoscritte con le Case di Cura private accreditate;
- Successivamente sono stati sottoscritti gli accordi di rimodulazione dei posti letto degli ospedali classificati a carattere religioso, insistenti nella Regione Puglia.
- La rimodulazione della rete ospedaliera ha avuto l'obiettivo di ridisegnare l'offerta da un lato per incrementare le prestazioni di alta complessità e dall'altro per potenziare ambiti assistenziali in risposta ai bisogni di salute della popolazione pugliese, in un'ottica di supporto ed integrazione con gli ospedali pubblici.



- Tale riorganizzazione ha tenuto conto dell'analisi svolta dall'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S. Puglia), che ha consentito allo scrivente Dipartimento di valutare le dinamiche di relazione tra il sistema di offerta assistenziale e di consumo di prestazioni, anche alla luce della mobilità interregionale, nonché considerando le performance degli istituti di ricovero in relazione agli standard del DM 70/2015 (tasso di ospedalizzazione, indice di occupazione dei posti letto). - Si è tenuto conto altresì delle valutazioni in termini di volume ed esito, pubblicate da A.Ge.Na.S nel ambito del Piano Nazionale Esiti (PNE).

- L'insieme degli indicatori ha segnalato le direttrici della rimodulazione, con l'obiettivo complessivo della qualificazione della rete ospedaliera pubblica, privata accreditata e classificata

Preso atto delle esigenze rappresentate dalla Regione Puglia relative ad appropriatezza e complessità delle prestazioni sanitarie attese;

Considerato che quanto riassunto al punto precedente rappresenta per Casa Sollievo la naturale evoluzione di un processo già in corso da anni, come testimonia il trend delle proprie attività;

L'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza assume l'impegno di proseguire nell'incremento ulteriore e progressivo della produzione di DRG ad alta complessità, attraverso la necessaria rimodulazione dei processi produttivi e segnala che il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati è dipendente anche da alcuni fattori esterni;

Tutto ciò premesso, Casa Sollievo si impegna a modificare le proprie attività assistenziali in rapporto agli obiettivi e alle esigenze regionali, attraverso:

- Ulteriori sviluppi dei PDTA dipartimentali, interdipartimentali e delle Unit,
- Incremento dell'organizzazione assistenziale per intensità di cura,
- Ulteriore integrazione delle risorse (i posti letto, la tecnologia, ecc. sono patrimonio dell'intero complesso ospedaliero),



- Adeguamento degli obiettivi e indicatori di budget, oggetto della periodica negoziazione annuale, in modo coerente con i contenuti del presente accordo,
- Necessari investimenti in termini di tecnologia e personale.

Parallelamente, la Regione è impegnata nell'implementazione delle reti cliniche, con particolare riferimento alla rete oncologica e alle reti tempo-dipendenti (rete IMA-SCA, rete stroke, rete traumatologica), che contribuiscono a definire chiari percorsi assistenziali in una logica coordinata che assegna a ciascun punto di erogazione della rete una funzione precisa.

La Regione si impegna altresì a garantire il coordinamento tra Casa Sollievo della Sofferenza con le Aziende pubbliche del territorio foggiano, con particolare riferimento alla rete dell'emergenza-urgenza, al trasporto materno-infantile, all'integrazione ospedale-territorio.

Inoltre, considerando la necessità d'impiego di maggior risorse collegata alla maggiore produzione di casi ad alta complessità e attività connesse, fermo restando l'attuale Accordo, il valore della maggiore produzione richiesta potrà essere conseguito in conformità con gli adempimenti e le scadenze del Programma Operativo della Regione Puglia, attraverso la casistica in valore assoluto dei DRG ad alta complessità e le connesse funzioni non tariffabili.

Commissione di Religione e di Culto
CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA
Opera di San Pio da Pietrosina
Viale Cappuccini
71011 San Giovanni Rotondo (Foggia)
RAPPRESENTANTE LEGALE
(Dott. DOMENICO F. CRUPI)





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

ACCORDO TRA

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E
DELLO SPORT PER TUTTI**

E

L'ENTE ECCLESIASTICO "PANICO" DI TRICASE

Con riferimento alla spesa per i privati accreditati ed agli adempimenti previsti dall' art. 15 co. 14 del DL 95/2012, si riporta quanto segue.

Con le deliberazioni di Giunta regionale n. 161 del 29/02/2016, n. 265 dell'8/3/2016 e n. 1933 del 30/11/2016 è stata definita, ai sensi del D.M. n. 70/2015 e della Legge di stabilità 2016, la rete degli Ospedali pubblici, esitata nel Regolamento regionale n. 7/2017.

Con la deliberazione di Giunta regionale n.1095 del 4/07/2017 sono state approvate le pre- intese sottoscritte con le Case di Cura private accreditate.

Successivamente sono stati sottoscritti gli accordi di rimodulazione dei posti degli Enti Ecclesiastici insistenti nella Regione Puglia.

In ottemperanza al D.M. n.70/2015 la Regione Puglia ha ridefinito la propria offerta sanitaria, individuando precisamente:

- a) gli Ospedali di II Livello (A.O. Policlinico di Bari, A.O. "OO.RR." di Foggia, "V.Fazzi" di Lecce, "Perrino" di Brindisi e "SS. Annunziata" di Taranto");
- b) gli Ospedali di I livello e di base.

La rimodulazione della rete ospedaliera ha interessato significativamente anche l'offerta delle strutture private accreditate, e ha avuto l'obiettivo di

www.regione.puglia.it
Dipartimento Promozione della Salute
Via Gentile, 52- 70126 Bari - mail: direzione.dipartimento@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

ridisegnare l'offerta da un lato per incrementare le prestazioni di alta complessità e dall'altro per potenziare ambiti assistenziali in risposta ai bisogni di salute della popolazione pugliese, in un'ottica di supporto ed integrazione con gli ospedali pubblici

Tale riorganizzazione ha tenuto conto dell'analisi svolta dall'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S. Puglia), che ha consentito allo scrivente Dipartimento di valutare le dinamiche di relazione tra il sistema di offerta assistenziale e di consumo di prestazioni, anche alla luce della mobilità interregionale, nonché considerando le performance degli istituti di ricovero in relazione agli standard del DM 70/2015 (tasso di ospedalizzazione, indice di occupazione dei posti letto). Si è tenuto conto altresì delle valutazioni in termini di volume ed esito, pubblicate da A.Ge.Na.S nel ambito del Piano Nazionale Esiti (PNE). L'insieme degli indicatori ha segnalato le direttrici della rimodulazione, con l'obiettivo complessivo della qualificazione della rete ospedaliera, pubblica e privata accreditata. Parallelamente, la Regione è impegnata nell'implementazione delle reti cliniche, con particolare riferimento alla rete oncologica e alle reti tempo-dipendenti, che contribuiscono a definire chiari percorsi assistenziali in una logica coordinata che assegna a ciascun punto di erogazione della rete una funzione precisa.

In questo quadro, occorre evidenziare che gli Enti Ecclesiastici ricoprono un ruolo importante all'interno della rete ospedaliera pugliese, in alcuni casi strategico, contemplando tra gli stessi anche un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e pertanto, sono inseriti a pieno titolo nelle prospettive di cambiamento e qualificazione dell'offerta assistenziale.

mm

www.regione.puglia.it
Dipartimento Promozione della Salute
Via Gentile, 52- 70126 Bari - mail: direzione.dipartimento@regione.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

L'attuale riprogrammazione, realizzata a seguito degli accordi sottoscritti con i Legali rappresentanti dei predetti enti, con la rimodulazione dei posti letto ha inteso valorizzare l'alta complessità e quindi le discipline che ne possano consentire l'erogazione.

Alla luce di quanto sopra esposto viene sottoscritto il presente accordo che:

- a) impegna l'E.E. "Panico" di Tricase a trasferire la quota eccedente rispetto al vincolo normativo 2011, aumentando il più possibile nel 2018 la produzione delle prestazioni riconducibili all' "alta complessità", nei limiti del tetto di spesa assegnato;
- b) impegna la Regione Puglia, a seguito dell'attuazione del riordino ospedaliero, a dare attuazione all'implementazione delle reti cliniche in modo da garantire risposte assistenziali tempestive, appropriate, adeguate alla complessità clinica, assecondando la programmazione regionale che intende indirizzare l'alta complessità presso gli ospedali che hanno performance compatibili con tale funzione, tra cui evidentemente gli Enti Ecclesiastici.

PIA FONDAZIONE DI CULTO E DI RELIGIONE
"Card. G. Panico"
AZIENDA OSPEDALIERA
73039 TRICASE (LE)
di S. S. S.



CSS 1/5

DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO		RR 7/2017	Nuova proposta	
		160905	160905	
COD	DENOMINAZIONE	<i>Ospedale Casa Sollievo Sofferenza - San Giovanni Rotondo***</i>	<i>Ospedale Casa Sollievo Sofferenza - San Giovanni Rotondo***</i>	Note
7	CARDIOCHIRURGIA	10	12	La dotazione è integrata di 2 pl nelle more dell'attivazione del reparto presso l'AQU OORR di Foggia. Alla dotazione della cardiocirurgia, si aggiungono 3 pl tecnici di TIPO
6	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA			
8	CARDIOLOGIA	20	24	
9	CHIRURGIA GENERALE	70	60	Nell'ambito della chirurgia generale, prevista la chirurgia senologica
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	10	14	
11	CHIRURGIA PEDIATRICA	6	0	
12	CHIRURGIA PLASTICA			
13	CHIRURGIA TORACICA	10	20	
14	CHIRURGIA VASCOLARE	20	17	
2	DAY HOSPITAL			
98	DAY SURGERY			
52	DERMATOLOGIA	10	5	
18	EMATOLOGIA	36	32	Nell'ambito della ematologia, sono compresi posti del centro di Trapianto Congiunto di Cellule Staminali Emopoietiche
58	GASTROENTEROLOGIA	40	40	



CSS 2/5

21	GERIATRIA	38	48	<i>Nell'ambito della geriatria, 10 pl di subintensiva</i>
47	GRANDI USTIONATI			
60	LUNGODEGENTI	10	0	
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO	18	18	<i>Nell'ambito dell'endocrinologia, 3 pl sono dedicati alla radioterapia metabolica</i>
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI			
26	MEDICINA GENERALE	80	80	<i>Nell'ambito della medicina sono compresi PL di Reumatologia</i>
29	NEFROLOGIA	18	24	
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA			
62	NEONATOLOGIA	16	16	
30	NEUROCHIRURGIA	32	32	
32	NEUROLOGIA	34	36	<i>Nell'ambito della neurologia, 4 pl per stroke unit, 2pl di terapia antalgica</i>
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE			
75	NEURORIABILITAZIONE	10	20	<i>Codice 75</i>
34	OCULISTICA	14	6	
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA	2	2	
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	20	20	
64	ONCOLOGIA	50	48	<i>Nell'ambito dell'oncologia, 3 pl sono dedicati alla radioterapia metabolica</i>



CSS

3/5

36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	60	55	
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	72	60	
38	OTORINOLARING OIATRIA	22	16	
39	PEDIATRIA	26	26	
68	PNEUMOLOGIA			
40	PSICHIATRIA			
70	RADIOTERAPIA	6	0	
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	40	50	<i>Nell'ambito della riabilitazione, 20 pl sono dedicati alla riabilitazione cardiologica codice 56</i>
71	REUMATOLOGIA			
49	TERAPIA INTENSIVA	30	30	
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	8	8	
50	UNITA' CORONARICA	8	8	
28	UNITA' SPINALE			
43	UROLOGIA	38	38	
78	UROLOGIA PEDIATRICA			
TOTALE		884	865	
<i>di cui POSTI LETTO ACUTI</i>		<i>824</i>	<i>795</i>	
<i>di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE</i>		<i>50</i>	<i>70</i>	
<i>di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA</i>		<i>10</i>	<i>0</i>	
	SERVIZI SENZA POSTI LETTI			
	ALLERGOLOGIA	X	X	



CSS 4/5

ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	X	X	
ANESTESIA			
ANGIOLOGIA	X	X	
DAY HOSPITAL			
DAY SURGERY			
DIETETICA/DIETOLOGIA	X	X	
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	X	X	
EMODIALISI	X	X	
EMODINAMICA /ELETTROFISIOLOGIA	X	X	
FARMACIA OSPEDALIERA	X	X	
FISICA SANITARIA	X	X	
FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA	X	X	
GENETICA MEDICA	X	X	
IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI			
LABORATORIO D'ANALISI	X	X	
MEDICINA DEL LAVORO			
MEDICINA LEGALE	X	X	
MEDICINA NUCLEARE	X	X	
MEDICINA SPORTIVA			
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	X	X	
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	X	X	
NEURORADIOLOGIA	X	X	
PSICOLOGIA CLINICA	X	X	
ONCOLOGIA			



css 5/5

	RADIOLOGIA	X	X	
	RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	X	X	
	RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	X	X	
	SERVIZIO TRASFUSIONALE	X	X	
	TERAPIA DEL DOLORE	X	X	
	TOSSICOLOGIA	X	X	
	CLASSIFICAZIONE DI RETE			
	CLASSIFICAZIONE OSPEDALIERA DM70/2015	<i>Ospedale di 1° Livello</i>	<i>Ospedale di 1° Livello</i>	
	CLASSIFICAZIONE RETE EMERGENZA URGENZA	<i>DEA di 1° Livello</i>	<i>DEA di 1° Livello</i>	
	CLASSIFICAZIONE RETE CARDIOLOGICA	<i>Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24</i>	<i>Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24</i>	
	CLASSIFICAZIONE RETE ICTUS	<i>Stroke Unit di 1° Livello</i>	<i>Stroke Unit di 1° Livello</i>	
	CLASSIFICAZIONE RETE TRAUMATOLOGICA	<i>Centro Traumi di Zona</i>	<i>Centro Traumi di Zona</i>	





ENTE ECCLESIASTICO
 OSPEDALE MIULLI
 PROTOCOLLO GENERALE
 n. 0011091 del 26/10/2017
 Partenza
 Classificazione: 3/03

Preg.mo
 Dott. Giancarlo Ruscitti
 Direttore Dipartimento promozione della salute,
 del benessere sociale e dello sport per tutti
 Regione Puglia
 Lungomare Nazario Sauro
 70100 Bari

Facendo seguito all'incontro del 20 ottobre u.s. invio la proposta di rimodulazione dei posti letto dell'Ospedale E. E. Miulli, secondo le indicazioni in quella sede discusse.

	Piano DGR 265/2016	Variazioni	Proposta
Cardiologia	30	+8	38
Chirurgia Generale	56	0	56
Chirurgia Maxillo Facciale	14	0	14
Chirurgia Vascolare	18	0	18
Ematologia	10	0	10
Malattie Endocrine	15	-5	10
Geriatrics	40	+10	50
Medicina Generale	26	+10	36
Nefrologia	18	0	18



Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. MIULLI"
 sede legale: Strada Provinciale n. 127, Acquaviva - Santeramo, km. 4,100 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
 Iscritto al n° 427 del registro delle persone Giuridiche presso la Prefettura di Bari - P.I. 00574290722. T. 080. 30 54 111
 PEC: protocollo.miulli@legalmail.it www.miulli.it

Miulli 2/2

Neurochirurgia	16	0	16
Neurologia	26	0	26
Oculistica	10	-4	6
Odontoiatria e Stomatologia *	6	-6	0
Ortopedia e Traumatologia	57	-2	55
Ostetricia e Ginecologia	42	+6	48
Otorinolaringoiatria	13	-5	8
Pediatria *	10	-10	0
Urologia	40	-6	34
Rianimazione e Terapia Intensiva	14	0	14
Unità Coronarica	8	0	8
Dermatologia	12	-2	10
Recupero e Riabilitazione Funzionale	22	0	22
Gastroenterologia	16	0	16
Neonatologia	20	0	20
Oncologia	12	0	12
Pneumologia	12	+6	18
Terapia Intensiva Neonatale	8	0	8
	571	0	571

* mantenendo l'attività ambulatoriale

L'azzeramento dei posti letto di pediatria viene proposto a condizione che le degenze di neonatologia e l'attività ambulatoriale pediatrica vengano considerate, per la legislazione nazionale e regionale, requisiti sufficienti a mantenere l'attuale classificazione dell'Ospedale Miulli in Ospedale di primo livello H1 sede di DEA di 1° livello e non infici l'eventuale futura classificazione in Ospedale di secondo livello H2 sede di DEA di 2° livello.



E.E. PAR 1/5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA**

**SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO
DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA**

DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTI		RR 7/2017	Nuova proposta	
		160080	160080	
COD	DENOMINAZIONE	Ospedale Cardinale Panico - Tricase**	Ospedale Cardinale Panico - Tricase**	Note
07	CARDIOCHIRURGIA			
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA			
08	CARDIOLOGIA	16	18	
09	CHIRURGIA GENERALE	40	30	
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	4	4	
11	CHIRURGIA PEDIATRICA			
12	CHIRURGIA PLASTICA			
13	CHIRURGIA TORACICA			
14	CHIRURGIA VASCOLARE	15	14	
02	DAY HOSPITAL			
98	DAY SURGERY			
52	DERMATOLOGIA			
18	EMATOLOGIA	15	18	
58	GASTROENTEROLO GIA			
21	GERIATRIA			
47	GRANDI USTIONATI			

www.regione.puglia.it

Servizio - Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403492- Fax: 080 5409329
mail: a.caroli@regione.puglia.it



E.E. PAR 2/5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA**

**SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO
DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA**

60	LUNGODEGENTI	18	26	
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO			
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI			
26	MEDICINA GENERALE	30	30	
29	NEFROLOGIA	10	10	
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA			
62	NEONATOLOGIA	8	10	
30	NEUROCHIRURGIA	8	8	
32	NEUROLOGIA	30	30	<i>di cui 15 pl destinati ad attività di ricovero per acuti del centro di riferimento regionale per malattie neurodegenerative</i>
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE			
75	NEURORIABILITAZIO NE	5	5	
34	OCULISTICA	8	7	
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA			
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA			
64	ONCOLOGIA	10	10	
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	32	25	
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	30	30	

www.regione.puglia.it

Servizio - Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403492- Fax: 080 5409329
mail: a.caroli@regione.puglia.it



E.E. PANZ/S


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA**
**SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO
DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA**

38	OTORINOLARINGOI ATRIA	15	10	
39	PEDIATRIA	10	12	
68	PNEUMOLOGIA	18	20	
40	PSICHIATRIA			
70	RADIOTERAPIA			
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	20	25	
71	REUMATOLOGIA			
49	TERAPIA INTENSIVA	12	12	
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	6	6	
50	UNITA' CORONARICA	10	10	
28	UNITA' SPINALE			
43	UROLOGIA	30	30	
78	UROLOGIA PEDIATRICA			
	TOTALE	400	400	
	<i>di cui POSTI LETTO ACUTI</i>	<i>357</i>	<i>344</i>	
	<i>di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE</i>	<i>25</i>	<i>30</i>	
	<i>di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA</i>	<i>18</i>	<i>26</i>	
	SERVIZI SENZA POSTI LETTO			
	ALLERGOLOGIA	X	X	
	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	X	X	

www.regione.puglia.it

Servizio – Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403492- Fax: 080 5409329
mail: a.caroli@regione.puglia.it



E.E. PAN 4/5


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA**
**SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO
DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA**

	ANESTESIA				
	ANGIOLOGIA	X	X		
	DAY HOSPITAL				
	DAY SURGERY				
	DIETETICA/DIETOLOGIA				
	DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	X	X		
	EMODIALISI	X	X		
	EMODINAMICA	X	X		
	FARMACIA OSPEDALIERA	X	X		
	FISICA SANITARIA				
	GENETICA MEDICA	X	X		
	IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI				
	LABORATORIO D'ANALISI	X	X		
	MEDICINA DEL LAVORO				
	MEDICINA LEGALE				
	MEDICINA NUCLEARE	X	X		
	MEDICINA SPORTIVA				
	MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	X	X		
	NEURORADIOLOGIA	X	X		
	ONCOLOGIA				
	RADIOLOGIA	X	X		
	RADIOTERAPIA ONCOLOGICA				
	SERVIZIO TRASFUSIONALE	X	X		

www.regione.puglia.it

Servizio – Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403492- Fax: 080 5409329
mail: a.caroli@regione.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA**

**SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO
DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA**

	TERAPIA DEL DOLORE			
	TOSSICOLOGIA			
	CLASSIFICAZIONE DI RETE			
	CLASSIFICAZIONE OSPEDALIERA DM70/2015	<i>Ospedale di 1° Livello</i>	<i>Ospedale di 1° Livello</i>	
	CLASSIFICAZIONE RETE EMERGENZA URGENZA	<i>DEA di 1° Livello</i>	<i>DEA di 1° Livello</i>	
	CLASSIFICAZIONE RETE CARDIOLOGICA	<i>Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24</i>	<i>Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24</i>	
	CLASSIFICAZIONE RETE ICTUS	<i>Stroke Unit di 1° Livello</i>	<i>Stroke Unit di 1° Livello</i>	
	CLASSIFICAZIONE RETE TRAUMATOLOGICA	<i>Centro Traumi di Zona</i>	<i>Centro Traumi di Zona</i>	

www.regione.puglia.it

Servizio - Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403492- Fax: 080 5409329
mail: a.caroli@regione.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA**

**SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO
DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA**

DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO		RR 7/2017	Nuova proposta	RR 7/2017	Nuova proposta	
		160125	160125	160180	160180	
COD	DENOMINAZIONE	<i>CdC Santa Maria Bambina - Foggia***</i>	<i>CdC Santa Maria Bambina - Foggia</i>	<i>CdC Congregazione Divina Provvidenza - Bisceglie****</i>	<i>CdC Congregazione Divina Provvidenza - Bisceglie*</i>	Note
07	CARDIOCHIRURGIA					
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA					
08	CARDIOLOGIA	10	0	10	0	
09	CHIRURGIA GENERALE					
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE					
11	CHIRURGIA PEDIATRICA					
12	CHIRURGIA PLASTICA					
13	CHIRURGIA TORACICA					
14	CHIRURGIA VASCOLARE					
02	DAY HOSPITAL					
98	DAY SURGERY					
52	DERMATOLOGIA					
18	EMATOLOGIA					
58	GASTROENTEROLOGIA					
21	GERIATRIA					
47	GRANDI USTIONATI					
60	LUNGODEGENTI		10		20	
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO					
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI					

www.regione.puglia.it

Servizio - Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403492 - Fax: 080 5409329
mail: a.caroli@regione.puglia.it



UNIV. SAL/9



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO
DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

						* ambulatorio di elettrofisiologia nell'ambito della medicina generale
26	MEDICINA GENERALE		30		30	
29	NEFROLOGIA					
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA					
62	NEONATOLOGIA					
30	NEUROCHIRURGIA					
32	NEUROLOGIA	10	0	10	0	
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE					
75	NEURORIABILITAZIONE					
34	OCULISTICA					
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA					
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA					
64	ONCOLOGIA					
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA					
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA					
38	OTORINOLARINGOIATRIA					
39	PEDIATRIA					
68	PNEUMOLOGIA	10	0	10	0	
40	PSICHIATRIA					
70	RADIOTERAPIA					
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	50	40	70	50	
71	REUMATOLOGIA					
49	TERAPIA INTENSIVA					

www.regione.puglia.it

Servizio - Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403492- Fax: 080 5409329
mail: a.caroli@regione.puglia.it



UNIV. SAC 2/4



**REGIONE
PUGLIA**

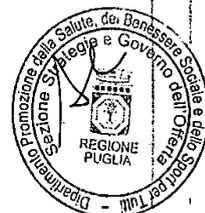
**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA**

**SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO
DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA**

73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE				
50	UNITA' CORONARICA				
28	UNITA' SPINALE				
43	UROLOGIA				
78	UROLOGIA PEDIATRICA				
	TOTALE	80	80	100	100
	di cui POSTI LETTO ACUTI	30	30	30	30
	di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE	50	40	70	50
	di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA	0	10	0	20
	SERVIZI SENZA POSTI LETTO				
	ALLERGOLOGIA				
	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA				
	ANESTESIA				
	ANGIOLOGIA				
	DAY HOSPITAL				
	DAY SURGERY				
	DIETETICA/DIETOLOGIA				
	DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	X	X	X	X
	EMODIALISI				
	EMODINAMICA				
	FARMACIA OSPEDALIERA				
	FISICA SANITARIA				

www.regione.puglia.it

Servizio - Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403492- Fax: 080 5409329
mail: a.caroli@regione.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO
DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

UNIV-SM4/G

	GENETICA MEDICA					
	IMMUNOLOGIA E CENTRO TRAPIANTI					
	LABORATORIO D'ANALISI	X	X	X	X	
	MEDICINA DEL LAVORO					
	MEDICINA LEGALE					
	MEDICINA NUCLEARE					
	MEDICINA SPORTIVA					
	MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA					
	NEURORADIOLOGIA					
	ONCOLOGIA					
	RADIOLOGIA	X	X	X	X	
	RADIOTERAPIA ONCOLOGICA					
	SERVIZIO TRASFUSIONALE					
	TERAPIA DEL DOLORE					
	TOSSICOLOGIA					
	CLASSIFICAZIONE DI RETE					
	CLASSIFICAZIONE OSPEDALIERA DM70/2015					
	CLASSIFICAZIONE RETE EMERGENZA URGENZA					
	CLASSIFICAZIONE RETE CARDIOLOGICA					
	CLASSIFICAZIONE RETE ICTUS					
	CLASSIFICAZIONE RETE TRAUMATOLOGICA					

UNIVERSO SALUTE s.r.l.

Sett. Legale: Via Lucera, 110

71122 FOGGIA

Cod. Fisc./P.IVA: 04052520717

N. REA 296107 - R.I. di FG 04052520717

26/10/2017

www.regione.puglia.it

Servizio - Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403492 - Fax: 080 5409329
mail: a.caroli@regione.puglia.it



DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO		FOGGIA					OFFERTA RETE PRIVATA - POSTI LETTO AUTORIZZATI
		160181	160125	160102	160105	160106	
COD.	DENOMINAZIONE	CCRR Villa Serena e San Francesco - Foggia	CdC Santa Maria Bambina - Foggia**	CdC Professor Brodetti - Foggia ^h	CdC Leonardo De Luca - Castelnuovo Daunia	CdC San Michele - Manfredonia	
07	CARDIOCHIRURGIA						0
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA						0
08	CARDIOLOGIA	2			7		9
09	CHIRURGIA GENERALE	3					3
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE						0
11	CHIRURGIA PEDIATRICA						0
12	CHIRURGIA PLASTICA			8			8
13	CHIRURGIA TORACICA						0
14	CHIRURGIA VASCOLARE						0
02	DAY HOSPITAL						0
98	DAY SURGERY						0
52	DERMATOLOGIA						0
18	EMATOLOGIA						0
58	GASTROENTEROLOGIA						0
21	GERIATRIA					4	4
47	GRANDI USTIONATI						0
60	LUNGODEGENTI				25		25
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO						0
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI						0
26	MEDICINA GENERALE	3					3
29	NEFROLOGIA						0
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA						0
62	NEONATOLOGIA						0
30	NEUROCHIRURGIA						0
32	NEUROLOGIA						0
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE						0
75	NEURORIBABILITAZIONE						0
34	OCULISTICA						0
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA						0
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA						0
64	ONCOLOGIA						0
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	5					5
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA						0
38	OTORINOLARINGOIATRIA						0
39	PEDIATRIA						0
68	PNEUMOLOGIA						0
40	PSICHIATRIA						0
70	RADIOTERAPIA						0
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE				17		17
71	REUMATOLOGIA						0
49	TERAPIA INTENSIVA						0
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE						0
50	UNITA' CORONARICA						0
28	UNITA' SPINALE						0
43	UROLOGIA						0
78	UROLOGIA PEDIATRICA						0
TOTALE		13	0	8	49	4	74
di cui POSTI LETTO ACUTI		13	0	8	7	4	32
di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE		0	0	0	17	0	17
di cui POSTI LETTO LUNGOGENZA		0	0	0	25	0	25



DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTI		BARI					OFFERTA RETE PRIVATA - POSTI LETTO AUTORIZZATI
		160147	160087	160140	160100	160098	
COD	DENOMINAZIONE	CdC CBH Mater Del Hospital - Bari	CdC Santa Maria - Bari	CdC Antheo Hospital - Bari	CdC Monte Imperato re - Noci	CdC Medical Villa Lucia - Conversa no	
07	CARDIOCHIRURGIA		3	2			5
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA						0
08	CARDIOLOGIA	10	5	2			17
09	CHIRURGIA GENERALE	10	7				17
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE		1			1	2
11	CHIRURGIA PEDIATRICA						0
12	CHIRURGIA PLASTICA		4				4
13	CHIRURGIA TORACICA						0
14	CHIRURGIA VASCOLARE						0
02	DAY HOSPITAL						0
98	DAY SURGERY						0
52	DERMATOLOGIA						0
18	EMATOLOGIA						0
58	GASTROENTEROLOGIA						0
21	GERIATRIA						0
47	GRANDI USTIONATI						0
60	LUNGODEGENTI	15					15
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO						0
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI						0
26	MEDICINA GENERALE	41		5			46
29	NEFROLOGIA	10					10
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA						0
62	NEONATOLOGIA						0
30	NEUROCHIRURGIA			4			4
32	NEUROLOGIA						0
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE						0
75	NEURORIABILITAZIONE						0
34	OCULISTICA	5		1			6
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA						0
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA						0
64	ONCOLOGIA			2			2
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	6	5			21
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	10	5				15
38	OTORINOLARINGOIATRIA	5					5
39	PEDIATRICA						0
68	PNEUMOLOGIA						0
40	PSICHIATRIA						0
70	RADIOTERAPIA						0
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE			6			6
71	REUMATOLOGIA						0
49	TERAPIA INTENSIVA						0
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE						0
50	UNITA' CORONARICA						0
28	UNITA' SPINALE						0
43	UROLOGIA						0
78	UROLOGIA PEDIATRICA						0
TOTALE		116	31	27	0	1	175
di cui POSTI LETTO ACUTI		101	31	21	0	1	154
di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE		0	0	6	0	0	6
di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA		15	0	0	0	0	15



DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO		TARANTO								OFFERTA RETE PRIVATA - POSTI LETTO AUTORIZZATI
		160116	160111	160114	160146	160141	160149	160112	160115	
COD	DENOMINAZIONE	CdC Villa Verde - Taranto	CdC Bernardi ni - Taranto ^A	CdC San Camilla - Taranto	Centro Medico Riabilitazi one Maugeri - Ginosa	CdC Villa Bianca - Martina Franca	CdC Cittadella della Carità - Taranto	CdC D'Amore Hospital - Taranto	CdC Santa Rita - Taranto	
07	CARDIOCHIRURGIA									0
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA									0
08	CARDIOLOGIA									0
09	CHIRURGIA GENERALE		15	5				4		24
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE									0
11	CHIRURGIA PEDIATRICA									0
12	CHIRURGIA PLASTICA							2		2
13	CHIRURGIA TORACICA									0
14	CHIRURGIA VASCOLARE			2						2
02	DAY HOSPITAL									0
98	DAY SURGERY									0
52	DERMATOLOGIA									0
18	EMATOLOGIA									0
58	GASTROENTEROLOGIA									0
21	GERIATRIA									0
47	GRANDI USTIONATI									0
60	LUNGODEGENTI									0
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO									0
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI									0
26	MEDICINA GENERALE		8							8
29	NEFROLOGIA									0
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA									0
62	NEONATOLOGIA									0
30	NEUROCHIRURGIA									0
32	NEUROLOGIA									0
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE									0
75	NEURORIABILITAZIONE									0
34	OCULISTICA									0
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA									0
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA									0
64	ONCOLOGIA	5								5
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			2				4		6
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA									0
38	OTORINOLARINGOIATRIA			2						2
39	PEDIATRICA									0
68	PNEUMOLOGIA	3								3
40	PSICHIATRIA									0
70	RADIOTERAPIA									0
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	20	10	8	23	24				85
71	REUMATOLOGIA									0
49	TERAPIA INTENSIVA									0
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE									0
50	UNITA' CORONARICA									0
28	UNITA' SPINALE									0
43	UROLOGIA		2	2						4
78	UROLOGIA PEDIATRICA									0
TOTALE		28	35	21	23	24	0	10	0	141
<i>di cui POSTI LETTO ACUTI</i>		<i>8</i>	<i>25</i>	<i>13</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>10</i>	<i>0</i>	<i>56</i>
<i>di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE</i>		<i>20</i>	<i>10</i>	<i>8</i>	<i>23</i>	<i>24</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>85</i>
<i>di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>



DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTI		BRINDISI	
		160101	
COD	DENOMINAZIONE	CdC Salus - Brindisi	OFFERTA RETE PRIVATA - POSTI LETTO AUTORIZZATI
07	CARDIOCHIRURGIA		0
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA		0
08	CARDIOLOGIA		0
09	CHIRURGIA GENERALE	2	2
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE		0
11	CHIRURGIA PEDIATRICA		0
12	CHIRURGIA PLASTICA		0
13	CHIRURGIA TORACICA		0
14	CHIRURGIA VASCOLARE	2	2
02	DAY HOSPITAL		0
98	DAY SURGERY		0
52	DERMATOLOGIA		0
18	EMATOLOGIA		0
58	GASTROENTEROLOGIA		0
21	GERIATRIA		0
47	GRANDI USTIONATI		0
60	LUNGODEGENTI		0
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO		0
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI		0
26	MEDICINA GENERALE		0
29	NEFROLOGIA		0
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA		0
62	NEONATOLOGIA		0
30	NEUROCHIRURGIA		0
32	NEUROLOGIA		0
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		0
75	NEURORRIABILITAZIONE		0
34	OCULISTICA		0
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA		0
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA		0
64	ONCOLOGIA		0
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA		0
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	5	5
38	OTORINOLARINGOIATRIA		0
39	PEDIATRIA		0
68	PNEUMOLOGIA		0
40	PSICHIATRIA		0
70	RADIOTERAPIA		0
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	10	10
71	REUMATOLOGIA		0
49	TERAPIA INTENSIVA		0
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE		0
50	UNITA' CORONARICA		0
28	UNITA' SPINALE		0
43	UROLOGIA		0
78	UROLOGIA PEDIATRICA		0
TOTALE		19	19
<i>di cui POSTI LETTO ACUTI</i>		<i>9</i>	<i>9</i>
<i>di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE</i>		<i>10</i>	<i>10</i>
<i>di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA</i>		<i>0</i>	<i>0</i>



DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO		LECCE						OFFERTA RETE PRIVATA - POSTI LETTO AUTORIZZATI
		160150	160107	160152	160110	160109	160108	
COD	DENOMINAZIONE	CdC Città di Lecce Hospital - Lecce	CdC Prof. Petrucciani - Lecce ^A	CdC Euroitalia - Casarano	CdC San Francesco - Galatina	CdC Villa Verde - Lecce	CdC Villa Bianca - Lecce	
07	CARDIOCHIRURGIA							0
06	CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA							0
08	CARDIOLOGIA	4						4
09	CHIRURGIA GENERALE	9	8					17
10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	2						2
11	CHIRURGIA PEDIATRICA							0
12	CHIRURGIA PLASTICA	2						2
13	CHIRURGIA TORACICA							0
14	CHIRURGIA VASCOLARE	2						2
02	DAY HOSPITAL							0
98	DAY SURGERY							0
52	DERMATOLOGIA							0
18	EMATOLOGIA							0
58	GASTROENTEROLOGIA							0
21	GERIATRIA							0
47	GRANDI USTIONATI							0
60	LUNGODEGENTI				15			15
19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO							0
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI							0
26	MEDICINA GENERALE							0
29	NEFROLOGIA							0
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA							0
62	NEONATOLOGIA							0
30	NEUROCHIRURGIA							0
32	NEUROLOGIA							0
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE							0
75	NEURORIABILITAZIONE							0
34	OCULISTICA	1						1
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA							0
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA							0
64	ONCOLOGIA							0
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	4					4	8
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA		12					12
38	OTORINOLARINGOIATRIA							0
39	PEDIATRICA							0
68	PNEUMOLOGIA							0
40	PSICHIATRIA							0
70	RADIOTERAPIA							0
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	10	7	25			4	46
71	REUMATOLOGIA							0
49	TERAPIA INTENSIVA							0
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE							0
50	UNITA' CORONARICA							0
28	UNITA' SPINALE							0
43	UROLOGIA							0
78	UROLOGIA PEDIATRICA							0
TOTALE		34	27	25	15	0	8	109
di cui POSTI LETTO ACUTI		24	20	0	0	0	4	48
di cui POSTI LETTO RIABILITAZIONE		10	7	25	0	0	4	46
di cui POSTI LETTO LUNGODEGENZA		0	0	0	15	0	0	15

PUGLIA	
OFFERTA RETE PRIVATA - POSTI LETTO AUTORIZZATI - TOTALE PUGLIA	
	5
	0
	30
	63
	4
	0
	16
	0
	6
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	4
	0
	55
	0
	0
	0
	57
	10
	0
	0
	0
	4
	0
	0
	0
	7
	0
	0
	0
	7
	0
	3
	0
	0
	0
	164
	0
	0
	0
	0
	2
	0
	518
	299
	164
	55



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 gennaio 2018, n. 56

Piano degli indicatori di bilancio. Articolo 18 bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Adozione.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione di attività connesse all'applicazione delle norme sull'armonizzazione contabile" Giuseppina Pace del Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica e confermata dal dirigente ad interim della Sezione Bilancio e Ragioneria Nicola Paladino, riferisce quanto segue.

Con legge regionale 30 dicembre 2017, n. 68 è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2018 ed il bilancio pluriennale 2018-2020;

Con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2018, n. 38 è stato approvato il bilancio finanziario gestionale e il documento tecnico di accompagnamento relativo al predetto bilancio di previsione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.", prevede l'adozione del **Piano degli indicatori di bilancio** e dispone che "Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze per le regioni, è definito un sistema di indicatori di bilancio semplici, misurabili e riferibili ai programmi di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, diretto a consentire l'analisi e la comparazione dei bilanci delle amministrazioni territoriali".

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 dicembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 296 del 21 dicembre 2015 - Suppl. ordinario n. 68, è stato previsto che le Regioni adottano un sistema degli indicatori semplici, di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente atto non comporta direttamente implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011 che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione di cui all'allegato prospetto;

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'avv. Raffaele Piemontese, Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Gestione di attività connesse all'applicazione delle norme sull'armonizzazione contabile" Giuseppina Pace del Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica e dal dirigente ad interim della Sezione Bilancio e Ragioneria, Nicola Paladino;

A voti unanimi espressi nel modi di legge;

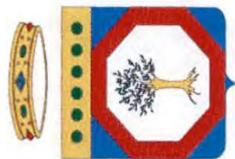
DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di adottare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" come da schema allegato;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. di disporre la pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Puglia del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato A



REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020





REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio Indicatori sintetici

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			TOTALE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13- TUTELA DELLA SALUTE		TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2018	2019	2020	2018	2019	2020
1	Rigidità strutturale di bilancio							
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità del DL 35/2013)	7,62	7,53	7,47	0,42	0,43	0,45
						7,20	7,10	7,02
2	Entrate correnti							
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"	98,92	101,10	110,71			
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"	68,25	0,00	0,00			
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"	59,94	61,26	67,09			
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"	41,98	0,00	0,00			





REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)								
		TOTALE MISSIONI		SOLO PER MISSIONE 13- TUTELA DELLA SALUTE		TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13				
		2018	2019	2020	2018	2019	2020			
3 Spesa di personale										
3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziam. di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP) (pdc 1.02.01.01) - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziam. di competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	1,91	1,86	2,02	0,02	0,03	0,03	1,89	1,84	2,00
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Stanziam. di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennità' e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	20,33	21,29	21,42	0,00	0,00	0,00	20,33	21,29	21,42
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza (pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro invernale') / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 1.1) 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,44	4,51	3,75	0,45	0,47	0,47	4,99	4,04	3,28
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP) (pdc 1.02.01.01) - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	43,02	41,08	40,80	0,55	0,55	0,55	42,47	40,53	40,25





Piano degli indicatori di bilancio Indicatori sintetici

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

REGIONE PUGLIA

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)								
		TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13- TUTELA DELLA SALUTE					
		2018	2019	2020	2018	2019	2020			
4 Esternalizzazione dei servizi							TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13	2018	2019	2020
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi Stanziam. di competenza (cdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pod U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pod U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / (Totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV)	3,80	3,88	0,97	0,00	0,00	0,00	3,80	3,88	0,97
5 Interessi passivi										
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura) Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,49	0,48	0,50	0,26	0,21	0,22	0,23	0,27	0,28
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00





REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio Indicatori sintetici

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)									
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13- TUTELA DELLA SALUTE						
			2018	2019	2020	2018	2019	2020				
6	Investimenti											
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	17,88	14,35	5,32	1,61	1,67	1,86	16,27	12,68	3,47	
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	11,12	8,82	6,70	0,00	0,00	0,00	11,12	8,82	6,70	
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	502,32	370,50	108,92	46,13	44,11	40,34	456,19	326,38	68,58	
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' e 2.3 'Contributi agli investimenti' al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	513,44	379,32	115,63	46,13	44,11	40,34	467,31	335,20	75,28	
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	19,03	25,28	72,34	4,30	5,86	19,10	14,73	19,42	53,24	
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	9,75	3,46	0,40	0,00	0,00	0,00	9,75	3,46	0,40	
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 'Accensione di prestiti' - Categoria 6.02.02 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinnegozioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	2,40	2,47	7,63	0,00	0,00	0,00	2,40	2,47	7,63	





REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13			VALORE INDICATORE (percentuale)		
		2018	2019	2020	SOLO PER MISSIONE 13- TUTELA DELLA SALUTE	2018	2019
7	Debiti non finanziari						
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	100,00	0,00	0,00	5,63	0,00	0,00
	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Stanziamiento di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')						
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	100,00	0,00	0,00	67,94	0,00	0,00
	Stanziamiento di cassa (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000) + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000) / Stanziamiento di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000) + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))						



Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020



REGIONE PUGLIA

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
		TOTALE MISSIONI 2018	2019	2020	2018	2019	2020
8	Debiti finanziari						
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	21,91	21,23	19,95	2,72	2,80	2,88
8.2	Sostenibilit� debiti finanziari	6,02	5,95	6,14	0,42	0,43	0,47
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	600,25	0,00	0,00	182,97	0,00	0,00
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente						
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto						
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto						
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto						
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto						



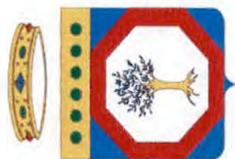
Piano degli indicatori di bilancio Indicatori sintetici

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

REGIONE PUGLIA

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)					
		TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13- TUTELA DELLA SALUTE		
		2018	2019	2020	2018	2019	2020
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente						
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	4,13	0,00	0,00			
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	21,96	0,00	0,00			
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,17	0,00	0,00			
10.4	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00			
11	Fondo pluriennale vincolato						
11.1	Utilizzo del FPV	89,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi						
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	1,92	1,96	2,14			
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	2,00	2,04	2,23	0,00	0,00	0,00
					2,00	2,04	2,23
					0,00	0,00	0,00
					2,00	2,04	2,23





REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020





REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di Bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione entrate	
		2018 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2019 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2020 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2018 Previsioni cassa / (previsioni competenza + residui)	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	4,57	4,39	4,79	100,00	78,15
10102	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanita'	33,08	35,05	40,12	100,00	101,22
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	2,31	2,45	0,15	100,00	102,34
10301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2,38	2,32	2,51	100,00	100,00
10000	Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42,34	44,20	47,56	100,00	98,45





REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di Bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione entrate	
		2018 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2019 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2020 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	2018 Previsioni cassa / (previsioni competenza + residui)
2	Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14,86	15,28	16,35	20,20	93,93
20102	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,79	0,84	0,45	0,61	54,93
20104	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1,15	0,90	0,03	0,87	58,97
20000	Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16,80	17,03	16,84	21,68	91,44
					72,42	





REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di Bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione entrate		
		2018 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2019 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2020 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	2018 Previsioni cassa / (previsioni competenza + residui)	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
3	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,03	0,03	0,04	0,06	100,00	89,46
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,02	0,02	0,03	0,03	100,00	96,92
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,02	0,02	0,02	0,03	100,00	87,62
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,08	0,00	0,02	0,00	100,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,69	0,72	0,44	0,80	100,00	51,54
30000	Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,76	0,88	0,53	0,94	100,00	57,55





REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di Bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione entrate	
		2018 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2019 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2020 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2018 Previsioni cassa / (previsioni competenza + residui)	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
4	Entrate in conto capitale					
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	10,95	8,13	1,46	100,00	37,79
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,15	0,08	0,01	100,00	308,85
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,08	0,08	0,13	100,00	99,42
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
40000	Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11,17	8,30	1,60	100,00	42,45





REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di Bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione entrate	
		2018 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2019 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2020 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2018 Previsioni cassa / (previsioni competenza + residui)	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
50200	Tipologia 200 - Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
50300	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	1,26	0,35	0,02	100,00	67,19
50400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	9,29	9,85	11,27	100,00	99,74
50000	Totale Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	10,56	10,20	11,29	100,00	99,68



Piano degli indicatori di Bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

REGIONE PUGLIA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione entrate	
		2018	2019	2020	2018	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
		Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Previsioni cassa / (previsioni competenza + residui)	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
		Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti				
6	Accensione Prestiti					
60200	Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,31	0,25	0,27	100,00	102,59
60000	Totale Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,31	0,25	0,27	100,00	102,59





Piano degli indicatori di Bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

REGIONE PUGLIA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione entrate	
		2018	2019	2020	2018	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



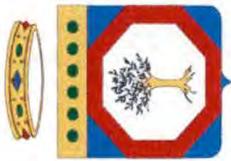
Piano degli indicatori di Bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

REGIONE PUGLIA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione entrate	
		2018 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2019 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2020 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	2018 Previsioni cassa / (previsioni competenza + residui)
9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	17,67	18,72	21,43	11,75	95,94
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,39	0,42	0,48	0,11	105,39
90000	Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18,06	19,14	21,91	11,86	96,03
	Totale Entrate	100,00	100,00	100,00	99,55	89,78





REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020



Piano degli indicatori di Bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

REGIONE PUGLIA

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Media rendiconti tre esercizi precedenti
Missioni e Programmi	Esercizio	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento / Previsione FPV totale	Incidenza di cui incidenza Missioni/ Programma: Previsioni stanziamento / Previsione FPV totale	Incidenza di cui incidenza Missioni/ Programma: Previsioni stanziamento / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento / Previsione FPV totale
		Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni stanziamento - FPV + residui)	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni stanziamento - FPV + residui)	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni stanziamento - FPV + residui)	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni stanziamento - FPV + residui)
01.00	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01.01	Programma 01 - Organi istituzionali	0,32	0,33	0,38	0,31
01.02	Programma 02 - Segreteria generale	0,02	0,02	0,02	0,01
01.03	Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	9,30	9,85	11,23	1,11
01.04	Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,10	0,10	0,12	0,10
01.05	Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,05	0,05	0,06	0,18
01.06	Programma 06 - Ufficio tecnico	0,10	0,10	0,11	0,10
01.07	Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,04
01.08	Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,03	0,03	0,04	0,02
01.09	Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
01.10	Programma 10 - Risorse umane	0,42	0,45	0,51	0,93
01.11	Programma 11 - Altri servizi generali	0,12	0,13	0,15	0,15
01.12	Programma 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,26	0,21	0,28	0,24
	Totale Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10,72	11,28	12,91	3,17
03.00	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
03.01	Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
03.02	Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
03.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00	0,00	0,01	0,01
	Totale Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,01	0,01
04.00	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio				
04.01	Programma 01 - Istruzione prescolastica	0,01	0,01	0,01	0,01
	Totale	10,72	11,28	12,91	5,26
					77,14



Piano degli indicatori di Bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

REGIONE PUGLIA

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)								
		Esercizio 2018		Esercizio 2019		Esercizio 2020		Media rendiconti tre esercizi precedenti		
Missioni e Programmi	Incidenza Missione/Programma: stanziamiento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamiento / totale previsioni missioni		di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamiento / totale previsioni missioni		di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamiento / totale previsioni missioni		Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / Media (Totale Impegni + Totale FPV)	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)	
		2018	2019	2018	2019	2018	2019			2018
04.02	Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
04.03	Programma 03 - Edilizia scolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,01	14,75
04.04	Programma 04 - Istruzione universitaria	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	26,84
04.05	Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04.06	Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04.07	Programma 07 - Diritto allo studio	0,16	0,00	0,17	0,00	0,19	0,00	0,29	0,12	0,00
04.08	Programma 08 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,21	0,00	0,03	0,00	0,01	0,00	0,73	14,71	16,14
	Totale Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,40	0,00	0,23	0,00	0,23	0,00	1,10	14,84	38,19
05.00	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
05.01	Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,03	0,20	33,11
05.02	Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,09	0,00	0,09	0,00	0,10	0,00	0,10	0,19	58,66
05.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,35	0,00	0,35	0,00	0,04	0,00	0,70	4,91	26,09
	Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,46	0,00	0,46	0,00	0,16	0,00	0,82	5,30	29,70
06.00	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
06.01	Programma 01 - Sport e tempo libero	0,05	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,04	0,36	32,74
06.02	Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,03	60,96
06.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,06	36,01
	Totale Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,06	0,00	0,06	0,00	0,07	0,00	0,07	0,45	37,18
07.00	Missione 07 - Turismo									
07.01	Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,05	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,15		43,44
07.02	Programma 02 - Politica regionale unitaria per il pagamento di 26	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,14	0,15	32,65



Piano degli indicatori di Bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

REGIONE PUGLIA

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)				Media rendiconti tre esercizi precedenti	
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Incidenza Missioni/ Programma: (Impegni + FPV) / Media Totale FPV	Incidenza Missioni/ Programma: (Impegni + FPV) / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + FPV)
		Incidenza Missioni/ Programma: (Impegni + FPV) / Media Totale FPV	Incidenza Missioni/ Programma: (Impegni + FPV) / Media Totale FPV	Incidenza Missioni/ Programma: (Impegni + FPV) / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + FPV)	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + FPV)	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + FPV)
	Missioni e Programmi						
	Totale Missione 07 - Turismo	0,05	0,05	0,06	0,00	0,29	1,58
08.00	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,07	0,08	0,05	0,00	0,06	0,16
08.01	Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,11	0,05	0,03	0,00	0,46	3,04
08.02	Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,03	0,02	0,02	0,00	1,09	8,83
08.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,22	0,15	0,10	0,00	1,60	12,03
	Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,09	0,05	0,04	0,00	0,31	2,44
09.00	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,20
09.01	Programma 01 - Difesa del suolo	0,02	0,02	0,03	0,00	0,01	0,01
09.02	Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,07	0,03	0,03	0,00	0,04	0,07
09.03	Programma 03 - Rifiuti	0,09	0,09	0,07	0,00	0,06	0,59
09.04	Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09.05	Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,17	0,15	0,17	0,00	0,17	0,89
09.06	Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2,21	1,26	1,27	0,00	2,50	11,52
09.08	Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2,65	1,61	1,62	0,00	3,11	15,72
09.09	Programma 09 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	94,97	94,97	94,97	0,00	94,97	29,09
	Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2,65	1,61	1,62	0,00	3,11	15,72



Piano degli indicatori di Bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

REGIONE PUGLIA

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)									
		Esercizio 2018		Esercizio 2019		Esercizio 2020		Media rendiconti tre esercizi precedenti			
		Incidenza Missione/ Programma: Previsioni / stanziamiento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni / stanziamiento / totale previsioni missioni	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni / stanziamiento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni / stanziamiento / totale previsioni missioni	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni / stanziamiento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni / stanziamiento / totale previsioni missioni	Capacità di pagamento: Media FPV / (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) Media FPV / Media Totale FPV	Media (Impegni + residui definitivi)	
Missioni e Programmi											
10.00	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1,84	0,00	100,00	1,88	0,00	0,43	0,00	2,52	3,66	70,87
10.01	Programma 01 - Trasporto ferroviario	1,21	0,00	100,00	1,15	0,00	0,37	0,00	1,59	1,05	86,05
10.02	Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,02	0,00	100,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,05	0,23	9,99
10.03	Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,03	0,00	100,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,04	0,07	55,32
10.04	Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,33	0,00	100,00	0,16	0,00	0,02	0,00	0,42	0,14	7,51
10.05	Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	3,14	0,00	100,00	0,58	0,00	0,05	0,00	1,89	7,14	28,82
10.06	Programma 06 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	6,56	0,00	100,00	3,81	0,00	0,92	0,00	6,50	12,29	52,66
11.00	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità										
11.00	Missione 11 - Soccorso civile	0,05	0,00	100,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,09	0,92	63,85
11.01	Programma 01 - Sistema di protezione civile	0,05	0,00	100,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,10	0,44	32,84
11.02	Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21,66
11.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,10	0,00	100,00	0,10	0,00	0,12	0,00	0,19	1,36	44,66
12.00	Missione 11 - Soccorso civile										
12.00	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,07	0,00	100,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,13	0,34	31,30
12.01	Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,08	0,00	100,00	0,08	0,00	0,10	0,00	0,07	0,04	48,38
12.02	Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,25	0,00	100,00	0,19	0,00	0,22	0,00	0,33	1,28	52,98
12.03	Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,18	0,00	100,00	0,16	0,00	0,18	0,00	0,20	0,08	48,58
12.04	Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,01	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,01	23,22
12.05	Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,01	0,00	100,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
12.06	Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00
12.07	Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	18,37
12.08	Programma 08 - Cooperazione e	0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag. 42/46



Piano degli indicatori di Bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

REGIONE PUGLIA

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)								
		Esercizio 2018		Esercizio 2019		Esercizio 2020		Media rendiconti tre esercizi precedenti		
Missioni e Programmi	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni		di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni		di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni		Incidenza Missione/Programma: Media di cui incidenza FPV: (Impegni + Media Totale) / (Media Impegni + Media Totale FPV)	Capacità di pagamento: Media FPV: (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
		di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni			
15.00	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
15.01	Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,03	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,18	2,78	27,16
15.02	Programma 02 - Formazione professionale	0,05	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,05	0,74	11,02
15.03	Programma 03 - Sostegno all'occupazione	1,70	0,00	1,32	0,00	0,01	0,00	1,42	8,24	54,78
15.04	Programma 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	1,79	0,00	1,35	0,00	0,05	0,00	1,68	11,75	49,83
16.00	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,45	0,00	0,44	0,00	0,51	0,00	0,81	2,49	63,53
16.01	Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,02	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,02	0,08	18,74
16.02	Programma 02 - Caccia e pesca	0,49	0,00	0,50	0,00	0,38	0,00	0,29	0,83	42,89
16.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,97	0,00	0,97	0,00	0,93	0,00	1,11	3,40	56,04
17.00	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,04	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,09	0,10	3,22
17.01	Programma 01 - Fonti energetiche	0,05	0,00	0,02	0,00	0,04	0,00	0,28	0,00	23,38
17.02	Programma 02 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,09	0,00	0,05	0,00	0,07	0,00	0,38	0,10	17,91
18.00	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,16	0,00	0,16	0,00	0,18	0,00	0,28	0,28	47,44
18.01	Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,16	0,00	0,16	0,00	0,18	0,00	0,28	0,28	47,44
19.00	Missione 19 - Relazioni internazionali									

Piano degli indicatori di Bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018 2019 2020

REGIONE PUGLIA

	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)					
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Media rendiconti tre esercizi precedenti		
Missioni e Programmi	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Incidenza di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Incidenza di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Incidenza Missione/Programma: Media di cui incidenza FPV / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media FPV (Impegni + residui definitivi)
19.01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						
19.02	0,12	0,11	0,00	0,00	0,17	13,32
Programma 02 - Cooperazione territoriale						
Totale Missione 19 - Relazioni internazionali	0,13	0,12	0,00	0,00	0,17	13,51
20.00						
Missione 20 - Fondi e accantonamenti						
20.01	0,68	0,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 01 - Fondo di riserva						
20.02	0,80	0,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità						
20.03	0,52	0,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Altri fondi						
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	1,99	2,17	0,00	1,62	0,00	0,00
50.00						
Missione 50 - Debito pubblico						
50.01	0,13	0,13	0,00	0,00	0,16	0,00
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
50.02	2,94	3,02	0,00	0,00	2,68	0,00
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Totale Missione 50 - Debito pubblico	3,07	3,15	0,00	3,35	2,84	0,00
60.00						
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie						
60.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria						
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 61

Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate. Recepimento proposta Programma coordinato 2018 di vigilanza sulla produzione biologica. (Reg. (CE) n. 834/2007, DM 16/02/2012).

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Tutela qualità", confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue:

Il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 220 "Attuazione degli articoli 8 e 9 del regolamento CEE n. 2092/91 in materia di produzione agricola e agroalimentare con metodo biologico" ed in particolare il comma 2 dell'art. 4 prevede che la vigilanza sulle strutture/organismi di controllo autorizzati è esercitata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dalle Regioni e Province autonome, per le strutture ricadenti nel territorio di propria competenza;

Il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, disciplina i controlli ufficiali tesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, che abroga il Regolamento (CEE) n. 2092/91, e il Regolamento n. 889/2008 della Commissione, reca le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;

Il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 16 febbraio 2012 "Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate", in particolare, gli articoli 3 e 4 riguardanti rispettivamente i "Compiti del Comitato nazionale di Vigilanza" (CNV) e la "Programmazione dell'attività di vigilanza", disciplina il riparto e le modalità di esecuzione dei controlli;

Il suddetto CNV, nel corso della riunione del 6 novembre 2017, ha esaminato e discusso il documento "Programma Coordinato di Vigilanza per l'anno 2018 Agricoltura Biologica", approvato nella seduta 6 novembre 2017;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 4 del DM 16/02/2012, dover comunicare al CNV il proprio assenso all'espletamento delle attività di controllo previste dal "Programma Coordinato di Vigilanza per l'anno 2018 Agricoltura Biologica";

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore propone alla Giunta Regionale:

- di recepire ed attuare, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa e per quanto di competenza della Regione Puglia, la proposta approvata dal Comitato Nazionale di Vigilanza di cui al documento "Programma Coordinato di Vigilanza per - l'anno 2018 Agricoltura Biologica", Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il presente Atto sia inviato al Comitato Nazionale di Vigilanza presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - ICQRF, PREF II;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla

stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4, comma 4, lettere d), f), e k) della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

Delibera

- di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante della presente deliberazione;
- di recepire ed attuare, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa e per quanto di competenza della Regione Puglia, la proposta approvata dal Comitato Nazionale di Vigilanza di cui al documento "Programma Coordinato di Vigilanza per l'anno 2018 Agricoltura Biologica", Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il presente Atto sia inviato al Comitato Nazionale di Vigilanza presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - ICQRF, PREF II;
- di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 05..... FOGLI

Il Dirigente di Sezione

*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

COMITATO NAZIONALE DI VIGILANZA

PROGRAMMA COORDINATO DI VIGILANZA PER L'ANNO 2018 – AGRICOLTURA BIOLOGICA

Nel 2018 è programmata la vigilanza su 16 Organismi di controllo. L'ICQRF è autorità referente per 13 Organismi, la Provincia di Bolzano è autorità referente per 2 Organismi, ovvero:

1. L'attività di *office audit* nazionale è svolta
 - dall'ICQRF per gli Organismi di controllo ICEA, Suolo & Salute, Bioagricert, Ecogruppo, Bios, SIDEL, Codex, QCertificazioni, Valoritalia, Ceviq, Siquia e Agroqualità;
 - dall'ICQRF e dalla Regione Marche per l'Organismo di controllo CCPB;
 - dalla Provincia di Bolzano per gli Organismi di controllo ABCert e BIKO.
2. L'ICQRF svolge attività di vigilanza anche sulla sede operativa della Regione Puglia dell'Organismo di controllo ICEA.
3. La Regione Emilia Romagna svolge attività di vigilanza *extra piano* con due *office audit* a carico delle sedi regionali di ICEA e Suolo & Salute e con l'aggiunta di 4 review audit (1 ICEA, 1 Suolo & Salute, 1 CCPB e 1 Bioagricert).
4. I review audit presso gli operatori sono svolti dall'ICQRF e dalle Regioni e Province autonome secondo la ripartizione contenuta nell'allegato 1 - Tab. A e dettagliata nelle Tabelle B.1. e B.2. Per gli operatori con sede nelle Province di Bolzano e Trento, i review audit di competenza dell'ICQRF sono svolti dalle autorità provinciali.
5. La Regione Marche svolge attività di vigilanza *extra piano* con ulteriori 4 review (1 Bioagricert, 1 Sidel, 1 Codex e 1 Bios).
6. La gestione complessiva degli esiti delle attività di vigilanza e le relative comunicazioni con gli Organismi di controllo sono a cura dalle autorità referenti come sopra indicate.
7. L'attività di vigilanza, come ripartita nel presente Programma, è svolta dalle Regioni/Province autonome e dall'ICQRF con le rispettive risorse finanziarie, umane e strumentali.
8. Le autorità di vigilanza programmano *focus group* finalizzati alla condivisione di criticità operative emerse nel corso dell'attività di vigilanza e al miglioramento del sistema.
9. Il presente programma ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 e sostituisce/integra, limitatamente all'ambito dell'agricoltura biologica, gli accordi in vigore tra l'ICQRF e le Regioni e Province autonome.
10. Le autorità si impegnano, altresì, al rispetto delle prescrizioni operative contenute nell'allegato 2.

Allegato 1

Tab. A - Ripartizione attività

Uffici territoriali ICQRF	Office Audit	Review Audit ⁽¹⁾	Regioni e PPAA	Office Audit	Review Audit
ICQRF Nord Ovest	1	10	Valle D'Aosta		1
			Piemonte		13
			Liguria		2
ICQRF Lombardia			Lombardia		12
ICQRF Nord-Est	3	26	Veneto		14
			Friuli Venezia Giulia		3
			P.A. Trento		4
			P.A. Bolzano	2	12
ICQRF Emilia Romagna e Marche	5	206	Emilia Romagna	2 ⁽³⁾	22 ⁽⁴⁾
			Marche		16 ⁽⁴⁾
ICQRF Toscana e Umbria	1	14	Toscana		21
			Umbria		6
ICQRF Italia centrale			Lazio		16
			Abruzzo		5
ICQRF Italia Sud-Est	1 ⁽²⁾		Puglia		43
			Molise		1
			Basilicata		10
ICQRF Italia meridionale			Calabria		46
			Campania		14
ICQRF Sardegna			Sardegna		10
ICQRF Sicilia	3	43	Sicilia		48
Totali		299	Totali		319

- (1) Campione di fascicoli di controllo estratti dagli Uffici ICQRF referenti.
 (2) Sede regionale ICEA Puglia
 (3) Sede regionale ICEA e Suolo&Salute dell'Emilia Romagna (*extra-piano*)
 (4) Di cui 4 review extra-piano

Tab. B. 1. - Dettaglio della ripartizione dell'attività di vigilanza programmata regionale.

	Stuolo & Salute	Icea	CCPB	Bioagricert	Sidel	Ecogruppo	Codex	Bios	Ceviq	Siquira	QC	Valoritalia	ABCert	Biko	Totale
Abruzzo	1	2	2												5
Basilicata	2	1		1	2	1	1	1			1				10
Calabria	16	4	2	6	2	5	8	2				1			46
Campania	2	4	2	2	3			1							14
Emilia Romagna	4	4	6	2			1				1				18
Friuli Venezia Giulia		1	1						1						3
Lazio	3	3	3	3	1		1	1			1				16
Liguria		1		1											2
Lombardia		2	2	3	1	1		1			1	1			12
Marche	6	1	4									1			12
Molise		1													1
Piemonte	1	2	2	2		2	1	1			1	1			13
P. A. Bolzano													11	1	12
P. A. Trento		2						1				1			4
Puglia	5	9	1	4	8	4	4	6				2			43
Sardegna	3	1	1	2	1		1					1			10
Sicilia	9	4	3	8	4	9	3	5			3				48
Toscana	3	5	3	3			1	1			4	1			21
Umbria	1	3	1								1				6
Valle d'Aosta		1													1
Veneto	1	4	2	1				3			1	1			14
Totale	57	55	35	38	22	22	21	23	1	1	14	10	11	1	311

Allegato 2 - Prescrizioni operative

- Le autorità referenti si impegnano a calendarizzare le attività di estrazione del campione di fascicoli di controllo nei primi sei mesi dell'anno 2018 e, se del caso, a indirizzare l'attività delle altre autorità che cooperano all'attività di vigilanza.
- Gli Uffici territoriali/Regioni incaricati di eseguire i review audit provvedono alla calendarizzazione degli stessi nel Cronoprogramma nel momento in cui ricevono l'e-mail relativa al caricamento in Banca Dati Vigilanza dei fascicoli di competenza.
- Le autorità inseriscono con tempestività le informazioni nella Banca Dati Vigilanza.
- Il personale addetto alla selezione dei fascicoli aziendali/di controllo ha cura di:
 - ✓ verificare la completezza della documentazione contenuta nei fascicoli e assicurare che negli stessi sia presente almeno la documentazione riferita all'ingresso del soggetto nel sistema e quella relativa alle tre annualità precedenti a quella in cui si svolge la vigilanza, con onere di integrazione da parte dell'Organismo tutte le volte in cui è necessario;
 - ✓ estrarre un certo numero di fascicoli di riserva da utilizzare nel caso di operatori fuoriusciti dal sistema. Si ritiene opportuno svolgere attività di vigilanza solo presso operatori che sono nel sistema, salvo che l'operatore non sia stato scelto proprio per verificare la gestione del recesso o del passaggio ad altro Organismo di controllo;
 - ✓ comunicare gli elenchi alle altre autorità al fine di evitare il ripetersi dell'estrazione del medesimo fascicolo di controllo in attività *extra-piano*;
 - ✓ confrontare gli elenchi dei fascicoli con quelli degli anni precedenti per evitare l'estrazione del medesimo fascicolo di controllo;
 - ✓ procedere all'estrazione di fascicoli di controllo aggiuntivi (attività regionale c.d. *extra-piano*), su tempestiva richiesta delle altre autorità e previa indicazione di specifici criteri di selezione;
 - ✓ selezionare i fascicoli in conformità ai criteri previsti nelle procedure in uso. Esigenze particolari da parte di altra autorità nella selezione dei fascicoli di propria spettanza possono essere soddisfatte tramite la sua partecipazione all'estrazione dei fascicoli presso l'Organismo di controllo, da concordare con l'autorità referente.
- L'eventuale attività *extra-piano* eseguita dalle Regioni, i cui esiti sono gestiti autonomamente dalle stesse, è inserita sul sistema informativo Banca Dati Vigilanza aprendo, per ciascun Organismo di controllo, un apposito ID vigilanza e compilando tutti i moduli previsti.
- Le autorità si impegnano a svolgere le attività di review audit entro tre mesi dal ricevimento dei fascicoli, a fornire informazioni chiare e puntuali sui risultati delle verifiche eseguite, a qualificare se quanto riscontrato costituisce o meno una non conformità a carico dell'Organismo vigilato, con relativo livello di gravità e a darne adeguata motivazione. Le proposte di non conformità devono essere inserite nell'apposita area della Banca Dati Vigilanza.
- Al fine di collegare la documentazione inserita nell'area *Fascicolo audit* della Banca Dati Vigilanza, con quanto inserito nella sezione *Tipologia di audit*, deve essere valorizzato il campo "Audit" selezionando, dall'apposito menu a tendina, "il tipo, la data e il codice audit" dell'attività corrispondente.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 63

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia. Art 59 Reg. (UE) 1303/2013 “Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri” e Art. 51 Reg. (UE) 1305/2015 “Finanziamento dell’assistenza tecnica” - Incremento sostanza organica nei suoli”.

L’Assessore all’Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Leonardo Di Gioia, sulla base dell’istruttoria espletata dai competenti uffici, confermata dall’Autorità di Gestione del PSR riferisce:

VISTA la Deliberazione n. 1742 del 12/10/2015 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il prof. Gianluca Nardone quale Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 2036 del 16/11/2015 con la quale si assegna al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale tutte le funzioni in materia di fondi comunitari relative al programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Puglia dal 1° gennaio 2016;

VISTO l’art. 59 del Reg. (UE) 1303/2013 che definisce le finalità ed i contenuti delle attività di assistenza tecnica dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), tra le quali è di rilievo il rafforzamento della capacità amministrativa per una migliore ed efficace attuazione dei Programmi cofinanziati dai Fondi SIE;

VISTO l’art. 51 del Reg. 1305/2013 comma 2 che stabilisce che fino al 4% dello stanziamento globale di ciascun programma di sviluppo rurale può essere riservato, su iniziativa degli Stati membri, per le attività di cui all’art. 59 del regolamento (UE) 1303/2013;

VISTO l’art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 nonché l’art. 66 del Reg. 1305/2013 che attribuiscono compiti e responsabilità all’Autorità di Gestione del Programma (AdG) in ordine all’efficace, efficiente e corretta gestione del medesimo, alla selezione delle operazioni e alla gestione finanziaria e controllo del programma;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)8412;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche ‘terremoto’;

VISTO il paragrafo 15.1.2.1 del PSR Puglia 2014-2020 in cui si stabilisce che all’AdG competono, tra le altre, le seguenti funzioni: *“è responsabile della gestione e l’attuazione dell’assistenza tecnica del programma alla quale provvede anche attraverso l’affidamento a terzi, direttamente o mediante l’Agenzia Regionale strategica Arif”*;

VISTO il paragrafo 15.6 del PSR Puglia 2014-2020 in cui si stabilisce che:

– *beneficiario della Misura 20 del PSR, specificamente dedicata all’Assistenza Tecnica, è la Regione Puglia;*

- *la Regione provvederà sia direttamente sia attraverso l'acquisto di beni, servizi e/o consulenze nel rispetto delle regole comunitarie sulla concorrenza. In tutte le procedure di selezione dei fornitori si darà garanzia della ragionevolezza dei costi e valutazione di convenienza economica rispetto alle condizioni di mercato secondo le disposizioni nazionali e regionali vigenti;*
- *la misura 20 prevede l'attività di "Preparazione e programmazione" finalizzata in concreto ad offrire supporto "all'attività di preparazione e successive modifiche, della pianificazione finanziaria, territoriale e gestionale del PSR, elaborazione dei percorsi di spesa, e alla predisposizione dei bandi".*

CONSIDERATO che per una migliore ed efficace attuazione dei PSR, è indispensabile rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa delle autorità responsabili della gestione e attuazione dei Programmi in coerenza e applicazione del quadro politico e strategico inteso a rafforzare l'efficienza amministrativa dello Stato membro;

CONSIDERATO che questo quadro politico e strategico trova esplicitazione negli 11 obiettivi tematici delle priorità strategiche di Europa 2020. Tra questi l'obiettivo 11 è rappresentato dal rafforzamento della capacità istituzionale e dalla promozione di un'Amministrazione pubblica efficiente. Tale obiettivo ha valenza trasversale quanto un'Amministrazione Pubblica dotata delle competenze specifiche necessarie e di interesse dei Programmi finanziati dai fondi SIE, è condizione indispensabile per definire e attuare, in modo trasparente ed efficiente, interventi finalizzati, ad esempio, a promuovere la competitività del settore agricolo, a tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse naturali;

CONSIDERATO che il regolamento UE 1305/2013 al fine di soddisfare le priorità e le focus area, di cui all'art. 5, ha previsto misure di intervento caratterizzate da specificità innovative e tecnicamente complesse, per le quali è necessario definire un sistema di programmazione e attuazione che tenga debitamente conto di tutti gli elementi conoscitivi di rilievo e attinenti le tematiche del PSR. A tale scopo la cooperazione tra l'amministrazione regionale e altre pubbliche amministrazioni su tematiche di comune interesse e competenza può apportare notevole vantaggio in termini di efficacia ed economicità dell'azione pubblica;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 52 del 5 aprile 2016, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 10.1.2 *"Incremento della sostanza organica e difesa dei suoli"*;

CONSIDERATO che per garantire una efficace, efficiente e corretta gestione del PSR in generale e con particolare riferimento all'Operazione 10.1.2 *"Incremento della sostanza organica e difesa dei suoli"*, risulta necessario rafforzare gli interventi di assistenza tecnica al fine di garantire all'Autorità di Gestione il necessario supporto specialistico;

CONSIDERATO che le finalità di tale bando, ove il livello di sostanza organica nei suoli pugliesi si attesta sui valori relativamente bassi rispetto agli standard europei, sono quelle di sostenere l'apporto di matrice organica al terreno nella forma di ammendanti organici commerciali e di biomasse vegetali con colture da sovescio, con l'obiettivo di tutelare la fertilità e di promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 34 del 22-03-2017 con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 102 Domande di sostegno, stabilendo che la verifica dei requisiti di ammissibilità relativi ai certificati di analisi dei terreni e al loro contenuto di sostanza organica avverrà attraverso la riesecuzione delle analisi dei terreni, in contraddittorio con la ditta richiedente, da parte della Regione Puglia;

CONSIDERATO che la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari ha espresso specifico interesse ad approfondire, in accordo con l'amministrazione regionale, tematiche di rilievo riguardanti la valutazione del raggiungimento degli obiettivi relativi all'incremento del tenore di sostanza organica dei suoli

ed, in generale, il miglioramento delle condizioni di fertilità dei suoli della Regione Puglia. Tale valutazione è funzionale a consentire una attuazione delle misure del PSR Puglia 2014-2020 - delle quali beneficiano le imprese agricole - che da un lato consenta il pieno perseguimento degli obiettivi del PSR, dall'altro permetta il rispetto della ratio e delle finalità delle norme comunitarie, nazionali e regionali legate al settore agricolo;

CONSIDERATO che la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari ha proposto l'attivazione di un progetto riguardante il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- la valutazione del livello di Sostanza Organica presente nei suoli oggetto dell'operazione 10.1.2;
- la verifica preliminare della conformità e veridicità dei dati delle analisi del terreno presentate a corredo delle domande di sostegno presentate, con particolare riferimento agli elementi rilevanti ai fini del punteggio e che possono determinare, in base ai criteri selettivi previsti dal bando e alla disponibilità finanziaria, l'accesso al sostegno per i cinque anni di impegno. Per il conseguimento di tale obiettivo si procederà ad una campagna di prelievo campioni ed analisi in contraddittorio dei terreni;
- la valutazione dell'efficacia dell'operazione messa in atto dalla Regione Puglia nell'ambito del PSR 2014-2020 ai fini dell'incremento del livello di Sostanza Organica dei suoli, della gestione sostenibile delle superfici agricole e della diminuzione dell'impatto sulle risorse ambientali;

CONSIDERATO che il progetto è funzionale a migliorare l'attuazione della misura 10 del PSR Puglia 2014-2020 favorendo il pieno perseguimento degli obiettivi del Programma;

CONSIDERATO che la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari ha dichiarato a questa Amministrazione Regionale l'interesse a pervenire alla stipula di un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;

CONSIDERATO che Regione Puglia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari sono organismi di diritto pubblico e amministrazioni aggiudicatrici, tenuti all'applicazione della normativa sugli appalti pubblici in vigore e sono, pertanto, soggetti legittimati alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990;

CONSIDERATO che gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

CONSIDERATO che la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari per compiti statuari persegue finalità di collegamento tra le aziende operanti nel settore agricolo e l'Amministrazione regionale nell'attuazione delle politiche comunitarie e nazionali;

VALUTATO che la Regione Puglia da una parte, e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari dall'altra, sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;

CONSIDERATO che in attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2015 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

«a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione»;

RITENUTO che per un'efficace attuazione del PSR, è interesse della Regione disporre di attività a supporto della programmazione del PSR Puglia 2014-2020 per l'approfondimento di tematiche di rilievo riguardanti la valutazione del raggiungimento degli obiettivi relativi all'incremento del tenore di sostanza organica dei terreni agricoli ed, in generale, il miglioramento delle condizioni di fertilità dei suoli della Regione Puglia;

CONSIDERATO che la collaborazione tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi nei rispettivi campi di azione;

CONSIDERATO che l'accordo tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non integrante un corrispettivo, considerati gli interessi pubblici comuni perseguiti dalle parti volti allo scambio di reciproche sinergie al fine di garantire la trasparenza e la conoscibilità;

VALUTATA la competenza della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari con riferimento alle tematiche di interesse nel progetto proposto;

VALUTATI gli allegati al presente provvedimento che costituiscono parte integrante dello stesso, concernenti il progetto operativo "*Incremento sostanza organica nei suoli*" (**Allegato I**) e la relativa Convenzione (**Allegato II**) che regola il rapporto di collaborazione tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90. A fronte di un costo complessivo del progetto di € 120.000,00, la Regione Puglia si impegna a contribuire con € 96.000,00 da intendersi come contributo alle spese vive o dirette così come individuate da progetto ed effettivamente sostenute;

VALUTATO che la collaborazione sarà svolta con una reale divisione di compiti e responsabilità e secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:

- approvare il progetto "*Incremento sostanza organica nei suoli*" riportato nell'**Allegato I** alla presente DGR e il relativo schema di Convenzione tra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 di cui all'**Allegato II**;
- dare atto che le spese da sostenere per il progetto proposto sono eleggibili al contributo del FEASR e, pertanto, la somma complessiva di € 96.000,00 quale quota di partecipazione della Regione è posta interamente a carico del P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 20 "*Assistenza tecnica*" e sarà liquidata e pagata secondo le disposizioni previste da AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) quale Organismo Pagatore del Programma.

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi della L.R. N° 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa a carico del bilancio regionale .

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura - Risorse agroalimentari -

Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
- di approvare il progetto "**Incremento sostanza organica nei suoli**" riportato nell'**Allegato I** alla presente DGR e il relativo schema di Convenzione tra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 di cui all'**Allegato II**;
- di dare atto che le spese da sostenere per il progetto proposto sono eleggibili al contributo del FEASR e, pertanto, la somma complessiva di € 96.000,00 quale quota di partecipazione della Regione è posta interamente a carico del P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 20 "*Assistenza tecnica*" e sarà liquidata e pagata secondo le disposizioni previste da AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) quale Organismo Pagatore del Programma;
- di incaricare il Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale - Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2020, a procedere alla stipula del suddetto accordo e della relativa Convenzione;
- di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Sezione Comunicazione Istituzionale presso la Segreteria Generale del Presidente, per la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 3 della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 maggio 2013, n. 26, sul portale della Regione sul sito internet www.regione.puglia.it;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia .

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

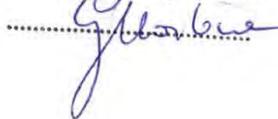
ALLEGATO I

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 14+14..... FOGLI

Il Direttore del Dipartimento



PROPOSTA PROGETTUALE

**"INCREMENTO SOSTANZA ORGANICA NEI
SUOLI"**

**Titolo della proposta progettuale: INCREMENTO SOSTANZA ORGANICA (S.O.)
NEI SUOLI**

1. Premessa

La Regione Puglia, attraverso la misura 10 del PSR 2014-2020 "PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO AMBIENTALI", nel valutare le interazioni esistenti tra l'esercizio dell'attività agricola e le principali componenti ambientali del territorio regionale (acqua, suolo, aria, biodiversità e paesaggio), ha evidenziato la necessità di predisporre interventi finalizzati ad una gestione sostenibile delle superfici agricole allo scopo di contenere i fattori di pressione ambientale del settore primario e a generare impatti positivi sulle risorse ambientali.

In particolare l'operazione 10.1.2, denominata "Incremento della Sostanza Organica nei suoli", consiste nell'apporto di matrici organiche al terreno con l'obiettivo di tutelarne la fertilità e di promuovere la conservazione ed il sequestro del carbonio. L'operazione si traduce nell'obbligo di apportare S.O. al terreno, attraverso l'uso di ammendanti organici commerciali di cui ai nn. 1, 3, 4 e 5 dell'Allegato 2 del D. Lgs. 29 aprile 2010 n. 75, in una quantità distribuita e opportunamente frazionata nell'arco di 5 anni, che non deve essere inferiore a 10 tonnellate di sostanza secca/ettaro.

I beneficiari dell'operazione 10.1.2. del PSR 2014-2020 sono gli agricoltori, le associazioni di agricoltori e le aziende agricole di Enti pubblici. I pagamenti previsti dall'operazione compensano i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivante dagli impegni assunti.

2. Analisi dei fabbisogni

L'operazione 10.1.2 del PSR Puglia 2014-2020 è stata attivata con due bandi, uno nel 2016, che ha visto la partecipazione di circa 4.100 candidati, e uno nel 2017, che ha visto la partecipazione di 3.200 candidati, per una dotazione complessiva a disposizione dei due bandi pari a 53 Milioni di Euro.

L'interesse suscitato con i due bandi, con richieste di sostegno notevolmente eccedenti il budget disponibile, impongono l'applicazione dei Criteri di Selezione e Priorità previsti, nonché rigorosi controlli di ammissibilità.

Allo stesso tempo l'erogazione dei premi deve essere associata ad un'attenta valutazione del raggiungimento degli obiettivi degli interventi finanziati, ossia l'incremento del tenore di S.O. dei suoli ed, in generale, il miglioramento delle condizioni di fertilità dei suoli della Regione Puglia.

Ne derivano, pertanto, complessivamente dall'applicazione dell'operazione 10.1.2 i seguenti fabbisogni principali:

- a) Verifica attenta dei requisiti di ammissibilità connessi alla tessitura del terreno ed al suo tenore di S.O., che devono determinare una dotazione della stessa S.O. *Bassa* o *Normale*, con esclusione delle superfici con *Elevata* dotazione di S.O.;
- b) Applicazione dei criteri di identificazione corretta degli appezzamenti secondo il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Puglia ai fini dell'attribuzione dei punteggi delle superfici oggetto di Domanda di Sostegno (DdS);
- c) Attribuzione rigorosa dei punteggi e delle priorità previste dai bandi;
- d) Monitoraggio e quantificazione dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi dell'operazione 10.1.2 in termini di miglioramento del tenore in S.O. dei terreni interessati con i conseguenti benefici effetti sui suoli in particolare e sull'ecosistema agrario in generale.

Per quanto riguarda il bando 2016, a seguito dell'acquisizione da parte della Regione Puglia delle DdS relative all'operazione citata da parte dei richiedenti, corredate da analisi dei terreni e relativi dati, sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, con la D.A.G. n. 34 del 22/03/2017, n. 102 domande, prevedendo l'ipotesi della riesecuzione delle analisi in contraddittorio. Tali DdS sono attualmente oggetto dei controlli di ammissibilità secondo quanto previsto dagli atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020.

In questo contesto si innesta il ruolo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Bari che, in qualità di ente pubblico, svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese regolarmente iscritte nel Registro delle imprese di Bari, nel caso specifico per le imprese del settore agricolo.

Proprio per esercitare tale funzione di interesse generale per il mondo agricolo, la CCIAA di Bari, utilizzando il suo organismo strumentale costituito dal laboratorio chimico-merceologico Samer, configurato giuridicamente come azienda speciale e accreditato Accredia, ha interesse ad acquisire ed elaborare informazioni di dettaglio sulle modifiche delle condizioni funzionali al miglioramento delle performance delle imprese agricole pugliesi. Tra queste assume particolare rilevanza, anche alla luce degli incipienti fenomeni di desertificazione, il livello di S.O. nei suoli. Detta tipologia di informazioni costituisce diretta utilità per il sistema delle imprese, consentendo loro il miglioramento e/o la modifica delle metodiche di coltivazione - e, più in generale, delle scelte di impresa - tali da massimizzare l'efficacia delle politiche della Regione Puglia in tema di incremento della S.O. nel terreno.

Tale compito trova conferma in quanto alla CCIAA di Bari, per il tramite del proprio laboratorio Samer, può essere attribuito il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali.

Ai fini della copertura territoriale delle attività, la CCIAA di Bari, oltre ad utilizzare il proprio laboratorio Samer, utilizzerà il laboratorio chimico-merceologico Lachimer, configurato giuridicamente come azienda speciale della CCIAA di Foggia e accreditato Accredia.

3. Soggetto proponente

La CCIAA di Bari, ente pubblico, ai sensi di quanto contenuto nello Statuto in vigore, svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese regolarmente iscritte nel Registro delle imprese di Bari, nel caso specifico per le imprese del settore agricolo.

Dalle premesse sopra riportate nasce la proposta di un progetto suddiviso in varie fasi, secondo i dettagli ed il cronoprogramma successivamente riportati, che è finalizzato allo svolgimento, da parte della CCIAA di Bari, tramite i laboratori camerali Samer e Lachimer, di attività tecniche di prelievo dei campioni dei terreni e loro analisi, valutazione dei dati analitici, schematizzazione e modellazione a supporto delle azioni svolte dalla Regione Puglia nell'ambito del PSR 2014-2020, in particolare per la operazione 10.1.2.

Tale proposta progettuale diventa perseguibile in quanto rispecchia la collaborazione tra gli enti pubblici Regione Puglia e CCIAA di Bari e verrà svolta ai sensi dell'Accordo disciplinato dall'ex art.15 della Legge n. 241/90 nel rispetto delle seguenti condizioni:

- 1) L'Accordo realizza una cooperazione tra la Regione Puglia e la CCIAA di Bari, con lo scopo di garantire che le attività istituzionali siano prestate nell'ottica di conseguire gli obiettivi comuni;
- 2) La cooperazione è svolta unicamente per perseguire obiettivi d'interesse pubblico;
- 3) Non viene violato il principio della parità di trattamento degli interessati, in quanto non si pone nessun privilegio alle imprese rispetto ai concorrenti;
- 4) La collaborazione proposta tra la Regione Puglia e la CCIAA di Bari non elude le norme in materia di appalti pubblici;
- 5) Il costo delle attività progettuali tra la Regione Puglia e la CCIAA di Bari si basa esclusivamente sul ristoro delle spese effettivamente sostenute;
- 6) Nell'ambito della proposta progettuale sia alla Regione Puglia che alla CCIAA di Bari sono attribuiti specifici compiti e responsabilità operative, per le rispettive competenze;
- 7) La CCIAA di Bari non svolge sul mercato aperto alcuna attività oggetto del presente progetto, secondo quanto previsto dai commi 7 e 8 dell'art.5 del D.Lgs. n.50/2016; ciò trova riscontro nei bilanci di esercizio dell'Ente;

- 8) La CCIAA di Bari, nell'ambito delle attività interessate dalla cooperazione, cofinanzierà il progetto nella misura del 20 per cento.

4. Obiettivi del progetto

Facendo riferimento ai fabbisogni del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia nell'applicazione dell'operazione 10.1.2 si intende attuare le operazioni illustrate nella presente proposta progettuale, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- La valutazione del livello di S.O. presente nei suoli oggetto dell'operazione 10.1.2.
- La verifica preliminare della conformità e veridicità dei dati delle analisi del terreno presentate a corredo della DdS, con particolare riferimento agli elementi rilevanti ai fini del punteggio e che possono determinare, in base ai criteri selettivi previsti dal bando e alla disponibilità finanziaria, l'accesso al sostegno per i cinque anni di impegno. Per il conseguimento di tale obiettivo si procederà ad una campagna di prelievo campioni ed analisi in contraddittorio dei terreni secondo modalità e procedure fissate dagli atti amministrativi emessi dall'AdG PSR Puglia 2014-2020
- La valutazione dell'efficacia dell'operazione messa in atto dalla Regione Puglia nell'ambito del PSR 2014-2020 ai fini dell'incremento del livello di S. O. dei suoli, della gestione sostenibile delle superfici agricole e della diminuzione dell'impatto sulle risorse ambientali, con un conseguente disseminazione dei risultati a favore delle imprese agricole pugliesi.

5. Riferimenti del progetto

La struttura regionale di riferimento responsabile della realizzazione del progetto è il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della Regione Puglia, Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca. I rapporti di avanzamento tecnico ed economico finanziario semestrali e finale saranno inviati alla stessa Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della Regione Puglia, tramite PEC.

6. Durata

Il progetto ha la durata di 12 mesi a partire dalla stipula della convenzione tra la CCIAA di Bari e la Regione Puglia.

7. Attività

Per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati, si prevede la realizzazione delle seguenti attività, di seguito dettagliate.

Attività	
n.	Denominazione
1	Attività di gestione, valutazione e coordinamento scientifico
2	Attività di acquisizione dati
3	Specifiche di esecuzione dei campionamenti e delle analisi
4	Individuazione delle aree omogenee (o appezzamenti) aziendali
5	Individuazione degli appezzamenti sui quali eseguire il campionamento
6	Campionamento
7	Analisi di laboratorio
8	Esito delle analisi in contraddittorio
9	Valutazione dei risultati, reportistica e disseminazione presso il sistema delle imprese agricole

7.1 Attività di gestione, valutazione e coordinamento scientifico

In questa attività si procederà, per le Aziende individuate come beneficiarie dalla D.A.G. n. 34 del 22/03/2017 e da sottoporre alla riesecuzione in contraddittorio delle analisi, ad una valutazione preliminare del numero di aree omogenee (appezzamenti) dichiarati nel SIT, con la relativa superficie determinata a seguito di tali verifiche.

Per la valutazione del numero di analisi in contraddittorio da eseguire si procederà esaminando, preliminarmente, le seguenti priorità:

1. In ordine decrescente di Superficie Oggetto di Impegno (SOI) ammissibile a seguito dei controlli amministrativi preliminari già eseguiti;
2. In ordine decrescente del rapporto SOI/10 Ha.

Saranno quindi identificate specifiche classi di rischio per ogni azienda, tenendo conto della media delle superfici corrispondenti alle analisi effettuate e prevedendo l'esecuzione delle analisi per ogni area omogenea (appezzamento) con un limite massimo di superficie pari a 10Ha, ossia secondo il criterio Numero analisi = SOI/10Ha.

Tali classi di rischio varieranno da 0 [rischio molto basso, per i casi con percentuale più alta di analisi eseguite rispetto a quelle attese (SOI/10 ha)] a 5 [rischio molto alto, per i casi con percentuale più bassa di analisi eseguite rispetto a quelle attese (SOI/10 ha)].

Per ogni classe di rischio verrà ipotizzata una percentuale di riesecuzione delle analisi, in modo da definire, per ciascuna azienda, il numero complessivo di analisi da eseguire in contraddittorio.

Le risultanze delle suddette valutazioni saranno riportate in una tabella riassuntiva a supporto della programmazione ed organizzazione delle successive fasi operative.

7.2 Attività di acquisizione dati

Prima di eseguire il prelievo dei campioni si richiederà alle aziende interessate copia dei verbali di campionamento relativi alle analisi eseguite e la documentazione relativa alle attività svolte sugli appezzamenti interessati (quaderno di campagna, documentazione contabile, piano di fertilizzazione,

registro di stalla, ecc.), presentate a seguito del rilascio della DdS 2016 o eventuali aggiornamenti successivi.

In caso di assenza delle schede (o verbale) di campionamento dovrà si acquisirà apposita dichiarazione dell'azienda indicante le modalità di prelievo (particelle e punti di prelievo, profondità di prelievo, quantità di terreno, ecc.).

La documentazione relativa alle attività svolte sugli appezzamenti interessati (quaderno di campagna, documentazione contabile, piano di fertilizzazione, registro di stalla, ecc.), sarà acquisita, ove pertinente, fino alla data di riesecuzione delle analisi.

La documentazione acquisita sarà utilizzata ai fini della valutazione sia dei punti e delle modalità di campionamento delle analisi eseguite, sia delle concimazioni eventualmente eseguite dopo l'esecuzione delle analisi.

7.3 Specifiche di esecuzione dei campionamenti e delle analisi

Le analisi saranno eseguite secondo le specifiche del DPI della Regione Puglia e dal Decreto Ministeriale del 13/09/1999 e ss.mm.ii. ed entro il limite massimo di superficie pari a 10 ha per appezzamento, fermo restando gli altri parametri di omogeneità definiti nello stesso DPI della Regione Puglia.

Pertanto, per ciascun appezzamento individuato si procederà alla sua suddivisione in aree omogenee con superficie massima pari a circa 10 ettari.

Ciascuna indagine analitica riguarderà la tessitura, il giudizio sulla struttura del terreno e il suo contenuto di S.O.

Il prelievo dei campioni sarà eseguito, in presenza del richiedente e/o del tecnico delegato, da un funzionario incaricato del Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente, affiancato dai tecnici del laboratorio incaricato all'esecuzione della analisi.

Lo stesso funzionario incaricato procederà, a seguito degli esiti analitici, alla definizione dell'istruttoria relativa all'ammissibilità agli aiuti.

Nei casi di acquisizione delle schede (o verbali) di campionamento relative alle analisi già eseguite dal richiedente, si procederà al prelievo dei campioni sulla base dei dati presenti sulle stesse schede di campionamento (particelle e punti di prelievo, profondità di prelievo, quantità di terreno, ecc.), verificandone la conformità alle modalità previste dal DPI della Regione Puglia e dal Decreto Ministeriale del 13/09/1999 e ss.mm.ii.

Nei casi di difformità fra le modalità seguite dall'azienda interessata e le prescrizioni del DPI e del D.M. citato, il campionamento sarà eseguito dal funzionario incaricato e dal tecnico del laboratorio secondo le modalità previste dai suddetti DPI e D.M.

L'attività di prelievo del campione sarà descritta in un verbale di campionamento, in cui sarà riportata la documentazione acquisita, e una scheda di campionamento in cui saranno indicati il numero e posizionamento dei punti di prelievo, la profondità di prelievo, la variabilità per tipologia colturale, i dettagli operativi in fase di prelievo del campione.

Il verbale di campionamento sarà datato e firmato dal funzionario incaricato, dal tecnico del laboratorio e dall'azienda o da un suo delegato.

7.4 Individuazione delle aree omogenee (o appezzamenti) aziendali

Per area omogenea si intenderà: *quella parte della superficie aziendale per la quale si ritiene che per elementi ambientali (tessitura, morfologia, colore, struttura) e per le pratiche colturali comuni (irrigazioni, lavorazioni profonde, fertilizzazioni ricevute e avvicendamenti e/o ordinamenti colturali) i terreni abbiano caratteristiche chimico fisiche simili.* Essa sarà individuata in considerazione delle pratiche colturali comuni, rilevabili da quanto dichiarato nella DdS, nel SIT e negli altri documenti acquisiti (quaderni di campagna, documentazione contabile, registri di stalla, ecc.).

Saranno considerati i seguenti casi e le determinazioni proposte:

1. Aree che comprendono colture arboree e seminativi: in questo caso le aree relative alle colture arboree saranno considerate aree omogenee distinte.
2. Aree che comprendono seminativi e colture arboree: se all'interno dell'appezzamento sussistono sia colture arboree che seminativi si verificherà:
 - a. la superficie e la % delle due tipologie di indirizzo;
 - b. se, la tipologia di indirizzo colturale minoritaria, è uniformemente distribuita o concentrata in una o poche zone.
Esempio: 50 ha di seminativo e 1 ha di oliveto: si verificherà se l'oliveto è costituito da piante uniformemente sparse per tutto il fondo, (primo caso - rispetta il principio di omogeneità), o viceversa se vi sono uno/due aree dove vi è oliveto accorpato (secondo caso - non rispetta il principio di omogeneità e si tratta quindi di aree omogenee diverse). Quindi, per tale fattispecie, nel primo caso ci saranno almeno 5 appezzamenti con seminativi ed olivo (promiscui e/o consociati), mentre nel secondo caso ci saranno appezzamenti a seminativo distinti da un appezzamento ad oliveto.
3. Presenza contemporanea di seminativo ed arboree con superficie minoritaria sparsa: nel caso, ad esempio, che una superficie olivetata pari a 0,6 ha su 50 ha di grano, sia uniformemente distribuita (alberi più o meno sparsi) sarà considerata un'unica area omogenea, quindi ci saranno un certo numero di appezzamenti con seminativi ed olivo (promiscui e/o consociati) Tale valutazione sarà valida fino ad un massimo del 10% della superficie sul totale dell'appezzamento. Superato tale valore, le due aree saranno considerate distinte e quindi ci saranno un certo numero di appezzamenti con seminativi ed un appezzamento ad oliveto.
4. Presenza di colture arboree differenti non consociate: se sulla stessa area sono presenti colture arboree differenti, che presentano una netta differenza nella gestione agronomica (irrigazioni, lavorazioni profonde, fertilizzazioni ricevute) l'area non sarà considerata omogenea.
5. Presenza di avvicendamenti differenti: se un'area, pur essendo tutta a seminativo, presenta colture e avvicendamenti nettamente differenti, (es. avvicendamento tra colture annuali, su una porzione, coltura bi-annuale o poli-annuale su un'altra porzione dello stesso appezzamento), non sarà considerata area omogenea.
6. Pratiche colturali comuni: si valuterà, con l'ausilio del quaderno di campagna, se nei diversi fondi appartenenti alla stessa area, è uniforme la

gestione agronomica. Non saranno ritenute aree omogenee, quelle aree che pur presentando stesse colture o colture affini, presentano differenze nella gestione riguardo a:

- a. Epoche di impianto delle colture perenni;
- b. Irrigazione, aree irrigue e non irrigue;
- c. Disuniformità nelle fertilizzazioni.

A conclusione di tali valutazioni, per ogni azienda, verrà redatta una scheda di composizione aziendale riportante: *Azienda - Numero identificativo appezzamento - Composizione catastale - Colture e superfici interessate - Indicazione degli eventuali interventi eseguiti (somministrazione di ammendante o sovescio)* rilevati dalla documentazione acquisita.

La scheda di composizione aziendale rappresenta la ripartizione della SOI aziendale in appezzamenti, eseguita in questa fase dal funzionario istruttore; essa sarà impiegata come strumento di lavoro per lo svolgimento delle successive fasi.

7.5 Individuazione degli appezzamenti sui quali eseguire il campionamento

L'individuazione degli appezzamenti sui quali eseguire il campionamento dei terreni sarà fatta attraverso l'esame della composizione aziendale e sulla base di criteri relativi alla localizzazione geografica degli appezzamenti e alla ripartizione colturale aziendale (colture erbacee o arboree presenti).

Ulteriori dettagli, criteri e sub-criteri potranno essere valutati congiuntamente con il personale tecnico dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura (STA).

In ogni caso gli stessi criteri generali, i relativi ulteriori sub-criteri ed eventuali eccezioni di applicazione, dovranno comunque essere stabiliti, con gli idonei atti amministrativi del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale prima dell'avvio delle attività.

7.6 Campionamento

L'attività n.3 prevede il prelievo dei campioni che sarà eseguito, in presenza del richiedente e/o del tecnico delegato, da un funzionario incaricato del Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente, affiancato dai tecnici del laboratorio incaricato delle analisi. Le attività di prelievo eseguite saranno descritte in appositi verbali di prelievo e schede di campionamento (vedi attività n.3), sottoscritti dalle parti.

I prelievi dei campioni verranno eseguiti tenendo conto dei criteri relativi all'individuazione delle aree omogenee e degli appezzamenti descritti nelle attività di cui ai punti precedenti.

Il campionamento consisterà nella realizzazione di una serie di prelievi elementari nella zona omogenea, che saranno eseguiti nel rispetto delle modalità previste dal DPI e dal D.M. 13/09/1999 e ss.mm.ii.

Per ciascuna area omogenea individuata saranno prelevati due campioni di terreno che, sigillati, controfirmati dalle parti ed etichettati, saranno presi in carico dal laboratorio; uno dei campioni sarà analizzato, mentre l'altro campione sarà custodito dal laboratorio e messo a disposizione per eventuale riesecuzione delle analisi nel caso di richiesta di contraddittorio da parte del beneficiario.

7.7 Analisi di laboratorio

Su ognuno dei campioni prelevati verranno eseguite le analisi per la definizione della tessitura, il giudizio sulla struttura del terreno e il suo contenuto di S.O.. I metodi di prova utilizzati saranno quelli previsti dal D.M. Agricoltura del 11/5/1992 e ss.mm.ii. Per la definizione della tessitura si farà riferimento ai parametri di sabbia, limo e argilla (espressi in g/kg di terra fine) ed alla tessitura espressa secondo il metodo ISSS. La S. O. sarà espressa in %.

Per ogni attività analitica condotta il laboratorio emetterà un rapporto di prova ed i dati in esso contenuti saranno utilizzati dai funzionari regionali per la verifica della conformità e della veridicità dei dati presentati dai beneficiari al momento della DdS.

7.8 Esito delle analisi in contraddittorio

L'esito delle analisi in contraddittorio e la loro gestione ai fini della determinazione delle valutazioni di ammissibilità potranno essere valutati congiuntamente con il personale tecnico dei STA.

In ogni caso i criteri generali, relativi alla valutazione degli esiti e le conseguenti determinazioni istruttorie, dovranno comunque essere stabiliti, con gli idonei atti amministrativi del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale prima dell'avvio delle attività.

7.9 Valutazione dei risultati, reportistica e disseminazione presso il sistema delle imprese agricole

Tutti i dati analitici raccolti verranno razionalizzati e forniti alla Regione in forma di grafici e tabelle.

Al termine delle attività di monitoraggio, tutti i dati analitici ottenuti verranno valutati statisticamente e compendati in una relazione tecnica attraverso la quale si fornirà una valutazione dell'efficacia dell'operazione 10.1.2 ai fini dell'incremento del livello di S. O. dei suoli, della gestione sostenibile delle superfici agricole e della diminuzione dell'impatto sulle risorse ambientali.

Tutti i dati relativi ai beneficiari ed i risultati analitici ottenuti nel corso dello svolgimento delle attività progettuali sono da ritenersi di esclusiva proprietà della Regione Puglia. La CCIAA di Bari, di concerto con stessa Regione Puglia, provvederà alla disseminazione dei risultati a favore delle imprese agricole pugliesi stimolando così il miglioramento e/o la modifica delle metodiche di coltivazione e, più in generale, delle scelte di impresa.

In ogni caso ulteriori modalità di valutazione dei risultati, reportistica e materiali da impiegare a supporto potranno essere valutati e concordati con i referenti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, anche in considerazione dell'evoluzione delle attività proposte.

In generale, ulteriori disposizioni e dettagli di natura procedurale e tecnica, per le attività precedentemente proposte, potranno essere definite dagli appositi provvedimenti emessi dall'AdG PSR Puglia 2014-2020.

8. Quadro economico del Progetto

La tabella seguente riporta il quadro complessivo dei costi da sostenere per la realizzazione delle attività progettuali. Per ogni singola voce di costo specificata in tabella è indicato il valore economico espresso in euro.

Voci di costo	Anno 2018
Personale dipendente	85.862,22
Materiali di consumo e utenze	15.137,78
Rimborso spese viaggi e missioni	19.000,00
Totale complessivo Progetto	120.000,00
Cofinanziamento 20% carico C.C.I.A.A. -BA	24.000,00
Costo Progetto carico Regione Puglia	€ 96.000,00

Tabella 1 - Costo del Progetto

Descrizione delle voci di costo

A. Personale

Nel progetto saranno impegnati i seguenti profili professionali:

Profilo professionale	Costo orario	Numero ore	Totale Costo
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>a*b</i>
Direttore amministrativo	35,18	85	2.990,30
Direttore tecnico	17,36	370	6.423,20
Responsabile di laboratorio	25,56	1013	25.892,28
N.3 Tecnici analisti/campionatori	17,78	1828	32.501,84
N.1 Tecnico analista	24,09	240	5.781,60
N.1 Tecnico analista	12,91	240	3.098,40
Responsabile amministrativo	16,76	85	1.424,60
Addetto all'amministrazione	20,20	300	6.060,00
Addetto all'amministrazione	13,52	125	1.690,00
Totale			85.862,22

Il costo per le voci del Personale dipendente utilizzato fa riferimento all'impegno complessivo a seguito della propria mansione, calcolato sulla base delle attività illustrate e che saranno successivamente rendicontate sulle ore effettivamente svolte.

Il costo del personale utilizzato per le attività a farsi è riferito al proprio profilo professionale e viene calcolato in base alla retribuzione oraria e relativi oneri riflessi previsto dal contratto CCNL applicato in vigore.

B. Materiali e utenze

I materiali previsti per la realizzazione delle attività progettuali sono:

1. Reagenti
2. Standard
3. Materiali di consumo
4. Gas tecnici
5. Ammortamento apparecchiature
6. Smaltimento rifiuti

I costi relativi ai suddetti materiali è pari ad € 12.137,78 Tali costi saranno rendicontati sulla base dei prezzi di acquisto in applicazione della normativa vigente.

Le utenze da utilizzare per la realizzazione delle attività progettuali sono:

1. Telefonia
2. Luce
3. Acqua
4. Gas

Il costo relativo alle utenze necessarie per l'attività progettuale, è pari ad € 3.000,00, calcolato in base al reale utilizzo per le attività in essere, in proporzione al costo annuo debitamente documentato.

C. Viaggi e missioni

I costi di viaggi e missioni per la realizzazione delle attività progettuali sono così stimati:

1. Rimborso chilometrico Euro 16.000,00

Sulla base dei seguenti criteri:

- Km previsti da percorrere: 50.000 Km
- Costo chilometrico: 1/5 del costo della benzina

I chilometri da percorrere sono stati presumibilmente calcolati, in base alle destinazioni di attività da raggiungere, tenendo conto che nella stessa azienda, considerato l'estensione, bisognerà provvedere al campionamento in più fasi .

2. Rimborso costi missione (vitto): € 3.000,00

Il costo del vitto sarà rendicontato su presentazione di idonea documentazione fiscale.

Tali rimborsi saranno documentati da apposito modello di missione M01-1 sottoscritto dal dipendente e autorizzato dalla direzione, i cui costi saranno calcolati in base a quanto disposto dalla normativa aziendale.

9. Cronoprogramma

ATTIVITA	DATE													
	Inizio mm/aa	Fine mm/aa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	01/01/18	31/01/18												
2	01/01/18	31/01/18												
3	01/01/18	31/01/18												
4	01/01/18	31/01/18												
5	01/01/18	31/01/18												
6	01/02/18	31/05/18												
7	01/02/18	30/06/18												
8	01/07/18	31/10/18												
9	01/11/18	31/12/18												

10. Indicatori

Il sistema di monitoraggio del progetto si sviluppa su due livelli distinti di misurazione: indicatori di realizzazione e indicatori di risultato.

Gli indicatori di realizzazione misurano l'avanzamento del progetto mentre quelli di risultato indicano l'impatto diretto che il progetto avrà sui fruitori e sui partner del progetto.

Di seguito si riportano gli indicatori selezionati per la misurazione dell'avanzamento del progetto e i risultati raggiunti.

Indicatori di avanzamento

L'indicatore di avanzamento sarà espresso in termini di Quadro Economico corrispondente ai reali avanzamenti delle attività progettuali che non necessariamente corrisponde al quadro economico portato in rendicontazione.

Questo indicatore sarà valorizzato nei successivi Rapporti di avanzamento tecnico ed economico-finanziario.

Indicatori di risultato

Di seguito si riporta un esempio di possibili indicatori di risultato.

Indicatori che saranno utilizzati per valutare l'avanzamento intermedio ed il raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Questi indicatori saranno presentati a compimento delle attività meglio descritte al punto 6) e nel Rapporto finale.

INDICATORE	VALORE minimo	VALORE massimo
Numero di aziende valutate	60	102
Numero di aziende identificate in una classe di rischio	60	102
Numero di visite in azienda	60	250
Numero di aziende verificate	60	102
Numero di campioni prelevati	400	700
Numero di analisi eseguite	400	700
Numero di analisi elaborate	400	700
Numero di esiti analitici trasmessi ai STA	400	700

11. Risultati attesi

I risultati attesi sono quelli relativi alla oggettiva verifica dei requisiti posseduti dai beneficiari aventi diritto al sostegno di cui alla misura 10.1.2 del PSR 2014-2020 della Regione Puglia in modo da procedere alla erogazione del sostegno previsto.

ALLEGATO II**CONVENZIONE**

TRA LA REGIONE PUGLIA E LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI PER L'ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE, FINALIZZATE AD UNA MIGLIORE ED EFFICACE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA PUGLIA 2014 – 2020, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI ANALISI DELL'INCREMENTO DELLA SOSTANZA ORGANICA NEI SUOLI A SEGUITO DELL'ADESIONE ALLA MISURA 10 – SOTTOMISURA 10.1 – OPERAZIONE 10.1.2.

Premesso che

- la Regione Puglia è impegnata nella realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 (di seguito PSR) approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, e adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412, attualmente vigente con la *Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 7387 del 31.10.2017*;
- l'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia è individuata nel Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale prof. Gianluca Nardone;
- risulta necessario rafforzare gli interventi di Assistenza Tecnica,

previsti dalla Misura 20 dello stesso Programma, al fine di garantire all'AdG il necessario supporto specialistico per una efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione dell'Operazione 10.1.2 "Incremento della sostanza organica e difesa dei suoli",

- con Determinazioni (DAG) dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 52 del 5 aprile 2016 e n. 48 del 3 aprile 2017, sono stati approvati i bandi per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 10.1.2 "Incremento della sostanza organica e difesa dei suoli";
- tali bandi sono finalizzati a sostenere l'apporto di matrice organica del terreno nella forma di ammendanti organici commerciali e di biomasse vegetali con colture da sovescio, con l'obiettivo di tutelare la fertilità e di promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio;
- i suddetti bandi hanno registrato la partecipazione di circa 4.100 candidati nel 2016 e di circa 3.200 candidati nel 2017.
- l'interesse suscitato, con richieste di sostegno notevolmente eccedenti il budget disponibile, impongono l'applicazione dei Criteri di Selezione e Priorità previsti, nonché rigorosi controlli di ammissibilità;
- l'erogazione dei premi deve essere associata ad un'attenta valutazione del raggiungimento degli obiettivi degli interventi finanziati, ossia l'incremento del tenore di sostanza organica dei suoli;

- con la DAG n. 34 del 22-03-2017 sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 102 domande di sostegno;
- la verifica dei requisiti di ammissibilità relativi ai certificati di analisi dei terreni e al loro contenuto di sostanza organica avverrà attraverso la riesecuzione delle analisi dei terreni, in contraddittorio con la ditta richiedente, da parte della Regione Puglia secondo le procedure che saranno definite con appositi provvedimenti dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
- la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Bari, in qualità di Ente pubblico dotato di autonomia funzionale, svolge funzioni, sulla base degli articoli 117 e 118 della Costituzione, di interesse generale per il sistema delle imprese;
- in particolare la CCIAA di Bari, utilizzando i propri organismi strumentali quali i laboratori chimico-merceologici, svolge funzioni di supporto tecnico-scientifico in relazione all'applicazione delle politiche agro-alimentari, agro-industriali e di sviluppo rurale;
- la CCIAA di Bari è organo di collegamento tra le aziende operanti nel settore agricolo e l'Amministrazione Regionale nell'attuazione delle politiche comunitarie e nazionali;

Ritenuto che

- la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, in qualità di ente pubblico, svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese regolarmente iscritte nel Registro delle imprese, nel caso specifico per le imprese del settore

agricolo;

- per esercitare tale funzione di interesse generale per il mondo agricolo, la Camera di Commercio di Bari, utilizzando il suo organismo strumentale costituito dal laboratorio chimico-merceologico Samer, configurato giuridicamente come azienda speciale e accreditato Accredia, ha interesse ad acquisire ed elaborare informazioni di dettaglio sulle modifiche delle condizioni funzionali al miglioramento delle performance delle imprese agricole pugliesi;
- detta tipologia di informazioni costituisce diretta utilità per il sistema delle imprese, consentendo loro il miglioramento e/o la modifica delle metodiche di coltivazione – e, più in generale, delle scelte di impresa – tali da massimizzare l'efficacia delle politiche della Regione Puglia in tema di incremento della sostanza organica nel terreno;
- tale compito trova conferma in quanto alla Camera di Commercio di Bari, per il tramite del proprio laboratorio Samer, può essere attribuito il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali;
- ai fini della copertura territoriale delle attività, la Camera di Commercio di Bari, oltre ad utilizzare il proprio laboratorio Samer, utilizzerà il laboratorio chimico-merceologico Lachimer, configurato giuridicamente come azienda speciale della Camera di Commercio di Foggia e accreditato Accredia.
- la Regione Puglia e la CCIAA di Bari sono organismi di diritto

pubblico e amministrazioni aggiudicatrici, tenute all'applicazione della normativa sugli appalti pubblici in vigore e sono, pertanto, soggetti legittimati alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990;

- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice. Una Convenzione tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Regione Puglia e la CCIAA di Bari sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;
- in attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano

soddisfatte tutte le seguenti condizioni: «a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione»;

- per un'efficace attuazione del PSR, è prerogativa dell'AdG applicare rigorosi controlli di ammissibilità, basati su procedure trasparenti ed adeguati strumenti per la valutazione del contenuto di sostanza organica dei terreni;
- l'accordo prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non integrante un corrispettivo, considerati gli interessi pubblici comuni perseguiti dalle parti volti allo scambio di reciproche sinergie al fine di garantire la trasparenza e la conoscibilità;
- la collaborazione tra la Regione Puglia e la CCIAA di Bari, tendente ad ottimizzare l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020, sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi nei rispettivi campi di azione.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

la Regione Puglia, di seguito Regione, codice fiscale n. 80017210727,

nella persona del prof. Gianluca Nardone, domiciliato per la carica presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale- Lungomare N. Sauro 45, Bari

e

la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari codice fiscale n.8000350720 nella persona del Segretario Generale Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, domiciliata per la carica presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, Corso Cavour,2

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse ed ogni documento allegato, unitamente alla proposta progettuale della CCIAA di Bari denominata: “Incremento sostanza organica nei suoli” (di seguito denominato “Proposta Progettuale”) formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(OGGETTO E FINALITÀ)

Con la presente Convenzione le Parti si impegnano a collaborare per attività da realizzarsi nell’ambito della Misura 20 “Assistenza Tecnica” del PSR Puglia 2014-2020, riguardanti la valutazione del raggiungimento degli obiettivi relativi all’incremento del tenore di sostanza organica dei suoli ed, in generale, il miglioramento delle condizioni di fertilità dei suoli della Regione Puglia.

Tale valutazione è funzionale a consentire una attuazione delle misure del

PSR Puglia 2014-2020 - delle quali beneficiano le imprese agricole – che da un lato consenta il pieno perseguimento degli obiettivi del PSR, dall'altro permetta il rispetto della ratio e delle finalità delle norme comunitarie, nazionali e regionali legate al settore agricolo.

Le attività da realizzare sono specificatamente descritte nella “*Proposta Progettuale*” in allegato alla presente Convenzione e si contraddistinguono in particolare nelle attività di seguito elencate:

Attività	
n.	Denominazione
1	Attività di gestione, valutazione e coordinamento scientifico
2	Attività di acquisizione dati
3	Specifiche di esecuzione dei campionamenti e delle analisi
4	Individuazione delle aree omogenee (o appezzamenti) aziendali
5	Individuazione degli appezzamenti sui quali eseguire il campionamento
6	Campionamento
7	Analisi di laboratorio
8	Esito delle analisi in contraddittorio
9	Valutazione dei risultati, reportistica e disseminazione presso il sistema delle imprese agricole

Articolo 3 (OBBLIGHI DELLE PARTI)

La Regione Puglia mette a disposizione le proprie strutture nonché le risorse e/o i locali necessari per lo svolgimento delle attività di cui alla “*Proposta Progettuale*”.

La CCIAA di Bari mette a disposizione le proprie strutture, il supporto delle proprie competenze e professionalità nonché i materiali, la documentazione e le banche dati necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal “*Proposta Progettuale*”;

L'espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione si svolgerà nel rispetto del principio di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione

amministrativa ed in osservanza della normativa vigente.

Articolo 4
(RISORSE UMANE)

Per la realizzazione delle attività descritte nella “*Proposta Progettuale*”, la CCIAA di Bari sceglie in piena autonomia il proprio personale che dovrà possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le suddette attività, senza che per detto personale possano insorgere, in alcun caso, rapporti di lavoro con la Regione Puglia;

Per le Risorse Umane impiegate si applicano le norme in materia di incompatibilità e di divieto di cumulo previste dalle vigenti leggi.

Articolo 5
(RESPONSABILITÀ)

Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle stesse nell’ambito dell’attività di cui alla presente Convenzione.

Articolo 6
(ONERI)

Per la realizzazione delle attività relative all’annualità 2018, descritte nella “*Proposta Progettuale*”, i costi sono pari a complessivi € 120.000 di cui € 96.000 (l’80% del totale) a carico della Misura 20 del PSR Puglia 2014-2020, e € 24.000 (il 20% del totale) a carico della CCIAA di Bari. Il dettaglio per voce di spesa è indicato al paragrafo 8 della “*Proposta Progettuale*”. Le spese riconosciute alla CCIAA di Bari sono quelle eleggibili al contributo del FEASR, pertanto soggette alle disposizioni

previste dalle Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mipaaf Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni.

La CCIAA di Bari dovrà presentare alla Regione Puglia idonea rendicontazione dettagliata in base ad una analisi distinta dei costi sostenuti per il personale impiegato, per i mezzi tecnici, materiali ed immateriali, acquistati e per la documentazione o riproduzione di atti prodotti ed eventuali pagamenti di imposte laddove dovute, in coerenza delle attività svolte e del crono programma di cui alla "*Proposta Progettuale*".

La Regione Puglia disporrà la corresponsione delle risorse a carico della Misura 20 del PSR Puglia 2014-2020, pari all'80% del costo dell'intero progetto, secondo le procedure della stessa misura e le disposizioni dell'OP Agea, con le seguenti modalità:

- 30% a titolo di anticipazione per l'avvio delle attività, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione;
- 40% a titolo di acconto, previa rendicontazione di spese dirette già sostenute pari ad almeno l'80% dell'anticipazione;
- saldo del 30% previa rendicontazione finale delle spese dirette effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali.

Articolo 7 (RISULTATI)

I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà della Regione Puglia e della CCIAA di Bari, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti.

Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto – in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Convenzione.

Articolo 8
(INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI)

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Articolo 9
(DURATA)

La presente Convenzione, che entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione, ha durata complessiva di 12 mesi.

Articolo 10
(RINVIO)

Ai sensi dell'art.11, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241, cui l'art.15

della medesima legge fa esplicito rinvio, si applicano le disposizioni del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili, per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione.

ART. 11
(CLAUSOLA DI RISERVATEZZA)

Tutte le informazioni comunicate tra le parti, ed identificate come confidenziali, sono ritenute strettamente riservate e devono essere utilizzate per le finalità di cui alla presente Convenzione, fermo restando gli obblighi previsti dalla L.241/90 e successive modifiche ed integrazioni

Articolo 12
(CONTROVERSIE)

Il foro competente, in caso di controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione della presente Convenzione, è il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio.

ART. 13
(COMUNICAZIONI)

Ogni avviso o comunicazione relativa alla presente Convenzione deve essere inviata ai seguenti recapiti PEC:

a) Regione Puglia: _____;

b) Camera di Commercio Industria Artigianato di Bari:

_____.

Articolo 12
(DISPOSIZIONI FINALI)

Tutte le spese relative alla presente Convenzione (bolli e spese di registro) sono a totale carico della CCIAA di Bari, senza diritto di rivalsa. Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Bari, li _____

L.C.S.

<i>Per la Regione Puglia</i>	<i>Per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari</i>
<i>Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Prof. Gianluca Nardone</i>	<i>Il Segretario Generale Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo</i>

Si approvano specificamente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., le clausole di cui agli articoli di seguito elencati:

- Art. 3 (OBBLIGHI);
- Art. 5 (RESPONSABILITA');
- Art. 6 (ONERI);
- Art. 7 (RISULTATI);
- Art. 9 (DURATA);
- Art. 11 (CLAUSOLA DI RISERVATEZZA);
- Art. 12 (CONTROVERSIE);

L.C.S.

<i>Per la Regione Puglia</i>	<i>Per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari</i>
<i>Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e</i>	<i>Il Segretario Generale</i>

<i>Ambientale</i> Prof. Gianluca Nardone	Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo

Ai sensi dell'art.15, comma 2 bis, della L.241/90 la presente Convenzione viene sottoscritta digitalmente.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 64

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n.2490 del 25 gennaio 2017.

L'Assessore all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria. Caccia e pesca, Foreste, Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici, confermata dall'Autorità di Gestione del PSR riferisce:

VISTA la seguente normativa di riferimento:

- Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento Delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, gli aiuti per lo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia;
- Deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)8412;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto';
- Decreto Ministeriale n. 2490 del 25 gennaio 2017 recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n.

809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014;

VISTA la Deliberazione n. 1742 del 12/10/2015 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il prof. Gianluca Nardone quale Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 2036 del 16/11/2015 con la quale si assegna al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale tutte le funzioni in materia di fondi comunitari relative al programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Puglia dal 1° gennaio 2016.

CONSIDERATO che:

- con riferimento ai Regolamenti (UE) n.1306/2013 e s.m.i., n. 640/2014, e n. 908/2014, il Capo III, Sezioni 1 e 2, del Decreto MiPAAF n. 2490/2017, definisce i criteri generali per individuare le fattispecie di violazione dei requisiti e degli impegni assunti nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale;
- il D.M. 2490/2017 individuando, tra l'altro, la metodologia generale del calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dal premio comunitario, da applicare in caso di mancato rispetto degli impegni riferiti alle misure di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013, prevede che le Regioni:
 - in conformità ai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea ed alle relative disposizioni attuative, individuino con propri provvedimenti le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure ed agli impegni pertinenti di condizionalità ed i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
 - adottano specifici provvedimenti relativi all'individuazione di:
 - a) fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni e agli impegni pertinenti di condizionalità;
 - b) livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
 - c) requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
 - d) ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
 - e) eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o la revoca dal sostegno previsto dall'operazione stessa.
- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco e/o ex post sulle domande di sostegno e di pagamento a qualsiasi titolo, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi contenuti nelle procedure selettive, oltreché nei provvedimenti regionali di concessione dei contributi e nelle procedure tecniche e amministrative di attuazione del P.S.R. Puglia 2014 - 2020, sono applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dal Reg. (UE) n. 640/2014;

RILEVATO:

- l'obbligo, ai sensi del predetto decreto ministeriale, di approvare le fattispecie di riduzioni ed esclusioni da applicare nei casi di violazione degli impegni assunti nell'ambito delle misure connesse alle superfici e agli animali del PSR Puglia 2014-2020;
- che, ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia e l'Organismo pagatore (Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea) devono valutare la verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) del programma fissando, da una parte, gli elementi pertinenti ed efficaci per i controlli amministrativi e in loco e, dall'altra, i parametri di gravità, entità e durata delle infrazioni rilevate, al fine di determinare le riduzioni e, nei casi più gravi, le esclusioni dagli aiuti previsti dal programma;
- che, per quanto al punto precedente, l'avvenuta condivisione fra l'Autorità di Gestione e l'Organismo pagatore Agea dell'impianto sanzionatorio per le misure correlate alla superficie e agli animali del PSR

Puglia 2014-2020;

- che l'Organismo pagatore AGEA, è tenuto all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni definite dai D.M. 2490/2017 e dai provvedimenti applicativi regionali;

VISTO l'Allegato A contenente le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, in attuazione del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 e relative alle seguenti sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2020:

- *Operazione 1 - Produzione Integrata*
- *Operazione 2 - Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*
- *Operazione 3 - Agricoltura Conservativa*
- *Sottomisura 11.1 - Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica*
- *Sottomisura 11.2 - Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica*

CONSIDERATO che per quanto non disposto nell'Allegato A si rinvia alle disposizioni del citato D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, in attuazione del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 e relative alle seguenti sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2020, riportate nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento:
 - *Operazione 1 - Produzione Integrata*
 - *Operazione 2 - Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*
 - *Operazione 3—Agricoltura Conservativa*
 - *Sottomisura 11.1 - Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica*
 - *Sottomisura 11.2 - Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica*
- di autorizzare l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ad apportare, con determinazione dirigenziale, modifiche non sostanziali al presente provvedimento qualora necessarie e concordate con Agea e con il MiPAAF;
- di dare atto che per quanto non compreso nelle disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, di cui all'Allegato A, si rinvia al citato D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi della L.R. N° 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura - Risorse agroalimentari -

Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa, che s'intende integralmente riportato per costituire parte integrale ed essenziale;
- **di approvare** le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, in attuazione del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 e relative alle seguenti sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2020, riportate nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento:
 - *Operazione 1 - Produzione Integrata*
 - *Operazione 2 - Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*
 - *Operazione 3 - Agricoltura Conservativa*
 - *Sottomisura 11.1- Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica*
 - *Sottomisura 11.2 - Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica*
- **di autorizzare** l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ad apportare, con determinazione dirigenziale, modifiche non sostanziali al presente provvedimento qualora necessarie e concordate con Agea e con il MiPAAF;
- **di dare atto** che per quanto non compreso nelle disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, di cui all'Allegato A, si rinvia al citato D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet "www.regione.puglia.it".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE
PUGLIA

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 117..... FOGLI

Il Direttore del Dipartimento

G. L. L. L.



Allegato A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

MISURE DEL PSR 2014-2020 CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI

(Decreto MIPAAAF n.2490 del 25 gennaio 2017, sez.2, sez.1, misure connesse alla superficie e agli animali di cui al regolamento n.1305/2013)

RIDUZIONI E SANZIONI

(Norme attuative regionali, contenenti l'individuazione del tipo di sanzione e le procedure di calcolo delle riduzioni dell'aiuto)

Sottomisura 10.1 "Pagamenti per Impegni Agro Climatico Ambientali"

Operazione 1 – Produzione Integrata

Operazione 2 – Incremento sostanza organica e difesa dei suoli

Operazione 3 – Agricoltura Conservativa

Sottomisura 11.1 – Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura
biologica

Sottomisura 11.2 – Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura
biologica

INDICE

1.	PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	- 3 -
2.	AMBITO DI APPLICAZIONE	- 4 -
3.	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)	- 4 -
4.	METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER VIOLAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DELLE SOTTOMISURE, PER I REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DEI FERTILIZZANTI E PRODOTTI FITOSANITARI, PER I CRITERI DI MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE IN UNO STATO IDONEO AL PASCOLO O ALLA COLTIVAZIONE E ALL'ATTIVITA' AGRICOLA MINIMA.....	- 5 -
5.	RIDUZIONI CONNESSE AGLI ALTRI OBBLIGHI COMUNI PER LE MISURE CONNESSE ALLE SUPERFICI E AGLI ANIMALI DI CUI AL REG. UE N.1306/2013	- 9 -
6.	SINTESI DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DEGLI IMPEGNI E DELLE RIDUZIONI CONNESSE ALL'OPERAZIONE 10.1.1	- 21 -
7.	SINTESI DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DEGLI IMPEGNI E DELLE RIDUZIONI CONNESSE ALL'OPERAZIONE 10.1.2	- 65 -
8.	SINTESI DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DEGLI IMPEGNI E DELLE RIDUZIONI CONNESSE ALL'OPERAZIONE 10.1.3	- 78 -
9.	SINTESI DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DEGLI IMPEGNI E DELLE RIDUZIONI CONNESSE ALLA MISURA 11.....	- 84 -
10.	SINTESI DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DEGLI IMPEGNI E DELLE RIDUZIONI CONNESSE ALLA MISURA 11 sottomisura 11.2	- 101 -

1. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Ammissibilità: condizione determinata dall'ESITO POSITIVO dei controlli di ammissibilità che rappresenta il presupposto per il pagamento degli aiuti richiesti in DdS/DdP. In tal caso la DdS/DdP è ammissibile agli aiuti ed il procedimento si conclude con il pagamento degli aiuti richiesti.

Non Ammissibilità: condizione determinata dall'ESITO NEGATIVO dei controlli di ammissibilità che rappresenta il presupposto per il mancato pagamento degli aiuti richiesti in DdS/DdP. In tal caso la DdS non è ammissibile agli aiuti ed il procedimento si conclude con la comunicazione al titolare della domanda. In caso di DdP la non ammissibilità determina la revoca degli aiuti, con eventuale recupero.

DRR: data Regionale di Riferimento, stabilita dal bando per il rilascio delle DdS o DdP/Conferma Impegno.

Esclusione: riduzione totale del pagamento, dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, nel corso dell'anno civile dell'accertamento e per la coltura, il gruppo di colture, la tipologia di operazione o parcella di riferimento a cui si riferiscono gli impegni violati; la violazione di impegni pluriennali determina la riduzione anche degli importi degli anni precedenti, ove dimostrato che la stessa violazione sia avvenuta anche in tali anni.

Inadempienza/violazione/infrazione: l'inosservanza dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) previsti dalla legislazione dell'Unione Europea, delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali definite conformemente all'art. 94 del Reg. (UE) n. 1306/2013, del mantenimento dei pascoli permanenti di cui all'art. 93, par. 3, dello stesso Regolamento; l'inosservanza degli impegni ai quali è subordinata la concessione del sostegno previsto dalle Misure dello Sviluppo Rurale nell'ambito del SIGC; l'inosservanza degli altri pertinenti obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSR, in particolare i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari; l'inosservanza dei criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e dell'attività agricola minima.

Revoca: il recupero, totale o parziale, del sostegno erogato, in qualsiasi forma (anticipo, saldo o pagamento annuale), a seguito della NON AMMISSIBILITA' della domanda.

Sanzione amministrativa: una riduzione dell'importo del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando l'esclusione dell'intero importo della domanda.

Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito ICO e IC con sigla numerica): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali IC ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo). Gli ICO e gli EC sono classificati in termini generali come Standard (STD), nel caso in cui siano definiti a livello nazionale, e Regionali (REG), nel caso in cui siano definiti a livello Regionale.

Impegno: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul beneficiario del sostegno richiesto.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Misura/Sottomisura/Operazione.

Impegno pertinente di condizionalità: impegno di condizionalità chiaramente ricollegabile al vincolo o all'obbligo giuridico che grava sul beneficiario del sostegno richiesto per le Misure di cui agli artt. 28 (escluso il paragrafo 9), 29, 30 e 33 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Organismo Pagatore (di seguito OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1290/2005, ed in tale fattispecie AGEA.

Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) – Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i.: per migliorare l'efficienza e il controllo degli aiuti comunitari, è istituito e reso operativo un Sistema Integrato di determinati pagamenti previsti dai Reg. (UE) n. 1305/2013 e 1307/2013. In particolare, il SIGC garantisce un livello di controllo armonizzato per tutti gli OP, implementando i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli amministrativi e dei controlli in loco riferiti sia ai criteri di ammissibilità che agli obblighi di condizionalità.

Superficie Agricola Totale (di seguito SAT): superficie complessivamente condotta in proprietà e/o affitto, come risultante dal fascicolo aziendale.

Superficie Agricola Utilizzata (di seguito SAU): superficie aziendale destinata all'utilizzo agricolo.

Superficie Oggetto di Impegno (di seguito SOI): Superficie Oggetto di Impegno, s'intende la superficie aziendale oggetto di impegno sulla base della quale si determina il pagamento del sostegno. I requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari», ai sensi degli articoli 28 e 29 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e dell'art. 39 del Reg. (CE) n. 1698/2005 s.m.i., i «criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione» e l'«attività agricola minima», di cui al Decreto Mipaaf 18 novembre 2014, n. 6513, si applicano alla SOI.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Con riferimento al Reg. (UE) 1306/2013, Reg. (UE) 640/2014, Reg. (UE) 809/2014, Reg.(UE) 908/2014 e Reg.(UE) 2393/2017, nonché in applicazione del Capo III, Sezioni 1 e 2 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali N. 2490 del 25 gennaio 2017 avente per oggetto *"Disciplina del Regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"* con il presente documento vengono definiti i criteri generali per individuare le fattispecie di violazioni dei requisiti e degli impegni assunti ai sensi della *Misura 10 - sottomisura 10.1 – Operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10,1.3 e Misura 11 – sottomisure 11.1 e 11.2*.

Il Decreto Ministeriale n.2490/2017 d'attuazione al Reg. (UE)n.640/2014, individuando, tra l'altro, la metodologia generale del calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dal premio comunitario, da applicare in caso di mancato rispetto degli impegni riferiti alle misure di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013 e, all'art. 24 *"Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale"*, demanda alle Regioni l'adozione di specifici provvedimenti relativi all'individuazione di:

- a) Fatti specie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni e agli impegni pertinenti di condizionalità;
- b) Livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- c) Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
- d) Ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
- e) Eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o la revoca dal sostegno previsto dall'operazione stessa.

3. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg.(UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". L'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli.

Per dare attuazione alle disposizioni Regolamentari, preliminarmente all'attivazione dei bandi di misura vengono espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

4. METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER VIOLAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DELLE SOTTOMISURE, PER I REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DEI FERTILIZZANTI E PRODOTTI FITOSANITARI, PER I CRITERI DI MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE IN UNO STATO IDONEO AL PASCOLO O ALLA COLTIVAZIONE E ALL'ATTIVITA' AGRICOLA MINIMA.

Le modalità di individuazione delle fattispecie di violazioni relative ai tipi di impegno riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle tipologie di operazione e agli impegni pertinenti di condizionalità e dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione sono applicate in coerenza con quanto previsto dall'articolo 15 e dall'allegato 4 del DM 25 gennaio 2017 n. 2490.

Per "gruppo di impegni" si intende l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.

Al fine di identificare i montanti a carico dei quali operare le riduzioni ed esclusioni per l'inadempienza riscontrata, ogni impegno è collegato alla coltura o al gruppo di coltura o all'operazione oppure all'intera misura, secondo la pertinenza.

L'inadempienza viene valutata rispetto ai seguenti criteri:

Gravità - le conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi perseguiti dall'impegno;

Entità - gli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme;

Durata - periodo di tempo in cui perdura l'effetto dell'inadempienza.

Alla gravità, entità e durata vengono assegnati seguenti **livelli di infrazione**:

Livello di infrazione **Basso = 1**

Livello di infrazione **Medio = 3**

Livello di infrazione **Alto = 5**

Una volta quantificati i livelli di infrazione (1,3,5) relativi a gravità, entità e durata (GED) per ogni impegno violato, si procede, separatamente, al calcolo del **valore medio** del GED.

Nell'ambito di ciascun gruppo di impegni, il valore medio del GED ottenuto per un impegno violato si somma al valore medio del GED ottenuto per un eventuale altro impegno violato del medesimo gruppo, per ottenere un unico punteggio, arrotondato al secondo decimale per difetto (0,01-0,05) o per eccesso (>0,05).

Il punteggio ottenuto per ogni gruppo di impegni viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di calcolare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00<=x<3,00	3%
3,00<=x<5,00	5%
x>=5,00	10%

Per ciascun gruppo di impegni violato si giunge, in tal modo, al calcolo di una percentuale di riduzione o di esclusione. Poi si esegue la sommatoria delle riduzioni e delle esclusioni calcolate per ciascun gruppo di impegni e si giunge a determinare la percentuale di riduzione od esclusione da operare a carico dei montanti riferiti alla coltura o al gruppo di colture o all'operazione o alla misura.

A titolo esemplificativo, supponendo che sia riscontrata la violazione di un gruppo di impegni afferente ad un determinato GRUPPO COLTURA e che i gruppi di impegni risultino violati come indicato nella seguente tabella:

Gruppo di impegni	Impegni di Misura	Calcolo GED per infrazione agli impegni di misura	Media GED dei singoli impegni	Somma medie singoli impegni	% di decurtazione cumulativa per GRUPPO di impegni
IMPEGNO VIOLATO A	Impegno A	G=3, E=1, D=5	3	3+3,66+1=8,66	10%
	Impegno A2	G=5, E=3, D=3	3,66		
	Impegno A3	G=1, E=1, D=1	1		
IMPEGNO VIOLATO B	Impegno B	G=1, E=1, D=1	1	1+1=2	3%
	Impegno B2	G=1, E=1, D=1	1		

TOTALE SANZIONE 13%

Ne consegue che la sanzione totale, a livello di operazione, è la risultante della somma delle due % di riduzione calcolate separatamente per i gruppi di impegni violati.

4.1 Ripetizione delle inadempienze ai sensi dell'art.38 del Reg.(UE) n.640/2014 – ICO STD 8802 (art. 17 D.M. 25/01/2017)

Si ha la ripetizione di un'inadempienza quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga. La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento.

L'art. 15 comma 2 del D.M. 25/01/2017 prevede la percentuale della riduzione nella misura del 3%, del 5% o del 10%, in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione, secondo le predette modalità dell'allegato 4 dello stesso D.M.

Qualora, in esito alla valutazione generale fondata sui criteri di cui all'art. 15, comma 2, sia accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Un'inadempienza si definisce grave quando gravità, entità e durata sono di livello massimo e l'inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi. In presenza di ripetizioni di un'inadempienza non grave, quando cioè il livello massimo ricorre una sola volta o non ricorre affatto, è applicata una maggiorazione della riduzione riferita all'impegno violato, doppia del 3%, del 5% o del 10%, come previsto dell'allegato 4 dello stesso D.M. 25/01/2017.

La ripetizione durante il periodo di impegno della stessa violazione che abbia comportato l'esclusione ai sensi dell'art. 16 del suddetto decreto comporta di nuovo l'esclusione del beneficiario dal sostegno del FEASR per la tipologia di operazione di cui trattasi nell'anno della domanda. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno

civile successivo.

Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha ommesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

4.2 Violazione contemporanea dell'impegno di misura e relativo impegno pertinente di condizionalità (art. 16 D.M. 25/01/2017)

Nel caso si accertino violazioni di uno o più impegni di misura e contemporaneamente di uno o più impegni pertinenti di condizionalità ad essi chiaramente ricollegabili, la % di decurtazione del premio, calcolata a livello di gruppo di impegni, viene raddoppiata (6%,10%,20%).

Il DM n. 2490 del 25 gennaio 2017 contiene la metodologia di calcolo delle riduzioni ed esclusioni per la violazione degli impegni connessi alla condizionalità.

L'OP Agea, qualora si verifichi tale casistica informa il beneficiario che, in caso di ulteriore commissione della stessa infrazione nel corso del residuo periodo di impegno, la relativa infrazione si considera di livello grave e si applica quanto previsto dall'articolo 35, paragrafo 5 del Reg.(UE) n. 640/2014.

4.3 Esclusione di un beneficiario dalla misura per l'anno civile dell'accertamento

In caso di **ostacolo o impedimento** da parte del beneficiario allo **svolgimento Regolare del controllo in loco** previsto nell'ambito del PSR2014-2020, il beneficiario viene escluso dal premio, con relativa revoca degli importi già erogati.

4.4 Esclusione di un beneficiario dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno successivo

Di seguito si esplicitano le casistiche che comportano l'esclusione di un beneficiario dalla misura o tipologia di operazione **per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno successivo** con relativa revoca degli importi già erogati:

1. Il beneficiario che ha commesso la ripetizione di una inadempienza grave ai sensi dell'art.35 del Reg.(UE)640/2014;
2. Il beneficiario che ha commesso, nel corso del residuo periodo di impegno, la ripetizione della stessa infrazione relativa ad una violazione di uno o più impegni di misura contemporaneamente di uno o più impegni pertinenti di condizionalità ad essi chiaramente ricollegabili;
3. Il beneficiario che ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha ommesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni;
4. Il beneficiario che ha commesso infrazioni agli impegni, identificate come violazioni compiute deliberatamente.

Sono considerate commesse deliberatamente o intenzionalmente dal richiedente le seguenti irregolarità:

1. Riscontro durante il controllo in loco di tutta la superficie accertata/capi accertati pari a zero per tutte le particelle/capi richieste a premio in domanda;
2. Riscontro durante il controllo in loco di una difformità tra la superficie totale/capi richiesti a premio e la superficie/capi accertati superiore al 20% della superficie/capi accertata/accertati che interessa 2 annualità;
3. Riscontro durante il controllo in loco di una difformità tra la superficie totale/capi richiesti a premio e la superficie/capi accertati compresi tra il 3% e il 20% della superficie/capi accertata/i che interessa 3 annualità.

4.5 Impegni e sanzioni connesse alla dichiarazione delle superfici (Reg. UE n.640/2014)

Norma / Obbligo	Ambito di applicazione	Tipo di controllo	Tipo di sanzione	Importo a cui si applica la sanzione
Dichiarazione annuale di tutte le parcelle aziendali (art.72, par. 1 Reg. UE n. 1306/2013)	Misure a superficie.	Amministrativo sulla domanda di pagamento e/o in loco.	Riduzione (art.16 Reg UE n. 640/2014)	Importo complessivo dell'aiuto per le misure a superficie che spettano per l'anno considerato.
Dichiarazione delle superfici ai fini della misura di sostegno			Riduzione o non concessione dell'aiuto (art. 19 del Reg. UE n.640/2014)	Importo spettante in base alla superficie determinata per gruppo di colture
Dichiarazione del numero di animali ai fini della misura di sostegno.	Misure di sostegno connesse agli animali			Importo spettante in base al numero di animali accertati.

4.6 Dichiarazione annuale di tutte le parcelle aziendali (art. 72, par. 1, Reg. UE n.1306/2013)

Descrizione: Ogni anno, nella domanda di pagamento, il beneficiario dichiara tutte le parcelle dell'azienda relative alle superfici di cui all'art.72, par 1 del Reg. UE n.1306/2013).

Effetti dell'inadempienza: Ai sensi dell'art 16 del Reg. UE n. 640/2014, la riduzione dell'importo spettante è così determinata:

Rapporto (%) tra superficie non dichiarata e superficie dichiarata	Riduzione dell'importo spettante per l'anno considerato
Inferiore o uguale al 3%	Nessuna riduzione
Superiore al 3% ed inferiore o uguale al 6%	1%
Superiore al 6%	3%

4.7 Dichiarazione delle superfici ai fini della misura di sostegno*Descrizione:*

Il beneficiario non deve commettere sovra-dichiarazione delle superfici per gruppo di colture. Si configura una sovra-dichiarazione delle superfici per gruppo di colture qualora risulta superiore alla superficie determinata con i controlli (definizioni agli art. 2 e 17 del Reg. UE n. 640/2014).

Effetti dell'inadempienza:

Ai sensi dell'art.19 del Reg. UE n. 640/2014, in caso di sovra-dichiarazioni, l'aiuto è così calcolato sulla base della superficie determinata per il gruppo di colture:

Differenza tra superficie dichiarata e superficie determinata	Modalità di calcolo dell'aiuto
Inferiore o uguale a 2 ha e Inferiore o uguale al 3% della superficie determinata	Nessuna riduzione
Superiore a 2 ha o Superiore al 3% della superficie determinata; e inferiore o uguale al 20 % della superficie determinata	Aiuto calcolato sulla base della superficie determinata, diminuita di due volte la differenza constatata.
Superiore a 3 animali e Superiore al 20% degli animali accertati; Inferiore o uguale al 50% degli animali accertati	Non è concesso alcun aiuto
Superiore a 3 animali e Superiore al 50% degli animali accertati	Non è concesso alcun aiuto per il gruppo di colture. Inoltre si applica sanzione supplementare, pari all'importo corrispondente alla differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata

Se l'importo calcolato non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile di accertamento, il saldo restante è azzerato.

Secondo quanto previsto dai bandi di sottomisura/operazione, nei successivi paragrafi vengono riportati:

- I criteri di ammissibilità;

- Gli impegni principali e/o accessori;
- gli altri obblighi comuni;
- le casistiche di violazione e le relative sanzioni.

Per quanto attiene al Regime sanzionatorio per i casi di mancato rispetto degli impegni, è stato individuato il livello di inadempienza (basso, medio, alto) riferito ai parametri di entità, gravità e durata e il relativo montante a cui si applica la sanzione amministrativa.

5. RIDUZIONI CONNESSE AGLI ALTRI OBBLIGHI COMUNI PER LE MISURE CONNESSE ALLE SUPERFICI E AGLI ANIMALI DI CUI AL REG. UE N.1306/2013

Ambito di applicazione:

(1) Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	PUGLIA	Misura:	10	Sottomisura: 10.1	Operazioni: 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3
		Misura:	11	Sottomisure: 11.1 11.2	Operazioni: 11.1.A e 11.2.A

Si riepilogano gli impegni e gli altri obblighi comuni derivanti dalla normativa comunitaria per le domande di pagamento/conferma impegni dei bandi per le sottomisure/operazioni sopra indicate:

	IMPEGNO/OBBLIGO	Base giuridica	Tipo di controllo	Penalità
1	Mantenimento di una superficie in uno stato idoneo e svolgimento di un'attività minima - IC 2684 STD e IC 2179 STD	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 15 let. c) del D.M. 25/01/2017	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione Graduale
2	Svolgimento di un'attività minima (prato permanente) -IC2178 STD		Amministrativo <input type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione Graduale
3	Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari – IC1197 STD	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 15 let. b) del D.M. 25/01/2017	Amministrativo <input type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione Graduale
4	Requisiti minimi per l'utilizzo dei fertilizzanti in Zone Ordinarie e Vulnerabili ai Nitrati – IC1190 STD		Amministrativo <input type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione Graduale

5.1.1. Dettaglio degli ICO, degli elementi di controllo (EC) e delle condizioni per il rispetto degli stessi

Descrizione impegno		Mantenimento di una superficie in uno stato idoneo e svolgimento di un'attività minima - IC 2684 STD			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014 - Art. 15 lett. c) del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bandi D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		Misura		gruppo di coltura	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		<input checked="" type="checkbox"/> operazione (azione)		coltura	
		revoca		<input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		esclusione		<input type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco)	
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		- Ex Post	
(19) Impegno pertinente di condizionalità					
descrizione modalità di verifica documentale		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)			
descrizione modalità di verifica speditiva					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC 2964, con superficie violata > 0,1 ha e (<= 2 ha o <= 3%);		
Medio (3)	Violazione dell'EC 2964, con superficie violata (> 2 ha o > 3%) e <= 20%;	Uguale all'entità	Sempre bassa
Alto (5)	Violazione dell'EC 2964, con superficie violata > 20% e <= 50%;		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC2964	Mantenere una superficie in uno stato idoneo e svolgere un'attività minima come da circolari ACIU n. 425 del 29/09/2015, n. 569 del 23/12/2015, n.35 del 20/01/2016 e n.161 del 18/03/2016

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC2964.

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC2964 con superficie violata > 50%. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC2964 si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Mantenimento di una superficie agricola-IC 2179 STD			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 15 lett. c) del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bandi D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		X	gruppo di coltura coltura		
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		
			(5%) campione (controllo in loco)		
		X	- Ex Post		
(19) impegno pertinente di condizionalità		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)			
descrizione modalità di verifica documentale					
descrizione modalità di verifica speditiva					
CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA	DURATA		
Basso (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 1858 / 1859 / 1860, con superficie violata > 0,1 ha e (<= 2 ha o <= 3%)				
Medio (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 1858 / 1859 / 1860, con superficie violata (> 2 ha o > 3%) e <= 20%	Uguale all'entità		Sempre bassa	
Alto (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 1858 / 1859 / 1860, con superficie violata > 20% e <= 50%				
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempimenti intenzionali					

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ58	Mantenimento della superficie agricola - Colture Permanenti - Olivo	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco
AZ59	Mantenimento della superficie agricola - Colture Permanenti - Vite / Alberi da Frutta / Impianti Forestali	
AZ57	Mantenimento della superficie agricola - Seminativi (coltivati e a riposo)	

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC1858	Mantenimento della superficie agricola - Seminativi (coltivati e a riposo)
EC1859	Mantenimento della superficie agricola - Colture Permanenti - Olivi
EC1860	Mantenimento della superficie agricola - Colture Permanenti - Vite / Alberi da Frutta / Impianti Forestali

L'ICO è rispettato se sono rispettati tutti i tre EC. Nel caso di mancato rispetto di uno degli EC si applica la scheda con i livelli di Entità, Gravità e Durata previsti.

Condizione per l'esclusione: Violazione di uno dei seguenti EC: 1858 / 1859 / 1860, con superficie violata > 50%. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC1858/EC-1859/EC1860 si determina la revoca del sostegno.

Svolgimento di un'attività minima (prato permanente)- IC STD 2178		
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 15 lett. c) del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bandi D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii.	
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura	gruppo di coltura
	<input checked="" type="checkbox"/> operazione (azione)	coltura
	revoca	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	esclusione	<input checked="" type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco)
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	
<input checked="" type="checkbox"/> riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		
(19) Impegno pertinente di condizionalità		
descrizione modalità di verifica documentale		
descrizione modalità di verifica speditiva		

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC 1486, con superficie (prati permanenti) complessivamente violata > 0,1 ha e (<= 2 ha o <= 3%); violazione dell'EC 1862 con un numero di giorni di pascolo inferiore del 10% rispetto al limite imposto; violazione dell'EC 1864, con rapporto UBA / ha inferiore al limite imposto (0,2 UBA/ha) di un valore > 10% e <= 20%.		
Medio (3)	Violazione dell'EC 1486, con superficie (prati permanenti) complessivamente violata (> 2 ha o > 3%) e <= 20%; violazione dell'EC 1862 con un numero di giorni di pascolo inferiore > = 10% e <= 20% rispetto al limite imposto; violazione dell'EC 1864, con rapporto UBA / ha inferiore al limite imposto (0,2 UBA/ha) di un valore > 20% e <= 30%.	Uguale all'entità	Sempre bassa
Alto (5)	Violazione dell'EC 1486, con superficie (prati permanenti) complessivamente violata > 20%; violazione dell'EC 1862 con un numero di giorni di pascolo inferiore di un valore > 20% rispetto al limite imposto; violazione dell'EC 1864, con rapporto UBA / ha inferiore al limite imposto (0,2 UBA/ha) di un valore > 30%;		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ55	Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti - sfalci	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco
AZ56	Pascolamento per il periodo residuo necessario al raggiungimento del periodo minimo obbligatoriamente previsto	

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC1486	Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti - sfalci
EC1862	Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti - pascolamento per uno o più turni aventi complessivamente una durata minima di 60 giorni
EC1864	Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti - assicurare un carico minimo di bestiame

L'ICO è rispettato se sono rispettati tutti i tre gli EC. Nel caso di mancato rispetto di uno degli EC si applica la scheda con i livelli di Entità, Gravità e Durata previsti.

Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari - IC STD 1197																	
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 15 lett. b) del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bandi D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii.																
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)																	
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	<table border="1"> <tr> <td>misura</td> <td>gruppo di coltura</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>coltura</td> </tr> <tr> <td>operazione (azione)</td> <td>(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td> </tr> <tr> <td>revoca</td> <td></td> </tr> <tr> <td>esclusione</td> <td>campo di applicazione</td> </tr> <tr> <td></td> <td>(e possibile barrare più caselle)</td> </tr> <tr> <td>riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Ex Post</td> </tr> </table>	misura	gruppo di coltura	<input checked="" type="checkbox"/>	coltura	operazione (azione)	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	revoca		esclusione	campo di applicazione		(e possibile barrare più caselle)	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	<input checked="" type="checkbox"/>		Ex Post
misura	gruppo di coltura																
<input checked="" type="checkbox"/>	coltura																
operazione (azione)	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)																
revoca																	
esclusione	campo di applicazione																
	(e possibile barrare più caselle)																
riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	<input checked="" type="checkbox"/>																
	Ex Post																
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)																	
(19) Impegno pertinente di condizionalità																	
descrizione modalità di verifica documentale																	
descrizione modalità di verifica speditiva																	
CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'																
Basso (1)	In caso di utilizzo di prodotti fitosanitari NON classificati e in presenza di violazione di uno dei seguenti EC: 1658 / 1657 / 1655 / 1659 / 1662 / 1660 / 1661																
Medio (3)	In caso di utilizzo di prodotti fitosanitari classificati (tossici / molto tossici / nocivi) e in presenza di violazione di uno dei seguenti EC: 1658 / 1657 / 1655 / 1659 / 1662 / 1660 / 1661 o in caso di utilizzo di prodotti fitosanitari NON classificati e in presenza di violazione di PIU' di uno dei seguenti EC: 1658 / 1657 / 1655 / 1659 / 1662 / 1660 / 1661																
Alto (5)	In caso di utilizzo di prodotti fitosanitari classificati (tossici / molto tossici / nocivi) e in presenza di violazione di PIU' di uno dei seguenti EC: 1658 / 1657 / 1655 / 1659 / 1662 / 1660 / 1661																
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali	<table border="1"> <tr> <td>GRAVITA'</td> <td>DURATA</td> </tr> <tr> <td>Uguale all'entità</td> <td>Sempre media</td> </tr> <tr> <td></td> <td>In caso di utilizzo di prodotti fitosanitari classificati (tossici / molto tossici / nocivi) e in presenza di violazione di più di uno dei seguenti EC: 1658 / 1657 / 1655 / 1659 / 1662 / 1660 / 1661</td> </tr> </table>	GRAVITA'	DURATA	Uguale all'entità	Sempre media		In caso di utilizzo di prodotti fitosanitari classificati (tossici / molto tossici / nocivi) e in presenza di violazione di più di uno dei seguenti EC: 1658 / 1657 / 1655 / 1659 / 1662 / 1660 / 1661										
GRAVITA'	DURATA																
Uguale all'entità	Sempre media																
	In caso di utilizzo di prodotti fitosanitari classificati (tossici / molto tossici / nocivi) e in presenza di violazione di più di uno dei seguenti EC: 1658 / 1657 / 1655 / 1659 / 1662 / 1660 / 1661																

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ1	Rinnovare l'autorizzazione all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari (patentino) o il certificato di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco
AZ4	Ripristinare le condizioni di conformità del sito di stoccaggio dei fitofarmaci	

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC1664	Utilizzo di prodotti fitosanitari classificati (tossici, molto tossici o nocivi) o non classificati
EC1655	Controllo funzionale delle attrezzature di irradiazione impiegate per uso professionale (a partire dal 26/11/2016)
EC1657	Verifica funzionale delle attrezzature di irradiazione impiegate per uso professionale (valida fino al 26/11/2016)
EC1658	Conoscere i principi generali della difesa integrata obbligatoria
EC1659	Possesso del Patentino che abilita all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari classificati come tossici, molto tossici o nocivi (impegno valido fino al 26/11/2015)
EC1662	Possesso del certificato di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo di prodotti fitosanitari (valido a partire dal 26/11/2015)
EC1660	Stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari
EC1661	utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili

L'ICO è rispettato se sono rispettati tutti gli EC. Nel caso di mancato rispetto di uno degli EC si applica la scheda con i livelli di Entità, Gravità e Durata previsti.

Condizione per l'esclusione: In caso di utilizzo di prodotti fitosanitari classificati (Tossici; molto Tossici; Nocivi) e in presenza di violazione di TUTTI i seguenti EC: 1658 ; 1657 (ove applicabile); 1655 (ove applicabile) ; 1659 (ove applicabile); 1662 (ove applicabile); 1660 ; 1661(ove applicabile). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione degli EC succitati si determina la revoca del sostegno.

Condizione per l'intenzionalità: Si ha intenzionalità qualora il beneficiario, in sede di controllo, dichiara di non utilizzare prodotti fitosanitari in azienda e, a seguito di verifiche incrociate effettuate con le fonti informative disponibili, la dichiarazione risulta non rispondente a verità e sia riscontrata una qualsiasi infrazione degli Elementi di Controllo (EC) associati all'ICO oggetto di verifica.

Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG UE 65/2011)		Requisiti minimi per l'utilizzo dei fertilizzanti in Zone Ordinarie e Vulnerabili ai Nitrati - IC STD 1190			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (v.f. PSR - par. - cop. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 15 lett. b) del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bandi D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e D.A.G. n. 52 del 05/04/2016e ss.mm.ii.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		misura		gruppo di coltura	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		X		coltura	
		revoca		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		esclusione		X	
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		(5%) campione (controllo in loco) Ex Post	
(19) impegno pertinente di condizionalità					
descrizione modalità di verifica documentale					
descrizione modalità di verifica speditiva					
CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'		DURATA	
Basso (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 1286 (ad esclusione del Passo 9) , con superficie (SAU) violata (> 0,3 ha o > 3%) e (<= 10% e <= 2 ha)	Infrazione di entità bassa con Classe di appartenenza 1 o 2 o infrazione di entità media con Classe di appartenenza 1		Sempre media	
Medio (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: a1) EC1286 - Passo 9; a2) EC1274 - Passo 3; a3) EC1274 - Passo 4; a4) EC1274 - Passo 5; a5) EC1286 (ad esclusione del Passo 9), con superficie (SOI) violata > = 10% o > 2 ha; e1) EC1282 - Passo 7 (con Passo 2=SI); e2) EC1282 - Passo 8 (con Passo 2=SI); g) EC1749; h) EC1750.	Infrazione di entità : a1) alta con Classe di appartenenza 1 o 2 a2) media con Classe di appartenenza 2 o 3 a3) bassa con Classe di appartenenza 3 o 4 o violazione di uno dei seguenti EC: a4) EC1282 - Passo 7 (con Passo 2 = NO); e1) EC1282 - Passo 7 (con Passo 2 = SI); e2) EC1282 - Passo 8 (con Passo 2 = SI); g) EC1749; h) EC1750.			
Alto	Violazione di almeno due degli elementi a), b), c), d), e) che determinano infrazione di entità media; o Violazione di uno dei seguenti: a1) EC1282 - Passo 7 (con Passo 2 = NO) a2) EC1274 - Passo 6; a3) EC1286 - Passo 10; b) EC1274 - Passo 2 con Classe di appartenenza 1 o 2 o 3; c1) EC1254 - Passo 3; c2) EC1254 - Passo 4; d) EC1824; f) EC1286 - Passo 4	Infrazione di: a1) entità alta con Classe di appartenenza 3 o 4; a2) entità media con Classe di appartenenza 4; a3) qualsiasi entità con Classe di appartenenza 5; o Violazione di uno dei seguenti EC: b) EC1274 - Passo 2 con Classe di appartenenza 1 o 2 o 3; c1) EC1254 - Passo 3; c2) EC1254 - Passo 4; d) EC1824; f) EC1286 - Passo 4		Violazione di uno dei seguenti EC: b) EC1274 - Passo 2 con Classe di appartenenza 1 o 2 o 3; c1) EC1254 - Passo 3; c2) EC1254 - Passo 4; f) EC1286 - Passo 4	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali					

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ11	Realizzazione della platea per lo stoccaggio del letame	
AZ13	Adeguamento della capacità della platea per lo stoccaggio del letame	
AZ14	Adeguamento della capacità della vasca per lo stoccaggio dei liquami	
AZ10	Presentazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	
AZ12	Realizzazione della vasca per lo stoccaggio dei liquami	
AZ17	Ripristinare le condizioni di impermeabilità, eliminare le perdite e le cause che le hanno generate	
AZ18	Eliminazione dei cumuli di materiali palabili	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco
AZ15	Adeguamento dello stato di manutenzione della platea per lo stoccaggio del letame	
AZ16	Adeguamento dello stato di manutenzione della vasca per lo stoccaggio dei liquami	
AZ8	Presentazione del Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti, in forma semplificata	
AZ19	Eliminare le situazioni che hanno portato ad infrazioni delle norme di utilizzazione degli effluenti	
AZ6	Presentazione della comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici semplificata	
AZ9	Presentazione del Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti, in forma completa	

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC1454	Calcolo dell'azoto utilizzato annualmente dall'azienda
EC1254	Obblighi amministrativi - Presenza e completezza della documentazione richiesta
EC1282	Obblighi relativi al rispetto del massimale di azoto per anno (sui terreni e sulle specifiche colture)
EC1274	Obblighi relativi agli stoccaggi - presenza e dimensionamento degli impianti di stoccaggio
EC1286	Obblighi e divieti relativi all'utilizzo degli effluenti (spaziali e temporali)
EC1749	Divieto di applicazione di fertilizzanti inorganici entro 5 metri dai corsi d'acqua, in corrispondenza della fascia tampone (obbligo conforme alla BCAA 1 - introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua)

EC1750	Ulteriori Requisiti relativi all'inquinamento da fosforo - Rispetto delle eventuali restrizioni e dei requisiti di utilizzo del fosforo previste dalle Autorità di bacino individuate nei piani di bacino a norma degli articoli 64 e 65, comma 5, del decreto legislativo 152/2006;
EC1824	Rispetto degli obblighi previsti dalla Deroga, di cui alla Decisione della Commissione 2011/724/JE del 3 novembre 2011 (valido per le aziende ricadenti nei territori delle Regioni Piemonte, Veneto, Lombardia e Emilia-Romagna)

L'ICO è rispettato se sono rispettati tutti gli EC. Nel caso di mancato rispetto di uno degli EC si applica la scheda con i livelli di Entità, Gravità e Durata previsti.

Condizione per l'intenzionalità: Violazione di tutti gli EC applicabili, o accertata intenzionalità di una delle infrazioni, o Violazione di uno dei seguenti EC:

- 1) EC1274 - Passo 2 e Classe di appartenenza 4 o 5

progressivo	Descrizione passo del controllo
1	Determinare i volumi minimi delle vasche di stoccaggio dei liquami e del letame in base a: 1) la presenza media degli animali in azienda; 2) la categoria degli animali; 3) le caratteristiche della stabulazione (sistemazione e pavimentazione); 4) la zona geografica nella quale l'allevamento è localizzato. Le informazioni necessarie al calcolo vengono ricavate dalle tabelle contenute nel DM 7 aprile 2006.
2	Se i volumi determinati con il Passo 1 sono maggiori di zero, verificare che siano entrambi presenti i seguenti impianti: 1) stoccaggio per il letame (platee); 2) stoccaggio per i liquami (vasche)

- 2) EC1254 - Passi 5, 6 e 7

progressivo	Descrizione passo del controllo
1	Acquisire il valore dell'azoto di provenienza animale annualmente utilizzato in azienda, calcolato al Passo 5 dell'EC1454
2	Se l'azoto utilizzato, di cui al Passo 1, è inferiore o uguale a 1000 Kg/anno (classe di appartenenza 1) nessun documento è richiesto all'azienda e il controllo del rispetto degli obblighi amministrativi si conclude con tale verifica
3	Se l'azoto utilizzato, di cui al Passo 1, è superiore a 1000 Kg/anno e inferiore o uguale a 3000 Kg/anno (classe di appartenenza 2) è richiesta la Comunicazione Semplificata
4	Se l'azoto utilizzato, di cui al Passo 1, è maggiore di 3000 Kg/anno e minore o uguale a 6000 Kg/anno (classe di appartenenza 3), verificare che l'azienda abbia presentato all'Ufficio competente, indicato dalla Regione, la Comunicazione Completa e PUA eventualmente semplificato circa l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici; verificare altresì che la Comunicazione sia stata ricevuta dall'Ufficio e che i risultati correttamente compilati in tutte le sue parti
5	Se l'azoto utilizzato, di cui al Passo 1, è maggiore di 6000 Kg/anno (classe di appartenenza 4), verificare che l'azienda abbia presentato all'Ufficio competente, indicato dalla Regione, la Comunicazione Completa e PUA Completo circa l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici; verificare altresì che la Comunicazione sia stata ricevuta dall'Ufficio e che i risultati correttamente compilati in tutte le sue parti
6	Se l'allevamento ricade nel campo di applicazione della D.Lgs. 59/2005 (classe di appartenenza 5), verificare che l'azienda abbia presentato all'Ufficio competente, indicato dalla Regione, la Comunicazione Completa, il Piano di Utilizzazione Agronomica e l'AutORIZZAZIONE Integrata Ambientale; verificare che tutti i documenti siano stati ricevuti dall'Ufficio e che risultino correttamente compilati
7	Se l'allevamento ha una consistenza in bovini superiore ai 500 UBA (classe di appartenenza 5), verificare che l'azienda abbia presentato all'Ufficio competente, indicato dalla Regione, la Comunicazione Completa e il Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) completo; verificare che tutti i documenti siano stati ricevuti dall'Ufficio e che risultino correttamente compilati

3) EC1286 - Passo 11

progressivo	Descrizione passo del controllo
1	Verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione del letame / liquame all'interno delle fasce di rispetto specificate per i corsi d'acqua, le acque marine o lacustri
2	Verificare che sia presente una copertura vegetale permanente nelle fasce di rispetto (anche spontanea)
3	In caso di presenza di terreni con pendenza superiore al 10%, verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione dei liquami su tali terreni
4	In caso di presenza di terreni a destinazione non agricola e / o in prossimità dei centri abitati, verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione del letame / liquame su tali terreni
5	Verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione del letame / liquame nei boschi
6	Verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione del letame / liquame su terreni soggetti a congelamento, in frana o saturi d'acqua
7	Verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione dei liquami sulle colture ortive, foraggere e su quelle colture i cui prodotti sono destinati al consumo umano
8	Verificare che siano stati rispettati i divieti temporali (periodo 1 novembre - 28 febbraio)
9	Verificare che sia stato rispettato il divieto della presenza di cumuli temporanei di materiali palabili sui terreni aziendali
10	Verificare se l'inquinamento risultante dalla violazione di uno dei Passi precedenti interessi o abbia interessato corsi d'acqua naturali o artificiali o altre risorse idriche come fossi, pozzi e canali, se non prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche.
11	Verificare se l'inquinamento risultante dalla violazione di uno dei Passi precedenti (ove applicabile) abbia comportato o comporti lo scarico diretto sul suolo, nei corsi d'acqua o nella rete scolante dei terreni.

**6. SINTESI DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DEGLI IMPEGNI E DELLE RIDUZIONI
CONNESSE ALL'OPERAZIONE 10.1.1**

Si riepilogano i Criteri di ammissibilità e gli Impegni derivanti dai bandi e dalla normativa comunitaria e nazionale, per l'operazione 10.1.1.

6.1 CRITERI DI AMMISSIBILITA' e IMPEGNI con penalità Revoca/Esclusione (Base giuridica: Art. 35 Reg. UE n. 640/2014, art. 15 e 20 del D.M. 25/01/2017)

	Criteri di ammissibilità	Tipo di controllo	DdS	DdP
1.	Domanda cartacea, conforme ai requisiti previsti del bando, presentata dagli utenti abilitati dalle regioni (liberi professionisti) (ITC47) IC12016 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	NA
2.	Possesso di una superficie minima valida (1ha di SOI), ricadente all'interno del territorio regionale IC1530 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3.	Agricoltura Integrata - Adesione al Sistema Nazionale di Qualità di Produzione Integrata (SRI - X1) IC7910 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4.	Agricoltura Integrata - Assoggettamento agli impegni delle superfici in domanda (SRI- X6) - IC7911 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5.	Agricoltura Integrata - Assoggettamento agli impegni delle particelle catastali dichiarate in domanda (SRI- X7) - IC747 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6.	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio (SOI) (il non rispetto esclude solo la singola particella) IC 14604 Regionale e IC16512 Regionale	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7.	Certificato di analisi del terreno e piano di fertilizzazione - IC3240 Regionale	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8.	Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale) - IC16678 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
9.	Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: Il non rispetto esclude la superficie totale o parziale dell'intervento. IC 10465 STD	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
10.	Richiesta dei premi aggiuntivi unicamente connessi alla richiesta di Premio Base - IC12263 Regionale	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	IMPEGNI	Tipo di controllo	DdS	DdP
11.	Frutticole - Esecuzione azioni difesa volontaria avanzata a seguito di monitoraggio - IC 9780 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
12.	Olivo - Esecuzione azioni difesa volontaria avanzata a seguito di monitoraggio - IC 9965 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
13.	Orticole - Esecuzione azioni difesa volontaria avanzata a seguito di monitoraggio- IC 9968 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
14.	Orticole - Esecuzione sovesci biofumiganti per il controllo di agenti patogeni del terreno IC 9975 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
15.	Olivo - POTATURA ANNUALE IC 9980 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
16.	Avvicendamento colturale: COLTURE ORTICOLE IC 2976 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
17.	Consulente PAN (Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari) IC 4117 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
18.	Adesione al Sistema Nazionale di Qualità della Produzione Integrata - controllo in loco IC 2460 STD	In Loco	NA	<input checked="" type="checkbox"/>

Secondo quanto previsto dall'art.13 del DM 25/01/2017 le violazioni relative ai criteri di ammissibilità della DdS determinano la revoca del sostegno. L'impegno relativo all'IC 4117 è controllato a partire dalla campagna 2018 e riguarda anche le campagne precedenti.

6.1.1 Dettaglio degli ICO, degli elementi di controllo (EC) e delle condizioni per il rispetto degli stessi

Vengono di seguito elencati gli ICO con l'indicazione delle relative condizioni per il rispetto e le eventuali conseguenti sanzioni in termini di esclusione e/o revoca.

In fase di istruttoria di ammissibilità vengono esaminati i singoli ICO con la verifica delle condizioni per il loro rispetto e le sanzioni vengono applicate a livello di domanda a seguito della verifica di tutti gli ICO ed applicazione delle relative singole sanzioni.

1. Domanda cartacea, conforme ai requisiti previsti del bando, presentata dagli utenti abilitati dalle regioni (liberi professionisti) (ITC47) - IC 12016 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC12994	Verifica che la domanda cartacea presentata dagli utenti abilitati dalla regione sia conforme ai requisiti previsti dal bando

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 12994, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione della domanda di sostegno.

2. Possesso di una superficie minima valida (1ha di SOI), ricadente all'interno del territorio regionale - IC 1530 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC1772	Possesso di una superficie minima valida pari a 10.000 mq (1 ha) di SOI e ricadente all'interno del territorio regionale

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 1772; si verifica la non ammissibilità della domanda in caso di mancato rispetto del suddetto EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

3. Agricoltura Integrata - Adesione al Sistema Nazionale di Qualità di Produzione Integrata (SRI - X1 - X2) - IC 7910 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC1115	Agricoltura Integrata - Adesione al Sistema Nazionale di Qualità di Produzione Integrata (SRI - X1)

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 1115; si verifica la non ammissibilità della domanda in caso di mancato rispetto del suddetto EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

4. Agricoltura Integrata - Assoggettamento agli impegni delle superfici in domanda (SRI- X6) - IC7911 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC7966	Agricoltura Integrata - Assoggettamento agli impegni delle superfici in domanda (SRI- X6)

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 7966, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione dal pagamento delle superfici non conformi. In ogni caso deve essere rispettato l'obbligo di assoggettamento al SQNPI ed agli impegni dell'operazione 10.1.1 dell'intera S.A.U. aziendale della tipologia colturale richiesta a premio (Olivo - Frutticole - Orticole).

5. Agricoltura Integrata - Assoggettamento agli impegni delle particelle catastali dichiarate in domanda (SRI- X7) - IC747 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC2207	Agricoltura Integrata - Assoggettamento agli impegni delle particelle catastali dichiarate in domanda

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC2207, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione dal pagamento delle superfici non conformi. In ogni caso deve essere rispettato l'obbligo di assoggettamento al SQNPI ed agli impegni dell'operazione 10.1.1 dell'intera S.A.U. aziendale della tipologia colturale richiesta a premio (Olivo - Frutticole - Orticole).

6. Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio (SOI) (il non rispetto esclude solo la singola particella) - IC 14604 Regionale, per le domande del bando 2016

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC16968	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio - (il non rispetto esclude solo la singola particella) - Regione Puglia

L'EC16968, conformemente al bando 2016, prevede che i titoli di conduzione abbiano una durata almeno pari all'impegno relativo alla domanda di sostegno/pagamento (ossia dal 15 maggio della campagna di riferimento della domanda al 14 maggio dell'anno successivo), e rinnovati negli anni a seguire (qualora in scadenza nel periodo di impegno), in modo tale da garantire la continuità della conduzione.

Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio (SOI) (il non rispetto esclude solo la singola particella) - IC 16512 Regionale, per le domande del bando 2017

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC19631	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio - (il non rispetto esclude solo la singola particella) - Regione Puglia

L'EC19631, conformemente al bando 2017, prevede che i titoli di conduzione abbiano una durata tale da coprire l'intero periodo vincolativo del bando: cinque anni, dal 15 maggio 2017 al 14 maggio 2022.

Ciascun ICO (14604 e 16512) è rispettato se è rispettato l'EC di riferimento. L'eventuale mancato rispetto degli EC determina l'esclusione dal pagamento delle superfici non conformi.

7. Certificato di analisi del terreno e piano di fertilizzazione - IC 3240 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC16173	Presenza di un Certificato di analisi del terreno per ciascuna area omogenea dal punto di vista agronomico e pedologico
EC16175	Presenza del Piano di fertilizzazione annuale redatto da un tecnico agricolo abilitato

L'ICO è rispettato se sono rispettati entrambi gli EC 16173 e 16175, si verifica la non ammissibilità delle superfici interessate in caso di mancato rispetto anche solo di uno dei suddetti EC. Il mancato rispetto di

almeno uno dei suddetti EC per tutte le superfici oggetto di domanda determina la non ammissibilità della domanda.

8. Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale) - IC 16678 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC19974	Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale)

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 19974, si verifica l'esclusione in caso di mancato rispetto del suddetto EC. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, della violazione dell'EC19974 si determina la revoca del sostegno.

9. Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: il non rispetto esclude la superficie totale o parziale dell'intervento. - IC 10465 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10637	Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: il non rispetto esclude la superficie totale o parziale dell'intervento.

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 10637, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione dal pagamento delle superfici non conformi.

10. Richiesta dei premi aggiuntivi unicamente connessi alla richiesta di Premio Base - IC12263 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC13294	Premi aggiuntivi connessi al Premio Base

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 13294, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione dal pagamento dei premi aggiuntivi.

11. Frutticole - esecuzione azioni difesa volontaria avanzata a seguito di monitoraggio - IC 9780 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC9881	Frutticole - Esecuzione azioni difesa volontaria avanzata a seguito di monitoraggio

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 9881, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione del pagamento del premio aggiuntivo dell'intervento Frutticole - Difesa Integrata.

Inoltre:

- Nel caso di rispetto dell'EC 9881, si procede alla verifica dell'IC 5004 Frutticole - CONFORMITA' DELLE AZIONI DI DIFESA VOLONTARIA AVANZATA;
- Nel caso di rispetto dell'EC 9881 ed i dati del monitoraggio non rilevano la necessità di esecuzione degli interventi previsti, non si procede al pagamento dell'intervento - Frutticole - Difesa Integrata

12. Olivo - esecuzione azioni difesa volontaria avanzata a seguito di monitoraggio - IC 9965 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
--------	-------------

EC10011	Olivo - Esecuzione azioni difesa avanzata a seguito di monitoraggio
---------	---

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 10011, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione del pagamento del premio aggiuntivo dell'intervento - Olivo - Difesa Integrata.

Inoltre:

- Nel caso di rispetto dell'EC 10011, si procede alla verifica dell'IC 5007;
- Nel caso di rispetto dell'EC 10011 ed i dati del monitoraggio non rilevano la necessità di esecuzione degli interventi previsti, non si procede al pagamento dell'intervento - Olivo - Difesa Integrata

13. Orticole - esecuzione azioni difesa volontaria avanzata a seguito di monitoraggio- IC 9968 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10017	Orticole - Esecuzione azioni difesa avanzata a seguito di monitoraggio

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 10017, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione del pagamento del premio aggiuntivo dell'intervento - Orticole - Difesa Integrata.

Inoltre:

- Nel caso di rispetto dell'EC 10017, si procede alla verifica dell'IC 9261;
- Nel caso di rispetto dell'EC 10017 ed i dati del monitoraggio non rilevano la necessità di esecuzione degli interventi previsti, non si procede al pagamento dell'intervento - Ortive - Difesa Integrata

14. Orticole - esecuzione sovesci biofumiganti per il controllo di agenti patogeni del terreno - IC 9975 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10026	Esecuzione sovesci con specie vegetali ad attività biofumigante e nematocida per il controllo di agenti patogeni nel terreno

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 10026, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione del pagamento del premio aggiuntivo dell'intervento - Orticole - sovesci.

Inoltre:

- Nel caso di rispetto dell'EC 10026, si procede alla verifica dell'IC 9977;
- Nel caso di rispetto dell'EC 10026 ed i dati del monitoraggio non rilevano la necessità di esecuzione degli interventi previsti, non si procede al pagamento dell'intervento - Ortive - Sovescio

15. Olivo - potatura annuale - IC 9980 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10033	Olivo - Esecuzione Potatura annuale finalizzata a ottimizzare il controllo dei principali agenti patogeni

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 10033, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione del pagamento del premio aggiuntivo dell'intervento - Olivo - Potatura.

Inoltre:

- Nel caso di rispetto dell'EC 10033, si procede alla verifica dell'IC 9983;

16. Avvicendamento colturale: COLTURE ORTICOLE - IC 2976 Regionale**Lista degli EC**

Codice	Descrizione
EC3251	Rotazione quinquennale delle colture (secondo il DPI della Regione)

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 3251, si verifica la non ammissibilità della domanda e l'eventuale revoca in caso di mancato rispetto del suddetto EC.

17. Consulente PAN (Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari) IC 4117 Regionale**Lista degli EC**

Codice	Descrizione
EC4111	Utilizzo del Consulente PAN

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 4111, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione del pagamento dell'annualità interessata.

18. Adesione al Sistema Nazionale di Qualità della Produzione Integrata - controllo in loco - IC 2460 STD**Lista degli EC**

Codice	Descrizione
EC1115	Agricoltura Integrata - Adesione al Sistema Nazionale di Qualità di Produzione Integrata (SRI - X1)
EC2207	Agricoltura Integrata - Assoggettamento agli impegni delle particelle catastali dichiarate in domanda

L'ICO è rispettato se tutti gli EC sono verificati, il mancato rispetto dei suddetti EC determina l'esclusione del pagamento dell'annualità.

6.2 Dettaglio degli IMPEGNI pertinenti dell'operazione 10.1.1 con riduzione graduale (Base giuridica: Art. 35 Reg. UE n.640/2014, art. 15 del D.M. 25/01/2017) per le DdP

Vengono di seguito elencati gli ICO con l'indicazione delle relative condizioni per il rispetto e le eventuali conseguenti sanzioni in termini di riduzione graduale.

In fase di istruttoria di ammissibilità vengono esaminati i singoli ICO con la verifica delle condizioni per il loro rispetto. Le sanzioni vengono applicate singolarmente a livello del montante riducibile indicato a seguito della verifica di tutti gli ICO.

	IMPEGNI	Tipo di controllo
1.	Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici e delle particelle oggetto di impegno nella Domanda di Sostegno - IC 1457 STD	Amministrativo
2.	Agricoltura Integrata - Assoggettamento agli impegni delle particelle catastali dichiarate in domanda (SRI- X7) - IC 7908 STD	Amministrativo
3.	Agricoltura Integrata - Assoggettamento agli impegni delle superfici in domanda (SRI-X6) IC 7913 STD	Amministrativo
4.	Agricoltura Integrata - Acquisizione e gestione delle Non Conformità rilevate dai pertinenti Organismi di Controllo - Amministrativo - IC 1985 STD	Amministrativo

5.	Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla scelta varietale e al materiale di moltiplicazione. NC 4.1, 4.5.1, 4.5.2, 4.6.- IC 14688 STD	Amministrativo
6.	Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito all'avvicendamento colturale. 6.1, 6.2.- IC 14689 STD	Amministrativo
7.	Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla difesa e controllo delle infestanti. NC 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8, 1.9.- IC 14686 STD	Amministrativo
8.	Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla gestione del suolo e pratiche agronomiche per la gestione delle infestanti. 8.1 - 8.1.1 - IC 14690 STD	Amministrativo
9.	Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla gestione del suolo e pratiche agronomiche per la gestione delle infestanti. 8.1 - 8.1.2 - IC 14730 STD	Amministrativo
10.	Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla gestione del suolo e pratiche agronomiche per la gestione delle infestanti. 8.2 - 8.2.3 - 8.2.4 - IC14731 STD	Amministrativo
11.	Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla gestione del suolo e pratiche agronomiche per la gestione delle infestanti. 8.2 - 8.2.6 - IC14734 STD	Amministrativo
12.	Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla fertilizzazione 10.1, 10.2, 10.3 - IC14739 STD	Amministrativo
13.	Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla gestione del suolo e pratiche agronomiche per la gestione delle infestanti. 8.3 - IC14735 STD	Amministrativo
14.	Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla fertilizzazione 10.4. - IC14743 STD	Amministrativo
15.	Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla irrigazione 11.1, 11.2. - IC14744 STD	Amministrativo
16.	Frutticole - CONFORMITA' DELLE AZIONI DI DIFESA VOLONTARIA AVANZATA - IC 5004 Regionale	Amministrativo
17.	Olivo: CONFORMITA' DELLE AZIONI DI DIFESA VOLONTARIA AVANZATA - IC 5007 Regionale	Amministrativo
18.	Olivo: CONFORMITA' DELLA POTATURA ANNUALE - IC 9983 Regionale	Amministrativo
19.	Orticole: CONFORMITA' DELLE AZIONI DI DIFESA VOLONTARIA AVANZATA - IC 9261 Regionale	Amministrativo
20.	Orticole: CONFORMITA' DEI SOVESCII BIOFUMIGANTI - IC 9977 Regionale	Amministrativo
21.	Agricoltura Integrata - Acquisizione e gestione delle Non Conformità rilevate dai pertinenti Organismi di Controllo - controllo in loco - IC 2459 STD	In loco
22.	Agricoltura Integrata - Disposizioni in merito alla presenza e correttezza della documentazione e dei registri aziendali - IC 2456 STD	In loco
23.	Agricoltura Integrata - Avvicendamento Colturale - IC 2457 STD	In loco
24.	Agricoltura Integrata - Scelta varietale e materiale di moltiplicazione - IC 251 STD	In loco
25.	Agricoltura Integrata - Fertilizzazioni - IC 243 SDT	In loco
26.	Agricoltura Integrata - Difesa e controllo delle infestanti - IC 240 STD	In loco
27.	Gestione del suolo - Terreni con pendenza > o = al 30% - Colture arboree - Obbligo di eseguire idonee lavorazioni del terreno (lavorazioni puntuali o inerbimento tra i filari) - IC 309 STD	In loco

28.	Gestione del suolo - Terreni con pendenza compresa tra il 10% e il 30% - Colture arboree - Obbligo dell'inerbimento tra i filari – IC 379 STD	In loco
29.	Gestione del suolo - Terreni con pendenza \leq al 10% - Colture arboree - Obbligo dell'inerbimento tra i filari – IC 378 STD	In loco
30.	Frutticole - AZIONI DIFESA VOLONTARIA AVANZATA – IC 9632 Regionale	In loco
31.	Olivo: DIFESA VOLONTARIA AVANZATA – IC 9634 Regionale	In loco
32.	Olivo: AZIONI AGRONOMICHE – IC 9636 REGIONALE	In loco
33.	Orticole: DIFESA VOLONTARIA AVANZATA – IC 9633 Regionale	In loco
34.	Regolazione (taratura) delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari – IC 1599 STD	In loco

SCHEDE DI RIDUZIONE GRADUALE DELL'OPERAZIONE 10.1.1

Descrizione impegno	Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici e delle particelle oggetto di impegno nella Domanda di Sostegno – IC 1457 STD			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rifer. PSR - par. - cap. e bando art.)	Art. 35 Reg. UE n.640/2014; Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bandi D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura X operazione (azione)		gruppo di coltura coltura	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	X		Ex Post
(19 J) impegno pertinente di condizionalità				
descrizione modalità di verifica documentale				
descrizione modalità di verifica speditiva				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC 1810, con superficie (SOI) violata > (0,3ha o 3%) e < = 10%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta dopo il IV anno di impegno
Medio(3)	Violazione dell'EC 1810, con superficie (SOI) violata > 10% e < = 20%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta durante il III o IV anno di impegno
Alta (5)	Violazione dell'EC 1810, con superficie (SOI) violata > 20% e < = 50%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta durante il I o II anno di impegno
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC1810	Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici e delle particelle oggetto di impegno nella Domanda di Sostegno

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC 1810, con superficie (SOI) violata > 50%. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC1810 si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Agricoltura Integrata - Assoggettamento agli impegni delle particelle catastali dichiarate in domanda (SRI- X7) - IC7908 STD			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014; Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bandi D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		misura		gruppo di coltura	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		operazione (azione)		coltura	
		revoca		X	
		esclusione			
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	
(19) Impegno pertinente di condizionalità					
descrizione modalità di verifica documentale					
descrizione modalità di verifica speditiva					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC 7964, con superficie (SOI) violata >0,30Ha o > 3% e ≤ 10%.	Uguale all'entità	Violazione intervenuta dopo il IV anno di impegno
Medio(3)	Violazione dell'EC 7964 con superficie (SOI) violata > 10% e < = 25%		Violazione intervenuta durante il III o IV anno di impegno
Alto (5)	Violazione dell'EC 7964 con superficie (SOI) violata > 25% e < = 50%		Violazione intervenuta durante il I o II anno di impegno
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC7964	Adesione al Sistema Nazionale di Qualità della Produzione Integrata (SRI- X7)

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC7964 con superficie (SOI) violata > 50%. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC7964 si determina la revoca del sostegno.

Agricoltura Integrata - Assoggettamento agli impegni delle superfici in domanda (SRI- X6) - IC7913 STD			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.lli; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.lli		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile).	misura		gruppo di coltura
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	<input checked="" type="checkbox"/> operazione (azione)		coltura
	revoca	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	esclusione		(5%) campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/> riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post
(19) Impegno pertinente di condizionalità			
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			
CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC 7966, con superficie (SOI) violata >0,30Ha o > 3% e ≤ 10%.	Uguale all'entità	Violazione intervenuta dopo il IV anno di impegno
Medio (3)	Violazione dell'EC 7966, con superficie (SOI) violata > 10% e < = 25%		Violazione intervenuta durante il III o IV anno di impegno
Alto (5)	Violazione dell'EC 7966, con superficie (SOI) violata > 25% e < = 50%		Violazione intervenuta durante il I o II anno di impegno
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			
Lista degli EC			
Codice	Descrizione		
EC7966	Agricoltura Integrata - Assoggettamento agli impegni delle superfici in domanda (SRI- X6)		

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC 7966, con superficie (SOI) violata > 50%. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC7966 si determina la revoca del sostegno.

Agricoltura Integrata - Acquisizione e gestione delle Non Conformità rilevate dai pertinenti Organismi di Controllo – IC1985 STD			
Art. 35 Reg. UE n. 640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii.; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii.			
Descrizione impegno - Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i> (19) impegno pertinente di condizionalità descrizione modalità di verifica documentale descrizione modalità di verifica speditiva	misura		gruppo di coltura
	X	operazione (azione)	coltura
		revoca	campo di applicazione <i>(è possibile barrare più caselle)</i>
	esclusione	(5%) campione (controllo in loco)	
	X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</i>	Ex Post

Classe di violazione	Entità	Gravità	durata
Bassa (1)	n.a.	n.a.	n.a.
Media (3)	n.a.	n.a.	n.a.
Alta (5)	n.a.	n.a.	n.a.
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10098	Acquisizione da SQNPI degli esiti delle Verifiche Ispettive e valutazione delle eventuali Non Conformità assegnate dagli Odc

Condizione per l'esclusione: Il provvedimento di sospensione comunicato in via definitiva da parte dell'Odc, comporta per il soggetto interessato l'interdizione dall'uso del marchio distintivo delle produzioni certificate SQNPI; inoltre, determina sempre l'esclusione dal pagamento per l'anno al quale si riferisce il provvedimento. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC10098 si determina la revoca del sostegno.

Condizione per la decadenza: Il provvedimento di esclusione comunicato in via definitiva da parte dell'Odc, ha carattere definitivo e determina, per il soggetto interessato dal provvedimento, la fuoriuscita dal sistema di certificazione SQNPI; inoltre, determina sempre la revoca del sostegno, che si applica anche agli importi già pagati negli anni precedenti per la stessa operazione.

Descrizione impegno		Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla scelta varietale e al materiale di moltiplicazione. NC 4.1., 4.5.1, 4.5.2, 4.6. - IC 14688 STD																					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii																					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">misura</td> <td colspan="2">gruppo di coltura</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>operazione (azione)</td> <td colspan="2">coltura</td> </tr> <tr> <td></td> <td>revoca</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>esclusione</td> <td></td> <td>(5%) campione (controllo in loco)</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</td> <td colspan="2">Ex Post</td> </tr> </table>		misura		gruppo di coltura		<input checked="" type="checkbox"/>	operazione (azione)	coltura			revoca	<input checked="" type="checkbox"/>	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		esclusione		(5%) campione (controllo in loco)	<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	Ex Post	
misura		gruppo di coltura																					
<input checked="" type="checkbox"/>	operazione (azione)	coltura																					
	revoca	<input checked="" type="checkbox"/>	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)																				
	esclusione		(5%) campione (controllo in loco)																				
<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	Ex Post																					
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">campo di applicazione</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td colspan="2">(è possibile barrare più caselle)</td> <td colspan="2"></td> </tr> </table>		campo di applicazione				(è possibile barrare più caselle)															
campo di applicazione																							
(è possibile barrare più caselle)																							
[19] Impegno pertinente di condizionalità																							
descrizione modalità di verifica documentale																							
descrizione modalità di verifica speditiva																							

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 17093 / 17094 / 17095 / 17091, con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e < = 10%;	Violazione di uno dei seguenti EC: 17093 / 17095	
Medio (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 17093 / 17094 / 17095 / 17091, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e < = 30%;	Violazione dell' EC 17094 e di uno dei seguenti EC 17093 / 17095 o violazione dell' EC 17091	Sempre bassa
Alto (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 17093 / 17094 / 17095 / 17091, con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%	Violazione dell' EC 17094 e di uno dei seguenti EC 17093 e 17095.	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC17091	Utilizzo sementi - Verifica NC Imp. F - utilizzo di varietà autorizzate
EC17092	Verifica NC 4.1 SQNPI - Utilizzo sementi - Imp. B - divieto dell'utilizzo di materiale di propagazione proveniente da organismi geneticamente modificati.
EC17093	Verifica NC 4.5.1 SQNPI - Utilizzo sementi - Imp. C - qualità del materiale di propagazione: colture ortive.
EC17094	Verifica NC 4.5.2 SQNPI - Utilizzo sementi - Imp. D - qualità del materiale di propagazione: colture arboree.
EC17095	Verifica NC 4.6 SQNPI - Utilizzo sementi - Imp. E - utilizzo di materiale di propagazione autoprodotta.

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC 17092. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC17092, si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla difesa e controllo delle infestanti. NC 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8, 1.9. - IC 14686 STD	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rifer. PSR - par. - cap. e bando art.)	Art. 35 Reg. UE n. 640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii		
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	<input checked="" type="checkbox"/> misura operazione (azione)	gruppo di coltura coltura	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	<input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	esclusione		<input type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco)
(49) impegno pertinente di condizionalità descrizione modalità di verifica documentale descrizione modalità di verifica speditiva	<input checked="" type="checkbox"/> riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 17082 / 17084 / 17090 / 17086 / 17087 / 17088 / 17201, con superficie (SOI) violata > 2 ha o > 3% e <= 10% ;	Sempre media	Sempre bassa
Medio (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 17082 / 17084 / 17090 / 17086 / 17087 / 17088 / 17201, con superficie (SOI) violata > 10% o <= 30% o violazione dell'EC17089		
Alto (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 17082 / 17084 / 17090 / 17086 / 17087 / 17088 / 17201, con superficie (SOI) violata > 30% ;		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC17082	Verifica NC 1.2 SQNPI - Agricoltura integrata - Trattamenti - Utilizzo di prodotti (o loro miscele) non autorizzati per lo specifico tipo di impiego nelle norme di coltura
EC17084	Verifica NC 1.4 SQNPI - Agricoltura integrata - Trattamenti - Rispetto delle dosi e delle modalità di applicazione riportate nelle norme di coltura (ove specificatamente previste nel DPI regionale)
EC17086	Verifica NC 1.5 SQNPI - Agricoltura integrata - Trattamenti - Scelta dei formulati commerciali in base alle frasi di rischio presenti nelle schede tecniche delle colture/avversità
EC17087	Verifica NC 1.6 SQNPI - Agricoltura integrata - Trattamenti - Rispetto delle soglie di intervento e di altri criteri di intervento vincolanti
EC17088	Verifica NC 1.7 SQNPI - Agricoltura integrata - Trattamenti - Rispetto del numero complessivo di interventi per singola avversità o per gruppi di avversità
EC17089	Verifica NC 1.8 SQNPI - Agricoltura integrata - Trattamenti - Rispetto dell'installazione delle trappole e degli altri sistemi di monitoraggio vincolanti.
EC17090	Verifica NC 1.9 SQNPI - Agricoltura integrata - Trattamenti - Utilizzo di volumi di irrorazione diversi (maggiori) rispetto a quelli previsti dai DPI o mancato rispetto del dosaggio - 1.9
EC17201	Verifica NC 1.3 SQNPI - Agricoltura integrata - Trattamenti - Rispetto del numero di interventi previsti per sostanza o gruppi di sostanze attive.

Condizione per l'esclusione: Violazione di almeno 3 dei seguenti EC: 17082 / 17084 / 17090 / 17086 / 17087 / 17088 / 17201, che interessi il 100% della superficie oggetto di impegno (SOI). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per le violazioni succitate, si determina la revoca del sostegno.

Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla gestione del suolo e pratiche agronomiche per la gestione delle infestanti. 8.1 - 8.1.1 - IC 14690 STD			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	gruppo di coltura		
	coltura		
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	misura operazione (azione)	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	revoca		X (5%) campione (controllo in loco)
	esclusione		Ex Post
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		
impegno pertinente di condizionalità			
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Violazione dell' EC 17099, con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e <= 10%;	Uguale all'entità	Sempre bassa
Medio (3)	Violazione dell' EC 17099, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e <= 30%;		
Alto (5)	Violazione dell' EC 17099, con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%;		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempimenti intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC17099	Verifica NC 8.1 - 8.1.1 SQNPI - Aree di collina e di montagna con pendenza media superiore al 30% - Colture Erbacee - Obbligo di eseguire idonee lavorazioni suolo (minima lavorazione, semina su sodo, scarificazione)

Condizione per l'esclusione: non prevista.

Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla gestione del suolo e pratiche agronomiche per la gestione delle infestanti. 8.1 - 8.1.2 - IC 14730 STD			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	gruppo di coltura		
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	misura		<input checked="" type="checkbox"/>
	operazione (azione)		<input checked="" type="checkbox"/>
	revoca	campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>
	esclusione	(è possibile barrare più caselle)	
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post
(19) Impegno pertinente di condizionalità			
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			
ENTITÀ			
CLASSE DI VIOLAZIONE			
Basso (1)	Violazione dell' EC 17138, con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e ≤ 10%;		
Medio (3)	Violazione dell' EC 17138, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e ≤ 30%;		
Alto (5)	Violazione dell' EC 17138, con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%;		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			
Lista degli EC			
Codice	Descrizione		
EC17138	EC20 - Verifica NC 8.1 8.1.2 SQNPI - nelle aree di collina e di montagna con pendenza media superiore al 30% - Colture arboree - Obbligo di eseguire idonee lavorazioni del terreno (lavorazioni puntuali o inerbimento tra i filari)		
Condizione per l'esclusione: non prevista.			

<p>Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla gestione del suolo e pratiche agronomiche per la gestione delle infestanti. 8.2 - 8.2.3 - 8.2.4 - IC14731 STD</p>	
<p>Art. 35 Reg. UE n.640/2014 Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii</p>	
<p>Descrizione impegno</p>	<p>misura</p>
<p>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)</p>	<p>operazione (azione)</p>
<p>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</p>	<p>revoca</p>
<p>tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)</p>	<p>esclusione</p>
<p>impegno pertinente di condizionalità</p>	<p>riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</p>
<p>descrizione modalità di verifica documentale</p>	<p>campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)</p>
<p>descrizione modalità di verifica speditiva</p>	<p>gruppo di coltura coltura</p>
	<p>X</p>
	<p>X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</p>
	<p>(5%) campione (controllo in loco)</p>
	<p>Ex Post</p>

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 17140 / 17143, con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o >3% e <=10%;	Violazione di uno dei seguenti EC: 17140 con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o >3%;	Sempre bassa
Medio (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 17140 / 17143, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e <= 30%;	Violazione di uno dei seguenti EC: 17143 con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o >3%;	
Alto (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 17140 / 17143, con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%;	Violazione di uno dei seguenti EC: 17140 / 17143 con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o >3%;	
<p>Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali</p>			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC17140	Verifica NC 8.2 - 8.2.3 SQNPI - Aree di collina e di montagna con pendenza media compresa fra il 10% ed il 30%. - Presenza, completezza ed aggiornamento dei: A) Registro delle Operazioni Culturali per la gestione del suolo (misure per la prevenzione dell'erosione)
EC17143	Verifica NC 8.2 - 8.2.4 SQNPI - Aree di collina e di montagna con pendenza media compresa fra il 10% ed il 30%. - Colture Erbacee - Obbligo di eseguire lavorazioni minime e di realizzare solchi acqual

Condizione per l'esclusione: non prevista.

Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla gestione del suolo e pratiche agronomiche per la gestione delle infestanti. 8.2 - 8.2.6 - IC14734 STD																			
Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii																			
Descrizione impegno	misura operazione (azione)	gruppo di coltura																	
		coltura																	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		X																	
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)																
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca		(5%) campione (controllo in loco)																
	esclusione		Ex Post																
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	X																	
impegno pertinente di condizionalità																			
descrizione modalità di verifica documentale																			
descrizione modalità di verifica speditiva																			
<table border="1"> <thead> <tr> <th>CLASSE DI VIOLAZIONE</th> <th>ENTITA'</th> <th>GRAVITÀ</th> <th>DURATA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Basso (1)</td> <td>Violazione dell'EC17144 con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o >3% e <= 10%;</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Medio (3)</td> <td>Violazione dell' EC17144 con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e <= 30%;</td> <td>Uguale all'entità</td> <td>Sempre bassa</td> </tr> <tr> <td>Alto (5)</td> <td>Violazione dell' EC17144 con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%;</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA	Basso (1)	Violazione dell'EC17144 con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o >3% e <= 10%;			Medio (3)	Violazione dell' EC17144 con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e <= 30%;	Uguale all'entità	Sempre bassa	Alto (5)	Violazione dell' EC17144 con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%;		
CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA																
Basso (1)	Violazione dell'EC17144 con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o >3% e <= 10%;																		
Medio (3)	Violazione dell' EC17144 con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e <= 30%;	Uguale all'entità	Sempre bassa																
Alto (5)	Violazione dell' EC17144 con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%;																		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali																			
Lista degli EC																			
Codice	Descrizione																		
EC17144	Verifica NC 8.2 - 8.2.6 SQNPI - Aree di collina e di montagna con pendenza media compresa fra il 10% ed il 30%. - Colture Erbacee - Obbligo di eseguire lavorazioni minime e di realizzare solchi acqual																		
Condizione per l'esclusione: non prevista.																			

Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla fertilizzazione 10.1, 10.2, 10.3 – IC14739 STD			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014 Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura	operazione (azione)	gruppo di coltura
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	<input checked="" type="checkbox"/>	revoca	<input checked="" type="checkbox"/>
		esclusione	
	<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)
			Ex Post
impegno pertinente di condizionalità			
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 17147 / 17149 / 17150 , con superficie (SOI) violata > 2 ha o > 3% e <= 10%;	Violazione dello EC 17147 / 17149 / 17150 , con superficie SOI violata pari ad un valore <= 10%	Sempre bassa
Medio (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 17147 / 17149 / 17150, con superficie (SOI) violata > 10% e <= 30%;	Violazione dello EC 17147 / 17149 / 17150 , con superficie SOI violata pari ad un valore > 10% e <= 20%	
Alto (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 17147 / 17149 / 17150, con superficie (SOI) violata > 30%;	Violazione dello EC 17147 / 17149 / 17150 , con superficie SOI violata pari ad un valore > 20%	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC17147	Verifica NC 10.1 SQNPI - Piano di Fertilizzazione Aziendale, redatto in conformità ai Disciplinari Regionali - rispetto dei quantitativi massimi previsti.
EC17149	Verifica NC 10.2 SQNPI - Zone ordinarie: rispetto dei massimali: stabiliti con piano di fertilizzazione o con scheda dose standard.
EC17150	Verifica NC 10.3 SQNPI - Zone Vulnerabili da Nitrati: è obbligatorio il rispetto dei quantitativi max annui stabiliti in applicazione alla Direttiva 91/676/CEE per P e K quanto definito nell' EC17149

Condizione per l'esclusione: non prevista.

Descrizione impegno	Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla gestione del suolo e pratiche agronomiche per la gestione delle infestanti. 8.3 – IC14735 STD			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura		gruppo di coltura	
	operazione (azione)		coltura	
	revoca	campo di applicazione	X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	esclusione	(è possibile barrare più caselle)	X (5%) campione (controllo in loco)	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post	
impegno pertinente di condizionalità				
descrizione modalità di verifica documentale				
descrizione modalità di verifica speditiva				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC17145 con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o >3% e <= 10%;		
Medio (3)	Violazione dell'EC17145 con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e <= 30%;	Uguale all'entità	Sempre bassa
Alto (5)	Violazione dell'EC17145 con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%;		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempimenti intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC17145	Verifica NC 8.3 SQNPI - Gestione del suolo - Terreni con pendenza < o = al 10% - Colture arboree - Obbligo dell'inerbimento tra i filari

Condizione per l'esclusione: non prevista.

Descrizione impegno		Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla fertilizzazione 10.4. – IC14743 STD			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		misura		gruppo di coltura	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		<input checked="" type="checkbox"/> operazione (azione)		coltura	
		revoca		<input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		esclusione		<input type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco)	
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		<input checked="" type="checkbox"/> Ex Post	
impegno pertinente di condizionalità					
descrizione modalità di verifica documentale					
descrizione modalità di verifica speditiva					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Errori* o incompletezza o mancato aggiornamento delle registrazioni: per l'EC 17151, con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e <= 10%; **NOTE: Per errori si intende la presenza di dati non congrui con quanto previsto dal formulario o di problemi di tipo procedurale (ad es. La correzione a sovrascrittura di una registrazione, invece del suo depernamento e riscrittura, ecc.)	Sempre bassa	Sempre bassa
Medio (3)	Errori o incompletezza** o mancato aggiornamento delle registrazioni per : gli EC 17151, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e <= 30%; **NOTE: Per incompletezza si intende la mancanza di uno degli elementi richiesti dagli EC (ad es. La mancanza della superficie trattata, dell'avversità combattuta, del cartellino di una semente, ecc.)	Sempre bassa	Sempre bassa
Alto (5)	Errori o incompletezza o mancato aggiornamento***; per gli EC 17151, con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%; ***NOTE: Per mancato aggiornamento si intende la mancanza di una delle registrazioni richieste (operazione colturale, registrazione di magazzino, ecc.) o errata sequenza delle operazioni registrate	Sempre bassa	Sempre bassa
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC17151	Verifica NC 10.4 SQNPI - Presenza, completezza ed aggiornamento delle Analisi del terreno (di base).

Condizione per l'esclusione: non prevista.

Presenza di NC rilasciate da SQNPI in merito alla irrigazione 11.1, 11.2. - IC14744 STD		
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura X operazione (azione)	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	gruppo di coltura coltura
	revoca	X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	esclusione	(5%) campione (controllo in loco)
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	EX Post
impegno pertinente di condizionalità		
descrizione modalità di verifica documentale		
descrizione modalità di verifica speditiva		

ENTITA'		GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC17152 e/o EC 17153 per una superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e < = 10%;	Uguale all'entità	Sempre bassa
Medio (3)	Violazione dell'EC17152 e/o EC 17153 per una superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e < = 30%;		
Alto (5)	Violazione dell'EC17152 e/o EC 17153 per una superficie (SOI) complessivamente violata > 30%;		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC17152	Verifica NC 11.1 SQNPI - Agricoltura Integrata - Irrigazione - Obbligo di registrare gli interventi irrigui e Rispetto dei volumi irrigui.
EC17153	Verifica NC 11.2 SQNPI - Agricoltura Integrata - Irrigazione - Divieto dell'utilizzo dell'irrigazione per scorrimento o sommersione.

Condizione per l'esclusione: non prevista.

Frutticole - Conformità delle azioni di difesa volontaria avanzata - IC 5004 REGIONALE			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/03/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii;		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura	<input checked="" type="checkbox"/>	gruppo di coltura
	operazione (azione)		coltura
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca	<input checked="" type="checkbox"/>	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	esclusione		(5%) campione (controllo in loco)
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	<input checked="" type="checkbox"/>	Ex Post
impegno pertinente di condizionalità	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)		
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC 9879 con valore di SOI > = 10% e < 20%, per il raggruppamento colturale frutticole	$0,90 < \{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} \geq 0,80 *$	Uguale alla gravità
Medio (3)	Violazione dell'EC 9879 con valore di SOI > = 20% e < 30%, per il raggruppamento colturale frutticole	$0,80 < \{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} \geq 0,70 *$	
Alto (5)	Violazione dell'EC 9879 con valore di SOI > = 30%, per il raggruppamento colturale frutticole	$\{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} < 0,70 *$	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			
*NOTE: Numero per Ha dispositivi previsti dai DPI o Schede Tecniche = Num dpi; numero per Ha dispositivi impiegati = N i			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC9879	Frutticole - Conformità di esecuzione delle azioni di difesa volontaria avanzata

Condizione per l'esclusione: $\{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} < 0,50$, o mancata esecuzione degli interventi di difesa volontaria avanzata ed assenza della documentazione probante (quaderno di campagna, fatture). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC9879, si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Olivio: CONFORMITA' DELLE AZIONI DI DIFESA VOLONTARIA AVANZATA - IC 5007 REGIONALE																						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii																						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">misura</td> <td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/> gruppo di coltura</td> </tr> <tr> <td colspan="2">operazione (azione)</td> <td colspan="2">coltura</td> </tr> <tr> <td colspan="2">revoca</td> <td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td> </tr> <tr> <td colspan="2">esclusione</td> <td colspan="2">(5%) campione (controllo in loco)</td> </tr> <tr> <td colspan="2">riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</td> <td colspan="2">Ex Post</td> </tr> </table>			misura		<input checked="" type="checkbox"/> gruppo di coltura		operazione (azione)		coltura		revoca		<input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		esclusione		(5%) campione (controllo in loco)		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post	
misura		<input checked="" type="checkbox"/> gruppo di coltura																						
operazione (azione)		coltura																						
revoca		<input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)																						
esclusione		(5%) campione (controllo in loco)																						
riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post																						
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">campo di applicazione</td> <td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td> </tr> <tr> <td colspan="2">riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</td> <td colspan="2">(5%) campione (controllo in loco)</td> </tr> </table>			campo di applicazione		<input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		(5%) campione (controllo in loco)													
campo di applicazione		<input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)																						
riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		(5%) campione (controllo in loco)																						
impegno pertinente di condizionalità																								
descrizione modalità di verifica documentale																								
descrizione modalità di verifica speditiva																								
CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA																					
Basso (1)	Violazione dell'EC10012 con valore di SOI > = 10% e < 20%, per la specifica coltura	$0,90 < \{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} \geq 0,80$	Uguale alla gravità																					
Medio (3)	Violazione dell'EC10012 con valore di SOI > = 20% e < 30%, per la specifica coltura	$0,80 < \{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} \geq 0,70$																						
Alto (5)	Violazione dell'EC10012 con valore di SOI > = 30%, per utilizzo su la specifica coltura	$\{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} < 0,70$																						
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali																								
*NOTE: Numero per Ha dispositivi previsti dai DPI o Schede Tecniche = Num dpi; numero per Ha dispositivi impiegati = N i																								

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10012	Olivio - Conformità di esecuzione delle azioni di difesa volontaria avanzata

Condizione per l'esclusione: $\{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} < 0,50$ o Mancata esecuzione degli interventi di difesa volontaria avanzata ed assenza della documentazione probante (quaderno di campagna, fatture). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC10012 si determina la revoca del sostegno.

Olivio: Conformità della potatura annuale – IC9983 REGIONALE			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura		<input checked="" type="checkbox"/> gruppo di coltura
	operazione (azione)		coltura
	revoca	campo di applicazione (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	esclusione	<input checked="" type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco)	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post
	<input checked="" type="checkbox"/>		
impegno pertinente di condizionalità			
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC 10032 con valore > = 10% e < 20%, per la specifica coltura	Uguale all'entità	Uguale alla gravità
Medio (3)	Violazione dell'EC 10032 con valore > = 20% e < 30%, per la specifica coltura		
Alto (5)	Violazione dell'EC 10032 > = 30%, per la specifica coltura		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10032	Olivio - Conformità della potatura annuale per ottimizzare il controllo dei principali agenti patogeni

Condizione per l'esclusione: Mancata esecuzione degli interventi di potatura ed assenza della documentazione probante (quaderno di campagna, fatture). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC10032 si determina la revoca del sostegno.

Articolo: Conformità delle azioni di difesa volontaria avanzata IC9261 REGIONALE			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura operazione (azione)	X	gruppo di coltura coltura
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)
	esclusione	X	
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	X	
impegno pertinente di condizionalità			
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC 10022 con valore > = 10% e < 20%, per il raggruppamento colturale orticole	$0,90 < \{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} \geq 0,80$	Uguale alla gravità
Medio (3)	Violazione dell'EC 10022 con valore > = 20% e < 30%, per il raggruppamento colturale orticole	$0,80 < \{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} \geq 0,70$	
Alto (5)	Violazione dell'EC 10022 > = 30%, per il raggruppamento colturale orticole	$\{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} < 0,70$	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			
*NOTE: Numero per Ha dispositivi previsti dai DPI o Schede Tecniche = Num dpi; numero per Ha dispositivi impiegati = N i			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10022	Orticolle - Conformità di esecuzione delle azioni di difesa volontaria avanzata

Condizione per l'esclusione: $\{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} < 0,50$ o mancata esecuzione degli interventi di difesa volontaria avanzata ed assenza della documentazione probante (quaderno di campagna, fatture). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC10022 si determina la revoca del sostegno.

Orticolle: Conformità dei sovesci biofumiganti IC9977 REGIONALE			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n. 640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura	X	gruppo di coltura
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	operazione (azione)		coltura
	revoca	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	esclusione		(5%) campione (controllo in loco)
impegno pertinente di condizionalità	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	X	Ex Post
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC 10030 con valore > = 10% e < 20%, per il raggruppamento culturale orticole	$0,90 < \{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} \geq 0,80$	Uguale alla gravità
Medio (3)	Violazione dell'EC 10030 con valore > = 20% e < 30%, per il raggruppamento culturale orticole	$0,80 < \{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} \geq 0,70$	
Alto (5)	Violazione dell'EC 10030 > = 30%, per il raggruppamento culturale orticole	$\{ [(N i)/(N dpi)] / 1 \} < 0,70$	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			
*NOTE: Numero per Ha dispositivi previsti dal DPI o Schede Tecniche = Num dpi; numero per Ha dispositivi impiegati = N i			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10030	Orticolle - Conformità di esecuzione sovesci con specie vegetali ad attività biofumigante e nematocida per il controllo di agenti patogeni nel terreno

Condizione per l'esclusione: $\{ [(D i)/(D dpi)] / 1 \} < 0,50$ o Mancata esecuzione degli interventi di difesa volontaria avanzata ed assenza della documentazione probante (quaderno di campagna, fatture). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC10030 si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Agricoltura Integrata - Acquisizione e gestione delle Non Conformità (NC) rilevate dai pertinenti Organismi di Controllo - In loco - IC 2459 STD			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rifer. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		X	misura operazione (azione)		gruppo di coltura coltura
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			revoca	esclusione	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)
impegno pertinente di condizionalità		X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo) [5%] campione (controllo in loco) Ex Post
descrizione modalità di verifica documentale					
descrizione modalità di verifica speditiva					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	n.a.	n.a.	n.a.
Media (3)	n.a.	n.a.	n.a.
Alta (5)	n.a.	n.a.	n.a.
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC2229	Acquisizione da SQNPI degli esiti delle Verifiche ispettive e valutazione delle eventuali Non Conformità assegnate dagli Odc

Condizione per l'esclusione: Il provvedimento di sospensione comunicato in via definitiva da parte dell'Odc, comporta per il soggetto interessato l'interdizione dall'uso del marchio distintivo delle produzioni certificate SQNPI; inoltre, determina sempre l'esclusione dal pagamento per l'anno al quale si riferisce il provvedimento. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC229 si determina la revoca del sostegno.

Condizione per la revoca: Il provvedimento di esclusione comunicato in via definitiva da parte dell'Odc, ha carattere definitivo e determina, per il soggetto interessato dal provvedimento, la fuoriuscita dal sistema di certificazione SQNPI; inoltre, determina sempre la revoca del sostegno, che si applica anche agli importi già pagati negli anni precedenti per la stessa operazione.

Descrizione impegno		Agricoltura Integrata - Disposizioni in merito alla presenza e correttezza della documentazione e dei registri aziendali IC2456 STD			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cop. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm. il Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		misura		gruppo di coltura	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		X operazione (azione)		coltura	
		revoca		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		esclusione		X (5%) campione (controllo in loco)	
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post	
impegno pertinente di condizionalità					
descrizione modalità di verifica documentale					
descrizione modalità di verifica speditiva					
CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'				
Bassa (1)	Errori* o incompletezza o mancato aggiornamento delle registrazioni: per gli EC 2635 / 200 / 201, con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e <= 10% o per gli EC 212 / 213, con numero di irregolarità complessive < 3. *NOTE: Per errori si intende la presenza di dati non congrui con quanto previsto dal formulario o di problemi di tipo procedurale (ad es. La correzione a sovrascrittura di una registrazione, invece del suo depernamento e riscrittura, ecc.)				
Media (3)	Errori o incompletezza** o mancato aggiornamento delle registrazioni per: gli EC 2635 / 200 / 201, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e <= 30% o per gli EC: 212 / 213, con numero di irregolarità complessive >= 3 e < 5. **NOTE: Per incompletezza si intende la mancanza di uno degli elementi richiesti dagli EC (ad es. La mancanza della superficie trattata, dell'avversità combattuta, del cartellino di una semente, ecc.)				
Alta (5)	Errori o incompletezza o mancato aggiornamento*** delle registrazioni: per gli EC 2635 / 200 / 201, con superficie (SOI) complessivamente violata > 30% o per gli EC 212 / 213, con numero di irregolarità complessive >= 5. ***NOTE: Per mancato aggiornamento si intende la mancanza di una delle registrazioni richieste (operazione culturale, registrazione di magazzino, ecc.) o errata sequenza delle operazioni registrate				
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		Sempre bassa		Sempre bassa	

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ38	Reperimento o completamento/aggiornamento dei Registri di magazzino	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco
AZ39	Reperimento o completamento/aggiornamento della Documentazione fiscale	
AZ48	Reperimento o completamento/aggiornamento delle Analisi del Terreno	
AZ49	Reperimento o completamento/aggiornamento del Piano di Fertilizzazione	
AZ40	Reperimento o completamento/aggiornamento del Registro delle Operazioni Colturali	

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC2635	Presenza, completezza e aggiornamento del Registro delle Operazioni Colturali
EC213	Presenza, completezza ed aggiornamento dei Registri di magazzino.
EC212	Presenza, completezza ed aggiornamento della Documentazione fiscale
EC200	Presenza, completezza ed aggiornamento delle Analisi del terreno (di base)
EC201	Presenza, completezza ed aggiornamento del Piano di fertilizzazione

Condizione per l'esclusione: Assenza di uno dei documenti richiesti: Registro delle Operazioni Colturali, Registro di Magazzino, Analisi del Terreno, Piano di Fertilizzazione. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione degli EC succitati si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Agricoltura Integrata – Avvicendamento Culturale IC2457 STD	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii	
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		misura	gruppo di coltura
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		operazione (azione)	coltura
		revoca	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		esclusione	(5%) campione (controllo in loco)
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	Ex Post
impegno pertinente di condizionalità		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 2732 / 2733 / 2734, con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e < = 10%	Violazione dell'EC 2732	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 2732 / 2733 / 2734, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e < = 30%	Violazione dell'EC 2733	
Alta (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 2732 / 2733 / 2734, con superficie (SOI) violata > 30%	Violazione dell'EC 2734	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ38	Reperimento o completamento/aggiornamento del Piano di Coltivazione.	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC2731	Agricoltura Integrata - Avvicendamento Culturale - Presenza del Piano di Coltivazione - con rappresentazione grafica degli appezzamenti in caso di particelle con più colture
EC2732	Agricoltura Integrata - Avvicendamenti colturali - Completezza e correttezza del Piano di Coltivazione
EC2733	Agricoltura Integrata - Determinazione delle colture principali
EC2734	Agricoltura Integrata - Avvicendamenti colturali - Correttezza delle Successioni Colturali

Condizione per l'esclusione: Mancata presentazione del Piano di Coltivazione aggiornato in sede di verifica dell'azione correttiva. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione degli EC succitati, si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Agricoltura Integrata - Scelta varietale e materiale di moltiplicazione IC251 STD													
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e banda art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii.													
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		<table border="1"> <tr> <td>misura</td> <td>X</td> <td>gruppo di coltura</td> </tr> <tr> <td>operazione (azione)</td> <td></td> <td>coltura</td> </tr> </table>		misura	X	gruppo di coltura	operazione (azione)		coltura						
misura	X	gruppo di coltura													
operazione (azione)		coltura													
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		<table border="1"> <tr> <td>revoca</td> <td></td> <td>campo di applicazione</td> </tr> <tr> <td>esclusione</td> <td></td> <td>(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td> </tr> <tr> <td>riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</td> <td>X</td> <td>(5%) campione (controllo in loco)</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>- Ex Post</td> </tr> </table>		revoca		campo di applicazione	esclusione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	X	(5%) campione (controllo in loco)			- Ex Post
revoca		campo di applicazione													
esclusione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)													
riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	X	(5%) campione (controllo in loco)													
		- Ex Post													
impegno pertinente di condizionalità															
descrizione modalità di verifica documentale															
descrizione modalità di verifica speditiva															

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 225 / 227 / 228 / 229 / 230, con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e < = 10%	Violazione di uno dei seguenti EC: 227 / 229	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 225 / 227 / 228 / 229 / 230, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e < = 30%	Violazione dello EC 228 e di uno dei seguenti EC: 227 / 229 o violazione dello EC 230	
Alta (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 225 / 227 / 228 / 229 / 230, con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%	Violazione dello EC 228 e di entrambi gli EC 227 e 229 o violazione dello EC 225	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC230	Utilizzo sementi - Imp. F - utilizzo di varietà autorizzate
EC228	Utilizzo sementi - Imp. D - qualità del materiale di propagazione: colture arboree
EC229	Utilizzo sementi - Imp. E - utilizzo di materiale di propagazione autoprodotta
EC227	Utilizzo sementi - Imp. C - qualità del materiale di propagazione: colture ortive
EC226	Utilizzo sementi - Imp. B - divieto dell'utilizzo di materiale di propagazione proveniente da organismi geneticamente modificati
EC225	Utilizzo sementi - Imp. A - Possesso e utilizzo di sementi o materiale di propagazione

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC226. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC226 si determina la revoca del sostegno.

Agricoltura Integrata – Fertilizzazioni IC243 STD			
Descrizione impegno Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.) Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura	gruppo di coltura	
	operazione (azione)	X	coltura
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	esclusione	X (5%) campione (controllo in loco)	
impegno pertinente di condizionalità	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	Ex Post	
	ACQUE - CGO 1 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole		
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 214 / 215, con superficie (SOI) violata > 2 ha o > 3% e <= 10%;	Violazione dello EC 214 , con apporti di macroelementi nutritivi, rispetto a quelli previsti dal Piano di Concimazione, in eccesso di un valore < 10% o violazione dello EC 214 (epoche di concimazione)	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 214 / 215, con superficie (SOI) violata > 10% e <= 30%;	Violazione dello EC 214 , con apporti di macroelementi nutritivi, rispetto a quelli previsti dal Piano di Concimazione, in eccesso di un valore > 10% e <= 20%	
Alta (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 214 / 215, con superficie (SOI) violata > 30%;	Violazione dello EC 214 , con apporti di macroelementi nutritivi, rispetto a quelli previsti dal Piano di Concimazione, in eccesso di un valore > 20%	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC214	Agricoltura Integrata - Fertilizzazione - Piano di Fertilizzazione Aziendale, redatto in conformità ai Disciplinari Regionali - rispetto dei quantitativi massimi previsti.
EC215	Agricoltura Biologica / Integrata - Fertilizzazione - Mantenere la coerenza tra le registrazioni e la situazione del magazzino

Condizione per l'esclusione: Non prevista.

Agricoltura Integrata - Difesa e controllo delle infestanti IC240 STD			
Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii.			
Descrizione impegno	misura	X	gruppo di coltura
	operazione (azione)		coltura
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	revoca		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	esclusione		(5%) campione (controllo in loco)
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	X	- Ex Post
	IC474 - PRODOTTI FITOSANITARI - CGO 10 (norme generali) - Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009); IC396 - SICUREZZA ALIMENTARE - CGO 4 - Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002); IC475 - PRODOTTI FITOSANITARI - CGO 10 (norme per le aziende che utilizzano anche prodotti classificati come molto tossici, tossici o nocivi (T+, T, XN)) - Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009);		
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)		
impegno pertinente di condizionalità			
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 204 / 206 / 207 / 208 / 209 / 1663, con superficie (SOI) violata > 2 ha o > 3% e < = 10%;	Violazione di uno dei seguenti EC:204/206/207/208/209/1663, violazione su un solo trattamento per le colture erbacee, foraggere; due trattamenti per le arboree, ortive e floricole (se oggetto di impegno); o violazione dello EC 210, violazione su un solo trattamento per le colture erbacee, foraggere; due trattamenti per le arboree, ortive e floricole (se oggetto di impegno);	Sempre bassa
Medio (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 204 / 206 / 207 / 208 / 209 / 1663, con superficie (SOI) violata > 10% e < = 30%; o violazione dell' EC 210	Violazione di uno dei seguenti EC: 204 / 206 / 207 / 208 / 209 / 1663, con violazione riferibile ad due trattamenti per le colture erbacee e foraggere; tre trattamenti per le colture arboree, ortive e floricole (se oggetto di impegno);	
Alto (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 204 / 206 / 207 / 208 / 209 / 1663, con superficie (SOI) violata > 30%	Violazione di uno dei seguenti EC: 204 / 206 / 207 / 208 / 209 / 1663, con violazione riferibile a tre o più trattamenti per le colture erbacee, e foraggere; quattro o più trattamenti per le colture arboree, ortive e floricole (se oggetto di impegno);	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC204	Agricoltura Integrata - Trattamenti - Utilizzo di prodotti (o loro miscele) non autorizzati per lo specifico tipo di impiego nelle norme di coltura
EC206	Agricoltura Integrata - Trattamenti - Rispetto delle dosi e delle modalità di applicazione riportate nelle norme di coltura (ove specificamente previsto nel DPI regionale)
EC207	Agricoltura Integrata - Trattamenti - Scelta dei formulati commerciali in base alle frasi di rischio presenti nelle schede tecniche delle colture / avversità
EC208	Agricoltura Integrata - Trattamenti - Rispetto delle soglie di intervento e di altri criteri di intervento vincolanti
EC209	Agricoltura Integrata - Trattamenti - Rispetto del numero complessivo di interventi per singola avversità o per gruppi di avversità
EC210	Agricoltura Integrata - Trattamenti - Installazione delle trappole e degli altri sistemi di monitoraggio vincolanti
EC1663	Agricoltura Biologica / Integrata - Trattamenti Fitosanitari - Mantenere la coerenza tra le registrazioni e la situazione del magazzino

Condizione per l'esclusione: Violazione di almeno 3 dei seguenti EC: 204 / 206 / 207 / 208 / 209 / 1663, che interessi il 100% della superficie oggetto di impegno (SOI). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione degli EC succitati si determina la revoca del sostegno.

Condizione per l'intenzionalità: Accertamento mediante analisi multi residuali o altre fonti di prova, dell'utilizzo di prodotti (o loro miscele) non autorizzati per lo specifico impiego e non registrati all'interno nel registro dei trattamenti.

<p>Gestione del suolo - Terreni con pendenza > o = al 30% - Colture arboree - Obbligo di eseguire idonee lavorazioni del terreno (lavorazioni puntuali o inerbimento tra i filari) IC309 STD</p>	
<p>Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii</p>	
<p>Descrizione impegno</p>	<p>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)</p>
	<p>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</p>
<p>tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)</p>	<p>misura</p>
	<p>operazione (azione)</p>
<p>impegno pertinente di condizionalità</p>	<p>revoca</p>
	<p>esclusione</p>
	<p>riduzione graduale (se barrato compilare i campi 23, 23, 24)</p>
	<p>campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)</p>
<p>descrizione modalità di verifica documentale</p>	<p>(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</p>
<p>descrizione modalità di verifica speditiva</p>	<p>(5%) campioni (controllo in loco) Ex Post</p>

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione di uno o più dei seguenti EC: 423 / 424, con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e < = 10% o variazione percentuale delle quantità presenti a magazzino determinate con l'EC 890 > 10% e < = 20%;	Uguale all'entità	Sempre bassa
Medio (3)	Violazione di uno o più dei seguenti EC: 423 / 424, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e < = 30% o variazione percentuale delle quantità presenti a magazzino determinate con l'EC 890 > 20% e < = 30%;		
Alto (5)	Violazione di uno o più dei seguenti EC: 423 / 424, con superficie (SOI) complessivamente violata > 30% o variazione percentuale delle quantità presenti a magazzino determinate con l'EC 890 > 30%;		
<p>Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali</p>			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC890	Inerbimento tra i filari - Mantenere la coerenza tra le registrazioni delle operazioni di semina e la situazione del magazzino
EC423	Colture Arboree su terreni con pendenza > o = al 30% - Nuovi impianti - obbligo di eseguire lavorazioni minime
EC424	Colture Arboree su terreni con pendenza > o = al 30% - Gestione ordinaria - Obbligo di effettuare l'inerbimento tra i filari

Condizione per l'esclusione: Non prevista.

Descrizione impegno		Gestione del suolo - Terreni con pendenza compresa tra il 10% e il 30% - Colture arboree - Obbligo dell'inerbimento tra i filari IC 379 STD																					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rifer. PSR - par. - cop. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii																					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">misura</td> <td colspan="2">gruppo di coltura</td> </tr> <tr> <td colspan="2">operazione (azione)</td> <td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/> coltura</td> </tr> <tr> <td colspan="2">revoca</td> <td colspan="2">(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td> </tr> <tr> <td colspan="2">esclusione</td> <td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco)</td> </tr> <tr> <td colspan="2">riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</td> <td colspan="2">- Ex Post</td> </tr> </table>		misura		gruppo di coltura		operazione (azione)		<input checked="" type="checkbox"/> coltura		revoca		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		esclusione		<input checked="" type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco)		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		- Ex Post	
misura		gruppo di coltura																					
operazione (azione)		<input checked="" type="checkbox"/> coltura																					
revoca		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)																					
esclusione		<input checked="" type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco)																					
riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		- Ex Post																					
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)</td> <td colspan="2"></td> </tr> </table>		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)																			
campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)																							
impegno pertinente di condizionalità																							
descrizione modalità di verifica documentale																							
descrizione modalità di verifica predittiva																							

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Variazione percentuale delle quantità presenti a magazzino determinate con l'EC 890 > 10% e < = 20% o violazione dell' EC 431, con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e < = 10%;		
Medio (3)	Variazione percentuale delle quantità presenti a magazzino determinate con l'EC 890 > 20% e < = 30% o violazione dell' EC 431, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e < = 30%;	Uguale all'entità	Sempre bassa
Alto (5)	Variazione percentuale delle quantità presenti a magazzino determinate con l'EC 890 > 30% o violazione dell' EC 431, con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%;		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ51	Semina con leguminose o graminacee o miscugli di graminacee e leguminose	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC431	Colture Arboree su terreni con pendenza compresa tra 10% e 30% - Obbligo dell'inerbimento tra i filari
EC890	Inerbimento tra i filari - Mantenere la coerenza tra le registrazioni delle operazioni di semina e la situazione del magazzino

Condizione per l'esclusione: Non prevista.

Descrizione impegno		Gestione del suolo - Terreni con pendenza < o = al 10% - Colture arboree - Obbligo dell'inerbimento tra i filari IC 378 STD																														
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii																														
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">misura</td> <td colspan="2">gruppo di coltura</td> </tr> <tr> <td colspan="2">operazione (azione)</td> <td colspan="2">X</td> </tr> <tr> <td colspan="2">revoca</td> <td colspan="2">coltura</td> </tr> <tr> <td colspan="2">esclusione</td> <td colspan="2">(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td> </tr> <tr> <td colspan="2">riduzione graduale (se barrato, compilare i campi 22, 23, 24)</td> <td colspan="2">X</td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td colspan="2">(5%) campione (controllo in loco)</td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td colspan="2">Ex Post</td> </tr> </table>			misura		gruppo di coltura		operazione (azione)		X		revoca		coltura		esclusione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		riduzione graduale (se barrato, compilare i campi 22, 23, 24)		X				(5%) campione (controllo in loco)				Ex Post	
misura		gruppo di coltura																														
operazione (azione)		X																														
revoca		coltura																														
esclusione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)																														
riduzione graduale (se barrato, compilare i campi 22, 23, 24)		X																														
		(5%) campione (controllo in loco)																														
		Ex Post																														
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td colspan="2">riduzione graduale (se barrato, compilare i campi 22, 23, 24)</td> <td colspan="2">X</td> </tr> </table>			campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)				riduzione graduale (se barrato, compilare i campi 22, 23, 24)		X																					
campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)																																
riduzione graduale (se barrato, compilare i campi 22, 23, 24)		X																														
impegno pertinente di condizionalità																																
descrizione modalità di verifica documentale																																
descrizione modalità di verifica speditiva																																

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Variazione percentuale delle quantità presenti a magazzino determinate con l'EC 890 > 10 e < = 20% o violazione dell' EC 430, con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e < = 10%;		
Medio (3)	Variazione percentuale delle quantità presenti a magazzino determinate con l'EC 890 > 20% e < = 30% o violazione dell' EC 430, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e < = 30%;	Uguale all'entità	Sempre bassa
Alto (5)	Variazione percentuale delle quantità presenti a magazzino determinate con l'EC 890 > 30% o violazione dell' EC 430, con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%;		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ51	Semina con leguminose o graminacee o miscugli di graminacee e leguminose	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC430	Inerbimento tra i filari - Colture Arboree su terreni con pendenza < o = al 10% - Presenza e completezza delle registrazioni delle operazioni di semina
EC890	Inerbimento tra i filari - Mantenere la coerenza tra le registrazioni delle operazioni di semina e la situazione del magazzino

Condizione per l'esclusione: Non prevista.

Frutticole - AZIONI DIFESA VOLONTARIA AVANZATA IC9632 REGIONALE																	
Descrizione impegno																	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii;																
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>misura</td> <td>X</td> <td>gruppo di coltura</td> </tr> <tr> <td></td> <td>operazione (azione)</td> <td></td> <td>cultura</td> </tr> </table>		misura	X	gruppo di coltura		operazione (azione)		cultura								
	misura	X	gruppo di coltura														
	operazione (azione)		cultura														
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>revoca</td> <td></td> <td>campo di applicazione</td> </tr> <tr> <td></td> <td>esclusione</td> <td>X</td> <td>(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</td> <td></td> <td>(5%) campioni (controllo in loco)</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>Ex Post</td> </tr> </table>		revoca		campo di applicazione		esclusione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		(5%) campioni (controllo in loco)			X	Ex Post
	revoca		campo di applicazione														
	esclusione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)														
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		(5%) campioni (controllo in loco)														
		X	Ex Post														
impegno pertinente di condizionalità																	
descrizione modalità di verifica documentale																	
descrizione modalità di verifica speditiva																	

CLASSE DI VIOLAZIONE	'ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 10646 / 10648 / 10650 con valore > = 10% e < 20%, per il raggruppamento culturale frutticole	Riduzione del numero dei dispositivi, con valore > = 10% e < 20% previsti dal DPI o nelle schede tecniche dei dispositivi impiegati	Uguale alla gravità
Medio (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 10646 / 10648 / 10650 con valore > = 20% e < 30%, per il raggruppamento culturale frutticole	Riduzione del numero dei dispositivi con valore > = 20% e < 30% previsti dal DPI o nelle schede tecniche dei dispositivi impiegati	Uguale alla gravità
Alto (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 10646 / 10648 / 10650 con valore > = 30%, per il raggruppamento culturale frutticole	Riduzione del numero dei dispositivi con valore > = 30% previsti dal DPI o nelle schede tecniche dei dispositivi impiegati	Uguale alla gravità
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10646	Agenti di bio-controllo (insetti, batteri e funghi)
EC10648	Controllo adutticida (attrattivi sessuali, alimentari e cromotropici)
EC10650	Confusione sessuale

Condizione per l'esclusione: Mancata esecuzione degli interventi di difesa volontaria avanzata e della documentazione probante (quaderno di campagna, fatture). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione degli EC succitati, si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Olivo: Difesa volontaria avanzata IC9634 REGIONALE																					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii;																					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">misura</td> <td colspan="2">X</td> </tr> <tr> <td colspan="2">operazione (azione)</td> <td colspan="2">coltura</td> </tr> <tr> <td colspan="2">revoca</td> <td colspan="2">(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td> </tr> <tr> <td colspan="2">esclusione</td> <td colspan="2">X</td> </tr> <tr> <td colspan="2">riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</td> <td colspan="2">Ex Post</td> </tr> </table>		misura		X		operazione (azione)		coltura		revoca		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		esclusione		X		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post	
misura		X																					
operazione (azione)		coltura																					
revoca		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)																					
esclusione		X																					
riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post																					
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)</td> <td colspan="2">X</td> </tr> </table>		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)		X																	
campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)		X																					
impegno pertinente di condizionalità																							
descrizione modalità di verifica documentale																							
descrizione modalità di verifica speditiva																							

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 10651 / 10652 con valore > = 10% e < 20%, per una specifica coltura	Riduzione del numero dei dispositivi, con valore > = 10% e < 20% previsti dai DPI o nelle schede tecniche dei dispositivi impiegati	Uguale alla gravità
Medio (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 10651 / 10652 con valore > = 20% e < 30%, per una specifica coltura	Riduzione del numero dei dispositivi con valore > = 20% e < 30% previsti dai DPI o nelle schede tecniche dei dispositivi impiegati	
Alto (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 10651 / 10652 con valore > = 30%, per una specifica coltura	Riduzione del numero dei dispositivi con valore > = 30 % previsti dai DPI o nelle schede tecniche dei dispositivi impiegati	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10651	Controllo adulticida (attrattivi sessuali, alimentari e cromotropici)
EC10652	Agenti di bio-controllo (insetti, batteri e funghi)

Condizione per l'esclusione: Mancata esecuzione degli interventi di difesa volontaria avanzata ed assenza della documentazione probante (quaderno di campagna, fatture). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione degli EC succitati si determina la revoca del sostegno.

<p align="center">Olivo: AZIONI AGRONOMICHE IC9636 REGIONALE</p> <p>Art. 35 Reg. UE n.640/2014 Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii;</p>	
Descrizione impegno	misura <input checked="" type="checkbox"/> gruppo di coltura operazione (azione) coltura
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca <input type="checkbox"/> esclusione <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)
impegno pertinente di condizionalità	Ex Post
descrizione modalità di verifica documentale	
descrizione modalità di verifica speditiva	

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC 10653 con valore > = 10% e < 20%, per una specifica coltura	Uguale all'entità	Uguale alla gravità
Medio (3)	Violazione dell' EC 10653 con valore > = 20% e < 30%, per una specifica coltura		
Alto (5)	Violazione dell' EC 10653 con valore > = 30%, per una specifica coltura		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10653	Potatura annuale finalizzata a ottimizzare il controllo dei principali agenti patogeni

Condizione per l'esclusione: Mancata esecuzione degli interventi di potatura annuale ed assenza della documentazione probante (fatture, buste paga e documentazione per lavori in economia). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC10653 si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Articolo: DIFESA VOLONTARIA AVANZATA IC 9633													
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rifer. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n. 640/2014 Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii;													
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		<table border="1"> <tr> <td></td> <td>misura</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>gruppo di coltura</td> </tr> <tr> <td></td> <td>operazione (azione)</td> <td></td> <td>coltura</td> </tr> </table>			misura	<input checked="" type="checkbox"/>	gruppo di coltura		operazione (azione)		coltura				
	misura	<input checked="" type="checkbox"/>	gruppo di coltura												
	operazione (azione)		coltura												
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		<table border="1"> <tr> <td></td> <td>revoca</td> <td></td> <td>campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>esclusione</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>(100%) tutte le domande (controllo amministrativo) (5%) campione (controllo in loco) Ex Post</td> </tr> </table>			revoca		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)		esclusione			<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	<input checked="" type="checkbox"/>	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo) (5%) campione (controllo in loco) Ex Post
	revoca		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)												
	esclusione														
<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	<input checked="" type="checkbox"/>	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo) (5%) campione (controllo in loco) Ex Post												
impegno pertinente di condizionalità															
descrizione modalità di verifica documentale															
descrizione modalità di verifica speditiva															

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 10799 / 10800 con valore > = 10% e < 20%, per il raggruppamento culturale orticole	Riduzione del numero dei dispositivi, con valore > = 10% e < 20% previsti dal DPI o nelle schede tecniche dei dispositivi impiegati	Uguale alla gravità
Medio (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 10799 / 10800 con valore > = 20% e < 30%, per il raggruppamento culturale orticole	Riduzione del numero dei dispositivi con valore > = 20% e < 30% previsti dal DPI o nelle schede tecniche dei dispositivi impiegati	
Alta (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 10799 / 10800 con valore > = 30%, per il raggruppamento culturale orticole	Riduzione del numero dei dispositivi con valore > = 30% previsti dal DPI o nelle schede tecniche dei dispositivi impiegati	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10799	Articole - Esecuzione azioni difesa avanzata a seguito di monitoraggio
EC10800	Esecuzione sovesci con specie vegetali ad attività biofumigante e nematocida per il controllo di agenti patogeni nel terreno

Condizione per l'esclusione: Mancata esecuzione degli interventi di difesa volontaria avanzata ed assenza della documentazione probante (quaderno di campagna, fatture). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione degli EC succitati si determina la revoca del sostegno.

Regolazione (taratura) delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari IC1599 STD		
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014 Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii	
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura <input checked="" type="checkbox"/> operazione (azione)	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca	gruppo di coltura coltura
	esclusione	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	<input checked="" type="checkbox"/> tutte le domande (controllo amministrativo)
		<input checked="" type="checkbox"/> campione (controllo in loco) Ex Post
impegno pertinente di condizionalità		
descrizione modalità di verifica documentale		
descrizione modalità di verifica speditiva		

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC 1823 per superficie (SOI) soggetta a trattamenti > 2 ha o > 3% e <= 10%	Certificato presente ma non in corso di validità.	
Medio (3)	Violazione dell'EC 1823 per superficie (SOI) soggetta a trattamenti > 10% e <= 30%	Certificato presente ma non regolare (rilasciato da ente non autorizzato; riferito a colture diverse da quelle oggetto del trattamento)	Sempre alta
Alto (5)	Violazione dell'EC 1823 per superficie (SOI) soggetta a trattamenti > 30%	Certificato di Regolazione non in corso di validità da almeno 2 anni.	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC1823	Agricoltura Integrata - Regolazione (taratura) delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari

Condizione per l'esclusione: Assenza del Certificato di Regolazione. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC1823 si determina la revoca del sostegno.

**7. SINTESI DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DEGLI IMPEGNI E DELLE RIDUZIONI
CONNESSE ALL'OPERAZIONE 10.1.2**

Si riepilogano i Criteri di ammissibilità e gli impegni derivanti dai bandi e dalla normativa comunitaria e nazionale, per l'operazione 10.1.2.

7.1 CRITERI DI AMMISSIBILITA' e IMPEGNI con penalità Revoca/Esclusione (Base giuridica: Art. 35 Reg. UE n.640/2014, art. 15 e 20 del D.M. 25/01/2017)

	CRITERI DI AMMISSIBILITA'	Tipo di controllo	DdS	DdP
1.	Domanda cartacea, conforme ai requisiti previsti del bando, presentata dagli utenti abilitati dalle regioni (liberi professionisti) (ITC47) IC 12016 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	NA
2.	Possesso di una superficie minima valida (2 ha di SOI), ricadente all'interno del territorio regionale IC2534 Regionale	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3.	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio (SOI) (il non rispetto esclude solo la singola particella) IC 14604 Regionale e IC16512 Regionale	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4.	Presenza del certificato di analisi del terreno per ciascuna area omogenea – IC3483 Regionale e IC16771 Regionale	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5.	Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: il non rispetto esclude la superficie totale o parziale dell'intervento - IC 10465 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6.	Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale) IC 16678 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
	IMPEGNI	Tipo di controllo	DdS	DdP
7.	Utilizzo degli ammendanti organici commerciali il cui apporto complessivo, pari a 10 t/Ha di sostanza secca, deve essere frazionato in non meno di anni- IC16589 Regionale	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8.	Apporto di biomassa vegetale con coltura da sovescio. – IC623	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	NA
9.	Intervento di sovescio - Effettuare il sovescio almeno per tre annualità nel periodo di impegno – IC16514 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
10.	Cessione parziale o totale della S.O.I. IC16493 Regionale	Amministrativo	NA	<input type="checkbox"/>
11.	Consulente PAN (Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari) IC4117 Regionale	Amministrativo	NA	<input type="checkbox"/>

Secondo quanto previsto dall'art.13 del DM 25/01/2017 le violazioni relative ai criteri di ammissibilità determinano la revoca del sostegno. L'impegno relativo all'IC 4117 è controllato a partire dalla campagna 2018 e riguarda anche le campagne precedenti.

7.1.1 Dettaglio degli ICO, degli elementi di controllo (EC) e delle condizioni per il rispetto degli stessi

Vengono di seguito elencati gli ICO con l'indicazione delle relative condizioni per il rispetto e le eventuali conseguenti sanzioni in termini di esclusione e/o revoca.

In fase di istruttoria di ammissibilità vengono esaminati i singoli ICO con la verifica delle condizioni per il loro rispetto e le sanzioni vengono applicate a livello di domanda a seguito della verifica di tutti gli ICO ed applicazione delle relative singole sanzioni.

1. Domanda cartacea, conforme ai requisiti previsti del bando, presentata dagli utenti abilitati dalle regioni (liberi professionisti) (ITC47) - IC 12016 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC12994	Verifica che la domanda cartacea presentata dagli utenti abilitati dalla regione sia conforme ai requisiti previsti dal bando

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 12994, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione della domanda. Questo ICO si applica unicamente per le DdS bando 2016. In alternativa, per i successivi bandi e per le domande di conferma si applica l'IC 16474 Regionale dettagliato al successivo paragrafo 7.2.

2. Possesso di una superficie minima valida (2 ha di SOI), ricadente all'interno del territorio regionale IC2534

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC17234	Possesso di una superficie minima valida pari a 20.000 mq (2 ha) di SOI e ricadente all'interno del territorio regionale

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 17234, si verifica la non ammissibilità e l'eventuale revoca in caso di mancato rispetto del suddetto EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

3. Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio (SOI) (il non rispetto esclude solo la singola particella) - IC 14604 Regionale, per le domande del bando 2016

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC16968	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio - (il non rispetto esclude solo la singola particella) - Regione Puglia

L'EC16968, conformemente al bando 2016, prevede che i titoli di conduzione abbiano una durata almeno pari all'impegno relativo alla domanda di sostegno/pagamento (ossia dal 15 maggio della campagna di riferimento della domanda al 14 maggio dell'anno successivo), e rinnovati negli anni a seguire (qualora in scadenza nel periodo di impegno), in modo tale da garantire la continuità della conduzione nei 5 anni di impegno.

Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio (SOI) (il non rispetto esclude solo la singola particella) - IC 16512 Regionale, per le domande del bando 2017

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC19631	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio - (il non rispetto esclude solo la singola particella) - Regione Puglia

L'EC19631, conformemente al bando 2017, prevede che, per i terreni non in proprietà, i titoli di conduzione abbiano una durata tale da coprire l'intero periodo vincolativo del bando: cinque anni, dal 15 maggio 2017 al 14 maggio 2022. Eventuali contratti aventi, alla data del 15 Maggio 2017, una durata inferiore innanzi stabilita, devono essere adeguati in termini di durata all'intero periodo di impegno. Tale adeguamento dovrà avvenire in seguito all'ammissione della DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Ciascun ICO (14604 e 16512) è rispettato se è rispettato l'EC di riferimento. L'eventuale mancato rispetto degli EC determina l'esclusione dal pagamento delle superfici non conformi.

4. Presenza del certificato di analisi del terreno per ciascuna area omogenea IC3483 Regionale, per le domande del bando 2016

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC17235	Presenza di un Certificato di analisi del terreno per ciascuna area omogenea dal punto di vista agronomico e pedologico
EC13312	Conformità (validità e durata) del certificato di analisi del terreno - COLTURE ANNUALI
EC17258	Conformità (validità e durata) del certificato di analisi del terreno - COLTURE ARBOREE

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC17235, in tutti i casi. In caso di assenza del certificato di analisi la corrispondente superficie non è ammissibile. L'intera domanda non è ammissibile in caso di completa assenza di certificati per la SOI interessata.

Inoltre, il mancato rispetto dei seguenti:

- EC 13312 e 17258, in caso di contemporanea presenza di colture annuali ed arboree, comporta la non ammissibilità delle superfici con certificato non conforme fino all'esclusione della domanda e l'eventuale revoca in caso di contemporanea non conformità sia per le colture arboree che per le colture annuali
- EC 13312, in caso di presenza di sole colture annuali, comporta la non ammissibilità della domanda e l'eventuale revoca;
- EC 17258, in caso di presenza di sole colture arboree, comporta la non ammissibilità della domanda e l'eventuale revoca.

Presenza del certificato di analisi del terreno per ciascuna area omogenea - IC 16771 Regionale, per le domande del bando 2017

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC13312	Conformità (validità e durata) del certificato di analisi del terreno - COLTURE ANNUALI
EC17258	Conformità (validità e durata) del certificato di analisi del terreno - COLTURE ARBOREE
EC19986	Presenza di un Certificato di analisi del terreno per ciascuna area omogenea, non superiore ad Ha 10,5, dal punto di vista agronomico e pedologico

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC19986, in tutti i casi. In caso di assenza del certificato di analisi la corrispondente superficie non è ammissibile. L'intera domanda non è ammissibile in caso di completa assenza di certificati per la SOI interessata.

Inoltre, il mancato rispetto dei seguenti:

- EC 13312 e 17258, in caso di contemporanea presenza di colture annuali ed arboree, comporta la non ammissibilità delle superfici con certificato non conforme fino all'esclusione della domanda e l'eventuale revoca in caso di contemporanea non conformità sia per le colture arboree che per le colture annuali
- EC 13312, in caso di presenza di sole colture annuali, comporta la non ammissibilità della domanda e l'eventuale revoca;
- EC 17258, in caso di presenza di sole colture arboree, comporta la non ammissibilità della domanda e l'eventuale revoca.

5. Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: il non rispetto esclude la superficie totale o parziale dell'intervento. - IC 10465 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10637	Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: il non rispetto esclude la superficie totale o parziale dell'intervento.

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 10637, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione dal pagamento delle superfici non conformi.

6. Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale) IC 16678 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC19974	Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale)

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 19974, si verifica l'esclusione in caso di mancato rispetto del suddetto EC. A partire dal 2016, per gli impegni pluriennali è prevista la compilazione da parte del beneficiario che non intende presentare domanda di pagamento/conferma di una dichiarazione di mantenimento dell'impegno, sebbene in assenza di DdP. In caso di mancata presentazione della DdP/conferma per 2 anni, nell'arco del periodo di impegno, verrà applicata la decadenza, identificando la violazione come intenzionale salvo in caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

7. Utilizzo degli Ammendanti organici commerciali il cui apporto complessivo, pari a 10 t/Ha di sostanza secca, deve essere frazionato in non meno di anni - IC16589 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC19636	Apporto di sostanza secca, derivante da utilizzo di ammendanti organici, per ettaro di SOI per almeno 3 annualità nel periodo di impegno.

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 19636, il mancato rispetto del suddetto EC determina la revoca del sostegno. In ogni caso la mancata esecuzione degli interventi prima della domanda di conferma per la terza annualità non determina alcuna penalità.

8. Apporto di biomassa vegetale con coltura da sovescio. - IC623 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC19615	Sovesci con specie vegetali autunno vernine con interrimento nel periodo compreso tra l'inizio della fioritura e l'inizio della perdita dei semi
EC19628	Sovesci con specie vegetali autunno vernine adatte agli ambienti di coltivazione della Regione

L'ICO è rispettato se sono rispettati gli EC 19615 e 19628, il mancato rispetto dei suddetti EC determina la revoca del sostegno. In ogni caso la mancata esecuzione degli interventi prima della domanda di conferma per la terza annualità non determina alcuna penalità.

9. Intervento di sovescio - Effettuare il sovescio per almeno tre annualità nel periodo di impegno. IC16514 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC19634	Intervento di sovescio - Effettuare il sovescio per almeno 3 anni nel periodo di impegno.

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 19634, il mancato rispetto del suddetto EC determina la revoca del sostegno. In ogni caso la mancata esecuzione degli interventi prima della domanda di conferma per la terza annualità non determina alcuna penalità.

10. Cessione parziale o totale della S.O.I. IC 16493 Regionale

Codice	Descrizione
EC19601	Cessione parziale o totale della S.O.I.

Nel caso di cessione parziale o totale della S.O.I. nel corso del periodo di impegno, il beneficiario dovrà obbligatoriamente dimostrare per le annualità trascorse, ed oggetto di premio, di aver apportato nella S.O.I. ceduta un quantitativo complessivo di ammendante non inferiore a due tonnellate di sostanza secca per ettaro e per annualità.

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 19601, il mancato rispetto del suddetto EC determina la revoca del sostegno.

11. Consulente PAN (Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari) IC 4117 Regionale**Lista degli EC**

Codice	Descrizione
EC4111	Utilizzo del Consulente PAN

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 4111, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione del pagamento dell'annualità interessata.

7.2 Dettaglio degli IMPEGNI pertinenti dell'operazione 10.1.2 con riduzione graduale (Base giuridica: Art. 35 Reg. UE n.640/2014, art. 15 del D.M. 25/01/2017) per le DdP

Vengono di seguito elencati gli ICO con l'indicazione delle relative condizioni per il rispetto e le eventuali conseguenti sanzioni in termini di riduzione graduale.

In fase di istruttoria di ammissibilità vengono esaminati i singoli ICO con la verifica delle condizioni per il loro rispetto. Le sanzioni vengono applicate singolarmente a livello del montante riducibile indicato a seguito della verifica di tutti gli ICO.

	IMPEGNI	Tipo di controllo
1.	Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici (particelle) dichiarate in Domanda di Sostegno. IC16504 Regionale	Amministrativo
2.	Apporto di biomassa vegetale con coltura da sovescio IC16649 Regionale	In Loco
3.	Disposizioni in merito alla presenza e correttezza della documentazione e dei registri aziendali IC2456 STD	In Loco
4.	Sementi utilizzate per la coltura da sovescio - Mantenere la coerenza tra le registrazioni e la situazione del magazzino IC3479 Regionale	In Loco
5.	Utilizzo esclusivo degli ammendanti organici commerciali - controllo in loco IC9682 Regionale	In Loco

SCHEDE DI RIDUZIONE GRADUALE DELL'OPERAZIONE 10.1.2

Descrizione impegno	Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici (particelle) dichiarate in Domanda di Sostegno IC16504 REGIONALE			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. <i>PSR - par. - cap. e bando art.</i>)	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura		gruppo di coltura	
tipologia di penalità (<i>barrare solo una delle caselle</i>)	<input checked="" type="checkbox"/> operazione (azione)		coltura	
	revoca	campo di applicazione(è possibile barrare più caselle)	<input checked="" type="checkbox"/>	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	esclusione		<input type="checkbox"/>	(5%) campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/> riduzione graduale (<i>se barrato compilare i campi 22, 23, 24</i>)		Ex Post	
impegno pertinente di condizionalità				
descrizione modalità di verifica documentale				
descrizione modalità di verifica speditiva				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC18030, con superficie (SOI) violata > 0,3 ha o >3% e <=10%	Uguale all'entità	Sempre bassa
Medio (3)	Violazione dell'EC18030, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10 % e <= 25 %	Uguale all'entità	Sempre bassa
Alto (5)	Violazione dell'EC18030, con superficie (SOI) complessivamente violata >25% e <= 50%	Uguale all'entità	Sempre bassa
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC18030	Mantenimento delle superfici dichiarate in domanda per tutto il periodo di impegno

Condizione per l'esclusione: La violazione dell'EC 18030, con superficie (SOI) complessivamente violata > 50 % determina l'esclusione del pagamento della domanda. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC18030 si determina la revoca del sostegno.

Apporto di biomassa vegetale con coltura da sovescio – IC 16649 Regionale			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n.48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura	gruppo di coltura	
	<input checked="" type="checkbox"/> operazione (azione)	coltura	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	<input type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	esclusione		<input checked="" type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/> riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	Ex Post	
impegno pertinente di condizionalità			
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 19628 - 19615 , con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e < = 10% NOTE: Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata ART.19 PAR. 1 Reg.(Ue) n.640/2014.	Violazione dell'EC19615	Uguale alla gravità
Medio (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 19628 - 19615 ,con superficie (SOI) complessivamente violata >10% e < = 30% NOTE: Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata meno due volte la differenza constatata ART.19 PAR. 1 Reg.(Ue) n.640/2014.	Violazione dell'EC19628	Uguale alla gravità
Alto (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 19628 - 19615 ,con superficie (SOI) complessivamente violata > 20% NOTE: Non pagato alcun aiuto per il gruppo di colture di cui trattasi (ART.19 PAR. 1 Reg.(Ue) n.640/2014).	Violazione contemporanea dell'EC 19628 - 19615	Uguale alla gravità
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC19615	Sovesci con specie vegetali autunno vernine con interrimento nel periodo compreso tra l'inizio della fioritura e l'inizio della perdita dei semi
EC19628	Sovesci con specie vegetali autunno vernine adatte agli ambienti di coltivazione della Regione

Condizione per l'esclusione: Non prevista.

Disposizioni in merito alla presenza e correttezza della documentazione e dei registri aziendali – IC 2456 STD		
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. -- cap. e bando art.)		
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura X operazione (azione)	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca	gruppo di coltura coltura
	esclusione	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
impegno pertinente di condizionalità	riduzione graduale (<i>se barrato compilare i campi 22, 23, 24</i>)	X campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)
		Ex Post
descrizione modalità di verifica documentale		
descrizione modalità di verifica speditiva		

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Errori* o incompletezza o mancato aggiornamento delle registrazioni: per gli EC 2635 / 200 / 201, con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e ≤ 10% o per gli EC 212 / 213, con numero di irregolarità complessive < 3. *NOTE: Per errori si intende la presenza di dati non congrui con quanto previsto dal formulario o di problemi di tipo procedurale (ad es. La correzione a sovrascrittura di una registrazione, invece del suo depernamento e riscrittura, ecc.)		
Media (3)	Errori o incompletezza** o mancato aggiornamento delle registrazioni per: gli EC 2635 / 200 / 201, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e ≤ 30% o per gli EC: 212 / 213, con numero di irregolarità complessive ≥ 3 e < 5. **NOTE: Per incompletezza si intende la mancanza di uno degli elementi richiesti dagli EC (ad es. La mancanza della superficie trattata, dell'avversità combattuta, del cartellino di una semente, ecc.)	Sempre bassa	Sempre bassa
Alta (5)	Errori o incompletezza o mancato aggiornamento*** delle registrazioni: per gli EC 2635 / 200 / 201, con superficie (SOI) complessivamente violata > 30% o per gli EC 212 / 213, con numero di irregolarità complessive > 5. ***NOTE: Per mancato aggiornamento si intende la mancanza di una delle registrazioni richieste (operazione culturale, registrazione di magazzino, ecc.) o errata sequenza delle operazioni registrate	Sempre bassa	Sempre bassa
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ38	Reperimento o completamento/aggiornamento dei Registri di magazzino	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco
AZ39	Reperimento o completamento/aggiornamento della Documentazione fiscale	
AZ49	Reperimento o completamento/aggiornamento del Piano di Fertilizzazione	
AZ48	Reperimento o completamento/aggiornamento delle Analisi del Terreno	
AZ40	Reperimento o completamento/aggiornamento del Registro delle Operazioni Colturali	

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC2635	Presenza, completezza e aggiornamento del Registro delle Operazioni Colturali
EC213	Presenza, completezza ed aggiornamento dei Registri di magazzino.
EC212	Presenza, completezza ed aggiornamento della Documentazione fiscale
EC200	Presenza, completezza ed aggiornamento delle Analisi del terreno (di base)
EC201	Presenza, completezza ed aggiornamento del Piano di fertilizzazione

Condizione per l'esclusione: Assenza di uno dei documenti richiesti (Registro delle Operazioni Colturali, Registro di Magazzino, Analisi del Terreno, Piano di Fertilizzazione). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione degli EC succitati si determina la revoca del sostegno.

Sementi utilizzate per la coltura da sovescio - Mantenere la coerenza tra le registrazioni e la situazione del magazzino IC3479 Regionale			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	<input checked="" type="checkbox"/> misura <input checked="" type="checkbox"/> operazione (azione)	gruppo di coltura	coltura
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca esclusione riduzione graduale (Se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo) <input checked="" type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco) - Ex Post
impegno pertinente di condizionalità			
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC19564, con percentuale di scostamento (Q) > 10% e <= 20%		
Media (3)	Violazione dell' EC19564, con percentuale di scostamento (Q) > 20% e <= 30%	Sempre bassa	Sempre bassa
Alta (5)	Violazione dell' EC19564, con percentuale di scostamento (Q) > 30% e <= 50%		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC19654	Sementi utilizzate per il sovescio - Sementi e Materiali di propagazione - Mantenere la coerenza tra le registrazioni e la situazione del magazzino

Condizione per l'esclusione: Violazione dell' EC19564, con percentuale di scostamento (Q) > 50%. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC19654 si determina la revoca del sostegno.

Descrizione passi del controllo per l'EC19654	
Passo	Descrizione
1	Dalla verifica del Registro di magazzino, determinare, per ciascuna semente o materiale di propagazione, le quantità presenti in magazzino alla data iniziale del periodo di riferimento del controllo (giacenza iniziale)
2	Dall'analisi della documentazione fiscale (fatture) verificare che quantità di sementi o materiali di propagazione siano stati acquistati (o venduti) nel periodo di riferimento del controllo e determinarne le quantità complessive rimaste a carico dell'azienda
3	Dalla verifica delle operazioni di semina o trapianto riportate sul Registro delle Operazioni Colturali (a meno di quelle eseguite da contoterzisti), determinare le quantità complessive utilizzate per ciascun prodotto nel periodo di riferimento del controllo
4	Dalla verifica della presenza di sementi o di materiali di propagazione nel magazzino dei mezzi tecnici (o in altre parti dell'azienda), determinarne le quantità di ciascun prodotto fisicamente presente in azienda
5	Per ciascun prodotto, determinare lo scostamento percentuale tra le quantità non registrate correttamente e quelle complessivamente utilizzate. Si ha infrazione quando uno di tali valori supera il 10 % (indipendentemente dal segno)
6	Il valore dello scostamento percentuale relativo a ciascun prodotto, si ottiene applicando la seguente espressione: $Q \% = \{ [(\text{Passo 1} + \text{Passo 2} - \text{Passo 4}) / (\text{Passo 3}) - 1] * 100$
7	Verificare che siano state acquisite a sistema i documenti e le foto utili a supportare il controllo e a consentire la sua ripercorribilità

Descrizione impegno		Utilizzo esclusivo degli ammendanti organici commerciali IC 9682 Regionale	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii; Bando D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii	
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		Misura <input checked="" type="checkbox"/> operazione (azione)	gruppo di coltura Coltura
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		revoca esclusione riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle) <input checked="" type="checkbox"/>
impegno pertinente di condizionalità			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo) (5%) campione (controllo in loco) - Ex Post
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'EC9608 per una SOI > 2 ha o > 3% e < = 10%	Nei casi di bassa entità e durata senza violazioni dell'EC19787 né dell'EC19777	Violazione commessa con uno solo dei tre interventi di somministrazione degli ammendanti
Medio (3)	Violazione dell'EC9608 per una SOI > 10% e < = 30%	Violazione dell'EC 19787	Violazione commessa con due dei tre interventi di somministrazione degli ammendanti
Alto (5)	Violazione dell'EC9608 per una SOI > 30%	Violazioni degli EC19787 e EC19777	Violazione commessa con tre interventi di somministrazione degli ammendanti
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC9608	Utilizzo esclusivo degli ammendanti organici commerciali di cui al n. 1, 3, 4 e 5 dell'Allegato 2 del D.Lgs. 29 aprile 2010 n. 75, così come modificato dal Decreto 10 luglio 2013 - controllo in loco
EC19777	Apporto di sostanza secca per ettaro di SOI - controllo in loco che si applica al 5° anno di impegno
EC19787	Presenza di un piano di fertilizzazione iniziale

Descrizione passi del controllo per l'EC9608

Passo	Descrizione
1	Presenza delle fatture di acquisto degli ammendanti organici
2	Verifica che gli ammendanti utilizzati siano contenuti nell'Allegato 2 (punti 1-3-4-5) del D. Lgs. 29 aprile 2010 n. 75 così come modificato dal Decreto 10 luglio 2013. ECCEZIONI: Non è ammesso l'utilizzo di fanghi di depurazione (D. Lgs. 99/92)
3	Presenza del certificato analitico dell'ammendante utilizzato oppure schede tecniche rilasciate dal produttore
4	Verificare che i documenti oggetto di valutazione (e in grado di permettere la ripercorribilità del controllo) siano stati acquisiti (in forma cartacea o elettronica) all'interno del fascicolo di controllo

Descrizione passi del controllo per l'EC19777

Passo	Descrizione
1	Presenza delle fatture di acquisto degli ammendanti organici
2	Verifica che gli ammendanti utilizzati siano contenuti nell'Allegato 2 (punti 1-3-4-5) del D. Lgs. 29 aprile 2010 n. 75 così come modificato dal Decreto 10 luglio 2013. ECCEZIONI: Non è ammesso l'utilizzo di fanghi di depurazione (D. Lgs. 99/92)

Descrizione passi del controllo per l'EC19787

Passo	Descrizione
1	Verificare la presenza di un piano di fertilizzazione iniziale nei limiti del DPI della Regione Puglia

Condizione per l'esclusione: Non prevista.

**8. SINTESI DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DEGLI IMPEGNI E DELLE RIDUZIONI
CONNESSE ALL'OPERAZIONE 10.1.3**

Si riepilogano i Criteri di ammissibilità e gli Impegni derivanti dai bandi e dalla normativa comunitaria e nazionale, per l'operazione 10.1.3.

8.1 CRITERI DI AMMISSIBILITA' con penalità Decadenza/Esclusione (Base giuridica: Art. 35 Reg. UE n.640/2014, art. 15 e 20 del D.M. 25/01/2017)

	Criteri di ammissibilità	Tipo di controllo	DdS	DdP
1.	Domanda cartacea, conforme ai requisiti previsti del bando, presentata dagli utenti abilitati dalle regioni (liberi professionisti) (ITC47) IC 12016 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	NA
2.	Possesso di una superficie minima valida (2 ha di SOI), ricadente all'interno del territorio regionale IC2534 Regionale	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3.	Superficie oggetto dell'impegno (SOI) > o = al 50% della superficie aziendale destinata a seminativo ricadente nella Regione Puglia (Domanda di Pagamento) IC15150 Regionale	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4.	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio (SOI) (il non rispetto esclude solo la singola particella) IC 14604 Regionale	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5.	Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale) IC 8280 STD	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
6.	Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: Il non rispetto esclude la superficie totale o parziale dell'intervento. IC 10465 STD	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>

Secondo quanto previsto dall'art.13 del DM 25/01/2017 le violazioni relative ai criteri di ammissibilità determinano la revoca del sostegno.

8.1.1 Dettaglio degli ICO, degli elementi di controllo (EC) e delle condizioni per il rispetto degli stessi

Vengono di seguito elencati gli ICO con l'indicazione delle relative condizioni per il rispetto e le eventuali conseguenti sanzioni in termini di esclusione e/o revoca.

In fase di istruttoria di ammissibilità vengono esaminati i singoli ICO con la verifica delle condizioni per il loro rispetto e le sanzioni vengono applicate a livello di domanda a seguito della verifica di tutti gli ICO ed applicazione delle relative singole sanzioni.

1. Domanda cartacea, conforme ai requisiti previsti del bando, presentata dagli utenti abilitati dalle regioni (liberi professionisti) (ITC47) - IC 12016 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC12994	Verifica che la domanda cartacea presentata dagli utenti abilitati dalla regione sia conforme ai requisiti previsti dal bando

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 12994, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione della domanda. Questo ICO si applica unicamente per le DdS bando 2016. In alternativa, per i successivi bandi e per le domande di conferma si applica l'IC 16474 Regionale dettagliato al successivo paragrafo 8.2.

2. Possesso di una superficie minima valida (2 ha di SOI), ricadente all'interno del territorio regionale IC2534 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC17234	Possesso di una superficie minima valida pari a 20.000 mq (2 ha) di SAU e ricadente all'interno del territorio regionale

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 17234, si verifica la decadenza in caso di mancato rispetto del suddetto EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

3. Superficie oggetto dell'impegno (SOI) > o = al 50% della superficie aziendale regionale destinata a seminativo (Domanda di Pagamento) IC15150 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC17245	Verifica della superficie oggetto dell'impegno > o = al 50% della superficie aziendale regionale destinata a seminativo

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 17245, si verifica la decadenza in caso di mancato rispetto del suddetto EC, come precisato con nota dell'AdG prot. N°2663 del 30/10/2017. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

4. Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio (SOI) (Il non rispetto esclude solo la singola particella) - IC 14604 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC16968	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio - (Il non rispetto esclude solo la singola particella) - Regione Puglia

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 16968, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione dal pagamento delle superfici non conformi.

5. Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale) - IC 8280 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC8312	Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale)

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 8312, si verifica l'esclusione in caso di mancato rispetto del suddetto EC. A partire dal 2016, per gli impegni pluriennali è prevista la compilazione da parte del beneficiario che non intende presentare domanda di pagamento/conferma di una dichiarazione di mantenimento dell'impegno, sebbene in assenza di DdP. In caso di mancata presentazione della DdP/conferma per 2 anni, nell'arco del periodo di impegno, verrà applicata la decadenza, identificando la violazione come intenzionale, salvo in caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, della violazione dell'EC8312 si determina la revoca del sostegno.

6. Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: IL NON RISPETTO ESCLUDE LA SUPERFICIE TOTALE O PARZIALE DELL'INTERVENTO. IC 10465 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10637	Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: il non rispetto esclude la superficie totale o parziale dell'intervento.

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 10637, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione dal pagamento delle superfici non conformi.

8.2 Dettaglio degli IMPEGNI pertinenti dell'operazione 10.1.3 con riduzione graduale (Base giuridica: Art. 35 Reg. UE n.640/2014, art. 15 del D.M. 25/01/2017)

Vengono di seguito elencati gli ICO con l'indicazione delle relative condizioni per il rispetto e le eventuali conseguenti sanzioni in termini di riduzione graduale.

In fase di istruttoria di ammissibilità vengono esaminati i singoli ICO con la verifica delle condizioni per il loro rispetto. Le sanzioni vengono applicate singolarmente a livello del montante riducibile indicato a seguito della verifica di tutti gli ICO.

	IMPEGNI	Tipo di controllo
1.	Gestione dei terreni componenti la SOI e delle lavorazioni IC2556 Regionale	In Loco
2.	Presenza e correttezza della documentazione e dei registri aziendali IC9267 Regionale	In Loco

SCHEDE DI RIDUZIONE GRADUALE DELL'OPERAZIONE 10.1.3

Descrizione impegno		Gestione dei terreni componenti la SOI e delle lavorazioni - IC2556 REGIONALE			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rifer. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		misura operazione (azione)??sottomisura?? modificare VCM è operazione montante riducibile		gruppo di coltura	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		revoqa		coltura (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		esclusione			
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	
Impegno pertinente di condizionalità		Ex Post			
descrizione modalità di verifica documentale					
descrizione modalità di verifica speditiva					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 676, EC 2943 e EC 2965 con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e < = 10%	Violazione di uno dei seguenti EC: 2943/2965	Uguale all'entità
Media (3)	Violazione dell'EC 676, EC 2943 e EC 2965 con superficie (SOI) complessivamente violata > 10%, e < = 30%	Violazione dei seguenti EC: 2943 e 2965	
Alta (5)	Violazione dell'EC 676, EC 2943 e EC 2965 con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%.	Violazione dell'EC 676	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC676	Semina su sodo e lavorazioni
EC2943	Gestione dei residui colturali
EC2965	Divieto di ristoppio
EC456	BCAA 6 - provvedere ad una corretta gestione dei residui colturali, evitando la bruciatura delle stoppie e delle paglie

Condizione per l'esclusione: Non prevista.

Presenza e correttezza della documentazione e dei registri aziendali IC9267	
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n. 640/2014 Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura X operazione (azione)
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	gruppo di coltura coltura (100%) tutte le domande (controllo amministrativo) X campo di applicazione (è possibile barrare più caselle) (5%) campione (controllo in loco) Ex Post
impegno pertinente di condizionalità	
descrizione modalità di verifica documentale	
descrizione modalità di verifica speditiva	

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Errori* o incompletezza o mancato aggiornamento delle registrazioni: per l' EC 2635, con superficie (SOI) complessivamente violata > 2 ha o > 3% e < = 10%; o per gli EC 212 / 213, con numero di irregolarità complessive < 3. * Per errori si intende la presenza di dati non congrui con quanto previsto dal formulario o di problemi di tipo procedurale (ad es. La correzione a sovrascrittura di una registrazione, invece del suo depernamento e riscrittura, ecc.)		
Media (3)	Errori o incompletezza** o mancato aggiornamento delle registrazioni per: l' EC 2635, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e < = 30%; o per gli EC: 212 / 213, con numero di irregolarità complessive > = 3 e < 5. ** Per incompletezza si intende la mancanza di uno degli elementi richiesti dagli EC (ad es. La mancanza della superficie trattata, dell'avversità combattuta, del cartellino di una semente, ecc.)	Sempre bassa	Sempre bassa
Alta (5)	Errori o incompletezza o mancato aggiornamento*** delle registrazioni: per l' EC 2635, con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%; o per gli EC 212 / 213, con numero di irregolarità complessive > = 5. *** Per mancato aggiornamento si intende la mancanza di una delle registrazioni richieste (operazione culturale, registrazione di magazzino, ecc.) o errata sequenza delle operazioni registrate		-
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ39	Reperimento o completamento/aggiornamento della Documentazione fiscale	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco
AZ38	Reperimento o completamento/aggiornamento dei Registri di magazzino	
AZ40	Reperimento o completamento/aggiornamento del Registro delle Operazioni Culturali	

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC2635	Presenza, completezza e aggiornamento del Registro delle Operazioni Colturali
EC213	Presenza, completezza ed aggiornamento dei Registri di magazzino
EC212	Presenza, completezza ed aggiornamento della Documentazione fiscale

Condizione per l'esclusione: Assenza di uno dei documenti richiesti (Registro delle Operazioni Colturali, Registro di Magazzino, Documentazione Fiscale) anche a seguito di eventuale azione correttiva.

La ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, della condizione di esclusione per violazione degli EC2635, EC213, EC212 determina la revoca del sostegno.

**9. SINTESI DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DEGLI IMPEGNI E DELLE RIDUZIONI
CONNESSE ALLA MISURA 11**

Si riepilogano i Criteri di ammissibilità e gli Impegni derivanti dai bandi e dalla normativa comunitaria e nazionale, per la sottomisura 11.1

9.1 CRITERI DI AMMISSIBILITA' e IMPEGNI con penalità Revoca/Esclusione (Base giuridica: Art. 35 Reg. UE n.640/2014, art. 15 e 20 del D.M. 25/01/2017)

	CRITERI DI AMMISSIBILITA'	Tipo di controllo	DdS	DdP
1.	Domanda cartacea, conforme ai requisiti previsti del bando, presentata dagli utenti abilitati dalle regioni (liberi professionisti) (ITC47) - IC 12016 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	NA
2.	Domanda cartacea presentata in Regione conforme ai requisiti previsti del bando (ITC16) - IC 12138 STD	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
3.	Agricoltura Biologica - Possesso di una superficie minima (1 ha di SAU) assoggetta al regime di controllo dell'Agricoltura Biologica, ricadente all'interno del territorio regionale - IC269 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4.	Assoggettamento regionale -- BiobankPuglia - IC13979 Regionale e IC 16779	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5.	Criteri per l'ammissibilità delle superfici (il non rispetto esclude solo la singola particella) - IC1697 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6.	Essere un agricoltore in attività - IC1204 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7.	Caratteristiche del Beneficiario: essere iscritto alla CCIAA (misure a superficie) - IC503 STD e IC 16775	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8.	Agricoltura Biologica - Conformità con i metodi dell'agricoltura biologica, particelle (SRB - X1 & X2) - IC346 STD e IC 16777	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9.	Agricoltura Biologica - Obblighi per le superfici in "conversione al biologico" (sottomisura 11.1) - (il non rispetto esclude solo la singola particella) - Regione Puglia IC14064 Regionale	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10.	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x particelle catastali) (SRB - X7) - IC 1322 Regionale	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	NA
11.	Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: il non rispetto esclude la superficie totale o parziale dell'intervento - IC 10465 STD	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
12.	Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale) - IC 16678	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
	IMPEGNI	Tipo di controllo	DdS	DdP
13.	Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici dichiarate in Domanda di Aiuto (tolleranza max in riduzione 20%) - IC16795 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>

14.	Presentazione della domanda di pagamento per la sottomisura 11.2 alla conclusione del periodo di impegno della sottomisura 11.1 - IC16799 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
15.	Consulente PAN (Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari) - IC4117 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
16.	Garantire l'accesso ai siti di intervento e a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli - IC11759 Regionale	In loco	NA	<input checked="" type="checkbox"/>

Secondo quanto previsto dall'art.13 del DM 25/01/2017 le violazioni relative ai criteri di ammissibilità della DdS determinano la revoca del sostegno. L'impegno relativo all'IC 4117 è controllato a partire dalla campagna 2018 e riguarda anche le campagne precedenti.

9.1.1 Dettaglio degli ICO, degli elementi di controllo (EC) e delle condizioni per il rispetto degli stessi

Vengono di seguito elencati gli ICO con l'indicazione delle relative condizioni per il rispetto e le eventuali conseguenti sanzioni in termini di esclusione e/o revoca.

In fase di istruttoria di ammissibilità vengono esaminati i singoli ICO con la verifica delle condizioni per il loro rispetto e le sanzioni vengono applicate a livello di domanda a seguito della verifica di tutti gli ICO ed applicazione delle relative singole sanzioni.

1. Domanda cartacea, conforme ai requisiti previsti del bando, presentata dagli utenti abilitati dalle regioni (liberi professionisti) (ITC47) IC 12016 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC12994	Verifica che la domanda cartacea presentata dagli utenti abilitati dalla regione sia conforme ai requisiti previsti dal bando

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 12994, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione della domanda di sostegno.

2. Domanda cartacea presentata in Regione conforme ai requisiti previsti del bando (ITC16) IC 12138 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC13158	Verifica che la domanda cartacea presentata in regione sia conforme ai requisiti previsti dal bando

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 13158, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione della domanda di pagamento/conferma impegno.

3. Agricoltura Biologica - Possesso di una superficie minima (1 ha di SAU) assoggetta al regime di controllo dell'Agricoltura Biologica, ricadente all'interno del territorio regionale IC269 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC245	Possesso di una superficie minima pari a 10.000 mq (1 ha) di colture (SAU) assoggettate al regime di controllo dell'Agricoltura Biologica per la specifica tipologia di intervento (11.1 o 11.2) e ricadente all'interno del territorio regionale

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 245; si verifica la non ammissibilità della domanda in caso di mancato rispetto del suddetto EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

4. Assoggettamento regionale – BiobankPuglia IC13979 Regionale per le DdS**Lista degli EC**

Codice	Descrizione
EC16156	Assoggettamento regionale – BiobankPuglia

Assoggettamento regionale – BiobankPuglia IC16779 Regionale per le DdP/Conferma Impegni**Lista degli EC**

Codice	Descrizione
EC19998	Assoggettamento regionale – BiobankPuglia

Si verifica la non ammissibilità della domanda in caso di mancato rispetto del suddetto EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

5. Criteri per l'ammissibilità delle superfici (il non rispetto esclude solo la singola particella) IC1697 STD**Lista degli EC**

Codice	Descrizione
EC1941	Criteri per l'ammissibilità delle superfici (il non rispetto esclude solo la singola particella)

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 1941, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione dal pagamento delle superfici non conformi.

6. Essere un agricoltore in attività IC1204 STD**Lista degli EC**

Codice	Descrizione
EC2745	Essere agricoltore in attività come da circolare AGEA N. ACIU.2015.140 del 20-03-2015 e ss.mm.ii.

Si verifica la non ammissibilità della domanda in caso di mancato rispetto del suddetto EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

7. Caratteristiche del Beneficiario: essere iscritto alla CCIAA (misure a superficie) IC503 STD per le DdS**Lista degli EC**

Codice	Descrizione
EC583	Iscrizione alla CCIAA

Caratteristiche del Beneficiario: essere iscritto alla CCIAA (misure a superficie) IC16775 Regionale per le DdP/Conferma Impegni**Lista degli EC**

Codice	Descrizione
EC19993	Iscrizione alla CCIAA

Si verifica la non ammissibilità della domanda in caso di mancato rispetto del suddetto EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

8. Agricoltura Biologica - Conformità con i metodi dell'agricoltura biologica, particelle (SRB - X1 & X2) IC346 STD per le DdS

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC278	Nel S.I.B. Deve essere presente la Notifica (particelle) di Operatore Biologico del Beneficiario (SRB - X1)
EC365	Nel S.I.B. Deve essere presente alla Data di Riferimento Regionale (DRR), il Documento Giustificativo (particelle) del Metodo Biologico del Beneficiario (SRB - X2)
EC1538	Non devono esistere Notifiche in uno degli stati RECEDUTA / ESCLUSA / CANCELLATA

Agricoltura Biologica - Conformità con i metodi dell'agricoltura biologica, particelle (SRB - X1 & X2) IC16777 Regionale per le DdP/Conferma Impegni

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC365	Nel S.I.B. Deve essere presente alla Data di Riferimento Regionale (DRR), il Documento Giustificativo (particelle) del Metodo Biologico del Beneficiario (SRB - X2)
EC19994	Nel S.I.B. Deve essere presente la Notifica (particelle) di Operatore Biologico del Beneficiario (SRB - X1)
EC19997	Non devono esistere Notifiche in uno degli stati RECEDUTA / ESCLUSA / CANCELLATA

Si verifica la non ammissibilità della domanda in caso di mancato rispetto anche di un solo EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

9. Agricoltura Biologica - Obblighi per le superfici in "conversione al biologico" (sottomisura 11.1) - (il non rispetto esclude solo la singola particella) - Regione Puglia IC14064 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC8234	Le particelle oggetto di impegno (SOI) della sottomisura 11.1 "conversione al biologico", non devono aver mai usufruito di premi nell'ambito della misura 214 - Biologico del PSR 2007/2013
EC8501	Le particelle dichiarate in domanda devono risultare in conversione

L'ICO è rispettato se sono rispettati tutti gli EC: 8234 e 8501, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione dal pagamento delle superfici non conformi.

10. Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x particelle catastali) (SRB - X7) IC 1322 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC1565	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (Controllo per particelle) (SRB - X7)

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 1565; si verifica la non ammissibilità della domanda in caso di mancato rispetto del suddetto EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

11. Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: il non rispetto esclude la superficie totale o parziale dell'intervento. - IC 10465 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10637	Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: il non rispetto esclude la superficie totale o parziale dell'intervento.

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 10637, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione dal pagamento delle superfici non conformi.

12. Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale) - IC 16678 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC19974	Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale)

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 8312, si verifica l'esclusione in caso di mancato rispetto del suddetto EC. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, della violazione dell'EC19974 si determina la revoca del sostegno.

13. Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici dichiarate in DdS (tolleranza max in riduzione 20%) IC16795 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC20011	Mantenimento delle superfici bio per tutto il periodo di impegno - Puglia M11

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC20011; si verifica la non ammissibilità della domanda di pagamento in caso di mancato rispetto del suddetto EC e la conseguente revoca. La tolleranza di riduzione fino al 20% si riferisce all'intero periodo di impegno per le sottomisure 11.1 e 11.2.

14. Presentazione della domanda di pagamento per la sottomisura 11.2 alla conclusione del periodo di impegno della sottomisura 11.1 IC16799 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC20015	Presentazione della domanda di sostegno per la sottomisura 11.2 alla conclusione del periodo di impegno della sottomisura 11.1

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC20015, si verifica l'esclusione in caso di mancato rispetto del suddetto EC e la conseguente revoca degli aiuti.

15. Consulente PAN (Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari) IC 4117 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC4111	Utilizzo del Consulente PAN

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 4111, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione del pagamento dell'annualità interessata. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, della violazione dell'EC4111 si determina la revoca del sostegno.

16. Garantire l'accesso ai siti di intervento e a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli - IC11759 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC12512	Consentire l'accesso ai siti di intervento e alla documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC12512, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione del pagamento dell'annualità interessata. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, della violazione dell'EC12512 si determina la revoca del sostegno.

9.2 Dettaglio degli IMPEGNI pertinenti della sottomisura 11.1 con riduzione graduale (Base giuridica: art. 35 Reg. UE n.640/2014, art. 15 del D.M. 25/01/2017) per le DdP

Vengono di seguito elencati gli ICO con l'indicazione delle relative condizioni per il rispetto e le eventuali conseguenti sanzioni in termini di riduzione graduale.

In fase di istruttoria di ammissibilità vengono esaminati i singoli ICO con la verifica delle condizioni per il loro rispetto. Le sanzioni vengono applicate singolarmente a livello del montante riducibile indicato a seguito della verifica di tutti gli ICO.

	IMPEGNO/OBBLIGO	Tipo di controllo
1.	Agricoltura Biologica - Valutazione delle eventuali Non Conformità assegnate dagli OdC IC6497 STD	Amministrativo
2.	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x particelle catastali) (SRB - X7) IC6811 STD	Amministrativo
3.	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x superficie) (SRB - X6) - Puglia IC6810 STD	Amministrativo
4.	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x superficie) (SRB - X6) - Puglia IC16798 Regionale	
5.	Agricoltura Biologica - Disposizioni in merito alla presenza e correttezza della documentazione e dei registri aziendali IC241 STD	In Loco
6.	Agricoltura biologica - Uso di sementi e materiale di moltiplicazione di origine biologica IC334 STD	In Loco
7.	Agricoltura Biologica - Fertilizzazioni IC302 STD	In Loco
8.	Agricoltura Biologica - Difesa e Controllo delle infestanti IC301 STD	In Loco
9.	Agricoltura Biologica - Avvicendamento Colturale IC250 STD	In Loco
10.	Agricoltura Biologica - Mantenere il carico di bestiame entro limiti prefissati dall'articolo 15 del Reg. CE n. 889/2008 - Controllo in Loco IC515 STD	In Loco
11.	Agricoltura Biologica - Acquisizione e gestione delle Non Conformità rilevate dai pertinenti Organismi di Controllo IC385 STD	In Loco

SCHEDE DI RIDUZIONE GRADUALE DELLA SOTTOMISURA 11.1

Descrizione impegno		Agricoltura Biologica - Valutazione delle eventuali Non Conformità assegnate dagli Odc IC6497 STD			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cop. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		misura		gruppo di coltura	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		<input checked="" type="checkbox"/>	operazione (azione)	coltura	
			revoca totale	<input checked="" type="checkbox"/> tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione	<input type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco)	
		<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	
impegno pertinente di condizionalità					
descrizione modalità di verifica documentale					
descrizione modalità di verifica speditiva					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	Riscontrato un solo provvedimento nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi).	Riscontrata una Non Conformità (NC) di tipo documentale avente codice C2 (C2.04, C2.05, C2.06) - E3.10 e E2 (E2.01, E2.02, E2.03, E2.04, E2.08, per chi ha obbligo di zootecnia biologica).	Riscontrata una soppressione delle indicazioni biologiche nel corso del periodo di impegno controllato.
Media (3)	Riscontrati 2 o 3 provvedimenti nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi).	Riscontrata una NC di tipo sostanziale avente codice D2 (D2.01, D2.02, D2.03, D2.04, D2.05, D2.06) - I2.01 - L2.01	Riscontrata una sospensione minore o uguale a 6 mesi nel corso del periodo di impegno controllato.
Alta (5)	Riscontrati più di 3 provvedimenti nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi).	Riscontrata una NC di tipo sostanziale avente codice A3 (A3.02, A3.03) - C3.03 - D3.01 - I3.01 - L3.01.	Riscontrata una sospensione maggiore di 6 mesi nel corso del periodo di impegno controllato.
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC6557	Agricoltura Biologica - Valutazione delle eventuali Non Conformità assegnate dagli Odc

Condizione per la revoca: Il provvedimento di esclusione emesso dall'ODC con i codici B4.01 - C4.01 - L4.01 - M4 (M4.01, M4.02) comporta sempre l'esclusione dal pagamento e la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x particelle catastali) (SRB - X7) IC6811 STD			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		misura 11		gruppo di coltura	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		<input checked="" type="checkbox"/> operazione (azione)		coltura	
		revoca totale		<input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		esclusione			
		riduzione graduale (<i>se barrato compilare i campi 22, 23, 24</i>)		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	
impegno pertinente di condizionalità		Ex Post			
descrizione modalità di verifica documentale					
descrizione modalità di verifica speditiva					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 6883, con superficie (SAU regionale) violata > (0,3ha o 3%) e < = 10%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta dopo il IV anno di impegno
Media (3)	Violazione dell'EC 6883, con superficie (SAU regionale) violata > 10% e < = 25%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta durante il III o IV anno di impegno
Alta (5)	Violazione dell'EC 6883, con superficie (SAU regionale) violata > 25% e < = 50%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta durante il I o II anno di impegno
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC6883	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (Controllo per particelle) (SRB - X7) - Puglia

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC 6883, con superficie (SAU regionale) violata > 50%.

In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC 6883 si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x superficie) (SRB - X6) – IC6810 STD		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n. 640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.		
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	Misura			gruppo di coltura
	operazione (azione)			Coltura
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca totale			X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	esclusione		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	X		
Impegno pertinente di condizionalità				
Descrizione modalità di verifica documentale				
Descrizione modalità di verifica speditiva				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 6880, con superficie (SAU regionale) violata > (0,3ha o 3%) e < = 10%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta dopo il IV anno di impegno
Media (3)	Violazione dell'EC 6880, con superficie (SAU regionale) violata > 10% e < = 25%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta durante il III o IV anno di impegno
Alta (5)	Violazione dell'EC 6880, con superficie (SAU regionale) violata > 25% e < = 50%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta durante il I o II anno di impegno
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC6880	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (Controllo per Superficie) (SRB - X6)

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC 6880, con superficie (SAU regionale) violata > 50%. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC6880 si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x superficie) (SRB-X6) – Puglia IC16798 Regionale			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rifer. PSR - par. - cop. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n. 640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		Misura		gruppo di coltura	
		X operazione (azione)		Coltura	
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		revoca totale		X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		esclusione		(5%) campione (controllo in loco)	
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post	
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)			
Descrizione modalità di verifica speditiva					
CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA		
Bassa (1)	Violazione dell'EC20014, con superficie (SAU regionale) violata > = 0,10 ha e < = 0,20 ha	Sempre alta	Ripristino della violazione entro 30 giorni dalla DRR		
Media (3)	Violazione dell'EC20014, con superficie (SAU regionale) violata > 0,20 ha e < = 0,40 ha	Sempre alta	Ripristino della violazione dopo 30 giorni ed entro 60 giorni dalla DRR		
Alta (5)	Violazione dell'EC20014, con superficie (SAU regionale) violata > 0,40 ha e < = 0,50 ha	Sempre alta	Ripristino della violazione dopo 60 giorni dalla DRR		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali					

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC20014	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (Controllo per Superficie) (SRB - X6)

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC 6880, con superficie (SAU regionale) violata > 0.5 ha per una sola annualità di impegno. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC20014 si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno				Agricoltura Biologica, Disposizioni in merito alla presenza e correttezza della documentazione e dei registri aziendali IC241 STD			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rifer. PSR - par. - cap. e bando art.)				Art. 35 Reg. UE n. 640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 03/04/2016 e ss.mm.ii.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		misura		gruppo di coltura			
		operazione (azione)		coltura			
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		revoca totale		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		esclusione				X	
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)				Ex Post	
Impegno pertinente di condizionalità							
Descrizione modalità di verifica documentale							
Descrizione modalità di verifica speditiva							

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Errori* o incompletezza o mancato aggiornamento delle registrazioni: per gli EC 199, con superficie (SOI) complessivamente violata (> 0,3 ha o > 3%) e < = 10%; o per gli EC 212 / 213, con numero di irregolarità complessive < 3. *NOTE: Per errori si intende la presenza di dati non congrui con quanto previsto dal formulario o di problemi di tipo procedurale (ad es. La correzione a sovrascrittura di una registrazione, invece del suo deperimento e riscrittura, ecc.)	Sempre bassa	Sempre bassa
Media (3)	Errori o incompletezza** o mancato aggiornamento delle registrazioni: per gli EC 199, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e < = 20%; o per gli EC 212 / 213, con numero di irregolarità complessive > = 3 e < 5. **NOTE: Per incompletezza si intende la mancanza di uno degli elementi richiesti dagli EC (ad es. La mancanza della superficie trattata, dell'avversità combattuta, del cartellino di una semente, ecc.)		
Alta (5)	Errori o incompletezza o mancato aggiornamento*** delle registrazioni: per gli EC 199, con superficie (SOI) complessivamente violata > 20%; o per gli EC 212 / 213, con numero di irregolarità complessive > = 5. ***NOTE: Per mancato aggiornamento si intende la mancanza di una delle registrazioni richieste (operazione culturale, registrazione di magazzino, ecc.) o errata sequenza delle operazioni registrate		
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempimenti intenzionali			

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ39	Reperimento o completamento/aggiornamento della Documentazione fiscale	Entro 30 gg dalla data del controllo in loco
AZ38	Reperimento o completamento/aggiornamento dei Registri di magazzino	
AZ26	Reperimento o completamento/aggiornamento del Registro Produzioni Vegetali (art. 72 del Reg. 889/2008)	

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC199	Presenza, completezza e aggiornamento del Registro delle produzioni vegetali (art. 72 del reg. 889/2008)
EC213	Presenza, completezza ed aggiornamento dei Registri di magazzino
EC212	Presenza, completezza ed aggiornamento della Documentazione fiscale

Condizione per l'esclusione: Assenza di uno dei documenti richiesti (Registro delle produzioni vegetali, Registro di Magazzino). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC13158 si determina la revoca del sostegno.

Agricoltura biologica - Uso di sementi e materiale di moltiplicazione di origine biologica IC334 STD			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.		
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	Misura	gruppo di coltura	
	operazione (azione)	X	Coltura
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca totale		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	esclusione		(5%) campione (controllo in loco)
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	X	Ex Post
Impegno pertinente di condizionalità			
Descrizione modalità di verifica documentale	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)		
Descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 322 / 323, con superficie (SOI) complessivamente violata (> 0,3 ha o > 3%) e < = 10% o violazione dell'EC 333 o violazione dell'EC 320.	Violazione di uno dei seguenti EC: 322 / 320 / 333.	Uguale alla gravità
Media (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 322 / 323, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e < = 20%.	Violazione dell'EC 323.	
Alta (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 322 / 323, con superficie (SOI) complessivamente violata > 20% o violazione dell'EC 226.	Violazione dell'EC 226.	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC320	Utilizzo sementi biologiche - Imp. A - Presenza di sementi o materiale di propagazione non certificato biologico
EC226	Utilizzo sementi - Imp. B - divieto dell'utilizzo di materiale di propagazione proveniente da organismi geneticamente modificati
EC323	Utilizzo sementi biologiche - Imp. C - utilizzo di sementi o di materiali di propagazione certificati biologici
EC322	Utilizzo sementi biologiche - Imp. D - utilizzo di sementi o di materiali di propagazione in deroga (autoprodotti o convenzionali)
EC333	Agricoltura Biologica - Utilizzo sementi biologiche - Imp. E - Possesso della documentazione attestante l'acquisto dei prodotti utilizzati

Condizione per l'esclusione: Non prevista.

Descrizione impegno		Agricoltura Biologica – Fertilizzazioni IC302 STD	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.	
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		Misura	gruppo di coltura
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		operazione (azione)	<input checked="" type="checkbox"/> Coltura
		revoca totale	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		esclusione	<input checked="" type="checkbox"/> campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	<input checked="" type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco)
Impegno pertinente di condizionalità			Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione degli EC 281 / 283, con superficie (SOI) violata [($> 0,3$ ha o $> 3\%$) e $\leq 10\%$] o violazione dell' EC 215	Violazione dell'EC 281, con apporti di N, rispetto a quelli previsti dal Piano di utilizzo delle deiezioni, in eccesso di un valore $> 20\%$ e $\leq 30\%$ o violazione dell'EC 215	Uguale alla gravità
Media (3)	Violazione degli EC 281 / 283, con superficie (SOI) violata $> 10\%$ e $\leq 30\%$ o violazione dello EC 282	Violazione dell'EC 281 con apporti di N, rispetto a quelli previsti dal Piano di utilizzo delle deiezioni, in eccesso di un valore $> 30\%$ e $\leq 50\%$ o violazione dell'EC 282	
Alta (5)	Violazione degli EC 281 / 283, con superficie (SOI) violata $> 30\%$ o > 3 ha	Violazione dell'EC 281, con apporti di N, rispetto a quelli previsti dal Piano di utilizzo delle deiezioni, in eccesso di un valore $> 50\%$ o Violazione dell'EC 283	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ36	Agricoltura Biologica - Fertilizzazione - Aggiornamento delle registrazioni relative alla situazione del magazzino	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC283	Agricoltura Biologica - Imp. A - Utilizzo di prodotti fertilizzanti ammessi per l'agricoltura biologica
EC281	Agricoltura Biologica - Fertilizzazioni - Imp. B - Adozione del Piano di utilizzo degli effluenti zootecnici (PUEZ), in caso di aziende che utilizzano effluenti zootecnici
EC282	Agricoltura Biologica - Fertilizzazioni- Imp. C - Presenza di fertilizzanti non registrati o non consentiti
EC215	Agricoltura Biologica / Integrata - Fertilizzazione - Mantenere la coerenza tra le registrazioni e la situazione del magazzino

Condizione per l'esclusione: Non prevista.

Descrizione impegno		Agricoltura Biologica - Difesa e Controllo delle infestanti IC301 STD	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.	
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura	gruppo di coltura	
	X operazione (azione)	Coltura	
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca totale	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	esclusione	X campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	
Impegno pertinente di condizionalità	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	Ex Post	
	Descrizione modalità di verifica documentale		
Descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	Violazione di uno degli Elementi di Controllo EC280, con superficie (SOI) complessivamente violata (> 0,3 ha o > 3%) e < = 10%] o violazione dell'EC300 o violazione dell' EC1663	Violazione di uno o entrambi degli Elementi di Controllo EC300 o EC1663	Violazione di uno o più dei seguenti Elementi di controllo: EC279, EC300, EC1663
Media (3)	Violazione di uno degli Elementi di Controllo EC280, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e < = 20%; o violazione dell'EC279	Violazione dell'Elemento di Controllo EC279	Non applicabile
Alta (5)	Violazione dell'Elemento di Controllo EC280, con superficie (SOI) violata > 20% e < = 30%	Violazione dell'Elemento di Controllo EC280	Violazione dell'Elemento di Controllo EC280

Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali:

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ28	Agricoltura Biologica - Trattamenti - Reperimento o completamento/aggiornamento della documentazione attestante l'acquisto dei formulati utilizzati per i trattamenti.	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC279	Agricoltura Biologica - Trattamenti - Imp. A - Presenza di formulati autorizzati in agricoltura biologica e per le colture presenti in azienda (colture ordinariamente coltivate in azienda, tenendo conto degli avvicendamenti)
EC280	Agricoltura Biologica - Imp. B - Utilizzo di prodotti fitosanitari ammessi per l'agricoltura biologica
EC300	Agricoltura Biologica - Trattamenti - Imp. C - Possesso della documentazione giustificativa per l'uso e l'acquisto dei fitofarmaci ammessi per l'agricoltura biologica
EC1663	Agricoltura Biologica / Integrata - Trattamenti Fitosanitari - Mantenere la coerenza tra le registrazioni e la situazione del magazzino

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC280, con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC280 si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Agricoltura Biologica - Avvicendamento Colturale IC250 STD																													
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rifer. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.																													
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		gruppo di coltura Coltura																													
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">misura</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>operazione (azione)</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td></td> <td>revoca totale</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td></td> <td>esclusione</td> <td colspan="2">campo di applicazione</td> </tr> <tr> <td></td> <td>riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</td> <td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td colspan="2">(è possibile barrare più caselle)</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td colspan="2">Ex Post</td> </tr> </table>		misura				<input checked="" type="checkbox"/>	operazione (azione)				revoca totale				esclusione	campo di applicazione			riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	<input checked="" type="checkbox"/>				(è possibile barrare più caselle)				Ex Post	
misura																															
<input checked="" type="checkbox"/>	operazione (azione)																														
	revoca totale																														
	esclusione	campo di applicazione																													
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	<input checked="" type="checkbox"/>																													
		(è possibile barrare più caselle)																													
		Ex Post																													
Impegno pertinente di condizionalità																															
Descrizione modalità di verifica documentale																															
Descrizione modalità di verifica speditiva																															

Classe di Violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 437 / 224, con superficie (SOI) complessivamente violata (> 0,6 ha o > 6%) e < = 20%	Violazione dell'EC 437	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 437 / 224, con superficie (SOI) complessivamente violata > 20% e < = 30%	Violazione dell'EC 224	
Alta (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 437 / 224, con superficie (SOI) violata > 30%	Violazione degli EC 224 e 437	

Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ24	Reperimento o completamento/aggiornamento del Piano Annuale delle Produzioni (PAP).	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC1067	Agricoltura Biologica - Avvicendamento Colturale - Presenza del Piano Annuale delle Produzioni (PAP) - con rappresentazione grafica degli appezzamenti in caso di particelle condivise contemporaneamente tra più colture
EC437	Agricoltura Biologica - Avvicendamenti colturali - Completezza e correttezza del Piano Annuale delle Produzioni (PAP)
EC840	Agricoltura Biologica - Determinazione delle colture principali
EC224	Agricoltura Biologica - Avvicendamenti colturali - Correttezza delle Successioni Colturali

Condizione per l'esclusione: Non prevista.

Descrizione impegno		Agricoltura Biologica, Mantenere il carico di bestiame entro limiti prefissati dall'art. 15 del Reg. CE n.889/2008 IC515 STD	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			
Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		gruppo di coltura	
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		coltura	
Impegno pertinente di condizionalità		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
Descrizione modalità di verifica documentale		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	
Descrizione modalità di verifica speditiva		X Ex Post	
		misura	
		operazione (azione)	
		X revoca totale	
		esclusione	
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	
		X	

Classe di Violazione	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 623, con rapporto UBA/ha che eccede i limiti imposti (2 UBA/ha/anno) di un valore > 30% e < = 40%, oppure violazione dell'EC 621 con numero di irregolarità complessive fino a 3.	Sempre bassa in caso di violazione dell'EC 623 o violazione dell'EC 621 con numero di irregolarità complessive fino a 3.	
Media (3)	Violazione dell'EC 623, con rapporto UBA/ha che eccede i limiti imposti (2 UBA/ha/anno) di un valore > 40% e < = 50%, oppure violazione dell'EC 621 con numero di irregolarità complessive superiore a 3 e fino a 5.	Sempre bassa in caso di violazione dell'EC 623 o violazione dell'EC 621 con numero di irregolarità complessive superiore a 3 e fino a 5.	Sempre bassa
Alta (5)	Violazione dell'EC 623, con rapporto UBA/ha che eccede i limiti imposti (2 UBA/ha/anno) di un valore > 50% e < = 70%, oppure violazione dell'EC 621 con numero di irregolarità complessive superiore a 5.	Sempre bassa in caso di violazione dell'EC 623 o violazione dell'EC 621 con numero di irregolarità complessive fino a 5.	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ37	Agricoltura Biologica - Presentazione notifica di variazione, completamento/aggiornamento delle registrazioni.	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC621	Presenza e completezza del Registro di Stalla - controllo in loco
EC623	Densità degli animali, art. 15 del Reg. CE n. 889/2008 - Carico di bestiame associato al metodo biologico - Controllo in loco del carico UBA / ha/Superficie agricola

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC 623, con rapporto UBA/ha che eccede i limiti imposti (2 UBA/ha/anno) di un valore > 70% o assenza anche solo di uno dei Registri di Stalla. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC623 si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Agricoltura Biologica - Acquisizione e gestione delle Non Conformità rilevate dai pertinenti Organismi di Controllo IC385 STD			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cop. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		misura		gruppo di coltura	
		operazione (azione)		coltura	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		revoca totale		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		esclusione		X (5%) campione (controllo in loco)	
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post	
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Classe di Violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	Riscontrato un solo provvedimento nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi).	Riscontrata una Non Conformità (NC) di tipo documentale avente codice C2 (C2.04, C2.05, C2.06) - E2 (E2.01, E2.02, E2.03, E2.04, E2.08, per chi ha obbligo di zootecnia biologica).	Riscontrata una soppressione delle indicazioni biologiche nel corso del periodo di impegno controllato.
Media (3)	Riscontrati 2 o 3 provvedimenti nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi).	Riscontrata una NC di tipo sostanziale avente codice D2 (D2.01, D2.02, D2.03, D2.04, D2.05, D2.06) - I2.01 - I2.01.	Riscontrata una sospensione minore o uguale a 6 mesi nel corso del periodo di impegno controllato.
Alta (5)	Riscontrati più di 3 provvedimenti nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi).	Riscontrata una NC di tipo sostanziale avente codice A3 (A3.02, A3.03) - C3.03 - D3.01 - I3.01 - L3.01.	Riscontrata una sospensione maggiore di 6 mesi nel corso del periodo di impegno controllato.

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC439	Presenza delle Relazioni delle Verifiche Ispettive e valutazione delle eventuali Non Conformità assegnate dagli OdC

Condizioni per l'esclusione e per la revoca: Il provvedimento di esclusione emesso dall'ODC con i codici B4.01 - C4.01 - L4.01 - M4 (M4.01, M4.02) comporta sempre l'esclusione della domanda e la revoca del sostegno.

**10. SINTESI DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DEGLI IMPEGNI E DELLE RIDUZIONI
CONNESSE ALLA MISURA 11 sottomisura 11.2**

Si riepilogano i Criteri di ammissibilità e gli Impegni derivanti dai bandi e dalla normativa comunitaria e nazionale, per la sottomisura 11.2

10.1 CRITERI DI AMMISSIBILITA' e IMPEGNI con penalità Revoca/Esclusione (Base giuridica: Art. 35 Reg. UE n.640/2014, art. 16 e 20 del D.M. 25/01/2017)

	CRITERI DI AMMISSIBILITA'	Tipo di controllo	DdS	DdP
1.	Domanda cartacea presentata in Regione conforme ai requisiti previsti del bando (ITC16) IC 12138 STD	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
2.	Agricoltura Biologica - Possesso di una superficie minima (1 ha di SAU) assoggetta al regime di controllo dell'Agricoltura Biologica, ricadente all'interno del territorio regionale IC269 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3.	Assoggettamento regionale - BiobankPuglia IC13979 Regionale e IC 16779	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4.	Criteri per l'ammissibilità delle superfici (il non rispetto esclude solo la singola particella) IC1697 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5.	Essere un agricoltore in attività IC1204 STD	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6.	Caratteristiche del Beneficiario: essere iscritto alla CCIAA (misure a superficie) IC503 STD e IC 16775	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7.	Agricoltura Biologica - Conformità con i metodi dell'agricoltura biologica, particelle (SRB - X1 & X2) IC346 STD e IC 16777	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8.	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x particelle catastali) (SRB - X7) IC 1322 Regionale	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	NA
9.	Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: il non rispetto esclude la superficie totale o parziale dell'intervento. IC 10465 STD	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
10.	Agricoltura Biologica - Obblighi per le superfici oggetto di impegno (SOI) della sottomisura 11.2 "mantenimento dei metodi di agricoltura biologica" (il non rispetto esclude solo la singola particella) - Regione Puglia IC3154 Regionale	Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11.	Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale) IC 16678	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
	IMPEGNI	Tipo di controllo	DdS	DdP
12.	Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici dichiarate in Domanda di Aiuto (tolleranza max in riduzione 20%) IC16795 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
13.	Consulente PAN (Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari) IC4117 Regionale	Amministrativo	NA	<input checked="" type="checkbox"/>
14.	Garantire l'accesso ai siti di intervento e a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli - IC11759 Regionale	In loco	NA	<input checked="" type="checkbox"/>

Secondo quanto previsto dall'art.13 del DM 25/01/2017 le violazioni relative ai criteri di ammissibilità determinano la revoca del sostegno. L'impegno relativo all'IC 4117 è controllato a partire dalla campagna 2018 e riguarda anche le campagne precedenti.

10.1.1 Dettaglio degli ICO, degli elementi di controllo (EC) e delle condizioni per il rispetto degli stessi

Vengono di seguito elencati gli ICO con l'indicazione delle relative condizioni per il rispetto e le eventuali conseguenti sanzioni in termini di esclusione e/o revoca.

In fase di istruttoria di ammissibilità vengono esaminati i singoli ICO con la verifica delle condizioni per il loro rispetto e le sanzioni vengono applicate a livello di domanda a seguito della verifica di tutti gli ICO ed applicazione delle relative singole sanzioni.

1. Domanda cartacea presentata in Regione conforme ai requisiti previsti del bando (ITC16) - IC 12138 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC13158	Verifica che la domanda cartacea presentata in regione sia conforme ai requisiti previsti dal bando

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 13158, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione della domanda.

2. Agricoltura Biologica - Possesso di una superficie minima (1 ha di SAU) assoggetta al regime di controllo dell'Agricoltura Biologica, ricadente all'interno del territorio regionale IC269 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC245	Possesso di una superficie minima pari a 10.000 mq (1 ha) di colture (SAU) assoggettate al regime di controllo dell'Agricoltura Biologica per la specifica tipologia di intervento (11.1 o 11.2) e ricadente all'interno del territorio regionale

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 245; si verifica la non ammissibilità della domanda in caso di mancato rispetto del suddetto EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

3. Assoggettamento regionale – BiobankPuglia IC13979 Regionale per le DdS

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC16156	Assoggettamento regionale – BiobankPuglia

Assoggettamento regionale – BiobankPuglia IC16779 Regionale per le DdP/Conferma Impegni

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC19998	Assoggettamento regionale – BiobankPuglia

Ciascun ICO è rispettato se è rispettato l'EC di riferimento; si verifica la non ammissibilità della domanda in caso di mancato rispetto del suddetto EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

4. Criteri per l'ammissibilità delle superfici (il non rispetto esclude solo la singola particella) IC1697 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC1941	Criteri per l'ammissibilità delle superfici (il non rispetto esclude solo la singola particella)

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 1941, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione dal pagamento delle superfici non conformi.

5. Essere un agricoltore in attività IC1204 STD**Lista degli EC**

Codice	Descrizione
EC2745	Essere agricoltore in attività come da circolare AGEA N. ACIU.2015.140 del 20-03-2015 e ss.mm.ii.

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 2745; si verifica la non ammissibilità della domanda in caso di mancato rispetto del suddetto EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

6. Caratteristiche del Beneficiario: essere iscritto alla CCIAA (misure a superficie) IC503 STD per le DdS**Lista degli EC**

Codice	Descrizione
EC583	Iscrizione alla CCIAA

6.1 Caratteristiche del Beneficiario: essere iscritto alla CCIAA (misure a superficie) IC16775 Regionale per le DdP/Conferma Impegni**Lista degli EC**

Codice	Descrizione
EC19993	Iscrizione alla CCIAA

Ciascun ICO è rispettato se è rispettato l'EC di riferimento; si verifica la non ammissibilità della domanda in caso di mancato rispetto del suddetto EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

7. Agricoltura Biologica - Conformità con i metodi dell'agricoltura biologica, particelle (SRB - X1 & X2) IC346 STD per le DdS**Lista degli EC**

Codice	Descrizione
EC278	Nel S.I.B. Deve essere presente la Notifica (particelle) di Operatore Biologico del Beneficiario (SRB - X1)
EC365	Nel S.I.B. Deve essere presente alla Data di Riferimento Regionale (DRR), il Documento Giustificativo (particelle) del Metodo Biologico del Beneficiario (SRB - X2)
EC1538	Non devono esistere Notifiche in uno degli stati RECEDUTA / ESCLUSA / CANCELLATA

7.1 Agricoltura Biologica - Conformità con i metodi dell'agricoltura biologica, particelle (SRB - X1 & X2) IC16777 Regionale per le DdP/Conferma Impegni

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC365	Nel S.I.B. Deve essere presente alla Data di Riferimento Regionale (DRR), il Documento Giustificativo (particelle) del Metodo Biologico del Beneficiario (SRB - X2)
EC19994	Nel S.I.B. Deve essere presente la Notifica (particelle) di Operatore Biologico del Beneficiario (SRB - X1)
EC19997	Non devono esistere Notifiche in uno degli stati RECEDUTA / ESCLUSA / CANCELLATA

Ciascun ICO è rispettato se sono rispettati tutti i tre EC di riferimento; si verifica la non ammissibilità della domanda in caso di mancato rispetto anche di un solo EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

8. Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x particelle catastali) (SRB - X7) IC 1322 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC1565	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (Controllo per particelle) (SRB - X7)

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 1565; si verifica la non ammissibilità della domanda in caso di mancato rispetto del suddetto EC. Qualora la violazione dell'EC riguardi le domande di conferma impegno, si determina la revoca ai sensi dell'art.13 del DM 25/01/2017.

9. Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: il non rispetto esclude la superficie totale o parziale dell'intervento. - IC 10465 STD

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC10637	Demarcazione con analoghi impegni OCM - Ortofrutta: il non rispetto esclude la superficie totale o parziale dell'intervento.

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 10637, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione dal pagamento delle superfici non conformi.

10. Agricoltura Biologica - Obblighi per le superfici oggetto di impegno (SOI) della sottomisura 11.2 "mantenimento dei metodi di agricoltura biologica" (il non rispetto esclude solo la singola particella) - Regione Puglia IC3154 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC1020	Le particelle dichiarate in domanda di aiuto/pagamento devono risultare in mantenimento ai sensi del Reg. CE 834/07 (il non rispetto esclude solo la singola particella) - Regione Puglia

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC: 1020, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione dal pagamento delle superfici non conformi.

11. Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale) - IC 16678 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC19974	Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno (controllo impegno regionale)

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 8312, si verifica l'esclusione in caso di mancato rispetto del suddetto EC. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, della violazione dell'EC19974 si determina la revoca del sostegno.

12. Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici dichiarate in Dds (tolleranza max in riduzione 20%) IC16795 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC20011	Mantenimento delle superfici bio per tutto il periodo di impegno - Puglia M11

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC20011; si verifica la non ammissibilità della domanda di pagamento in caso di mancato rispetto del suddetto EC e la conseguente revoca. La tolleranza di riduzione fino al 20% si riferisce all'intero periodo di impegno per le sottomisure 11.1 e 11.2.

13. Consulente PAN (Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari) IC 4117 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC4111	Utilizzo del Consulente PAN

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 4111, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione del pagamento dell'annualità interessata. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, della violazione dell'EC4111 si determina la revoca del sostegno.

14. Garantire l'accesso ai siti di intervento e a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli - IC11759 Regionale

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC12512	Consentire l'accesso ai siti di intervento e alla documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC12512, il mancato rispetto del suddetto EC determina l'esclusione del pagamento dell'annualità interessata. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, della violazione dell'EC12512 si determina la revoca del sostegno.

10.2 Dettaglio degli IMPEGNI pertinenti della sottomisura 11.2 con riduzione graduale (Base giuridica: Art. 35 Reg. UE n.640/2014, art. 15 del D.M. 25/01/2017) per le DdP

Vengono di seguito elencati gli ICO con l'indicazione delle relative condizioni per il rispetto e le eventuali conseguenti sanzioni in termini di riduzione graduale.

In fase di istruttoria di ammissibilità vengono esaminati i singoli ICO con la verifica delle condizioni per il loro rispetto. Le sanzioni vengono applicate singolarmente a livello del montante riducibile indicato a seguito della verifica di tutti gli ICO.

	IMPEGNO/OBBLIGO	Tipo di controllo
1.	Agricoltura Biologica - Valutazione delle eventuali Non Conformità assegnate dagli OdC IC6497 STD	Amministrativo
2.	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x particelle catastali) (SRB - X7) IC6811 STD	Amministrativo

3.	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x superficie) (SRB - X6) - Puglia IC6810 STD	Amministrativo
4.	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x superficie) (SRB - X6) - Puglia IC16798 Regionale	
5.	Agricoltura Biologica - Disposizioni in merito alla presenza e correttezza della documentazione e dei registri aziendali IC241 STD	In Loco
6.	Agricoltura biologica - Uso di sementi e materiale di moltiplicazione di origine biologica IC334 STD	In Loco
7.	Agricoltura Biologica - Fertilizzazioni IC302 STD	In Loco
8.	Agricoltura Biologica - Difesa e Controllo delle infestanti IC301 STD	In Loco
9.	Agricoltura Biologica - Avvicendamento Colturale IC250 STD	In Loco
10.	Agricoltura Biologica - Mantenere il carico di bestiame entro limiti prefissati dall'articolo 15 del Reg. CE n. 889/2008 - Controllo in Loco IC515 STD	In Loco
11.	Agricoltura Biologica - Acquisizione e gestione delle Non Conformità rilevate dai pertinenti Organismi di Controllo IC385 STD	In Loco

SCHEDE DI RIDUZIONE GRADUALE DELLA SOTTOMISURA 11.2

Descrizione impegno		Agricoltura Biologica - Valutazione delle eventuali Non Conformità assegnate dagli Odc IC6497 STD			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		misura		gruppo di coltura	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		<input checked="" type="checkbox"/>	operazione (azione)	coltura	
			revoca totale	<input checked="" type="checkbox"/>	
			esclusione	campo di applicazione(è possibile barrare più caselle)	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		(5%) campioni (controllo in loco) Ex Post
impegno pertinente di condizionalità					
descrizione modalità di verifica documentale					
descrizione modalità di verifica speditiva					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	Riscontrato un solo provvedimento nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi).	Riscontrata una Non Conformità (NC) di tipo documentale avente codice C2 (C2.04, C2.05, C2.06) - E3.10 e E2 (E2.01, E2.02, E2.03, E2.04, E2.08, per chi ha obbligo di zootecnia biologica).	Riscontrata una soppressione delle indicazioni biologiche nel corso del periodo di impegno controllato.
Media (3)	Riscontrati 2 o 3 provvedimenti nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi).	Riscontrata una NC di tipo sostanziale avente codice D2 (D2.01, D2.02, D2.03, D2.04, D2.05, D2.06) - I2.01 - L2.01	Riscontrata una sospensione minore o uguale a 6 mesi nel corso del periodo di impegno controllato.
Alta (5)	Riscontrati più di 3 provvedimenti nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi).	Riscontrata una NC di tipo sostanziale avente codice A3 (A3.02, A3.03) - C3.03 - D3.01 - I3.01 - L3.01.	Riscontrata una sospensione maggiore di 6 mesi nel corso del periodo di impegno controllato.
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC6557	Agricoltura Biologica - Valutazione delle eventuali Non Conformità assegnate dagli Odc

Condizione per la revoca: Il provvedimento di esclusione emesso dall'ODC con i codici B4.01 - C4.01 - L4.01 - M4 (M4.01, M4.02) comporta sempre l'esclusione dal pagamento e la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x particelle catastali) (SRB - X7) IC6811 STD		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cop. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.		
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		misura 11 operazione (azione)		
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		X		gruppo di coltura coltura
		revoca totale		X
		esclusione		
impegno pertinente di condizionalità		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo) (5%) campione (controllo in loco) Ex Post
descrizione modalità di verifica documentale		campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)		
descrizione modalità di verifica speditiva				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 6883, con superficie (SAU regionale) violata > (0,3ha o 3%) e < = 10%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta dopo il IV anno di impegno
Media (3)	Violazione dell'EC 6883, con superficie (SAU regionale) violata > 10% e < = 25%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta durante il III o IV anno di impegno
Alta (5)	Violazione dell'EC 6883, con superficie (SAU regionale) violata > 25% e < = 50%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta durante il I o II anno di impegno
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC6883	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (Controllo per particelle) (SRB - X7) - Puglia

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC 6883, con superficie (SAU regionale) violata > 50% .

In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC 6883 si determina la revoca del sostegno.

Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x superficie) (SRB - X6) -- IC6810 STD			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. -- cap. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	Misura X operazione (azione)		
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca totale	campo di applicazione (e possibile barrare più caselle)	gruppo di coltura
	esclusione		Coltura
	riduzione graduale (se barrata compilare i campi 22, 23, 24)		X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo) (5%) campione (controllo in loco) Ex Post
Impegno pertinente di condizionalità			
Descrizione modalità di verifica documentale			
Descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 6880, con superficie (SAU regionale) violata > (0,3ha o 3%) e < = 10%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta dopo il IV anno di impegno
Media (3)	Violazione dell'EC 6880, con superficie (SAU regionale) violata > 10% e < = 25%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta durante il III o IV anno di impegno
Alta (5)	Violazione dell'EC 6880, con superficie (SAU regionale) violata > 25% e < = 50%	Uguale all'entità	Violazione intervenuta durante il I o II anno di impegno
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC6880	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (Controllo per Superficie) (SRB - X6)

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC 6880, con superficie (SAU regionale) violata > 50%. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC6880 si determina la revoca del sostegno.

Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (controllo x superficie) (SRB-X6) - Puglia IC16798 Regionale			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 03/04/2016 e ss.mm.ii.		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Misura	gruppo di coltura	
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	X operazione (azione)	Coltura	
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	revoca totale	campo di applicazione (e possibile barrare più caselle)	X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	esclusione		(5%) campione (controllo in loco)
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post
Impegno pertinente di condizionalità			
Descrizione modalità di verifica documentale			
Descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC20014, con superficie (SAU regionale) violata > = 0,10 ha e < = 0,20 ha	Sempre alta	Ripristino della violazione entro 30 giorni dalla DRR
Media (3)	Violazione dell'EC20014, con superficie (SAU regionale) violata > 0,20 ha e < = 0,40 ha	Sempre alta	Ripristino della violazione dopo 30 giorni ed entro 60 giorni dalla DRR
Alta (5)	Violazione dell'EC20014, con superficie (SAU regionale) violata > 0,40 ha e < = 0,50 ha	Sempre alta	Ripristino della violazione dopo 60 giorni dalla DRR
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC20014	Agricoltura Biologica - Assoggettamento agli impegni (Controllo per Superficie) (SRB - X6)

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC 6880, con superficie (SAU regionale) violata > 0.5 ha per una sola annualità di impegno. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC20014 si determina la revoca del sostegno.

Agricoltura Biologica, Disposizioni in merito alla presenza e correttezza della documentazione e dei registri aziendali IC241 STD			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/03/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	gruppo di coltura		
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	misura		coltura
	operazione (azione)		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	revoca totale		(5%) campione (controllo in loco)
Impegno pertinente di condizionalità	esclusione		X
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale			
Descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'		GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	Errori* o incompletezza o mancato aggiornamento delle registrazioni: per gli EC 199, con superficie (SOI) complessivamente violata ($> 0,3$ ha o $> 3\%$) e $< = 10\%$; o per gli EC 212 / 213, con numero di irregolarità complessive < 3 . *NOTE: Per errori si intende la presenza di dati non congrui con quanto previsto dal formulario o di problemi di tipo procedurale (ad es. La correzione a sovrascrittura di una registrazione, invece del suo deplanamento e riscrittura, ecc.)			
Media (3)	Errori o incompletezza** o mancato aggiornamento delle registrazioni: per gli EC 199, con superficie (SOI) complessivamente violata $> 10\%$ e $< = 20\%$; o per gli EC 212 / 213, con numero di irregolarità complessive ≥ 3 e < 5 . **NOTE: Per incompletezza si intende la mancanza di uno degli elementi richiesti dagli EC (ad es. La mancanza della superficie trattata, dell'avverità combattuta, del cartellino di una semente, ecc.)		Sempre bassa	Sempre bassa
Alta (5)	Errori o incompletezza o mancato aggiornamento*** delle registrazioni: per gli EC 199, con superficie (SOI) complessivamente violata $> 20\%$; o per gli EC 212 / 213, con numero di irregolarità complessive > 5 . ***NOTE: Per mancato aggiornamento si intende la mancanza di una delle registrazioni richieste (operazione culturale, registrazione di magazzino, ecc.) o errata sequenza delle operazioni registrate			
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali				

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ39	Reperimento o completamento/aggiornamento della Documentazione fiscale	Entro 30 gg dalla data del controllo in loco
AZ38	Reperimento o completamento/aggiornamento dei Registri di magazzino	
AZ26	Reperimento o completamento/aggiornamento del Registro Produzioni Vegetali (art. 72 del Reg. 889/2008)	

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC199	Presenza, completezza e aggiornamento del Registro delle produzioni vegetali (art. 72 del reg. 889/2008)
EC213	Presenza, completezza ed aggiornamento dei Registri di magazzino
EC212	Presenza, completezza ed aggiornamento della Documentazione fiscale

Condizione per l'esclusione: Assenza di uno dei documenti richiesti (Registro delle produzioni vegetali, Registro di Magazzino). In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC13158 si determina la revoca del sostegno.

Agricoltura biologica - Uso di sementi e materiale di moltiplicazione di origine biologica IC334 STD			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione dei montante riducibile)	Misura	gruppo di coltura	
	operazione (azione)	Coltura	
	revoca totale	<input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	esclusione	<input checked="" type="checkbox"/> campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	Ex Post	
<input checked="" type="checkbox"/>			
Impegno pertinente di condizionalità			
Descrizione modalità di verifica documentale			
Descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 322 / 323, con superficie (SOI) complessivamente violata (> 0,3 ha o > 3%) e < = 10% o violazione dell'EC 333 o violazione dell'EC 320.	Violazione di uno dei seguenti EC: 322 / 320 / 333.	Uguale alla gravità
Media (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 322 / 323, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e < = 20%.	Violazione dell'EC 323.	
Alta (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 322 / 323, con superficie (SOI) complessivamente violata > 20% o violazione dell'EC 226.	Violazione dell'EC 226.	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC320	Utilizzo sementi biologiche - Imp. A - Presenza di sementi o materiale di propagazione non certificato biologico
EC226	Utilizzo sementi - Imp. B - divieto dell'utilizzo di materiale di propagazione proveniente da organismi geneticamente modificati
EC323	Utilizzo sementi biologiche - Imp. C - utilizzo di sementi o di materiali di propagazione certificati biologici
EC322	Utilizzo sementi biologiche - Imp. D - utilizzo di sementi o di materiali di propagazione in deroga (autoprodotto o convenzionali)
EC333	Agricoltura Biologica - Utilizzo sementi biologiche - Imp. E - Possesso della documentazione attestante l'acquisto dei prodotti utilizzati

Condizione per l'esclusione: Non prevista.

Agricoltura Biologica – Fertilizzazioni IC302 STD			
Descrizione impegno Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.) Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 03/04/2016 e ss.mm.ii.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	Misura		gruppo di coltura
	operazione (azione)		X Coltura
	revoca totale	campo di applicazione (e possibile barrare più caselle)	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	esclusione		X (5%) campione (controllo in loco)
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)		Ex Post
Impegno pertinente di condizionalità			
Descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione degli EC 281 / 283, con superficie (SOI) violata [($> 0,3$ ha o $> 3\%$) e $\leq 10\%$] o violazione dell' EC 215	Violazione dell'EC 281, con apporti di N, rispetto a quelli previsti dal Piano di utilizzo delle deiezioni, in eccesso di un valore $> 20\%$ e $\leq 30\%$ o violazione dell'EC 215	Uguale alla gravità
Media (3)	Violazione degli EC 281 / 283, con superficie (SOI) violata $> 10\%$ e $\leq 30\%$ o violazione dello EC 282	Violazione dell'EC 281 con apporti di N, rispetto a quelli previsti dal Piano di utilizzo delle deiezioni, in eccesso di un valore $> 30\%$ e $\leq 50\%$ o violazione dell'EC 282	
Alta (5)	Violazione degli EC 281 / 283, con superficie (SOI) violata $> 30\%$ o > 3 ha	Violazione dell'EC 281, con apporti di N, rispetto a quelli previsti dal Piano di utilizzo delle deiezioni, in eccesso di un valore $> 50\%$ o Violazione dell'EC 283	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
A236	Agricoltura Biologica - Fertilizzazione - Aggiornamento delle registrazioni relative alla situazione del magazzino	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC283	Agricoltura Biologica - Imp. A - Utilizzo di prodotti fertilizzanti ammessi per l'agricoltura biologica
EC281	Agricoltura Biologica - Fertilizzazioni - Imp. B - Adozione del Piano di utilizzo degli effluenti zootecnici (PUEZ), in caso di aziende che utilizzano effluenti zootecnici
EC282	Agricoltura Biologica - Fertilizzazioni- Imp. C - Presenza di fertilizzanti non registrati o non consentiti
EC215	Agricoltura Biologica / Integrata - Fertilizzazione - Mantenere la coerenza tra le registrazioni e la situazione del magazzino

Condizione per l'esclusione: Non prevista.

Agricoltura Biologica - Difesa e Controllo delle infestanti IC301 STD			
Descrizione impegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cop. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	misura		gruppo di coltura
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	operazione (azione)	Coltura
		revoca totale	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		esclusione	X (5%) campione (controllo in loco)
	X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	Ex Post
Impegno pertinente di condizionalità			
Descrizione modalità di verifica documentale			
Descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione di uno degli Elementi di Controllo EC280, con superficie (SOI) complessivamente violata (> 0,3 ha o > 3% e < = 10%) o violazione dell'EC300 o violazione dell' EC.1663	Violazione di uno o entrambi degli Elementi di Controllo EC300 o EC1663	Violazione di uno o più dei seguenti Elementi di controllo: EC279, EC300, EC1663
Media (3)	Violazione di uno degli Elementi di Controllo EC280, con superficie (SOI) complessivamente violata > 10% e < = 20%; o violazione dell'EC279	Violazione dell'Elemento di Controllo EC279	Non applicabile
Alta (5)	Violazione dell'Elemento di Controllo EC280, con superficie (SOI) violata > 20% e < = 30%; Violazione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali	Violazione dell'Elemento di Controllo EC280	Violazione dell'Elemento di Controllo EC280

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ28	Agricoltura Biologica - Trattamenti - Reperimento o completamento/aggiornamento della documentazione attestante l'acquisto dei formulati utilizzati per i trattamenti.	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC279	Agricoltura Biologica - Trattamenti - Imp. A - Presenza di formulati autorizzati in agricoltura biologica e per le colture presenti in azienda (colture ordinariamente coltivate in azienda, tenendo conto degli avvicendamenti)
EC280	Agricoltura Biologica - Imp. B - Utilizzo di prodotti fitosanitari ammessi per l'agricoltura biologica
EC300	Agricoltura Biologica - Trattamenti - Imp. C - Possesso della documentazione giustificativa per l'uso e l'acquisto dei fitofarmaci ammessi per l'agricoltura biologica
EC1663	Agricoltura Biologica / Integrata - Trattamenti Fitosanitari - Mantenere la coerenza tra le registrazioni e la situazione del magazzino

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC280, con superficie (SOI) complessivamente violata > 30%. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC280 si determina la revoca del sostegno.

Agricoltura Biologica - Avvicendamento Culturale IC250 STD			
Descrizione impegno		Art. 35 Reg. UE n. 640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	gruppo di coltura		
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	misura		Coltura
	X	operazione (azione)	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		revoca totale	
		esclusione	X
Impegno pertinente di condizionalità	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)		(5%) campione (controllo in loco)
	X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale			
Descrizione modalità di verifica speditiva			

Classe di Violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	Violazione di uno dei seguenti EC: 437 / 224, con superficie (SOI) complessivamente violata (> 0,6 ha o > 6%) e < = 20%	Violazione dell'EC 437	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno dei seguenti EC: 437 / 224, con superficie (SOI) complessivamente violata > 20% e < = 30%	Violazione dell'EC 224	
Alta (5)	Violazione di uno dei seguenti EC: 437 / 224, con superficie (SOI) violata > 30%	Violazione degli EC 224 e 437	
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ24	Reperimento o completamento/aggiornamento del Piano Annuale delle Produzioni (PAP).	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC1067	Agricoltura Biologica - Avvicendamento Culturale - Presenza del Piano Annuale delle Produzioni (PAP) - con rappresentazione grafica degli appezzamenti in caso di particelle condivise contemporaneamente tra più colture
EC437	Agricoltura Biologica - Avvicendamenti culturali - Completezza e correttezza del Piano Annuale delle Produzioni (PAP)
EC840	Agricoltura Biologica - Determinazione delle colture principali
EC224	Agricoltura Biologica - Avvicendamenti culturali - Correttezza delle Successioni Culturali

Condizione per l'esclusione: Non prevista.

Descrizione impegno		Agricoltura Biologica, Mantenere il carico di bestiame entro limiti prefissati dall'art. 15 del Reg. CE n.889/2008 IC515 STD																									
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.																									
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		<table border="1"> <tr> <td colspan="2">misura</td> <td colspan="2">gruppo di coltura</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>operazione (azione)</td> <td colspan="2">coltura</td> </tr> <tr> <td></td> <td>revoca totale</td> <td colspan="2">(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>esclusione</td> <td colspan="2">campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Ex Post</td> </tr> </table>		misura		gruppo di coltura		<input checked="" type="checkbox"/>	operazione (azione)	coltura			revoca totale	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)			esclusione	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)			riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	<input checked="" type="checkbox"/>	X				Ex Post
misura		gruppo di coltura																									
<input checked="" type="checkbox"/>	operazione (azione)	coltura																									
	revoca totale	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)																									
	esclusione	campo di applicazione (è possibile barrare più caselle)																									
	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	<input checked="" type="checkbox"/>	X																								
			Ex Post																								
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)																											
Impegno pertinente di condizionalità																											
Descrizione modalità di verifica documentale																											
Descrizione modalità di verifica speditiva																											

Classe di Violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 623, con rapporto UBA/ha che eccede i limiti imposti (2 UBA/ha/anno) di un valore > 30% e < = 40%, oppure violazione dell'EC 621 con numero di irregolarità complessive fino a 3.	Sempre bassa in caso di violazione dell'EC 623 o violazione dell'EC 621 con numero di irregolarità complessive fino a 3.	
Media (3)	Violazione dell'EC 623, con rapporto UBA/ha che eccede i limiti imposti (2 UBA/ha/anno) di un valore > 40% e < = 50%, oppure violazione dell'EC 621 con numero di irregolarità complessive superiore a 3 e fino a 5.	Sempre bassa in caso di violazione dell'EC 623 o violazione dell'EC 621 con numero di irregolarità complessive superiore a 3 e fino a 5.	Sempre bassa
Alta (5)	Violazione dell'EC 623, con rapporto UBA/ha che eccede i limiti imposti (2 UBA/ha/anno) di un valore > 50% e < = 70%, oppure violazione dell'EC 621 con numero di irregolarità complessive superiore a 5.	Sempre bassa in caso di violazione dell'EC 623 o violazione dell'EC 621 con numero di irregolarità complessive fino a 5.	

Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali

Lista delle Azioni Correttive previste:

Codice	Descrizione	Momento Controllo
AZ37	Agricoltura Biologica - Presentazione notifica di variazione, completamento/aggiornamento delle registrazioni.	Entro 30 giorni dalla data del controllo in loco

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC621	Presenza e completezza del Registro di Stalla - controllo in loco
EC623	Densità degli animali, art. 15 del Reg. CE n. 889/2008 - Carico di bestiame associato al metodo biologico - Controllo in loco del carico UBA / ha/Superficie agricola

Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC 623, con rapporto UBA/ha che eccede i limiti imposti (2 UBA/ha/anno) di un valore > 70% o assenza anche solo di uno dei Registri di Stalla. In caso di ripetizione, nell'arco del quinquennio di impegno, dell'esclusione per la violazione dell'EC623 si determina la revoca del sostegno.

Descrizione impegno		Agricoltura Biologica - Acquisizione e gestione delle Non Conformità rilevate dai pertinenti Organismi di Controllo IC385 STD	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)		Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 16 del D.M. 25/01/2017 PSR PUGLIA 2014/2020 - Bando D.A.G. n. 50 del 01/04/2016 e ss.mm.ii.	
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		misura	
tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		<input checked="" type="checkbox"/> operazione (azione)	
		revoca totale	
		esclusione	
Impegno pertinente di condizionalità		campo di applicazione (e possibile barrare più caselle)	
Descrizione modalità di verifica documentale		<input checked="" type="checkbox"/> riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	
Descrizione modalità di verifica speditiva		Ex Post	

Classe di Violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	Riscontrato un solo provvedimento nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi).	Riscontrata una Non Conformità (NC) di tipo documentale avente codice C2 (C2.04, C2.05, C2.06) - E2 (E2.01, E2.02, E2.03, E2.04, E2.08, per chi ha obbligo di zootecnia biologica).	Riscontrata una soppressione delle indicazioni biologiche nel corso del periodo di impegno controllato.
Media (3)	Riscontrati 2 o 3 provvedimenti nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi).	Riscontrata una NC di tipo sostanziale avente codice D2 (D2.01, D2.02, D2.03, D2.04, D2.05, D2.06) - I2.01 - L2.01.	Riscontrata una sospensione minore o uguale a 6 mesi nel corso del periodo di impegno controllato.
Alta (5)	Riscontrati più di 3 provvedimenti nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi).	Riscontrata una NC di tipo sostanziale avente codice A3 (A3.02, A3.03) - C3.03 - D3.01 - B.01 - I3.01.	Riscontrata una sospensione maggiore di 6 mesi nel corso del periodo di impegno controllato.

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC439	Presenza delle Relazioni delle Verifiche Ispettive e valutazione delle eventuali Non Conformità assegnate dagli Odc

Condizioni per l'esclusione e per la revoca: Il provvedimento di esclusione emesso dall'ODC con i codici B4.01 - C4.01 - L4.01 - M4 (M4.01, M4.02) comporta sempre l'esclusione della domanda e la revoca del sostegno.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 66

Marchio Puglia loves family “Disciplinare Macrocategoria Esercizi commerciali - Stabilimenti balneari” - Approvazione Disciplinare.

L'Assessore al Welfare Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- Con D.G.R. 2885 del 20.12.2012 la Regione Puglia ha approvato il Programma attuativo per la sperimentazione dei “Distretti Famiglie” finalizzato a rendere la Puglia un territorio amico delle famiglie e a promuovere, in generale, la parità di genere, della conciliazione vita-lavoro e famiglia-lavoro.
- Il Distretto Famiglie individua un territorio “amico delle famiglie”, in cui più attori economici e non, diversi per ambiti di attività e finalità, si uniscono per mettere in campo politiche integrate in grado di offrire servizi all'avanguardia, incentivi e interventi rispondenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, per sostenerle nei bisogni e nelle necessità economiche, culturali e sociali.
- Attraverso i distretti, la Regione Puglia ambisce a determinare un cambiamento culturale sia nel modo di concepire le proprie politiche, quali politiche integrate per il raggiungimento dell'obiettivo del “benessere delle persone”, sia nel modo di fare impresa, ed infine nel modo di valorizzare le identità dei territori e il loro “capitale sociale”.
- L'attivazione di quanto previsto dal Programma Attuativo avvia un percorso in cui le famiglie sono stimolate e coinvolte nella costruzione di comportamenti, ruoli e stili di vita responsabili, le istituzioni pubbliche e le aziende sono chiamate ad offrire servizi, prodotti e processi di qualità; il terzo settore ad esercitare un ruolo fondamentale nel rafforzamento della sussidiarietà.
- I “Distretti famiglie” vanno in continuità con tutti gli interventi promossi negli anni con il I e II Piano d'Azione per le Famiglie e si propongono di qualificare e offrire nuove opportunità di crescita all'interno del sistema economico territoriale.
- Per la creazione dei Distretti Famiglie, assume un ruolo strategico la promozione di un marchio di attenzione family friendly, da attribuire a quegli operatori in linea con gli standard minimi fissati per i singoli settori da Regione Puglia e una intensa attività di promozione e comunicazione finalizzata a diffondere, a livello capillare, il brand, gli obiettivi sottesi, i possibili vantaggi sia per il singolo operatore economico che per il sistema Puglia.

CONSIDERATO CHE

- la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha registrato il marchio “Puglia loves family” e ha avviato un percorso di sensibilizzazione sul territorio per il recruiting degli operatori parallelamente a un percorso collaborativo con gli stakeholders finalizzato all'elaborazione dei disciplinari.
- A gennaio 2017, con DGR 55/2017 sono stati approvati i primi due disciplinari: “Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria Ricettività - Alberghi” e “Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria Cultura e Spettacolo”;
- Ad agosto 2017, con DGR 1385/2017 sono stati approvati altri due disciplinari: “Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria esercizi commerciali - Pubblici esercizi che somministrano bevande e alimenti” e “Macrocategoria Pubblica Amministrazione - Comuni”;
- È contestualmente proseguita l'attività di concertazione con le rappresentanze di categoria per la messa a punto di un ulteriore disciplinare destinato al settore balneare. Grazie alla concertazione si è giunti alla redazione del “Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria esercizi commerciali-Stabilimenti balneari”.

- Così come previsto dal Programma attuativo, la bozza del disciplinare è stata sottoposta all'attenzione del Forum delle Famiglie, della Consigliera regionale di Parità e di Anci Puglia, che ne hanno condiviso l'impostazione, le aree individuate e i criteri scelti per la valutazione dei soggetti che si candideranno al percorso di ottenimento del marchio.

Tanto premesso, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta di procedere all'approvazione del: "Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria Esercizi commerciali - Stabilimenti balneari", allegato 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, al fine di dare avvio alle attività di sensibilizzazione e comunicazione sul territorio.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 - lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 118/2011.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla funzionarla istruttrice, dalla Dirigente della Sezione e dal Direttore del Dipartimento
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- 1) di approvare quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il "Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria Esercizi commerciali - Stabilimenti balneari", allegato 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, al fine di dare avvio alle attività di sensibilizzazione e comunicazione sul territorio per il recruiting degli operatori;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali www.regione.puglia.it, www.pariopportunita.regione.puglia.it;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



Regione Puglia

Allegato 1

Disciplinare per l'attribuzione del marchio "Puglia loves Family" Macrocategoria Ricettività – Stabilimenti balneari

Premessa

Regione Puglia ha attivato molteplici percorsi di programmazione finalizzati alla promozione del benessere delle famiglie, della parità di genere, del perseguimento dei principi di pari opportunità e non discriminazione, di conciliazione vita-lavoro e famiglia-lavoro. Tutti gli interventi programmati, avviati e realizzati hanno in comune la medesima *vision*: qualificare e offrire nuove opportunità di crescita all'intero sistema economico territoriale.

Per dare visibilità alle iniziative avviate, riconoscere gli sforzi intrapresi da parte del sistema economico e istituzionale, promuovere l'adozione di misure e interventi verso il target Famiglie, Regione Puglia ha recentemente approvato un marchio di attenzione volto a creare una *brand identity* pugliese delle politiche familiari: "Puglia loves family".

Il marchio è rivolto agli attori del sistema istituzionale e del mondo economico interessati alla qualificazione di un'offerta di servizi all'avanguardia, incentivi e interventi qualitativamente e quantitativamente rispondenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e/o di passaggio in Puglia.

Che cos'è il marchio "Puglia Loves Family"

"Puglia Loves Family" è il marchio di attenzione e qualità promosso da Regione Puglia per identificare il network delle organizzazioni amiche delle famiglie. Il marchio è garanzia di servizi e standard rispondenti alle esigenze dei nuclei familiari. L'ottenimento del marchio scaturisce infatti da un percorso valutativo effettuato da un apposito organismo regionale sulla base di disciplinari settoriali costruiti insieme ai rappresentanti delle associazioni di categoria coinvolti per i singoli settori.

I requisiti da possedere riguardano alcuni aspetti strutturali legati agli spazi comuni e di gioco per i bambini, all'arredamento e attrezzature delle stanze e dei servizi, alle tariffe preferenziali, alle attività complementari.

Chi ottiene una valutazione positiva, con conseguente attribuzione del marchio, entra a far parte del circuito "Puglia loves Family" e potrà essere facilmente riconoscibile grazie agli strumenti di comunicazione che verranno resi disponibili agli stessi operatori.

Sarà compito della Regione promuovere, attraverso una costante e capillare attività di comunicazione, gli operatori family-friendly regolarmente riconosciuti e registrati su apposito portale, così come far conoscere le opportunità legate alla partecipazione al network.

Disciplinare Macrocategoria Esercizi commerciali Categoria Stabilimenti balneari

Il presente disciplinare regola l'accesso al marchio "Puglia loves Family" per gli stabilimenti balneari, operanti sul territorio pugliese.





Regione Puglia

Target Famiglie

Il target di riferimento della presente macrocategoria sono i nuclei familiari composti da almeno un adulto con uno o più minori, fino a 14 anni di età.

Struttura del disciplinare

Il disciplinare si articola in 6 aree, ognuna delle quali presenta un numero di indicatori articolati in 17 obbligatori e 23 facoltativi. Le aree di qualità individuate per questa categoria sono 6:

Tariffa
Accoglienza
Spazi
Ristorazione
Attività per bambini e famiglie
Valutazione

Valutazione, assegnazione e mantenimento del Marchio

La valutazione della candidatura è effettuata da apposita Commissione interna nominata con Determinazione dirigenziale.

Per l'assegnazione del marchio "Puglia loves Family" è necessario possedere i 17 requisiti obbligatori previsti nelle aree di qualità sopra individuate e almeno 5 requisiti facoltativi a scelta fra quelli elencati nella griglia che segue. Ogni requisito assolto deve essere descritto nella corrispondente casella "Descrizione" e necessita di prove documentali (foto, video ecc)

Tutto quanto descritto permette alla Commissione interna di verificare l'effettivo possesso dei requisiti e concorre a definire il profilo dell'organizzazione, rispetto alla tematica.

L'assegnazione del Marchio avviene con Determinazione dirigenziale previa valutazione positiva sul possesso dei requisiti, effettuata da parte della Commissione interna, sia in modalità desk sia a seguito di visita in loco.

L'assegnazione del Marchio consente all'organizzazione di:

- entrare a far parte del network Puglia loves family,
- essere iscritta nell'elenco degli operatori "amici delle famiglie" all'interno del Portale regionale,
- ricevere il kit di riconoscimento ed esporre il Marchio;
- ricevere il materiale informativo;
- usufruire dei vantaggi promossi da Regione Puglia nei confronti dei titolari del Marchio.

In sede istruttoria, la Commissione può richiedere integrazioni e chiarimenti.

In caso di valutazione negativa, si procede con la formale comunicazione al soggetto proponente. Qualora mutino le condizioni di accesso, è sempre possibile ripresentare la Domanda per l'assegnazione del Marchio.

Il Marchio è sottoposto a verifica del mantenimento dei requisiti attraverso controllo periodico biennale da parte della Commissione anche attraverso personale delegato. L'esito del controllo viene comunicato formalmente. In caso di esito negativo, si procede con Determinazione dirigenziale all'esclusione dell'organizzazione dalla rete Puglia loves family.

Note per la compilazione e l'invio della domanda

La Domanda per l'assegnazione del Marchio è presentata compilando l'apposito format di Domanda e riempiendo la tabella degli indicatori flaggando la casella "Assolto" "Non Assolto" e, in caso di assolvimento, descrivendo in dettaglio il requisito e avendo cura di allegare alla domanda la necessaria documentazione ai fini della verifica sul possesso.





Regione Puglia

La domanda deve essere presentata dal legale rappresentante del soggetto titolare o dal legale rappresentante del soggetto gestore.

La domanda può essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- in formato cartaceo per posta raccomandata al seguente indirizzo: Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute del Benessere – Via Gentile, 52 – Blocco E Piano I – 70126 Bari
- consegna a mani nella Segreteria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere sita al medesimo indirizzo negli orari di ufficio
- tramite pec a: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it Sulla busta va riportata la dicitura Domanda Marchio "Puglia loves Family"

Nell'oggetto della pec o sulla busta va riportata la dicitura: Domanda Marchio "Puglia loves Family"

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati:

1. Breve relazione circa le motivazioni della richiesta del Marchio;
2. Copia del documento d'identità;
3. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti (es.: report fotografico, brochure informativa, dichiarazione auto-certificata, depliant, ecc).

La presentazione della domanda non è soggetta a scadenza temporale.





Regione Puglia

**DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO "PUGLIA LOVES FAMILY"
(Dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R 445/2000 e s.m.i.)**

Dati dell'organizzazione candidata

Dati societari

Denominazione soggetto titolare

CF /PI , Indirizzo sede legale, Telefono, Indirizzo mail pec

Legale rappresentante: Cognome Nome

Luogo e Data di nascita, CF , Telefono, Indirizzo mail pec

Denominazione soggetto gestore (se diverso dal titolare)

CF /PI , Indirizzo sede legale

Telefono, Indirizzo mail pec

Legale rappresentante: Cognome Nome

Luogo e Data di nascita, CF

Telefono, Indirizzo mail pec

Denominazione sede operativa

Indirizzo sede operativa

Telefono, Indirizzo mail pec

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante del
soggetto titolare/gestore,

CHIEDE

l'assegnazione del marchio "PUGLIA LOVES FAMILY" con riferimento alla macrocategoria
Ricettività - Alberghi.

Allega:

4. Breve relazione circa le motivazioni della richiesta del Marchio;
5. Copia del documento d'identità;
6. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti (es.: report fotografico, brochure informativa, dichiarazione auto-certificata, depliant, ecc.).

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003, art. 13:

- I dati forniti con riferimento alla presente Domanda verranno trattati esclusivamente per le finalità di istruttoria per l'assegnazione del Marchio "Puglia loves family";
- Il trattamento verrà effettuato con supporto cartaceo e informatico;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di assegnazione;
- Il titolare del trattamento è Regione Puglia Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Responsabile del trattamento è la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- In ogni momento possono essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Luogo e data	Firma
_____	_____





Regione Puglia

Disciplinare per l'attribuzione del marchio "Family in Puglia"

Categoria Stabilimenti balneari - Indicatori 39 (17 obbligatori - 22 facoltativi)

Ottenimento marchio in presenza di 22 indicatori (17 obbligatori e 5 facoltativi)

Area	Indicatori	Rilevanza indicatore	Assolvimento	Descrizione qualitativa (Compilazione da parte dell'operatore)
A - Tariffa	1 Politiche tariffarie per le famiglie con minori (anche per i nuclei monoparentali)	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	1
	2 Rimborso caparre per annullamento o riduzione permanenza da parte di famiglie	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	
B - Accoglienza	3 Ingresso adatto a carrozzine/passeggini	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	1
	4 Area dedicata sulla spiaggia (almeno il 15% della superficie coperta da ombrelloni) con passerelle larghe almeno 70 cm x accesso agli ombrelloni e distanza fra gli ombrelloni di almeno 3 m.	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	1
	5 Parcheggi preferenziali per famiglie (almeno il 10% della superficie totale a parcheggio) in prossimità dell'ingresso al lido	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	
	6 Comunicazione sui servizi per le famiglie offerti dalla struttura	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	1





Regione Puglia

	7 Comunicazione su servizi per famiglie e attrattori per bambini presenti nel contesto territoriale	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	
	8 Gadget per famiglie	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	
Area	Indicatori	Rilevanza indicatore	Assolvimento	Descrizione qualitativa (Compilazione da parte dell'operatore)
C- Spazi				
C1-Servizi				
	9 Fasciatoio in uno spazio accessibile a uomini e donne in perfette condizioni di uso	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto	
	10 Lavatoio con braccio doccia per lavare i bambini e disponibilità acqua calda	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto	
	11 Pulizia dei bagni ogni 3 ore	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto	
	12 Detergenti per bambini	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	
	13 Pannolino emergenza	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	
	14 Salviette umidificate/asciugamani di carta	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	
	15 Sedile di sicurezza per appoggiare il bambino	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	
	16 Disponibilità Sacchetti per sigillare il pannolino pattumiera dedicata	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	





Regione Puglia

	17 Angolo allattamento	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto
--	------------------------	-------------	--

C1-Spazio ludico

	18 Spazio giochi attrezzato per bambini possibilmente all'ombra	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto
	19 Angolo lettura per bambini	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto

Area	Indicatori	Rilevanza indicatore	Assolvimento	Descrizione qualitativa (Compilazione da parte dell'operatore)
------	------------	----------------------	--------------	--

D- Ristorazione

	20 Alcuni tavoli a misura di bambino (se ristorante)	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	
	21 Tavoli con parasigoli	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	
	22 Sggioloni o seggiolini pensili	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto	
	23 Scalda biberon e scaldia vivande	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto	
	24 Salviette umidificate	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	
	25 Stoviglie e bicchieri infrangibili	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	





Regione Puglia

26 Giochi e disegni al tavolo	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto
27 Per bambini sotto i 24 mesi - Omogeneizzati	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto
28 Brodo e pastina (in presenza di cucina) o yogurt	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto
29 Menù bambino (in presenza di cucina) o frutta fresca di stagione	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto
30 Acqua gratuita	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto

Area	Indicatori	Rilevanza indicatore	Assolvimento	Descrizione qualitativa (Compilazione da parte dell'operatore)
E - Attività per bambini e famiglie				
	31 Programma attività ricreative/educative dedicate ai bambini.	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto	
	32 Baby sitting collettiva con educatore/trice	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	
	33 Feste di compleanno	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	
	34 Family hour	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	
	35 Attività di avviamento allo sport (nuoto, canoa, surf, vela, ecc)	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	





Regione Puglia

36 Altri servizi dedicati alle famiglie	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto
---	-------------	--

Area	Indicatori	Rilevanza indicatore	Assolvimento	Descrizione qualitativa (Compilazione da parte dell'operatore)
F - Valutazione	37 Disponibilità al monitoraggio annuale delle attività previste dal disciplinare	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto	
	38 Presenza di sistemi di monitoraggio della soddisfazione della famiglia ospite (questionari, schede, cassette per reclami/suggerimenti, libro degli ospiti, ecc)	Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Assolto	
	39 Formazione/sensibilizzazione sui temi del family friendly secondo l'unità didattica approvata	Facoltativo	<input type="checkbox"/> Assolto <input type="checkbox"/> Non assolto	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 97

Acquisto di n. 3 elettrotreni tipo "Jazz". Approvazione schema di contratto. Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti, Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, di concerto con il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, con il Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato e, per la parte contabile, con il Dirigente della sezione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014/2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie, Strumentali, Personale e Organizzazione e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Premessa

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, il quale abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, contiene disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", il quale abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 reca un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 13/06/2017, avente per oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma", in coerenza con quanto disposto dai regolamenti comunitari relativi alla programmazione 2014-2020, predispone il modello organizzativo e individua le principali responsabilità e compiti delle diverse tipologie di figure preposte alla gestione del Programma Operativo, nonché alle funzioni di certificazione e audit, così come all'applicazione ed integrazione dei principi orizzontali in tema di ambiente, promozione della parità tra uomini e donne, partenariato.

Considerato che

il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 dell'11 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;

con Deliberazione n. 1482 del 28/09/2017 la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di preso atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 finale della Commissione Europea dell'11 settembre 2017;

nell'ambito del P.O.R. Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete", individua l'Azione 7.3 "Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale" che persegue il risultato di riorganizzare il sistema ferroviario sulle direttrici a maggiore saturazione, attraverso i necessari ammodernamenti delle infrastrutture;

la Regione Puglia, attraverso interventi di miglioramento qualitativo e potenziamento dei servizi di trasporto pubblico ferroviario, intende incrementare il grado di soddisfazione dei passeggeri che usufruiscono dei servizi di trasporto pubblico regionale su ferro e contestualmente pervenire ad una riduzione delle percorrenze effettuate tramite autovetture private;

con DGR 2085 del 21/12/2016, Regione Puglia ha approvato lo schema di atto di rinnovo del contratto di servizio per l'esercizio del biennio 2016-2017 dei servizi ferroviari regionali effettuati dalla Società Trenitalia. L'art 2, comma 3 di tale atto di rinnovo, recita: *"Le Parti condividono che il rinnovo del parco rotabile costituisce un elemento essenziale per il miglioramento del servizio offerto, ragion per cui anche la Regione si impegna, entro i termini di validità del presente Atto di rinnovo, a reperire le risorse necessarie, per il massimo importo stimato di euro per l'acquisto di n. 2 (due) elettrotreni nuovi di fabbrica (con l'impegno a valutare la possibilità di ammettere a finanziamento un terzo), rivenienti da regolari procedure di acquisizione poste in essere da Trenitalia nei confronti di terzi fornitori, a supporto di una politica volta all'ammodernamento del materiale rotabile"*;

la stessa DGR 2085 rimanda inoltre alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'assunzione degli impegni finanziari finalizzati all'acquisizione di n. 2 elettrotreni nuovi di fabbrica e la valutazione della possibilità di ammettere a finanziamento un terzo elettrotreno dandone preventiva comunicazione alla Giunta regionale; al fine di procedere all'assegnazione delle risorse disponibili, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ha avviato una procedura negoziata convocando nelle date 18 luglio, 26 luglio e 11 settembre 2017 le società ferroviarie titolari di contratto di servizio sul territorio regionale;

nel corso della procedura è emerso che Trenitalia spa ha esperito gara europea a procedura negoziata (GPN 20383), ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 (bando di gara pubblicato su GUCE n. 2011/580-132303 del 23/04/2011), per l'acquisto di materiale rotabile destinato alla rete FS a scala nazionale per l'esercizio dei servizi di tipo regionale nell'ambito delle Regioni nelle quali gestisce i relativi servizi.

La suddetta commessa, del valore complessivo di 436,891 milioni di Euro (IVA esclusa) per la fornitura di n. 70 elettrotreni, è stata aggiudicata all'impresa Alstom Ferroviaria spa, con un prezzo offerto per ciascun convoglio - elettrotreno monopiano tipo "Jazz" ETR 324 in configurazione a 4 casse - pari ad Euro 5.770.000,00 (IVA esclusa);

Come si evince dai Verbali del 26.07.2017 e 11.09.2017, redatti nell'ambito della procedura negoziata esperita dalla Sezione infrastrutture per la Mobilità, Trenitalia *"conferma la proposta di dare attuazione a quanto*

stabilito dall'atto di rinnovo del Contratto di servizio sottoscritto a dicembre 2016 mediante la cessione pro-quota del contratto di fornitura di elettrotreni sottoscritto con Alstom nel 2012 per l'acquisto di n. 2 elettrotreni nuovi (con opzione per un terzo);

con Deliberazione n. 1484 del 28/09/2017 la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti della procedura negoziata avviata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità ai sensi del DPR 422/97 ed ha dato atto che il materiale rotabile acquistato *"entra a far parte del patrimonio regionale"*;

pertanto. Regione Puglia procederà all'acquisto di n. 3 elettrotreni monopiano ETR 324 di tipo "Jazz" in configurazione a 4 casse, subentrando pro-quota nel contratto di fornitura sottoscritto tra Alstom Ferroviaria spa e Trenitalia spa.

A consegna avvenuta della fornitura di cui al punto precedente, Regione Puglia concederà gli stessi elettrotreni, in comodato d'uso gratuito a Trenitalia spa in qualità di società concessionaria del servizio ferroviario, con vincolo di destinazione all'esercizio del servizio sul territorio regionale.

Rilevato che

si rende necessaria l'istituzione di nuovi capitoli di spesa al fine di consentire la liquidazione degli oneri connessi al subentro pro-quota nel contratto di fornitura di cui sopra (quota UE + quota Stato) modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020;

l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018;

la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

Alla luce di quanto esposto si propone alla Giunta regionale:

- di approvare lo schema di contratto tra Regione Puglia, Trenitalia spa e Alstom Ferroviaria spa per la cessione pro-quota del contratto di fornitura di n. 3 elettrotreni tipo "Jazz" e contestuale conferimento a Trenitalia di mandato con rappresentanza per la gestione della commessa (allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante);
- di istituire nuovi capitoli di spesa al fine di consentire la liquidazione degli oneri connessi al subentro pro-quota nel contratto di fornitura di cui sopra (quota UE + quota Stato) modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie all'acquisto degli elettrotreni di cui in oggetto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Infrastrutture per la mobilità ad operare capitoli di entrata 4339010, 4339020, sui capitoli di spesa 1161730, 1162730 e sui c.n.i. di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della-Sezione Programmazione Unitaria.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

1) Si istituiscono nuovi capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020:

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISS. PROGR. TITOLO	CODIFICA PIANO . DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
62.06	1161731	POR PUGLIA 2014/2020. POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE. MEZZI DI TRASPORTO. Quota UE	10.06.2	U.2.02.01.01	1-Trasporto ferroviario	3-spese finanziate da trasferimenti dell'U.E.
62.06	1162731	POR PUGLIA 2014/2020. POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE. MEZZI DI TRASPORTO. Quota STATO	10.06.2	U.2.02.01.01	1 - Trasporto ferroviario	4-spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'U.E.

2) Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018 come di seguito esplicitato:

PARTE SPESA

CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio Vincolato

Spesa Ricorrente

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett.i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	totale
1161000	POR PUGLIA 2014- 2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1-Industria, PMI e Artigianato	U.2.03.01.02.000	3 - Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	-7.478.447,06	-3.738.635,29	0,00	-11.217.082,35
1162000	POR PUGLIA 2014- 2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1-Industria, PMI e Artigianato	U.2.03.01.02.000	4-Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	-5.234.712,94	-2.616.944,71	0,00	-7.851.657,65
1161730	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	10.6.2	1-Trasporto ferroviario	U.2.03.03.03.000	3 - Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+1.176,47	0,00	0,00	+1.176,47
1162730	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	10.6.2	1-Trasporto ferroviario	U.2.03.03.03.000	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	+823,53	0,00	0,00	+823,53
1161731	POR PUGLIA 2014/2020. POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE. MEZZI DI TRASPORTO. Quota UE	10.06.2	1-Trasporto ferroviario	U.2.02.01.01.000	3 - Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+7.477.270,59	+3.738.635,29	0,00	+11.215.905,88
1162731	POR PUGLIA 2014/2020. POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE. MEZZI DI TRASPORTO. Quota STATO	10.06.2	1-Trasporto ferroviario	U.2.02.01.01.000	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	+5.233.889,41	+2.616.944,71	0,00	+7.850.834,12

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento trova copertura sui seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale:

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Bilancio Vincolato

Tipo Entrata Ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza	Competenza	Competenza
				E Cassa		
				E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	€ 7.478.447,06	€3.738.635,29	
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 5.234.712,94	€ 2.616.944,71	
totale				€ 12.713.160,00	€ 6.355.580,00	€0,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2017) 6239 dell'11 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **Euro 19.068.740,00** -corrispondono ad obbligazioni giuridicamente vincolanti che saranno perfezionate nel triennio 2018-2020 mediante accertamento e impegno pluriennale da assumersi con atto del Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di Responsabile dell'Azione 7.3 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE

La corrispondente quota di cofinanziamento regionale, pari a **Euro 3.365.071,76** è assicurata dalle somme del bilancio vincolato regionale a valere sul capitolo di spesa 1147020, il quale finanzia la realizzazione di interventi coerenti con le Azioni del POR Puglia 2014/2020 oggetto della presente variazione di Bilancio.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti delle Sezioni Infrastrutture per la Mobilità, Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, Proweditorato-Economato, Programmazione Unitaria, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di *fare propria* la Relazione dell'Assessore ai Trasporti che qui si intende integralmente riportata;
2. di *approvare* lo schema di contratto tra Regione Puglia, Trenitalia spa e Alstom Ferroviaria spa per la

- cessione pro-quota del contratto di fornitura di n.3 elettrotreni tipo "Jazz" e contestuale conferimento a Trenitalia di mandato con rappresentanza per la gestione della commessa {allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante);
3. di *dare atto* che alla sottoscrizione del contratto di cui al punto precedente provvederà il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità - in qualità di Responsabile dell'Azione 7.3 del POR Puglia FESR 2014/2020;
 4. di *autorizzare* l'istituzione dei nuovi capitoli di spesa al fine di consentire alla Amministrazione regionale la liquidazione degli oneri connessi al subentro pro-quota nel contratto di fornitura di cui sopra (quota UE + quota Stato) modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020;
 5. di *autorizzare* la Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità ad operare sui capitoli di entrata e su quelli di spesa di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
 6. di *autorizzare* Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità a procedere, con successivi provvedimenti consequenziali;
 7. di *apportare*, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie all'acquisto degli elettrotreni di cui in oggetto;
 8. di *autorizzare* la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e al Bilancio di Previsione 2018/2020, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
 9. di *approvare* l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
 10. di *incaricare* il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 11. di *disporre* la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 12. di *notificare* il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, alla società Trenitalia spa all'indirizzo PEC [segreteria@puglia@cert.trenitalia.it](mailto:segreteria@puglia.cert.trenitalia.it) e alla società Alstom Ferroviaria spa all'indirizzo PEC sales.alstom@actalis-cert.com.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

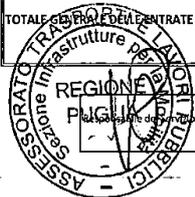
Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2018/00000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.713.160,00 -12.713.160,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.713.160,00 -12.713.160,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.713.160,00 -12.713.160,00	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Programma	6					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.713.160,00 12.713.160,00		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.713.160,00 12.713.160,00		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.713.160,00 12.713.160,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.713.160,00 12.713.160,00	-12.713.160,00 -12.713.160,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.713.160,00 12.713.160,00	-12.713.160,00 -12.713.160,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-6.355.580,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-6.355.580,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-6.355.580,00	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Programma	6					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.355.580,00		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.355.580,00		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.355.580,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.355.580,00	-6.355.580,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.355.580,00	-6.355.580,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del finanziamento / Dirigente responsabile della spesa



ATTO

**PER LA CESSIONE *PRO QUOTA* ALLA REGIONE PUGLIA DELLA FORNITURA DI TRENI JAZZ
ALSTOM E CONTESTUALE CONFERIMENTO A TRENITALIA DI APPOSITO MANDATO CON
RAPPRESENTANZA PER LA GESTIONE DELLA COMMESSA**

TRA

TRENITALIA S.p.A. – società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento della società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – con sede legale e amministrativa in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA n° 05403151003, capitale sociale Euro 1.417.782.000,00 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 05403151003, iscritta al R.E.A. al n. 883047, la quale interviene nel presente atto nella persona di Orazio Iacono, nella sua qualità di Amministratore Delegato, in virtù dei poteri al medesimo conferiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15 settembre 2017, iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 22 settembre 2017

di seguito denominata anche solo "*Trenitalia*",

E

REGIONE PUGLIA, con sede in Via, Bari, C.F. rappresentata dal Dirigente regionale nato a il e domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di, autorizzato con DGR/Decreto del Direttore Generale per la Mobilità n..... del, ad impegnare legalmente e formalmente la Regione per il presente atto, il cui schema è stato approvato con la menzionata DGR/Decreto,

di seguito denominata anche solo "*Regione*"

E

ALSTOM FERROVIARIA S.p.A., con sede in Savigliano (CN) 12038, alla via Ottavio Moreno 23 - iscritta al Registro delle Imprese di Cuneo, al n. 236229 del REA, presso la CCIAA di Cuneo, PIVA n. 02791070044, CF: 07984290010, la quale interviene nel presente atto nella persona di Marco Barale nato a Savona il 05/06/1964 munito di tutti i poteri idonei al presente atto in virtù di procura conferita con atto n. 7910 in data 29/05/07;

di seguito denominata anche solo "*Alstom*",

di seguito congiuntamente indicati tutte come "*Parti*"

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia e Trenitalia, hanno sottoscritto in data 24.2.2010, al Rep. n. 011405 del 25 febbraio 2010, il Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale (ex art. 9 D. Lgs. N. 422/97) con decorrenza dal 1° gennaio 2010 fino 31 dicembre 2015;



- Trenitalia, d'intesa con la Regione, anche dopo la scadenza del 31.12.2015, ha garantito senza soluzione di continuità l'erogazione del servizio di trasporto pubblico ferroviario;
- la Regione Puglia attraverso interventi di miglioramento qualitativo e potenziamento dei servizi di trasporto pubblico ferroviario, intende incrementare il grado di soddisfazione dei passeggeri che usufruiscono dei servizi di trasporto pubblico regionale su ferro e contestualmente pervenire ad una riduzione delle percorrenze effettuate tramite autovetture private;
- La Giunta della Regione Puglia, con DGR n. 2085 del 21.12.2016, ha approvato lo schema dell'Atto di Rinnovo del Contratto di Servizio di trasporto pubblico ferroviario per il biennio 2016/2017 e disposto l'assunzione, da parte della competente Sezione Infrastrutture per la Mobilità, degli impegni finanziari finalizzati all'acquisizione di n. 2 elettrotreni nuovi, con possibilità di acquisto di un terzo elettrotreno;
- la Regione e Trenitalia, in data 22.12.2016, hanno sottoscritto l'Atto di Rinnovo del Contratto di Servizio, al Rep. n. 018968 del 17.1.2016, per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 1.1.2016 - 31.12.2017;
- l'art. 3 "Investimenti" del predetto Atto di Rinnovo prevede l'impegno della Regione a reperire le risorse necessarie per l'acquisto della proprietà di n. 2 (due) elettrotreni nuovi di fabbrica (valutando la possibilità di acquistarne un terzo), rinvenienti da regolari procedure di gara poste in essere da Trenitalia nei confronti di terzi fornitori, da concedere in comodato d'uso gratuito a Trenitalia medesima;
- Trenitalia ha esperito una gara europea a procedura negoziata (GPN 20383), ai sensi del D.Lgs. 163/2006, a seguito del bando pubblicato sulla GUUE n. 20011/S80-132303 del 23.04.2011, suddivisa in n. 2 (due) lotti, per l'acquisto di materiale rotabile per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale nelle regioni in cui la stessa Trenitalia gestisce i relativi servizi;
- la suddetta commessa, del valore complessivo di circa 450 milioni di euro, prevedeva la fornitura di n. 70 (settanta) elettrotreni monopiano, con l'opzione per ulteriori n. 20 (venti) e con l'opzione del c.d. *full service* manutentivo;
- per il primo lotto è risultata aggiudicataria la società Alstom con cui, a seguito dell'esito positivo dei controlli di legge effettuati da Trenitalia, è stato sottoscritto dapprima il contratto rubr. 13175 del 20/11/2012 per la fornitura di n. 70 (settanta) elettrotreni monopiano" — e, successivamente, formalizzati i seguenti atti collegati, in applicazione di quanto consentito dalla medesima procedura di gara:
 - atto rubrica n. 11703 del 22/12/2014 "Esercizio del diritto di opzione per la fornitura di ulteriori dieci treni relativo al Contratto rubr. 13175 del 20/11/2012 per la fornitura di elettrotreni monopiano";
 - atto rubrica n. 2232 del 31/03/2015 "Esercizio del diritto di opzione e variazione quantitativa"



- in aumento per la fornitura di ulteriori n. 15 (quindici) treni relativo al Contratto rubr. 13175 del 20/11/2012 per la fornitura di elettrotreni monopiano”;
- atto rubrica n. 4802 del 10/07/2015 esercizio di ulteriore parte del c.d. quinto d’obbligo, tramite variazione quantitativa in aumento per la fornitura di n. 6 elettrotreni “Jazz” in configurazione 6 casse;
 - atto rubrica n. 8615 del 03/12/2015 esercizio di ulteriore parte del c.d. quinto d’obbligo, tramite variazione quantitativa in aumento per la fornitura di n. 4 elettrotreni “Jazz” in configurazione base.
- Trenitalia, viste le necessità manifestate successivamente dalle Regioni di potenziare e ammodernare i convogli circolanti per migliorare sensibilmente la qualità dei servizi erogati all’utenza, ha richiesto ad Alstom un ampliamento della fornitura di cui al contratto rub. 13175/2012, ai sensi di quanto disposto dall’art. 221, comma 1, lett. e) del D.lgs 163/06, attesa la necessità di acquistare materiale rotabile con caratteristiche tecniche uguali, connesse ad esigenze di omogeneità della flotta marciante sulla medesima rete; più specificatamente, l’eventuale acquisto di treni diversi da quelli già forniti alle Regioni nell’ambito del contratto rub. 13175/2012, da utilizzare nell’erogazione dei servizi regionali (oltre a non essere compatibile con le esigenze di garantire una, per quanto possibile, tempestiva disponibilità dei nuovi convogli) avrebbe portato a disporre di una flotta non omogenea con effettive difficoltà “tecniche”, anche sul piano manutentivo, che si sarebbero ribaltate sul piano economico creando un notevole pregiudizio a carico del committente; in particolare l’ingresso di treni diversi da quelli già in uso in quantità così ridotte avrebbe determinato sovracosti in termini di giacenze di materiali e scorte tecniche a magazzino e la necessità di acquistare attrezzature speciali, tools manutentivi e diagnostici dedicati e non avrebbe permesso razionalizzazioni e efficientamenti in termini di competenze del personale, utilizzo delle postazioni di lavoro, turnazioni e scorte tecniche;
 - in data 12 Dicembre 2016 Trenitalia ha sottoscritto con Alstom, in conformità a quanto previsto dall’art. 221 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006, l’atto aggiuntivo rub. n. 7831 al contratto rubr. 13175 del 20/11/12, con il quale si è affidata la fornitura di n. 12 elettrotreni monopiano “Jazz” 5 casse in configurazione “base” nonché, in opzione, la fornitura di ulteriori 12 elettrotreni monopiano ETR425 “Jazz” 5 casse in configurazione base e 3 elettrotreni monopiano “Jazz” 4 casse ETR324.
 - Poiché successivamente al 31 maggio 2017 per la circolazione sulle linee TEN-T è necessaria la conformità alle STI 2014, Trenitalia e Alstom avevano subordinato l’efficacia dell’atto integrativo al verificarsi entro il 31.3.2017 di una delle due condizioni previste all’art. 9 bis del medesimo atto;
 - con atto modificativo rub. 1599 del 27.03.2017 all’Atto Integrativo rub. n. 7831 del 12.12.2016 e successiva nota di precisazione prot. N. TRNIT-DACQ\PI\2017\0024602 del 23.05.2017 è stato



prorogato al 31.07.2017 il termine entro il quale avrebbe dovuto verificarsi una delle due predette condizioni;

- su richiesta di Trenitalia prot. n TRNIT-AD/P/2017/0002669 del 18/01/2017, il MIT ha presentato alla Commissione Europea, con nota prot. 1760 del 21/03/2017 e ricevuta dalla UE il 24/03/2017, richiesta di deroga all'applicazione delle STI LOC&PAS e NOISE 2014, ai sensi dell'art. 9 lett. d) della Direttiva 2008/57/CE per consentire la messa in servizio dei convogli in parola;
- ai sensi del dell'Art. 9 comma 5 della richiamata Direttiva, trascorsi 6 mesi dalla presentazione della domanda accompagnata dal dossier completo, in assenza di decisione la domanda si intende accettata (silenzio assenso);
- nelle more del termine di cui al precedente punto, con atto modificativo rubr. 3565 del 21/07/2017 all'Atto Integrativo rub. n. 7831 del 12.12.2016, Trenitalia ed Alstom hanno deciso di conferire efficacia all'Atto Integrativo;
- poiché non è stata emessa alcuna decisione da parte della Commissione Europea, la domanda di deroga sopra richiamata si intende formalmente accettata;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, il quale abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, contenente disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", il quale abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- Con Decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 della Regione Puglia che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015.
- Nell'ambito del P.O.R. Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete", individua l'Azione 7.3 "Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale" che persegue il risultato di riorganizzare il sistema ferroviario sulle direttrici a maggiore saturazione, attraverso i necessari ammodernamenti delle infrastrutture.
- Con DGR n. 1484 del 28.09.2017 "Procedura negoziata per l'acquisto di materiale rotabile e programmazione interventi a valere su risorse POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 – Azione 7.3, delibere CIPE 26/2016 e 54/2016", la Giunta della Regione Puglia ha autorizzato l'acquisto di



3 (tre) elettrotreni mono piano di tipo Jazz 4 casse, la cui proprietà sarà in capo alla Regione, mediante la cessione pro-quota del contratto di fornitura stipulato con Alstom, conferendo mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità a provvedere all'adozione degli atti conseguenti;

- Trenitalia, a seguito della emanazione della predetta DGR n. 1484 del 28.09.2017 e delle esigenze di rinnovo della flotta manifestate anche dalla Regione Campania, ha esercitato l'opzione, con atto rubr. 4581 del 29/09/2017, per la fornitura di ulteriori n. 15 (quindici) elettrotreni monopiano "Jazz", di cui n. 3 (tre) elettrotreni 4 casse ETR 324 per la Regione Puglia;
- l'intera operazione di acquisto di n. 3 (tre) treni, la cui proprietà sarà in capo alla Regione, ha un valore complessivo di € (IVA inclusa), a valere sul POR Puglia FESR/FSE 2014-2020 – Azione 7.3;
- tutte le attività tecnico-amministrative strettamente legate alla gestione del contratto di fornitura, la messa in esercizio e la circolazione dei treni saranno quindi gestite da Trenitalia in virtù del mandato con rappresentanza della Regione;
- i nuovi treni acquistati saranno concessi a Trenitalia in comodato d'uso gratuito in virtù di separato contratto, con vincolo di utilizzo esclusivamente sulle linee ferroviarie regionali pugliesi; resta inteso che qualora in esito ad una procedura di gara, relativamente ai servizi attualmente esercitati da Trenitalia, subentrasse a quest'ultima una diversa impresa ferroviaria, tali treni ritorneranno nella disponibilità della Regione;
- lo schema del presente atto è stato approvato con DGR n. del
- le Parti con il presente atto intendono pertanto formalizzare le condizioni ed i termini della cessione *pro quota* del contratto di fornitura dei predetti elettrotreni ed il conferimento a Trenitalia del mandato con rappresentanza sopra citati;

tutto ciò premesso, tra le Parti come sopra rappresentate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1

Premesse

Le Premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Cessione *pro quota* del contratto di fornitura tra Trenitalia ed Alstom

- 1 Trenitalia cede *pro quota* alla Regione, che accetta, il contratto stipulato con Alstom rub. 13175 del 20/11/2012 così come integrato e modificato dagli atti indicati nelle premesse e segnatamente dagli Atti rub. 7831, rub. 1599 e relativa nota di precisazioni, rub. 3565 (di seguito



congiuntamente, il **“Contratto”**) alle stesse condizioni e patti ivi contenuti, che la Regione dichiara di aver letto e quindi di ben conoscere.

2 Più specificatamente formano il Contratto i seguenti atti, che ne fanno parte integrante e sostanziale:

- contratto rub. 13175 del 20/11/2012;
- atto integrativo rub. 7831 del 12/12/2016 al contratto rub. 13175 del 20/11/2012;
- nota di precisazione prot. n. TRNIT-DACQP\2017\0024602 del 23.05.2017;
- atto modificativo rub. 1599 del 27/03/2017 all'atto integrativo rub. 7831 del 12/12/2016;
- atto modificativo rub. 3565 del 21/07/2017 all'atto integrativo rub. 7831 del 12/12/2016;
- atto rubr. 4581 del 29.09.2017 relativo all'esercizio del diritto di opzione per la fornitura di ulteriori 15 treni.

In particolare, è oggetto della cessione *pro quota* l'acquisto di n. 3 (tre) elettrotreni monopiano di tipo c.d. “Jazz” 4 casse ETR324, – rientranti nell'esercizio dell'opzione da parte di Trenitalia di cui all'atto rubr. 4581 del 29.09.2017 in applicazione dell'art. 4 dell'Atto integrativo rub. 7831 del 12/12/2016 e s.m.i. - da destinare al trasporto regionale, aventi le caratteristiche, prestazioni e profilo di missione indicati nel Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato, nonché nell'offerta di Alstom.

3 La Regione subentra nella stessa posizione giuridica, attiva e passiva di Trenitalia, ricoperta nel Contratto, nei confronti della ceduta Alstom, che conferisce il proprio consenso pieno ed incondizionato alla cessione *pro quota* del Contratto e dichiara che, per effetto della stessa, non avrà nulla a pretendere – a qualsiasi titolo – nei confronti di Trenitalia, relativamente alla fornitura dei treni oggetto del presente atto.

4 Fatte salve le modifiche di cui all'atto integrativo rubr. 7831 ed ai successivi atti modificativi e integrativi, la fornitura comprende altresì (segnatamente l'art. 2 del contratto n. 13175 del 20.11.2012):

- conseguimento dell'AMIS in ottemperanza alle Disposizioni e Decreti che emana l'ANSF in materia;
- la fornitura dei materiali di ricambio e di consumo ai sensi dell'art. 13 delle Condizioni di Fornitura;
- tutte le prestazioni previste nelle Condizioni di Fornitura e/o nel Capitolato Tecnico di Fornitura e/o negli altri allegati al Contratto;
- tutte le ulteriori prestazioni necessarie ed opportune affinché i rotabili siano perfettamente funzionanti, idonei all'uso al quale sono destinati ed aventi le caratteristiche prestazionali e di buon funzionamento previste nel Contratto e suoi allegati.

6 La Regione prende atto che le seguenti obbligazioni dell'Atto integrativo sono già adempiute da Alstom nei confronti di Trenitalia:



- il Piano della Qualità (art. 9.2 dell'All. n.1.b; art. 2.3 dell'All.3) incluso il Project Warranty Plan;
- il PdRAM comunicato con lettera NTRE-AF.TI.2014.00397 del 21/02/2014;
- la documentazione ex art. 11.2 dell'All. n.1.b e capitolo 4 dell'All. 3;
- corsi d'istruzione ex art. 11.3 dell'All. n.1.b e capitolo 5 dell'All. 3;
- le attrezzature speciali (capitolo 6 dell'All. 3) e di recupero (capitolo 1 dell'All. 3);
- l'esecuzione delle prove di tipo (art. 6 e 11.4 dell'All.n.1.b);

7 La Regione dà inoltre atto che le seguenti decisioni concordate tra Trenitalia e Alstom relativamente al Contratto si applicano anche al presente atto:

- configurazione tecnica del rotabile ETR-324 Jazz così come autorizzato dall'ANSF con l'Autorizzazione alla Messa in Servizio (AMIS) valida alla data del contratto (AMIS 7291 del 26/06/2017, NIE IT5120140008);
- i rotabili ETR-324 saranno consegnati nella versione BASE con aggiunta di n. 2 kit porta biciclette su ciascun elettrotreno;
- procedura di interfaccia TRNIT-DT GCIR GCEML\PI\2015\0016413 datata 30.03.2015;
- procedura per la visita di verifica ed accettabilità dei convogli (NTRE\AF\TI\2014\00337 del 17.01.2014);
- raccolta dei criteri di accettazione concordati con Trenitalia comunicata con nota NTRE.AF.TI.2016.01875 del 15.02.2016.

8 Infine, allo scopo di mantenere la conformità dei convogli oggetto della cessione pro quota al Tipo autorizzato dall'ANSF, la Regione si impegna, sostenendone i relativi oneri, ad introdurre sui propri rotabili tutte le nuove varianti aventi riflessi sul Veicolo Tipo autorizzato che Trenitalia dovesse richiedere sui suoi rotabili; resta inteso che Alstom introdurrà le varianti richieste solo dopo aver ricevuto espressa accettazione della relativa offerta sia da parte della Regione che da parte di Trenitalia.

9 Le Parti danno atto che l'intervento è finanziato a valere sui fondi POR PUGLIA FESR 2014-2020 – Azione 7.3.

Trenitalia e Alstom prendono atto che il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità è elemento vincolante per ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali. Pertanto, si impegnano ad apporre sul materiale rotabile oggetto del presente atto delle targhe adesive riportanti il riferimento all'acquisto con fondi del FESR POR Puglia 2014 - 2020, ai sensi di quanto previsto dall'art. 115, comma 3 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dagli artt. 3-4-5 del Regolamento di esecuzione (UE) 821/2014.

L'importo complessivo di € (IVA inclusa), andrà a copertura dell'intero acquisto di n. 3 (tre) elettrotreni monopiano di tipo c.d. Jazz, comprensivo del costo per la fornitura e l'installazione di n. 2 kit porta biciclette su ciascun elettrotreno; al riguardo la Regione, in



di beneficiario dei suddetti finanziamenti, nomina un proprio Responsabile Unico del Procedimento (di seguito "RUP"), il quale, sarà tenuto, tra l'altro, all'osservanza delle regole disposte per la corretta procedura di tale fonti di finanziamento, nonché delle procedure previste dalle norme comunitarie e nazionali di settore.

Art. 3

Responsabilità

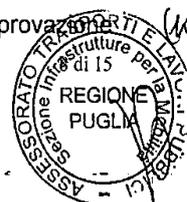
- 1 Trenitalia, per effetto della cessione pro quota, è integralmente liberata dalle proprie obbligazioni verso Alstom, esclusivamente con riferimento alla fornitura dei elettrotreni oggetto del presente atto.
- 2 Trenitalia non garantisce l'esatto adempimento da parte di Alstom e, pertanto Trenitalia non può essere considerata responsabile dei tempi di effettiva consegna dei rotabili.

Art. 4

Pagamento della fornitura

1. L'importo della fornitura per l'acquisto di n. 3 (tre) elettrotreni monopiano di tipo c.d. Jazz 4 casse ETR 324 è pari a complessivi € Il prezzo onnicomprensivo di acquisto per ciascun convoglio è quindi pari ad € (IVA esclusa).
2. Il pagamento dei rotabili oggetto della cessione parziale sarà effettuato direttamente dalla Regione nei confronti di Alstom con le modalità e tempistiche convenute nel presente atto. Resta inteso che tutti i pagamenti saranno subordinati alla presentazione del DURC in corso della validità e agli altri controlli di legge (~~verifiche antimafia, ecc~~).
3. In sintesi:
 - Pagamento del 5% del corrispettivo: alla prima verifica di accettabilità, anche ai sensi delle norme di riferimento, del PdQ e dello "Strumento di Gestione della Fornitura" da parte del Committente;
 - Pagamento del 5% del corrispettivo: all'approvazione dell'allestimento della configurazione proposta;
 - Pagamento del 5% del corrispettivo: alla conclusione delle verifiche di accettabilità della documentazione RAM;
 - Pagamento del 85% del corrispettivo: a seguito dell'emissione del verbale di consegna di ciascun treno.

Con riferimento alle prime tre tranches di pagamento, Trenitalia dichiara che Alstom ha già adempiuto alle obbligazioni ivi previste. A comprova, si allegano al presente atto: i) Piano della Qualità: documento NTRE-1000-M500-SAV-001 del 01/08/2017; ii) comunicazione di Trenitalia TRNIT-DT.GCIR.GCEMLP\2013\0014703 del 14/03/2013 - Pagamento quota "Approvazione"



degli Allestimenti”, iii) Piano di Dimostrazione RAMS, documento NTRE-1000-D900-SAV-002-04_PDRAMS del 31/01/2014. Pertanto, a far data dalla sottoscrizione del presente contratto, Alstom potrà emettere le relative fatture direttamente nei confronti della Regione Puglia.

4. Al riguardo, Trenitalia si impegna a trasmettere tempestivamente alla Regione, una volta che sussistano le condizioni ai sensi di quanto previsto nel Contratto (segnatamente il contratto n. 13175 del 20.11.2012) e nelle Condizioni di Fornitura, la dovuta comunicazione sulla possibilità di emettere e firmare i verbali di consegna dei treni oggetto del presente atto. La Regione, successivamente alla sottoscrizione dei verbali di consegna da parte di Trenitalia in qualità di mandataria, assumerà al patrimonio regionale detti beni e Trenitalia inizierà il servizio commerciale all'atto della sottoscrizione del separato contratto di comodato.
5. I pagamenti alla Alstom, previa emissione di fatture elettroniche nei confronti della Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità – Via G. Gentile, n. 52 Bari, avverranno al netto della quota IVA; tale imposta sarà infatti assolta dalla Regione, nei confronti dell'Erario, in qualità di committente, secondo le modalità previste dalla vigente normativa fiscale.
6. Tutti i pagamenti saranno eseguiti mediante bonifico bancario entro la fine del primo mese successivo alla data di emissione della fattura (trenta giorni data fattura fine mese), fermo restando che, in caso di ritardo, gli interessi saranno computati a partire dal sessantunesimo giorno dalla data di emissione della fattura.
7. I movimenti finanziari relativi al presente atto dovranno riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere il codice CUP e CIG.
8. La Regione dichiara che, alla data di sottoscrizione del presente atto, le somme da erogare ad Alstom per la complessiva fornitura dei n. 3 (tre) elettrotreni oggetto della cessione pro quota, sono già presenti nel proprio bilancio e che, pertanto, vi è disponibilità ad eseguire i relativi pagamenti.
9. Alstom ha già costituito a favore di Trenitalia la cauzione prevista ai sensi dell'art. 5 lett. a) delle Condizioni di Fornitura, che qui si intende integralmente richiamata (garanzia N. 01/08774/6071174 del 17 ottobre 2017). Tale garanzia sarà svincolata da Trenitalia entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto. Nei successivi 30 (trenta) giorni decorrenti dallo svincolo, Alstom provvederà a emettere analoga cauzione a favore della Regione con riferimento alla fornitura oggetto del presente atto.

Art. 5

Conferimento del mandato

1. La Regione conferisce mandato con rappresentanza a Trenitalia, che accetta, affinché la rappresenti in tutte le attività tecnico-amministrative strettamente e direttamente collegate alla



gestione della commessa pro quota, inclusa la messa in esercizio e circolazione dei treni oggetto del presente atto.

2. Trenitalia, pertanto, è autorizzata a compiere tutti gli atti necessari nei confronti sia di Alstom che del/degli Enti preposti per l'espletamento del mandato stesso, anche se qui non espressamente menzionati, il tutto con promessa di rato e valido, sotto gli obblighi di legge.
3. Trenitalia si impegna a non eccedere i limiti fissati dal mandato di cui al presente atto.
4. Trenitalia impronta il proprio operato a principi di correttezza e diligenza ed ha l'obbligo di mantenere riservate le informazioni di cui viene a conoscenza nell'espletamento del mandato.
5. Salva specifica pattuizione contraria, Trenitalia non ha il potere di stipulare contratti in nome e per conto della Regione, né di impegnare in qualsiasi modo quest'ultima nei confronti di terzi.
6. Tale mandato cesserà i propri effetti al momento della chiusura di tutte le pendenze tecnico-amministrative connesse alla gestione pro quota dei treni oggetto del presente atto e dunque alla chiusura del contratto ceduto pro quota.

Art. 6

Consegna dei rotabili

1. Tenuto conto del mandato con rappresentanza conferito in base al precedente art. 5 dalla Regione a Trenitalia, le Parti stabiliscono che i convogli oggetto del presente atto saranno consegnati dalla Alstom direttamente a Trenitalia.
2. A tale riguardo Trenitalia provvederà alla produzione di tutta la documentazione necessaria per l'inserimento della tipologia di rotabili, oggetto della cessione pro quota, nel certificato di sicurezza di Trenitalia e per l'assunzione da parte della stessa delle vesti di Titolare, Detentore nonché di Soggetto Responsabile della manutenzione relativa ai convogli oggetto del presente atto. Successivamente la suddetta documentazione sarà consegnata da Trenitalia alla Regione in originale trattenendone copia.
3. I convogli oggetto del presente atto avranno i seguenti numeri seriali: ETR 324.010, ETR 324.011, ETR 324 .012.
4. Tenuto conto delle tempistiche a cui è tenuta la Alstom in forza del Contratto, i predetti rotabili saranno consegnati dalla Alstom entro le seguenti date:
 - n. 2 treni entro il mese di dicembre 2018;
 - n. 1 treno entro il mese di gennaio 2019;
5. È espressamente ammessa la facoltà per Alstom di consegnare uno o più convogli in anticipo rispetto al termine previsto nel cronoprogramma. Alstom comunicherà la nuova data di consegna con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, tramite PEC, sia alla Regione sia a Trenitalia.
6. Qualora Alstom non rispetti i termini di consegna di cui al comma 4 del presente articolo, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 15 "Penali" dell'allegato 1B "condizioni di



fornitura" del Contratto principale sottoscritto tra Trenitalia e Alstom.

Art. 7

Cessione *pro quota* e Mandato a titolo oneroso

1. La cessione pro quota di cui al precedente art. 2 ed il conferimento del mandato con rappresentanza di cui al precedente art. 5 sono a titolo oneroso.
2. Pertanto la Regione si impegna a versare a Trenitalia:
 - Euro 1.000 (€ mille/00) quale corrispettivo, una tantum, della cessione pro quota;
 - Euro 1.000 (€ mille/00) quale corrispettivo, una tantum, del mandato con rappresentanza.
3. L'importo complessivo di Euro 2.000,00 (€ duemila/00), una tantum, sarà corrisposto dalla Regione a Trenitalia entro la data di completamento della fornitura.

Art. 8

Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato nel presente atto si rinvia alle disposizioni del codice civile e della normativa nazionale e/o comunitaria di settore vigente, nonché alle disposizioni del Contratto e a tutti i documenti al medesimo allegati.

Art. 9

Completezza dell'atto

Nessuna modifica, rinuncia o esonero di responsabilità sarà valida se non redatta per iscritto e firmata da un rappresentante autorizzato della parte contro la quale tale modifica, rinuncia o esonero di responsabilità sia stata azionata.

Art. 10

Trasparenza dei prezzi

- 1 Le Parti espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiarano che non vi è stata mediazione od altra opera di terzi per la conclusione del presente atto;
 - dichiarano di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere al alcuno direttamente o attraverso società collegate o controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione dell'atto;
 - si obbligano a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente atto rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.



2. Nel caso in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del comma precedente, ovvero le Parti non rispettassero gli impegni e gli obblighi di cui sopra per tutta la durata del presente atto, lo stesso si intenderà automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., per fatto e colpa della Parte inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 11

Codice Etico

1. La Regione e Alstom si impegnano a rispettare le norme contenute nel "Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane", pubblicato sul sito internet: www.fsitaliane.it. Detto codice, seppur non allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale e dello stesso la Regione e Alstom dichiarano di aver preso particolareggiata e completa conoscenza.
2. In caso di violazione di una qualsiasi delle norme contenute nel predetto codice etico, Trenitalia avrà diritto di risolvere il presente atto, ai sensi e per gli effetti del art. 1456 codice civile, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Art. 12

Tutela dei dati personali

1. I dati personali riguardanti i lavoratori della Regione e di Alstom saranno utilizzati esclusivamente per finalità amministrative o contabili, come di seguito indicate:
 - esecuzione di obblighi di legge in genere;
 - gestione dell'eventuale contenzioso giudiziale o stragiudiziale;
 - esigenze di tipo operativo e gestionale di Trenitalia;
 - esigenze connesse alla sicurezza dell'esercizio ferroviario.
2. I dati personali raccolti per le finalità suddette saranno trattati con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, con misure organizzative, fisiche e logiche idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza, da soggetti autorizzati e all'uopo nominati da Trenitalia in qualità di Responsabili o di Incaricati dei trattamenti ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
3. Titolare del trattamento dei dati personali è Trenitalia, con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1 – 00161 Roma. Il Responsabile del trattamento dei dati personali raccolti per le finalità di cui sopra presso il quale potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003, sarà comunicato a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ovvero raccomandata A/R.
4. La Regione e Alstom si impegnano ad informare di ciò, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, i soggetti cui si riferiscono i dati prima di procedere alla comunicazione dei dati personali a Trenitalia per le finalità sopra indicate.



Art. 13**Responsabile del Contratto per conto della Regione Puglia**

- 1 La Regione nomina quale Responsabile del Contratto della Sezione, tel, mail il quale assicura la regolare esecuzione del presente atto, verificandone la conformità alle prescrizioni contrattuali e tecniche. Per tale compito il suddetto Responsabile del Contratto potrà avvalersi di sostituti o delegati.

Art. 14**Referenti di Trenitalia ed Alstom**

- 1 Trenitalia nomina, quale gestore del presente atto, l'ing. Natalia Giannelli, telefono..... mail....., la quale assicura il regolare espletamento del mandato con rappresentanza conferito dalla Regione.
- 2 Alstom nomina quale Responsabile del Contratto l'ing. Federico Villani, telefono +39 0172 718357, mail emu-trenitalia@actaliscertymail.it, al quale compete l'esercizio di tutte le facoltà e poteri previsti dal Contratto ceduto pro quota alla Regione.

Art. 15**Controversie, Foro competente e diritto applicabile**

1. Non è ammessa la competenza arbitrale. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente atto saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Bari.
2. Il presente atto è regolato dal diritto italiano.

Art.16**Clausola Fiscale**

1. Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, contiene prestazioni assoggettate ad IVA ed è esente da registrazione ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/1986: ove ne venisse chiesta la registrazione, sarà dovuto il pagamento dell'imposta, in misura fissa, ai sensi dell'art. 40, comma 1, del citato D.P.R. 131/198
2. Le spese per la repertoriazione del presente atto, ovvero il versamento dell'imposta di bollo, sono a carico delle parti secondo le leggi vigenti.

Art. 17**Penali del Contratto**

In virtù degli effetti della presente cessione pro quota, le Parti condividono che le penali previste



dal Contratto di fornitura dovranno essere corrisposte dal fornitore Alstom direttamente alla Regione, la quale provvederà a notificarle formalmente, previa valutazione tecnica e contestazione di rito ad Alstom da parte di Trenitalia, che opera in forza del mandato con rappresentanza di cui al precedente art. 5.

3. La Regione - alla luce di quanto chiarito al punto precedente - terrà indenne Trenitalia da tutte le penalità del contratto di servizio legate o derivanti da eventi per i quali sono state applicate le predette penali ad Alstom, nei limiti di valore di queste ultime.

Art. 18

Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici

In ottemperanza alle disposizioni del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane in tema di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici, la Regione e Alstom sono tenute a garantire la sicurezza del sistema informatico utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, ivi comprese le relative attività di trasmissione, ricezione, conservazione e condivisione telematica di tutta la documentazione riconducibile all'esecuzione del medesimo atto.

A tal fine, con la sottoscrizione del presente atto, la Regione ed Alstom si obbligano a:

a) rispettare i seguenti controlli essenziali di sicurezza informatica:

1. nominare un referente che sia responsabile per il coordinamento delle attività di gestione e di protezione delle informazioni e dei sistemi informatici;
2. identificare e rispettare le leggi e/o i regolamenti con rilevanza in tema di *cybersecurity* che risultino applicabili;
3. assicurare e garantire che tutti i dispositivi che lo consentono siano dotati di un software di protezione (antivirus, antimalware, ecc.) regolarmente aggiornato;
4. assicurare e garantire che le password siano diverse per ogni account, della complessità adeguata e con procedure di blocco automatico a seguito di reiterati tentativi. Viene valutato, inoltre, l'utilizzo dei sistemi di autenticazione più sicuri offerti dal provider del servizio (es. autenticazione a due fattori);
5. assicurare e garantire che il personale autorizzato all'accesso, remoto o locale, ai servizi informatici disponga di utenze personali non condivise con altri; che l'accesso sia opportunamente protetto; che i vecchi account non più utilizzati siano disattivati;
6. assicurare e garantire che tutti i collaboratori ed il personale siano adeguatamente sensibilizzati e formati sui rischi di *cybersecurity* e sulle pratiche da adottare per l'impiego sicuro degli strumenti aziendali (es. riconoscere allegati e-mail, utilizzare solo software autorizzato, bloccare il dispositivo in caso di non utilizzo, ecc.);



7. assicurare e garantire che la configurazione iniziale di tutti i sistemi e dispositivi sia svolta da personale esperto, responsabile per la configurazione sicura degli stessi;
8. assicurare e garantire che in caso di utilizzo di applicazioni web con accesso da rete pubblica, o di gestione remota dei server e dei dispositivi di rete, siano utilizzati protocolli di rete cifrati (es. SSH, SSL);
9. assicurare e garantire che siano eseguiti periodicamente *backup* delle informazioni e dei dati e che tali *backup* siano conservati in modo sicuro e verificati periodicamente, fermo restando che, ove richiesto, i dati saranno resi tempestivamente disponibili;
10. assicurare e garantire che le reti e i sistemi siano protetti da accessi non autorizzati attraverso strumenti specifici (es. Firewall e altri dispositivi/software anti-intrusione);
11. assicurare e garantire che tutti i software in uso (inclusi i firmware) siano aggiornati all'ultima versione consigliata dal produttore;

b) segnalare con la massima tempestività di aver subito un eventuale attacco informatico contattando il numero 06.44104893, o scrivendo all'indirizzo mail securityincident@fsitaliane.it;

c) effettuare un *back-up* della documentazione informatica di cui sopra su un sistema *off-line* al fine di evitare, quantomeno, la perdita degli atti e, in caso di adempimenti con scadenza imposta da contratto o norma di legge, a produrre la documentazione secondo una tempistica che consenta il rispetto dei termini di legge o di contratto, anche in caso di attacco informatico;

d) consentire l'accesso del personale incaricato da Trenitalia per la verifica delle misure minime adottate ai sensi della precedente lettera a), nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Resta inteso che in caso di inadempimento parziale o integrale anche di uno soltanto degli obblighi sopra elencati, Trenitalia avrà facoltà di risolvere il presente atto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e, indipendentemente dall'esercizio di tale facoltà, il diritto all'integrale risarcimento dei danni subiti in conseguenza dell'inadempimento.

Art. 19

Allegati

Il Contratto, come definito nel precedente art. 2, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.





Ferrovie dello Stato Italiane

UA 14/3/2013

TRNIT-DT.GCIR.GCEMLP\2013\0014703



Direzione Tecnica
Lezioni, Contratti e Investimenti (Ritardi)
C/O Area Contratti, FER - Mercato Region
di Puglia

Spett. le
ALSTOM
c.a. ing. Claudio Feliziani
Via Ottavio Moreno, 23
12038 Savigliano (CN)

Oggetto: Contratto n° 13175 del 20/11/2012 – Acquisto nuovi convogli elettrici per il trasporto regionale – Pagamento quota “Approvazione degli allestimenti”

In considerazione di quanto definito nel verbale dell’incontro del 12 Marzo 2013 di “Steering Committee”, si comunica che si è autorizzato in data 13/03/2012 il pagamento del corrispettivo previsto al punto 3.1.1.2 dell’allegato 1b “Condizioni di Fornitura” al contratto n°13175 del 20/11/2012 e relativo alla “Approvazione degli Allestimenti”

Distinti saluti

Roberto Gislon

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Trenitalia s.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento
di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
4th floor, Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 1.514.461.000,00
Inscri. al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. e P. IVA 04018150967 - R.L. A. 088/9987



ALSTOM	PIANO DI DIMOSTRAZIONE RAMS PER TRENITALIA	
---------------	---	--

**PIANO DI DIMOSTRAZIONE RAMS
PER
TRENITALIA
NUOVO TRASPORTO REGIONALE ELETTRICO**

	Nome	Posizione	Unità	Data	Firma
Scritto da	S. Genta	RAMS Engineer	SAV	31/1/2014	<i>S. Genta</i>
Verificato da	D. Tomatis	Site RAMS Manager		31/01/2014	<i>D. Tomatis</i>
	R. Trucco	Maintenance Engineer Mgr	SAV		
	L. Viara	PrWM		31/01/2014	<i>L. Viara</i>
Approvato da	C. Feliziani	PM.	SAV	31/01/2014	<i>C. Feliziani</i>

Elenco modifiche

Rev.	Data	Modifiche
0	12-11-2012	Prima edizione
1	13-03-2013	Apportate modifiche in accordo ai commenti ricevuti da Trenitalia con nota prot. TRNIT-DT.GCIR.GCEML\P\2013\0001788
2	31-07-2013	Apportate modifiche in accordo al Verbale di Incontro TRNIT-DT.GCIR.GCEML\A\2013\0011173 del 13/06/2013
3	15-11-2013	Apportate modifiche in accordo al Verbale dell'incontro del 28/10/2013
4	31-01-2014	Apportate modifiche in accordo al Verbale dell'incontro del 28/11/2013

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04	Revisione : 4	Pagina : 1/22
PD-RAMS	Data : 31/01/2014	

This document is property of ALSTOM Ferroviaria SpA and may not be disclosed or reproduced to third parties without previous permission.



ALSTOMNTRE per
Trenitalia**INDICE**

1	APPLICABILITÀ E SCOPO	3
1.1	APPLICABILITÀ	3
1.2	SCOPO	3
2	DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA	4
3	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	5
4	CONDIZIONI DI VERIFICA DEGLI INDICI RAM	6
4.1	PROFILO DI MISSIONE	6
4.1.1	<i>Algoritmi di calcolo per la riparametrizzazione degli indici RAM</i>	6
4.2	CONDIZIONI ESSENZIALI PER IL SODDISFACIMENTO DEGLI INDICI RAM.....	7
4.3	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLE AVARIE	9
4.4	CONDIZIONI ESSENZIALI DI MANUTENZIONE	10
5	INDICI RAM	11
5.1	AFFIDABILITÀ DI MISSIONE	11
5.2	AFFIDABILITÀ LOGISTICA DEI PRINCIPALI ASSIEMI E SOTTOASSIEMI DEL CONVOGLIO.....	12
5.3	MANUTENIBILITÀ.....	14
5.4	DISPONIBILITÀ.....	14
6	MODALITÀ DI RILIEVO E CALCOLO	16
6.1	PERIODO DI RILEVAMENTO DEGLI INDICI RAM.....	16
6.2	MODALITÀ DEL RILEVAMENTO DEGLI INDICI RAM	16
6.3	MODALITÀ DI CALCOLO DEGLI INDICI RAM	17
6.4	ORGANIZZAZIONE E SUPPORTO AL RILIEVO DEGLI INDICI RAM	18
6.5	GESTIONE DATI RAM	20
6.6	REGISTRAZIONE DEI DATI RACCOLTI	21
6.7	CLASSIFICAZIONE DEI DATI RACCOLTI	21
6.8	VALIDAZIONE DEI DATI RACCOLTI	22

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04

Revisione : 4



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

1 APPLICABILITÀ E SCOPO

1.1 APPLICABILITÀ

Questo documento è applicabile alla fornitura dei Convogli per Servizio Ferroviario Regionale. Questo Piano di Dimostrazione RAMS (Reliability, Availability, Maintainability and Safety) che nel prosieguo del documento sarà denominato con la sigla PDRAMS, è stato redatto in accordo con i requisiti dell'Allegato 3 - Capitolato Tecnico e Prestazionale (Capitolo 3 - Standard RAM di Fornitura).

1.2 SCOPO

Questo PDRAMS descrive le modalità per verificare i parametri RAM dei Convogli per Servizio Ferroviario Regionale durante il periodo di rilevamento.

Il PDRAMS identifica l'organizzazione incaricata di gestire i dati rilevati durante l'esercizio dei Convogli, le modalità di rilevamento e le condizioni essenziali per garantire il raggiungimento degli indici contrattuali di affidabilità, manutenibilità e disponibilità.

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04

Revisione : 4



ALSTOMNTRE per
Trenitalia**2 DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA**

Questo paragrafo elenca le definizioni e gli acronimi utilizzati in questo documento.

- NLMC : Nota di Lavoro di Manutenzione Correttiva
- NLMP : Nota di Lavoro di Manutenzione Preventiva
- PDRAMS : Piano di Dimostrazione RAMS
- PRAMS : Piano RAMS
- PVE : Positive Verifiche in Esercizio
- RAMS : (Reliability, Availability, Maintainability & Safety) Affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità e Sicurezza
- SI : Scheda di Indisponibilità



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

3 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento sono i seguenti.

- | | |
|----------------|--|
| [1] TRENITALIA | [1a] Convogli per Servizio Ferroviario Regionale - Allegato 3
Capitolato Tecnico e Prestazionale
[1b] Allegato A1.b - Condizioni di fornitura
[1c] All. 1 della CO 268.2/DPI di Trenitalia del 30/06/2011 - Specifica
per le modalità di raccolta dati per la verifica degli indici R.A.M. di nuovi
rotabili o particolari componenti
[1d] FS.MT.ST/TP-RAMS.200 - Specifica per lo sviluppo e l'attuazione
del programma RAMS nella fornitura di materiale rotabile alle FS |
| [2] Alstom | [2a] Allegato 4 - Offerta Tecnica del Fornitore
[2b] Piano RAMS - NTRE-1000-D900-SAV-001-00 |

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04

Revisione : 4



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

4 CONDIZIONI DI VERIFICA DEGLI INDICI RAM

4.1 PROFILO DI MISSIONE

La missione del Convoglio è quella di effettuare correttamente il servizio-treno assegnato che include, sia il trasferimento del rotabile dall'impianto di assegnazione alla stazione di partenza, sia il servizio passeggeri. Eventuali sussidi temporanei saranno possibili tra impianti ai quali sono stati assegnati rotabili della stessa commessa e saranno concordati tra le parti.

La missione inizia nel momento in cui il Convoglio è rilasciato idoneo al servizio presso l'impianto di assegnazione e termina al rientro nello stesso.

I parametri del profilo di missione in base ai quali sono stati valutati gli indici RAM contrattuali sono i seguenti:

Vita tecnica del Convoglio	25 anni
Percorrenza media annua per Convoglio	circa 180.000 km (-30% ; +10%)
Utilizzazione giornaliera in servizio commerciale	non superiore alle 16 h
Tempo sotto tensione giornaliero	non superiore alle 20 h
Tempo di missione senza esigenza di alcun intervento manutentivo	almeno 96 ore
Tempo minimo di sosta per intervento manutentivo dopo missione	4 ore
Velocità massima	160 km/h
Costo orario della manodopera per il calcolo del μ	68 €/h

Valgono inoltre le seguenti considerazioni:

Nel caso in cui la percorrenza annua presenti degli scostamenti al di là di quanto previsto dal capitolato (-30% ; +10%), gli indici RAM verranno riparametrati in accordo alle formule indicate da Alstom in fase di offerta e riportate nel seguente paragrafo.

4.1.1 Algoritmi di calcolo per la riparametrizzazione degli indici RAM

Come richiesto al paragrafo 3.5.2 "Rilevamento degli indici RAM" dell'Allegato 3 del Capitolato Tecnico e Prestazionale [1a], vengono riportati in seguito gli algoritmi di riparametrizzazione degli indici di affidabilità α_c e disponibilità δ_c offerti da Alstom.

4.1.1.1 Riparametrizzazione dell'indice α_c

La formula di riparametrizzazione dell'indice di affidabilità di missione α_c è la seguente:

$$\alpha_c = \frac{\lambda}{V_{conv}} = \frac{\lambda}{\frac{K}{H \times G}} = \frac{\lambda \times H \times G}{K}$$

Dove:

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04	Revisione : 4
---	---------------



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

λ = indice di affidabilità di missione espresso in guasti per milione di ore e pari a 143 FPMH (Failures Per Million Hours). Tale valore deriva dall'indice di affidabilità di missione α_c offerto (5,49 FPMK) moltiplicato per la velocità di conversione teorica di 26 km/h stimata da Alstom sulla base del profilo di missione: l'indice è considerato costante in quanto l'affidabilità dei sistemi ferroviari dipende in massima parte dalle ore di funzionamento. Si considera per il calcolo dell'affidabilità la distribuzione esponenziale $R=e^{-\lambda T}$, ed essendo $\lambda \cdot T \ll 1$ ci si trova in campo lineare e pertanto il numero di guasti attesi può essere considerato uguale a $\lambda \cdot T$.

V_{conv} = Velocità di conversione espressa in chilometri orari

K = Percorrenza annua di un singolo Convoglio espressa in chilometri

H = Tempo sotto tensione giornaliero di un singolo Convoglio espresso in ore, pari alla media del tempo giornaliero di abilitazione del TCMS nel medesimo periodo; nel caso in cui il dato reale non sia disponibile in maniera condivisa H sarà considerato costante e pari a 20 ore (come da profilo di missione previsto).

G = Giorni di utilizzo annui di un singolo Convoglio = 365 x disponibilità reale nel medesimo periodo

Ai fini del calcolo delle penali, l'indice riparametrizzato non può comunque essere inferiore al valore $\alpha_c=5,49$ avarie critiche/1.000.000 km, indicato a contratto.

4.1.1.2 Riparametrizzazione dell'indice δ_c

La formula di riparametrizzazione dell'indice di disponibilità δ_c è la seguente:

$$\delta_c = 0,9662 - 0,0000002 \times K \quad \text{se } K < 180.000 -30\%$$

$$\delta_c = 0,9652 - 0,0000003 \times K \quad \text{se } K > 180.000 +10\%$$

Dove :

K = Percorrenza annua di un singolo Convoglio espressa in chilometri

Ai fini del calcolo delle penali, l'indice riparametrizzato non può comunque essere superiore al valore $\delta_c=94,1\%$, indicato a contratto né inferiore a 88%.

4.2 CONDIZIONI ESSENZIALI PER IL SODDISFACIMENTO DEGLI INDICI RAM

Ogni Convoglio dovrà iniziare la missione dall'impianto assegnatario con tutti gli equipaggiamenti e i sistemi funzionanti e con tutte le ridondanze disponibili per quanto riguarda gli apparati critici in base alla definizione di avaria critica riportata nell'Allegato 3 - Capitolato Tecnico e Prestazionale (par. 3.2) [1a]. AF potrà però chiedere a TI di iniziare la missione del Convoglio anche con uno degli apparati in ridondanza in avaria nei casi in cui non abbia possibilità di ripararlo nei tempi di fermo del treno. Resta inteso che, se TI accetterà la richiesta, in questo caso AF assumerà il rischio per l'eventuale avaria critica determinata dalla rottura del secondo apparato con il conseguente conteggio dell'avaria ai fini del monitoraggio RAM.

A titolo di esempio si elencano le condizioni minime di disponibilità.

- Sicurezza: tutti gli apparati di sicurezza (classificati come "s" sul Piano di Manutenzione) completamente efficienti;
- Regolarità: i seguenti apparati ridonati ed efficienti:



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

- Convertitori ausiliari
 - Trazione
 - Gruppo produzione aria
- Comfort per i passeggeri:
- Porte di Salita: tutte efficienti;
 - Toilette: perfettamente efficiente i sistemi di accesso e scarico reflui;
 - Climatizzazione comparto e cabina: deve essere garantito il pieno funzionamento;
 - Illuminazione efficiente: al massimo il 10% fuori servizio;
 - Annunci sonori efficienti.

Il Convoglio sarà sottoposto alla manutenzione programmata come da piano di manutenzione e alle scadenze richiamate nel piano stesso.

Il conteggio del fermo rotabile, e del relativo tempo necessario per eseguire le attività manutentive, verrà considerato a partire dal momento in cui il rotabile sarà messo a disposizione per la manutenzione in deposito su postazione idonea per attività manutentive, compresa di igienizzazione e sanificazione in caso di interventi sottocassa, e consegna completa delle note di lavoro in formato cartaceo al referente di deposito Alstom o suo delegato.

La linea di corsa (binari ed infrastrutture) e la catenaria dovranno essere conformi alle norme italiane/europee applicabili e conservate/manutenute prive di difetti che potrebbero causare avarie al Convoglio.

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04	Revisione : 4	
---	---------------	--



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

4.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLE AVARIE

Sul Convoglio che svolge servizio passeggeri si possono verificare avarie causate dal malfunzionamento dei sistemi, oppure avarie che sono originate da eventi esterni al rotabile stesso, quindi sostanzialmente le avarie che verranno monitorate nel corso dell'esercizio del rotabile sono di due tipi:

- avarie attribuibili al calcolo dei parametri RAM;
- avarie non attribuibili al calcolo dei parametri RAM;

e saranno solo quelle attribuite a sistemi/componenti presenti nella scomposizione ad albero del convoglio descritta nel Piano RAMS.

Nel caso se ne riscontrasse la necessità la scomposizione ad albero potrà essere aggiornata in modo da poter classificare nel modo più opportuno tutte le tipologie di avarie che si presenteranno.

Si riporta di seguito l'elenco delle avarie non attribuibili a nessun indice contrattuale.

- Avaria causata da errore umano non imputabile al Fornitore (ovvero avaria dovuta ad un errore umano commesso dal PdM che non sia riconducibile a carenza di manuali forniti dal Fornitore stesso).
- Avaria causata da eventi esterni quali collisione con altro rotabile, presenza di ostacoli sulla linea, infrastruttura inadeguata, errore in movimentazione rotabile, mancanza di alimentazione elettrica per interruzioni nella fornitura da parte dell'ente erogatore.
- Vandalismo.
- Richiesta di intervento a seguito di un'avaria già segnalata ("Doppione") sullo stesso Convoglio.
- Avaria dovuta ad uso improprio da parte dei passeggeri.
- Avaria indotta o secondaria, ovvero avaria la cui causa è imputabile ad un altro guasto a monte del sistema definito come guasto primario (questo tipo di avaria sarà considerata solo per il calcolo degli indici di manutenibilità e disponibilità, sempre che il guasto primario sia imputabile al Fornitore).
- Avaria dovuta a cause di forza maggiore.
- Avaria dovuta alla mancata/non corretta effettuazione della manutenzione preventiva di responsabilità del Committente, se causata da una non corretta applicazione delle procedure indicate nei manuali di manutenzione.

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04

Revisione : 4



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

4.4 CONDIZIONI ESSENZIALI DI MANUTENZIONE

I parametri RAM potranno essere raggiunti in presenza delle condizioni essenziali di manutenzione relativamente alla tipologia e frequenza delle azioni da eseguire e alla disponibilità delle attrezzature e materiali necessari per il loro espletamento.

Il piano di manutenzione descrive l'elenco delle attività manutentive che dovranno essere espletate in accordo con gli intervalli elencati nello stesso e comunque non oltre i limiti temporali come descritti nella parte introduttiva dello stesso.

La gestione della manutenzione dovrà essere organizzata in modo tale da minimizzare il fermo del rotabile con l'esecuzione ove possibile delle attività manutentive in parallelo sullo stesso rotabile.

Le attività manutentive dovranno essere svolte da personale qualificato e debitamente formato e in postazione idonea, ovvero attrezzata secondo i dettami dell'Allegato 7 al contratto.

Ogni Convoglio dopo il rientro dalla missione dovrà essere reso disponibile per almeno 4 ore per eventuale intervento manutentivo, fermo restando che nel caso in cui il detto intervento richieda un tempo minore, tale tempo reale sarà quello considerato per il calcolo degli indici RAM.

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04

Revisione : 4



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

5 INDICI RAM

I parametri di Affidabilità, Manutenibilità, Disponibilità che ogni Convoglio dovrà raggiungere sono quelli indicati nella documentazione di offerta, nel PRAMS e qui di seguito elencati.

5.1 AFFIDABILITÀ DI MISSIONE

L'obiettivo di affidabilità di missione da rilevare per ogni Convoglio e misurato con l'indice "αc" è il seguente:

$$\alpha_c = 5,49 \text{ avarie critiche/1.000.000 km}$$

In accordo al paragrafo 3.2 "Definizione di Avaria Critica" dell'Allegato 3 [1a], con "avaria critica" si intende ogni anomalia di funzionamento o inconveniente per cui si determinano una o più di una delle seguenti situazioni:

- intervento di mezzi di soccorso (indipendentemente dal fatto che si stesse espletando servizio commerciale o meno, quindi, anche, ad esempio, durante i viaggi di trasferimento da e per le stazioni di origine, destinazione, intermedie del treno-servizio);
- trasbordo passeggeri su altro materiale;
- sostituzione del complesso per avaria con altro complesso o con altro materiale, anche nel caso in cui detta sostituzione si renda necessaria in impianto a seguito del rilascio del treno idoneo al servizio da parte del fornitore;
- necessità di interrompere la missione del treno per effettuare interventi manutentivi a seguito di un'avaria che pregiudica la continuità della missione stessa, ovvero avarie dei sistemi antincendio, avarie di SCMT e DIS (a meno che si tratti di avarie di sottosistemi ridonati la cui perdita non ha impatti sul servizio), avarie di più gruppi ausiliari;
- Riduzione del 50% della potenza disponibile per la trazione.
- Ritardo in partenza o nelle fermate intermedie per un tempo superiore a 15'.
- Riduzione di velocità superiore al 20% della velocità massima.
- Isolamento ad almeno due moduli porta per fiancata per un Convoglio.
- Impossibilità di utilizzazione della toilet HK.
- Mancato svolgimento della funzione richiesta all'impianto di climatizzazione passeggeri per più di un veicolo.
- Mancato svolgimento della funzione richiesta all'impianto di climatizzazione della cabina di guida.
- Funzionamento dell'impianto di illuminazione incompatibile con l'effettuazione del servizio (ovvero guasti che portano il livello di illuminamento sotto le soglie previste dalla EN 13272).

Per ogni Complesso, tale indice verrà verificato dal campo sulla base della seguente formula:

$$\alpha_i = (\text{NumAvaCrt}_i / \text{kmt}_i) * 10^6$$

Dove

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04	Revisione : 4	
---	---------------	---

ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

i = i -esimo Convoglio in esercizio.

NumAvaCrt = Numero di avarie critiche cumulate dall' i -esimo Convoglio durante il periodo di rilevamento

Kmt = km totali percorsi dall' i -esimo Convoglio nel periodo di rilevamento

Si sottolinea che ai fini del conteggio delle avarie critiche, verranno considerate solamente le avarie critiche segnalate con apposita Nota di Lavoro per Manutenzione Correttiva (NLMC).

Nel caso in cui la percorrenza annua di un convoglio sia inferiore al valore nominale del profilo di missione (180.000km), essendo il parametro di riferimento $\alpha_{contratto}$ tale da comportare un numero di NumAvaCrt permesse inferiore all'unità, il valore di riferimento NumAvaCrt che verrà utilizzato per determinare il coefficiente $\alpha_{1, reale}$ (da utilizzare per il calcolo dell'affidabilità di missione del complesso) sarà, per ogni singolo treno e per ogni periodo di rilevamento, calcolato non tenendo in considerazione la prima avaria critica.

Nel caso in cui nel periodo di osservazione oggetto del monitoraggio la percorrenza di un convoglio sia oltre i limiti -56% ; +10% della percorrenza annua nominale (e quindi nell'anno di osservazione il convoglio abbia una percorrenza < di 80.000 km o > di 198.000 km), allora il convoglio verrà escluso dal calcolo delle penali previste sull'affidabilità di missione del complesso nell'anno di rilevamento in cui ha superato i limiti di percorrenza indicati.

In caso di utilizzo del convoglio in servizio commerciale per più di 16 ore e/o sotto tensione per più di 20 ore, Alstom potrà richiedere di considerare come "non addebitabili ad Alstom" le avarie occorse ai convogli in questione registrate nelle ore di servizio oltre i limiti indicati, per il periodo fino alla prima sosta manutentiva e comunque fino alla completa rimozione delle avarie stesse (a meno che la mancata riparazione sia causata da inadempienza del Fornitore).

Nel caso di perdita di una ridondanza e nel caso in cui la missione prosegua oltre 96 ore dall'inizio della stessa, un'ulteriore avaria del medesimo sistema che causi una avaria critica (per esempio: esclusioni di più gruppi ausiliari, avarie multiple del sistema di trazione, avaria grave su due moduli porta della medesima fiancata, mancato svolgimento della funzione richiesta all'impianto di climatizzazione passeggeri per più di un veicolo, guasti che portano il livello di illuminamento sotto le soglie previste dalla EN 13272, avarie multiple del TCMS) non verrà conteggiata come addebitabile ad AF.

Ogni perdita di ridondanza dovrà essere comunicata tempestivamente da Trenitalia mediante comunicazione tra referenti di cantiere degli avvisi di manutenzione di tipo "ZA".

Non verranno inoltre conteggiate come addebitabilità ad AF le avarie oltre 96 ore di missione se Alstom darà evidenza di aver segnalato necessità di interventi sul treno, sulla base di elementi rilevabili tramite diagnostica, e Trenitalia ha scelto comunque di continuare la missione.

5.2 AFFIDABILITÀ LOGISTICA DEI PRINCIPALI ASSIEMI E SOTTOASSIEMI DEL CONVOGLIO

Gli obiettivi di affidabilità logistica dei principali assiemi e sottoassiemi del Convoglio, calcolati secondo la formula riportata al par. 7.9 dell' All. 1 della CO 268.2/DPI di Trenitalia del 30/06/2011 [1c], sono i seguenti:

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04	Revisione : 4	
---	---------------	--



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

Indice	Sistema / Equipaggiamento	MTBF [ore]	Note	Duty Cycle	Molteplicità
MTBF 1	Climatizzazione passeggeri	1.850	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 2	Climatizzazione cabina	9.500	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 3	WC Toilet HK	20.100	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 4	Porta Toilet HK	30.300	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 5	Impianto idrico toilet	52.500	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 6	Porte interne servoassistite	Non Applicabile	Sistema non presente sul Convoglio	-	-
MTBF 7	Porte di Salita	1.100	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 8	Sistema diffusione informazioni	1.750	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 9	Illuminazione	2.500	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 10	Sistema freno (comando + controllo)	1.650	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 11	Sistema freno (singolo attuatore di carrello)	400.000	Valore a livello singolo attuatore	100%	24
MTBF 12	Compressore	63.000	Valore a livello singolo compressore	100%	2
MTBF 13	TCMS	1.050	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 14	Equipaggiamento di trazione	1.850	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 15	Trasmissione del moto	38.000	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 16	Sistema di captazione	35.700	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 17	Antipattinaggio	13.000	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 18	Sistema ausiliari MT	1.050	Valore a livello Convoglio	100%	1
MTBF 19	Sistema ausiliari BT	2.050	Valore a livello Convoglio	100%	1

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04

Revisione : 4

Pag. 23/22



ALSTOMNTRE per
Trenitalia

Si sottolinea che ai fini del conteggio delle avarie, verranno considerate solamente quelle segnalate con apposita Nota di Lavoro per Manutenzione Correttiva (NLMC).

5.3 MANUTENIBILITÀ

Il valore di Manutenibilità offerto per la flotta è:

$$\mu \leq 0,55 \text{ EURO/km}$$

Il valore di Manutenibilità offerto si basa sulle seguenti assunzioni:

- formula per il calcolo della manutenibilità riportata al par.7.13 dell' All. 1 CO n. 268.2/DPI di Trenitalia al capitolato di gara [1c],
- somma dei costi delle ore di mano d'opera per manutenzione correttiva, preventiva e il costo dei materiali utilizzati,
- profilo di missione del Convoglio riportato nel presente documento,
- descrizione generale della strategia di manutenzione,
- piano di manutenzione programmata.

L'indice μ di manutenibilità globale include il costo dei materiali e della manodopera relativi alla manutenzione preventiva e correttiva.

5.4 DISPONIBILITÀ

Il valore di Disponibilità offerto per ogni singolo Convoglio della flotta in esercizio è:

$$\delta \geq 94,1\%$$

Tale valore si basa sulle seguenti assunzioni:

- formula per il calcolo della disponibilità riportata al paragrafo 7.18 dell' All. 1 CO n. 268.2/DPI di Trenitalia al capitolato di gara [1c], ovvero:

$$\delta_{\text{SingoloRot}} = \left(1 - \frac{\sum_{i=1}^{NIMP} Tmp_i + \sum_{k=1}^{NIMC} (Tmc_k + Tsm_k)}{\text{OreGiorno} \times \text{NumeroGiorni}} \right) \times 10^2$$

Espressa in %

NIMP = Numero interventi di manutenzione preventiva sul i -esimo rotabile

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04

Revisione : 4



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

NIMC = Numero interventi di manutenzione correttiva sul i_esimo rotabile

Tmpj = Tempo impiegato (ore solari) per effettuare il j_esimo intervento di Manutenzione Programmata sul rotabile in esame. Al momento dell'intervento il rotabile deve essere presente in flotta campione

Tmck = Tempo impiegato (ore solari) per effettuare il k_esimo intervento di Manutenzione Correttiva sul rotabile in esame. Tale intervento deve essere effettuato a fronte di una avaria addebitata al fornitore, nel momento in cui tale avaria si manifesta il rotabile è presente in flotta campione e nel rispetto del profilo di missione.

Tsmk = Tempo di sospensione manutenzione (ore solari) durante il k_esimo intervento di Manutenzione Correttiva sul rotabile in esame, per attesa materiali, attrezzature, manodopera che deve essere messa a disposizione da parte del fornitore.

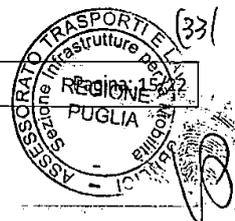
Tutti i suddetti tempi verranno valutati sulla base di quanto riportato nelle relative schede di indisponibilità.

OreGiorno = Ore Teoriche di disponibilità giornaliera del rotabile (pari a 24)

Numero Giorni = Numero giorni di presenza del rotabile in esame in Flotta Campione

- descrizione generale della strategia di manutenzione,
- piano di manutenzione programmata.

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04	Revisione : 4	
---	---------------	--



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

6 MODALITÀ DI RILIEVO E CALCOLO

Il rilevamento degli indici RAM verrà effettuato sul servizio reale svolto dai Convogli al fine di verificare la rispondenza dei valori rilevati con i valori contrattuali.

6.1 PERIODO DI RILEVAMENTO DEGLI INDICI RAM

Come descritto nel par. 3.5.2 del Capitolato Tecnico e Prestazionale [1a], il "Periodo di rilevamento" per ciascun Convoglio avrà le seguenti caratteristiche:

- Inizio a partire dal superamento delle "Positive Verifiche in Esercizio" (PVE) di ciascun Convoglio.
- Fine a scadenza della garanzia di ogni singolo Convoglio, ovvero per tutta la durata del service manutentivo.

Nel caso in cui si effettuassero modifiche, dichiarate dal Fornitore come volte al miglioramento dei parametri RAM, durante lo svolgimento del periodo di rilevamento lo stesso varierà come di seguito descritto:

- la data di inizio rilevamento sarà spostata, per ogni Complesso alla data della sua reimmissione in servizio a seguito del completamento delle modifiche, fermo restando comunque il termine e la durata minima di tre anni. Se le modifiche sono state effettuate successivamente ai 24 mesi dalla consegna dei complessi, il periodo di rilevamento dovrà essere prorogato al fine di assicurare che lo stesso abbia una durata non inferiore a tre anni per ciascun Complesso;
- i rilevamenti precedenti alla data di implementazione delle modifiche saranno annullati.

In conformità a quanto previsto al punto 3.5.3 del CTO (all.3 al contratto) in caso di introduzione di modifiche ritenute da AF necessarie per il miglioramento degli indici RAM, AF dovrà formalmente comunicare a TI la motivazione e descrizione delle modifiche che intende apportare.

In caso di prolungamento del periodo di rilevamento degli indici RAM per modifiche effettuate oltre i 24 mesi dalla consegna dei complessi il periodo di garanzia dei convogli verrà prolungato fino al termine del periodo di rilevamento RAM dei complessi oggetto delle sopradette modifiche.

Nel caso in cui il piano di implementazione delle modifiche concordato non possa essere applicato per cause non imputabili al Fornitore, il relativo ritardo sarà sottratto alla durata minima del rilevamento di almeno tre anni, qualora quest'ultimo dovesse estendersi oltre il periodo di garanzia.

Nessuna modifica comporterà una variazione degli indici RAM contrattuali che il Fornitore è comunque tenuto a rispettare.

6.2 MODALITÀ DEL RILEVAMENTO DEGLI INDICI RAM

Come indicato nell'articolo 15.3 dell' Allegato A1.b - Condizioni di Fornitura [1b], il rilevamento del valore reale degli indici, per ciascun Convoglio, verrà effettuato nel seguente modo :

- Indice αc : ogni 6 mesi tenendo in considerazione nel calcolo il periodo relativo agli ultimi 12 mesi;
- Indice δc : ogni 12 mesi tenendo in considerazione nel calcolo il periodo relativo agli ultimi 12 mesi.

Per entrambi gli indici il primo calcolo avverrà, per ciascun convoglio, dopo 12 mesi dall'inizio del rilevamento (sopra definito al par. 6.1) in modo da avere i dati per il periodo previsto.

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04	Revisione : 4	
---	---------------	--



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

6.3 MODALITÀ DI CALCOLO DEGLI INDICI RAM

Le formule di calcolo degli indici RAM sono riportate nel documento di Trenitalia CO 268.2/DPI del 30 giugno 2011 "Specifiche per le modalità di raccolta dati per la verifica degli indici R.A.M. di nuovi rotabili o particolari componenti" [1c], che contiene tutte le indicazioni e le modalità per il rilevamento e la raccolta dei dati.

Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04	Revisione : 4	
---	---------------	--



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

6.4 ORGANIZZAZIONE E SUPPORTO AL RILIEVO DEGLI INDICI RAM

Manutenzione correttiva. Durante il periodo di rilevamento, il Fornitore espletterà le attività di assistenza in garanzia e quindi si occuperà di provvedere alla riparazione dei malfunzionamenti/guasti accaduti e alla conseguente rimessa in efficienza dei Convogli.

Trenitalia si riserva l'opzione di provvedere direttamente o tramite terzi alla rimessa in efficienza dei Convogli in avaria, nelle condizioni di comprovata impossibilità del Fornitore ad effettuare la manutenzione correttiva in garanzia.

Trenitalia darà accesso ad Alstom al sistema RSMS per verifica delle segnalazioni aperte, o in alternativa ad estrazioni da RSMS dalle quali sia possibile avere le medesime informazioni.

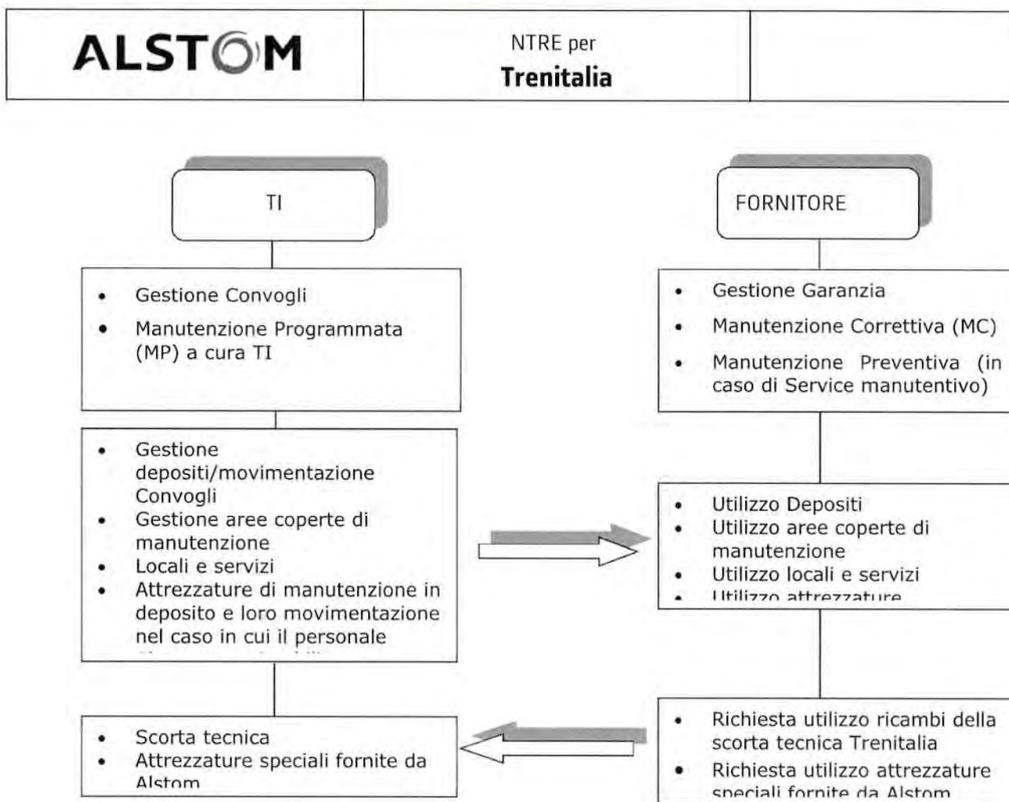
Manutenzione Preventiva (Programmata). Le attività di manutenzione preventiva saranno a cura di Trenitalia o del Fornitore, in caso di service manutentivo, che le dovrà eseguire rispettando il Piano di Manutenzione del rotabile. Verranno conteggiate nel calcolo dell'indisponibilità esclusivamente le tempistiche tecniche di esecuzione dell'attività stessa. Alstom si riserva la facoltà di verificare la corretta esecuzione delle attività di preventiva, qualora eseguite da Trenitalia, nelle modalità e nelle tempistiche previste nel paragrafo 14.2 dell'allegato 1.b.

Materiali. Per gli interventi di manutenzione correttiva in garanzia e preventiva si dovranno utilizzare esclusivamente ricambi originali e, in caso di richiesta, Trenitalia dovrà darne evidenza ad Alstom. In caso contrario, per responsabilità Trenitalia, il treno verrà escluso dal rilevamento.

A richiesta del Fornitore, Trenitalia metterà a disposizione dello stesso i pezzi di ricambio e le scorte tecniche disponibili presso i propri magazzini nel deposito assegnatario.

Attrezzature. A richiesta del Fornitore, Trenitalia metterà a disposizione dello stesso le attrezzature di deposito e le attrezzature speciali fornite da Alstom per il controllo della rimessa in efficienza dei Convogli, assieme /sottoassiemi.

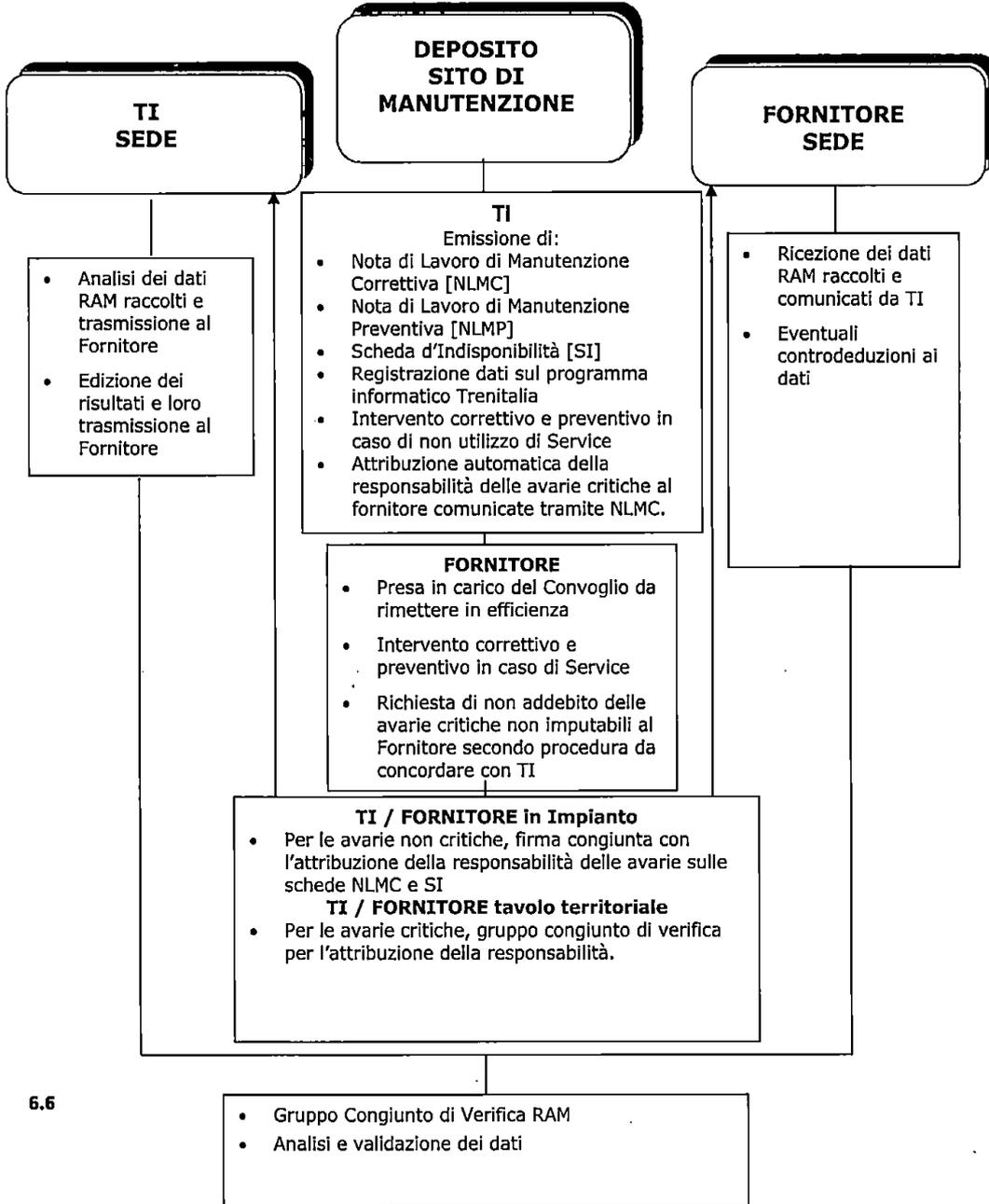
Infrastrutture. Trenitalia, secondo una prassi in uso, per l'affidamento dell'esecuzione del servizio di manutenzione sui rotabili, metterà a disposizione del Fornitore le postazioni di manutenzione, comprese aree coperte di ricovero treni, binari adeguati, attrezzature di manutenzione dei treni (scale, piattaforme di lavoro etc.), locali e servizi, secondo le necessità manutentive.



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

6.5 GESTIONE DATI RAM

La gestione dei dati RAM e la relativa verifica degli obiettivi si articolerà secondo il seguente flusso.



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

REGISTRAZIONE DEI DATI RACCOLTI

Le informazioni necessarie per la valutazione degli indici RAM della flotta dei Convogli saranno rilevate sistematicamente dopo ogni intervento correttivo e preventivo e dopo ogni fermo del rotabile utilizzando i seguenti documenti emessi da Trenitalia:

- Nota di Lavoro di Manutenzione Correttiva (NLMC) per ogni segnalazione di avaria.
- Nota di Lavoro di Manutenzione Preventiva (NLMP) per ogni tipologia di scadenza effettuata.
- Scheda di Indisponibilità (SI) per ogni fermo rotabile relativo ad operazioni di manutenzione correttiva e/o preventiva.

Si ricorda che i suddetti documenti dovranno essere emessi da Trenitalia al rientro nell’impianto assegnatario dei rotabili.

L’informazione relativa alla percorrenza dei Convogli sarà ricavata dal sistema in uso presso Trenitalia. I dati raccolti saranno inseriti nel sistema informatico di Trenitalia. La Nota di Lavoro di Manutenzione Correttiva (NLMC) dovrà contenere le informazioni relative alla tipologia di avaria riscontrata (critica o non critica), che dovrà essere comunicata al fornitore prima dell’intervento manutentivo.

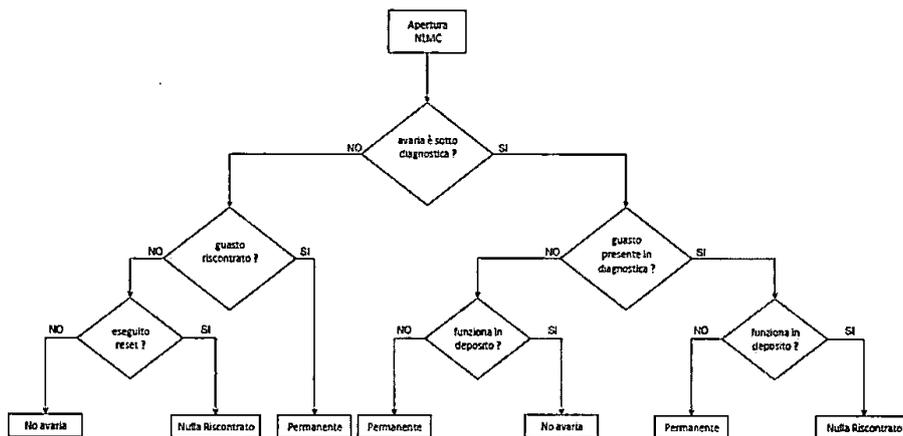
La Scheda di Indisponibilità (SI) dovrà contenere le informazioni relative alla motivazione della non disponibilità del treno.

6.7 CLASSIFICAZIONE DEI DATI RACCOLTI

Le avarie registrate durante il servizio dal personale di macchina verranno notificate con NLMC, e classificate dal personale Alstom addetto alla manutenzione dei Convogli in:

- Avarie di tipo «Permanente»: Avarie effettivamente riscontrate sul rotabile.
- Avarie di tipo «Nulla Riscontrato»: Avarie non riscontrate durante l’intervento manutentivo ma effettivamente manifestatesi durante il servizio.
- No Avaria : Avarie non riscontrate durante l’intervento manutentivo e di cui non si ha nessuna evidenza di una loro manifestazione durante il servizio (a parte la segnalazione con NLMC). Tali eventi non saranno conteggiati per la valutazione degli indici contrattuali.

Nella seguente figura è riassunto con un diagramma di flusso il processo di classificazione delle avarie.



ALSTOM	NTRE per Trenitalia	
---------------	-------------------------------	--

6.8 VALIDAZIONE DEI DATI RACCOLTI

Ai fini della verifica dei parametri RAM, i documenti citati ai punti precedenti saranno considerati validi solo se firmati in sito dai rappresentanti di Trenitalia e del Fornitore.

Questa firma congiunta verrà apportata su ogni singola:

- NLMC
- NLMP
- SI

Per quanto concerne le NLMP, qualora non sia eseguita dal Fornitore, si evidenzia che la controfirma del personale del Fornitore è da intendersi come mera presa visione del documento e che, in sede degli incontri mensili di verifica, il cui calendario sarà concordato congiuntamente, il Fornitore formalizzerà eventuali rilievi in merito al contenuto delle NLMP stesse.

Nel caso in cui i rappresentanti delle due parti non trovino accordo circa la addebitabilità di una avaria, indicheranno nell'apposito campo della NLMC la dicitura "ND".

Nel caso in cui i rappresentanti delle due parti non trovino accordo circa la addebitabilità di un eventuale effetto sul servizio, indicheranno nell'apposito campo della NLMC la dicitura "Incerto".

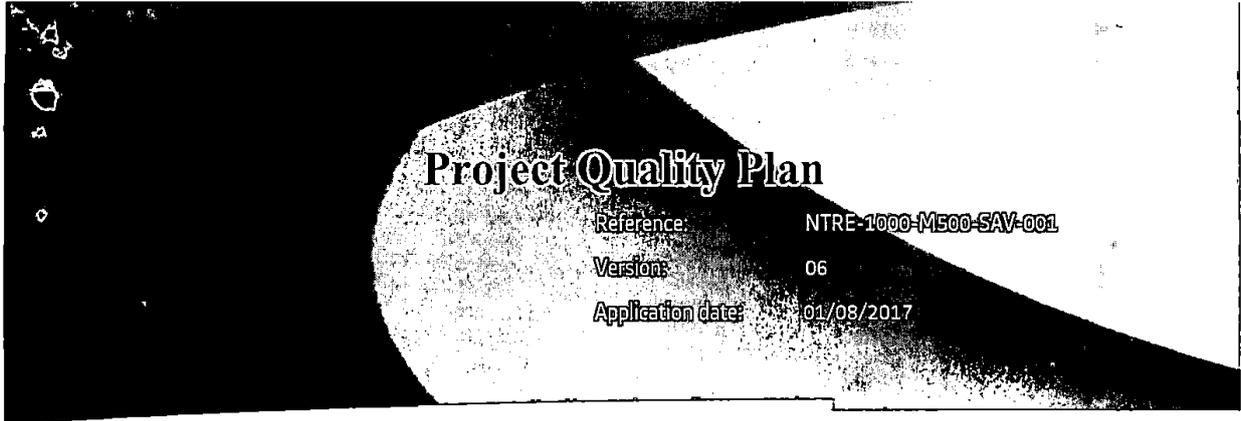
Eventuali disaccordi in merito ai contenuti delle sopraccitate NLMC, NLMP e SI saranno risolti in contraddittorio durante apposite riunioni tra Trenitalia e Fornitore che si terranno con cadenza temporale da concordare.

Si precisa che per "addebito delle avarie" si intende l'individuazione della responsabilità delle avarie e non l'addebito economico.

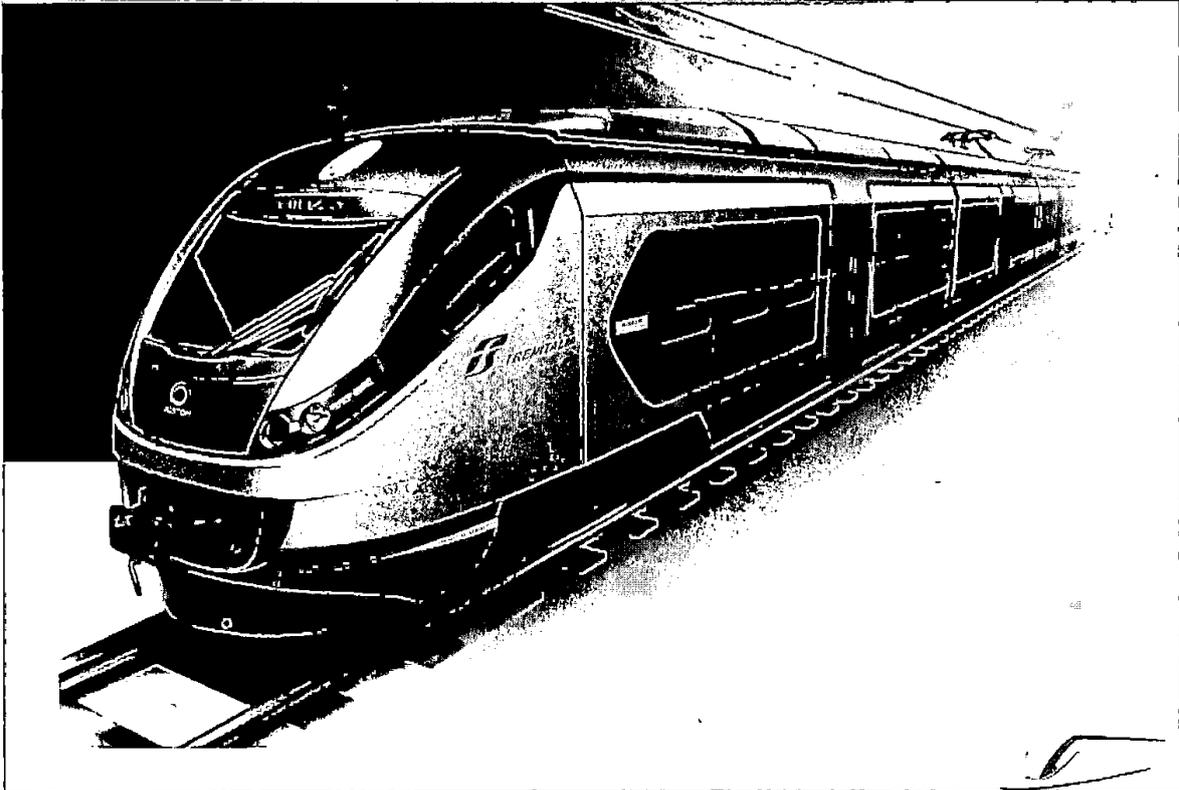
Documento No: NTRE-1000-D900-SAV-002-04

Revisione : 4





Project Quality Plan
EMU Trenitalia



UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference : QUA-R5-TEM-002



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

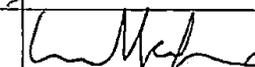
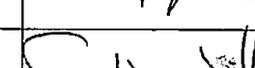
Version:

6

Application date:

01/08/2017

Control sheet

Version	Date	Modifications content	Author	
00	14 - 11 - 12	Prima emissione	G.Panero	
01	17 - 12 - 12	Modificato PdQ secondo quanto richiesto nel documento di Trenitalia n° TRNIT-DT.GCIR.GCEML\P\2012\0063041 del 13/12/12	G.Panero	
02	10 - 04 - 15	Aggiornato elenco DOCUMENTI DI SISTEMA ALSTOM TRANSPORT in linea ai requisiti IRIS A seguito degli ordini opzionali lettere Trenitalia n°11703 del 22/12/2014 e n° 2232 del 31/03/2015 aggiornato §1.2, 4.1, 4.2.1, annex 1 e 2	G.Panero A.Bonelli	
03	20 - 07 - 15	A seguito firma ordine opzionale Trenitalia inserito rif. [1.4] lettera Trenitalia n°4802/2015 del 10/07/15 Aggiornato allegato 3 (organigramma di progetto) per cambio PrSM	G.Panero A.Bonelli	
04	21 - 09 - 15	A seguito firma contratto per la fornitura della scorta tecnica rif. [1.5] Trenitalia n°1300008487 del 05/08/15 rubrica n°5421 del 03/08/15 Aggiornato allegato 3 (organigramma di progetto) per cambio PrFM	G.Panero A.Bonelli	
05	21 - 12 - 15	A seguito firma contratto per la fornitura della scorta tecnica rif. [1.6] e [1.7] rubrica n°8615 ed 8620 del 03/12/15 Aggiornato allegato 3 (organigramma di progetto) per cambio PrOM, PrTCM e PrPM	G.Panero A.Bonelli	
06	01 - 08 - 17	A seguito firma ordine opzionale Trenitalia inserito rif. [1.8] lettera Trenitalia n°7831/2016 del 12/12/16 Aggiornato allegato 3 (organigramma di progetto) §4.2.1 sostituito portale Prisma con Acomis Allegato 2, eliminato documenti obsoleti	A.Bonelli	
	Name	Function	Date	Signature
Written by: Alstom	Bonelli Andrea	[PrQSM]	01/08/2017	
Verified by: Alstom	Negro Cristina	[Regional Quality Safety Manager]	01/08/2017	
Approved by: Alstom	Federico Villani	[Project Manager]	01/08/2017	
Agreed by: Customer	<Name>			

[According to contract necessities, it is possible to add verification and approbation lines.]

UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRÉ-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

CONTENUTO

1	SCOPO	SCOPE	5
1.1	GENERALITA'	GENERAL.....	5
1.2	APPLICAZIONE	APPLICATION	5
2	NORMATIVE DI RIFERIMENTO	NORMATIVE REFERENCE	6
3	TERMINI E DEFINIZIONI	TERMS AND DEFINITIONS	6
4	SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'	QUALITY MANAGEMENT SYSTEM	6
4.1	REQUISITI GENERALI	GENERAL REQUIREMENTS	6
4.2	REQUISITI DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTATION REQUIREMENTS	6
4.2.1	Generalità	General.....	6
4.2.2	Manuale della Qualità	Quality Manual.....	7
4.2.3	Controllo dei documenti	Control of documents.....	7
4.2.4	Controllo delle registrazioni	Control of records.....	8
4.3	GESTIONE DELLA CONOSCENZA	KNOWLEDGE MANAGEMENT.....	9
4.4	GESTIONE DI PROGETTO MULTI SITO	MANAGEMENT OF MULTI SITES PROJECTS..	9
5	RESPONSIBILITA' DELLA DIRIGENZA	MANAGEMENT RESPONSIBILITY	9
5.1	IMPEGNI DELLA DIRIGENZA	MANAGEMENT COMMITMENT	9
5.2	ATTENZIONE AL CLIENTE	CUSTOMER FOCUS.....	10
5.3	POLITICA DELLA QUALITA'	QUALITY POLICY	10
5.4	PIANIFICAZIONE	PLANNING	11
5.4.1	Obiettivi per la Qualità	Quality objectives	11
5.4.2	Pianificazione del sistema di gestione della Qualità	Quality management system planning..	12
5.5	RESPONSABILITA', AUTORITA' E COMUNICAZIONE	RESPONSIB., AUTHORITY & COMMUNIC..	13
5.5.1	Responsabilità e autorità	Responsibility and authority.....	13
5.5.2	Rappresentante della dirigenza	Management representative.....	13
5.5.3	Comunicazione interna	Internal communication.....	14
5.5.4	Gestione delle relazioni con il cliente	Customer relationship management....	14
5.6	REVISIONE DELLA GESTIONE	MANAGEMENT REVIEW	14
6	GESTIONE DELLE RISORSE	RESOURCE MANAGEMENT	15
6.1	APPROVVIGIONAMENTO DELLE RISORSE	PROVISION OF RESOURCES.....	15
6.2	RISORSE UMANE	HUMAN RESOURCES.....	15
6.3	INFRASTRUTTURA	INFRASTRUCTURE	16
6.4	AMBIENTE DI LAVORO	WORKING ENVIRONMENT.....	17
7	REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	PRODUCT REALIZATION	17
7.1	PIANIFICAZIONE REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	PLANNING OF PRODUCT REALIZATION...	17
7.2	PROCESSI IN RELAZIONE AL CLIENTE	CUSTOMER RELATED PROCESSES.....	18
7.2.1	Determinazione dei requisiti in relazione al prodotto.....		18
7.2.2	Revisione dei requisiti in relazione al prodotto.....		18
7.2.3	Comunicazione con il Cliente	Customer communication.....	19
7.3	PROGETTAZIONE E SVILUPPO	DESIGN AND DEVELOPMENT.....	19
7.3.1	Pianificazione della progettazione e sviluppo	Design and the development planning..	20
7.3.2	Input della progettazione e sviluppo	Design and development inputs.....	20
7.3.3	Output della progettazione e sviluppo	Design and development outputs.....	20
7.3.4	Verifica della progettazione e sviluppo	Design and development review	20
7.3.5	Verifica della progettazione e sviluppo	Design and development verification....	20
7.3.6	Validazione della progettazione e sviluppo	Design and development validation..	20

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRÉ-1000-M500-SAV-001



ALSTOM		PROJECT QUALITY PLAN	
Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001	Version:	6	Application date: 01/08/20177
7.3.7	<i>Controllo delle modifiche progettazione e sviluppo</i>	<i>Control of design development changes</i>	21
7.4	ACQUISTI	PURCHASING.....	22
7.4.1	<i>Processo di acquisto</i>	<i>Purchasing process.....</i>	22
7.4.2	<i>Informazioni di acquisto</i>	<i>Purchases information.....</i>	22
7.4.3	<i>Verifica dei prodotti acquistati</i>	<i>Verification of purchased product.....</i>	23
7.4.4	<i>Gestione della Supply chain</i>	<i>Supply chain management.....</i>	24
7.5	FORNITURA DI PRODUZIONE E SERVIZI	PRODUCTION AND SERVICE PROVISION.	24
7.5.1	<i>Controllo della fornitura di produzione e servizi</i>	<i>Control production and service provision</i>	24
7.5.2	<i>Validazione di processi fornitura di produzione e servizi</i>	<i>Validation of processes for production and service provision.....</i>	26
7.5.3	<i>Identificazione e rintracciabilità</i>	<i>Identification and traceability.....</i>	28
7.5.4	<i>Salvaguardia del prodotto</i>	<i>Preservation of product.....</i>	29
7.6	CONTROLLO DISPOSITIVI DI CONTROLLO E MISURA	CONTROL OF MONITORING AND MEASURING DEVICES.....	29
7.7	GESTIONE DEL PROGETTO	PROJECT MANGEMENT.....	29
7.8	GESTIONE DELLA CONFIGURAZIONE	CONFIGURATION MANAGEMENT.....	30
7.9	FIRST ARTICLE INSPECTION (FAI)	FIRST ARTICLE INSPECTION (FAI).....	31
7.10	MESSA IN SERVIZIO / SERVIZIO CLIENTE	COMMISSIONING / CUSTOMER SERVICE	32
7.11	RAMS / LCC	RAMS / LCC.....	32
7.12	GESTIONE DELL'OBSOLESCENZA	OBSOLESCENCE MANAGEMENT.....	32
8	MISURAZIONE, ANALISI E MIGLIORAMENTO	MEASUREMENT, ANALYSIS AND IMPROVEMENT	33
8.1	GENERALITA'	GENERAL.....	33
8.2	MONITORAGGIO E MISURAZIONE	MONITORING AND MEASUREMENT.....	33
8.2.1	<i>Soddisfazione del cliente</i>	<i>Customer satisfaction.....</i>	33
8.2.2	<i>Audit</i>	<i>Audit.....</i>	34
8.2.3	<i>Monitoraggio e misurazione dei processi</i>	<i>Monitoring measurement of processes.....</i>	35
8.2.4	<i>Monitoraggio e misurazione del prodotto</i>	<i>Monitoring measurement of product.....</i>	35
8.3	CONTROLLO DEI PRODOTTI NON CONFORMI	CTRL OF NONCONFORMING PRODUCTS.	35
8.3.1	<i>Controllo dei processi non conformi</i>	<i>Control of nonconforming processes.....</i>	37
8.3.2	<i>Deroghe del Cliente</i>	<i>Customer waiver.....</i>	37
8.4	ANALISI DEI DATI	ANALYSIS OF DATA.....	37
8.5	MIGLIORAMENTO	IMPROVEMENT.....	38
8.5.1	<i>Miglioramento continuo</i>	<i>Continual improvement.....</i>	38
8.5.2	<i>Azioni preventive e correttive</i>	<i>Preventive and corrective actions.....</i>	38
ALLEGATO 1 – INDICE DEI DOCUMENTI ASSOCIATI AL PIANO DELLA QUALITA' DEL PROGETTO			40
ANNEX1 – INDEX OF DOCUMENTS ASSOCIATED TO THE PROJECT QUALITY PLAN			40
ALLEGATO 2 - PARTICIPANTING UNITS, SUB-SYSTEMS & QUALITY MANAGERS			47
ANNEX 2 – PARTICIPANTING UNITS, SUB-SYSTEMS & QUALITY MANAGERS			47
ALLEGATO 3 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO			48
ANNEX 3 - PROJECT ORGANIZATION CHART			48
ALLEGATO 4 – ACRONIMI E DEFINIZIONI			49
ANNEX 4 - ACRONYMS AND DEFINITIONS			49

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

1 SCOPO**SCOPE****1.1 GENERALITA'****GENERAL**

Il presente Piano della Qualità (PdQ) definisce l'organizzazione e le misure messe in atto da parte di Alstom Ferroviaria (di seguito indicata come AF) per soddisfare i requisiti di qualità durante l'esecuzione del contratto di fornitura [1] e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8].

Esso integra le attività da svolgere al fine di garantire che i requisiti del contratto di fornitura [1], e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], siano presi in considerazione e definisce le relazioni tra AF ed il suo Cliente per quanto concerne gli aspetti inerenti la qualità, ed altresì l'organizzazione delle interfacce con le altre "Participating Units" di Alstom Transport (AT) (vedere lista in Appendice 2) e conseguentemente i requisiti che devono essere presi in considerazione nei differenti PdQ di queste ultime.

This Project Quality Plan (PQP) defines the organization and the measures set up by Alstom Ferroviaria (AF) to satisfy the quality requirements throughout the contract execution [1], and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8].

It integrates the tasks to be accomplished in order to guarantee that the contract [1], and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], requirements are taken into account and defines the relations between Alstom and his customer for the quality subjects, as well as the organization of the interfaces with the various AT participating units (see list in Appendix 2) and consequently the requirements that must be taken into account in the different Unit Project Quality Plan (PQP) of these participating units.

1.2 APPLICAZIONE**APPLICATION**

Il presente Piano della Qualità (PdQ) descrive la parte inerente la qualità del PMP [2] il cui riferimento è il seguente: NTRE-1000-M100-SAV-001. La commessa oggetto del presente documento è relativa alla fornitura, al Cliente Trenitalia S.p.A, di n° 70 convogli (più successivi 10, 15, 6, 4, 4, 12+15 convogli) per servizio ferroviario regionale di tipo bidirezionale, a trazione elettrica (EMU) e potenza distribuita, da utilizzarsi per servizi di trasporto passeggeri su linee convenzionali 3 KVcc dell'infrastruttura ferroviaria nazionale

Esso si applica a tutte le attività del progetto che possano influenzare la qualità durante l'esecuzione del progetto, inclusi tutti passaggi dal lancio del progetto fino alla fine del periodo di garanzia.

Il Sistema di Assicurazione Qualità del progetto si basa sulla applicazione del Sistema di Assicurazione Qualità di AT in ogni "Participating Unit". Ad integrazione delle applicazioni standard documentate nei Manuali della Qualità o Piani della Qualità di Sito, questo PdQ definisce specifici provvedimenti applicabili al progetto, che sono trasferiti alle "Participating Units" tramite i PdQ delle Units (PQP).

L'organizzazione del progetto è presentata in Appendice 3..

This PQP describes the quality part of the Project Management Plan (PMP) [2] listed under the reference : NTRE-1000-M100-SAV-001. The Project consists in the supply, to Trenitalia S.p.A., of n°70 electrical trainsets (EMU) (more following 10, 15, 6, 4, 4, 12+15 trains) for regional passengers services (bi-directional trains, with power distributed to be used for passengers transportation on conventional national network 3 KVcc

It applies to all the activities of the project which could affect the quality during the contract execution, this including all the project steps going from the launch of the contract to the end of the warranty period.

The project quality system is based on the application of the AT quality system in each Participating Unit. As a supplement to the standard applications documented in the Quality Manuals or Site Quality Plans, this PQP defines specific provisions to the project, which are declined in the Participating Units through the Unit Project Quality Plans (PQP). The list of the participating units and their limits of supply are presented in Appendix 2.

The organization of the project is presented in Appendix 3.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

2 NORMATIVE DI RIFERIMENTO**NORMATIVE REFERENCE**

Il presente PdQ è sviluppato in conformità alle seguenti norme e specifiche:

- ISO 9001 [edition 2008]
- IRIS: International Railway Industry Standard [revision 1]
- UNI ISO 10005: 2007 Sistema di gestione per la qualità – Linee guida per i piani della qualità

The present PQP is developed in application of the above mentioned standards and specifications

3 TERMINI E DEFINIZIONI**TERMS AND DEFINITIONS**

Gli acronimi ed i termini usati nel presente PdQ sono definiti in Appendice 4.

Acronyms and terms used in this PQP are defined in Appendix 4.

4 SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'**QUALITY MANAGEMENT SYSTEM****4.1 REQUISITI GENERALI****GENERAL REQUIREMENTS**

AT e tutte le "Participating Units" utilizzano un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) certificato in conformità ai requisiti della norma IRIS rev.01, ISO 9001:2008 ed ISO 14001:2004..

Il SGQ per il Progetto è basato sul SGQ di AT e sulla sua applicazione in ciascuna delle "Participating Units" del progetto:

- Ogni "Participating Unit" è responsabile della implementazione della politica di qualità di AT e la applica ai work package di cui è responsabile,
- Il presente PdQ è implementato nel processo industriale tramite i PQP ed i piani di controllo delle "Participating units".

AT and all Participating Units implement a Quality Management System (QMS) certified in compliance with the IRIS rev.01, ISO 9001:2008 ed ISO 14001:2004. requirements.

The QMS for the Project is based on the AT QMS and its application in each Participating Units of the Project:

- *Each Participating Unit is responsible for the implementation of the AT Quality Policy and applies it to the work packages they are responsible for,*
- *The current PQP is taken over in the industrial process by the PQP and the Participating Units control plans.*

4.2 REQUISITI DELLA DOCUMENTAZIONE**DOCUMENTATION REQUIREMENTS****4.2.1 Generalità****General**

La disponibilità della documentazione del SGQ (versioni applicabili) è assicurata in tutti i luoghi di utilizzo ed in ogni "Participating Unit" attraverso il portale Acomis Web portal:

<https://teamsonline.alstom.com/en-GB/search/acomisportal>

Il Cliente ha accesso alla documentazione tecnica, alla documentazione del SGQ ed alle registrazioni di qualità che riguardano il contratto di fornitura [1] e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8].

Per tutti i documenti non facenti parte della lista di quelli da consegnare contrattualmente, l'accesso è limitato alla consultazione locale, a condizione che tali documenti non siano classificati da AT come confidenziali (Lista in Allegato 1).

UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/20177

La richiesta di accesso è soddisfatta senza ritardo a richiesta ed in accordo a quanto definito nel PMP [2]. Queste condizioni di accesso sono applicabili dalla data di notifica del contratto di fornitura [1], e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], a quella di uscita dalla garanzia.

The availability of the QMS documentation (applicable versions) is ensured in all places of use and in every Participating Unit by Acomis Web portal:

<https://teamsonline.alstom.com/en-GB/search/acomisportal>

The Customer has access to the technical documentation, to the QMS documentation and to the quality records which owed to him regarding the Contract.

For all the documents not part of the contractual list of deliverables, the access is limited to the local consultation, subject that those documents would not have been classified as confidential by AT (list in Annex 1).

The access request is satisfied without delay on request and according to the PMP specifications [2]. These access conditions are applicable from the Contract [1], and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], notification date to the exit warranty date.

4.2.2 Manuale della Qualità**Quality Manual**

Il Manuale della Qualità di AT descrivente il Sistema della Qualità è calato in ogni "Participating Unit" attraverso i suoi Manuali della Qualità detti Piani della Qualità di Sito.

I Piani della Qualità di Sito sono elencati nell'Allegato 2. Questa lista è progressiva; il suo aggiornamento (eccetto quando concerne documenti contrattuali) non provoca l'aggiornamento del corrente PdQ.

The AT Quality Manual describing the Quality System is declined in every Participating Unit through its Quality Manual called Site Quality Plan.

The Site Quality Plans references are listed in Annex 2. This list is progressive; its update (except when it concerns the contractual documents) does not provoke the update of the current PQP.

4.2.3 Controllo dei documenti**Control of documents**

I Piani della Qualità e/o Manuali della Qualità di Sito definiscono le misure di controllo della documentazione applicate nei Siti.

Il Piano di Gestione della Documentazione (PGD), definito nel documento REF-RS-SAV-WMS-003, indica le regole specifiche per il controllo della documentazione di Progetto, la sua distribuzione ed archiviazione.

Il Piano di Gestione della Documentazione del Progetto elenca i documenti contrattuali da sottoporre al Cliente e la relativa pianificazione.

I documenti ed i dati generati e mantenuti durante il Progetto sono archiviati in conformità alle regole di AT ed ai requisiti contrattuali.

The Quality Plan and/or Site Quality Manual specify the documentation measures of control applied to the Sites.

The Documentation Management Plan of the project (DMP) referenced REF-RS-SAV-WMS-003 defines the specific rules of : identification, revision, approval, internal distribution and to the customer, access control, deletion and archiving of documents and data of the Project.

The Documentary Production Plan of the Project lists the contractual documents to be submitted to the customer with the corresponding schedule.

Documents and data generated and maintained throughout the Project are archived according to AT rules and in accordance to the contract requirements.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/2017

4.2.4 Controllo delle registrazioni**Control of records**

Le registrazioni relative al Progetto sono gestite in conformità alle regole di AT; esse sono aggiornate in accordo a specifici requisiti contrattuali. Le registrazioni sono menzionate nel PGD e sono archiviate durante i termini richiesti nel PGD.

Per il Progetto, le registrazioni della Qualità sono almeno le seguenti:

- Rapporti di revisioni del progetto
- Rapporti di Revisioni di fine fase (chiamate "Gate Review" (GR) e di Design Review
- Registrazioni di modifiche e configurazione
- Dossier di Validazione
- Revisioni del Contratto
- Deroghe
- Raccolta dossier Fuoco-fumi
- Raccolta sostanze pericolose
- Raccolta di dossier di Approvazione
- Rapporti di audit di progetto fatti nelle "Participating Units".

The records relative to the Project are managed according to AT rules; they are updated according to the contract specific requirements. The records are mentioned in the DMP and they are archived during the term required in the DMP.

For the Project, the Quality records are at least the following ones:

- *Project reviews reports*
- *End step reviews (called "Gate Review" (GR)) reports and Design Reviews*
- *Modifications and configuration records*
- *Validation files*
- *Contract reviews*
- *Waivers*
- *Fire-smoke collections files*
- *Dangerous substances collections*
- *Approbation files collections*
- *Project audit reports made in the Participating Units*

Per le "Participating Units" le registrazioni della Qualità sono almeno le seguenti:

- Registrazioni di modifiche e configurazione
- Dossier di Validazione
- Revisioni del contratto
- Deroghe
- Raccolta dossier Fuoco-fumi
- Raccolta sostanze pericolose
- Rapporti di audit di progetto
- Rapporti dei Work package
- Rapporti di Revisioni di fine fase (chiamate "Gate Review" (GR) e di Design Reviews.

Le regole di accesso alle registrazioni sono descritte nel PGD, vedere capitolo 4.2.3 Controllo dei documenti.

For the Participating Units, the Quality records are at least the following ones:

- *Modifications and configuration records*
- *Validation files*
- *Contract reviews*

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/2017

- *Waivers*
- *Fire-smoke collections files*
- *Dangerous substances collections*
- *Project audit reports*
- *Work packages reports*
- *End step reviews (called "Gate Review" (GR)) reports and Design Reviews*

The records access rules are described in the DMP, see chapter 4.2.3 Control of documents.

4.3 GESTIONE DELLA CONOSCENZA**KNOWLEDGE MANAGEMENT**

Le buone pratiche sono documentate e regolarmente riviste in ogni "Participating Unit" in accordo a quanto previsto nel PQP.

Best practices are documented and regularly reviewed in every Participating Units according to the PQP terms.

4.4 GESTIONE DI PROGETTO MULTI SITO**MANAGEMENT OF MULTI SITES PROJECTS**

La gestione multi sito implementata in questo progetto é descritta nel PMP [2] e nei differenti piani associati incluso il presente PdQ.

[I siti interessati dal progetto sono indicati in Appendice 2.]

L'efficienza della gestione multi sito viene rivista ed affinata durante le differenti Project Reviews.

The multi-sites management implemented in this Project is described in the PMP [2] and in the different associated plans including the current PQP.

[Sites concerned by the project are presented in Appendix 2.]

The multi-sites management efficiency is revised and adjusted during the different Project Reviews.

5 RESPONSABILITA' DELLA DIRIGENZA MANAGEMENT RESPONSIBILITY**5.1 IMPEGNI DELLA DIRIGENZA****MANAGEMENT COMMITMENT**

In accordo alla politica della qualità di AT, il Project Manager si impegna a rispettare ed a far rispettare i requisiti del presente PdQ, sia all'interno che all'esterno, al fine di soddisfare il Cliente ed adempiere gli obblighi contrattuali; in particolare scadenze ed incontri di avanzamento, come pure requisiti legali e normativi. A tal fine:

- Il Project Quality Safety Manager (PrQSM) ha la libertà e l'autorità di intervenire in tutti i settori che abbiano un' incidenza sulla qualità e sicurezza del prodotto consegnato. Egli garantisce il livello di qualità e sicurezza del prodotto per il Cliente;
- Il Team di Progetto ed i rappresentanti delle "Participating Units" sono responsabili dell'applicazione e del rispetto delle correnti regole operative e, in quanto tali, essi prendono tutte le misure per garantire la qualità degli equipaggiamenti.

According to the AT quality policy, the Project Manager commit to enforce and make enforced the current PQP requirements, internally as well as externally, in order to satisfy the customer and fulfill contractual obligations; especially deadline and performances meeting, as well as legal and regulatory requirements. For this:

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

- *The Project Quality Manager (PrQM) has freedom and authority to intervene in all the sectors which have an incidence on the quality of the delivered products. He guarantees the quality level of the product for the Customer*
- *The Project Team and the Participating Units representatives are responsible for the application and for the respect for the current operating rules and as such, they take all the measure to guarantee the quality of the equipments*

5.2 ATTENZIONE AL CLIENTE**CUSTOMER FOCUS**

Il processo di attenzione al cliente a livello di Progetto é descritto nel documento QUA-RS-SAV-WMS-009.

[The customer focus process at the level of the Project is described in the document QUA-RS-SAV-WMS-009

Le aspettative del Cliente sono definite e rispettate per migliorare la soddisfazione del Cliente anche attraverso l'ascolto dello stesso a livello di Progetto e/o "Participating Unit", in particolare:

- Durante i contatti giornalieri con i rappresentanti del Cliente in occasione di monitoraggio del programma,
- Durante le Quality Reviews mensili con il Cliente,
- Durante i sopralluoghi condotti congiuntamente con il Cliente,
- Tramite il processo di trattamento delle registrazioni ed i reclami del Cliente che sono trattati con il metodo "8D" e/o "PDCA" (Plan, Do, Check, Act),
- Tramite le indagini di soddisfazione del Cliente,
- Tramite i project steering committees, gli executive committees, le project review interne,

The Customer requirements are determined and respected to increase the Customer satisfaction through the Customer listening which is made at the Project level and/or Participating Units, in particular:

- *During the daily contacts with the Customer representatives in program monitoring situation,*
- *During monthly Quality Reviews with the Customer,*
- *During the inspections led together with the Customer,*
- *By the records and the Customer complaint handling process which are treated with the "8D" method and/or "PDCA" (Plan, Do, Check, Act),*
- *By the Customer satisfaction surveys,*
- *Through the Project steering committees, the executive committees, the internal project reviews,*

5.3 POLITICA DELLA QUALITA'**QUALITY POLICY**

La Politica della Qualità implementata all'interno della struttura del Progetto é l'applicazione della Politica della Qualità globale di AT presso le differenti "Participating Units". Essa mira in modo particolare alla "progettazione e fornitura ai Clienti dei migliori prodotti, servizi e soluzioni di trasporto".

Ogni "Participating Unit" garantisce l'effettiva applicazione del sistema di Qualità del Progetto (coperta dal corrente PdQ). In particolare, esse controllano che ciascuno dei loro fornitori e subfornitori registrati nella lista dei potenziali fornitori AT (vedere SPL [9]) adotti misure per la qualità coerenti con la Qualità del Progetto e sia permanentemente conforme ai propri Piani della Qualità o Piani di Controllo.

Il responsabile della Qualità di Sito per il corrente Progetto è il PrQSM:

- L'andamento dell'implementazione di ciascuna delle misure descritte,
- Gli scostamenti da prendere in considerazione,
- Le azioni correttive e preventive da implementare.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM**PROJECT QUALITY PLAN**

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/20177

I differenti partecipanti nelle "Participating Units" del contratto di fornitura [1], e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], sono elencati in Appendice 2.

The Quality Policy implemented within the Project framework is the application of the global AT Quality Policy declined in the different participating units. It aims more particularly in "designing and supplying to our Customers the best products, services and transport solutions".

[Every Participating Unit guarantees the effective application of the Project Quality System (covered by the current PQP). In particular, they watch that each of their suppliers and subcontractors registered on the follow-up list (see Couple Product-Supplier list in section 7.4 Purchasing) is the object of coherent quality measures with the project quality, and permanently conforms to their Quality Plan or Inspection Plan.]

The Site Quality responsible for the current project relate to the PRQM:

- *The implementation progress of each of the described measures,*
- *The spreads to be taken into account,*
- *The corrective and preventive measures to be set up.*

The different participants in the Participating Units of the contract [1], and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], are listed in Appendix 2.

5.4 PIANIFICAZIONE**PLANNING****5.4.1 Obiettivi per la Qualità****Quality objectives**

Il raggiungimento degli obiettivi per la qualità all'interno della struttura del contratto di fornitura [1], e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], sono quelli stabiliti dalla dirigenza di AT e condivisi con il Cliente. Il raggiungimento della soddisfazione del Cliente avviene:

- Con l'accoglimento dei requisiti contrattuali e facendo riferimento ad ogni requisito utile per il successo del Progetto anche non formalizzato nel contratto di fornitura [1], e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8].
- Con il rispetto degli obiettivi aziendali riguardo a qualità, costi e tempi di esecuzione.

Questi obiettivi sono stabiliti a partire dagli adempimenti richiesti nel contratto di fornitura [1], e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8] nel PMP [2] (es: GR meeting, prestazioni come l'affidabilità e il peso,...) o dal ritorno di esperienza derivante da altri progetti.

Essi sono calcolati e, in quanto indicatori, vengono mostrati a seconda del caso :

- Al Cliente durante gli incontri con il Cliente o durante le varie GR definite contrattualmente,
- Alla dirigenza AT management durante le "Project Reviews".

A seconda del caso, essi vengono mostrati ai gruppi di lavoro (o studio) detti "Work Packages" e consolidati a livello di Progetto ove necessario.

The quality targets follow-ups within the Contract [1], and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], framework are the ones define by the AT management and those agreed with the Customer. They aim to reach the Customer satisfaction:

- *By meeting the contractual requirements and by mentioning any requirement useful for the success of the Project and not formalized in the Contract [1], and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8].*
- *By respecting the company targets concerning the quality, the costs and the lead-time.*

These targets are established from the performances required in the Contract [1], and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], or in the PMP [2] (ex: GR meeting, performances like the reliability and the mass,...) or from the experience feedback collected from other projects.

They are calculated, they are indicators and they are displayed as the case may be:

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/2017

- *To the Customer during the Customer meetings or during the different GR contractually defined,*
- *In the AT management during the project reviews.*

As the case may be, they are displayed in working (or study) batches called "Work Packages" and consolidated at Project level when necessary.

5.4.2 Pianificazione del sistema di gestione della Qualità Quality management system planning

La pianificazione del QMS é aggiornata in accordo alla tabella di riferimento della qualità in modo da garantire la coerenza del QMS a livello di Progetto.

La Pianificazione di Qualità del Progetto é una parte della pianificazione globale del Progetto e di conseguenza di capitoli dedicati nelle diverse "Project Reviews" e GR.

La qualità di produzione é oggetto di una pianificazione sincronizzata con la validazione ed i piani di controllo.

Specifici incontri di qualità (tra le persone di qualità delle "Participating Units") sono dedicati all'approfondimento degli aspetti della qualità durante le differenti fasi del progetto.

Le principali attività di pianificazione della qualità, l'assicurazione della qualità ed il controllo della qualità legate al progetto sono:

- Revisione del Contratto
- Gestione dei rischi
- Processo di revisione del progetto
- Identificazione delle prove e dei punti di controllo
- Revisione dei requisiti di qualità degli ordini di acquisto
- Gestione dei fornitori
- Revisione del processo di validazione
- Pianificazione ed effettuazione di Audits
- Monitoraggio degli indicatori ed identificazione di adeguate attività di miglioramento.

The QMS planning is updated according to the evolution of the quality reference table so as to guarantee the QMS coherence at Project level.

The Project Quality Planning is a part of the global Project Planning and thus of dedicated chapters in the different Project reviews and GR.

The manufacturing quality is the object of a planning synchronized with the validation and control plans.

Specific quality meetings (between the Participating Units quality people) mean the quality progresses follow-up during the different project steps.

The main quality planning activities, the quality insurance and the quality control linked to the project are:

- *Contract review*
- *Risk management*
- *Project reviews process*
- *Tests and control points identification*
- *Purchase orders quality requirements reviews*
- *Suppliers management*
- *Validation process reviews*
- *Audits planning and realization*
- *Indicators monitoring and suitable improvement activities identification.*

UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

5.5 RESPONSABILITA', AUTORITA' E COMUNICAZIONE**RESPONSIBILITY, AUTHORITY AND COMMUNICATION****5.5.1 Responsabilità e autorità****Responsibility and authority**

La struttura organizzativa del progetto é presentata in appendice 3. .

I ruoli e le responsabilità di ciascuna funzione sono descritti nelle declaratorie di missione di AT, nel PMP [2] e specificati, ove necessario, nel piano di gestione specifico.

Le strutture organizzative delle "Participating Units" sono disponibili per consultazione sui siti

I PQP descrivono la specifica organizzazione dei siti del progetto.

Il PrQSM coordina le attività di qualità dei responsabili della qualità delle "Participating Units" (elenco in Appendice 2) durante gli incontri di qualità di gruppo.

Il PrQSM organizza un incontro di lancio all'inizio del Progetto e poi con il cliente in ogni unità. Le persone della qualità trasmettono ogni mese le loro informazioni al PrQSM prima degli incontri mensili con il Cliente.

Il PrQSM anima gli incontri periodici di avanzamento della qualità con il Cliente, seguendo un'agenda proposta in accordo allo stato di avanzamento del Progetto.

The Project organization chart is presented in Appendix 3.

Every function roles and responsibilities are described in the AT mission forms, in the PMP [2] and specified when necessary in the specific management plans.

The Participating Units organization charts are available for consultation on sites.

The PQP describes the specific organization of each project sites.

The PrQSM coordinates the quality activities of the Participating Units quality manager (list in Appendix 2) during the quality network meetings.

The PrQSM organizes a launch meeting at the beginning of the Project then with the Customer in every Unit. The quality peoples transmit monthly their quality information to the PrQSM before the Customer monthly meetings.

The PrQSM animates the periodic quality progress meetings with the Customer, following an agenda proposed according to the Project progress.

5.5.2 Rappresentante della dirigenza**Management representative**

The PrQSM é il rappresentante della dirigenza a livello di Progetto per assicurare che i processi necessari siano implementati, riportare il loro funzionamento e migliorarli, ed assicurare la conoscenza dei requisiti del Cliente nell'organizzazione. Egli garantisce il livello di qualità del prodotto al Cliente.

Il PrQSM su delega del direttore della qualità di piattaforma, ha l'autorità in particolare di bloccare le attività di produzione, consegna, servizio ove requisiti critici non siano rispettati.

Le relazioni con il Cliente per gli aspetti inerenti la qualità dell'intero Progetto sono sotto l'autorità del PrQSM, sotto la responsabilità del Project Manager.

Il Team di Progetto é responsabile dell'applicazione e del rispetto delle regole operative del Progetto e, in quanto tale, essi prendono tutte le misure per garantire la qualità dei prodotti e dei servizi.

In ogni "Participating Unit" é nominato un Quality Manager che garantisce, a livello locale, la considerazione dei requisiti del PdQ e delle clausole di qualità e le loro ripercussioni sui fornitori e subfornitori. Le missioni di questo corrispondente della qualità sono in coerenza con quelle del PrQSM con il quale lavora in stretto dialogo.

The PrQM is the management representative at Project level to ensure that the necessary processes are implemented, to report their functioning and to improve them, and to ensure the Customer requirements awareness in the organization. He guarantees the product quality level to the Customer.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/20177

The PrQSM by delegation of the platform quality manager has authority, in particular to stop the development production, delivery, service activities if critical requirements are not respected.

The relations with the Customer for the quality aspects for the whole project are under the authority of the PrQSM, under the Project Manager responsibility.

The Project Team is responsible for the application and the respect of the Project operating rules and as such, they take all the measures to guarantee the products quality and services.

The Project Team is responsible for the application and the respect of the Project operating rules and as such, they take all the measures to guarantee the products quality and services.

5.5.3 Comunicazione interna**Internal communication**

La comunicazione interna é realizzata in accordo ai processi standard di AT. Le loro applicazioni al Progetto sono descritte nel PMP [2].

The internal communication is realized according to the AT standard processes. Their applications to the Project are described in the PMP [2].

La comunicazione interna relativa al sistema permanente di qualità, nello scopo del progetto, uso viene fatto periodicamente durante gli incontri delle persone di qualità delle "Participating Units".

The internal communication relative to the permanent quality system, in the project scope, use is made periodically during the meetings between the Participating Units quality people.

5.5.4 Gestione delle relazioni con il cliente**Customer relationship management**

La comunicazione con il Cliente avviene tra il PM di AT ed il PM del Cliente in accordo al PMP [2].

Come indicato al paragrafo 5.5.2 Rappresentante della dirigenza, il PrQSM é responsabile di garantire che i processi assicuranti la soddisfazione del Cliente siano implementati, di riportare la loro efficienza e le necessità di miglioramento alla dirigenza, e di garantire la comunicazione e la soddisfazione del Cliente nell'organizzazione.

The communication with the Customer is established from AT Project Manager to customer Project Manager according to the PMP [2].

As indicated to the paragraph 5.5.2 Management representative, the PrQSM is responsible for ensuring that the processes assuring the Customer satisfaction are implemented, to report their efficiency and needs of improvements to the management, and to insure the communication and Customer satisfaction in the organization.

5.6 REVISIONE DELLA GESTIONE**MANAGEMENT REVIEW**

Ogni sito implementa periodicamente revisioni della gestione della qualità in accordo con gli standard applicabili (elencati nel capitolo 2).

All'interno della struttura del progetto, le revisioni periodiche della qualità interna e del Cliente garantiscono che le misure implementate siano idonee ed efficienti ad avviare e seguire i necessari piani di azione di miglioramento.

Il sistema di qualità del Progetto é esaminato durante le revisioni di progetto di AT.

Durante queste revisioni, sono esposti dal PrQSM e analizzati:

- Le GR, gli indicatori di qualità del Progetto,
- Punti critici di Qualità,
- Assi di miglioramento,
- Piani di azione.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

Queste revisioni sono realizzate in accordo alla documentazione metodologica del Cliente e di AT.

Every Site implements periodically quality management reviews in accordance with the applicable standards (listed in the paragraph 2).

Within the Project framework, the internal and Customer periodic quality reviews ensure that the measures implemented are suited and efficient to start and follow the necessary improvement action plans.

The Project quality system is examined during the AT project reviews.

During these reviews, are exposed by the PrQSM and analyzed:

- *The GR, the Project quality indicators,*
- *Quality critical points,*
- *Improvements axes,*
- *Actions plans.*

These reviews are realized according to the Customer and AT methodological documents.

6 GESTIONE DELLE RISORSE

RESOURCE MANAGEMENT

6.1 APPROVVIGIONAMENTO DELLE RISORSE

PROVISION OF RESOURCES

La procedura "Demand Planning and Capacity Management" definisce le misure che permettono di valutare la pianificazione del carico di lavoro confermato e provvisorio, per gestire il carico di lavoro delle unità di AT e assicurare la disponibilità di adeguate risorse umane e materiali.

Le risorse sono regolarmente riviste durante le Revisioni di Progetto con la dirigenza di AT, ed il PM garantisce la loro adeguatezza riguardo alle necessità del suo Progetto.

Quando specifici approvvigionamenti sono gestiti da una "Participating Unit", essi sono descritti nel PQP nella sezione corrispondente.

The "Demand Planning and Capacity Management" procedure defines the measures allowing to evaluate the workload planning confirmed and provisional, to manage the AT units workload and to insure the availability of the adequate human and material resources.

The resources are regularly revised during Project Reviews with the AT management, and the Project Manager guarantees their adequacy regarding the needs of his project.

When specific provisions are organized by a Participating Unit, they are described in the PQP in the corresponding section.

6.2 RISORSE UMANE

HUMAN RESOURCES

In ciascuna Unit, il Project Manager del Progetto ed il responsabile gerarchico in carica assicurano che le risorse umane messe a disposizione del Progetto siano competenti per la realizzazione delle attività sulla base della loro preparazione di base, formazione addizionale, competenza ed esperienza. In particolare:

- I dipendenti in carico della progettazione sono selezionati e formati per soddisfare requisiti progettuali. Strumenti e tecniche applicabili sono identificati nei formati di missione,
- La qualifica dei dipendenti operanti su processi speciali è descritta nella sezione 7.5.2.

Inoltre, essi garantiscono che gli impiegati siano consci della rilevanza e dell'importanza delle loro attività, come pure sul modo in cui essi contribuiscono a raggiungere gli obiettivi di qualità e sicurezza del prodotto.

Il dipartimento delle risorse umane identifica i bisogni di formazione per far acquisire le competenze necessarie ai dipendenti che facciano attività inerenti qualità e sicurezza del prodotto.

Riguardo alla matrice delle competenze, la qualifica degli operatori è regolarmente mantenuta ed aggiornata e vengono identificate le attività critiche.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/2017

I neo assunti sono integrati durante un corso iniziale includente la qualità del prodotto e l'ambiente, l'igiene e la sicurezza del lavoro.

Il Project Manager ed il responsabile gerarchico in carica identificano i possibili bisogni specifici di formazione ed assicurano l'implementazione in contatto con il dipartimento delle risorse umane.

Il senso di legittimazione e la motivazione dei dipendenti si fonda su: un sistema di suggerimenti, un sistema di definizione degli obiettivi e di misura delle prestazioni e, quando applicabile, un risultato sul reddito da partecipazione ai profitti.

Identiche misure sono organizzate da ciascuna participating unit per la gestione delle sue risorse umane.

In each Unit, the Project Manager and the hierarchical responsible in charge ensure that the human resources put at the disposal of the Project are competent for the activities realization on the basis of their first-degree course, additional training, competence and experience. In particular:

- *The staff in charge of the design is selected and trained to satisfy design requirements. Tools and applicable techniques are identified in the missions forms,*
- *The qualification of the staffs operating special processes is described in section 7.5.2.*

Besides, they guarantee that the employees are conscious of the relevance and importance of their activities, as well as on the way they contribute to achieve the products qualitative and safety targets.

The department of the human resources identifies and plans the training needs to bring the necessary skills for the staff making activities allocating product quality and safety.

Regarding the competences matrix, the operators qualification is regularly maintained and updated and the critical activities are identified.

The newcomers are integrated during an initial course including the product quality and environment, the work hygiene and security.

The Project Manager and the hierarchical responsible in charge identify the possible specific training needs and ensure the implementation in contact with the human resources department.

The empowerment and the motivation of the employees lean on: a suggestion system, an objectives fixation system and performance measurement, and when applicable a result profit-sharing income.

Identical measures are organized by every Participating Unit for the management of its human resources.

6.3 INFRASTRUTTURA**INFRASTRUCTURE**

I direttori dei siti di produzione determinano, stabiliscono e mantengono le infrastrutture e le necessarie attrezzature di produzione (manutenzione curativa e preventiva programmata) per soddisfare i bisogni contrattuali e la conformità con le necessità legislative.

Inoltre essi sviluppano e mantengono i necessari sistemi di gestione a livello dei loro siti per minimizzare i rischi di interruzione delle attività che potrebbero impattare i progetti.

Le misure corrispondenti sono descritte nel PdQ di Sito o Manuali di qualità di Sito e nel PQP quando essi sono specifici del contratto di fornitura [1], e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8].

The production sites directors determine, establish and maintain infrastructures and necessary production equipments (planned curative and preventive maintenance) to meet the contractual needs and the compliance with the legislation needs.

Also, they develop and maintain the necessary reassuring system at their sites level to minimize the activity interruption risks which can impact the projects.

The corresponding measures are described in Site Quality Plan or Site Quality Manuals and in the PQP when they are specific to the contract [1], and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8].

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

6.4 AMBIENTE DI LAVORO**WORKING ENVIRONMENT**

I direttori di sito garantiscono un ambiente di lavoro in accordo con la legislazione applicabile e compatibile con la politica della qualità e gli obiettivi per realizzare un prodotto certificato.

La sicurezza del prodotto ed i mezzi per minimizzare i potenziali rischi sono previsti nei dati di ingresso della progettazione, dello sviluppo e delle attività del processo di produzione.

La politica EHS (Environment, Hygiene and Safety/Ambiente, Igiene e sicurezza) è disponibile per consultazione in ogni stabilimento.

Le usuali misure delle "Participating Units" si applicano a questo progetto, esse garantiscono il rispetto delle regole di igiene, pulizia e sicurezza.

Quando specifiche attività si svolgono nella sede del Cliente, sono applicabili le specifiche istruzioni elencate nel contratto di fornitura [1], e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8].

The site directors guarantee a working environment in accordance with the applicable legislation and compatible with the quality policy and the targets to realize a certified product.

The product safety and the means to minimize the employees potential risks are foreseen in the entry data of the design, the development and in the production process activities.

The EHS (Environment, Hygiene and Safety) policy is available for consultation in every establishment.

The Participating Units usual measures apply to this Project, they guarantee the respect of the hygiene, cleanliness and safety rules.

When specific activities are realized in the Customer premises, the specific instructions listed in the Contract [1], and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], are applicable.

7 REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO**PRODUCT REALIZATION****7.1 PIANIFICAZIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO PLANNING OF PRODUCT REALIZATION**

Le GR contrattuali e le principali tappe della realizzazione sono menzionate nel PMP [2].

La pianificazione del Progetto è stabilita ed aggiornata dal Project Planning Manager, sulla base dei requisiti contrattuali e della pianificazione delle "Participating Units". Essa evidenzia le principali GR del Progetto interne e contrattuali, è seguita regolarmente, ed è comunicata al Cliente dal Project Manager in accordo ai requisiti del PMP [2].

La pianificazione del Progetto è trasferita nelle "Participating Units" con una pianificazione dettagliata del Progetto integrata ai "Work Packages".

Le attività di monitoraggio del prodotto, controllo e prove di serie sono descritte nella sezione 8.2.4 Monitoraggio e misura del prodotto.

The contractual GR and the main realization milestones are mentioned in the PMP [2].

The Project planning is established and updated by the Project Planning Manager, based on the contractual requirements and the Participating Units planning. It highlights the main internal and contractual project GR, it is regularly followed, and it is communicated to the Customer by the Project Manager according to the PMP [2] requirements.

The Project planning is declined in the Participating Units with detailed Project planning integrated to the "Work Packages".

The product monitoring activities, control and series tests are described in the section 8.2.4 Monitoring and measurement of product.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/2017

7.2 PROCESSI IN RELAZIONE AL CLIENTE**CUSTOMER RELATED PROCESSES****7.2.1 Determinazione dei requisiti in relazione al prodotto**

I requisiti applicabili del prodotto sono identificati e catturati per revisione. Essi includono i requisiti del Cliente ed i requisiti di legge e regolamentari applicabili al prodotto.

I requisiti del prodotto sono determinati sin dalla fase di offerta e sono integrati nella documentazione di Progetto:

- Piani di gestione interni e/o del Cliente
- Specifiche tecniche necessarie
- Specifiche di acquisto (inclusi stanziamenti)
- Disegni di definizione (inclusi criteri di accettazione)
- Documenti di produzione elencati nei piani di controllo del sito integratore, delle "Participating Units" di AT e dei subfornitori (modi operativi, regole, norme)
- ...

The applicable product requirements are identified and captured for review. It includes the Customer requirements and the legal and regulatory requirements applicable to the product.

The product requirements are determined since the tender step and are integrated in the Project documents:

- *Internal and/or Customer management plans*
- *Technical specifications of need*
- *Purchases specifications (including allocations)*
- *Definition plans (including acceptance criteria)*
- *Manufacturing documents listed in the inspection plans of the integrator site, AT Participating Units and sub-contracting parties (operating modes, rules, standards)*
- ...

7.2.2 Revisione dei requisiti in relazione al prodotto Review of requirements related to the product

Il processo di gestione dei requisiti é implementato per garantire la conformità del prodotto ai requisiti del contratto di fornitura [1], e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8].

Il Team di Progetto, come ogni "Participating Unit", svolgono una analisi contrattuale delle forniture e servizi richiesti dal contratto di fornitura [1], e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8] e dai work packages. Queste revisioni sono rinforzate durante la fine delle fasi di revisione (GR).

La Revisione del contratto di fornitura [1], e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], copre i seguenti aspetti: caratteristiche critiche del prodotto, requisiti del Cliente, requisiti legali e regolamentari, campo di applicazione, qualità, costo, tempo di esecuzione, risorse, comunicazione, modifiche.

I requisiti del prodotto sono rivisti con il Cliente:

- durante la revisione delle forniture,
- durante la presentazione delle forniture durante le differenti fasi del processo di ricevimento (presso il fornitore per componenti soggetti a monitoraggio del Cliente, durante le fasi di controllo o ricevimento nelle participating unit di AT).

Incontri regolari sono organizzati su queste materie con il Cliente, il PrQSM e il Supplier Product Quality Development Manager

I rischi identificati durante le revisioni generano un piano di controllo e vengono tracciati.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

The requirements management process is implemented to ensure the products compliance to the Contract [1] and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], requirements.

The Project Team as well as every Participating Unit makes a supplies and services contract review on the contract [1], and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], and work packages. These reviews are strengthened during the end of steps reviews (GR).

The Contract [1], and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], Review covers the following aspects: product critical characteristics, Customer requirements, legal and regulatory requirements, application domain, quality, cost, lead-time, resources, communication, modifications.

The product requirements are revised with the Customer:

- *during the supplies reviews,*
- *during the supplies presentation during the different receipt steps (at the supplier for items under customer monitoring, during the control or receipt steps in the AT participating units).*

Regular meetings are organized on these subjects with the Customer, the PrQSM and the Supplier Product Quality Development Manager. The risks identified during the reviews generate a control plan and are tracked.

7.2.3 Comunicazione con il Cliente**Customer communication**

I metodi di comunicazione con il Cliente e le regole applicabili sono descritte nel PMP [2].

L'organizzazione di specifici incontri concernenti la qualità é descritta in ciascuno dei PQP delle "Participating Units".

La documentazione inclusa quella della qualità viene trasmessa al Cliente in accordo con il PMP [2] ed i requisiti contrattuali; consultare su questo argomento la sezione 4.2 Requisiti della documentazione.

The communication methods with the Customer and the applicable rules are described in the PMP [2].

The organization of specific meetings concerning the quality is described in each of the PQP of the Participating Units.

The documentation including quality one is transmitted to the Customer in agreement with the PMP [2] and Contract requirements; consult on this matter section 4.2 Documentation requirements.

7.3 PROGETTAZIONE E SVILUPPO**DESIGN AND DEVELOPMENT**

Tutte le misure relative alle attività di progettazione e sviluppo, incluse le varie interfacce, sono descritte nel PMP [2] e nel PTMP [4].

Il processo di progettazione e sviluppo é strutturato secondo un ciclo a "V" (chiamato "Design For Quality") che include le GR pianificate. In questo ciclo a "V" ci sono differenti fasi, ciascuna terminante con una fine della fase di revisione (GR), con lo scopo di prendere una decisione Go/No Go in merito allo stato di avanzamento del processo di progettazione e sviluppo.

Lo coordinazione e l'approfondimento di tutta la progettazione e lo sviluppo sono sotto la responsabilità del Project Engineering Manager (PrEM).

All the measures relative to the activities of design and development, including the various interfaces, is described in the PMP and in the Technical Management Plan (TMP).

The design and development process is structured regarding a "V" cycle (called "Design For Quality") including planned GR. In this "V" cycle there are different steps, each ending by an end of step review (GR), the purpose being to make a Go/No Go decision with regard to the progress state of the design and development process.

The whole design and development coordination and follow-up are under the responsibility of the Project Engineering Manager (PrEM).

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/2017

7.3.1 Pianificazione della progettazione e sviluppo Design and the development planning

Le fasi di progettazione e sviluppo sono oggetto di una pianificazione integrata nella pianificazione del progetto.

The design and the development steps are the object of a planning integrated into the project planning.

7.3.2 Input della progettazione e sviluppo Design and development inputs

Gli elementi di base della progettazione e sviluppo sono descritti nel TMP; essi derivano dalle specifiche, dalle conoscenze lavorative e dal ritorno di esperienza.

The design and development entry elements are described in the TMP; they come from the specifications, from the job knowledge, and from the experience feedback.

7.3.3 Output della progettazione e sviluppo Design and development outputs

Gli elementi in uscita della progettazione e sviluppo sono descritti nel PTMP; essi prendono in considerazione i requisiti del Cliente derivanti dalle specifiche ed i dati necessari per la realizzazione del prodotto, l'esercizio e la manutenzione.

La lista contrattuale dei documenti da emettere è definita nel DMP di progetto.

The design and the development outputs elements are described in the TMP; they take into account the Customer requirements stemming from the specifications, and the data necessary for the product realization, exploitation and maintenance.

The contractual list of the development outputs documents is defined in the project DMP.

7.3.4 Revisione della progettazione e sviluppo Design and development review

La progettazione e sviluppo degli equipaggiamenti costituenti sono marcate da tutti gli attori agenti sul soggetto, permettendo così la progressiva consolidazione delle scelte fatte.

The design and the development of the constituting equipments are marked out by design reviews with all the players acting on the subject, so allowing the progressive consolidation of the choices made.

7.3.5 Verifica della progettazione e sviluppo Design and development verification

La verifica della progettazione e sviluppo è realizzata mediante calcoli, modellazione, prototipi, campioni, etc. Queste attività di verifica sono pianificate e tracciate nel PVMP [5].

The design and development verification is realized by means of calculations, modeling, prototypes, samples, etc. Those verification activities are planned and tracked in the project Verification and Validation Plan [5].

7.3.6 Validazione della progettazione e sviluppo Design and development validation

La lista delle prove da effettuare ad ogni livello di validazione è definita nel PVMP [5]. Questo documento definisce le implicazioni di ogni "Participating Unit", con i propri ambiti di fornitura e le proprie responsabilità.

La validazione è realizzata a due livelli:

- Prove di tipo sui componenti al fine di verificare la partecipazione alle prestazioni di questi elementi (sotto sistemi),

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/2017

- Prove di tipo a livello di treno al fine di dimostrare l'insieme globale di prestazioni (sistema).

La fase di validazione é seguita dalle prove assicuranti la certificazione del sistema treno.

Le prove di serie sono realizzate su ciascun prodotto di serie per verificare la sua conformità a quanto definito ed il suo regolare funzionamento. Il principio è lo stesso per le prove di serie del treno completo.

Le modifiche aventi un impatto sulla validazione sono oggetto di ulteriori prove come richiesto in merito ai rischi.

Le prove di validazione da effettuare dopo la consegna, in particolare presso la sede del Cliente, sono oggetto di un dialogo e specifiche condizioni definite tra il Project Manager di AT e quello del Cliente.

The list of validation tests to be realized at every validation level is defined in the Project Validation Plan [5]. This document defines the implication of every Participating Unit, with their own supplies scopes and their own responsibilities.

The validation is realized at two levels:

- *Type tests realized on constituents in order to verify the performances holding of these constituents (sub-systems),*
- *Type tests at the train level in order to demonstrate the global performances holding (system).*

The validation step is followed by the tests ensuring the train system certification.

The series tests are realized on every serial product to verify its definition compliance and its smooth running. This principle is the same for the serial tests of the complete train.

The modifications having an impact on the validation are following the case the object of additional tests as required regarding the risks.

The validation tests to be realized after delivery, especially on the Customer site, are the object of a dialogue and specific terms defined between the AT Project Manager and the Customer Project Manager.

7.3.7 Controllo delle modifiche della progettazione e sviluppo Control of design and development changes

Il PrEM [o Configuration and Changes Manager] gestisce e coordina il processo delle modifiche.

I dettagli della sua implementazione sono descritti nel PCMP [6].

Ci sono due tipi di modifiche:

- Interna in una Unit: senza nessuna ripresa (modifica) sul sistema treno,
- Progetto: avente un impatto sulla prestazione, sulla sicurezza, funzionale, o contrattuale sull'equipaggiamento consegnato, o avente un impatto su un'altra "Participating Unit".

Ogni "Participating Unit" é responsabile per il controllo delle sue modifiche come pure di quelle dei suoi fornitori.

Questo processo é implementato in accordo alle corrispondenti istruzioni di sito.

Le modifiche di Progetto sono vagliate e coordinate dal Team di Progetto.

The TPrM [or Configuration and Changes Manager] [6] manages and coordinates the modifications process.

The details of its implementation are described in the project change and configuration management plan.

There are two types of modifications:

- *Internal in a Unit: without any resumption (alteration) and without impact on the train system,*
- *Project: having a performance, safety, functional, or contractual impact on the delivered equipment, or having an impact on another Participating Unit.*

Every Participating Unit is responsible for the control of its modifications as well as for those of his suppliers. This process is implemented according to the corresponding sites instructions.

The Projects modifications are investigated and coordinated by the Project Team.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

5

Application date:

01/08/2017

7.4 ACQUISTI**PURCHASING****7.4.1 Processo di acquisto****Purchasing process**

Il processo di acquisto punta a:

- Definire la strategia di acquisto
- Gestire il pannello fornitori sulla base della misurazione della prestazione e della valutazione dei fornitori
- Consultare e selezionare i fornitori.

L'organizzazione e gli specifici accordi organizzati in termini di acquisto sono descritti nel PMP [2] o nel PCMP [7]. [Esempi: condizioni di garanzia, processo di variazione dei fornitori, documenti di manutenzione, specifiche tecniche di acquisto, centralizzazione della Supplier Product List etc.]

Un Elenco di coppia Prodotto Fornitore - SPL [9] - è stabilito da ogni participating unit per identificare i prodotti critici acquistati e le corrispondenti fasi di monitoraggio e validazione. Il Project Quality Safety Manager assicura la compilazione di queste liste al fine di creare una Supplier Product List del progetto.

The purchasing process aims of:

- *Leading the purchasing strategy*
- *Managing the suppliers panel on the suppliers rating and performance measurement basis*
- *Consulting and selecting the suppliers*

The organization and the specific agreements being organized in term of purchasing are described in the PMP [2] [or in the Purchasing Management Plan] [7]. [Examples: warranty conditions, suppliers change process, maintenance documents, purchasing technical specifications, Supplier Product Lists centralization, etc.]

A couple Product-Supplier List (SPL: Supplier Product List) [9] is established by every Participating Unit to identify the bought critical products and the corresponding tracking and validation milestones. [The Project Quality Manager ensure a compilation of those lists in order to create the couple Product-Supplier List of the project.]

7.4.2 Informazioni di acquisto**Purchases information**

Ad integrazione dei requisiti generici di AT (condizioni generali di acquisto, quality charter), in ogni "Participating Unit", le specifiche di acquisto sottoposte ai fornitori riprendono i requisiti tecnici, di qualità, logistici del Cliente loro inoltrati e sono integrati nell'ordine del fornitore.

Un dossier di acquisto include:

- L'"ordine" stesso, approvato e firmato da un dirigente autorizzato,
- Le condizioni generali di fornitura (Purchasing General Conditions (PGC),
- Le condizioni particolari di fornitura (Particular Purchasing Conditions (PPC) specifiche del progetto,
- Il generico capitolato di qualità di acquisto,
- Le fasi di qualità di acquisto, documento specifico dell'ordine,
- Le appropriate specifiche tecniche di acquisto,
- Le condizioni tecniche generali.

E, a seconda dei casi:

- Gli accordi logistici,
- Le specifiche di imballaggio,
- La tabella di gestione della configurazione.

Le specifiche di acquisto hanno influenza sui seguenti campi:

- Prove di validazione,
- Documentazione contrattuale,
- Prove di accettazione,
- Trattamento delle non conformità,

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/2017

- Controllo dei prodotti modificati,
- Processi speciali,
- Gestione della configurazione,
- Consegne,
- Rispetto dei tempi di produzione.]

As a supplement to the AT generic requirements (purchasing general conditions, quality charter), in every Participating Unit, the purchasing specifications submitted to the suppliers take back the technical, quality, logistics Customer requirements being echoed to them and are integrated into the supplier order.

[A purchasing file includes :

- *The "order" itself, approved and signed by an empowered manager,*
- *The Purchasing General Conditions of (PGC),*
- *The Particular Purchasing Conditions (PPC) that own to the project,*
- *The generic quality charter,*
- *The Sourcing Quality Milestone document that own to the order,*
- *The appropriate purchasing technical specifications,*
- *The technical general conditions.*

And, as the case may be:

- *The logistic agreement,*
- *The packaging specification,*
- *The configuration management table.*

The purchasing specifications bear on the following domains :

- *Validation tests,*
- *Contractual documentation,*
- *Acceptance test,*
- *Non-compliance treatment,*
- *Control of altered products,*
- *Special processes,*
- *Configuration management,*
- *Delivery,*
- *Lead-time respect.]*

7.4.3 Verifica dei prodotti acquistati**Verification of purchased product**

Le "Participating Units" sono responsabili per l'ispezione e l'accettazione dei prodotti in entrata e per la qualità degli equipaggiamenti che esse forniscono al sito integratore.

Le "Participating Units" ed il sito integratore assicurano che i loro subfornitori e fornitori permettano al Cliente di esercitare i diritti di monitoraggio definiti nel contratto di fornitura [1], e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8].

Il prodotto comperato non viene usato o maneggiato prima che sia stato verificato in accordo ai requisiti specificati, a meno della presenza di una deroga in merito.

Durante l'elaborazione dell'elenco Supplier Product List, il Supplier Product Quality Development Manager definisce il livello di validazione dei prodotti critici (FAI, controlli in entrata, audit,...).

I componenti richiamati nell' elenco Supplier Product List, fornito dal progetto, sarà inserito nel documento PPC [18] a sincronizzazione di tutte le attività di verifica e validazione

UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/20177

Tutte le verifiche uniformate nel documento PPC [18] saranno sottoposte al Cliente, che specificherà i prodotti per i quali desidera pure intervenire. Incontri chiamati "supplying meeting" includenti i rappresentanti locali del Cliente ed i rappresentanti della qualità delle "Participating Units" permettono di condividere queste informazioni. I metodi di implementazione dei First Article Inspections (FAI) sono descritti nella sezione 7.9. Per gli articoli forniti dal Cliente, i metodi di ispezione sono descritti nella sezione 7.5.4 Proprietà del Cliente.

The Participating Units are responsible for the inspection and for the acceptance of all their incoming products, and for the equipments quality that they supply to the integrator site.

The Participating Units and the integrator site ensure that their subcontractors and suppliers allow the Customer to exercise the monitoring rights defined in the Contract[1], and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8].

The bought product is not used or not handled before having been verified according to the specified requirements, unless there is a waiver for this.

During the elaboration of the Couple Product-Supplier list, the Supplier Quality Manager defines the validation level of the critical products (FAI, entry control, audit,...).

[On the basis of this Couple Product-Supplier list supplied by the project, the Customer will specify the products for which he also wishes to intervene. Meetings called "supplying meeting" including the customer local representative and the Participating Unit quality representative allow to share those information.]

The First Article Inspections (FAI) implementation methods are described in section 7.9.

For Customer supplied items, the inspection methods are described in section 7.5.4 Customer property.

7.4.4 Gestione della Supply chain**Supply chain management**

In ciascuna delle "Participating Unit" responsabile di attività di produzione, il processo "Supply chain" assicura la pianificazione dettagliata delle attività di produzione e fornitura (piazzamento ordini ai fornitori, consegne dei fornitori) e permette di garantire il suo monitoraggio mediante un sistema MRP (Materials Requirement Planning) riguardante le date di consegna concordate con il Cliente.

AT e le "Participating Units" comunicano regolarmente ai loro fornitori le previsioni di consegna al fine che essi possano gestire conseguentemente le loro capacità e le loro attività di produzione.

L'avanzamento delle attività di produzione e fornitura è comunicato al Cliente in accordo ai requisiti previsti nel PMP [2].

In each Participating Units in charge of production activities, the "Supply chain" process ensures the detailed planning of the production activities and supplying (suppliers order placement, suppliers deliveries), and allows to ensure it is tracked via a MRP system (Materials Requirement Planning) regarding the delivery dates agreed with the Customer.

AT and the Participating Units communicate regularly to their suppliers the supplying forecasts in order that they can manage accordingly their capacities and their production activities.

The supplying and production activities progress is communicated to the customer according to the requirements foreseen in the PMP [2].

7.5 FORNITURA DI PRODUZIONE E SERVIZI**PRODUCTION AND SERVICE PROVISION****7.5.1 Controllo della fornitura di produzione e servizi Control of the production and service provision**

Gli accordi sul controllo dei processi speciali sono definiti nella documentazione di qualità delle "Participating Units" del progetto.

I PdQ di sito definiscono o referenziano in termini generali i processi speciali implementati come pure le procedure ed i sistemi di qualificazione dei processi e la corrispondente qualifica degli operatori

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001





PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/20177

Il controllo della conformità degli equipaggiamenti è assicurato dalle "Participating Units" che li producono, prima della spedizione al sito integratore.

La fornitura di parti di ricambio ed i servizi di formazione al Cliente sono descritti nel Piano di gestione del supporto logistico integrato (Integrated Logistic Support Management Plan (ILSMP)). Le forniture post vendita sono descritte nel Piano di gestione delle forniture post vendita (After-Sales Management Plan).

Programmazione della produzione

La pianificazione di dettaglio della produzione di ogni "Participating Unit" integra le attività di controllo e misura del prodotto. Essa è regolarmente revisionata dalle persone di produzione.

Ogni dipartimento è responsabile della identificazione dei colli di bottiglia e della implementazione di un piano di azione di miglioramento.

Documentazione di produzione

Le operazioni di produzione sono realizzate nelle "Participating Units" in accordo alla documentazione approvata secondo le loro misure interne.

Controllo delle modifiche al processo di produzione

Il processo di gestione delle modifiche assicura il controllo delle modifiche al processo di fabbricazione sotto la responsabilità del Project Industrial Manager (PrIM). In accordo alla criticità di queste modifiche (processi speciali, processi di sicurezza), il processo pianifica:

- l'analisi dell'impatto QCD delle modifiche e la validazione necessaria,
- la validazione delle modifiche prima dell'implementazione,
- la decisione dell'applicazione da parte del comitato modifiche.
- [il monitoraggio dell'applicazione]

Manutenzione di attrezzature ed utensili

Le attrezzature di produzione, gli utensili ed i programmi sono validati prima del loro utilizzo, mantenuti, monitorati ed immagazzinati da ogni "Participating Unit" in accordo alle loro procedure documentate.

Le manutenzioni di primo livello sono registrate. Viene registrato il primo controllo per assicurarsi che l'attrezzatura sia conforme ai dati di progetto.

The special processes control agreement are defined in the project Participating Units quality documentation.

Site Quality Plans define or reference on general terms the special processes implemented as well as the procedures and the processes qualification system and the corresponding operators qualification.

The equipment compliance control is ensured by the Participating Units which produces it, before delivery in the integrator site.

[The spare parts supply and customer training services are described in the Integrated Logistic Support Management Plan (ILSMP). The after-sales supplies are described in the After-Sales Management Plan.]

Production scheduling

The detailed production planning of every Participating Unit integrates the product measurement and control activities. It is regularly revised by the production people.

Every department is responsible for identifying bottlenecks and for implementing an improvement action plan.

Production documentation

The production operations are realized in the Participating Units according to the documentation approved according to their internal measures.

Changes production process control

The modifications management process ensures the manufacturing changes processes control under the responsibility of the Project Industrial Manager (PrIM). According to the criticality of these changes (special processes, safety processes), the process plans:

- the QCD impact analysis of the changes and the necessary validation,
- the changes validation before implementation,
- the application decision by the modification committee.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/2017

- [the application traceability]

[The communication or submission methods to the customer have to be completed according to the contractual requirements.]

Equipment and tools maintenance

The production equipments, tools and programs are validated before their use, maintained, monitored and stored by every Participating Unit according to their documented procedures.

The first level maintenances are registered. A record of the first article check is made in order to ensure that the equipment is in compliance with the design data.

7.5.2 Validazione di processi per la fornitura di produzione e servizi Validation of processes for production and service provision

I processi di produzione sono rivisti mediante le revisioni degli assemblaggi (FAR: First Article Review) and First Article Inspection (FAI) come definito nella sezione 7.9.

Controllo dei processi speciali

In accordo alle norme di AT ed ai requisiti contrattuali, i seguenti processi vengono gestiti come processi speciali:

- Saldatura (elementi primari, supporti, tubazioni)
- Incollaggi (fascie di estrazione, giunti)
- Brasatura
- Crimpatura
- Verniciatura
- Impregnazione
- Ingrassaggio (Lubrificazione)
- Sigillatura (soglie porte, giunti di vani, fiancate, etc.)
- Rivettatura
- Schermatura
- Clinching
- Assemblaggio pacchi IGBT

Questi processi speciali sono qualificati e poi validati nel FAI.

Inoltre, gli operatori sono formati e qualificati. Tramite la matrice delle competenze, la qualifica degli operatori è regolarmente mantenuta ed aggiornata e vengono identificate le attività critiche. I controlli di qualità da realizzare in produzione sono integrati nel piano di controllo.

La qualifica e validazione dei processi speciali sono mantenute anche in caso di modifiche del processo di produzione, vedere il corrispondente paragrafo nella sezione 7.5.1 Controllo della fornitura di produzione e servizi. Il PQP delle participating unit elenca i processi speciali implementati e specifica questi metodi di controllo.

Gli operatori ed i processi sono qualificati in accordo ai modi operativi associati.

- " Scuola di saldatura ",
- " Gestione e qualifica dei modi operative di saldatura ",
- " Certificati di qualifica dei saldatori ",
- " Qualifica dei processi di incollaggio ",
- " Elenco operatori incollaggi speciali qualificati ".

Per il sito integratore ed i suoi sub fornitori, i processi speciali del progetto, i documenti e le specifiche risorse sono identificati e seguiti attraverso i seguenti elenchi:

- Elementi verniciati, processi di verniciatura, verniciatori: elenco gestito dal Supplying Manager,

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/20177

- Assemblaggi saldati, modi operativi, qualificazione dei saldatori: elenco gestito dall'Esperto di saldatura,
- Assemblaggi incollati, crimpatura: elenco gestito dall'Industrial Project Manager (PRIM).

The production processes are revised and validated through the assemblies reviews (FAR: First Article Review) and First Article Inspection (FAI) such as defined in section 7.9.

Special processes control

According to the AT standards and to the contractual requirements, the following processes are managed as special processes:

- [Soldering (primary items, supports, piping)
- Sticking (extraction girdles, joints)
- Brazing
- Crimping
- Painting
- Impregnation
- Greasing (Lubricating)
- Filling (door sills, bays joints, sides, etc.)
- Riveting
- Shielding
- Clinching
- Assembly Pack IGBT]

These special processes are qualified then validated in FAI.

Furthermore, the operators are trained and are qualified. From the competence matrix, the operators qualification is regularly maintained and updated and the critical activities are identified. Quality controls to be realized in production are integrated into the inspection plan.

The special processes qualification and validation are maintained even in case of production process modification, refer to the corresponding paragraph in section 7.5.1 Control of production and service provision. The PQP-X of the participating units list the special processes implemented and specify these control methods.

" Schools jobs " train and qualify the staff making specific tasks.

The operators and the processes are qualified following the associated operating modes.

- " Soldering school ",
- " Soldering operating mode qualification and management ",
- " Solders qualification certificates ",
- " Sticking process qualification ",
- " Special sticking qualified operators list ".

For the integrator site and his sub-contracting parties, the project special processes, the documents and specific resources are identified and followed through the following lists:

- Painted elements, painting processes, painters: list managed by the Supplying Manager,
- Assemblies soldered, operating modes, solders qualification: list managed by the Soldering Expert,
- Sticking assemblies, crimping: lists managed by the Industrial Project Manager (IPM).]

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

7.5.3 Identificazione e rintracciabilità**Identification and traceability**

Ogni "Participating Unit" descrive nelle sue procedure ed istruzioni interne il modo con cui garantisce l'identificazione delle forniture. Per i prodotti che necessitano della rintracciabilità, ogni "Participating Unit" mantiene aggiornati i dati relativi alla tracciabilità delle sue forniture e li trasmette al Progetto.

I prodotti di cui deve essere garantita la tracciabilità sono elencati, gli elenchi sono stabiliti da ogni "Participating Unit" per le forniture di cui è responsabile e che sono trasmesse al Progetto. Questi elenchi ed i loro fondamenti sono descritti nel Configuration Management Plan. Essi possono essere oggetto di particolari verifiche organizzate dal PrQSM, assistito dalle persone competenti in questo campo.

Per quei prodotti, determinati da criteri definiti, il sistema di rintracciabilità di ogni sito deve permettere di:

- Trovare i dati di controlli e prove,
- Correlare i prodotti con rapporti o fabbricazione, rapporti di controllo e prove, e con i loro documenti di definizione,
- Comunicare al Cliente le informazioni che gli sono necessarie per mezzo del Car History Book.

Il Project Configuration Management Plan, sottoposto al Cliente, descrive il modo con cui AT risponde a questo specifico requisito.

Car History Book

Il sito industriale integratore di AT è responsabile del consolidamento del Car History Book. Per facilitare il suo aggiornamento, ogni "Participating Unit" deve nominare un responsabile del Car History Book.

Gli elementi che compongono il Car History Book sono:

- i risultati di controlli e prove di serie,
- l'applicazione delle modifiche,
- la configurazione ed i numeri di serie di equipaggiamenti e software come definito nel piano di gestione della configurazione,
- l'elenco dei punti aperti,
- lo stato delle deroghe e deviazioni,

Every Participating Unit describes in its procedures and internal instructions the way it ensures the supplies identification. For products that need to be traceable, every Participating Unit maintain up to date the traceability data of its supplies and transmit them to the Project.

For products where traceability must be ensured are listed, lists established by every Participating Unit for the supplies they are responsible for and who are transmitted to the Project. These lists and their establishment principles are described in the Configuration Management Plan. They can be the object of particular examinations organized by the PrQSM, assisted by the competent persons in this domain.

For those products, determined from definite criteria, the traceability system of every site has to permit to:

- Find the controls and tests data,
- Connect products with reports or manufacturing, controls and tests reports, and with their definition documents,
- Communicate to the Customer the information which are necessary for him by the way of the Car History Book.

The Project Configuration Management Plan, submitted to the customer, describes the way AT answers to this specific requirement.

Car History Book

The AT industrial integrator site is responsible for the consolidation of the Car History Book. To facilitate its update, every Participating Unit has to appoint a Car History Book responsible.

The elements which compose the Car History Book are:

UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

- *the inspections and serial tests results,*
- *the modifications application,*
- *the configuration and the serial numbers of the equipments and software such as defined in the configuration management plan,*
- *the list of the open items,*
- *the wavers and deviations state,*

7.5.4 Salvaguardia del prodotto**Preservation of product**

AT sorveglia che i prodotti non siano danneggiati da un uso inappropriato e da pratiche di immagazzinamento inadatte.

Le misure che assicurano il controllo delle forniture, la movimentazione, l'immagazzinamento, il trattamento e la consegna sono descritte nel PQP delle "Participating Unit".

Come fornitore interno, ogni "Participating Unit" é responsabile del controllo della movimentazione, dell'immagazzinamento e del trattamento dei suoi prodotti in ogni fase di acquisto, lavorazione e spedizione.

Come cliente interno, ogni Unit di Alstom é responsabile della ricezione dei prodotti e deve trattare i possibili difetti con i fornitori interni ed esterni. Qualora accada, la unit deve informare le altre units cliente.

Nel caso di prodotti forniti dal Cliente (vedere capitolo 7.5.4 Proprietà del Cliente) questi sono protetti con lo stesso livello di tutela degli altri prodotti e con equivalenti disposizioni.

I corrispondenti requisiti sono descritti nelle specifiche logistiche.

AT watches over that products are not damaged by an inappropriate use and unsuitable practices of storage.

Measures insuring the control of the supplying, the handling, the storage, the conditioning and the delivery are described in the Participating Units PQP.

As internal supplier, every Participating Unit is responsible for the control of the handling, the storage, the conditioning of its products, at every supply chain, manufacturing and delivery steps.

As internal customer, every Alstom Unit is responsible for the receipt of products and has to treat the possible defects with the internal and external suppliers. When it occurs, the unit has to inform the other customers units.

The case of products supplied by the customer (see chapter 7.5.4 Property of the Customer) are protected with the same level of conservation as the other products and with equivalent arrangements.

The corresponding requirements are described in the logistic specifications.

7.6 CONTROLLO DEI DISPOSITIVI DI CONTROLLO E MISURA CONTROL OF MONITORING AND MEASURING DEVICES

Le misure di controllo delle verifiche e misure sono descritte dalle "Participating Units" nei loro Site Quality Plan nei documenti associati.

Le stesse misure sono applicabili agli equipaggiamenti prestati ad AT dal Cliente.

The monitoring and measurement control measures are described by the Participating Units in their Site Quality Plans and in the associated documents.

The same measures apply to equipments lent by the customer to AT.

7.7 GESTIONE DEL PROGETTO**PROJECT MANGEMENT**

Il processo " Processo di Gestione del Progetto nelle fasi di offerta, contratto e manutenzione " descrive le attività chiave, gli attori, le milestones, gli incontri, i metodi e gli strumenti che sono usati in AT per gestire i progetti.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/20177

Il Piano di gestione del progetto (Project Management Plan (PMP)) che ne risulta descrive l'organizzazione messa in atto e precisa in particolare la gestione di:

- integrazione (gestione multi-sito)
- scopo delle unit
- tempi di produzione
- costi
- qualità (il PMP [2] rimanda al corrente PdQ)
- risorse umane
- comunicazione (all'interno del progetto, con il Cliente)
- rischi ed opportunità
- modifiche.

The process " Project Management process in Tender, Contract and Maintenance phases " describes the key activities, the players, the milestones, the meetings, the methods and the tools which are used in AT to manage the projects.

The Project Management Plan (PMP) which results from it describes the organization put in place and precise in particular the management of :

- *the integration (multi-sites management)*
- *the units scope*
- *the lead-time*
- *the costs*
- *the quality (the PMP [2] sends back to the current PQP)*
- *the human resources*
- *the communication (within the project, with the Customer)*
- *the risk and opportunities*
- *the modifications*

7.8 GESTIONE DELLA CONFIGURAZIONE**CONFIGURATION MANAGEMENT**

Il PCMP [6.] descrive le attività di gestione della configurazione e gestione delle modifiche in accordo ai requisiti contrattuali. Gli obiettivi della gestione della configurazione sono di:

- definire la configurazione applicabile a fasi diverse di sviluppo e produzione,
- registrare la configurazione di equipaggiamenti e software applicata sul treno in qualunque momento,
- identificare e trattare le divergenze di configurazione.

L'elenco dei prodotti gestiti in configurazione é definito , comunicato e/o sottoposto all'approvazione del Cliente e citato nel PCMP [6].

Le unit di AT ed i sub fornitori gestiscono la configurazione del materiale e del software che essi producono in accordo alle loro procedure interne ed ai requisiti del piano di gestione della configurazione, con speciale riguardo alla identificazione dei prodotti ed alla loro configurazione.

La configurazione realizzata al momento della spedizione é registrata nel Car History Book.

Le disposizioni pianificate per aggiornare la configurazione dopo la consegna sono precisate nel piano di gestione della configurazione.

The project Configuration Management Plan [6] describes the configuration management activities and modification management according to the contract requirements. The configuration management targets are to :

- *define the applicable configuration at the different development and production steps,*
- *register the equipment and software configuration applied in the train at any time,*

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

- *identify and treat the configuration gaps.*

The list of products managed in configuration is established, communicated and/or submitted for approval to the customer and referenced in the Configuration Management Plan [6].

The AT units and the sub-contracting parties manage the configuration of the material and software they produce according to their internal procedures and to the project configuration management plan requirements, especially concerning the products identification and their configuration.

The configuration realized at the delivery time is registered in the Car History Book.

The measures planned in order to update the configuration after the delivery and during the warranty period are precised in the configuration management plan.

7.9 FIRST ARTICLE INSPECTION (FAI)**FIRST ARTICLE INSPECTION (FAI)**FAI Fornitori / FAI esterni

Gli articoli facenti parte dell'elenco Supplier Product List (vedere capitolo 7.4.1 Processo di acquisto) sono oggetto di un First Article Inspection (FAI).

Esso consiste in un processo di controllo fisico e funzionale completo e documentato, mirante ad assicurare che i processi di produzione previsti siano in grado di produrre un articolo pienamente conforme ai disegni e specifiche di ingegneria, agli ordini di acquisto ed ogni altro documento complementare applicabile e questo per tutto il ciclo di vita del prodotto.

L'accettazione del FAI da parte del gruppo di Qualità Fornitori di Alstom autorizza la spedizione per l'installazione nel successivo sottogruppo. Questa accettazione permette l'avviamento della produzione di serie.

Una volta che il FAI é stato accettato da parte di Alstom e, le possibili riserve rimosse, i prodotti di serie sono controllati dai fornitori seguendo i loro piani di controllo ed accettati a fronte della situazione dal sito di produzione interessato.

Suppliers FAI / External FAI

The articles part of the couple Product-Supplier list (see chapter 7.4.1 Purchasing process) are the object of a First Article Inspection (FAI).

It consists in a complete and documented functional and physical inspection process, aiming at ensuring that the planned production processes are able to produce an article in total compliance with the engineering plans and specifications, purchase orders and any applicable complementary document and this during all the product life cycle.

The acceptance of the FAI by the Alstom Supplier Quality teams authorizes the delivery for installation in the next sub-assembly. This acceptance allows the start of the product serial production.

Once the FAI accepted by Alstom and, the possible released reserves, the serial products are controlled by the suppliers following their inspection plans and received regarding the situation by the concerned production site.

FAI Interni

Il FAI interno mira a verificare e dimostrare, a complemento della fase di validazione del prodotto, che i processi di industrializzazione, fornitura e produzione permettono il lancio della fase di serie. Questo stadio viene terminato dal "Serial Go" di questa fase di montaggio.

I FAI sono realizzati secondo le procedure e le carte di controllo.

Internal FAI

The internal FAI aims at verifying and at demonstrating, in complement to the product validation step, that the industrialization, supplying and production processes allow the launch of the serial step. This stage is finish by the "Serial Go" of this mounting step.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/2017

*The FAI are realized regarding the participating units procedures and check-lists.***7.10 MESSA IN SERVIZIO / SERVIZIO CLIENTE COMMISSIONING / CUSTOMER SERVICE**

La messa in servizio del materiale rotabile e l'assistenza in garanzia é realizzata dal gruppo Testing & Commissioning e Warranty Implementation (T&C e WI) in accordo alle procedure di AT T&C e WI e al PTCP [12]. La dichiarazione di Messa in Servizio verrà emessa da Alstom.

The rolling stock commissioning and the guarantee follow-up is realized by the Commissioning & Warranty (C&W) teams according to the AT procedure C&W and to the C&W Project Commissioning Plan [12]. Alstom will issue the declaration of "Messa in Servizio".

7.11 RAMS / LCC**RAMS / LCC**

L'Affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità, Sicurezza (Reliability, Availability, Maintainability, Safety (RAMS)) sono implementate in ogni "Participating Unit" in accordo alle procedure disponibili in ciascuna di loro.

Il piano di gestione definisce come queste attività sono gestite e coordinate all'interno dello scopo del progetto sotto la responsabilità del project manager RAMS.

Le attività associate ai requisiti del Life Cycle Cost (LCC) sono implementate in accordo al processo Integrated Logistic Support (ILS) ed al Project ILS Management Plan [14].

AT rispetta i requisiti normativi associati al Life Cycle Cost (LCC), in particolare per quanto riguarda le sostanze pericolose.

The Reliability, Availability, Maintainability, Safety (RAMS) are implemented in every Participating Unit regarding the procedures available in each of them.

The management plan specify how these activities are managed and coordinated within the project scope under the RAMS project manager responsibility.

The activities linked to the Life Cycle Cost (LCC) requirements are implemented according to the Integrated Logistic Support (ILS) process and to the ILS project management plan [14].

AT respects the regulatory requirements linked to the Life Cycle Cost (LCC), in particular as regards dangerous substances.

7.12 GESTIONE DELL'OBSOLESCENZA**OBSOLESCENCE MANAGEMENT**

La sorveglianza tecnologica é assicurata a livello AT al fine di identificare i problemi di obsolescenza sui seguenti prodotti:

- componenti elettronici,
- viti, dadi e bulloni,
- materiali grezzi rientranti nella costituzione di elementi strutturali,
- sostanze pericolose e/o vietate.

A fronte di allarme in caso si presenti il problema, il Project Manager (o il suo rappresentante delegato) gestisce i casi di obsolescenza applicando il processo di gestione delle modifiche.

The technological watch is assured at the AT level to identify the obsolescence problems on the following products:

- electronic components,
- screws, nuts and bolts,
- raw materials entering in the structural elements constitution,
- dangerous and/or banned substances.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

On alert or in case of turned out problem, the Project Manager (or his delegated representative) manage the obsolescence cases by application of the modifications managements process.

8 MISURAZIONE, ANALISI E MIGLIORAMENTO MEASUREMENT, ANALYSIS AND IMPROVEMENT

8.1 GENERALITA'

GENERAL

Tutti i processi sono di conseguenza verificati e misurati al fine di:

- confermare che i prodotti o servizi soddisfino i requisiti indicati,
- sviluppare e migliorare costantemente il SMQ,
- assicurare l'efficienza dei processi per aumentare la soddisfazione del cliente.

Il processo di miglioramento fa affidamento sull'analisi di tutte le Non Conformità comprese quelle evidenziate e richieste dal Cliente, le osservazioni durante gli audit interni ed esterni, le revisioni di gestione, le revisioni di processo e oggetti.

All the processes are accordingly checked and measured to:

- *confirm that products or services satisfy the indicated requirements,*
- *develop and improve constantly the SMQ,*
- *insure the processes efficiency to increase the customer satisfaction.*

The process of improvement leans on the analysis of all the Non-Conformities included those underlined and required by the Customer, the remarks during the internal or external audits, the management reviews, the process and items reviews.

8.2 MONITORAGGIO E MISURAZIONE

MONITORING AND MEASUREMENT

8.2.1 Soddisfazione del cliente

La soddisfazione del Cliente viene valutata continuamente attraverso la considerazione della situazione di:

- audits ed ogni altra azione di approfondimento realizzata dal Cliente,
- sondaggi della soddisfazione,
- ciclo delle informazioni di feed-back durante il periodo di garanzia,
- gestione o incontri tecnici con il Cliente,
- non conformità rispetto ai requisiti,
- deroghe richieste,
- reclami registrati ed avanzamento del loro trattamento.

Una speciale attenzione viene posta sui reclami del Cliente dopo la consegna.

L'informazione connessa alla soddisfazione del Cliente viene comunicata alle "Participating Units" dal Progetto

The Customer satisfaction continuously evaluated through regarding the situation:

- *the audits and any other follow-up action realized by the Customer,*
- *the satisfaction surveys,*
- *the information feed-back loop during the warranty period,*
- *the management or technical meetings with the Customer, [to be adapted regarding the project wording]*
- *the non-conformities regarding the requirements,*
- *the waivers asked,*

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/2017

- *the complaint registered and their treatment progress.*

A special attention is put on the treatment of the after delivery claims.

The information linked to the Customer satisfaction is communicated by the Project to the Participating Units.

8.2.2 Audit**Audit**

Ogni unit ha una procedura che specifica misure e responsabilità della pianificazione degli audit, della loro implementazione, della registrazione dei risultati e dell'approfondimento di azioni correttive.

Annualmente viene stabilito un programma di audit interni ed implementato in ogni unit di Alstom coinvolta nel progetto al fine di determinare il livello di conformità del SMQ e l'efficienza dei processi. Questo programma di audit, rispondente ai requisiti delle ISO 9001 e delle tabelle di riferimento IRIS, integra i vari audit interni: audit sui processi SMQ, audit di progetto, audit EHS, audit sul campo nei siti produttivi con considerazione dei turni di lavoro (2x8, 3x8), etc.

Questi audit sono eseguiti a seconda del caso da auditor centrali di AT o da auditor interni locali. Questi auditor sono formati e qualificati per gli audit di cui sono responsabili.

Specifici audit possono essere fatti sui siti su richiesta del project manager o del PrQSM.

Internal audits

Every unit has a procedure specifying measures and responsibility to plan audits, implement them, record the results and insure the follow-up of corrective actions.

A program of internal audit is annually established and implemented in every unit Alstom involved in the Project to determine the level of compliance of the SMQ and the efficiency of the processes. This program of audit, answering the requirements of the ISO 9001 and the IRIS reference tables, integrates the various internal audits: SMQ processes audits, projects audits, EHS audits, job audits in production sites with consideration of the shift work (2x8, 3x8), etc.

These audits are executed as the case may be by AT central auditors or internal local auditors. These auditors are trained and qualified for the audits they are responsible for.

Specific audits can be made in sites at request of the Project Manager or of the PrQSM.

Audit del Cliente ed organi di certificazione

Le risorse necessarie sono messe a disposizione dall'unità interessata qualora il Cliente desideri realizzare un audit al fine di verificare l'effettiva applicazione delle misure richieste in questo PdQ.

Questo PdQ, come pure i PQP delle "Participating Units", quando accettati dal Cliente, costituiscono, con il contratto di fornitura [1], e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], la tabella di riferimento da considerare per questi audit.

Gli audit del Cliente sono realizzati alla presenza del Project Manager e/o del PrQSM e del quality manager della unit interessata. Il PrQSM viene mantenuto informato sulle possibili azioni correttive da mettere in atto, e poi sulle azioni implementate dalle unit di AT come pure sul loro stadio di avanzamento.

Customer audits and certifying bodies

The necessary resources are put at the disposal by the concerned unit when the Customer wishes to realize an audit in order to verify the effective application of the measures required in this PQP.

This PQP, as well as the Participating Units PQP, when they are accepted by the Customer, constitutes with the contract [1], and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8], the reference table retained for these audits.

The Customer audits are realized in the presence of the Project Manager and/or of the PrQSM and of the concerned unit quality manager. The PrQSM is kept informed about the possible corrective actions to be set up, then of the actions implemented by the AT units AT as well as their progress stage.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

[Specify how this progress is communicated to the Customer. Example: Presentation done in monthly meetings.]

8.2.3 Monitoraggio e misurazione dei processi Monitoring and measurement of processes

L'efficienza dei processi è revisionata e valutata e le azioni di miglioramento sono implementate attraverso:

- l'approfondimento di specifici indicatori,
- l'implementazione di audit interni (vedere capitolo 8.2.2 Audit),
- le revisioni annuali dei processi.

The processes efficiency is revised and assessed and the improvement actions are implemented through:

- *the follow-up of specific indicators,*
- *the implementation of internal audits (see chapter 8.2.2 Audits),*
- *the annual reviews of the processes.*

8.2.4 Monitoraggio e misurazione del prodotto Monitoring and measurement of productPiano di controllo

Al fine di verificare la conformità del suo prodotto, ogni "Participating Unit" redige un Piano di Controllo descrivente gli stadi di controllo in coerenza con le fasi di produzione.

Il Piano di Controllo definisce:

- i tipi di controllo, il loro posizionamento nell'ambito del ciclo di produzione e le corrispondenti responsabilità per la consegna del prodotto,
- le caratteristiche da controllare ed i criteri di accettabilità,
- i mezzi e, se necessario, gli specifici documenti applicabili,
- i punti vincolanti
- i metodi di registrazione dei risultati.

Le responsabilità dell'intesa sul prodotto per la consegna al cliente sono menzionate nel Cap. 5.5.2 Management representative.

Inspection plan*In order to verify its products conformity, every Participating Unit drafts an Inspection Plan describing the control stages in coherence with the production steps.**The Inspection Plan defines:*

- *the controls types, their positioning within the production cycle and the corresponding responsibilities for the product delivery,*
- *the characteristics to be controlled and the acceptance criteria,*
- *the means and if necessary the specific documents applicable,*
- *the holding points*
- *the recording methods of the control results.*

*The responsibilities of the product settlement for delivery to the customer are mentioned in chapter 5.5.2 Management representative.***8.3 CONTROLLO DEI PRODOTTI NON CONFORMI CONTROL OF NONCONFORMING PRODUCTS**

Le misure ed i metodi implementati da ogni unit al fine di assicurare il controllo delle non conformità sulle sue forniture sono descritte sotto la corrispondente sezione del suo PQP e nelle procedure e nelle istruzioni associate.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/2017

Si intende per non conformità dei prodotti la mancata soddisfazione di uno o più requisiti specificati nella sua scheda di definizione.

Il prodotto non-corrispondente è almeno chiaramente identificato e, quando possibile, fisicamente isolato al fine di evitarne l'uso non deliberato.

Il suo trattamento consiste nel ripristino dello stato conforme con la scheda di definizione (sostituzione, riparazione ...).

Quando non sia possibile il ripristino del prodotto allo stato conforme, una richiesta di deviazione può essere formalizzata al Cliente per quanto concerne i termini definiti nel paragrafo 8.3.2 Deroghe del Cliente.

La non conformità rilevata conduce a seconda della situazione ad azioni correttive, vedere paragrafo 8.5.2 Azioni correttive e preventive.

Measures and methods implemented by every unit to insure the non-compliance control on its supplies are described under the corresponding section of its PQP and in the procedures and the associated instructions.

We understand by non-compliance the products non-satisfaction of one or more requirements specified by the definition file.

The non-corresponding product is at least clearly identified and when possible physically isolated in order to avoid a non deliberate use.

Its treatment consists in coming back to a state compliant with the definition file (replacement, repair...).

When it is not possible to put back the product in a compliant state, a deviation request may be formalized to the customer regarding the terms defined in the paragraph 8.3.2 Customer waiver.

The detected non-compliance conduct depending on the situation to corrective actions, see paragraph 8.5.2 Corrective and preventive actions.

Ciascuna Unit possiede:

- un'organizzazione per valutare, analizzare e decidere sulle conseguenze da prendere (scarto, riparazione, deroga),
- le procedure le istruzioni per la identificazione e la registrazione delle non conformità dei suoi prodotti.

La non conformità che appare prima della spedizione ad un'altra unit è trattata sotto il monitoraggio e la sola responsabilità del corrispondente della qualità della unit iniziale, in coordinazione con il PrQSM, seguendo le appropriate procedure della unit di destinazione.

In caso di non conformità apparente dopo la spedizione nell'ambito di una unit cliente:

- l'entità che la nota si occupa di un rapporto di non conformità e trasmette una copia al quality manager della unit fornitore, come pure al PrQSM se necessario,
- il PrQSM o il corrispondente della qualità gestisce le azioni curative e correttive.

Qualora le azioni correttive non permettano di riportare il prodotto ad uno stato conforme alla scheda di definizione, viene formalizzata una richiesta di deroga al Cliente. Vedere il paragrafo 8.3.2 Deroghe del Cliente per la gestione delle deroghe.

Each unit possesses:

- *an organization to assess, analyze and decide on consequences to be given (rubbish, repair, dispensation),*
- *the procedures and instructions of identification and registration of the non-compliance of its products.*

The non-compliance which appear before delivery to another unit is handled under the monitoring and the only responsibility of the initial unit quality correspondent, in coordination with the PrQSM, following the destination unit appropriate procedures.

In case of non-compliance appearing after delivery within a customer unit:

- *the entity noticing it deals with a non-conformity report and transmits a copy to the quality manager of the unit supplier, as well as to the PrQM if necessary,*
- *the PrQM or the quality correspondent manage the curative and corrective actions.*

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/20177

When corrective actions do not allow to put back the product in a state compliant with the definition file, a deviation request is formalized to the customer. See the paragraph 8.3.2 Customer waiver for the waivers management.

8.3.1 Controllo dei processi non conformi**Control of nonconforming processes**

Le revisioni dei processi puntano ad identificare i processi non stabili e/o non efficienti ed allo sviluppo dei necessari piani di azione.

Nel caso le variazioni dei processi generino non conformità del prodotto, l'identificazione ed il controllo delle azioni correttive sono fatte in accordo ai metodi descritti nel paragrafo 8.3 Controllo del prodotto non conforme e sono organizzati (vedere capitolo 8.5.2 Azioni correttive e preventive).

The processes reviews aim at identifying the not stable and/or not efficient processes and at developing the necessary action plans.

In case the processes variations would generate product non-compliances, the identification and the master of the nonconforming product corrective actions are made according to the methods described in the paragraph 8.3 Control of nonconforming product and are organized (see chapter 8.5.2 Corrective and preventive actions).

8.3.2 Deroghe del Cliente**Customer waiver**

Qualora il prodotto od i processi di produzione vengano trovati differenti da quanto approvato dal Cliente, il PrQSM deve preparare una richiesta di deviazione al cliente e deve ottenere un'autorizzazione prima di qualsiasi uso. Il PrQSM registra la data di scadenza e la quantità autorizzata di ogni deroga.

Una deroga è un'autorizzazione scritta, approvata dall'autorità responsabile della progettazione del prodotto e dal Cliente interno ed esterno, a consegnare all'ente a valle nel flusso, o al Cliente un prodotto non conforme alla scheda di definizione.

È un accordo eccezionale che interviene solo in caso di totale o parziale, temporanea o definitiva impossibilità di ripristinare il prodotto in conformità alle specifiche.

Le richieste di deroga sono trattate in accordo alla procedura di progetto che definisce il suo processo di preparazione e la successiva accettazione del Cliente.

When the product or the production process are found different from what is approved by the customer, the PrQSM has to draft a deviation request with the customer and has to obtain an authorization before any use. The PrQSM records the expiry date and the authorized quantity of every waiver.

A waiver is a written authorization, approved by the authority responsible for the product design and by the internal and external customer, to deliver to the downstream entity, or to the customer a product non-corresponding to the definition file.

It is an exceptional arrangement which intervenes only in case of total or partial, temporary or definitive impossibility, to return the product in compliance with the specifications.

Waiver requests are handled according to the project procedure which defines its process of drafting then acceptance by the Customer.

8.4 ANALISI DEI DATI**ANALYSIS OF DATA**

Ogni "Participating Unit" di AT è responsabile di identificare, raccogliere ed analizzare i dati necessari per migliorare l'efficienza del suo QMS come pure la conformità dei suoi prodotti.

I dati visti, revisionati ed analizzati dal gruppo di progetto per valutare gli assi di miglioramento riguardano in particolare i seguenti soggetti:

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

- consegne puntuali al Cliente ,
- non-qualità industriale ("Demerit"),
- prestazioni degli equipaggiamenti consegnati.

Every AT Participating Unit is responsible for identifying, for collecting and for analyzing the necessary data to improve the efficiency of its QMS as well as the compliance of its products.

The data seen revised and analyzed by the project team to assess the improvement axes concern in particular the following subjects:

- on time delivery to the Customer,
- industrial non-quality ("Demerit"),
- performances of the delivered equipment.

8.5 MIGLIORAMENTO**IMPROVEMENT****8.5.1 Miglioramento continuo****Continual improvement**

Il miglioramento continuo è realizzato in ogni unit di AT, a seconda del caso durante le revisioni di gestione, le revisioni mensili di progetto, durante le revisioni tra IQM e PrQSM, attraverso l'analisi di tutte le non qualità, le non conformità, le osservazioni derivanti da audit interni o esterni, da controlli, da difetti al ricevimento, reclami del Cliente e da indicatori che sono trattati nell'uso di strumenti di risoluzione dei problemi quali: Corrective Action Request, PDCA, 8D.

The continuous improvement is realized in AT every unit, depending on the case during the management reviews, during the project monthly reviews, during the reviews between IQM and PrQSM, through the analysis of all the non-qualities, the non-compliances, the remarks stemming from internal or external audits, from controls, from defects in receipt, from customer complaints and from indicators which are handled by the using of resolution problems tools such as: Corrective Action Request, PDCA, 8D.

8.5.2 Azioni preventive e correttive**Preventive and corrective actions**

Ogni unit è responsabile della definizione, dell'approfondimento interno e del controllo dell'efficienza delle azioni preventive e correttive applicabili ai suoi prodotti e/o servizi.

Misure e metodi implementati al fine di assicurare il controllo sono descritte sotto la corrispondente sezione nei PQP e nelle procedure e nelle istruzioni interne associate.

Queste misure tengono anche in considerazione i reclami del Cliente che danno luogo ad azioni correttive.

Le azioni preventive e correttive implementate dalle unit di AT entro lo scopo del progetto, come pure il loro stadio di avanzamento, sono regolarmente trasmesse al PrQSM. [Es: Ogni 3 mesi.]

Ogni unit informa il project manager in merito alle azioni condotte su prodotti e processi aventi una particolare incidenza sull'avanzamento del progetto, in modo da permettergli il seguito della serie.

Le azioni fuori sito sono coordinate dal rappresentante di Warranty in carico del progetto.

Every unit is responsible for the definition, for the internal follow-up and for the check of the efficiency of the preventive and corrective actions applicable to its products and/or services.

Measures and methods implemented in order to insure that the control are described under the corresponding section in the PQP and in the procedures and the associated internal instructions.

These measures also take into account the Customer complaints giving place to corrective actions.

Corrective and preventive actions implemented by the AT units within the project scope, as well as their progress stage are regularly transmitted to the PrQSM. [Ex: Every 3 months.]

UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/20177

Every unit informs the project manager of actions led on products and processes having a particular incidence on the progress of the project, so as to allow him the follow-up of set.

The off-site actions are coordinated by the Commissioning & Warranty representative in charge of the project.

Le azioni preventive (azioni che agiscono sulle probabili cause di un potenziale malfunzionamento al fine di evitarne la comparsa) implementate entro lo scopo del progetto e sulla base dell'applicazione del QMS o miranti al miglioramento dell'efficienza del progetto sono decise dal Project Manager o dal suo delegato.

I documenti di registrazione delle azioni correttive e preventive relative al progetto e i loro risultati sono tenuti presso la unit fino alla fine del periodo di garanzia dell'ultimo treno di serie del contratto di fornitura [1] e successive opzioni [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8].

The preventive actions (actions which act on the likely causes of a potential dysfunction to avoid its appearance) implemented within the project scope and carrying on the application of the QMS or aiming at the improvement of the project efficiency are decided by the Project Manager or by its delegate.

The registration documents of corrective and preventive actions relative to the project and of their results are kept by the unit till the end of the warranty period of the last serial train of the contract [1] and following option [1.2] [1.3] [1.4] [1.5] [1.6] [1.7] [1.8].

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/20177

N.B.: I documenti sopracitati evidenziati in grassetto saranno trasmessi a parte dal PdQ e pertanto non genereranno modifiche allo stesso.

L'indice delle revisioni sarà documentato.

Gli altri documenti sono disponibili per consultazione presso Alstom Ferroviaria S.p.A..

N.B. : The documents above mentioned in bold will be transmitted out of the PdQ and therefore they don't produce changes to the same.

The index of the revisions will be documented.

The other documents are available for consultation in Alstom Ferroviaria S.p.A.

UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.
Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001





PROJECT QUALITY PLAN

Ref. NITRE-1000-M500-SAV-001

Version: 6

Application date: 01/08/2017

[DOCUMENTI DI SISTEMA ALSTOM TRANSPORT in linea i requisiti IRIS: Luogo di archiviazione: Database documentazione elettronica Acomis

[ALSTOM TRANSPORT SYSTEM DOCUMENTS in line with the IRIS requirements: Conservation location: Electronic documentation database Acomis

L'accesso a questi documenti, qualora non siano parte della lista dei documenti da consegnare contrattualmente, è limitato alla consultazione locale a condizione che questi documenti non siano stati classificati da Alstom come confidenziali (vedere capitolo 4.2.1. Generalità).

The access of those documents, when they are not part of the contractual deliverables list, is limited to the local consultation subject that those documents would not have been classified as confidential by AT (see chapter 4.2.1 General).

Capitoli PQP & IRIS PQP & IRIS Chapter	Processi & procedure richiesti da IRIS Processes & procedures required by IRIS	AT	RS	Unit	References & Titles	Capitolo del PdQ
	Processi richiesti Required processes					
4.1 Requisiti generali General requirements	01: Gestione dei costi Cost management	X	X		PMT-PRO-001 Project Management Manual in Tender and Contract phases PMT-RS-STD-002 RS Standard Work Package Breakdown MNS-RS-SAV-MAN-002 Savigliano Site Management Plan	1
4.2.3 Controllo dei documenti Control of documents	02: Controllo dei documenti del Cliente Control of customer documents	X			REF-PRO-001 Control of Documents PMT-PRO-001 Project Management Manual in Tender and Contract phases REF-RS-SAV-WMS-001 Gestione della documentazione REF-RS-SAV-WMS-002 Gestione delle registrazioni REF-RS-SAV-WMS-003 Gestione della documentazione di progetto	7.2
7.1 Pianificazione della realizzazione del prodotto Planning of product realization	03: Pianificazione della realizzazione del prodotto Planning of product realization		X		EXE-PRO-001 Manage Contracts Launch	7.1
7.2 Processi in relazione al Cliente Customer related processes	04: Gestione dell'offerta Tender management		X		EXE-RS-PRO-001 RS contract execution	7.2
7-3 Progettazione e sviluppo Design & Development	05: Progettazione e sviluppo Design & Development	X	X		TEC-PRO-001 Manage Research and Development ENG-RS-PRO-001 Train Control & Monitoring system development methodology EXE-RS-PRO-002 Project and process engineering ENG-RS-SAV-WMS-017 Processo di Engineering	7.3
7.4 Acquisti Purchasing	06: Processo di acquisto Purchasing process	X	X	X	SCG-PRO-001 Sourcing processes SQA-PRO-001 Supplier Quality assurance Procedure SUP-PRO-001 Supply chain management SCG-STD-006 Supplier Quality Manual – Quality requirements QUA-WMS-002 Cost of Non Quality - CONQ SQA-WMS-008 Supplier Quality activities in Project development and revenue service SCG-WMS-013 Supplier Quality Status at Business Award Stage	7.4



UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.
Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NITRE-1000-M500-SAV-001

4.2/4.9

PROJECT QUALITY PLAN

ALSTOM

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Versioni:

6

Application date:

01/08/20177

			X	X	<p>SCG-WMS-007 Business on Hold Instruction</p> <p>SQA-RS-FRM-005 RSC External FAI check list</p> <p>SQA-RS-SAV-WMS-001 FAI ESTERNI</p> <p>SCG-RS-SAV-WMS-001 Processo di acquisto a commessa</p> <p>SCG-RS-SAV-WMS-002 Gestione degli addebiti ai fornitori per claim sistematici</p> <p>SUP-RS-SAV-WMS-002 Tenuta sotto controllo della proprietà del Cliente</p> <p>SUP-RS-SAV-WMS-005 Gestione mantenimento condizioni ambientali nel magazzino prodotti chimici</p> <p>SUP-RS-SAV-WMS-009 Immagazzinamento, prelievo e spedizione di materiali e sostanze</p> <p>QUA-RS-SAV-WMS-002 Accettazione arrivi</p>	6.1 6.3 6.4 7.5
7.5 Fornitura di produzione e servizi Production and service provision	07: Controllo dei cambiamenti del processo di produzione Control of production process changes	X X	X	<p>CFG-WMS-003 Control of Production Process Changes</p> <p>APS-PRO-001 Production System Management</p> <p>EXE-RS-PRO-007 SEP - Serial Production management</p> <p>CFG-RS-SAV-WMS-003 Gestione modifiche processi produttivi</p> <p>CFG-RS-SAV-WMS-005 Gestione degli oggetti serializzati</p>	6.1 6.3 6.4 7.5	
7.5 Fornitura di produzione e servizi Production and service provision	08: Validazione dei processi di fornitura di produzione e servizi Validation of processes for production and service provision	X X	X	<p>IND-PRO-002: Monitoring of the Special Processes</p> <p>IND-INF-001 List of special process</p> <p>IND-RS-PRO-001 ICM - Industrial Capability Management</p> <p>IND-RS-SAV-WMS-010 Gestione delle attività di industrializzazione</p> <p>IND-RS-SAV-WMS-008 Ispezioni di primo montaggio (FAR) e di validazione della serie (FAI interni)</p> <p>IND-RS-SAV-WMS-002 Gestione dei processi speciali</p> <p>IND-RS-SAV-WMS-012 Gestione e coordinamento delle attività di saldatura</p> <p>IND-RS-SAV-WMS-003 Istruzioni generali sulle attività di rivettatura strutturale</p> <p>IND-RS-SAV-WMS-005 Istruzioni generali sulle attività di verniciatura</p> <p>IND-RS-SAV-WMS-006 Istruzioni generali sulle attività di incolleggio</p> <p>IND-RS-SAV-WMS-004 Istruzioni generali sulle attività di crimpatura</p> <p>IND-RS-SAV-WMS-013 Istruzioni generali sulle attività di chiusura coppia</p> <p>IND-RS-SAV-WMS-007 Verifica e controllo attrezzature</p> <p>IND-RS-SAV-WMS-014 Pianificazione industriale</p>	6.1 6.3 6.4 7.5	
7.6 Controllo dei dispositivi di misura e controllo Control of monitoring & measuring devices	09: Controllo dei dispositivi di misura e controllo Control of monitoring & measurement devices	X	X	<p>QUA-PRO-006 Control of Monitoring & measuring Devices</p>	7.6	
7.7 Gestione del progetto Project management	10: Gestione del progetto o di nuovo prodotto Project management or new product	X X X	X	<p>MNS-MAN-001 Transport Management Manual</p> <p>MNS-POL-003 Alstom Transport Environment, Health and Safety Policy</p> <p>COM-PRO-001 Manage communication process</p>	5.1 5.2 5.5	

UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

43/49

Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



PROJECT QUALITY PLAN



Ref. NITRE-1000-M500-SAV-001

Version: 6 Application date: 01/08/20177

management	X	X	X	7.2 7.7
7.7 Gestione del progetto Project management	X	X	DFQ-WMS-002 Development For Quality - Instruction MNS-RS-MAN-001 Rolling Stock Management Manual EXE-RS-PRO-005 Manufacturing engineering	7.2 7.7
11: Gestione del progetto - Gestione della Qualità Project Management - Quality management	X	X	MNS-POI-001 Alstom Transport Quality & Safety Policy QUA-PRO-001 Manage Quality and Railway Safety QUA-RS-SAV-WMS-008 Gestione dei Piani di Controllo e dei PFC QUA-RS-SAV-WMS-007 Raccolta elenchi punti aperti QUA-RS-SAV-WMS-006 Gestione self-inspection autocontrollo QUA-RS-SAV-WMS-001 Delibera dei veicoli	4.1 5.3 5.4 5.6
12: Gestione del progetto - Gestione di rischi & opportunità Project Mgt - Risk & opportunity mgt	X		PMT-WMS-015 Risk register & RAMP description PMT-WMS-018 Risk management Instruction	7.7
13: Gestione delle modifiche Change management	X	X	CFG-WMS-001 Configuration & Change Management Instruction CFG-WMS-003 CCM Control of Production process Changes	7.7
14: Gestione della configurazione Configuration management		X	CFG-RS-SAV-WMS-001 Configuration Management Process	7.8
15: Messa in servizio / Servizio al Cliente Commissioning / Customer service	X	X	RGW-PRO-001 Reliability Growth and warranty Management process RGW-PRO-002 Reliability Growth Process During Revenue Service RGW-WMS-002 Incident / event recording instruction RGW-WMS-003 Problem resolution instruction RGW-RS-PRO-002 Depot Safety Procedure RGW-RS-PRO-003 Depot Warehouse organizations RGW-RS-PRO-004 Trouble shooting procedure	7.10
16: LCC LCC	X		ENG-PRO-005 ILS process Reference	7.11
17: Gestione dell'obsolescenza Obsolescence Management	X	X	ENG-PRO-009 Obsolescence Management ENG-RS-SAV-WMS-023 Gestione dell'obsolescenza	7.12
18: Controllo, misurazione, analisi e miglioramento Monitoring, measurement, analysis and improvement	X	X	REF-PRO-002 Process management MNS-WMS-001 Quality Management review	8
19: Controllo dei processi non conformi Control of non conforming processes	X		ENG-PRO-001 Transport Engineering V-Cycle Activities	8
20: Revisione dei requisiti relative al prodotto Review of requirements related to the product	X		ENG-PRO-002 Requirement management process	7.2



UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.
Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

ALSTOM

Ref. NITRE-1000-M500-SAV-001

PROJECT QUALITY PLAN

Version: 6 Application date: 01/08/20177

8 Misurazione, analisi e miglioramento Measurement, analysis and improvement	2.1: Soddisfazione del Cliente Customer satisfaction	X	X	CST-WMS-001 Customer Satisfaction Survey	8.2
4.1 Requisiti generali General requirements	01: Trasferimento / Esternalizzazione di attività del contratto Transfer / Outsourcing of contract activities	X	X	QUA-RS-SAV-WMS-009 Gestione soddisfazione Clienti IND-PRO-001 Manage the Transfer of Industrial Activities IND-RS-SAV-WMS-001 Gestione trasferimento delle attività industriali	
4.2.3 Controllo dei documenti Control of documents	02: Controllo dei documenti Control of documents	X	X	REF-PRO-001 Control of documents REF-RS-SAV-WMS-001 Gestione della documentazione REF-RS-SAV-WMS-002 Gestione delle registrazioni REF-RS-SAV-WMS-003 Gestione della documentazione di progetto	4.2
4.2.4 Controllo delle registrazioni Control of records	03: Controllo delle registrazioni Control of records	X	X	REF-PRO-001 Control of documents REF-PRO-003 Control of records REF-RS-SAV-WMS-001 Gestione della documentazione REF-RS-SAV-WMS-002 Gestione delle registrazioni	4.2
6 Gestione delle risorse Resource management	04: Approvvigionamento delle risorse Provision of resources	X	X	HRM-PRO-001 Human resources procedure HRM-RS-SAV-WMS-004 Gestione risorse Umane	6.1 6.2
6 Gestione delle risorse- Resource management	05: Formazione - Training	X	X	HRM-PRO-007 Performance management and people review HRM-RS-SAV-WMS-004 Gestione risorse Umane	6.2
7.3 Progettazione e sviluppo Design & Development	06: Validazione della progettazione e sviluppo Design and development validation	X	X	ENG-PRO-004 Verification and validation management RSA-RS-WMS-002 RSC Safety Related Items List (SRIL) Instruction RSA-SAV-GDL-001 SRIL deployment flow-chart ENG-RS-SAV-GDL-003 Progettazione ENG-RS-SAV-WMS-021 Affidabilità Disponibilità Manutenibilità ENG-RS-SAV-WMS-022 Gestione e tracciabilità dei requisiti tecnici	7.3
7.3 Progettazione e sviluppo Design & Development	07: Approvazione della progettazione Design Approval	X	X	ENG-PRO-001 Transport Engineering V-Cycle Activities ENG-PRO-002 Requirement Management Process ENG-PRO-003 Analysis Specification Process	
7.5 Fornitura di produzione e servizi Production and service provision	08: Manutenzione di equipaggiamenti e utensili Maintenance for equipment & tools	X	X	IND-WMS-002 Maintenance of equipments and tools	7.6
7.9 First article inspection (FAI) First article inspection (FAI)	09: First article inspection (FAI) First article inspection (FAI)		X	IND-RS-SAV-FRM-004 Pianificazione e Overview FAR ed Internal FAI	7.9
7.11 RAMS & LCC RAMS & LCC	10: RAMS - RAMS	X	X	RSA-PRO-001 Procedure for Railway Safety Management RSA-WMS-001 Process for Safety Demonstration & Assessment RSA-WMS-007 Safety assessment & authorization process RSA-WMS-002 Management & Reporting of Railway Safety Issues	7.11
8 Misurazione, analisi e miglioramento	11: Audit interni	X	X	AUD-PRO-001 Internal Quality Audit Management	8.2.2

UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

45/49

Reference: NITRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

Ref: NITRE-1000-M500-SAV-001

PROJECT QUALITY PLAN

Version: 01/08/20177

Application date:

6

Internal audit

Internal audit	Application date:	Version:	Ref: NITRE-1000-M500-SAV-001	PROJECT QUALITY PLAN	Version: 01/08/20177
Measurement, analysis & improvement	X	X	AUD-WMS-002 Internal Audit Auditors Qualification		
		X	AUD-RS-SAV-INF-001 Savigliano Audit Plan		
		X	AUD-SAV-WMS-001 Audit Interni		
8 Misurazione, analisi e miglioramento Measurement, analysis & improvement	X	X	QUA-PRO-002 Non conformities Management	8.3	
		X	QUA-WMS-003 Management of the Dementit		
		X	MNS-RS-SAV-WMS-003 Gestione NC		
		X	QUA-RS-SAV-WMS-004 Gestione del prodotto non conforme		
8 Misurazione, analisi e miglioramento Measurement, analysis & improvement	X	X	QUA-PRO-002 Non conformities Management	8.5	
		X	QUA-WMS-006 Continuous Improvement Cycle For Quality		
		X	MNS-RS-SAV-WMS-003 Gestione NC		
		X	QUA-RS-SAV-WMS-004 Gestione del prodotto non conforme		
8 Misurazione, analisi e miglioramento Measurement, analysis & improvement	X	X	QUA-PRO-002 Non conformities Management	8.5	
		X	REX-RS-WMS-001 REX Return on experience management		
7.7 Project management		X	CFG-RS-SAV-WMS-002 Esecuzione modifiche fornitori	7.8	



UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.
Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NITRE-1000-M500-SAV-001

46/49



PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001 Version: 6 Application date: 01/08/20177

ALLEGATO 2 - PARTICIPANTING UNITS, SUB-SYSTEMS & SITE QUALITY DIRECTOR

ANNEX 2 – PARTICIPANTING UNITS, SUB-SYSTEMS & SITE QUALITY DIRECTOR

SAVIGLIANO
Leading Unit (BILLING)
Ref unit PQP: NTRE-1000-M500-SAV-001
Ref site MP MNS-RS-SAV-MAN-002
C.Osnengo

SESTO	KATOWICE	BOLOGNA	SALZGITTER	ARSS	ILS
U1	PU3	PU4	U2	PU5	PU2
Ref unit PQP: AYD00001361 70-120QP	Ref unit PQP: PQD-TIEMU-01	Ref unit PQP: T-20 A434125	Ref unit PQP: AUNR 4001460	Ref unit PQP: TRV134200008 5_NTRE_PDP _A	Ref unit PQP: MNS-TLITA- MAN-001
Ref site QP 120QP	Ref site QP MNS-KTW-MAN- 001	Ref site QP MNS-IT-MAN- 001	Ref site QP TBD	Ref site QP MNS-ISVBN- 2862/B	Ref site QP TBD
A.Ingenito	L.Kurzok	A.Alberghini	T.John	E.Cellier	G.Ferrero

↓

ORNANS
PU1
Ref unit PQP: TROS- 974.175
Ref site MNS- FMO-MAN-001
J.Rat

↓

ORNANS
PU6
Ref unit PQP: TROS 944.196
Ref site MNS- FMO-MAN-001
J.Rat

UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.
Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001





PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

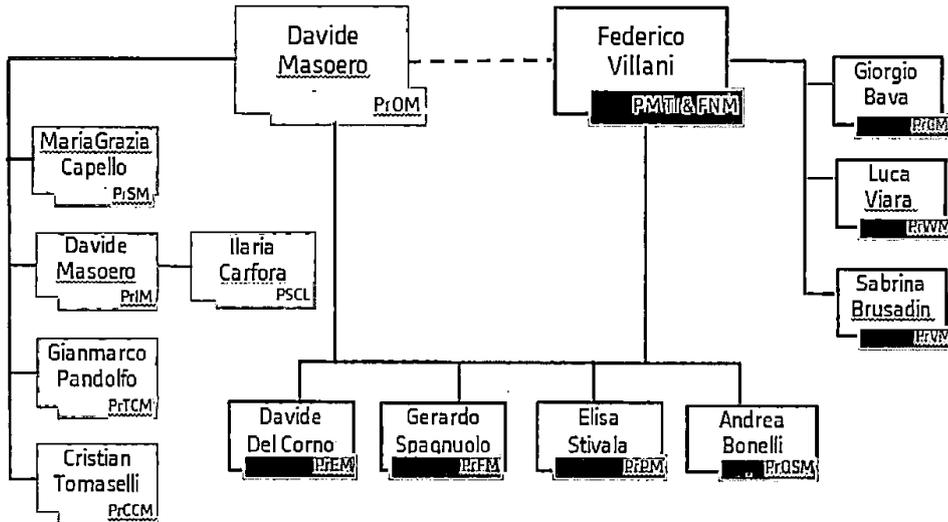
6

Application date:

01/08/20177

ALLEGATO 3 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO

ANNEX 3 - PROJECT ORGANIZATION CHART



UNCONTROLLED WHEN PRINTED - Not to be used before verification of applicable version number.

Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



ALSTOM

PROJECT QUALITY PLAN

Ref: NTRE-1000-M500-SAV-001

Version:

6

Application date:

01/08/20177

ALLEGATO 4 – ACRONIMI E DEFINIZIONI**ANNEX 4 - ACRONYMS AND DEFINITIONS**

AF	Alstom Ferroviaria
APSYS	Alstom transport Production SYStem
AT	Alstom Transport
CM	Configuration Manager
DMP / PGD	Documentation Management Plan / Piano di gestione della documentazione
FAI	First Article Inspection
GR	Gate Review
Integrator Site	Industrial Production site
IRIS	International Railway Industry Standard
MRP	Materials Requirement Planning system
PDCA	Plan, Do, Check, Act
PMP	Project Management Plan
PrQSM	Project Quality Safety Manager
PrWM	Project Warranty Manager
PQP / PdQ	Project Quality Plan / Piano della Qualità del Progetto
QCD	Quality Cost Delivery
QMS / SGQ	Quality Management System / Sistema di gestione della Qualità
TMP	Technical Management Plan
PrEM	Project Engineering Manager
RAMS	Reliability, Availability, Maintainability, Safety
SPL	Supplier Product List
Unit	Sito Alstom implicato nella fornitura di un sotto sistema costituente il prodotto finale o sito integratore Alstom site implicated in the supplying of a sub-system constituting the final product or integrator site
QMS	Quality Management System

Il presente allegato consta di

1° 89 loti totali facciate

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

*UNCONTROLLED WHEN PRINTED – Not to be used before verification of applicable version number.**Property of Alstom Transport, cannot be distributed or reproduced without authorization.*

Model Reference: NTRE-1000-M500-SAV-001



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 99

Seguito DGR n. 735 del 16/05/2017 e DGR n. 909 del 13/06/2017. Progetto: "Controllo di gestione, contabilità analitica e costi standard integrato al Percorso di Certificabilità dei Bilanci delle Aziende ed Enti del SSR".

Assente il Presidente della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, e confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 16 maggio 2017 avente ad oggetto «Progetto: *"Controllo di gestione, contabilità analitica e costi standard integrato al Percorso di Certificabilità dei Bilanci delle Aziende ed Enti del SSR"*» con cui è stato approvato il progetto di perfezionamento e formazione in materia di controllo di gestione, contabilità analitica e costi standard integrato al Percorso di certificabilità dei Bilanci delle Aziende ed Enti del SSR;
- Visto che con la predetta DGR si è provveduto ad affidare all'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche e necessarie alla sua realizzazione, con la necessaria partecipazione delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, e degli IRCCS Pubblici del SSR, GSA ed Ares;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 13 giugno 2017 con la quale si è proceduto in particolare all'integrazione dei requisiti per la partecipazione;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" n. 433 del 27 luglio 2017 di presa d'atto delle due DGR regionali e del finanziamento annuo attribuito in relazione alle finalità del progetto;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" n. 526 del 11 settembre 2017 con cui è stato approvato il Progetto Formativo ed il collegato Accordo per la Gestione, come condiviso con tutte le Aziende e gli Enti del SSR coinvolti nel progetto esecutivo;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" n. 561 del 20 settembre 2017 con cui è stato indetto Avviso di pubblica selezione di cui al bando allegato allo stesso atto;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" n. 20 del 12 gennaio 2018 con cui è stata approvata la graduatoria di merito;
- Considerato che le borse di studio assegnate sono pari a 39 di cui 37 relative alle n. 40 borse di studio da destinarsi al perfezionamento di laureati che avessero maturato pregressa esperienza in ambito sanitario e 2 relative alle n. 10 borse di studio da destinarsi alla formazione di laureati in economia e commercio inoccupati o disoccupati da più di 36 mesi;
- Considerato, pertanto, che risultano non assegnate n. 11 borse di studio, di cui 3 relative alle n. 40 borse di studio da destinarsi al perfezionamento di laureati che avessero maturato pregressa esperienza in ambito sanitario e 8 relative alle n. 10 borse di studio da destinarsi alla formazione di laureati in economia e commercio inoccupati o disoccupati da più di 36 mesi;
- Considerato che con DGR n. 735 del 16 maggio 2017 sono state stanziare risorse a copertura di 50 borse di studio, e che pertanto le somme non utilizzate consentono di poter nuovamente mettere a bando le borse non assegnate;

- Tutto ciò considerato, si propone di istituire n. 11 borse di studio, per la durata di dodici mesi prorogabili per ulteriori 12 mesi, da inquadrarsi nell'ambito del progetto *"Controllo di gestione, contabilità analitica e costi standard integrato al Percorso di Certificabilità dei Bilanci delle Aziende ed Enti del SSR"*, a copertura ed in sostituzione delle borse di studio non assegnate con il precedente bando attuativo della DGR n. 735 del 16 maggio 2017 e della DGR n. 909 del 13 giugno 2017, da destinarsi a residenti in Puglia in possesso di:
 - stato di disoccupazione e/o di inoccupazione;
 - laurea magistrale nella classe di laurea *"Discipline Economiche"*.
- Si propone di affidare all'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari lo svolgimento di tutte le attività inerenti il presente percorso formativo all'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari;
- Si propone, altresì, di prevedere che l'IRCCS Giovanni Paolo II proceda dall'adozione della presente deliberazione alla predisposizione del progetto di ricerca, di concerto con il Dipartimento Politiche della Salute, nonché alla predisposizione di specifici avvisi di selezione per titoli e colloquio, e che, in particolare, il bando indichi tra le prove da sostenersi il superamento di un esame orale sulle materie seguenti:
 - Disposizioni di cui al Titolo II del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
 - Disposizioni normative in materia di Piani di Rientro regionali ed ospedalieri di cui all'art. 1, commi 524 e segg. Della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ed al Decreto Ministeriale 21 giugno 2016 e ss.mm.ii.;
 - Percorso di Certificabilità dei Bilanci di cui al Decreto Ministeriale 17 settembre 2012 e ss.mm.ii.;
- Si propone pertanto alla Giunta regionale l'approvazione del presente percorso di perfezionamento e formazione in materia di *"Controllo di gestione, contabilità analitica e costi standard integrato al Percorso di Certificabilità dei Bilanci delle Aziende ed Enti del SSR"*, e di affidare all'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche e necessarie alla sua realizzazione, con la necessaria partecipazione delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, e degli IRCCS Pubblici del SSR, GSA ed Ares con istituzione di n. 11 borse di studio così come sopra descritte e comunque, estendibili in caso di interruzioni o recessi, sino alla copertura massima della 50 borse previste con la DGR 735/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai SENSI del D.LGS.VO n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Istruttore Amministrativo, dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e del Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di approvare l'integrazione al percorso di perfezionamento e formazione in materia di Controllo di gestione, contabilità analitica e costi standard integrato al Percorso di Certificabilità dei Bilanci delle Aziende ed Enti del SSR già approvato con DGR n. 735 del 16 maggio 2017 e di provvedere pertanto alla istituzione di nuove borse di studio a copertura ed in sostituzione delle borse di studio non assegnate con il precedente bando attuativo della DGR n. 735 del 16 maggio 2017 e della DGR n. 909 del 13 giugno 2017, in misura di 11 borse estendibili in caso di recessi od Interruzioni, secondo i requisiti riportati in narrativa;

- Di confermare la ripartizione aziendale per i tirocini di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 55 del 26 luglio 2017, e di prevedere, in ogni caso, la possibilità, con successiva determina dirigenziale della stessa Sezione, di rivedere la ripartizione dei tirocinanti nell'ambito delle aziende;
- Di affidare lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche e necessarie alla realizzazione del presente progetto all'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari;
- Di pubblicare il presente atto sul BURP.
- Di notificare il presente atto all'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari.
- Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 104

Conferimento incarico di direzione della Sezione "Urbanistica".

L'Assessore al Personale sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. Reclutamento, confermata dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione riferisce:

Con deliberazione n. 1176 del 28/07/2016, la Giunta regionale ha fatto propria la proposta del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento del 27 luglio 2016 e di conseguenza ha nominato i Dirigenti titolari ad interim delle Sezioni definite con Decreto n. 316/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

Tra gli incarichi di direzione conferiti delle Sezioni, risulta la Sezione "Urbanistica" Struttura del Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, affidata *ad interim* all'ing. Antonio Pulii, dirigente della Sezione LL.PP., giusto verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento del 27 luglio 2017.

Con nota prot. A00_009-6917 del 23/11/2017, il Direttore del Dipartimento mobilità, qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio ha rappresentato l'urgente necessità di provvedere all'affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Urbanistica ad altro dirigente regionale, mediante la predisposizione di un avviso interno, attese le tante e importanti deleghe affidate all'ing. Antonio Pulli.

In data 1° dicembre 2017 con determinazione n. 976, pubblicata nel sito riservato ai dipendenti della Regione Puglia "PRIMANOI", il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto, tra l'altro, un avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigenti delle Sezione Urbanistica.

In data 22 dicembre 2017 con nota prot. A00_009-7612, il Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio ha comunicato quanto segue *"in riferimento all'oggetto ed alla determinazione n. 976 del 1/12/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione è stato indetto, tra l'altro, avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Sezione "Urbanistica", si rappresenta che, alla luce delle candidature trasmesse e, precisamente:*

DIBITONTO CATERINA
LANDINETTI RAFFAELE
MAESTRI GIUSEPPE
PACE FRANCESCA
TARQUINIO GIOVANNI
TEDESCHI GIUSEPPE
CICCHETTI LUIGI
DE FEUDIS SERGIO

è risultato particolarmente idoneo a ricoprire l'incarico di dirigente della Sezione Urbanistica il dott. Giuseppe Maestri, avuto riguardo alla pluriennale e qualificata esperienza professionale dallo stesso maturata. Tanto si rappresenta ai fini dell'esecuzione dell'art. 22, comma 2, del DPGR 443/2015."

A seguito della citata comunicazione relativa all'esito dell'avviso interno, occorre procedere all'affidamento dell'incarico, in conformità a quanto proposto dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, come di seguito:

- Sezione Urbanistica al dott. Giuseppe Maestri, dirigente del Servizio Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione, Struttura del Dipartimento su indicato, a decorrere dal 1° febbraio 2018;

Tale incarico è affidato al suddetto Dirigente per un periodo di tre anni ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 443/2015 e s. m. e i..

Occorre, inoltre, a seguito dell'affidamento dell'incarico de quo, procedere ad affidare al dott. Giuseppe Maestri l'interim del Servizio Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione, struttura di cui attualmente è titolare, sempre dalla stessa data.

Occorre, altresì, sempre dal 1° febbraio 2018 cessare l'incarico della Sezione Urbanistica affidato ad interim all'ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione Lavori Pubblici.

COPERTURA FINANZIARIA

L'incremento di spesa riveniente dal presente provvedimento pari ad €17.465,73= per il periodo 1° febbraio 2018-31 dicembre 2018, trova copertura sul cap. 3365, con l'impegno assunto con determinazione n.1 del 2 gennaio 2018 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, nell'esercizio finanziario 2018.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'Atto di Alta Organizzazione n. 443/2015 come sostituito dall'art. 22, comma 2, così sostituito dall'art. 9 del D.P.G.R. n. 304/2016.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della competente A.P. e dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la proposta del Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio e di conseguenza nominare Dirigente della Sezione Urbanistica il dott. Giuseppe Maestri, dirigente del Servizio Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione, per un periodo di tre anni, rinnovabile, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 443/2015 e s. m. e i.;
2. l'incarico di Dirigente della Sezione Urbanistica decorrerà dal 1° febbraio 2018;
3. di cessare dalla stessa data l'incarico ad interim della Sezione Urbanistica affidato all'ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione Lavori Pubblici;
4. di affidare sempre dalla stessa data l'incarico di direzione *ad interim* al dott. Giuseppe Maestri del Servizio Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione, Struttura di cui lo stesso, attualmente, è titolare;
5. di confermare al dott. Giuseppe Maestri, l'incarico ad interim del Servizio AIA/RIR, Struttura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
6. di allegare alla presente deliberazione il curriculum del dott. Giuseppe Maestri che costituisce parte integrante del presente atto;
7. di individuare, in applicazione della DGR n. 2063/2016, il dott. Giuseppe Maestri come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidatogli;
8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale, disposto con il presente atto, compresa la notifica al dirigente interessato;
9. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura della Sezione Personale e Organizzazione;
10. di pubblicare il presente atto nel BURP e sul sito "primanoi".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE****INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome

MAESTRI GIUSEPPE

Indirizzo

Telefono

080/5403918 –

Fax

0805406838 –

E-mail

g.maestri@regione.puglia.it

Nazionalità

italiana

Data di nascita

**ESPERIENZA LAVORATIVA
INTERNA ALLA AMMINISTRAZIONE
REGIONALE**

Dal 01. 04. 2017 ad oggi

Con provvedimento del direttore del dipartimento personale ed organizzazione n.16 del 31.03.2017 è stato attribuito l'incarico di dirigente del servizio "Progettazione, innovazione e Decarbonizzazione" del dipartimento mobilità, qualità urbana ecologia e paesaggio nonché dirigente ad interim del servizio AIA/RIR relativo alla sezione Autorizzazioni Ambientali

Dal 01.08.2016 a 31.03.2017

Dirigente del Servizio A.I.A. - Sezione Autorizzazioni Ambientali (ad interim dal 20/02/2015) a cui sono stati attribuiti i compiti inerenti l'adozione degli atti di gestione rientranti nell'attribuzione delle

funzioni relative all'applicazione della normativa relativa al rilascio delle A.I.A. (Autorizzazioni Integrate Ambientali), e delle emissioni in atmosfera.

al 20.02.2015 al 31.07.2016

Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria incaricato con DGR n. 185 del 20/02/2015 a cui sono stati attribuiti i compiti inerenti la dismissione e la gestione del patrimonio immobiliare ex ERSAP, attualmente in capo alla Regione Puglia, nonché incaricato ad intervenire, nella qualità di procuratore speciale, in tutti gli atti di alienazione, riscatto, cancellazione del riservato domino e ipoteche nonché in tutte le procedure inerenti l'asservimento e l'esproprio di terreni di proprietà dell'ex ERSAP.

Dal 01/05/2015 al 31/05/2015

Con D.D. dell'Area Org. e Rif. dell'Amministrazione n. 12 del 12/05/2015 sono stati attribuite allo scrivente le funzioni Vicarie del Servizio Alimentazione dal 01 al 31/05/015

Dal 01/11/2009 al 15.06.2012

Incaricato della Alta Professionalità presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Servizio Riforma Fondiaria- per mezzo di Atto del dirigente del Servizio n. 463 del 30.10.2009 con compiti di raccordo con le attività delle 5 Strutture Provinciali,

(da 01.12.2005 al 30.10.2009)

Con Atto del Dirigente del Settore Riforma Fondiaria n.1022 del 28.11.2005 è stata conferita allo scrivente, con decorrenza 01.12.2005 e per la durata di 5 anni, la responsabilità organizzativa della Struttura Provinciale di Foggia.

(da 17.02.2003 al 01.12.2005)

Con Ordine di Servizio del Dirigente del Settore R.F. in.1 del 17.02.2003 è stata affidata la responsabilità della U.O. "Formazione della Proprietà Coltivatrice" in Bari per la definizione di tutti gli adempimenti indispensabili e necessari alla assegnazione ed al

riscatto dei terreni concessi ai sensi della Legge n. 590/65.

Con Atto Notarile del 22.11.2000 e successivo Atto Dirigenziale del 31.07.2007, è stato incaricato ad intervenire, nella qualità di procuratore speciale, in tutti gli atti di alienazione, riscatto, cancellazione del riservato domino e ipoteche nonché in tutte le procedure inerenti l'asservimento e l'esproprio di terreni di proprietà dell'ex ERSAP.

Attribuzione della categoria D3 a partire dal 01.06.1999 a seguito della partecipazione al concorso interno per la copertura di posti vacanti ex 8^a q.f.

Assunto dalla Regione Puglia Il 05.05.1980, è stato inquadrato nella 7^a qualifica funzionale con D.G.R. n. 10931 del 17.12.1984 ed assegnato con mansioni direttive all'Ispettorato Prov.le dell'Agricoltura di Foggia.

(dal 1999 al 01.12.2005)

Nominato consulente di parte, in qualità di esperto, nei seguenti giudizi civili che vedevano interessato l'ex ERSAP

ERSAP c/ COPAT – anno 1999, "Valutazione e stima del patrimonio immobiliare della Copat"

ERSAP c/ D'Amelio Vincenza – anno 2000, "Valutazione delle miglionie effettuate nell'Az. Inforchia Maresca"

ERSAP c/ Strazzella – anno 2000, "Stima delle miglionie e delle opere apportate al fondo dalla conduzione del sig. Strazzella"

Regione Puglia c/ fallimento Birreria Italiana s.p.a. – 2004, "determinazione e valutazione del credito regionale"

Regione Puglia c/ Valentini Elio – 2005; " stima e valutazione

dell'area di sedime di un fabbricato abusivo in agro di Porto Cesareo"
*Regione Puglia c/Paradiso Nicola Vito - 2005 "stima e valutazione
dei danni e delle migliorie apportate ai poderi n.1 e 2 – agro di
Altamura , loc. Bosco Sabini;*

**ISTRUZIONE E
FORMAZIONE**

- *Date (1978 – 2016)* 1978 - *Laurea in Scienze agrarie, conseguita presso l'Università degli Studi di Bari con votazione 102/110;*
- 1978 - *Abilitazione alla professione di Agronomo – Università di Bari ;*
- 1979 - *Iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Foggia con timbro n. 177;*
- 1981 - *Specializzazione post-laurea in irrigazione conseguita presso il Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Mediterraneennes –di Valenzano ;*
- 2006 - *Iscritto all'albo regionale dei collaudatori con determinazione del dirigente del Settore Lavori Pubblici n. 525 del 06.10.2006 per opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e bonifica nonché opere di ingegneria naturalistica;*
- 2013 - *Attestato rilasciato dalla Formez per la partecipazione al corso inerente la " Semplificazione dell'azione amministrativa, Scia, CdS, e Autorizzazione Unica Ambientale" svoltosi in Bari in data 15/07/2013;*
- 2012 - *Attestato rilasciato dalla Regione Puglia per la partecipazione al corso inerente la gestione ed organizzazione della sicurezza svoltosi in Bari nei giorni 6 e 7 novembre 2012;*

2012 - Attestato rilasciato dalla Regione Puglia per la partecipazione al cantiere inerente le responsabilità del dipendente pubblico nel procedimento amministrativo in Bari nei giorni 21 e 23 novembre 2012;

2011 – Attestato rilasciato dalla Deloitte –Percorsi per la partecipazione al corso “leadership” svoltosi in Bari dal 13 al 16/12/2011;

2011 - Attestato rilasciato dal Formez per la partecipazione al seminario regionale “la semplificazione amministrativa in agricoltura” svoltosi in Bari il 04.07.2011;

2011 - Attestato rilasciato dal Formez per la partecipazione al seminario regionale “la riduzione dei termini dei procedimenti delle attività di impresa” svoltosi in Bari il 20.06.2011;

2011 – Attestato rilasciato dalla Regione Puglia per la partecipazione al seminario “Sistema codice unico di progetto” svoltosi in Bari il 04.02.2011;

2011 – Attestato rilasciato dal Formez per la partecipazione al Seminario “Legislazione e politiche di semplificazione dei procedimenti e di riduzione degli oneri amministrativi” svoltosi in Bari il 28.01.2011;

2008 - Attestato rilasciato dalla capofila ATS – Università degli Studi di Bari per la partecipazione al corso “Programmazione, Attuazione, Gestione di Programmi integrati in ambito urbano e rurale” svoltosi in Foggia dal 24.01.2008 al 06.05.2008 per complessive 72 ore di attività d'aula e 42 ore di cantiere

2006 - Attestato rilasciato dal FORMEZ per la partecipazione al

corso di formazione "elementi di base di tecnica legislativa – redazione di testi di legge svoltosi in Bari dal 17.11 al 19.12.2006.

2006 - Attestato rilasciato dalla società ELEA per la partecipazione al corso di "Basic Management" svoltosi in Foggia dal 04 – 06/12/2006;

2004 - Attestato rilasciato da Formautonomie s.p.a. per la partecipazione al corso di "Valutazione di Impatto Ambientale" svoltosi c/o Centro TecnoPolis di Valenzano (BA) –;

2004 - Attestato rilasciato da Formautonomie s.p.a. per la partecipazione al corso di Ingegneria Naturalistica per la difesa del suolo svoltosi c/o il Centro TecnoPolis di Valenzano (BA) –;

2000 - Attestato rilasciato dalla PLANETEK Italia s.p.a. per la partecipazione al corso di formazione in "Gestione dei Sistemi Informativi Territoriali nel Sistema ambiente" svoltosi c/o Centro TecnoPolis di Valenzano (BA) –.;

1999 - Attestato rilasciato dal CSEI per la partecipazione al Corso di "Valutazione Impatto Ambientale" svoltosi c/o il Centro Versus di Bari -;

1995 - Attestato di partecipazione rilasciato dal Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Mediterraneennes di Valenzano al corso sui "Sistemi di produzione biologica";

1983 - Attestato del Foromez per il V° corso modulare di specializzazione su "Metodologia e tecniche di elaborazione e verifica del piano di sviluppo aziendale" –;

**ESPERIENZE E COMPETENZE PERSONALI MATURATE ESTERNAMENTE
ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE**

1995 - 2003 - nominato, con D.M. n.30269/1172, componente – esperto del Comitato di Sorveglianza sulla liquidazione coatta amministrativa del Consorzio Agrario di Foggia ;

2002 - incaricato dal Provveditorato delle Opere Pubbliche, alla predisposizione della relazione inerente la Valutazione di Incidenza Ambientale relativa al progetto della costruzione di una caserma dei carabinieri ubicata alle Isole Tremiti;

2002 - incaricato dal Comune di Ortanova, quale collaudatore dei lavori inerenti la sistemazione e l'ammodernamento di strade rurali in agro di Ortanova

2002 - incaricato dal comune di Vico del Gargano, quale esperto in perizie estimative, per la valutazione di beni immobili comunali da alienare;

2002 - incaricato dal comune di Alberona, a redigere un progetto di progetto di sistemazione idraulico-forestale in attuazione della misura 1.4 del P.O.R. 2000/2006;

2001 - incaricato dal comune di Vico del Gargano, a redigere progetto inerente la sistemazione idraulico – forestale con interventi a basso impatto ambientale in attuazione della misura 1.4 del P.O.R. 2000/2006

2001 - incaricato, in qualità di esperto in tematiche ambientali, dalla Società Consortile Monti Dauni di Castelnuovo della Daunia, allo svolgimento del corso in "ecologia e tematiche di V.I.A. presso il comune di Pietramontecorvino;

2000 - incaricato, dall' A.N.F.E. (Associazione Nazionale Famiglie

Emigrati) in qualità di esperto in tematiche ambientali, nel corso di “ Esperto Rilevazione Monitoraggio Ambientale” presso la sede di Castelnuovo della Daunia;

2000 - incaricato, dall’ A.N.F.E. (Associazione Nazionale Famiglie Emigrati) in qualità di esperto in tematiche ambientali, nel corso di “ Esperto Rilevazione Monitoraggio Ambientale” presso la sede di Vico del Gargano;

2000 - incaricato dal comune di Alberona, a redigere un progetto per la tutela e la valorizzazione del patrimonio rurale in attuazione alla misura 2.2 del P.O.R. 2000 - 2006;

2000 - incaricato dal comune di Alberona, a redigere un progetto di forestazione e miglioramento boschivo in attuazione della misura 1.7 del P.O.R. 2000 – 2006;

1999 - incaricato dalla Regione Puglia, con decreto Assessorile n. 44 del 20.10.1999 quale collaudatore dei lavori inerenti la valorizzazione a giardino botanico della macchia mediterranea del complesso naturalistico Pineta Marzini in agro di Vico del Gargano ;

1998 - incaricato dalla Regione Puglia, con decreto Assessorile n. 371 del 15.05.1998, quale collaudatore dei lavori di manutenzione idraulica del canale Marana Cerasa in agro di Ascoli S. effettuati dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata ;

1997 - incaricato dal Comune di Foggia a prestare la propria collaborazione alla Associazione Temporanea Professionisti costituita dallo studio R.P.A. di Perugia e dallo studio AKRON di Benevento per la progettazione del programma di tutela, valorizzazione e conservazione del bosco dell’Incoronata – ;

PRIMA LINGUA

INGLESE

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

FRANCESE

[elementare.]

[elementare.]

[elementare.]

Si dichiara l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e/o di incompatibilità di cui al D.lgs 39/2013.

Il presente C.V. è debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000



BARI 14.05.2017

GIUSEPPE MAESTRI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 107

Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali- Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET/Politecnico di Bari.

Assente Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, confermata dal Direttore del medesimo Dipartimento, sentito il Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, riferisce quanto segue il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante:

PREMESSO CHE:

- con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 ottobre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (P.O. FESR) proposto dalla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24 settembre 2008 è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007 - 2013;
- la Regione Puglia, con DGR n. 1735 del 6 ottobre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale POR FESR- FSE 2014-2020 e preso atto della Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2018-2020 approvato in Consiglio Regionale con deliberazione n. 164 del 22 dicembre 2017, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo della mobilità regionale, allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, alla sostenibilità ambientale, alla valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale, al rafforzamento del sostegno all'occupazione e dell'inclusione sociale, alla sicurezza e alla diffusione della cultura della legalità;
- la Regione Puglia con DGR n. 582 del 26 aprile 2016 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- in data 10 settembre 2016 il Presidente del Consiglio e il Presidente della Regione Puglia hanno sottoscritto il PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA, finalizzato all'attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio. In particolare è stata prevista la realizzazione di 40 interventi strutturali in materia di mobilità, logistica, sicurezza nei trasporti, inclusione sociale e adeguamento della rete ospedaliera;
- la nuova programmazione POR FESR 2014-2020 della Regione Puglia ha inteso assicurare la continuità con le azioni poste in essere nell'ambito della programmazione 2007-2013, individuando tre macroaree d'intervento allineate con gli obiettivi di Europa 2020 e le seguenti politiche: politiche per la ricerca e l'innovazione, politiche di contesto (infrastrutturazione e ambiente), politiche per il mercato del lavoro, l'inclusione sociale e il welfare, politiche per il rafforzamento della capacità amministrativa.

CONSIDERATO CHE:

- L'obiettivo delle politiche contemplate nella programmazione della Regione Puglia è quello di promuovere la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, realizzare l'efficientamento energetico, la messa in sicurezza del territorio, tutelare e valorizzare le risorse culturali e ambientali, incentivare sistemi di trasporto sostenibili, creando al contempo sinergie istituzionali;
- Sussiste pertanto per la Regione Puglia la necessità di avvalersi di competenze specifiche e contenuti tecnico/scientifici per la realizzazione di progetti di ricerca utili allo sviluppo del territorio e per promuovere attività

di supporto e consulenza per la pianificazione e la gestione dei temi ambientali di interesse regionale, con particolare attenzione alla mobilità urbana e periurbana, alla gestione e mitigazione dei georischi, alla tutela del paesaggio naturale ed antropizzato, alla rigenerazione e riqualificazione degli ambiti urbani e alla valorizzazione e sviluppo di edilizia sostenibile;

- La Regione Puglia dispone di professionalità di tipo tecnico ed è interessata a sviluppare percorsi di specializzazione nel campo dell'innovazione tecnologica e scientifica promuovendo l'acquisizione di un background tecnologico avanzato;
- Il Politecnico di Bari ha il compito istituzionale di promuovere e coordinare la ricerca scientifica e l'attività didattica di alto livello attraverso i propri Dipartimenti e servizi; più in particolare l'art. 56 comma 1 del suo Statuto prevede, tra l'altro, lo sviluppo di relazioni con istituzioni di ricerca e cultura nazionali ed internazionali e favorisce i rapporti con soggetti pubblici e privati;
- Il Politecnico svolge istituzionalmente sia la ricerca di base ed applicata sia attività didattica di eccellenza, pertanto è in grado di trasferire conoscenza ed innovazione unitamente ad esperienze e competenze specializzate per concorrere alla formazione di personale sulle tematiche disciplinari interessate.

CONSIDERATO CHE:

la Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41, recante "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM); istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)", alla quale al comma 3 sono assegnate, tra le altre, le seguenti funzioni:

- supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
- elaborazioni di analisi modellistiche e tecnico-economiche propedeutiche all'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e dei relativi piani di attuazione;
- rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale ed i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
- verifica del grado di integrazione modale del sistema del trasporto pubblico e proposta di interventi migliorativi per la redazione della pianificazione attuativa del PRT;
- centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale;
- supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
- assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli Accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale.
- attività di project management per nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché per progetti di ricerca e sviluppo da attuarsi in collaborazione con il Dipartimento associato all'ASSET e con le Sezioni/Strutture in cui esso è articolato, nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;
- attività di analisi e miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblico-privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani;

RILEVATO CHE:

L'ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni con altre pubbliche amministrazioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione, secondo le disponibilità finanziarie. Il Politecnico di Bari persegue i propri fini istituzionali anche mediante forme di cooperazione con altre Università, enti di ricerca, organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali. Il Politecnico svolge attività di servizio per istituzioni pubbliche e private, per imprese e altre forze produttive in quanto: a) strumento di diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica, nonché occasione di arricchimento

delle conoscenze; b) attività orientata alla formazione culturale delle entità operanti sul territorio; c) attività di trasferimento tecnologico destinata a supporto della produzione e della gestione delle risorse e protezione dell'ambiente; d) attività di studio e di indirizzo per una progettualità avanzata, a supporto delle istituzioni che operano sul territorio, e mirata alla qualità e alla bellezza del territorio.

Il Vice Presidente sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale:

- 1) di approvare l'allegato schema parte integrante del provvedimento "Accordo quadro di collaborazione istituzionale" tra Regione Puglia, ASSET (Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) e Politecnico di Bari per condurre collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, studi e progetti di carattere fortemente innovativo e sperimentale, attività formative di eccellenza;
- 2) di autorizzare il Dipartimento per la Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e l'ASSET a sviluppare le specifiche attività, conseguenti all'Accordo con il Politecnico, attraverso successivi atti di intesa riguardanti le varie aree disciplinari e materie interessate;
- 3) di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio unitamente al Direttore dell'Agenzia regionale ASSET, alla sottoscrizione del citato "Accordo quadro di collaborazione istituzionale" e dei conseguenti atti di intesa per specifiche progettualità;
- 4) di demandare al competente Dipartimento per la Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio gli ulteriori adempimenti di competenza;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù dell'articolo 4 co. IV lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, dell'art. 44 co. IV della LR. 7/2004.

Il Vice Presidente relatore sulla base delle risultanze dell'istruttoria come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema parte integrante del provvedimento "Accordo quadro di collaborazione istituzionale" tra Regione Puglia, ASSET (Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) e Politecnico di Bari per condurre collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, studi e progetti di carattere fortemente innovativo e sperimentale, attività formative di eccellenza.
2. di autorizzare il Dipartimento regionale competente e l'ASSET a sviluppare le specifiche attività, conseguenti all'Accordo con il Politecnico, attraverso successivi atti di intesa riguardanti le varie aree disciplinari e materie interessate;
3. di autorizzare il Presidente, ovvero se delegato il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, unitamente al Commissario Straordinario dell'Agenzia regionale ASSET, alla sottoscrizione del citato "Accordo quadro di collaborazione istituzionale" e dei conseguenti atti di intesa per specifiche progettualità;
4. di demandare al competente Dipartimento per la Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia

- e Paesaggio gli ulteriori adempimenti di competenza;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE

TRA

REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio in seguito denominate Regione Puglia, con sede legale in Bari, rappresentata dall'ing. Barbara Valenzano domiciliato per la carica presso la sede di Bari, via Gentile, 52;

CON

l'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, in seguito denominata ASSET, con sede legale in Bari, via Gentile, 52, rappresentata dal Commissario Straordinario ing. Raffaele Sannicandro, domiciliato per la carica presso la sede di Bari, via Gentile, 52;

E

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari.

Ai fini del presente Accordo, la Regione Puglia, l'ASSET e il Politecnico di Bari nel prosieguo sono indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

- Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di pre-fattibilità;
- Il Politecnico ha il compito istituzionale di promuovere e coordinare la ricerca scientifica e l'attività didattica e di formazione di alto livello attraverso i propri Dipartimenti e servizi; più in particolare l'art. 56 comma 1 del suo Statuto prevede, tra l'altro, lo sviluppo di relazioni con istituzioni di ricerca e cultura nazionali ed internazionali e favorisce i rapporti con soggetti pubblici e privati;
- La Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo ecosostenibile del Territorio (ASSET), intendono attuare una collaborazione con il Politecnico, allo scopo di avvalersi delle sue competenze, per realizzare progetti di ricerca utili allo sviluppo del territorio e per affidare attività di supporto e consulenza nella pianificazione e gestione dei temi ambientali e territoriali di interesse regionale, con particolare attenzione alla mobilità urbana e peri-urbana, alla gestione del territorio e alla tutela del paesaggio, alla riqualificazione e rigenerazione degli ambiti urbani, alla valorizzazione e sviluppo di edilizia sostenibile, agli interventi di mitigazione dei geo rischi (dissesto idrogeologico, sismico, erosione costiera).



ART. 1 Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo quadro di collaborazione istituzionale.

ART. 2 Oggetto della collaborazione

La Regione Puglia, l'ASSET e il Politecnico intendono instaurare un rapporto di collaborazione scientifico-tecnologica su temi di ricerca di comune interesse individuati prioritariamente nei settori della pianificazione territoriale, della logistica e del trasporto, della tutela ambientale e paesaggistica, della gestione del territorio e della prevenzione dei geo rischi (idrogeologico, sismico e ambientale), della progettazione e gestione delle opere pubbliche, infrastrutturali e puntuali, concernenti le reti di trasporto, le reti idriche e gli impianti di depurazione, l'edilizia sanitaria, residenziale e la rete socio-assistenziale di servizi ai cittadini, gli impianti di produzione energetica e le reti di distribuzione, le reti di connessione virtuale e i sistemi informatici innovativi. Tra le parti verranno perseguiti obiettivi di collaborazione scientifica, di ricerca, di consulenza e di applicazione dei risultati, al fine di sviluppare e definire, con intese operative, modalità e forme di attuazione del presente Accordo. In particolare detta collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione dei seguenti obiettivi/attività:

- Partecipazione a programmi di ricerca applicata;
- Diffusione e trasferimento di tecnologie efficienti, sicure e sostenibili;
- Somministrazione di consulenza ed assistenza scientifico-tecnologica;
- Attività di laboratorio e certificazione di materiali o di sistemi informativi;
- Attività di studio, ricerca ed informazione, anche attraverso lo scambio delle conoscenze derivanti dalla realizzazione di banche dati;
- Promozione di azioni che conducano ad investire maggiori risorse nel campo della ricerca e della innovazione tecnologica, sia da parte pubblica sia da parte del sistema produttivo;
- Partecipazione a programmi e progetti di ricerca finanziati da organismi regionali, nazionali e comunitari;
- Promozione di incontri, seminari e dibattiti sui temi della pianificazione e gestione dell'ambiente e delle infrastrutture, con la partecipazione di docenti universitari;
- Promozione di attività curriculari, di tirocinio post-laurea e di orientamento in favore degli studenti.
- Sperimentazione di modelli di gestione delle città, con specifico riferimento:
 - a. *al recupero della qualità urbana e degli spazi pubblici;*
 - b. *alle strategie di integrazione trasporti-territorio;*
 - c. *alla sperimentazione di modelli efficienti di gestione dei tempi e degli spazi della città;*
 - d. *al perseguimento degli obiettivi di tutela della vivibilità e della bellezza dei contesti urbani;*



- Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana;

In particolare modo le parti mettono a disposizione, reciprocamente, competenze e personale nel settore oggetto del presente accordo. Tali attività potranno altresì essere interpretate in maniera cooperativa e convenzionale.

ART. 3 Accordi di attuazione

Le parti provvederanno con singoli "Accordi di attuazione" a regolare le attività in oggetto del presente Accordo che, per quanto concerne il Politecnico, saranno sottoscritti dal Legale Rappresentante. Per quanto concerne la Regione i singoli accordi potranno essere sottoscritti dal Capo Dipartimento ovvero dai Dirigenti delle Sezioni competenti per materia se delegati oltre che dal rappresentante legale dell'ASSET. In assenza di oneri per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente Accordo.

ART. 4 Comitato paritetico

1. Per il coordinamento delle attività di collaborazione di cui alla presente Accordo, Regione Puglia e Politecnico convengono di istituire un Comitato paritetico di indirizzo composto come segue:

- Direttore del Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio o da un suo delegato;
- dal Rettore dell'Università o da un suo delegato;
- dal rappresentante legale dell'ASSET o da un suo delegato;
- da due rappresentanti, in ambito regionale, nominati dal Direttore del Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- da due rappresentanti, in ambito universitario, nominati dal Rettore dell'Università;

2. Il Comitato si riunisce presso il Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ed è presieduto dallo stesso Direttore o dal suo delegato e redigerà un regolamento per il suo funzionamento.

3. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Le eventuali spese di missione dei componenti saranno a carico dell'Ente di rispettiva appartenenza.



4. Il Comitato ha i seguenti compiti:

- A) Fissare ogni anno le linee generali di attività del presente Accordo.
- B) Promuovere e verificare le fasi e le modalità di attuazione del presente Accordo e delle intese operative conseguenti, nonché di notificare periodicamente i risultati.

ART. 5 Durata e rinnovo

La durata del presente Accordo è concordata tra le Parti in 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite Accordo fra le Parti.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con PEC, con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

ART. 6 Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni dagli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

ART. 7 Riservatezza

Le parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI.



Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati da appositi Accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

I singoli Accordi attuativi disciplineranno le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione. Per qualsiasi pubblicazione, ciascuna parte richiedente dovrà acquisire previamente l'autorizzazione scritta dell'altra parte e la richiesta di pubblicazione dovrà avvenire successivamente al deposito delle domande di brevetto.

ART. 8 Trattamento dei dati

Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento. Le Parti avranno facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte degli altri partner, che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e i nominativi dei committenti.

ART. 9 Controversie

1. Il presente Accordo Quadro è regolata dalle leggi della Repubblica Italiana.
2. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo Quadro, ivi espressamente incluse quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno sottoposte alla competenza esclusiva del Foro di Bari, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente nei termini di 30 giorni.



ART. 10 Registrazione

Il presente Accordo quadro di collaborazione istituzionale è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

PER IL POLITECNICO
IL RETTORE
(_____)

PER ASSET
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(_____)

PER LA REGIONE PUGLIA
(_____)

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 6 FACCIATTE

ing. Barbara Valenzano



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 109

Leporano (TA) - Area archeologica di Saturo — PON Linea di Azione “Cultura e Sviluppo” FERS 2014-2020 - Asse I. CUP: F62C16000190006 - Importo € 5.000.000,00 - Progetto esecutivo “Restauro e valorizzazione del parco archeologico di Saturo”. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.

L'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”;
- l'art. 91 delle NTA del PPTR “Accertamento di compatibilità paesaggistica”;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”, il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

CONSIDERATO CHE:

(ITER PROCEDURALE E DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Si fa riferimento alla nota n. 14965 del 17.11.2017 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Segretariato regionale per la Puglia, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_145_9041 del 23.11.2017, con cui è stata formulata istanza di deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, relativamente al progetto esecutivo di Restauro e valorizzazione del parco archeologico di Saturo”, nel Comune di Leporano (TA).

La documentazione trasmessa dal richiedente con nota n. 14965 del 17.11.2017 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico:

\ELABORATI GENERALI

\ARCHITETTONICI

- *ELENCO ELABORATI;*
- *RG RELAZIONE GENERALE;*
- *RPA RELAZIONE PAESAGGISTICA;*
- *DF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;*
- *RSOA RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE ARCHITETTONICHE E RESTAURO;*
- *RSOIN RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE INGEGNERIA NATURALISTICA;*
- *PMOIA PIANO DI MANUTENZIONE OPERE IMPIANTISTICHE E ARCHITETTONICHE (tomo 1 e tomo2);*
- *CSA -parte I CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO;*
- *CSA -parte II CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - NORME TECNICHE;*
- *CSA_ALL SCHEDE TECNICHE INTERVENTI;*
- *CSA_C_schema di contratto;*

\STRUTTURE

- *RSOS_G01 RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE STRUTTURALI_Relazione sui materiali;*
- *RSOS_G02 RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE STRUTTURALI_Relazione geotecnica e sulle fondazioni;*
- *RSOS_G03 RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE STRUTTURALI _ Piano di manutenzione strutturale;*

- *RSOS_IO1 RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE STRUTTURALI _Relazione di calcolo Edificio Ingresso;*
- *RSOS_IO1a TABULATO DI CALCOLO_ Edificio Ingresso;*
- *RSOS_IO2 RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE STRUTTURALI Relazione di calcolo Totem;*
- *RSOS_IO2a TABULATO DI CALCOLO_ Totem;*
- *RSOS_D01 RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE STRUTTURALI _ Relazione di calcolo Edificio Deposito;*
- *RSOS_D01a TABULATO DI CALCOLO_ Edificio Deposito;*
- *RSOS_TS01 RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE STRUTTURALI _ Relazione di calcolo Scalo accesso Torre Saturo;*
- *RSOS_TS01a TABULATO DI CALCOLO_ Scala accesso Torre Saturo;*

\SICUREZZA

- *CR CRONOPROGRAMMA;*
- *FASCICOLO;*
- *LAYOUT DI CANTIERE;*
- *PSC PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO + ALLEGATI;*

\ELABORATI GRAFICI

\RILIEVO

- *E-RIL 00 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANO VARIE;*
- *E-RIL 01 PARCO ARCHEOLOGICO - STATO DI FATTO - RILIEVO TOPOGRAFICO;*
- *E-RIL 02 SERVIZI IGIENICI - STATO DI FATTO;*
- *E-RIL 03 CISTERNA ROMANA - STATO DI FATTO;*
- *E-RIL 04 TORRE SATURO - STATO DI FATTO;*
- *E-RIL 05 EMERGENZE ARCHEOLOGICHE - STATO DI FATTO;*
- *E-RIL 06 MANUFATTI MILITARI - STATO DI FATTO;*

\ARCHITETTONICO

- *E-ARC 00 A DESTINAZIONI D'USO - PLANIMETRIA GENERALE;*
- *E-ARC 00 B DESTINAZIONI D'USO - PLANIMETRIA GENERALE;*
- *E-ARC 01 EDIFICIO INGRESSO - PIANTE PROSPETTI SEZIONI, DETTAGLI;*
- *E-ARC 02 EDIFICIO DEPOSITO - PIANTE PROSPETTI SEZIONI, DETTAGLI;*
- *E-ARC 03a PERCORSI, RECINZIONE, SISTEMAZIONI ESTERNE - PIANTE PROSPETTI, DETTAGLI;*
- *E-ARC 03b SISTEMAZIONI ESTERNE - ARREDI, SEGNALETICA;*
- *E-ARC 04a SERVIZI IGIENICI - PROGETTO, DEMOLIZ. COSTRUZ., DETTAGLI;*
- *E-ARC 04b SERVIZI IGIENICI - PROGETTO, DEMOLIZ. COSTRUZ., DETTAGLI;*
- *E-ARC 05a CISTERNA ROMANA - ANALISI DEL DEGRADO E INTERVENTI;*
- *E-ARC 05b CISTERNA ROMANA - PROGETTO, PIANTE SEZIONI;*
- *E-ARC 06a TORRE SATURO - PIANTE PROSPETTI SEZIONI - ANALISI DEGRADO;*
- *E-ARC 06b TORRE SATURO - PIANTE PROSPETTI SEZIONI -INTERVENTI DI RESTAURO;*
- *E-ARC 06c TORRE SATURO - NUOVA SCALA - PIANTE PROSPETTI SEZIONI;*
- *E-ARC 07a EMERGENZE ARCHEOLOGICHE - ANALISI DEGRADO E INTERVENTI RESTAURO;*
- *E-ARC 07b EMERGENZE ARCHEOLOGICHE - PASSERELLA, COPERTURA;*
- *E-ARC 08 MANUFATTI MILITARI - PROGETTO, PIANTE PROSPETTI SEZIONI;*
- *E-ARC 09 ABACO INFISSI INTERNI;*
- *E-ARC 10 ABACO INFISSI ESTERNI;*
- *E-ARC 11 APPROFONDIMENTI SPECIALISTICI DI GEOTECNICA RELATIVI AI COSTONI ROCCIOSI SUL MARE;*

\STRUTTURE

- *E-S-I-01 EDIFICIO INGRESSO - PIANTE FONDAZIONI E PARTICOLARI;*

- E-S-I-02 EDIFICIO INGRESSO - ARMATURA TRAVI DI FONDAZIONE;
- E-S-I-03 EDIFICIO INGRESSO - CARPENTERIA COPERTURA;
- E-S-I-04 EDIFICIO INGRESSO - VISTE TELAI IN DIR. X;
- E-S-I-05 EDIFICIO INGRESSO - VISTE TELAI IN DIR. Y;
- E-S-I-06 EDIFICIO INGRESSO - PARTICOLARI;
- E-S-I-07 EDIFICIO INGRESSO - TOTEM PUBBLICITARIO;
- E-S-D-01 EDIFICIO DEPOSITO - PIANTE FONDAZIONI E PARTICOLARI;
- E-S-D-02 EDIFICIO DEPOSITO - CARPENTERIA COPERTURA;
- E-S-D-03 EDIFICIO DEPOSITO - VISTE DEI TELAI;
- E-S-D-04 EDIFICIO DEPOSITO - PARTICOLARI;
- E-S-CR-01 CISTERNA ROMANA - RINFORZO DELLA VOLTA;
- E-S-TS-01 TORRE SATURO - INTERVENTI STRUTTURALI SULLA TORRE;
- E-S-TS-02 TORRE SATURO - NUOVA SCALA DI ACCESSO.

Con nota prot. n. 9248 del 30.11.2017, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con le seguenti prescrizioni:

- 1) Sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autocotone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree in progetto;
- 2) In relazione alla limitata porzione di intervento interessata da "Area di rispetto dei boschi", anche nella fase di cantiere, non avvenga alcuna trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
- 3) Sia garantita la permeabilità delle aree liberate dalle superfetazioni di Torre Saturo, ad eccezione di quelle strettamente necessarie per la realizzazione della scala di accesso e della platea di base.

Con nota prot. n. 690 dell'01.2018, acquisita al prot. regionale con n. AOO_145_343 del 15.01.2018, alla presente allegata, la competente Soprintendenza "prende atto delle valutazioni di codesto Ufficio Regionale, condividendo le prescrizioni a corollario della proposta di provvedimento autorizzativo in deroga ai P.P.T.R., e fatte salve le ulteriori prescrizioni esplicitate dalla Scrivente con propria nota n. 22272 del 28.11.2017 che ad ogni buon fine si allega".

La nota n. 22272 del 28.11.2017, ai sensi degli artt. 21 e 146 del D.Lgs. n. 42/2004, "autorizza la realizzazione delle opere previste in progetto alle condizioni di seguito specificate:...

- ...
- Tutti i lavori previsti in progetto che comportano movimenti di terra anche minimi, tra cui tutte le canalizzazioni degli impianti e sottoservizi interrati, gli scavi funzionali alle piantumazioni, gli scavi lungo le fasce perimetrali per la costruzione dei nuovi settori di recinzione, gli scavi per la realizzazione delle fondazioni su platea dell'edificio di accoglienza, vengano eseguiti, sin dalle fasi di cantierizzazione, sotto la sorveglianza continuativa di uno o più archeologi in possesso di adeguato curriculum professionale, che dovranno operare secondo le disposizioni della direzione scientifica, di competenza di questo Ufficio. In caso di messa in luce di resti antichi saranno prescritti gli accertamenti e gli approfondimenti ritenuti necessari ai fini della conoscenza e della tutela, da affidare per le maestranze operaie a ditta in possesso della qualificazione SOA OS 25.
 - Qualora non sia possibile il ripristino o rutilizzo in toto o in parte degli impianti realizzati durante i precedenti lavori effettuati nel parco, si richiede l'esecuzione di saggi preventivi in corrispondenza del collettore di scarico interrato e della vasca di raccolta acque reflue posizionata vicino all'edificio di ingresso, in corrispondenza della stazione di accumulo dei servizi igienici non posizionati nell'edificio di accoglienza, nonché in corrispondenza dei due pozzi disperdenti in cemento armato

funzionali allo scarico delle acque pluviali, per i quali si esprimono perplessità tecniche e per i quali si richiede una verifica normativa. A seguito dell'esito di tali indagini, questa Soprintendenza si riserva di autorizzare la realizzazione delle opere così come da progetto o di concordare una diversa ubicazione delle stesse.

- *Per quanto attiene alle nuove indagini di natura archeologica, previste nello spazio ad oriente della Torre, questa Soprintendenza rileva la mancanza di uno specifico elaborato progettuale e soprattutto l'inopportunità dello scavo a metro cubo, come riscontrabile dal computo metrico estimativo (149/460. AP. ED. 055 e 150/461 AP.ED.056). In considerazione della complessità archeologica del sito e della diversa potenza delle stratigrafie, che non consentono una esatta valutazione geometrica dell'intervento di scavo, si ritiene più opportuno l'affidamento delle indagini stratigrafiche in economia, procedura peraltro generalmente adottata in lavori che interessano parchi archeologici. I lavori dovranno essere affidati anche in questo caso, per le maestranze operaie, a ditta in possesso della qualificazione BOA OS 25, sotto la conduzione sul campo di archeologi esterni in possesso dei requisiti già specificati, che dovranno operare secondo le modalità sopraindicate....*

....

- *Per quanto attiene al restauro delle strutture archeologiche, questa Soprintendenza si riserva di valutare le effettive condizioni statiche della volta della cisterna romana, in assenza di uno studio analitico del dissesto, al fine di operare con interventi meno invasivi che garantiscono il mantenimento in situ degli elementi costruttivi originali, consolidandoli opportunamente. Inoltre, questo Ufficio si riserva di valutare, caso per caso, sulla base dello stato di conservazione attuale e delle tecniche costruttive adottate in antico, l'opportunità di realizzare i bauletti di protezione delle creste murarie.*
- *Tutta la documentazione scritta, grafica e fotografica relativa alle attività di scavo e sorveglianza, redatta dagli archeologi incaricati, dovrà essere consegnata (in formato cartaceo e digitale) anche a questa Soprintendenza, così come la documentazione afferente alle attività di restauro delle strutture antiche.*
- *In merito alla sentieristica esterna alle aree archeologiche, non si autorizza l'uso dei prodotti in calcestruzzo (Cemento tipo Portland, cfr. p. 15 Relazione Generale), ma qualora proprio necessario per esigenze di percorribilità anche da parte dei portatori di handicap motori, si richiede l'uso di prodotti ecompatibili stabilizzanti. Lo scotico superficiale, qualora assolutamente indispensabile, dovrà essere effettuato sotto sorveglianza archeologica.*
- *Per quanto attiene alle opere di mitigazione ambientale, in particolare in merito alle piantumazioni arboree, non si autorizza la piantumazione, neppure lungo le aree marginali del parco, della Quercus ilex (leccio) e della Phillyrea latifolia (ilastro), in quanto entrambe sviluppano un apparato radicale profondo e potrebbero compromettere i resti antichi interrati. Esse dovranno essere sostituite da altre essenze arboree e arbustive già previste in progetto o da alberi che sviluppano un apparato radicale superficiale, in tutti i casi da concordare in corso d'opera e con la consulenza di professionista agronomo.*
- *Non sia realizzata la quinta vegetale di mitigazione prevista sul lato mare, atteso che le piantumazioni comprometterebbero irreversibilmente la natura e la conformazione del banco, determinando inoltre una inaccettabile barriera visiva verso il mare.*
- *In riferimento alla bonifica e al recupero dei manufatti militari, si ritiene necessaria anche la bonifica interna, non esplicitamente riportata in progetto. Tutte le fasi di restauro dovranno essere concordate con questo Ufficio nel corso di specifici sopralluoghi.*
- *Il restauro del paramento murario della torre sia concordato in corso d'opera con questo Ufficio previa esecuzione di campionature.*
- *Le reti metalliche delle recinzioni R1.2 ed R1.4 (TAV. E-ARC 03a) risultano eccessivamente fitte, limitando la percezione del contesto costiero, a detrimento dei valori paesaggistici del sito. Dovrà essere pertanto previsto l'impiego di reti a maglia meno fitta che consentano la massima permeabilità visiva. La recinzione R1.3 risulta anch'essa eccessivamente fitta, limitando l'affaccio*

a mare. Inoltre detta tipologia implica interventi di fondazione particolarmente distruttivi con compromissione della morfologia e natura del terreno. Appare auspicabile unificare le tipologie di recinzione, avendo cura di non introdurre barriere visive, e recuperando, ove possibile, i muri a secco esistenti, con ripristini ed integrazioni, secondo necessità.

- *Tutti i materiali e le cromie da inserire nel contesto in ragione del nuovo intervento dovranno essere armonizzati, sottoponendo campionature in cantiere alla valutazione di questo Ufficio nel corso di specifici sopralluoghi.*
- *La realizzazione dell'illuminazione esterna dovrà comportare preventive simulazioni e prove illuminotecniche in situ, da sottoporre alla valutazione di questo Ufficio, nel corso di specifici sopralluoghi.*
- *L'apparato comunicativo dovrà essere affidato a professionisti del settore archeologico che dovranno operare a stretto contatto con i funzionari archeologi di questa Soprintendenza, che dovrà approvare altresì il relativo progetto scientifico."*

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento oggetto di autorizzazione paesaggistica **in deroga**, nel dettaglio descritto nella Relazione Generale e nella Relazione Paesaggistica, consiste in un progetto di restauro e valorizzazione del Parco archeologico di Saturo, località della Marina di Leporano, ricadente in aree censite al Catasto Terreni del Comune di Leporano al Foglio n. 14, particelle 1, 1138, 1139, 1141, 1157, A, 3, 498, 1144, 1140 e 1142, 4, 5, 8, 13, 14, 15, 268, 269, 270, 424, 425, 426, 1101, 1208.

Il progetto prevede:

- *"restauro conservativo delle terme e la villa romana, della Torre Saturo, della cisterna romana, delle emergenze dell'acropoli;*
- *indagine archeologica su definite porzioni dell'area a sud della villa romana, lo scavo stratigrafico dell'area compresa tra la torre costiera e la villa romana;*
- *predisposizione di nuovi e differenziati di percorsi pedonali e sistemi di visita delle aree archeologiche;*
- *interventi di bonifica e messa in sicurezza dei manufatti militari della Seconda Guerra Mondiale, oltre che il loro recupero;*
- *rimozione e sostituzione della recinzione a protezione del Parco con una struttura più congrua e decorosa;*
- *realizzazione della nuova area di entrata al Parco mediante la progettazione della zona a parcheggio, di percorsi di accesso e di un nuovo edificio di accoglienza (biglietteria, book shop, servizi per disabili) nonché di un piccolo deposito a servizio dell'attività di gestione del parco;*
- *ristrutturazione dei locali adibiti a servizi igienici già presenti all'interno del parco, attualmente in abbandono;*
- *opere di consolidamento delle scogliere per il controllo dei fenomeni di erosione della falesia, con particolare riguardo delle aree archeologiche;*
- *realizzazione di un collegamento verticale per l'accesso alla Torre Saturo;*
- *realizzazione di una copertura amovibile per la protezione dei mosaici della villa Romana."*

Più in particolare, il restauro conservativo della Torre Saturo prevede la demolizione delle superfetazioni e inserzioni moderne addossate all'originale struttura cinquecentesca e la realizzare un nuovo collegamento verticale per accedere all'ambiente esistente interno alla Torre; i sentieri principali e secondari saranno realizzati in terreno stabilizzato, i percorsi all'interno delle aree archeologiche della villa romana saranno costituiti da passerelle in legno composito in doghe. E' prevista la sostituzione della recinzione in montanti metallici e rete metallica con una nuova recinzione costituita da pali in legno tornito e rete metallica in acciaio corten; è prevista la rimozione delle cancellate metalliche esistenti e la loro sostituzione con nuovi cancelli con predisposizione di nuovi varchi posizionati lungo la recinzione verso mare, garantendo la permeabilità dell'area ed il suo attraversamento lungo la scogliera.

L'accesso all'area avverrà tramite un nuovo percorso pedonale e una nuova strada carrabile a doppia corsia,

con parcheggi schermati con alberature; si utilizzeranno porzioni di terreno stabilizzato e brecciolino intercluse tra elementi in pietra di bordatura, nonché muretti a secco e bordature di vegetazione autoctona.

Il nuovo edificio di accoglienza, caratterizzato da doghe di legno che costituiscono sistemi di ombreggiatura protettivi, prevede una piccola biglietteria/bookshop, un punto informativo multimediale di inizio visita e un'area didattica, nonché i servizi igienici pubblici.

A protezione degli scavi archeologici e col fine di ripristinare la macchia mediterranea e le relative reti ecologiche, sarà compensata la vegetazione spontanea tipica del luogo con la piantumazione di altre piante dello stesso tipo come: quercus ilex (leccio), Pistacia lentiscus (lentisco), il Phillyrea latifolia (ilatro), tamarix gallica (tamerice), mirtus communis (mirto), cytiscus (ginestra).

Infine, il progetto prevede opere di consolidamento delle scogliere per il controllo dei fenomeni di erosione della falesia, con particolare riguardo delle aree archeologiche, mediante ispezione, pulizia e disaggio degli elementi rocciosi instabili sull'intera parete e sul ciglio e consolidamento di massi isolati sul versante a valle dell'insediamento archeologico mediante chiodatura con barre in acciaio ad elevata resistenza ancorate al substrato roccioso.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i seguenti beni e gli ulteriori contesti:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'intervento proposto è interessato da **"Territori Costieri"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR. In particolare, la realizzazione del nuovo edificio di accoglienza (biglietteria, book shop, servizi per disabili) nonché del piccolo deposito a servizio dell'attività di gestione del parco risulta in contrasto con le citate prescrizioni di cui all'art. 45;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: la totalità dell'area d'intervento è interessata da **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica ed ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento è interessata marginalmente per una piccola porzione ad Est da **"Area di rispetto dei boschi"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da **"Area di notevole Interesse pubblico"**, e più precisamente dal Decreto di vincolo paesaggistico del 01/08/1985, **PAE145**, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera orientale jonica - salentina sita nei Comuni di Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio e Manduria". La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"la fascia costiera orientale jonica - salentina ricadente nei Comuni di Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio e Manduria ha notevole interesse perché caratterizzata da un litorale roccioso e frastagliato lungo tutta l'estensione"*. L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico; inoltre, l'area di intervento è interessata da **"Zone di interesse archeologico"** (**Saturo - Porto Perone**), vincolo diretto istituito ai sensi della L. 1089/1939, con

Decreto di vincolo del 13.10.1994, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interessa una **"Testimonianza della stratificazione insediativa"**, ed in particolare **"Torre Saturo"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR;

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR, in quanto la realizzazione del nuovo edificio di accoglienza (biglietteria, book shop, servizi per disabili) nonché del piccolo deposito a servizio dell'attività di gestione del parco, interessati da Territori Costieri, contrasta con i commi 2 lettera a1 e 2 lettera a4 dell'art. 45:

- *"Art. 45 co. 2 lett. a1)* - realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali";
- *"Art. 45 co. 2 lett. a4)* - *trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità".*

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

In relazione alla compatibilità dell'intervento con il Bene Paesaggistico **"Territori Costieri"**, l'intervento si ritiene ammissibile - **ad eccezione di quanto detto relativamente alla realizzazione del nuovo edificio di accoglienza (biglietteria, hook shop, servizi per disabili) nonché del piccolo deposito a servizio dell'attività di gestione del parco** - in quanto rientrante nei casi previsti dall'art. 45 comma 3, lettera b1, b2, b3 e b4 e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto prevede trasformazione tramite restauro/recupero di edifici esistenti, comporta la riqualificazione paesaggistica dei luoghi, prevede l'utilizzo di tracciati viari esistenti, l'assenza di sbancamenti, l'utilizzo di platee esistenti, la piantumazione di essenze autoctone, proprie della macchia mediterranea, l'utilizzo di pavimentazioni drenanti, la realizzazione di recinzioni che non riducono l'accessibilità alla costa e la sua fruibilità visiva.

In relazione alle aree interessate da **"Aree soggette a vincolo Idrogeologico"**, si ritiene che l'intervento sia compatibile dal punto di vista paesaggistico, in quanto non compromette gli elementi storico - culturali e di naturalità presenti, né incrementa l'Impermeabilizzazione del luoghi; con riferimento alla realizzazione del nuovo edificio di accoglienza, del piccolo deposito e della platea di base per l'accesso a Torre Saturo, si rappresenta che tali interventi comportano l'impermeabilizzazione di porzioni limitate di suolo e che, inoltre, sono presenti interventi di demolizione in corrispondenza di Torre Saturo.

In relazione alla limitata porzione di intervento interessata da **"Area di rispetto dei boschi"**, l'intervento si ritiene ammissibile e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto riguardante le sole recinzioni e sistemazioni a verde, a condizione che, anche nella fase di cantiere, non avvenga alcuna trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.

Per quanto riguarda l'intervento riguardante la **"Testimonianza della stratificazione insediativa"**, ed in particolare **"Torre Saturo"**, l'intervento si ritiene ammissibile, in quanto rientrante nei casi previsti dall'art. 81, comma 3, lettera b1 e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto intervento ascrivibile alla tipologia del restauro conservativo con demolizione delle superfetazioni e inserzioni moderne addossate all'originale struttura cinquecentesca.

Per quanto attiene alla presenza del Bene Paesaggistico **"Zone di interesse archeologico" (Saturo - Porto Perone)**, l'intervento si ritiene ammissibile e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto rientrante nei casi previsti dall'art. 80, comma 3, ed, inoltre, tra gli interventi auspicati descritti al medesimo articolo 80, comma 6, lettera c1 e c2.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, con specifico riferimento **alla realizzazione del nuovo edificio di accoglienza (biglietteria, book shop, servizi per disabili) nonché del piccolo deposito a servizio dell'attività di gestione del parco**, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche a di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle*

prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. In relazione alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Arco Jonico Tarantino" e alla relativa figura territoriale "L'anfiteatro e la piana tarantina".

– *A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:*

Si ritiene che il progetto in oggetto valorizzi il paesaggio costiero, mediante interventi di recupero e restauro conservativo degli edifici presenti nel sito, la predisposizione di percorsi pedonali e sistemi di visita delle aree archeologiche, la sostituzione della recinzione a protezione del Parco, la piantumazione di essenze arboree e/o arbustive autoctone; inoltre, garantisce la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando gli equilibri morfodinamici degli ambienti costieri dai fenomeni erosivi, mediante opere di consolidamento della scogliera.

– *A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:*

Si ritiene che attraverso la salvaguardia della vegetazione esistente erbacea ed arbustiva, la creazione di numerose aiuole e siepi di nuova realizzazione, la piantumazione di vegetazione ad alto fusto (quercus ilex, phillyrea latifolia, tamarix gallica) e macchia di fascia costiera (myrtus communis, spartium junceum) Il progetto salvaguardi e migliori la funzionalità ecologica del contesto di intervento.

– *A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*

Si ritiene che l'intervento salvaguardi e valorizzi le componenti della figura territoriale d'ambito, anche con riferimento agli elementi in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR (nuovo edificio di accoglienza (biglietteria, book shop, servizi per disabili, nonché del piccolo deposito a servizio dell'attività di gestione del parco) i quali costituiscono strutture connesse con la tutela e la valorizzazione del Sito di interesse archeologico.

Inoltre, con riferimento alle componenti percettive, l'intervento in oggetto non pregiudica gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari; di contro, il recupero degli edifici esistenti consente di realizzare diversi punti panoramici, quali Torre Saturo e la Torre per fotoelettrica tra i manufatti militari.

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente dichiara che le nuove volumetrie sono utili *"alla valorizzazione del sito Archeologico di Saturo, per il quale non è possibile ricorrere ad alternative localizzative perché strettamente correlato e a servizio del sito archeologico in oggetto..."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.

Inoltre, in relazione alle eventuali alternative progettuali, con specifico riferimento ai contrasti con le prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR, si rileva dalla Relazione Generale (pagg. 18 e 19) che:

- ***"l'area utilizzata per l'inserimento dell'edificio accoglienza è prevista in corrispondenza dell'attuale accesso ai parco e prevede la demolizione dei due piccoli manufatti esistenti e di parte del muro di confine";***
- ***Il "piccolo deposito dedicato ai servizi di gestione del parco, da realizzarsi su fondazioni esistenti" - nota a margine - "su tali fondazioni in passato era sistemato un edificio prefabbricato dedicato all'attività didattica del parco, distrutto in un incendio".***

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 690 dell'11.01.2018, **si propone alla Giunta il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, relativamente al progetto esecutivo di "Restauro e valorizzazione del parco archeologico di Saturo", nel Comune di Leporano (TA), in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui all'art 45 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota regionale prot. n. 9248 del 30.11.2017:

- 1) Sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autocotone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree in progetto;
- 2) In relazione alla limitata porzione di intervento interessata da "Area di rispetto dei boschi", anche nella fase di cantiere, non avvenga alcuna trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
- 3) Sia garantita la permeabilità delle aree liberate delle superfetazioni di Torre Saturo, ad eccezione di quelle strettamente necessarie per la realizzazione della scala di accesso e della platea di base.

Si rappresenta, inoltre, che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, con la citata nota prot. n. 690 dell'11.01.2018, *"prende atto delle valutazioni di codesto Ufficio Regionale, condividendo le prescrizioni a corollario della proposta di provvedimento autorizzativo in deroga al P.P.T.R., e fatte salve le ulteriori prescrizioni esplicitate dalla Scrivente con propria nota n. 22272 del 28.11.2017 che ad ogni buon fine si allega"* ed i cui contenuti sono stati riportati in istruttoria al paragrafo *"ITER PROCEDURALE E DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI"*.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;

- **DI RILASCIARE** per il progetto esecutivo di “Restauro e valorizzazione del parco archeologico di Saturo”, nel Comune di Leporano (TA), l’Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto “Conclusioni e Prescrizioni”, del presente provvedimento parte integrante;
- **DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE**, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale, il presente provvedimento:
 - Alla Provincia di Taranto;
 - Al Sindaco del Comune di Leporano (TA);
 - Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Segretariato regionale per la Puglia;
 - Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Risposta al Foglio del 30.11.2017 prot.
Rif. Prot. 22 708 del 05.21.2017
Class. 34.19.04/154

MIBACT-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0000690 11/01/2018
Cl. 34.19.04/154

IL PRESENTE ALLEGATE
CONSTA DI N. 5 FACCIATF

MOD 01

Alla Regione Puglia
Dip. Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c. Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
del Turismo-Segretariato Regionale per la
Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Al Comune di LEPORANO(TA)
utec.comuneleporano@postecert.it

OGGETTO: **LEPORANO (TA)**

Area Archeologica di Saturo -PON Linea Azione "Cultura eSviluppo" FESR 2014-2020-
Asse I. CUP: F62C16000190006-Importo € 5.000.000.00- Progetto esecutivo "Restauro e
Valorizzazione del parco archeologico di Saturo"

Con riferimento all'oggetto, esaminati i relativi elaborati tecnici, questa Soprintendenza prende atto delle valutazioni di codesto Ufficio Regionale, condividendo le prescrizioni a corollario della proposta di provvedimento autorizzativo in deroga al P.P.T.R., e fatte salve le ulteriori prescrizioni esplicitate dalla Scrivente con propria nota n.22272 del 28.11.2017 che ad ogni buon fine si allega.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Augusto Ressa
/mb

Il Soprintendente
Arch. Maria PICCARRETA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
www.sabap-le.beniculturali.it - e-mail: sabap-le@beniculturali.it
pec mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

MIBACT-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0022272 28/11/2017
Cl. 34.19.04/154

Al MiBACT
Segretariato Regionale per la Puglia
Strada dei Dottula - Isolato 49
70122 BARI
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

e, pc., All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

Al Comune di Leporano
utec.comuneleporano@postecert.it

OGGETTO: Leporano (TA) - area archeologica di Saturo - PON Linea di Azione "Cultura e Sviluppo" FERS 2014-2020 - Asse I. CUP: F62C16000190006 - Importo € 5.000.000,00 - Progetto esecutivo "Restauro e valorizzazione del parco archeologico di Saturo" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.42/2004 e parere di competenza ai sensi dell'art. 146 stesso Decreto.

In riferimento alla nota prot. 14224 del 31.10.2017 (prot. SABAP - LE n. 20737 del 6.11.2017) con la quale è stato trasmesso il progetto di Restauro e Valorizzazione del Parco Archeologico di Saturo specificato in oggetto, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 42/2004 e dell'art. 146 dello stesso D. Lgs., si autorizza la realizzazione delle opere previste in progetto alle condizioni di seguito specificate.

Si sottolinea prioritariamente che il sito di Saturo, per la complessa stratificazione antropica, è sottoposto a specifico vincolo archeologico con D.M. del 23.10.1984 e che le strutture e la frequentazione di interesse archeologico si sviluppano, quando non affioranti, immediatamente al di sotto del piano di calpestio attuale.

Pertanto, si richiede che

- tutti i lavori previsti in progetto che comportano movimenti di terra anche minimi, tra cui tutte le canalizzazioni degli impianti e sottoservizi interrati, gli scavi funzionali alle piantumazioni, gli scavi lungo le fasce perimetrali per la costruzione dei nuovi settori di recinzione, gli scavi per la realizzazione delle fondazioni su platea dell'edificio di accoglienza, vengano eseguiti, sin dalle fasi di cantierizzazione, sotto la sorveglianza continuativa di uno o più archeologi in possesso di adeguato *curriculum* professionale, che dovranno operare secondo le disposizioni della direzione scientifica, di competenza di questo Ufficio. In caso di messa in luce di resti antichi saranno prescritti gli accertamenti e gli approfondimenti ritenuti necessari ai fini della conoscenza e della tutela, da affidare per le maestranze operaie a ditta in possesso della qualificazione SOA OS 25.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via Galateo, n. 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sbap-le.beniculturali.it - e-mail: sabap-le@beniculturali.it
pec: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it



Handwritten initials



Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI/LECCE E TARANTO
- LECCE -

- Qualora non sia possibile il ripristino o l'utilizzo *in toto* o in parte degli impianti realizzati durante i precedenti lavori effettuati nel parco, si richiede l'esecuzione di saggi preventivi in corrispondenza del collettore di scarico interrato e della vasca di raccolta acque reflue posizionata vicino all'edificio d'ingresso, in corrispondenza della stazione di accumulo dei servizi igienici non posizionati nell'edificio di accoglienza, nonché in corrispondenza dei due pozzi disperdenti in cemento armato funzionali allo scarico delle acque pluviali, per i quali si esprimono perplessità tecniche e per i quali si richiede una verifica normativa. A seguito dell'esito di tali indagini, questa Soprintendenza si riserva di autorizzare la realizzazione delle opere così come da progetto o di concordare una diversa ubicazione delle stesse.

- Per quanto attiene alle nuove indagini di natura archeologica, previste nello spazio ad oriente della Torre, questa Soprintendenza rileva la mancanza di uno specifico elaborato progettuale e soprattutto l'inopportunità dello scavo a metrocubo, come riscontrabile nel Computo metrico estimativo (149/460 AP. ED. 055 e 150/461 AP.ED.056). In considerazione della complessità archeologica del sito e della diversa potenza delle stratigrafie, che non consentono una esatta valutazione geometrica dell'intervento di scavo, si ritiene più opportuno l'affidamento delle indagini stratigrafiche in economia, procedura peraltro generalmente adottata in lavori che interessano i parchi archeologici. I lavori dovranno essere affidati anche in questo caso, per le maestranze operaie, a ditta in possesso della qualificazione SOA OS 25, sotto la conduzione sul campo di archeologi esterni in possesso dei requisiti già specificati, che dovranno operare secondo le modalità sopraindicate.

A seguito dell'esito delle previste indagini geognostiche, che dovranno interessare le aree a sud delle emergenze romane a vista e che dovranno precedere in tutti i casi l'avvio delle indagini stratigrafiche, questa Soprintendenza si riserva di programmare attività di scavo anche in aree diverse da quelle individuate in progetto, utili a definire i limiti del complesso residenziale di età imperiale o altre problematiche che dovessero emergere nel corso dei lavori.

I nuovi interventi di scavo dovranno essere accompagnati dagli interventi conservativi indispensabili alla tutela e alla eventuale fruizione delle strutture archeologiche che verranno riportate alla luce.

- Per quanto attiene al restauro delle strutture archeologiche, questa Soprintendenza si riserva di valutare le effettive condizioni statiche della volta della cisterna romana, in assenza di uno studio analitico del dissesto, al fine di operare con interventi meno invasivi che garantiscano il mantenimento *in situ* degli elementi costruttivi originali, consolidandoli opportunamente. Inoltre, questo Ufficio si riserva di valutare, caso per caso, sulla base dello stato di conservazione attuale e delle tecniche costruttive adottate in antico, l'opportunità di realizzare i bauletti di protezione delle creste murarie.

- Tutta la documentazione scritta, grafica e fotografica relativa alle attività di scavo e sorveglianza, redatta dagli archeologi incaricati, dovrà essere consegnata (in formato cartaceo e digitale) anche a



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via Galateo, n. 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sbap-le.beniculturali.it - e-mail: sabap-le@beniculturali.it
pec: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it





*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

questa Soprintendenza, così come la documentazione afferente alle attività di restauro delle strutture antiche.

- In merito alla sentieristica esterna alle aree archeologiche, non si autorizza l'uso di prodotti in calcestruzzo (Cemento tipo Portland, cfr. p. 15 Relazione Generale), ma, qualora proprio necessario per esigenze di percorribilità anche da parte dei portatori di handicap motori, si richiede l'uso di prodotti ecocompatibili stabilizzanti. Lo scotico superficiale, qualora assolutamente indispensabile, dovrà essere effettuato sotto sorveglianza archeologica.
- Per quanto attiene alle opere di mitigazione ambientale, in particolare in merito alle piantumazioni arboree, non si autorizza la piantumazione, neppure lungo le aree marginali del parco, della *Quercus ilex* (leccio) e della *Phillyrea latifolia* (ilastro), in quanto entrambe sviluppano un apparato radicale profondo e potrebbero compromettere i resti antichi interrati. Esse dovranno essere sostituite con le altre essenze arboree e arbustive già previste in progetto o da alberi che sviluppano un apparato radicale superficiale, in tutti i casi da concordare in corso d'opera e con la consulenza di professionista agronomo.
- Non sia realizzata la quinta vegetale di mitigazione prevista sul lato mare, atteso che le piantumazioni comprometterebbero irreversibilmente la natura e la conformazione del banco, determinando inoltre una inaccettabile barriera visiva verso il mare.
- In riferimento alla bonifica e al recupero dei manufatti militari, si ritiene necessaria anche la bonifica interna, non esplicitamente riportata in progetto. Tutte le fasi del restauro dovranno essere concordate con questo Ufficio nel corso di specifici sopralluoghi;
- Il restauro del paramento murario della torre sia concordato in corso d'opera con questo Ufficio previa esecuzione di campionature.
- Le reti metalliche delle recinzioni R1.2 ed R1.4 (TAV. E-ARC 03a) risultano eccessivamente fitte, limitando la percezione del contesto costiero, a detrimento dei valori paesaggistici del sito. Dovrà essere pertanto previsto l'impiego di reti a maglia meno fitta che consentano la massima permeabilità visiva. La recinzione R1.3 risulta anch'essa eccessivamente fitta, limitando l'affaccio a mare. Inoltre detta tipologia implica interventi di fondazione particolarmente distruttivi con compromissione della morfologia e natura del terreno. Appare auspicabile unificare le tipologie di recinzione, avendo cura di non introdurre barriere visive, e recuperando, ove possibile, i muri a secco esistenti, con ripristini ed integrazioni, secondo necessità.
- Tutti i materiali e le cromie da inserire nel contesto in ragione del nuovo intervento dovranno essere armonizzati, sottoponendo campionature in cantiere alla valutazione di questo Ufficio nel corso di specifici sopralluoghi.
- La realizzazione dell'illuminazione esterna dovrà comportare preventive simulazioni e prove illuminotecniche *in situ*, da sottoporre alla valutazione di questo Ufficio, nel corso di specifici sopralluoghi.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via Galateo, n. 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sbap-le.beniculturali.it - e-mail: sabap-le@beniculturali.it
pec: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it





*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

- L'apparato comunicativo dovrà essere affidato a professionisti del settore archeologico che dovranno operare a stretto contatto con i funzionari archeologi di questa Soprintendenza, che dovrà approvare altresì il relativo progetto scientifico.

Il presente parere è rilasciato, per quanto di competenza di questa Soprintendenza, ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Il Soprintendente
(Arch. Maria Piccarreta)

Saturo progetto PON 2017

Funzionario Architetto
Arch. Augusto Ressa

Funzionario Archeologo
Dott.ssa Antonietta Dell'Aglio



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via Galateo, n. 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
uri: www.sbap-le.beniculturali.it - e-mail: sabap-le@beniculturali.it
pec: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 110

Piano Regolatore Territoriale ASI della Provincia di LECCE. Variante con adeguamento degli artt. n. 20, 21 e 22 delle Norme Tecniche di Attuazione, adottata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 169 del 24-10-2017. Parere ai sensi dell'art. 2 co. 11 ter del D.L. n. 149 del 20-05-1993 convertito in Legge n. 237 del 19-07-1993.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica Regionale, riferisce quanto segue:

“Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce (ASI), con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 169 del 24-10-2017, ha adottato una variante con adeguamento degli artt. n. 20, 21 e 22 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Territoriale ASI della Provincia di LECCE.

La documentazione inviata con nota del Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale LECCE n. 3969 del 08-11-2017, pervenuta alla Sezione Urbanistica regionale in data 08-11-2017 e acquisita al protocollo con n. 8159 del 13-11-2017, consiste in:

- Delibera di approvazione della proposta di variante n. 169 del 24-10-2017;
- Elaborati tecnici:
 - Tav. 1 - Relazione Generale
 - Tav. 2 - Norme Tecniche di Attuazione attuali
 - Tav. 3 - Norme Tecniche di Attuazione aggiornate

I predetti atti risultano trasmessi alla Regione ai sensi dell'art. 2 co. 11,11 bis e 11 ter del D.L. n. 149 del 20-05-1993 convertito in Legge n. 237 del 19-07-1993.

Ciò stante, la Sezione Urbanistica regionale, in relazione alle disposizioni sopra richiamate, ha provveduto alla pubblicazione sul BURP della proposta di variante, in base a quanto previsto dal co. 11bis dell'art.2, inviando i Comuni interessati ad affiggere all'Albo pretorio e pubblicizzare tramite manifesti l'allegato "Avviso" ed invitando il Consorzio ASI di Lecce a depositare gli atti relativi all'oggetto, a disposizione del pubblico.

A seguito della suddetta pubblicazione degli atti della variante normativa, avvenuta sul BURP n. 138 del 07-12-2017, non sono pervenute osservazioni alla Sezione Urbanistica.

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Repubblica n.789/71 è stato riconosciuto, ai sensi dell'art. 21 della legge 29-07-1957 n. 634, il Consorzio per lo Sviluppo industriale della Provincia di Lecce;
- il Consorzio ASI di Lecce, già dotato di P.R.T. approvato con D.P.G.R n. 905 del 03-05-1976, con delibera del Consiglio Generale n. 13 del 21-12-1981, ha approvato varianti ed aggiornamenti al P.R.T. per adeguarlo alle prescrizioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 5640 del 27-11-1975 di approvazione del Piano stesso e per aggiornare ed adeguare le previsioni formulate alle nuove realtà infrastrutturali nel frattempo intervenute;
- con Deliberazioni della G.R. n. 2289 del 18-03-1985 e n. 160 del 13-01-1986 veniva approvato il Piano Regolatore Territoriale definitivo, comprendente gli agglomerati di LECCE - SURBO, GALATINA - SOLETO, NARDO' - GALATONE, MAGLIE - MELPIGNANO, GALLIPOLI E DI TRICASE - SPECCHIA - MIGGIANO;
- successivamente il Consorzio proponeva alla Regione Puglia la proposta di modifica degli artt. 8, 20 e 21 del Regolamento di Fabbricazione e delle Norme di Attuazione, nella parte in cui prevedevano l'insediamento di attività tipo commerciale e/o distributive. Di quanto sopra si dava avviso sul BURP n. 123 del 12/10/2000 e sulla G.U. n. 249 del 24/10/2000;
- nel 2013, il Consorzio ASI di Lecce predisponendo Variante al Piano Particolareggiato dell'Agglomerato industriale di Lecce/Surbo, apportando un aggiornamento alle Norme Tecniche del PRT, recependo quanto stabilito della Giunta Regionale con la Delibera n. 668/2002 in merito alla percentuale di

Superficie all'interno di ciascun lotto da poter destinare per insediamento di attività produttive di tipo commerciale e/o distributive. In particolare, veniva consentita la destinazione d'uso per insediamenti Commerciali e/o distributivi sino ad un massimo del 10% della superficie totale del lotto edificabile previsto dal P.P., fermo restando il rispetto del D.M. 1444/68 e del Vigente Regolamento Regionale per il reperimento degli standard pubblici e le norme attuative in materia. Detta Variante, adottata dal C.d.A. del Consorzio ASI di Lecce con Delibera n. 62/2013, veniva inviata alla Regione Puglia per l'approvazione definitiva, e veniva approvata con Delibera del C.d.A. n. 175 del 24-09-2013, pubblicata sul BURP n. 43 del 27-03-2014.

La variante proposta, adottata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 169/2017, comporta la modifica agli articoli 20, 21 e 22 delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti, e recepisce le disposizioni contenute nel D.P.R. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive".

Al fine di una univoca lettura delle norme oggetto di variante di seguito si riporta il testo a fronte vigente e modificato:

TESTO VIGENTE NTA	TESTO MODIFICATO NTA Del. di C.A. n.169/2017 (In grassetto corsivo le parti modificate)
<p style="text-align: center;">Art. 20</p> <p style="text-align: center;">Distinzione in Zone degli Agglomerati Industriali</p>	<p style="text-align: center;">Art. 20</p> <p style="text-align: center;">Distinzione in Zone degli Agglomerati Industriali</p>
<p>Agli effetti della destinazione d'uso dei suoli. Il territorio incluso entro il perimetro degli agglomerati ind.li, è suddiviso nelle seguenti zone:</p> <p>A) - Zone per insediamenti ind/li, artigianali, commerciali e/o distributivi</p> <p>B) - Zone a verde attrezzato e servizi consortili</p> <p>C) - Zone per servizi tecnici</p> <p>D) - Zone verdi di rispetto</p> <p>E) - Zone agricole speciali</p> <p>Tali zone sono individuate con apposita simbologia riportata nella legenda degli elaborati grafici del Piano Regolatore.</p>	<p>Agli effetti della destinazione d'uso dei suoli. Il territorio incluso entro il perimetro degli agglomerati ind.li, è suddiviso nelle seguenti zone:</p> <p>A) - <i>Zone per Attività ed Impianti Produttivi</i></p> <p>8) - Zone a verde attrezzato e servizi consortili</p> <p>C) - Zone per servizi tecnici</p> <p>D) - Zone verdi di rispetto</p> <p>E) - Zone agricole speciali</p> <p>Tali zone sono individuate con apposita simbologia riportata nella legenda degli elaborati grafici del Piano Regolatore.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 21</p> <p style="text-align: center;">Norme per le Zone Insediative ind/li, artigianali, commerciali e/o distributive</p>	<p style="text-align: center;">Art. 21</p> <p style="text-align: center;">Norme per le Zone Insediative <i>di attività ed Impianti Produttivi</i></p>
<p>Ogni unità produttiva industriale, artigianale, commerciale e /o distributiva, superiore alle 20 unità lavorative, potrà essere insediata nelle zone industriali degli agglomerati.</p> <p>Sono consentiti insediamenti con unità lavorative inferiori al suddetto limite, per industrie altamente meccanizzate, per insediamenti artigianali, commerciali e/o di distribuzione.</p> <p>La forma e la dimensione dei lotti dovranno essere di norma quelle riportate nelle planimetrie del Piano. Sono ammesse varianti alla predetta quotizzazione per comprovate esigenze produttive e per disponibilità di aree non soggette ad esproprio. In tal caso, dovrà essere redatto a cura dei proprietari interessati o in mancanza da parte dell'Ufficio tecnico dell'A.S.I. apposito piano di risistemazione della intera maglia che dovrà essere esaminato dalla Commissione tecnica e approvato dal Consiglio Generale del Consorzio A.S.I.</p>	<p>Ogni unità produttiva: industriale, artigianale, commerciale e /o distributiva, <i>di produzione di beni e servizi, turistico ed alberghiera</i>, superiore alle 20 unità lavorative, potrà essere insediata nei lotti previsti nei Piani Particolareggiati degli Agglomerati Industriali.</p> <p>Sono consentiti insediamenti con unità lavorative inferiori al suddetto limite, per industrie altamente meccanizzate, per insediamenti artigianali, commerciali e/o di distribuzione, <i>di produzione di beni e servizi e per insediamenti turistico ed alberghieri</i>.</p> <p>La forma e la dimensione dei lotti dovranno essere di norma quelle riportate nelle planimetrie del Piano. Sono ammesse varianti alla predetta quotizzazione per comprovate esigenze produttive e per disponibilità di aree non soggette ad esproprio. In tal caso, dovrà essere redatto a cura dei proprietari interessati o in mancanza da parte dell'Ufficio tecnico dell'A.S.I. apposito piano di risistemazione della intera maglia che dovrà essere esaminato dalla Commissione tecnica e approvato dal Consiglio Generale del Consorzio A.S.I.</p>

<p>In ogni caso i lotti di terreno dovranno avere superficie minima di mq 2000 ed una superficie massima di mq 120.000 salvo casi eccezionali comprovati da chiare esigenze produttivistiche.</p> <p>I progetti devono essere redatti in modo che gli edifici risultino volumetricamente ed esteticamente ben studiati ed inseriti nel complesso urbanistico.</p> <p>Le recinzioni verso le fronti stradali dovranno essere trasparenti (cancellate o ringhiere metalliche). Esse dovranno essere arretrate entro il terreno di proprietà secondo le sezioni stradali tipo indicate per ogni agglomerato nella tavola relativa alla zonizzazione e viabilità.</p> <p>Le fasce di terreno corrispondenti all'anzidetto arretramento restano vincolate a verde ad eccezione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i varchi per gli autoveicoli - una eventuale sistemazione dei parcheggi che non potrà occupare più del 50% dell'intera fascia. <p>Le costruzioni dovranno sorgere ad una distanza minima di mt. 5 sia dalla recinzione verso fronte strada che dagli altri confini di proprietà.</p> <p><u>La percentuale di copertura</u> (rapporto fra area edificata ed area di proprietà del lotto) sarà massimo del 40%.</p> <p>Almeno un terzo della superficie totale degli spazi liberi, deve essere sistemata a verde con alberatura. Le strade e i piazzali interni debbono essere asfaltate, cordonate e sistemate per lo scolo delle acque piovane.</p> <p><u>L'indice di fabbricabilità fondiaria</u> (rapporto tra volume edificato e area totale del lotto) sarà massimo di 3 mc/mq (esclusi i volumi tecnici, camini, ciminiera, ecc...)</p> <p>Sono proibite le abitazioni, ad eccezione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alloggi per portinai e custodi degli stabilimenti - alloggi per gli addetti alla sorveglianza continuativa della produzione degli impianti, qualora ne sia riconosciuta la necessità, limitatamente al personale strettamente indispensabile. <p>Detti alloggi - in ogni caso - non potranno superare la superficie netta utile di 95 mq.</p> <p>È consentita la costruzione di edifici per uffici fino a tre piani sopra terra.</p> <p>Il rapporto fra la superficie complessiva degli uffici e la superficie totale dell'area del lotto dovrà essere inferiore al 10%.</p> <p>È consentita la costruzione a filo di recinzione con fronte strada solo di piccoli edifici per portineria e pesa purché di altezza non eccedente i m. 3,00 fuori terra e di lunghezza non superiore ad 1/5 del fronte su strada della zona, e in ogni caso con distacco dai confini laterali di m.5.</p> <p>Gli ingressi ai lotti dovranno avvenire solo sulle strade secondarie di penetrazione. Sono vietati gli accessi agli assi principali di spina indicati dal Piano, salvo casi eccezionali per comprovate esigenze tecniche, da autorizzarsi da parte del Consorzio A.S.I.</p> <p>Non sono ammesse costruzioni accessorie addossate ai confini di proprietà, ad eccezione di tettoie per parcheggi purché sia sempre rispettato fra edificio principale e accessorio il distacco di m. 5.</p>	<p>In ogni caso i lotti di terreno dovranno avere superficie minima di mq 2000 ed una superficie massima di mq 120.000 salvo casi eccezionali comprovati da chiare esigenze produttivistiche.</p> <p>I progetti devono essere redatti in modo che gli edifici risultino volumetricamente ed esteticamente ben studiati ed inseriti nel complesso urbanistico.</p> <p>Le recinzioni verso le fronti stradali dovranno essere trasparenti (cancellate o ringhiere metalliche). Esse dovranno essere arretrate entro il terreno di proprietà secondo le sezioni stradali tipo indicate per ogni agglomerato nella tavola relativa alla zonizzazione e viabilità.</p> <p>Le fasce di terreno corrispondenti all'anzidetto arretramento restano vincolate a verde ad eccezione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i varchi per gli autoveicoli - una eventuale sistemazione dei parcheggi, che non potrà occupare più del 50% dell'intera fascia. <p>Le costruzioni dovranno sorgere ad una distanza minima di mt. 5 sia dalla recinzione verso fronte strada che dagli altri confini di proprietà.</p> <p><u>La percentuale di copertura</u> (rapporto fra area edificata ed area di proprietà del lotto) sarà massimo del 40%.</p> <p>Almeno un terzo della superficie totale degli spazi liberi, deve essere sistemata a verde con alberatura. Le strade e i piazzali interni debbono essere asfaltate, cordonate e sistemate per lo scolo delle acque piovane.</p> <p><u>L'indice di fabbricabilità fondiaria</u> (rapporto tra volume edificato e area totale del lotto) sarà massimo di 3 mc/mq (esclusi i volumi tecnici, camini, ciminiera, ecc...)</p> <p>Sono proibite le abitazioni, ad eccezione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alloggi per portinai e custodi degli stabilimenti - alloggi per gli addetti alla sorveglianza continuativa della produzione degli impianti, qualora ne sia riconosciuta la necessità, limitatamente al personale strettamente indispensabile. <p>Detti alloggi - in ogni caso - non potranno superare la superficie netta utile di 95 mq. è consentita la costruzione di edifici per uffici fino a tre piani sopra terra.</p> <p>Il rapporto fra la superficie complessiva degli uffici e la superficie totale dell'area del lotto dovrà essere inferiore al 10%.</p> <p>È consentita la costruzione a filo di recinzione con fronte strada solo di piccoli edifici per portineria e pesa purché di altezza non eccedente i m. 3,00 fuori terra e di lunghezza non superiore ad 1/5 del fronte su strada della zona, e in ogni caso con distacco dai confini laterali di m. 5.</p> <p>Gli ingressi ai lotti dovranno avvenire solo sulle strade secondarie di penetrazione. Sono vietati gli accessi agli assi principali di spina indicati dal Piano, salvo casi eccezionali per comprovate esigenze tecniche, da autorizzarsi da parte del Consorzio A.S.I.</p> <p>Non sono ammesse costruzioni accessorie addossate ai confini di proprietà, ad eccezione di tettoie per parcheggi purché sia sempre rispettato fra edificio principale e accessorio il distacco di m. 5.</p>
--	---

<p>I camini industriali debbono avere altezza strettamente appropriata alla loro funzione, essere muniti di parafulmine e di depuratori di fumo.</p> <p>Per quanto attiene alla previsione di destinazione d'uso per insediamenti commerciali e/o distributivi, si precisa che detti insediamenti possono consentirsi sino al massimo del 10% della superficie totale dei lotti edificabili interessati a tale tipo di insediamento. Il tutto fermo restando il rispetto del D.M. 1444/68 per il reperimento degli standard pubblici all'interno degli stessi lotti e le disposizioni del D.Lvo 114/98 e norme attuative Regionali. Gli scarichi solidi delle lavorazioni, resi opportunamente inattivi, devono essere portati in apposite discariche corrispondenti alle aree di riporto dell'agglomerato.</p> <p>Per quanto riguarda gli scarichi liquidi sono vietati gli scarichi nella rete di fognatura da produrre danni alle tubazioni e inquinamento alle acque.</p> <p>I valori dei limiti di tollerabilità devono rispondere alle norme di legge in vigore.</p>	<p>I camini industriali debbono avere altezza strettamente appropriata alla loro funzione, essere muniti di parafulmine e di depuratori di fumo.</p> <p>Per quanto attiene alla previsione di destinazione d'uso per insediamenti commerciali e/o distributivi, si precisa che detti insediamenti possono consentirsi sino al massimo del 10% della superficie totale dei lotti edificabili interessati a tale tipo di insediamento. Il tutto fermo restando il rispetto del D.M. 1444/68 per il reperimento degli standard pubblici all'interno degli stessi lotti e le disposizioni del D.Lvo 114/98 e norme attuative Regionali. Gli scarichi solidi delle lavorazioni, resi opportunamente inattivi, devono essere portati in apposite discariche corrispondenti alle aree di riporto dell'agglomerato.</p> <p>Per quanto riguarda gli scarichi liquidi sono vietati gli scarichi nella rete di fognatura da produrre danni alle tubazioni e inquinamento alle acque.</p> <p>I valori dei limiti di tollerabilità devono rispondere alle norme di legge in vigore.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 22</p> <p style="text-align: center;">Norme particolari per gli insediamenti negli Agglomerati Ind/li di Gallipoli e Tricase</p>	<p style="text-align: center;">Art. 22</p> <p style="text-align: center;">Norme particolari per gli insediamenti negli Agglomerati Ind/li di Gallipoli e Tricase</p>
<p>Ferme restando condizioni più restrittive che dovessero risultare dall'applicazione del precedente art. 21, gli insediamenti industriali e artigianali negli Agglomerati Industriali di Gallipoli e Tricase sono assoggettati alle seguenti norme particolari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono vietati insediamenti produttivi che comportino emissione nell'atmosfera di fumi o sostanze gassose di qualunque natura, anche se entro i limiti di tollerabilità ammessi dalle leggi e disposizioni in vigore; - non sono ammesse installazioni di camini o ciminiere di qualunque tipo ad eccezione di installazioni necessarie per la normale ventilazione degli ambienti di lavoro; - i fabbricati principali ed accessori dovranno inserirsi in maniera da non creare evidente contrasto con l'ambiente circostante e pertanto di norma non potranno superare la volumetria massima complessiva di mc 20.000 e l'altezza massima di m. 10. <p>Solo in casi eccezionali e per comprovate esigenze produttivistiche e/o socio-economiche, potranno essere autorizzate deroghe alle presenti norme particolari, che dovranno essere autorizzate con delibera del Consiglio Generale del Consorzio A.S.I., su proposta del proprio Comitato Direttivo e previo parere della Commissione tecnica.</p>	<p>Ferme restando condizioni più restrittive che dovessero risultare dall'applicazione del precedente art. 21, gli Impianti produttivi negli Agglomerati Industriali di Gallipoli e Tricase sono assoggettati alle seguenti norme particolari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono vietati insediamenti produttivi che comportino emissione nell'atmosfera di fumi o sostanze gassose di qualunque natura, anche se entro i limiti di tollerabilità ammessi dalle leggi e disposizioni in vigore; - non sono ammesse installazioni di camini o ciminiere di qualunque tipo ad eccezione di installazioni necessarie per la normale ventilazione degli ambienti di lavoro; - i fabbricati principali ed accessori dovranno inserirsi in maniera da non creare evidente contrasto con l'ambiente circostante e pertanto di norma non potranno superare la volumetria massima complessiva di mc 20.000 e l'altezza massima di m. 10. <p>Solo in casi eccezionali e per comprovate esigenze produttivistiche e/o socio-economiche, potranno essere autorizzate deroghe alle presenti norme particolari, che dovranno essere autorizzate con delibera del Consiglio Generale del Consorzio A.S.I., su proposta del proprio Comitato Direttivo e previo parere della Commissione tecnica.</p>

Considerato che:

- in recepimento del parere di cui alla D.G.R. n. 668/2002, il Consorzio ASI di Lecce ha approvato in via definitiva, con Delibera del C.diA. n. 175 del 24-09-2013, una variante che prevedeva la destinazione d'uso per insediamenti Commerciali e/o distributivi per un valore massimo del 10% della superficie totale del lotto edificabile, "fermo restando il rispetto del D.M. 1444/68 e del vigente Regolamento Regionale per il recepimento degli standard pubblici e le norme attuative in materia", (art. 21 delle N.T.A.);
- la variante normativa proposta comporta la possibilità di realizzare strutture destinate a produzione di beni e servizi e insediamenti turistico - alberghieri. Dato atto che la variante come proposta non

stabilisce le quantità di superfici da destinare alle ulteriori attività come individuate dal D.P.R. n. 160/2010.

Si esprime parere favorevole alla Variante adottata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 169 del 24-10-2017, alle seguenti condizioni:

1. che sia introdotto, così come stabilito per le attività di tipo commerciale e/o distributive, un limite massimo di superficie fondiaria da destinare alle strutture per la produzione di beni e servizi e per insediamenti turistico - alberghieri, attesa la finalità prevalente dei Consorzi ASI (Consorzi delle aree di sviluppo industriale) della gestione territoriale degli insediamenti di tipo industriale;
2. che siano rispettati i "rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti produttivi e gli spazi destinati alle attività collettive, a verde pubblico e parcheggi" in considerazione dei diversi valori previsti per gli insediamenti di carattere industriale o ad essi assimilabili compresi nella categoria D) e gli insediamenti di carattere commerciale e direzionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 1444 del 2- 4-1968.

E per l'effetto integrare l'art. 21 delle N.T.A. come di seguito riportato:

*Per quanto attiene alla previsione di destinazione d'uso per insediamenti commerciali e/o distributivi, **di produzione di beni e servizi, turistico ed alberghiera**, si precisa che detti insediamenti possono consentirsi sino al massimo del 10% della superficie **totale fondiaria** dei lotti edificabili interessati a tale tipo di insediamento. Il tutto fermo restando il rispetto dei D.M. 1444/68 per il reperimento degli standard pubblici all'interno degli stessi lotti e le disposizioni del D.L.vo 114/98 e norme attuative Regionali.*

Prima dell'approvazione definitiva della variante deve essere acquisito il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 del vigente Piano Paesaggistico Territoriale (P.P.T.R.) approvato con D.G.R. n. 176 del 16-02-2016 e verificata l'assoggettabilità a V.A.S. di cui al D.L.vo n. 152/2006 ss.mm.ii. e alla L.R. n. 44/2012.

Tutto ciò premesso, sulla scorta di quanto sopra, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati nella relazione innanzi esposta, si propone di esprimere parere favorevole a condizioni, ai sensi dell'art. 2 co. 11 ter del D.L. n. 149 del 20-05-1993 convertito in Legge n. 237 del 19-07-1993, alla proposta di variante adottata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 169 del 24-10-2017. "

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97, punto d)J

Copertura finanziaria di cui alla l.r. n.28/2001:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento, dal funzionario istruttore e dal Dirigente di Sezione;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE per le motivazioni e con le condizioni riportate in narrativa**, che in toto si intendono condivise e parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma

11 ter del D.L. n. 149 del 20-05-1993, convertito in Legge n. 237 del 19-07-1993, alla variante normativa del Piano Regolatore Territoriale ASI della Provincia di LECCE, adottata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 169 del 24-10-2017;

- **DI DEMANDARE** alla competente Sezione Urbanistica Regionale la notifica del presente atto al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- **DI PROVVEDERE** a cura della Sezione Urbanistica Regionale alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 111

Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017. A.D. n. 544/2017 “Avviso pubblico per la selezione delle risorse umane destinate al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l’implementazione del SIA e del ReD [...] Presa d’atto di revoca della delega e conseguente Modifica Del G.R. n. 1877 del 17.11.2017 e Del. G.R. n. 2325 del 28.12.2017.

L’Assessore al Welfare, Salvatore Ruggieri, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il **Programma Operativa Nazionale (PON) “Inclusione” 2014-2020**, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, ha come obiettivo principale quello di supportare l’implementazione del Sostegno all’Inclusione Attiva, quale politica di prevenzione e contrasto alle povertà così come disciplinata dal Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze a valere del “Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale” istituito con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- nell’ambito del PON Inclusione 2014-2020, **l’Avviso n. 3/2016 dell’Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020** finanzia, a valere sul FSE, con procedura non competitiva tutti gli Ambiti territoriali sociali le attività a sostegno all’attuazione del SIA, che in Puglia si integra con il ReD, con specifico riferimento a:
 - AZIONE A - Rafforzamento dei servizi sociali
 - AZIONE B - Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa
 - AZIONE C - Promozione di accordi di collaborazione in rete;
- Nell’ambito dell’**Azione A** appena citata, figura tra le azioni ammissibili l’attività A.1 di “potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA”, che ha l’obiettivo di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all’espletamento delle funzioni descritte nelle “Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l’inclusione attiva” approvate in Conferenza Unificata, di seguito “Linee Guida”, con specifico riferimento alla necessità di:
 - a) costituire e insediare le equipe multi professionali integrate, con i Servizi Sociali professionali dei singoli Comuni e con le altre agenzie territoriali impegnate nella presa in carico dei beneficiari del sostegno economico al reddito;
 - b) accrescere le competenze tecniche per la gestione integrata dei fondi strutturali e dei fondi nazionali e regionali con le attività di monitoraggio e controllo, nonché per operare sulla piattaforma web di attuazione delle procedure di selezione dei beneficiari, in cooperazione applicativa con INPS;
 - c) potenziare alcuni dei servizi alle persone e alle famiglie, al fine di accrescere l’efficacia dei percorsi di inclusione sociale attivati, ad integrazione di quanto gli Ambiti territoriali riescono già a stanziare nell’ambito dei rispettivi Piani Sociali di Zona;
 - d) promuovere la maggiore coerenza e complementarietà delle politiche straordinarie per l’inclusione sociale attiva rispetto alle politiche ordinarie in materia sociale, e definire il contesto in cui attivare l’eventuale commissariamento ad acta in caso di grave inadempienza di un Ambito territoriale.

- Con **Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017**, attesa la necessità di un coordinamento intraregionale tra tutte le proposte progettuali degli Ambiti territoriali pugliesi, nonché un supporto agli Ambiti territoriali per la gestione della fase di attivazione delle azioni selezionate e per la costituzione dei rispettivi gruppi di lavoro, nel quadro complessivo degli obiettivi di cui all'art. 2 del Protocollo di intesa tra Regione Puglia e ANCI Puglia per l'attuazione del ReD, è stato approvato lo schema di convenzione fra ciascun Ambito territoriale aderente e la Regione Puglia-Assessorato al Welfare per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020, delega che ha l'obiettivo di favorire la declinazione e il coordinamento della *governance* procedurale, amministrativa ed economica dell'Azione A.1 dell'Avviso pubblico n.3/2016 "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA", al fine di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle Linee Guida, mediante procedure di selezione che assicurino omogeneità, tempestività, trasparenza ed efficienza su tutto il territorio.
- Trattasi di assunzione che soddisfa i requisiti di cui all'articolo 36 del D.Lgs. n. 165/2001 in quanto è motivata da esigenze di carattere limitato nel tempo ed in quanto tali assunzioni sono destinate a supportare, attraverso le strutture tecniche degli Ambiti territoriali, i Comuni nella fase di avvio delle nuove attività di cui in precedenza, utilizzando specifici fondi provenienti dalla Unione Europea. I Comuni interessati, provvedono, a tal fine all'aggiornamento del rispettivo piano triennale dei fabbisogni di personale.
- Con A.D. n. 544 del 21 agosto 2017 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha approvato l'avviso pubblico per indire una procedura selettiva pubblica per il reclutamento **di personale Cat. D, posizione economica D1, e di personale Cat. C, posizione economica C1, per numero 24 mensilità**, nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia e, per quanto applicabile, del Reg. R. n. 17 del 16 ottobre 2006 della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- in data 7 settembre 2017, con nota prot. n. AOO_146/0017853, la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto a trasmettere a mezzo PEC a tutti i Responsabili degli Ambiti territoriali interessati dalla procedura di selezione, di provvedere alla designazione di rispettiva competenza, prevista dall'art. 4, comma 2, lettera c) della Convenzione di delega, con formalizzazione a partire dalla data dal 15 settembre p.v. e comunque entro il 25 settembre p.v.;
- tutti gli Ambiti territoriali interessati, con specifiche note di designazione hanno formalizzato la designazione dei componenti per far parte delle rispettive Commissioni esaminatrici per la procedura di selezione oggetto del presente provvedimento, avendo acquisito tutte le note agli atti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali;
- con Del. G.R. n. 1877 del 17 novembre 2017 si è provveduto alla nomina dei componenti di tutte le sei commissioni di competenza provinciale, con l'indicazione del componente che svolge funzioni di Presidente;
- con Del. G.R. 2325 del 28.12.2017 si è provveduto ad approvare modifiche alla precedente Del. G.R. n. 1877/2017 per la necessità di prendere atto del recesso dalla delega per la selezione del personale per il rafforzamento del personale dell'Ufficio di Piano a valere sul PON Inclusione 2014-2020 (Avviso n. 3/2016) da parte dell'Ambito territoriale di Putignano nonché della sostituzione del componente in rappresentanza dell'Ambito territoriale di San Ferdinando - Margherita di Savoia - Trinitapoli in seno alla Commissione di selezione per la Provincia di Barletta-Andria-Trani.

RILEVATO CHE:

- a) per mero errore materiale la Del. G.R. n. 2325 del 28 dicembre 2017 non riporta il nominativo del componente designato dall'Ambito di San Ferdinando come sostituto del componente dimissionario nell'ambito della Commissione provinciale BAI

- b) in data 23 gennaio 2018 il Comune di Altamura, in qualità di comune capofila dell'Ambito territoriale di Altamura, ha trasmesso con nota prot. n. U0005633/2018 copia della Delibera n. 1/2018 con cui il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale assume la decisione di recedere dalla delega per la selezione del personale per il rafforzamento del personale dell'Ufficio di Piano a valere sul PON Inclusion 2014-2020 (Avviso n. 3/2016), visto lo slittamento dei termini temporali per la conclusione delle procedure;
- c) il recesso dell'Ambito territoriale di Altamura non inficia la procedura di selezione, ma interviene esclusivamente a modificare il numero dei posti a concorso e ad escludere l'Ambito di Altamura da quelli per i quali completare l'istruttoria e la valutazione delle candidature;
- d) con riferimento alla composizione delle Commissioni di concorso, il recesso dell'Ambito territoriale di Altamura determina la necessità di rettificare la composizione della Commissione riferita al territorio della Città Metropolitana di Bari, composizione che va ridotta di n. 1 unità con riferimento alla posizione del componente in rappresentanza dell'Ambito territoriale di Altamura;
- e) con propria comunicazione del 19 gennaio 2018 il Presidente della Commissione della Città Metropolitana di Bari, Dr.ssa Paola Bibbò, ha comunicato l'esistenza di cause di incompatibilità dichiarata dal componente rappresentante l'Ambito Territoriale di Gioia del Colle rilevata nella seduta del 18 gennaio u.s.;
- f) in data 25 gennaio 2018 l'Ambito territoriale di Gioia del Colle ha provveduto con nota prot.n. 2620 a designare il componente in sostituzione della precedente designazione.
- g) con propria comunicazione del 16/01/2018 una delle componenti della Commissione della Provincia di Brindisi, rappresentante l'Ambito Territoriale di Rasano, ha rassegnato le proprie dimissioni per l'intervenuta evidenza, in sede di prima riunione della Commissione di una causa di incompatibilità con un candidato;
- h) in data 17 gennaio 2018 il Direttore del Consorzio dell'Ambito territoriale di Rasano (Cisternino, Rasano, Ostuni) ha comunicato con nota prot. n. 178/2018 la nomina del componente in sostituzione della precedente designazione.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario prendere atto:

- a) della mancata indicazione nella Del. G.R. n. 2325 del 28 dicembre 2017 del nominativo del componente designato dall'Ambito di San Ferdinando come sostituto del componente dimissionario nell'ambito della Commissione provinciale BAT e, conseguentemente, proporre la rettifica dell'atto stesso nella parte in cui si riporta il nome della componente Dr.ssa Maria Giulia DISTASI in luogo del componente nominato come sostituto, Dr.ssa Pasqualina DALUIISO;
- b) del recesso comunicato dall'Ambito territoriale di Altamura e delle nuove designazioni comunicate dagli Ambiti territoriali di Rasano e Gioia del Colle e, conseguentemente, proporre la rettifica della Del. G.R. n. 1877 del 17.11.2017 limitatamente alla composizione della Commissione riferita al territorio della Città Metropolitana di Bari, composizione che va ridotta di n. 1 unità con riferimento alla posizione del componente in rappresentanza dell'Ambito territoriale Altamura e che recepisce la sostituzione del componente dell'Ambito Territoriale di Gioia del Colle, nonché alla sostituzione di un componente nella Commissione riferita al territorio della Provincia di Brindisi, confermandone la composizione in tutte le altre posizioni.
- c) che, in ragione di quanto innanzi rilevato, le Commissioni della provincia BAT, della Città Metropolitana di Bari e della Provincia di Brindisi risultano così composte:

Composizione Commissione esaminatrice di prov. Barletta-Andria-Trani - n. 3 componenti					
Num. progr.	Provincia	Denominazione Ambito	componente designato	ruolo svolto	Ruolo in Commissione
1	BT	AMBITO DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	Dr.ssa Pasqualina DALUIISO	RUP Red	Componente

2	BT	AMBITO DI BARLETTA	Dr.ssa Santa SCOMMEGNA	Responsabile UdP	Presidente
3		REGIONE PUGLIA	Dr. Filippo Egizzi	funzionario regionale	Componente
Segret.		REGIONE PUGLIA	Dr.ssa Giulia Lattanzio	funzionario regionale	Segretario verbalizzante, non componente della Commissione

Composizione Commissione esaminatrice di Terra di Bari - n. 7 componenti (+ 2 supplenti)					
Num. progr.	Provincia	Denominazione Ambito	componente designato	ruolo svolto	Ruolo in Commissione
1	BA	AMBITO DI BARI	Dr.ssa Paola BIBBO'	Componente Ufficio di Piano	Presidente
2	BA	AMBITO DI BITONTO	Dr. Andrea FOTI	Responsabile UdP	Componente
3	BA	AMBITO DI CONVERSANO	Dr.ssa Franca TARULLI	Responsabile UdP	Componente
4	BA	AMBITO DI CORATO	Dr. Pasquale Antonio CASIERI	RUP ReD	Componente supplente
5	BA	AMBITO DI GIOIA DEL COLLE	Dr.ssa Giuseppina PERNA	Assistente Sociale	Componente
6	BA	AMBITO DI MOLA DI BARI	Dr. Filippo LORUSSO	Responsabile UdP	Componente
7	BA	AMBITO DI MOLFETTA	Dr.ssa Roberta LORUSSO	Responsabile UdP	Componente
8	BA	AMBITO DI TRIGGIANO	Dr. Domenico PIGNATARO	componente Udp	Componente supplente
9		REGIONE PUGLIA	Dr. Emanuele UNIVERSITÀ	funzionario regionale	Componente
Segret.		REGIONE PUGLIA	Dr.ssa Rossella Bratta	funzionario regionale	Segretario verbalizzante, non componente della Commissione

Composizione Commissione esaminatrice di prov. Brindisi - n. 3 componenti (+2 supplenti)					
Num. progr.	Provincia	Denominazione Ambito	componente designato	ruolo svolto	Ruolo in Commissione
1	BR	AMBITO DI BRINDISI	Dr.ssa Adelaide GUADALUPI	Componente Udp	Presidente
2	BR	AMBITO DI FRANCAVILLA FONTANA	Dr.ssa Teresa URSO	Componente UdP	Componente supplente
3	BR	AMBITO DI MESAGNE	Dr.ssa Cosima CAMPANA	Componente UdP	Componente supplente
4	BR	AMBITO DI FASANO	Dr.ssa Martina FRUMENTO	Componente UdP	Componente

5		REGIONE PUGLIA	Dr.ssa Giorgia BATTISTA	funzionario regionale	Componente
6		REGIONE PUGLIA	Dr. Salvatore Lospalluto	funzionario regionale	Segretario verbalizzante non componente della Commissione

Tanto premesso e considerato, si rende necessario prendere atto del recesso comunicato dall'Ambito territoriale di Putignano e della nuova designazione comunicata dall'Ambito del Tavoliere Meridionale, e conseguentemente proporre la rettifica della Del. G.R. n. 1877 del 17.11.2017 limitatamente alla composizione della Commissione riferita al territorio della provincia di Bari, composizione che va ridotta di n. 1 unità con riferimento alla posizione del componente in rappresentanza dell'Ambito territoriale di Putignano, nonché alla sostituzione di un componente nella Commissione riferita al territorio della Provincia BT, confermandone la composizione in tutte le altre posizioni come di seguito riportato e confermato:

Composizione Commissione esaminatrice di Terra di Bari - n. 7 componenti (+ 3 supplenti)					
Num. progr.	Provincia	Denominazione Ambito	componente designato	ruolo svolto	Ruolo in Commissione
1	BA	AMBITO DI ALTAMURA	Dr.ssa Caterina Incampo	Coordinatrice UdP	Componente supplente
2	BA	AMBITO DI BARI	Dr.ssa Paola BIBBO'	Componente Ufficio di Piano	Presidente
3	BA	AMBITO DI BITONTO	Dr. Andrea FOTI	Responsabile UdP	Componente
4	BA	AMBITO DI CONVERSANO	Dr.ssa Franca TARULLI	Responsabile UdP	Componente
5	BA	AMBITO DI CORATO	Dr. Pasquale Antonio CASIERI	RUP ReD	Componente supplente
6	BA	AMBITO DI GIOIA DEL COLLE	Dr. Giuseppe DEL GROSSO	RuP ReD	Componente
7	BA	AMBITO DI MOLA DI BARI	Dr. Filippo LORUSSO	Responsabile UdP	Componente
8	BA	AMBITO DI MOLFETTA	Dr.ssa Roberta LORUSSO	Responsabile UdP	Componente
9	BA	AMBITO DI TRIGGIANO	Dr. Domenico PIGNATARO	componente Udp	Componente supplente
10		REGIONE PUGLIA	Dr. Emanuele UNIVERSITÀ	funzionario regionale	Componente
Segret.		REGIONE PUGLIA	Dr.ssa Rossella Bratta	funzionario regionale	Segretario verbalizzante, non componente della Commissione

Composizione Commissione esaminatrice di prov. Barletta-Andria-Trani - n. 3 componenti					
Num. progr.	Provincia	Denominazione Ambito	componente designato	ruolo svolto	Ruolo in Commissione
1	BT	AMBITO DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	Dr.ssa Pasqualina DALUIISO	Responsabile UdP	Componente

2	BT	AMBITO DI BARLETTA	Dr.ssa Santa SCOMMEGNA	Responsabile UdP	Presidente
3		REGIONE PUGLIA	Dr. Filippo Egizzi	funzionario regionale	Componente
Segret.		REGIONE PUGLIA	Dr.ssa Giulia Lattanzio	funzionario regionale	Segretario verbalizzante, non componente della Commissione

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997 e degli articoli 4, comma 2, e 13, comma 2, del Regolamento regionale n. 17/2006.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- 1) di **approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **approvare** la sostituzione della Dr.ssa Maria Giulia DISTASI con la Dr.ssa Pasqualina DALUIO quale componente effettivo della Commissione del territorio provinciale di Barletta-Andria-Trani, a seguito di espressa indicazione dell'Ambito territoriale del tavoliere Meridionale;
- 3) di **prendere atto** della circostanza per cui l'Ambito Territoriale di Rasano e l'Ambito di Gioia del Colle, in presenza di incompatibilità emerse a seguito della presa visione dei candidati ammessi alle successive fasi di selezione, hanno provveduto a sostituire il proprio componente designato a seguito di dimissioni ed il Comune di Altamura, in qualità di comune capofila dell'Ambito territoriale di Altamura, ha trasmesso con nota prot. U0005633/2018 copia della Delibera n. 1/2018 con cui il Coordinamento istituzionale dell'Ambito territoriale assume la decisione di recedere dalla delega per la selezione del personale per il rafforzamento del personale dell'Ufficio di Piano a valere sul PON Inclusione 2014-2020 (Avviso n. 3/2016), visto lo slittamento dei termini temporali per la conclusione delle procedure;
- 4) di **rettificare** la Del. G.R. n. 1877 del 17.11.2017 limitatamente alla sostituzione di un componente nella Commissione riferita al territorio della Provincia di Brindisi e, con riferimento alla composizione della Commissione della Città Metropolitana di Bari, limitatamente alla riduzione di n. 1 unità con riferimento alla posizione del componente in rappresentanza dell'Ambito territoriale di Altamura ed alla sostituzione di un componente, confermandone la composizione in tutte le altre posizioni, come riportato nella narrativa del presente provvedimento e che qui si intende integralmente riportata;

- 5) di **confermare** la composizione delle altre Commissioni provinciali per Foggia, Lecce e Taranto, così come approvata con Del. G.R. n. 1877/2017;
- 6) di confermare che la partecipazione, a qualunque titolo, dei dipendenti della Regione Puglia e degli Ambiti territoriali designanti alle commissioni avviene a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;
- 7) di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 114

Art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. – Art. 24 L.R. n. 4/2010 – Nomina Direttore Generale ASL BT.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

L'art. 24 della Legge Regionale n. 4/2010 s.m.i. ha disciplinato, ai sensi dell'art. 3-bis del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., le modalità e procedure per la nomina dei Direttori generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo:

- al comma 2 che *"l'elenco regionale dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle aziende e degli enti del SSR della Regione Puglia è istituito e aggiornato con cadenza biennale, attraverso indicazione di apposito avviso pubblico da parte del competente Servizio dell'Assessorato alle politiche della salute"*;
- al comma 8 che *"la designazione dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR è effettuata dalla Giunta Regionale attingendo dall'elenco regionale dei candidati idonei di cui al comma 2, ovvero da analoghi elenchi di candidati idonei delle altre regioni, facendo divieto di attribuire incarichi a soggetti in quiescenza"*;
- al comma 9 che *"la successiva nomina del direttore generale è effettuata dalla Giunta regionale previa acquisizione del parere della Conferenza dei sindaci dell'Azienda sanitaria locale, da rilasciarsi nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di richiesta. Tale parere, ove non espresso nel predetto termine, si ritiene acquisito. E' fatto comunque salvo il carattere fiduciario della nomina"*.

Con la D.G.R. n. 33 del 12/01/2018 la Giunta Regionale, ai sensi della predetta normativa, ha designato il dott. Alessandro delle Donne quale nuovo Direttore Generale della ASL BT in sostituzione del dott. Ottavio Narracci, designato quale nuovo Direttore generale della ASL LE con la D.G.R. n. 29 del 12/1/2018.

Con la stessa D.G.R. n. 33 del 12/1/2018 la Giunta Regionale ha rinviato la nomina del dott. Delle Donne quale nuovo Direttore Generale della ASL BT ad un successivo atto giuntale previa verifica dell'insussistenza delle cause di inconfiribilita ed incompatibilità dell'incarico normativamente prescritte - in applicazione della D.G.R. n. 24/2017 in materia di linee guida per il conferimento di incarichi da parte della Regione Puglia - e previo accertamento d'ufficio del possesso dei requisiti di legge in capo al soggetto designato, nonché ad avvenuta acquisizione del parere della Conferenza dei Sindaci interessata, ovvero decorsi i termini per l'espressione di tale parere.

Si è proceduto pertanto a porre in essere gli adempimenti conseguenti ai fini della nomina del dott. Delle Donne, di seguito richiamati:

- Con nota prot. AOO/183/608 del 16/1/2018 si è richiesta al dott. Delle Donne apposita dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'assenza delle cause di inconfiribilita ed incompatibilità dell'incarico normativamente prescritte;
- Con nota prot. AOO-183-582 del 16/1/2018 si è richiesta al Presidente della Conferenza dei Sindaci della ASL BT l'espressione del parere di cui all'art. 24, comma 9, della L.R. 4/2010;
- Con note prot. n. AOO-183-1224 e prot. n. AOO-183-1220 del 30/1/2018, indirizzate rispettivamente all'Ufficio Unico Certificati degli Uffici Giudiziari di Bari ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, per le finalità ordinarie di controllo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, sono state inoltrate le richieste di certificazione del casellario giudiziale e di certificato dell'anagrafe dei carichi pendenti e procedimenti penali pendenti relativi al dott. Delle Donne;
- Con nota prot. AOO-183-1223 del 30/1/2018 si è fatta richiesta al Magnifico Rettore dell'Università per la conferma del possesso del titolo di laurea da parte del dott. Delle Donne;

- Con nota prot. A00-183-1221 del 30/1/2018 si è fatta richiesta ai Direttori Generali dell'ASL BT e dell'A.O.U. Policlinico di Bari per la conferma del possesso dei titoli di carriera da parte del dott. Delle Donne.

Per quanto innanzi:

- Considerato che con nota del 18/1/2018 il dott. Alessandro delle Donne ha autocertificato l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte;
- Considerato che con nota prot. n. 7591/Gab del 30/01/2018 il Presidente della Conferenza dei Sindaci ASL BT ha comunicato che la medesima Conferenza ha espresso parere favorevole alla nomina del dott. Delle Donne quale Direttore Generale ASL BT;
- Considerato l'esito delle verifiche comunicate in data 31/1/2018 dalla Procura presso il Tribunale di Bari e dal Ministero della Giustizia in merito alle certificazioni rispettivamente dei carichi pendenti e del casellario giudiziale per il dott. Delle Donne;
- Considerato che il Direttore Generale ASL BT (nota prot. n. 6639/2/9 del 30/1/2018), ed il Direttore dell'Area Gestione Personale dell'A.O.U. (nota prot. 2°/9365 del 31/1/2018) hanno confermato il possesso dei requisiti di carriera dichiarati nel proprio curriculum dal dott. Delle Donne;

Rilevata dunque l'assenza di cause ostative, si ritiene che sussistano tutte le condizioni previste dalla normativa vigente e dall'atto deliberativo di designazione n. 33/2018 per procedere alla nomina del dott. Alessandro Delle Donne quale Direttore Generale della ASL BT.

A tale proposito si rammenta che il rapporto di lavoro del Direttore generale, a norma dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., è esclusivo e regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, ed è rinnovabile.

Il Direttore generale nominato con il presente schema di provvedimento è tenuto a sottoscrivere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502 s.m.i., un contratto di diritto privato con la Regione Puglia secondo lo schema appositamente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2163/2016.

Al Direttore Generale nominato con il presente schema di provvedimento spetta il trattamento economico stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 28/12/2017, i cui oneri sono a carico del bilancio della ASL BT. Il predetto trattamento economico è integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, commi 2 e 4 dello schema di contratto, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione.

Si propone inoltre di assegnare al Direttore generale nominato con il presente schema di provvedimento, in analogia con gli altri Direttori Generali di Aziende Sanitarie Locali del SSR, i seguenti obiettivi di mandato:

- 1) Utilizzo del sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati;
- 2) Adeguamento del sistema informativo-contabile alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. nonché alle direttive regionali in materia;
- 3) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera;
- 4) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa vigente e rideterminazione della dotazione organica secondo le linee guida regionali;
- 5) Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale, con particolare riferimento alla razionalizzazione dell'acquisto di farmaci e dispositivi medici ed alla definizione degli obiettivi assegnati ai direttori delle Unità Operative, ed incremento della distribuzione diretta dei farmaci di fascia A alla dimissione o a seguito di visita specialistica;
- 6) Verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private

- insistenti sul territorio aziendale, ivi compresi gli Enti ecclesiastici e gli IRCCS;
- 7) Rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Sanità elettronica;
 - 8) Qualificazione dei programmi di screening ed adeguamento degli screening aziendali agli standard nazionali;
 - 9) Attuazione Piano Regionale dei Controlli in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria;
 - 10) Garanzia del puntuale rispetto degli obblighi contenuti nei disciplinari sottoscritti per la gestione di fondi comunitari e/o nazionali e l'aggiornamento dei sistemi informativi di monitoraggio degli stadi di avanzamento nel rispetto delle scadenze e dei target di spesa prefissati;
 - 11) Attuazione del Piano regionale per il governo dei tempi di attesa;
 - 12) Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione ex L. 190/2012.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4 let. k) della L.R. 7/1997.

Il Vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente schema di provvedimento dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di nominare, ai sensi dell'art. 3-bis del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e dell'art. 24 della L.R. 4/2010 s.m.i., quale Direttore Generale della ASL BT il dott. Alessandro Delle Donne per un periodo di pari ad anni tre decorrenti dalla data di insediamento, con rapporto di lavoro esclusivo e regolato da contratto di diritto privato.
- di disporre che il Direttore generale nominato con il presente provvedimento sottoscriva, prima dell'insediamento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502, un contratto di diritto privato con il Presidente della Regione Puglia secondo lo schema approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2163/2016.
- di stabilire che al Direttore Generale nominato con il presente provvedimento spetti il trattamento economico stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 28/12/2017, con oneri a carico del bilancio dell'ASL BT.
- di stabilire altresì che il trattamento economico del Direttore Generale sia integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso,

da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, commi 2 e 4 dello schema di contratto, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione.

- di assegnare al Direttore generale nominato con il presente provvedimento, il cui curriculum è allegato quale parte integrante e sostanziale, i seguenti obiettivi di mandato:
 - Utilizzo del sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati;
 - Adeguamento del sistema Informativo-contabile alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. nonché alle direttive regionali in materia;
 - Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera;
 - Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa vigente e rideterminazione della dotazione organica secondo le linee guida regionali;
 - Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale, con particolare riferimento alla razionalizzazione dell'acquisto di farmaci e dispositivi medici ed alla definizione degli obiettivi assegnati ai direttori delle Unità Operative, ed incremento della distribuzione diretta dei farmaci di fascia A alla dimissione o a seguito di visita specialistica;
 - Verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private insistenti sul territorio aziendale, ivi compresi gli Enti ecclesiastici e gli IRCCS;
 - Rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Sanità elettronica;
 - Qualificazione dei programmi di screening ed adeguamento degli screening aziendali agli standard nazionali;
 - Attuazione Piano Regionale dei Controlli in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria;
 - Garanzia del puntuale rispetto degli obblighi contenuti nei disciplinari sottoscritti per la gestione di fondi comunitari e/o nazionali e l'aggiornamento dei sistemi informativi di monitoraggio degli stadi di avanzamento nel rispetto delle scadenze e dei target di spesa prefissati;
 - Attuazione del Piano regionale per il governo dei tempi di attesa;
 - Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione ex L. 190/2012.
- di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Il presente allegato si compone di complessive n. 27 pagine, esclusa la presente.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Campobasso', is written over the printed name of the section director.

ALESSANDRO
DELLE DONNE
ALESSANDRO
DELLE DONNE
= IT

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI
PERSONALI

Nome	ALESSANDRO DELLE DONNE
residenza	BARI
Indirizzo aziendale	Piazza Giulio Cesare n. 11, 70124 - BARI
Telefono	[REDACTED]
Mobile	[REDACTED]
Fax	[REDACTED]
E-mail istituzionale	[REDACTED]
PEC	[REDACTED]
Data di nascita	22 LUGLIO 1970

POSIZIONE LAVORATIVA E
PROFESSIONALE
ATTUALE

Dal 12.1.2015 ad oggi:	Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, giusta delibera n. 20/dg del 12.1.2015
Dal 1°/9/2013 ad oggi:	Direttore di struttura complessa dell'ufficio legale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, giusta delibera n. 947/dg del 2.9.2013
Da Ottobre 2016 (A.A. 2016/2017 e 2017/2018):	Professore a contratto dell'insegnamento in Diritto Sanitario presso la Facoltà di Economia - Laurea Magistrale in Economia (Pubblica Amministrazione e Sanità II anno) dell'Università Lum Jean Monnet - School Of Management di Casamassima
Da maggio 2014 ad oggi	Docente a contratto nei master di Gestione e Management della Sanità dell'Università Lum Jean Monnet - School Of Management di Casamassima



**ESPERIENZA LAVORATIVA
E PROFESSIONALE
PREGRESSA**

- Dal 1°/12/2009 al 31/8/2013 incarico di **Direttore della struttura complessa** burocratico legale della ASL BAT di Andria, giusta delibera n. 1792/dg del 20.11.2009, confermato con successiva delibera n. 238/dg del 30.12.2011;
- Dal 22.10.2007 al 30/09/2009 incarico ex art. 15 septies d.lgs. 502/92 di **Direttore della Struttura Complessa** Burocratico Legale dell'Azienda Sanitaria Locale ASL BAT di Andria, giusta delibera ASL BAT n. 1399/dg dell'11.10.2007
- dal 1°/09.2004 al 21.10.2007 incarico ex art. 15 septies d.lgs. 502/92 di **Direttore della Struttura Complessa** Burocratico Legale dell'Azienda Sanitaria Locale ex AUSL BA/2, di Barletta, poi incorporata dal 1°/1.2007 nella ASL BA ex LL.RR. n. 11/05 e n. 39/06, giusta delibera ex AUSL BA/2 di Barletta n. 966/dg del 1°/9/2004 e di proroga n. 1316/dg del 23.12.2005;
in questo periodo ha ricevuto l'incarico ad interim di Responsabile SBL (strutture complesse) delle sopresse AUSL BA/1 di Andria ed AUSL BA/3 di Altamura, nonché delle Gestioni Liquidatorie delle sopresse UU.SS.LL. BA/1-2-3-4-5-6
- dal 27/4/2012 al 31/8/2013 comando all'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari in qualità di **Direttore della Struttura Complessa Burocratico Legale** (delibera AOU Policlinico di Bari n. 1047/2010, prorogata con del. 393/2011 e n. 635/2012;
- dal 20/9/2011 al 19/3/2012 convenzione professionale con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari in posizione di **Direttore della Struttura Complessa Burocratico Legale** (deliberazione AOU Policlinico di Bari n. 1119 del 20.9.11);
- dal 27/9/2013 al 12.1.2015 consulenza in convenzione con la ASL BT di Andria (delibera AOU Policlinico di Bari n. 214/2014).
- Dal 2009 al 31.8.2013 componente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari della ASL BT
- dal 19/10/2011 ad oggi coordinatore del Comitato di Valutazione Sinistri dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari;
- 2009 Presidente della Commissione tecnica di gara della ASL BAT per



ex USL BA/6 c/ Banca Carime;
32. del. 668/DG/4.6.04; AUSL BA/2 c/ S.B.A. srl

avvocato fiduciario libero professionista per l'azienda Unità Sanitaria Locale A.U.S.L. Fg/3, ricevendo i seguenti incarichi,

1. del. 184/DG/4.12.01; AUSL FG/3 c/ A.;
2. del. 39/DG/31.1.02; AUSL FG/3 c/ S.;
3. del. 37/DG/31.1.02; AUSL FG/3 c/ M.;
4. del. 38/DG/31.1.02; AUSL FG/3 c/ I. + 3;
5. del. 39/DG/31.1.02; AUSL FG/3 c/ C.;
6. del. 463/DG/29.3.02; AUSL FG/3 c/ P.;
7. del. 464/DG/29.3.02; AUSL FG/3 c/ P.;
8. del. 563/DG/9.5.02; AUSL FG/3 c/ D. +1;
9. del. 574/DG/9.5.02; AUSL FG/3 c/ B.;
10. del. 747/DG/26.6.02; AUSL FG/3 c/ M.;
11. del. 117/CL/18.9.02; ex USL FG/8 c/ S.;
12. del. 1032/DG/9.10.02; AUSL FG/3 c/ C.;
13. del. 194/DG/21.11.02; AUSL FG/3 c/ A.;
14. del. 14/DG/23.1.03; AUSL FG/3 c/ D.;
15. del. 336/DG/9.4.03 ; Transazioni compensi aggiuntivi;
16. del. 464/CL/3.4.03; ex USL FG/8 c/ F. spa;
17. del. 453/DG/29.5.03; AUSL FG/3 c/ O.;
18. del. 247/DG/11.3.04; AUSL FG/3 c/ R.;
19. del. 247/DG/11.3.04; AUSL FG/3 c/ P.;
20. del. 247/DG/11.3.04; AUSL FG/3 c/ C.;
21. del. 290/DG/1.4.04; svincolo somme presso tesoreria;
22. del. 31/LCA/14.04.04; Liquidazione coatta amministrativa ex UUSLL FG/6-7-8-9 c/ Banca Carime;
23. del. 34/LCA/14.4.04; Liquidazione coatta amministrativa ex USL FG/8 c/ F. spa;
24. del. 547/DG/1.6.04; AUSL FG/3 c/ P.;

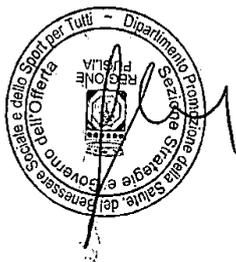
avvocato fiduciario libero professionista per l'azienda Unità Sanitaria Locale A.U.S.L. Fg/1, ricevendo i seguenti incarichi:

1. del. 699/DG/14.4.03; AUSL FG/1 c/ S.M.I.;
2. del. 2536/DG/9.12.03; AUSL FG/1 c/ C. + 2.

avvocato fiduciario libero professionista per la Regione Puglia, ricevendo il seguente incarico:

1. Cont. 10116/01/S; REGIONE PUGLIA c/ C. +1.

avvocato fiduciario libero professionista per l'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Bari, ricevendo i



malformazioni congenite": finanziamento regionale anni 2015/2016.piano finanziario; valore € 300.000,00

delibera n. 1079/2015: convenzione con il dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organo per lo svolgimento del progetto *smart health 2.0* (pon04a2_c), finanziato dal miur; valore € 45.000,00

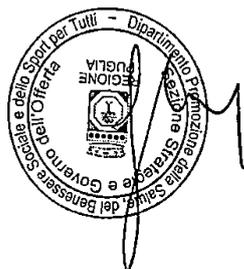
delibera n. 722/2015: progetto "*citizen care: upgraded health structures in the cross border area*", cofinanziato dal programma grecia - italia 2007-2013. istituzione incarico di "responsabile per la validazione delle spese" per le attivita' di verifica e validazione delle spese ex articolo 16 del regolamento ce 1080/2006 governance obiettivo "cooperazione territoriale europea 2007/2013"; valore progetto € 4.621.909,75

delibera n. 649/2016: autorizzazione all'utilizzo del fondo di ricerca indipendente, per proroga incarico temporaneo, ex art. 7 comma 6 d.lgs 165/01 della durata di un anno, in favore della dott.ssa caporusso concetta, laureata in scienze biologiche, nell'ambito dello studio osservazionale indipendente "*analisi longitudinale dei risultati dell'esame del linfonodo sentinella con metodo molecolare estrattivo osna*", in corso presso l'UOC di anatomia patologica universitaria; valore € 180.000,00

delibera n. 607/2016: autorizzazione del progetto di ricerca dal titolo "*salute - ckd*" (salt lowering by urine sodium self-measurement trial in chronic kidney disease)e approvazione della convenzione con l'azienda ospedaliera "*bianchi-melacrino-morelli*" di reggio calabria per la collaborazione al progetto ordinario clinico assistenziale rf-2010-2314890, bando 2010 ricerca finalizzata e giovani ricercatori, ex art.12 e 12 bis del d.lgs 502/92 e s.m.i. codice cup j65c13001340001. valore € 31.000,00

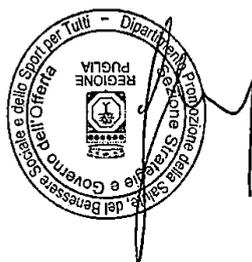
delibera n. 608/2016: autorizzazione all'utilizzo del fondo divisionale u.o.c. neurofisiopatologia. acquisizione di personale nell'ambito del progetto di ricerca "*ms run valutazione delle modificazioni indotte dal trattamento con interferone beta e cladribina, in vitro, su cellule regolatorie e su markers di neurodegenerazione ed infiammazione, nei soggetti affetti da sclerosi multipla*"; valore € 18.000,00:

delibera n. 1759/15: progetto di ricerca "*ruolo dei fattori stimolanti le colonie nella risposta infiammatoria polmonare in fibrosi cistica e*

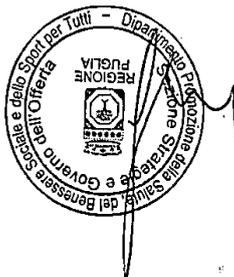


L. 100. TRASMISSIONE DERE DUMRE

758	autorizzazione alla conduzione dello studio clinico osservazionale "integrare inhibitors management by genotype - codice inimage", da effettuarsi presso l'unita' operativa di malattie infettive, diretta dal prof. giacchino angarano.	700,00 €
675	studio clinico prot.unito-mun-01/forte da effettuarsi presso l'u.o.c. di ematologia con trapianto diretta dalla prof.ssa giorgina specchia.	4.320,00 €
610	studio clinico prot. tv44400-cns-40083 da effettuarsi presso l'u.o.c. di neurofisiopatologia, diretta dalla prof.ssa maria trojano. errata corregge data di adozione 28 apr. 2016 anziche' 28 mag. 2016.	46.540,50 €
611	studio clinico prot. mk1439a-024 da effettuarsi presso l'u.o. di malattie infettive diretta dal prof. giacchino angarano. errata corregge data di adozione 28 apr. 2016 anziche' 28 mag. 2016.	14.736,48 €
609	studio clinico prot. vx14-661-109 da effettuarsi presso l'u.o. di pediatria "b.trambusti", diretta dal prof. luciano cavallo. errata corregge data di adozione 28 apr. 2016 anziche' 28 mag. 2016.	23.445,00 €
353	autorizzazione alla conduzione dello studio osservazionale "servizi innovativi per l'autocontrollo metabolico" (codice s.i.a.m.), in corso presso l'unita' operativa complessa endocrinologia, diretta dal prof. francesco giorgino	1.500,00 €
361	studio clinico prot.gm16 da effettuarsi presso l'u.o. di neurologia "l. amaducci" diretta dal prof. paolo livrea	15.000,00 €
431	studio clinico osservazionale prot. vx14-770-116 da effettuarsi presso l'u.o. di pediatria "b.trambusti", diretta dal prof. luciano cavallo.	16.432,00 €
270	studio clinico ep-diclo-tio/f-01-2015 da effettuarsi presso l'u.o. di ortopedia e traumatologia diretta dal prof. biagio moretti.	4.800,00 €
311	studio clinico osservazionale prot.cc-5013-mds-010 da effettuarsi presso l'u.o. di ematologia con trapianto diretta dalla prof.ssa giorgina specchia.	3.931,00 €
310	studio clinico prot..d1690c00024 (derive) da effettuarsi presso l'u.o. di endocrinologia, diretta dal prof. francesco giorgino.	25.020,00 €
309	studio clinico osservazionale prot. psm8 da effettuarsi presso l'u.o. di oftalmologia universitaria diretta dal prof. giovanni alessio.	1.500,00 €
308	studio clinico prot. glp116174 da effettuarsi presso l'u.o. di endocrinologia, diretta dal prof. francesco giorgino.	90.000,00 €
306	studio clinico osservazionale go-care da effettuarsi presso l'u.o. di gastroenterologia universitaria diretta dal prof. alfredo di leo.	8.400,00 €
265	studio clinico osservazionale obs13434 lemtrada pass da effettuarsi presso l'u.o. di neurofisiopatologia, diretta dalla prof.ssa maria trojano.	12.000,00 €
53	autorizzazione alla conduzione dello studio osservazionale indipendente "studio per la qualita' di cura e il miglioramento dei risultati terapeutici nei pazienti con stenosi valvolare aortica - codice impul-se", da effettuarsi presso l'unita' operativa complessa di cardiocirurgia, diretta dal prof. luigi de luca tuppiti schinosa.	37.500,00 €
52	studio clinico prot. lps14245 da effettuarsi presso l'u.o. di medicina interna universitaria "c.frugoni", diretta dal prof. carlo sabba'.	36.000,00 €



Anno 2016		
delibera	Oggetto	Previsione di entrata
1291	studio clinico prot. mor208c203 da effettuarsi presso l'u.o.c. di ematologia con trapianto diretta dalla prof.ssa giorgina specchia.	€ 44.597,52
1290	studio clinico osservazionale prot. reply da effettuarsi presso l'u.o.c. di ematologia con trapianto diretta dalla prof.ssa giorgina specchia.	€ 8.000,00
1206	studio clinico osservazionale prot.cc-4047-mm-015 da effettuarsi presso l'u.o. di medicina interna universitaria "g.bacelli" diretta dal prof. angelo vacca.	€ 15.912,00
1205	studio clinico prot. dcs/12/2357/45 da effettuarsi presso l'u.o.c. di ematologia con trapianto diretta dalla prof.ssa giorgina specchia	€ 7.184,00
1168	studio clinico prot.201956 da effettuarsi presso l'u.o. di medicina interna universitaria "g.bacelli" diretta dal prof. angelo vacca.	€ 3.400,00
1020	studio clinico osservazionale storico prot. guid/15/copd/001 da effettuarsi presso l'u.o. di malattie dell'apparato respiratorio universitaria, diretta dal prof. onofrio resta	€ 9.000,00
962	studio clinico prot. cbyl719c2301 (solar-1) da effettuarsi presso l'u.o. oncologia medica universitaria, diretta dal prof. francesco silvestris	€ 54.616,00
961	studio clinico prot. ccd-06235aa1-01 da effettuarsi presso l'u.o.c. di nefrologia, dialisi e trapianto, diretta dal prof. loreto gesualdo	€ 25.227,66
886	studio clinico prot.54767414mmy3010 da effettuarsi presso l'u.o.c. di medicina interna universitaria "g.bacelli" diretta dal prof. angelo vacca.	€ 42.366,00
873	studio clinico prot.54767414mmy3010 da effettuarsi presso l'u.o.c. di ematologia con trapianto diretta dalla prof.ssa giorgina specchia.	€ 42.366,00
820	studio clinico iva-01-337-hssc-15-001 da effettuarsi presso l'u.o. di reumatologia universitaria, diretta dal prof. giovanni lapadula.	€ 48.400,00
722	studio clinico osservazionale abitude prot. 212082pcr4034 da effettuarsi presso l'u.o. di urologia i universitaria diretta dal prof. michele battaglia.	€ 13.900,00
totali	Nel corso del 2015 e fino al tutto il 30.9.2016, in qualità di Direttore Amministrativo, ha adottato n. 185 deliberazioni autorizzative di altrettanti studi clinici osservazionali e indipendenti, comportante la gestione di somme derivanti da società promotrici per un valore complessivo pari a:	€ 1.061.748,16



AVV. MASSIMO DELLE DONNE

Da ottobre 2010 al
12.1.15 componente del Comitato Etico dell'Azienda Ospedaliero
Universitaria Consorziata Policlinico di Bari;

Da maggio 2011 al
12.1.15 componente della Commissione di Disciplina dell'Azienda
Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari

PUBBLICAZIONI

"Il valore delle funzioni non tariffate in sanità. L'esperienza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziata Policlinico di Bari" a cura di Dattoli V., Delle Donne A., Di Paola R., Germinario A., Montanaro V., in fase di pubblicazione, su MECOSAN (Management ed economia sanitaria)

Settembre 2017 «Il controllo costi in un'azienda sanitaria, Dalla contabilità analitica ai costi standard», prefazione. A cura di Francesco Albergo e Alberto Pasdera, su Guerini e Associati.

Ottobre 2016 "I costi del personale medico delle U.O. di degenza in confronto ai ricavi da tariffa del DRG. L'esperienza dell'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari" a cura di Di Paola R., Dattoli V., Pignatelli V., Delle Donne A., Germinario A., Beatrice AA., in fase di pubblicazione su Mondo Sanitario; riv. n. 09/2016

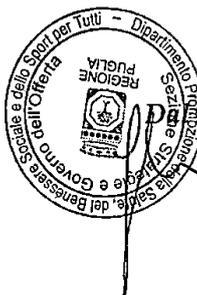
ATTIVITÀ DI DOCENZA e
RESPONSABILITÀ
SCIENTIFICA

Da ottobre 2016 (A.A.
2016/2017 - A.A.
2017/2018): Professore a contratto di diritto sanitario al corso di laurea
magistrale di Economia e Commercio (36 ore; 6 CFU)

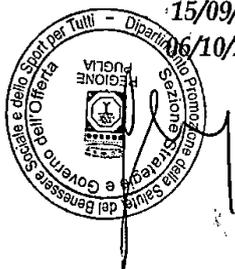
Dal maggio 2014: Professore a contratto presso l'Università Lum Jean Monnet -
School Of Management di Casamassima al Master di II livello in
Diritto, Economia e Management delle Aziende Sanitarie
denominato DEMAS

Da febbraio 2017: Direttore scientifico al master di II livello in Lean,
Anticorruzione e Performance Management della P.A.
(MALAPM) presso l'università Lum Jean Monnet - School Of
Management di Casamassima;

Da maggio 2016: componente della direzione scientifica del master di II livello in
Rischio clinico e Risk Management (MARIC) presso l'università
Lum Jean Monnet - School Of Management di Casamassima



- Dal 2016:** componente della direzione scientifica del master di II livello in Contabilità Analitica e Controllo di Gestione nella P.A. e Sanità (MACOAC) presso l'università Lum Jean Monnet - School Of Management di Casamassima
- dal 2016:** componente del comitato scientifico del master di II livello in Costi Standard MACLOS tenuto a Trani su Pianificazione, programmazione e controllo; il sistema di valutazione delle performance presso l'università Lum Jean Monnet - School Of Management di Casamassima
- A.A. 2016/2017**
26/11/2016
11/03/2017
01/07/2017
15/09/2017
2/12/2017
16/12/2017
- docenza presso l'università Lum Jean Monnet - School Of Management di Casamassima al Master di II livello in Diritto, Economia e Management delle Aziende Sanitarie denominato DEMAS su responsabilità sanitaria; modelli organizzativi in applicazione della legge Gelli (36 ore)
- A.A. 2016/2017**
14/10/2017
20/10/2017
21/10/2017
- docenza presso l'università Lum Jean Monnet - School Of Management di Trani al Master di II livello in Anticorruzione e Trasparenza (MACTP) (18 ore)
- A.A. 2016/2017**
27/05/2017
01/07/2017
- docenza presso l'università Lum Jean Monnet - School Of Management di Casamassima al Master di II livello in Contabilità Analitica e controllo di gestione (MACOAC) (12 ore)
- A.A. 2016/2017**
27/05/2017:
- docenza presso l'università Lum Jean Monnet - School Of Management di Casamassima ai Master di II livello in Rischio clinico e Risk Management (MARIC) (6 ore);
- A.A. 2016/2017**
27/05/2017:
- docenza presso l'università Lum Jean Monnet - School Of Management di Casamassima ai Master di II livello in Patient Safety Management (MAPAS) tenutosi a Casamassima (6 ore)
- A.A. 2016/2017**
15/09/2017
06/10/2017:
- docenza presso l'università Lum Jean Monnet - School Of Management di Casamassima ai Master di II livello in Management, Organizzazione e Marketing della Farmacia Clinica e di Comunità- Stock Management (MAFACC) (12 ore)



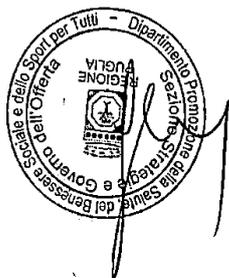
- A.A. 2015/2016
11/12/2015
25/06/2016: docenza presso l'università Lum Jean Monnet - School Of Management di Casamassima al Master di II livello in Diritto, Economia e Management delle Aziende Sanitarie denominato DEMAS (12 ore)
- A.A. 2015/2016
15/04/2016
23/04/2016
30/04/2016: docenza presso l'università Lum Jean Monnet - School of Management di Casamassima al Master di II livello in Costi Standard e Lean Organization denominato MACLOS (15 ore)
- 11 novembre 2015: docenza presso l'università Lum Jean Monnet - School Of Management di Casamassima al Master di II livello in Diritto, Economia e Management delle Aziende Sanitarie "DEMAS"
- 17 aprile 2015: docenza presso l'università Lum Jean Monnet - School Of Management di Casamassima al Master di II livello in Diritto, Economia e Management delle Aziende Sanitarie denominato DEMAS (6 ore)
- 10 maggio 2014: docenza presso l'università Lum Jean Monnet - School Of Management di Casamassima al Master di II livello in Diritto, Economia e Management delle Aziende Sanitarie denominato DEMAS (6 ore)

**PARTECIPAZIONE A
CONVEGNI, SEMINARI IN
QUALITÀ DI RELATORE e
MODERATORE**

1/12/2017, Firenze, Fortezza da Basso, Forum Risk Management, relatore del convegno "La responsabilità medica. L'impatto economico e organizzativo della Legge Gelli - Fucci - Bianco"

2 ottobre 2017, Bari Aula Magna Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, relatore e organizzatore del convegno accreditato ECF e ECM dal titolo "La responsabilità sanitaria. Dalla legge Balduzzi alla Legge Gelli: riflessioni ed esperienze a confronto"; relatori chiar.mo prof. Antonio Uricchio, rettore UNIBA, on. Federico Gelli, on. Benedetto Fucci, on. Francesco Paolo Sisto, dott. Ettore Cardinali (sostituto procuratore Procuratore della Repubblica di Bari), dott. Pierpaolo Grasso (procuratore della Corte dei Conti Regione Puglia), prof. Avv. Ugo Patroni Griffi, prof. Avv. Pasquale Mautone, prof. Francesco Albergo, avv. Michele Laforgia

29 settembre 2017, Bari Aula Consiglio Regione Puglia, relatore al convegno dal titolo «Il controllo costi in un'azienda sanitaria»; relatori Gesualdo Loreto - Preside Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; Mario Cosimo Loizzo - Presidente del Consiglio della Regione Puglia; Vitangelo Dattoli - Direttore Generale Azienda Ospedaliero Universitaria, Policlinico di Bari. Francesco Albergo - Docente di Risk Management e Controllo delle Aziende Sanitarie



Università LUM Jean Monnet, Direttore Operativo della LUM School of Management; Domenico Crupi - Direttore Generale IRCSS Casa Sollievo della Sofferenza, San Giovanni Rotondo; Giovanni Gorgoni - Commissario Straordinario AReSS - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale; Alberto Pasdera Coordinatore Scientifico Network Italiano Sanitario (N.I.San) e Docente di Economia e Politiche Sanitarie, Università LUM Jean Monnet.

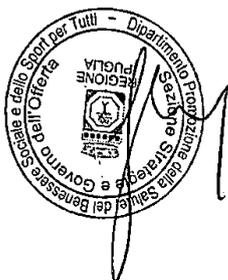
12 settembre 2017, Bari, Fiera del Levante; relatore al convegno dal titolo "Sicurezza delle cure e responsabilità professionale: buone pratiche a confronto"; relatori Stefano Rossi DG ASL Taranto Vitangelo Dattoli DG AOU Policlinico Consorziiale Bari prof. Alessandro Dell'Erba Coordinatore Reg. Rischio Clinico sicurezza del paziente Regione Puglia; Amedeo Bianco Senatore, Senato della Repubblica; Ottavio Nicastro Coordinatore Risk Manager delle Regioni; Potito Salatto Vice Presidente AIOP Puglia; Mons. Domenico Laddaga Presidente ARIS Puglia; Riccardo Tartaglia Direttore Centro GRC Regione Toscana; Alberto Firenze Ministero della Salute; Aldo Di Fazio Risk Manager Regione Basilicata

12 settembre 2017, Bari, Fiera del Levante; relatore al convegno dal titolo "Innovazione tecnica e gestionale per la prevenzione qualità e sicurezza in sanità; Il Progetto Resolution per le sale operatorie"; Alessandro Delle Donne AOU Policlinico Bari Giuseppe Mantarro Customer Solutions Director Johnson & Johnson

6 luglio 2017, Bari, Villa Romanazzi Carducci, relatore al convegno "La riorganizzazione del mercato ICT er la Sanità; azioni e programmazione degli investimenti IT per l'evoluzione dei sistemi informativi verso il FSE", relatori dr. Stefani Van der Byl (Agid), Alessandra Pepe (Innovapuglia), Paolo Locatelli, Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità Politecnico di Milano; Corrado Crocetta, ordinario di statistica Università di Foggia;

27 maggio 2017 Bari, Facoltà di Economia e Commercio della Università degli Studi di Bari, relatore al convegno dal Titolo "La sanità in Puglia, tra efficienza e qualità", relatori prof. Antonio Felice Uricchio, rettore UNIBA, dott. Vitangelo Dattoli, DG Policlinico di Bari, dott. Benedetto Pacifico, dirigente Dipartimento Promozione della Salute del Benessere sociale e dello Sport della Regione Puglia;

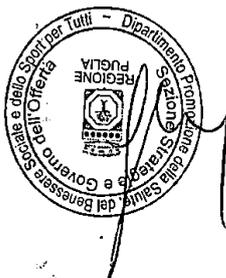
20 maggio 2017, Roma, Hotel Massimo D'Azeglio, relatore al convegno dal titolo "L'applicazione della nuova legge sulla responsabilità professionale: opinioni a confronto", relatori • Paolo Capezzuoli Direzione Generale - Istituto Nazionale per la Mediazione e l'Arbitrato - INMEDIAR • Antonello Crisci Professore Medicina Legale - Università Salerno • Alessandro Delle Donne Direttore Amministrativo - Azienda Ospedaliero Universitaria "Consorziale" Policlinico di Bari • Ercole De Masi Professore Gastroenterologia - Università Roma 1 • Vito



Di Nicola Consigliere III Sezione Penale della Corte Suprema di Cassazione • Federico Gelli Deputato XVII Legislatura - Presidente Commissione Migranti • Pierpaolo Grasso Procura Generale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della Regione Puglia • Gianfranco Iadecola Avvocato, già magistrato di Cassazione • Michele Laforgia Avvocato e docente Scuola Specializzazione delle Professioni Legali - Università di Bari • Corrado Lembo Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno • Lodovico Marazzi Professore Economia delle Imprese di Assicurazione - Università Cattolica di Milano • Antonio Marsella Professore Medicina Legale - Policlinico Tor Vergata Roma • Maria Caterina Parodi Direttore U.O.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino - Istituto per la Ricerca sul Cancro di Genova • Luigi Pasquale Direttore UOC Gastroenterologia - Ospedale Ariano Irpino (AV) • Antonio Pisani Dirigente medico Gastroenterologia Universitaria - Policlinico di Bari • Salvatore Sica Professore Diritto Privato - Università di Salerno • Andrea Sirotti Gaudenzi Patrocinante in Cassazione, docente universitario • Italo Stroppa Professore Chirurgia e Direttore Endoscopia Digestiva - Policlinico Tor Vergata di Roma • Pier Alberto Testoni Direttore della Cattedra di Gastroenterologia e dell'UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva - Ospedale San Raffaele di Milano

18 maggio 2017, Bari: moderatore al convegno "Telemedicina e sanità digitale; scenari innovativi nei percorsi organizzativi e PDTA"; Board scientifico: dott.ssa Francesca Di Serio Direttore U.O. Patologia Clinica Ospedaliera - A.O.U. Policlinico di Bari; prof. Loreto Gesualdo Direttore Dipartimento di Nefrologia - AOU Policlinico di Bari, Preside della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari, Presidente Nazionale SIN (Società Italiana di Nefrologia); prof. Francesco Giorgino Direttore U.O. Endocrinologia - A.O.U. Policlinico di Bari; dott. Attilio Guarini Direttore Dipartimento Oncoematologia - IRCCS Oncologico Bari; prof. Pietro Fiore Direttore U.O.C. di Medicina Fisica e della Riabilitazione - Unità Spinale - A.O.U. Policlinico di Bari; prof. Onofrio Resta Direttore DAI Cardiotoracico, Direttore U.O. Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari; prof. Nicola Serrone IT Manager A.O.U. Policlinico di Bari; prof.ssa Giordina Specchia Direttore U.O. Ematologia - A.O.U. Policlinico di Bari; prof. Angelo Vacca Direttore Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli" - Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana - A.O.U. Policlinico di Bari; COORDINATORE DI PROGETTO Massimo Caruso Coordinatore Nazionale Rete di Sanità Digitale eSanit@

24 novembre 2016, Bari: relatore al convegno "Costi standard in sanità: Puglia e Friuli Venezia Giulia, nuovi indirizzi ed esperienze a confronto", tenutosi presso l'aula De Benedictis della Scuola di Medicina dell'Azienda Ospedaliero Universitaria



Policlinico di Bari, con la partecipazione di *Vitangelo Dattoli - DG Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari; Emanuele De Gennaro, Rettore LUM; Antonio Uricchio rettore UNIBA; Domenico Crupi, DG Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo; Giovanni Gorgoni, Direttore Generale ARES Puglia; Adriano Lagostena, coordinatore NISAN; Adriano Marcolongo, Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; Alberto Pasdera, coordinatore scientifico NISAN;*

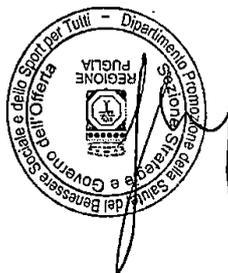
23 settembre 2016: relatore al convegno *"Trattamento dei dati personali e tutela di un diritto fondamentale. Fascicolo e Dossier Sanitario: una straordinaria opportunità per il cittadino"*, tenutosi presso l'aula De Benedictis della Scuola di Medicina dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, con la partecipazione di *Vitangelo Dattoli - Direttore Generale Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII, Loreto Gesualdo - Preside della Scuola di Medicina Università degli Studi di Bari, Vito Bavaro, Regione Puglia - Sezione Sistemi Informativi ed Investimenti in Sanità, Francesco Modafferi - Dirigente del Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Loreto Gesualdo - Preside della Scuola di Medicina Università degli Studi di Bari, Giovanni Lucatorto, data protection officer AOU Policlinico di Bari*

16 ottobre 2015: relatore alla Giornata di Studi *"La Responsabilità Medica - profili penali, civili, medico legali"*, tenutosi presso l'Aula "Contento" della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari, con la partecipazione del *Magnifico Rettore, prof. Avv. Antonio Uricchio, del Presidente del Tribunale di Bari, dott. Vito Savino, del Direttore Generale del Policlinico di Bari, dr. Vitangelo Dattoli, del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bari, del Presidente dell'Ordine dei Medici di Bari, del prof. Alessandro Dell'Erba, del prof. Armando Regina, del sost. Proc. della Repubblica presso il Tribunale di Bari, dott.ssa Lidia Giorgio*

23 maggio 2015: relatore al seminario di chiusura del corso di alta formazione *"Sicurezza del paziente: governo clinico, qualità e rischio clinico nelle aziende sanitarie"*, tenutosi presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - dipartimento di Medicina Legale, con la partecipazione del prof. *Alessandro Dell'Erba e del sost. Proc. Della Repubblica presso il Tribunale di Trani, dott. Luigi Scimè*

6 febbraio 2015, Bari: relatore al Congresso Nazionale di Allergologia e Pediatria sul tema *"Responsabilità sanitaria del medico"*

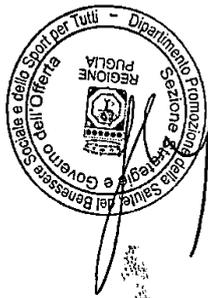
12/5/2012, Barletta: relatore al Convegno su *"Colpa Medica nelle*



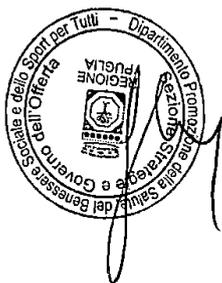
**FORMAZIONE E
ISTRUZIONE**27 novembre 2015,
Milano*urgenze in O.R.L."*

Corso di Perfezionamento in Sanità presso SDA Luigi Bocconi (I term di Executive Master in Management Sanità - EMMAS), nel corso del quale si sono svolte le sessioni come di seguito descritte:

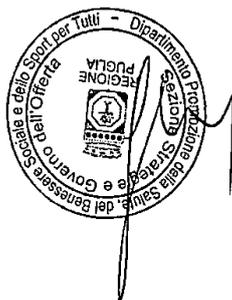
Argomento	Titolo	data	Docente
Sistemi sanitari internazionali	Struttura del SSN e dei SSR. Composizione ed evoluzione della spesa sanitaria e le recenti manovre di contenimento	16/6/15	Clara Carbone
Sistemi sanitari internazionali	Strumenti di Governo dei SSR	16/6/15	Clara Carbone
Sistemi sanitari internazionali	La traiettoria evolutiva del sistema sanitario italiano	17/6/15	Francesco Longo
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	Organizzare l'organizzazione. L'assetto organizzativo, l'approccio e le prospettive	17/6/15	Valeria Rappini
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	I fabbisogni organizzativi e le forme di controllo	18/6/15	Valeria Rappini
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	La rappresentazione dell'organizzazione con l'organigramma, e i modelli di base della struttura organizzativa	18/6/15	Valeria Rappini
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	Progettare, riconfigurare e cambiare l'organizzazione	19/6/15	Federico Lega
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	L'azienda sanitaria (e socio-sanitaria) e l'organizzazione professionale: caratteristiche e peculiarità, lineamenti organizzativi di fondo, sfide del cambiamento. Casi ed esperienze a confronto	19/6/15	Federico Lega
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	Evoluzione e ridefinizione dell'organizzazione ospedaliera: l'ospedale per intensità di cura, le piattaforme e linee di produzione, le reti verticali e orizzontali. Mito e realtà a confronto	07/7/15	Federico Lega



Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	Costruire le giunzioni tra ospedale e territorio: come, chi, dove? I servizi sanitari sul territorio e la riscrittura del paradigma organizzativo dominante: dalla medicina di attesa a quella di iniziativa, dalla prestazione alla presa in carico, dal singolo alle reti.	08/7/15	Federico Lega
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	Il settore socio-sanitario: le sfide	09/7/15	Roberta Montanelli
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	CASO Lo sviluppo organizzativo della Clinica Reina Fabiola	10/7/15	Valeria Rappiri, Federico Lega
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	Wrap-up del corso: dall'organizzazione allo sviluppo organizzativo	22/9/15	Federico Lega
Misurazione, Programmazione e Controllo	Introduzione alla misurazione economica	06/7/15	Andrea Francesconi
Misurazione, Programmazione e Controllo	I costi: tipologie e configurazioni	06/7/15	Andrea Francesconi
Misurazione, Programmazione e Controllo	L'analisi costi volumi risultati	07/7/15	Andrea Francesconi
Misurazione, Programmazione e Controllo	L'analisi dei margini di contribuzione e del fattore scarso	08/7/15	Gianmaria Battaglia
Misurazione, Programmazione e Controllo	Il bilancio di esercizio	09/7/15	Gianmaria Battaglia
Misurazione, Programmazione e Controllo	Parte 1. La lettura del bilancio analisi di un caso. Parte 2. Sessione Live su lettura e analisi di bilancio		Gianmaria Battaglia
Misurazione, Programmazione e Controllo	La lettura del Bilancio di esercizio	22/9/2015	Gianmaria Battaglia
Misurazione, Programmazione e Controllo	Le diverse tipologie di responsabilità economiche	23/09/2015	Francesca Lecci
Misurazione, Programmazione e Controllo	Segment profitability analysis e sistemi di contabilità analitica tradizionali	25/09/2015	Francesca Lecci



Misurazione, Programmazione e Controllo	La rappresentazione delle informazioni economiche attraverso la reportistica. Il reporting per variabili chiave.	20/10/2015	Francesca Lecci
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	La gestione per processi in Sanità L'Operation management nelle aziende sanitarie: definizione, tecniche e strumenti	23/9/15	Clara Carbone
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	L'Operation management nelle aziende sanitarie: analisi delle pipeline aziendali. Casi aziendali a confronto	24/9/15	Clara Carbone
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	Il dibattito sul governo clinico: la storia e le implicazioni manageriali. Le reti cliniche in sanità: il caso dell'oncologia	24/9/15	Valeria D. Tozzi
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	Metodi e contenuti del PDTA: discussione di un caso	25/9/15	Valeria D. Tozzi
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	Gestione per progetti Strumenti e logiche di project management	20/10/15	Francesco Longo
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	Assetti organizzativi e di funzionamento dell'area no core nelle aziende sanitarie Modelli di accentramento e decentramento delle funzioni amministrative	21/10/15	Anna Prenestini
Organizzazione e gestione per processi nelle aziende sanitarie	Lean management : logiche e strumenti Testimonianza aziendale	21/10/15	Clara Carbone
Le competenze per la gestione delle risorse umane	Le specificità delle aziende sanitarie	23/10/15	Roberto Cotta
Le competenze per la gestione delle risorse umane	Il sistema dei ruoli, le funzioni e le competenze essenziali	23/10/15	Roberto Cotta
Le competenze per la GRU	Il contesto di riferimento	24/11/15	Carlo De Pietro
Le competenze per la GRU	Fondamenti delle logiche burocratiche e professionale e impatto su gru	24/11/15	Carlo De Pietro
Le competenze per la GRU	Valutazione, retribuzioni e carriere (prima parte)	25/11/15	Carlo De Pietro

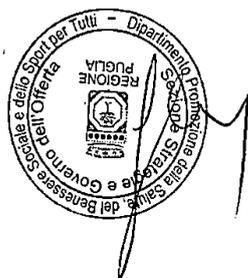


Le competenze per la gestione delle risorse umane	Valutazione, retribuzioni e carriere (seconda parte)	25/11/15	Carlo De Pietro
---	--	----------	-----------------

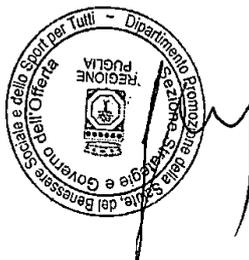
27 gennaio 2016,
Milano:

Executive Master in Management Sanità (EMMAS) presso SDA Luigi Bocconi (II term), nel corso del quale si sono svolte le sessioni come di seguito descritte:

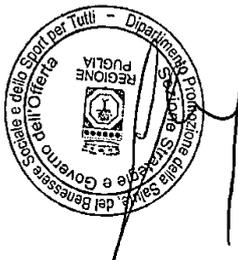
Argomento	Titolo	Data	Docente
Marketing per le aziende sanitarie e socio sanitarie	Marketing e comunicazione in sanità: opportunità e strumenti per il management	25/2/16	Valeria Rappini
Marketing per le aziende sanitarie e socio sanitarie	Il prodotto/servizio sanitario come oggetto di progettazione: un modello di analisi - Discussione del caso del Sig Rossi: un percorso di fruizione dei servizi sanitari	26/2/16	Valeria Rappini
Marketing per le aziende sanitarie e socio sanitarie	Comportamenti, percezioni, preferenze e attese degli utenti: dati ed evidenze dall'analisi della domanda.	26/2/16	Valeria Rappini
Marketing per le aziende sanitarie e socio sanitarie	Progettazione marketing oriented - Discussione di un caso.	28/2/16	Valeria Rappini
Marketing per le aziende sanitarie e socio sanitarie	Analisi della domanda: finalità, metodologie e strumenti	21/3/16	Valeria Rappini, Erika Mallarini
Marketing per le aziende sanitarie e socio sanitarie	Innovazione nelle formule di offerta: Healthcare retailization	22/3/16	Erika Mallarini
Marketing per le aziende sanitarie e socio sanitarie	Innovazione della value proposition: il caso di Oltre venture capital sociale e del Centro Medico Santagostino	23/3/16	Valeria Rappini. Testimonianza: Luca Foresti
Il governo della strategia nelle Aziende Sanitarie Pubbliche e Private	Introduzione alla strategia: il caso Mivar Applicazione del concetto di strategia alle aziende sanitarie pubbliche La formula imprenditoriale: Le determinanti del vantaggio competitivo; I fattori critici di successo	24/2/16	Mario Del Vecchio
Il governo della strategia nelle Aziende Sanitarie Pubbliche e Private	La pianificazione strategica e gli strumenti: i diversi approcci; metodi e strumenti per l'analisi strategica nelle aziende sanitarie; casi ed esempi dalla realtà delle	25/2/16	Anna Prenestini



	aziende sanitarie		
Il governo della strategia nelle Aziende Sanitarie Pubbliche e Private	La formazione delle strategie nelle aziende sanitarie pubbliche: una proposta di architettura del piano strategico aziendale; formulazione del piano strategico: tempi, fasi e attori; casi ed esempi dalla realtà delle aziende sanitarie	21/3/16	Anna Prenestini
Il governo della strategia nelle Aziende Sanitarie Pubbliche e Private	Il controllo strategico nelle aziende sanitarie: teoria e strumenti Dal controllo strategico alla valutazione delle performance	22/3/16	Anna Prenestini
Il governo della strategia nelle Aziende Sanitarie Pubbliche e Private	Fare strategia nelle aziende sanitarie pubbliche e private.	23/03/2016	Testimonianza: Gino Gumirato
Il governo della strategia nelle Aziende Sanitarie Pubbliche e Private	La gestione del cambiamento strategico nelle aziende sanitarie e conclusioni del corso di strategia	24/3/16	Mario Del Vecchio
Crisis Management	Le crisi aziendali Logiche e strumenti per gestire le crisi aziendali La costruzione del team di crisis management	19/4/16	Francesca Lecci, Anna Prenestini
Crisis Management	Gestione delle crisi: dalla teoria alla pratica Lavoro in gruppo	19/4/16	Francesca Lecci, Anna Prenestini
Crisis Management	Presentazione lavori in gruppo Sistematizzazione delle lezioni apprese	20/4/16	Francesca Lecci, Anna Prenestini
Le competenze per la gestione delle risorse umane	La centralità della comunicazione in un'organizzazione che eroga servizi	12/9/16	Roberto Cotta
Le competenze per la gestione delle risorse umane	Competenze, prestazioni, retribuzione e carriere nelle aziende sanitarie	13/9/16	Carlo De Pietro
Le competenze per la GRU	I principi fondamentali della comunicazione	14/9/16	Roberto Cotta
Le competenze per la GRU	La gestione dell'ALPI	14/9/16	Roberto Cotta
Misurazione, Programmazione e Controllo Avanzato	Modelli multidimensionali di misurazione della performance e il loro utilizzo	18/4/16	Andrea Francesconi
Misurazione, Programmazione e	Modelli multidimensionali di misurazione della	24/3/16	Andrea Francesconi



Controllo Avanzato	performance e il loro utilizzo		
Misurazione, Programmazione e Controllo Avanzato	La valutazione delle performance interne: i costi per attività e per processo	18/4/16	Francesca Lecci
Misurazione, Programmazione e Controllo Avanzato	Le caratteristiche dei sistemi di gestione per budget	21/4/16	Gianmaria Battaglia
Misurazione, Programmazione e Controllo Avanzato	Le relazioni tra il sistema di budget, gli altri meccanismi operativi e il sistema di controllo strategico	21/4/16	Gianmaria Battaglia
Misurazione, Programmazione e Controllo Avanzato	Il processo di controllo e il sistema di budget. Attività a distanza n.1. Approfondimento teorico e prima applicazione. Sessioni live	elearning	Gianmaria Battaglia
Misurazione, Programmazione e Controllo Avanzato	Discussione del caso	elearning	Gianmaria Battaglia
Misurazione, Programmazione e Controllo Avanzato	La valutazione delle performance e la comunicazione esterna: Piano della Performance e rendicontazione sociale.	23/5/16	Andrea Francesconi
Misurazione, Programmazione e Controllo Avanzato	La valutazione delle performance e la comunicazione esterna: Piano della Performance e rendicontazione sociale	23/5/16	Andrea Francesconi
Misurazione, Programmazione e Controllo Avanzato	Wrap up del corso ed esame di valutazione finale; VOTO ECCELLENTE / LODE	25/5/16	Francesca Lecci
Finanza innovativa, acquisti e appalti	Operazioni di project finance: definizione, caratteristiche essenziali, applicabilità al contesto italiano	24/5/16	Fabio Amatucci
Finanza innovativa, acquisti e appalti	I diversi modelli di project finance e applicazione al settore sanitario	24/5/16	Fabio Amatucci
Finanza innovativa, acquisti e appalti	Gli altri strumenti di finanziamento degli investimenti Gestione del patrimonio immobiliare	24/5/16	Fabio Amatucci
Finanza innovativa, acquisti e appalti	Un modello di analisi comparata	24/5/16	Fabio Amatucci
Finanza innovativa, acquisti e appalti	Quadro di riferimento normativo: introduzione alla problematica degli appalti	26/5/16	Fabio Amatucci



ALDO ZUCCHETTI DIRETTORE

	pubblici; normativa comunitaria e nazionale		
Finanza innovativa, acquisti e appalti	Le principali innovazioni dei processi di acquisto. Selezione di gara e delle procedure ad evidenza pubblica da utilizzare: criteri, metodologie, strumenti Processo di preselezione dei fornitori	26/5/16	Fabio Amatucci
Finanza innovativa, acquisti e appalti	Le forme di accentramento degli acquisti. I principali modelli regionali	26/5/16	Fabio Amatucci
Finanza innovativa, acquisti e appalti	Le innovazioni normative apportate dal Nuovo Codice dei Contratti Logistica e gestione dei magazzini	12/9/16	Fabio Amatucci
Business Plan	LE TAPPE DEL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL BP Fase 1: Valutazione opportunità, spazi di azione e sviluppo idea imprenditoriale: Vision Fase 2: Analisi strategica e scelta di posizionamento: Mission e Formula imprenditoriale	05/7/16	Fabio Amatucci, Anna Prenestini, Valeria Rappini
Business Plan	LE TAPPE DEL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL BP Fase 3: Costruzione del Business Plan: sviluppare il piano economico-finanziario Fase 4: Costruzione del Business Plan: sviluppare l'Executive Summary	06/7/16	Fabio Amatucci, Anna Prenestini, Valeria Rappini
Business Plan	LE TAPPE DEL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL BP Fase 5: Presentazione e confronto sui progetti imprenditoriali: VOTO FINALE: ECCELLENTE/LODE	07/7/16	Fabio Amatucci, Anna Prenestini, Valeria Rappini

19 e 20 gennaio 2017,
Trani - Università LUM:

corso di formazione su appalti, prof. avv. Giancarlo Sorrentino;

5, 12 e 19 aprile 2016,
Bari, Policlinico

formazione specifica per lo sviluppo del potenziale e di capacity building; attività 3.2 del Piano Operativo Attuazione PAC, organizzato da Pricewaterhouse&Coopers

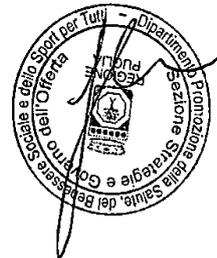
12 novembre 2015, Bari -

seminario "Il contenimento dei costi tra innovazione e centralità



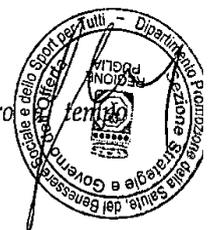
Regione Puglia: del paziente: i costi standard"

- 10 marzo 2015, Roma:** convegno di Studi su "Il diritto sanitario, tra contenimento della spesa pubblica e garanzia dei livelli essenziali di assistenza, alla luce della giurisprudenza costituzionale e amministrativa", organizzato dalla Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti, con la partecipazione del Ministro per la Salute, Beatrice Lorenzin, del Presidente Emerito della Corte Costituzionale, dott. Alfonso Quaranta, del Consigliere di Stato, dott. Massimiliano Noccelli, avv. Federico Sorrentino.
- 3 marzo 2015, Noicattaro:** workshop "Governare la spesa farmaceutica", organizzato da Ares Puglia ed Assessorato alla Salute della Regione Puglia;
- 16 dicembre 2014: Bari,** evento formativo su "Il processo Telematico"; Università degli Studi di Bari, Palazzo Ateneo, relatrice dott.ssa Lanotte Chirone
- 7-8 ottobre 2014: Roma** evento formativo su "Tutto sugli avvocati incardinati nelle Pubbliche Amministrazioni", ItaSoi;
- 26 e 27 novembre 2013, Roma:** corso di formazione su "Il Contenzioso del Pubblico Impiego contrattualizzato: aspetti processuali e sostanziali", ItaSoi;
- 28-29 settembre 2012, Foggia:** III Convegno Nazionale Forum Sanità "Le infezioni Nosocomiali: la prevenzione, il controllo, la sorveglianza, Implicazioni medico - legali: responsabilità civili, penali, contabili e gestionali delle ASL, degli ospedali e degli operatori sanitari"
- 7/9/2012, Bisceglie:** evento formativo "Il decreto Liberalizzazioni", Ordine Avvocati Trani
- 15-16/05/2012, Roma:** evento formativo su "La cessione dei crediti nei confronti della P.A. - rapporti tra cedente, ceduto e cessionario - responsabilità di fronte alla Corte dei Conti" ItaSoi;
- 16 marzo 2012, Roma,** Camera dei Deputati: giornata di studio su "Colpa Medica, Medicina difensiva e speculazioni: profili medico sociali e giuridici per una proposta legislativa";
- 22/12/2010, Bari:** evento formativo su "Oltre lo Stalking: confronto e strategie e contrasto",
- 17/12/2010, Bari:** corso di formazione su "Diritto penale tributario"



AVV. ALESSANDRO DELE DONNE

- 19/11/2010, Bari: corso di formazione su "Il codice del processo amministrativo tra ambizioni e prime applicazioni";
- 30/9/2010, Barletta: corso di formazione su "Sicurezza del Lavoro: prevenzione e sviluppo socio - economico nella Provincia BAT";
- 24/9/2010, Bari: corso di formazione su "Giurisprudenza del Lavoro della Corte di Appello di Bari e dei Tribunale di Bari e Trani 2009/2010";
- 17 e 18 giugno 2010, Montevarchi, Issos: corso di formazione su "I principi della Legge Brunetta nelle Regioni ed in Sanità";
- 19 febbraio 2010, Bari: giornata di studio su "I procedimenti disciplinari nei comparti Regioni, EE.LL. e Sanità: competenze e responsabilità"
- 8/9 ottobre 2009, Roma: corso di formazione "Il Nuovo assetto del rapporto di lavoro della P.A.";
- 17/18 giugno 2009, Alberobello: corso di formazione "La Corte dei Conti tra responsabilità amministrativo contabile e responsabilità sanzionatoria"
- 18 dicembre 2008, Trani: corso di formazione "Novità giurisprudenziali in tema di recesso dal rapporto di lavoro"
- 5 dicembre 2008, Bari: evento formativo "Indennizzo diretto, primi bilanci";
- 4 dicembre 2008, Trani: corso di formazione "Il contenzioso amministrativo e giudiziario in materia previdenziale"
- 27 novembre 2008, Trani: corso di formazione "il rapporto di lavoro del socio nella cooperativa di produzione e lavoro"
- 14 novembre 2008, Trani: corso di formazione "Le sanzioni amministrative pecuniarie e interdittive per violazioni in materia di lavoro e il relativo contenzioso amministrativo e giurisdizionale"
- 30 ottobre 2008, Trani: corso di formazione "Le recenti novità in materia processual-lavoristica"
- 24 ottobre 2008, Trani: corso di formazione "apprendistato, somministrazione"
- 24 ottobre 2008, Trani: corso di formazione "part-time, orario di lavoro"
- 17 ottobre 2008, Trani: corso di formazione "Il "nuovo" rapporto di lavoro"



- Valore complessivo contenzioso gestito: € 15.000.000, per il Policlinico, € 280.000.000 (vittorioso per ASL BAT);
- Gestione del contenzioso attivo e passivo, in ambito amministrativo, civile, lavoro, contabile, penale con assunzione delle procure ad lites e relative costituzioni in giudizio;
- Predisposizione regolamenti aziendali
- Predisposizione pareri pro veritate
- Partecipazione sessioni aziendali con direttore generale per individuazione piani strategici ed aziendali
- Collaborazione con direttori di aree amministrative e sanitarie per la deflazione possibili cause di contenzioso;
- Relazioni esterne con Tribunali, cancellerie, periti, Autorità Giudiziarie, Procure della Repubblica e della Corte dei Conti, Regione Puglia, Assessorati Regionali e Comunali
- Interlocuzioni con responsabili apicali;
- Valutazioni annuali sempre positive nel range tra 75 e 100%;
- Metodologia informativa di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità;
- negoziazioni nell'ambito del processo di budgeting con i D.A.I. e le U.U.OO.CC., nonché la graduazione delle funzioni dirigenziali e le contrattazioni decentrate con le OO.SS. per la adozione di importanti atti aziendali (regolamenti alpi, orario di servizio, conferimento incarichi, fasce, fondi della dirigenza, comparto e spta, regolamento disciplinare, videosorveglianza, mensa, etc.).

**ULTERIORI
INFORMAZIONI**

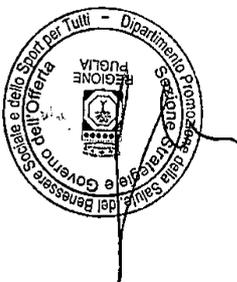
Conoscenze linguistiche: inglese, scritto e parlato

Conoscenze di informatica: P.C. in ambiente Windows, con le più diffuse applicazioni (excel, word, ppt)

PATENTE B

1994/1995 - 1995/1996: Componente commissione riforma della didattica Facoltà di Giurisprudenza di Bari

1993/1995 - 1995/1997: Consigliere al Consiglio del Corso di Laurea in Giurisprudenza



Le dichiarazioni contenute nel presente curriculum vengono rese anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

A tal fine dichiara, ai sensi delle su citate norme:

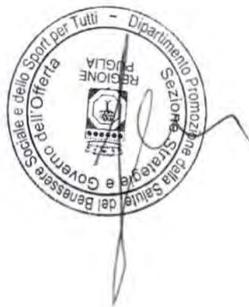
- a) Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso;
- b) Di essere cittadino italiano;
- c) Di godere dei diritti politici;
- d) di non incorrere nelle condizioni di inconfiribilità dell'incarico nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art.3, comma 11 del D.Lgs. n.502/92 s.m.i. e dall'art.3 del D.Lgs. n. 39/2013;
- e) di non essere collocato in trattamento di quiescenza e quindi di non incorrere nelle condizioni di inconfiribilità dell'incarico di cui all'art.6 del D.L. n.90/2014, convertito nella L. n.114/2014 ed all'art. 24 co. 8, della L.R. n. 4/2010 s.m.i..

Si dichiara, altresì, di aver maturato esperienza in attività di formazione e ricerca con reperimento e gestione di fondi regionali, nazionali e/o comunitari, finalizzata all'ulteriore idoneità alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R.

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs n. 196/2003 e s.m.i..

Bari, 18 gennaio 2018

avv. Alessandro Delle Donne



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 115

Legge Regionale n.4/2017: adempimenti ai sensi dell'art.11.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria del Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Con L.r. n. 4/2017 avente ad oggetto "Gestione della batteriosi da xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia", la Giunta ha individuato le misure fitosanitarie per la prevenzione ed il contenimento della diffusione del batterio.

In particolare, l'art.11 della citata Legge ha previsto l'istituzione dell'Agenzia regionale per l'innovazione in agricoltura, denominata ARXIA, quale ente strumentale della regione Puglia, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale.

L'Agenzia svolge attività di supporto alla Giunta regionale nell'ambito delle politiche che riguardano il settore agricolo, agroalimentare, forestale, della caccia e della pesca.

L'Agenzia" assolve a funzioni di promozione della sperimentazione del sistema produttivo integrato della filiera agro-alimentare, di valorizzazione delle produzioni locali, di sostegno al sistema agrituristico pugliese, di salvaguardia delle biodiversità vegetali e animali.

Inoltre, essa opera a supporto del servizio fitosanitario regionale con i seguenti ulteriori obiettivi attuativi: implementazione delle misure di monitoraggio, prevenzione e estirpazione della batteriosi causata da xylella fastidiosa, la promozione delle misure di ricostituzione delle produzioni danneggiate, la tutela del patrimonio paesaggistico della regione Puglia, in particolare in relazione alla cura degli ulivi monumentali.

Ciò premesso, la Legge affida alla Giunta regionale il compito di istituire l'Agenzia in parola.

Orbene, risulta necessario provvedere alla costituzione ed all'attivazione dell'Agenzia regionale per l'Innovazione in agricoltura mediante la predisposizione e l'adozione di tutti gli atti propedeutici ed in particolare dello Statuto con le norme di funzionamento, nonché mediante la costituzione degli organi dell'Agenzia e della struttura tecnica operativa.

Occorre, pertanto, onde consentire l'avvio delle attività, procedere all'individuazione di un Commissario di natura eccezionale, cui conferire nella fase transitoria l'incarico di porre in essere gli adempimenti preliminari sopra richiamati.

A tal proposito, i requisiti richiesti per l'incarico *de quo* si individuano nella competenza ed esperienza di strategie e di assetti organizzativi.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 181/2011 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Vice Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, art. 21.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Vice Presidente della G.R.;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo del Gabinetto;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare il gen. Michele TORRES, nato a Adelfia il 7.9.1995 Commissario per l'istituzione dell'Agenzia regionale per l'Innovazione in agricoltura di cui all'art.11 della L.R. n.4/2017;
2. di affidare al Commissario nominato, in raccordo con la competente sezione del dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambiente, i seguenti obiettivi legati all'attivazione dell'Agenzia:
 - a) la predisposizione di tutti gli atti propedeutici alla costituzione dell'Agenzia regionale per rinnovazione in agricoltura nonché dello Statuto recante le norme di funzionamento;
 - b) la previsione organizzativa della struttura tecnico-operativa dell'Agenzia.
3. il Commissario si avvarrà del supporto tecnico-amministrativo delle strutture del dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale per l'espletamento delle attività da porre in essere;
4. di stabilire che il Commissario, entro il termine di un anno dal conferimento dell'incarico presenterà, per il tramite del dipartimento Agricoltura, la documentazione istruttoria per l'approvazione da parte della Giunta regionale;
5. di stabilire che l'incarico ha durata di mesi sei (6), eventualmente rinnovabile, a decorrere dalla notifica del presente atto all'interessato ed è conferito a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese, sostenute e documentate in ragione dello stesso;
6. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo all'esito degli adempimenti di cui alla D.G.R. n.24/2017, ai sensi del d.lgs. n39/2013;
7. di trasmettere il presente atto al dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambiente.
8. di pubblicare il presente atto nel B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 119

POR Puglia 2014/2020. Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”. Seguito DGR n. 2288/2017 e DGR n. 51/2018- Avviso Pubblico “Community Library”. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020.

L’Assessore all’Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario - Resp. Sub Azione 6.7- dott. Antonio Lombardo, dal Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della cultura dott. Massimiliano Colonna, confermata dal Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale avv. Silvia Pellegrini, di concerto per la parte contabile con l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patrono e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 2015 del 13/12/2016, la Giunta regionale ha definito gli indirizzi per l’avvio dell’attuazione dell’Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall’Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;
- in esecuzione della succitata D.G.R. n.2015/2016, la Sezione Valorizzazione territoriale ha provveduto ad elaborare gli schemi di Avviso pubblico, dando avvio ai procedimenti amministrativi relativi all’attuazione delle seguenti macroaree di attività:
 - La Community Library, Biblioteca di comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza;
 - Laboratori per la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi della cultura pugliese;
 - Luoghi della cultura e maestria dell’artigianato/empori della creatività;
 - Teatri storici: Cultura e Teatro,
- gli schemi di Avviso pubblico sono stati oggetto, in data 13/04/2017 e 10/05/2017, di un confronto con il partenariato economico e sociale nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea e del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali approvato con D.G.R. n. 1146/2014;
- con Deliberazione n.871 del 07/06/2017, la Giunta regionale ha approvato gli schemi di Avviso pubblico per l’attuazione della strategia regionale SMART- IN per il rilancio del patrimonio culturale con l’obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia;
- con la medesima DGR n. 871/2017 si è stabilito di procedere, in via prioritaria, all’adozione e alla pubblicazione dell’Avviso pubblico “Community Library: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza”, si è provveduto a nominare la Commissione di valutazione delle domande di partecipazione all’Avviso pubblico “Community Library” e si è proceduto allo stanziamento per l’importo pari ad € 90.000.000,00 a valere sull’Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Valorizzazione Territoriale, n. 163 del 09/06/2017 (pubblicata sul BURP n. 68 del 15/06/2017), è stato adottato e indetto l’Avviso pubblico “Community Library: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza”, con uno stanziamento contabile di risorse pari a 20 Meuro;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1589 del 03/10/2017, è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione richiesta dall’Avviso pubblico “Community Library, dal 10/10/2017 al 10/11/2017, allo scopo di garantire la massima partecipazione degli Enti locali

interessati e consentire loro di completare in modo proficuo i processi partecipativi attivati sul territorio, anche ai fini della costruzione di progetti condivisi e realmente rispondenti ai bisogni delle comunità locali;

Considerato che:

- con Deliberazione n. 2288 del 21/12/2017, la giunta Regionale ha provveduto ad incrementare la dotazione finanziaria a favore dell'Avviso pubblico "Community Library" sino ad un importo di 105 Meuro;
- con Deliberazione n.51 del 23/01/2018, la Giunta Regionale ha provveduto ad incrementare la dotazione finanziaria a favore dell'Avviso pubblico "Community Library" sino ad un importo complessivo di 120 Meuro, ritenuto congruo rispetto al numero di istanze dichiarate ammissibili nonché alla qualità dei progetti e degli importi richiesti a finanziamento;
- con D.D. della Sezione Valorizzazione territoriale, n.19 del 23/01/2018, sono stati approvati gli esiti della Commissione di valutazione delle domande e la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento;
- in considerazione della dotazione finanziaria complessiva dell'Azione 6.7 del POR 2014/2020 e senza pregiudizio dell'ammontare residuo complessivo definito a favore della strategia SMART IN Puglia, si rende necessario provvedere allo stanziamento dell'importo ulteriore di € 30.633.583,19 e di rimodulare gli stanziamenti dei capitoli di spesa;
- al fine di assicurare il raggiungimento dei target di spesa del POR 2014/2020, si rende necessario apportare alcune modifiche alle modalità di erogazione del contributo finanziario di cui allo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli Enti beneficiari approvato con D.G.R. n.871/2017;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la legge regionale del 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A	62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione programmazione unitaria

Parte Entrata

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione		
				Competenza E Cassa	Competenza	Competenza
				E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	+ € 7.207.901,93	+ € 7.207.901,93	+ € 3.603.950,9
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+€ 5.045.531,35	+ € 5.045.531,35	+ € 2.522.765,67
totale				+ € 12.253.433,28	+ € 12.253.433,28	+ € 6.126.716,63

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte Spesa

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 03 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali

Programma (di cui al punto 1 lettera i dell'allegato n.7 ai D.Lgs. n. 118/2011): 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice Ue	Variazione		
				Competenza E Cassa	Competenza	Competenza
				E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
1161671	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 6.7 - INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	U.2.03.01.02	3 - Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+€ 19.808.049,40	+€ 19.808.049,40	+€ 3.603.950,96

1162671	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 - INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.02	4-Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	+€ 13.865.634,59	+€ 13.865.634,59	+€ 2.522.765,67
1161672	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 - INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE	U.2.03.01.01	3-Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	-€ 12.600.147,48	-€ 12.600.147,48	0
1162672	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 - INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.01	4-Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	-€ 8.820.103,23	-€ 8.820.103,23	0
totale				+ € 12.253.433,28	+ € 12.253.433,28	+ € 6.126.716,63

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 5.405.926,45, è assicurata per l'intero importo dal capitolo di spesa n. 1147080 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali", coerente con l'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nel triennio 2018-2020 mediante accertamento e impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

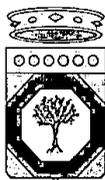
- **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di apportare** la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- **di approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- **di incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art.10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di approvare** le modifiche allo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli Enti beneficiari del contributo finanziario, già approvato con D.G.R. n.871/2017, Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad operare sui capitoli di entrata e su quelli di spesa di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014- 2020;
- **di dare mandato** al Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale, di procedere agli adempimenti consequenziale a dare esecuzione alla presente deliberazione.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale;
- che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO 1

**ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità:*
essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza**



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

P.O.R. PUGLIA 2014-2020

ASSE VI – *“Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”*

AZIONE 6.7 – *“Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”*

SCHEMA DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E

_____ (Soggetto Beneficiario)

PER LA REALIZZAZIONE dell’Intervento di

“ _____ ”



ALLEGATO 1

ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza*

**REGIONE PUGLIA**

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7**



Codice Operazione _____

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020 (di seguito Programma), Asse VI - *“Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”*, Azione 6.7 *“Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”*, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell’Azione 6.7 (di seguito Regione):
 - a) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso;
 - b) Il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

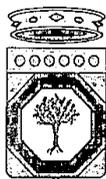
Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all’intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare la normativa comunitaria in materia di fondi strutturali, in particolare *il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*
 - b. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di



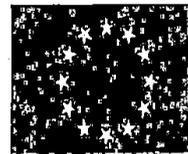
ALLEGATO 1

ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza*



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



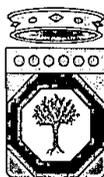
Codice Operazione _____

- emissioni in atmosfera; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
- c. rispettare la normativa nazionale e regionale vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare, precisando che il soggetto beneficiario è tenuto, pena la revoca dell'intervento, ad inserire nei bandi di gara, disciplinari di gara, nonché contratti e capitolati di appalto, le clausole di cui all'art. 3 comma 1 del Regolamento regionale n.31 del 27/11/2009;
 - d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2007 e s.s.m.i. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. CE 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
 - e. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) 821/2014;
 - f. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - g. iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);
 - h. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - i. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - j. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
 - k. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato;
 - l. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
 - m. presentare la seguente documentazione in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 9:
 1. una relazione preliminare;



ALLEGATO 1

ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza*



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

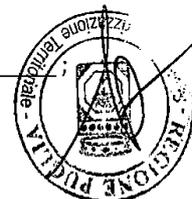
2. relazioni trimestrali (entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare);
 3. una relazione finale.
- n. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
- o. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- p. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
- q. rispettare quanto disposto nell'Avviso pubblico _____.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma per l'attuazione delle procedure e per la realizzazione della spesa sostenuta dal Soggetto beneficiario:

Cronoprogramma Procedure

- a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento entro la data del _____;
- b) definizione (atto di approvazione) della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro la data del _____;
- c) avvio procedura (determina a contrarre) per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro la data del _____;
- d) assunzione obbligo giuridicamente vincolante (sottoscrizione del contratto di lavori/servizi/forniture) per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro la data del _____;
- e) avvio concreto delle attività (lavori/servizi/forniture) entro la data del _____



ALLEGATO 1

ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza*



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

- f) conclusione dell'intervento (ultimazione di lavori/servizi/forniture) entro la data del _____;
- g) operatività/fruibilità dell'intervento entro la data del _____;

Cronoprogramma Spesa

- a) ___% spesa da rendicontare entro la data del _____;
- b) ___% spesa da rendicontare entro la data del _____;
- c) ___% spesa da rendicontare entro la data del _____;
2. Per ciascuno dei tempi previsti dai precedenti cronoprogrammi procedure e spese, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento, a trasmettere i relativi atti probanti e ad inserire i relativi dati nel Sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni trimestrali di cui ai successivi artt. 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti di cui all'art. 7 comma 1, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili – conformemente alle disposizioni di cui al successivo art. 6.



ALLEGATO 1

**ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità:*
essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza**

**REGIONE PUGLIA**

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7**



Codice Operazione _____

2. A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
3. In caso di progetti generatori di entrate, di importo superiore ad € 1.000.000,00 il contributo finanziario definitivo è soggetto ad ulteriore ricalcolo sulla base della verifica di cui all'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013 (*recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*) dalla normativa nazionale di riferimento (*ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n.1303/2013*) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, come meglio specificate nell'Avviso pubblico di cui il presente schema di disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale.

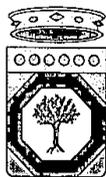
In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- lavori connessi alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività;
- forniture connesse alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività; adeguamento, riqualificazione degli spazi interni e/o collegati all'oggetto di intervento; interventi di allestimento (forniture) del bene oggetto di intervento;
- altri servizi di nuova istituzione: la spesa ammissibile a contributo riguarda esclusivamente un periodo di un anno (quale contributo alla fase di start-up), con garanzia del beneficiario ad ottemperare al medesimo servizio per i successivi 5 (cinque) anni dal completamento dell'intervento;
- spese generali;
- le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da



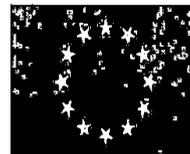
ALLEGATO 1

ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza*



REGIONE PUGLIA

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7**



Codice Operazione _____

prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare il 3% (tre per cento) della spesa ammissibile totale dell'operazione;

- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità e la non recuperabilità;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere), spese per allacciamenti;
- spese per pubblicità del bando di gara;
- le spese di cui all'articolo 149, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
- spese per acquisto di bene immobile (fisicamente connesso e strettamente funzionale al bene oggetto dell'intervento finanziato) nel limite del 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile della stessa operazione finanziata.

3. Le spese di cui all'art. 149 comma 1 del D. Lgs 50/2016, devono essere sottoposte alla valutazione della Regione Puglia entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario. Tanto per la valutazione dell'ammissibilità delle relative spese in conformità alla normativa comunitaria e statale ed a tal fine il soggetto beneficiario deve trasmettere la seguente documentazione:

- inserimento della variazione nel quadro economico del sistema MIRWEB e conseguente invio del rapporto informativo ai fini della validazione dello stesso da parte della Regione
- provvedimento dell'Amministrazione comunale che attesti la ricorrenza delle condizioni previste dalla normativa a giustificazione della variazione progettuale;
- atto di approvazione della variazione progettuale corredato da dichiarazione sottoscritta dal RUP attestante la ricorrenza delle cause, condizioni e presupposti di cui all'art. 149 comma 1 del D.lgs. 50/2016;

Il progetto ammesso al contributo non può, comunque, essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, né nella destinazione degli interventi, pena la revoca del contributo.

4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche. Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta, non superiore alle aliquote sotto specificate:



ALLEGATO 1

ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza*



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7

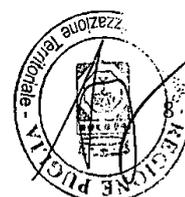


Codice Operazione _____

Importo lavori posto a base di gara .	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.000.000,00	15%

5. Non sono ammesse a finanziamento le seguenti categorie di spesa:

- non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
- riferite a beni di cui il beneficiario non abbia la disponibilità per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
- IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
- notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili per la parte superiore al 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile dell'operazione finanziata;
- spesa per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;
- spese di manutenzione ordinaria;
- relative all'acquisto stampe e periodici;
- relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- regolate in contanti o per compensazione;
- di pura sostituzione;
- di funzionamento così come definite nel presente avviso;
- sostenute in leasing;
- relative ad interessi passivi;
- relative ad attività di intermediazione;
- quelle già oggetto di altro finanziamento;
- le spese di cui all'articolo 149, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
- le spese relative ad operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma FESR 2014 – 2020 sia presentata dal beneficiario;



ALLEGATO 1

ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza*

**REGIONE PUGLIA**

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7**



Codice Operazione _____

- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio cui al Reg. (UE) n. 1303/2013, alle disposizioni di cui al DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", nonché a quanto previsto nell'Avviso pubblico di cui il presente schema di disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario avverrà con le seguenti modalità:
- a) **Erogazione di un'anticipazione pari al 10% dell'importo del contributo finanziario provvisorio, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
- Presentazione della domanda di pagamento e della scheda informativa;
 - Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con allegato il quadro economico pre-gara con indicazione delle specifiche voci di spesa imputate sul POR Puglia 2014/2020 – Azione 6.7 e di quelle a valere sulla eventuale quota di cofinanziamento dell'ente beneficiario;
 - Elaborati scritto-cartografici del progetto esecutivo e relativi eventuali pareri e/o autorizzazioni, qualora non in possesso degli uffici regionali;
 - Documentazione amministrativa relativa all'affidamento dei servizi tecnici: determina a contrarre, bando di gara o lettera di invito, nomina della commissione di gara (se pertinente), verbali di gara, provvedimenti di affidamento, disciplinare di incarico sottoscritto.
 - Attivazione del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione degli atti contabili tecnico amministrativi.
- b) **Erogazione pari al 40% del contributo finanziario definitivo rideterminato, sottratto dell'importo di cui alla precedente, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
- Presentazione della domanda di pagamento e della scheda informativa;



ALLEGATO 1

**ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità:*
essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza**



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

- Presentazione della relazione preliminare, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 9;
 - Documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese sostenute: provvedimenti di liquidazione, mandati di pagamento o bonifici bancari con relativa quietanza, fatture debitamente annullate.
 - Provvedimenti di approvazione della gara di appalto dei lavori (determina a contrarre), bando pubblicato o lettera di invito, capitolato di gara, , eventuale nomina della Commissione;
 - Verbali di gara e provvedimenti di aggiudicazione provvisoria e definitiva;
 - Documentazione probante l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 50/2016 in materia di pubblicità delle procedure di gara e dei relativi esiti (pubblicazione dell'avviso e degli esiti su Gazzetta Ufficiale, per estratto sulla stampa nazionale/locale, all'Albo Pretorio o sul profilo internet del Comune beneficiario, copia del protocollo "in entrata" delle candidature, ecc.);
 - Contratto di appalto debitamente registrato;
 - Quadro economico rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al Programma e di quelle a valere sulla quota di cofinanziamento dell'ente beneficiario e il relativo provvedimento di approvazione;
 - In caso di cofinanziamento, provvedimento di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario;
 - Dichiarazione RUP attestante:
 - che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
 - se per l'intervento in questione ricorre o meno l'applicazione della L.R. n. 11/2001;
 - Verbale di consegna dei lavori e attestazione di avvenuto concreto inizio;
 - Comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento e del CIG;
 - Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari (foto cartello di cantiere);
 - Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione degli atti contabili tecnico amministrativi.
- c) Erogazione successiva pari al 55% del contributo finanziario definitivo rideterminato, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
- Presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'90% delle somme già erogate dalla Regione;
 - Presentazione delle relazioni trimestrali di cui al successivo art. 9 del presente disciplinatore.



ALLEGATO 1

ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza*



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

- Documentazione contabile relativa alle spese sostenute: mandati di pagamento o bonifici bancari con relativa quietanza, Stati di avanzamento Lavori e certificati di pagamento, fatture debitamente annullate, provvedimenti di liquidazione;
 - Presentazione della scheda informativa dell'intervento;
 - Documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
 - Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
 - Dichiarazioni di cui all'art. 8 del presente disciplinare;
 - Dichiarazione che l'IVA è una spesa ammissibile e non recuperabile dal soggetto beneficiario.
- d) Erogazione finale nell'ambito del residuo 5% del contributo finanziario definitivo rideterminato, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
- Presentazione di domanda di pagamento finale e scheda informativa;
 - Presentazione della relazione finale, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 9;
 - Stato di avanzamento lavori finale;
 - Relazione sul conto finale;
 - Approvazione atti di contabilità finale;
 - Rendiconto finale con il relativo provvedimento di approvazione;
 - Certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture;
 - Certificato di collaudo statico, tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione con il relativo provvedimento di approvazione;
 - Certificati di conformità di forniture/servizi e relativo provvedimento di approvazione
 - Provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, con indicazione puntuale delle specifiche voci - comprovate da relativa documentazione contabile (fatture, liquidazioni e mandati di pagamento) - imputate a carico della Regione e del beneficiario finale;
 - Anticipazione a carico del Soggetto beneficiario del saldo finale pari al 5% del contributo finanziario definitivo rideterminato, attestato da specifico mandato di pagamento debitamente quietanzato o bonifico bancario;
 - Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati e chiusura del sistema;
 - Documentazione fotografica conforme alla normativa comunitaria (affissione targa informativa in merito all'intervento finanziato con i fondi del POR Puglia 2014/2020);
 - Dichiarazioni di cui all'art. 8 del presente disciplinare;
 - Dichiarazione che l'IVA è una spesa ammissibile e non recuperabile dal soggetto beneficiario;
 - Presentazione della scheda di fruizione come da fac-simile fornito dalla Regione Puglia.



ALLEGATO 1

ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza*



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7

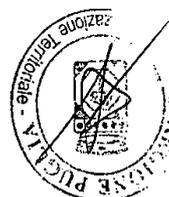


Codice Operazione _____

3. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
4. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 Azione 6.7 – ammesso per l'intero importo/per l'importo di €_____". Nel caso di documenti di spesa prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio dello stesso documento.
5. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9, comma 4 e all'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare con cadenza trimestrale, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB e mediante supporto cartaceo/elettronico, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o da persona delegata, una attestazione ove risulti che:
 - a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).



ALLEGATO 1

ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza*



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o la persona delegata, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
- trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
 - le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 – Monitoraggio

- Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse successive e specifiche disposizioni della Regione.
- Il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alla documentazione di cui al comma 2 dell'art. 4, specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.
In particolare:
 - una relazione preliminare, redatta secondo la scheda informativa messa a disposizione dalla Regione, riferita alle procedure ambientali, alle modalità e fasi di espletamento delle procedure di gara, nonché al numero di visitatori del bene oggetto di intervento in data anteriore all'avvio dei lavori;
 - relazioni periodiche trimestrali (entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare) sullo stato di avanzamento dell'intervento, redatte tenendo conto della scheda informativa messa a disposizione dalla Regione, contenenti la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al precedente art. 7, un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità;
 - una relazione finale, redatta secondo la scheda informativa messa a disposizione dalla Regione, contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione del contratto.



ALLEGATO 1

**ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità:*
essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza**

**REGIONE PUGLIA**

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7**



Codice Operazione _____

rispetto degli obblighi contrattuali ed alle eventuali modifiche del contratto intervenute, nonché al numero di visitatori del bene oggetto di intervento in data successiva alla chiusura dell'intervento.

3. Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare, nonché alla conclusione dell'intervento, il Soggetto beneficiario è tenuto ad aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione.
4. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al trimestre precedente, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
5. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
6. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.



ALLEGATO 1

ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza*



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

Art. 11 – Collaudi

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 – Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, è rimborsata laddove, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al beneficiario si verifichi quanto segue:
 - a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
 - b) cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

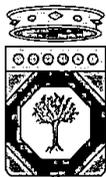
Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.



ALLEGATO 1

**ALLEGATO C ALL' AVVISO PUBBLICO SMART – IN PUGLIA - *Community Library, Biblioteca di Comunità:*
essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza**

**REGIONE PUGLIA**

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7**



Codice Operazione _____

4. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. È facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, alle disposizioni impartite dalla Unione Europea nonché a quanto previsto dall'Avviso pubblico _____.

(luogo)

(data)

Per il Soggetto Beneficiario,

il legale rappresentante o delegato _____

(timbro e firma)



Allegato E/1

7
Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del del n.

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
5			Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00			0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali		0,00			0,00
		2	Spese in conto capitale	0,00		€ 12.253.433,28	0,00
						€ 12.253.433,28	0,00
				residui presunti			0,00
				previsione di competenza			0,00
				previsione di cassa			0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali		0,00		€ 12.253.433,28	0,00
				residui presunti			0,00
				previsione di competenza			0,00
				previsione di cassa			0,00
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,00			0,00
				residui presunti			0,00
				previsione di competenza			0,00
				previsione di cassa			0,00
				residui presunti			0,00
				previsione di competenza			0,00
				previsione di cassa			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				0,00		€ 12.253.433,28	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				0,00		€ 12.253.433,28	0,00
				0,00		€ 12.253.433,28	0,00

La presente relazione è stata approvata dalla Commissione della colonna pub. essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... del ... n.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>					
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>					
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>					
TITOLO	IV Entrate in conto capitale	0,00			0,00
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	0,00	€ 12.253.433,28		0,00
		0,00	€ 12.253.433,28		0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	0,00			0,00
		0,00	€ 12.253.433,28		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	€ 12.253.433,28		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	€ 12.253.433,28		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere:

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	12.253.433,28		0,00
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	12.253.433,28		0,00
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			12.253.433,28		0,00
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			12.253.433,28		0,00
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE



TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019 (*)	In aumento	In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	IV Entrate in conto capitale	0,00			0,00
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	0,00			0,00
		0,00	12.253.433,28		0,00
		0,00			0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	0,00	12.253.433,28		0,00
		0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	12.253.433,28		0,00
		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	12.253.433,28		0,00
		0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... del ...n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma 3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00			0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	€ 6.126.716,64		0,00
Totale Programma 3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00	€ 6.126.716,64		0,00
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			€ 6.126.716,64		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			€ 6.126.716,64		0,00

La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE



TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)	
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti				
		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 6.126.716,64	0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 6.126.716,64	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 6.126.716,64	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 6.126.716,64	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Il presente allegato si compone di n° 22 facciate
 IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
 (Dot.ssa Silvia Pellegrini)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 120

Concordato preventivo RGN. 1/2017, Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.L. — Determinazioni.

L'assessore ai Trasporti, dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Contratti di Servizio e confermata dai Dirigenti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

La Società a responsabilità limitata Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici, in virtù del contratto di servizio pubblico sottoscritto con la Regione Puglia in data 21.12.2009 (successivamente prorogato con DGR 1453/2013 sino al 31.12.2021), gestisce e manutiene un'infrastruttura ferroviaria di circa 474 km, di proprietà della Regione Puglia, erogando servizi di trasporto pubblico ferroviario e automobilistici sul territorio regionale per un totale di circa 3,7 milioni di treni.km/anno e 12,4 milioni di bus.km/anno.

Con ricorso ex art. 161, co. 6°, l.f., in data 12.01.2017, la Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.L., ha chiesto al Tribunale di Bari di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo, riservandosi di presentare, nel termine all'uopo fissati ai sensi del commi 6° e 10° della indicata disposizione, il piano, la proposta e l'ulteriore documentazione prevista per legge, ovvero, in alternativa un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis l.f.

Con provvedimento del 12.06.2017 il Tribunale Civile e Penale di Bari-Sezione IV Civile Fallimenti, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo della suddetta Società con fissazione della data d'udienza per l'espressione del voto dei creditori ex art. 174 e ss. l.f. per il giorno 12.12.2017, successivamente differito al 23.01.2018.

La proposta di concordato preventivo e il relativo piano di soluzione della crisi si caratterizzano, tra l'altro, per la volontà della società debitrice di dare soddisfazione alle ragioni dei creditori mediante continuità aziendale a norma dell'art. 186 bis l.f.

I flussi finanziari (intesi come entrate e uscite di disponibilità liquide e mezzi equivalenti) del Piano concordatario, sono stati distinti in:

- flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa corrente;
- flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento;
- flussi finanziari derivanti dalla gestione straordinaria.

L'articolazione dei pagamenti previsti in favore dei Creditori concordatari, come riportato nella Nota di modifica parziale della proposta di concordato del 04.12.2017, suddivisa in favore di crediti prededucibili, privilegiati e chirografari, è stata così ipotizzata:

- pagamento integrale delle spese di procedura e di amministrazione oltre che dei creditori prededucibili per complessivi 85,994 M€ entro il 30.06.2018;
- rimborso integrale delle linee di finanziamento BNL "anticipo sentenza CdS" e "IVA" per complessivi 23,368 M€ entro il 31.12.2018;
- pagamento integrale dei creditori privilegiati, compresi gli interessi, per complessivi 44,351 M€ entro il 31.12.2019;
- pagamento, nella misura del 51%, dei crediti chirografari pari complessivamente a 129,645 M€ entro il 31.12.2021.

In data 11.05.2017 con nota prot. AOO_175/0000568, la Segreteria Generale della Presidenza, in riscontro alla richiesta di verifica dei saldi contabili al 12.01.2017 formulata dagli Attestatori Prof.ssa Anna Lucia Muserra

e Dott. Ignazio Pellicchia, ha precisato che la Regione Puglia vanta nei confronti della Società le Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.L. i seguenti crediti:

- Credito di € 9.587.384,45 accertato dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti con nota AOO_078/18/04/2017/0948 per: "Rideterminazione del corrispettivo spettante per minori percorrenze/inadempienze esercizi 2013, 2014 e 2015";
- Credito di € 22.816.846,05 comunicato dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità "in corso di definitivo accertamento all'esito dell'esame delle controdeduzioni espresse da FSE, come risulta da nota prot. n. 830 del 05/05/2017" della stessa Sezione;
- Credito di € 7.052.674,00 accertato dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti per: "Anticipazione vincolata per la realizzazione di specifici investimenti pubblici", come da Determine Dirigenziali nn. 66/2006,186/2011 e 164/2013.
- Credito di € 5.604.625,00, quale importo erogato dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità "a titolo di anticipazione somme interventi FESR 2014-2020", come da Determina Dirigenziale n. 112/2016.

In data 09.08.2017 con nota prot. AOO_078/0002058, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in applicazione del Contratto di Servizio in essere con la Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.L. e successivamente alla verifica dei saldi contabili effettuata alla data di apertura del concordato (12.01.2017), ha accertato a seguito del consuntivo percorrenze 2016, un ulteriore:

- Credito di € 6.787.742,57 per "Rideterminazione del corrispettivo spettante per minori percorrenze/inadempienze esercizio 2016" (valutato come 5% del corrispettivo annuo, massima misura sanzionazione prevista dal Contratto di Servizio).

La Sezione Infrastrutture per la Mobilità, completata l'istruttoria sugli interventi finanziati con risorse del PO FESR 2007/2013 (codici FE5.400001-FE5.400002-FE5.400003- FE5.400004-FE5.400005- FE5.400006-FE5.400007-FE5.400008-FE5.400009-FE5.400010), ha adottato (rispettivamente con D.D. nn. 84/2017 85/2017 87/2017 90/2017 91/2017 92/2017 97/2017 101/2017 102/2017 103/2017) i provvedimenti con i quali ha dichiarato inammissibili le spese non rimborsabili con risorse del Programma Operativo Regionale e ha disposto il recupero delle maggiori somme erogate in acconto.

Sulla base dei controlli, come sopra riportati, il credito totale per interventi infrastrutturali di cui alla nota prot. n. 830 del 05/05/2017 della Sezione Infrastrutture per la Mobilità risulta attualmente pari a €22.971.391.38

Vista la proposta di concordato preventivo ed il relativo piano di soluzione della crisi, sottoposto al Tribunale Civile e Penale di Bari - Sezione IV Civile Fallimenti - , nell'ambito della Procedura di Concordato Preventivo RGN. 1/2017, e vista altresì la relazione dei Commissari Giudiziali ex art. 172 l.f. dell'8.12.2017, portata all'attenzione del Giudice Delegato e dei Creditori, al fine di sottoporre al voto di questi ultimi il Piano di Concordato in continuità diretta ex art. 186-bis l.f..

Preso atto che, sia la proposta di concordato che il piano concordatario, articolato in un periodo di cinque esercizi a partire dall'anno 2017, ruotano essenzialmente attorno a due nuclei sostanziali quali: la continuità aziendale del debitore FSE e l'acquisita certezza giuridica di plurime misure di riorganizzazione e risanamento dell'attività di impresa che, senza pregiudicare minimamente gli standard delle prestazioni di pubblico servizio rese da FSE, mirano a conferire assoluta robustezza e stabilità all'azienda pubblica.

Rilevato altresì che il piano di concordato si fonda anche sulla disponibilità di apporti finanziari da parte del socio unico Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a., per complessivi 65,9 milioni di €, per i quali è prevista la conversione in capitale sociale a seguito dell'omologazione del concordato, nonché sull'ulteriore impegno assunto dall'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato di assicurare alla società debitrice FSE il supporto finanziario di complessivi 80,5 milioni di € laddove, al ricorrere di determinati eventi negativi, sia necessario garantire il mantenimento dei livelli minimi di cassa necessari alla gestione corrente dell'impresa ed alla

soddisfazione dei creditori chirografari.

Rilevato che debiti per complessivi 21.175.393,00 €, relativi all'esposizione maturata da FSE nei confronti della Regione Puglia a titolo di restituzione di fondi pubblici strutturali erogati in eccedenza rispetto alle spese effettivamente sostenute dalla Società per il completamento delle relative commesse pubbliche, sono stati riconosciuti nell'ambito del Piano Concordatario come "prededucibili" e dunque pagabili entro il 30.06.2018.

Rilevato che posizioni di debito per complessivi 23.429.000,00 €, relativi all'esposizione maturata da FSE nei confronti della Regione Puglia per gli acconti e i rimborsi ricevuti, al netto delle spese sostenute, sui vari progetti di investimento ancora In corso di esecuzione, sono classificate, nello sviluppo del Piano Concordatario, quali "debiti della continuità" e dunque al di fuori della falciida concordataria.

Preso atto che nel passivo concordatario, per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016 nonché rateo 2017 periodo 01.01-12.01, è incluso il "Fondo penalità Regione Puglia" per complessivi 8.668.388,00 €, la cui soddisfazione è prevista entro il 31.12.2021 come "credito chirografario".

Valutata tale quantificazione incongrua rispetto al credito accertato con le note della Sezione TPL e Grandi progetti AOO_078/0000948 del 18.04.2017 e AOO_078/0002058 del 09.08.2017, di complessivi € 16.375.127,02 quale credito per "Rideterminazione del corrispettivo spettante per minori percorrenze/inadempienze esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016" (sommatoria di € 9.587.384,45 + €6.787.742,57).

Accertato che i suddetti importi, per quanto riferibile agli esercizi 2013, 2014 e 2015 sono stati confermati dalla risposta alla circolarizzazione effettuata dagli Attestatori.

Vista la nota prot. AOO_Q24/O0291 del 10.01.2018 dell'Avvocatura regionale con la quale si rappresenta che *"... la relazione dei commissari giudiziali depositata ex art 172 l.f., risulta sostanzialmente favorevole alla Regione in quanto, sottraendo le relative somme alla falciida concordataria:*

- *ricosce la natura prededucibile di tutti i fondi pubblici erogati dalla Regione FSE e, in particolare delle somme da restituire in quanto non rendicontate o rendicontabili (cfr. pagg. 282-283 della Relazione);*
- *opera la compensazione tra i crediti vantati verso la Regione per progetti di investimento già collaudati con il debito verso la Regione per i cosiddetti progetti chiusi (cfr. pag 176 della Relazione);*
- *ricosce quali debiti in continuità le somme relative a posizioni di debito verso la Regione per gli acconti e rimborsi ricevuti - al netto delle spese effettivamente sostenute - sui vari progetti di investimento ancora in corso di esecuzione (pag. 177 della relazione)."*

Considerato che ogni creditore può farsi rappresentare da un mandatario speciale, con procura che può essere scritta senza formalità sull'avviso di convocazione.

Atteso che, nell'adunanza dei creditori del 23.01.2018, il commissario giudiziale illustrerà la sua relazione e le proposte definitive del debitore.

Considerato che ciascun creditore può esporre le ragioni per le quali non ritiene ammissibili o convenienti le proposte di concordato e sollevare contestazioni sui crediti concorrenti e che il debitore può esporre le ragioni per le quali non ritiene ammissibili o fattibili le eventuali proposte concorrenti.

Considerato che il debitore ha facoltà di rispondere e contestare a sua volta i crediti e ha il dovere di fornire al giudice gli opportuni chiarimenti.

Atteso che il giudice delegato può ammettere provvisoriamente in tutto o in parte i crediti contestati ai soli fini del voto e del calcolo delle maggioranze, senza che ciò pregiudichi le pronunzie definitive sulla sussistenza dei crediti stessi (ex art. 176 l.f.)

Evidenziato che i creditori esclusi possono opporsi alla esclusione in sede di omologazione del concordato nel caso in cui la loro ammissione avrebbe avuto influenza sulla formazione delle maggioranze.

Costatato che il concordato è approvato dai creditori che rappresentano la maggioranza dei crediti ammessi al voto e, ove siano previste diverse classi di creditori, il concordato è approvato se tale maggioranza si verifica inoltre nel maggior numero di classi.

Rilevato che i creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca, ancorché la garanzia sia contestata, e per i quali la proposta di concordato prevede l'integrale pagamento, non hanno diritto al voto se non rinunciano in tutto od in parte al diritto di prelazione.

Atteso che nel processo verbale dell'adunanza dei creditori sono inseriti i voti favorevoli e contrari con l'indicazione nominativa dei votanti e dell'ammontare dei rispettivi crediti, nonché l'indicazione nominativa del creditori, con l'ammontare dei loro crediti, che non hanno esercitato il voto.

Considerato che i creditori che non hanno esercitato il voto possono far pervenire il proprio dissenso per telegramma o per lettera o per telefax o per posta elettronica nei venti giorni successivi alla chiusura del verbale.

Rilevato che nel Piano concordatario l'importo del credito della Regione Puglia è così ripartito:

- € 21.175.393,00, quale credito "prededucibile" per "Fondi pubblici strutturali erogati in eccedenza rispetto alle spese effettivamente sostenute dalla Società FSE per il completamento delle relative commesse pubbliche";
- € 8.668.388,00, quale credito "chirografario" per "Rideterminazione del corrispettivo spettante per minori percorrenze/inadempienze esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016".

Considerato che invero la Regione Puglia a seguito del completamento del procedimento istruttorio risulta essere creditrice della somma di:

- € 22.971.391,38, quale credito "prededucibile" per "Fondi pubblici strutturali erogati in eccedenza rispetto alle spese effettivamente sostenute dalla Società FSE per il completamento delle relative commesse pubbliche", come risulta dalla nota della Sezione Infrastrutture per la Mobilità AOO_148/05/05/2017/830;
- € 16.375.127,02 quale credito "chirografario" per "Rideterminazione del corrispettivo spettante per minori percorrenze/inadempienze esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016", come risulta le note della Sezione TPL e Grandi progetti AOO_078/0000948 del 18.04.2017 e AOO_078/0002058 del 09.08.2017 (sommatoria di € 9.587.384,45 + € 6.787.742,57).

Atteso che, ferma restando l'opportunità di contestare all'adunanza dei creditori prevista per il giorno 02.02.2018, da parte della Regione Puglia, l'importo del credito riportato nel Piano concordatario rispetto a quello innanzi indicato, l'entità del credito rappresentato nella procedura di concordato preventivo non ha valenza accertativa, ragion per cui la Regione Puglia si riserva il diritto di agire in giudizio per l'accertamento del proprio diritto di credito.

Atteso che i crediti prededucibili verranno riconosciuti nella misura del 100% entro il 30.06.2018, mentre i crediti chirografari verranno riconosciuti nella probabile misura del 51% entro il 31.12.2021.

Costatato che solo per questi crediti è ammesso il voto e che il concordato è approvato dai creditori che rappresentano la maggioranza dei crediti ammessi al voto.

Considerato che il concordato preventivo è una procedura concorsuale volta ad evitare il fallimento della Società con la conseguente disgregazione dell'impresa a cui è associato, in questo caso, l'esercizio di servizi di trasporto pubblico locale di particolare rilevanza, con inevitabili riflessi di ordine economico e sociale (perdita dei posti di lavoro).

SI PROPONE

- di contestare l'ammontare del credito prededucibile della Regione Puglia riconosciuto nell'ambito del Piano Concordatario pari a € 21.175.393,00, per "Fondi pubblici strutturali erogati in eccedenza rispetto alle spese effettivamente sostenute dalla Società FSE per il completamento delle relative commesse pubbliche";
- di contestare l'ammontare del credito chirografario della Regione Puglia riconosciuto nell'ambito

del Piano Concordatario pari a € 8.668.388,00, incluso nel "Fondo penalità Regione Puglia", per "Rideterminazione del corrispettivo spettante per minori percorrenze/inadempienze esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016";

- di quantificare l'ammontare del credito prededucibile della Regione Puglia nella misura di € 22.971.391,38, come risulta dalla nota della Sezione Infrastrutture per la Mobilità AOO_148/OS/05/2017/830, per "Fondi pubblici strutturali erogati in eccedenza rispetto alle spese effettivamente sostenute dalla Società FSE per il completamento delle relative commesse pubbliche";
- di confermare l'ammontare del credito chirografario della Regione Puglia, per "Rideterminazione del corrispettivo spettante per minori percorrenze/inadempienze esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016" nella misura di € 16.375.127,02", come risulta dalle note della Sezione TPL e Grandi progetti AOO_078/0000948 del 18.04.2017 e AOO_078/0002058 del 09.08.2017;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi degli articoli 4, comma 4, lettera k) della l.r. n. 7/97 e dell'art. 44, comma 4, lettera c) della l.r. n. 7/2004.

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti delle Sezioni Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e Infrastrutture per la Mobilità che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di contestare l'ammontare del credito prededucibile della Regione Puglia pari a € 21.175.393,00, per "Fondi pubblici strutturali erogati in eccedenza rispetto alle spese effettivamente sostenute dalla Società FSE per il completamento delle relative commesse pubbliche";
- di contestare l'ammontare del credito chirografario della Regione Puglia pari a € 8.668.388,00, incluso nel "Fondo penalità Regione Puglia", per "Rideterminazione del corrispettivo spettante per minori percorrenze/inadempienze esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016";
- di quantificare l'ammontare del credito prededucibile della Regione Puglia nella misura di € 22.971.391,38 nelle more dell'accertamento contabile da parte delle Sezioni Competenti, per "Fondi pubblici strutturali erogati in eccedenza rispetto alle spese effettivamente sostenute dalla Società FSE per il completamento delle relative commesse pubbliche", con la riserva già espressa in narrativa, di agire in giudizio per l'accertamento del maggior credito;
- di confermare l'ammontare del credito chirografario della Regione Puglia, per "Rideterminazione del corrispettivo spettante per minori percorrenze/inadempienze esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016", nella misura di € 16.375.127,02, con la riserva già espressa in narrativa, di agire in giudizio per l'accertamento del maggior credito;
- di esprimere, per il solo credito ammesso in via chirografaria, il voto favorevole alla proposta di concordato affinché possa essere evitato il fallimento della società con conseguenze più sfavorevoli per la Regione Puglia ed i propri cittadini, nonché per i possibili riflessi sui livelli occupazionali;
- di autorizzare il Presidente, o suo delegato, ad intervenire all'adunanza dei creditori del 02.02.2018 per

- l'espressione del voto favorevole;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. della Regione Puglia e sul sito istituzionale [http: www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 125

Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 - Articolo 21 L.R.9/08/17 n. 36 “Interventi finanziari a favore aziende agricole colpite dal batterio *Xylella fastidiosa*” - Istituzione “Fondo per l’allungamento della durata di mutui agricoli a favore delle imprese agricole danneggiate dal batterio “*Xylella fastidiosa*”, modifica del regolamento erogazione dei contributi schema di presentazione della domanda.

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, Dott. Leonardo Di Gioia, d’intesa con l’Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Dott. Michele Mazzarano, sulla base dell’istruttoria esperita congiuntamente dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e dalla Sezione Programmazione Unitaria confermata dai rispettivi Direttori di Dipartimento, riferisce:

Premesso che:

- sulla scorta della crisi generata dalla diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*, è stata introdotta con l’art. 21 della legge regionale 9 agosto 2017, n. 36 “*Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia*” una particolare norma recante “Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della *Xylella fastidiosa*”;
- la finalità della predetta norma è quella di incentivare l’allungamento della durata del piano di ammortamento, per un periodo pari al 100 per cento della durata residua e, comunque, non superiore agli otto anni, delle operazioni di credito, oltre i diciotto mesi, poste in essere alla data di entrata in vigore della L.R. n. 36/2017;
- gli interventi finanziari della predetta norma sono indirizzati a favore non solo delle aziende agricole pugliesi ma anche del frantoi che hanno subito danni provocati dalla diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*;
- l’aiuto previsto si sostanzia in un contributo per la riduzione degli interessi passivi concesso nei limiti e condizioni stabilite dai regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 “*de minimis*”; a norma dei predetti regolamenti comunitari il contributo previsto è considerato un aiuto «*de minimis*» trasparente;
- a seguito della L.R. n. 36/2017 è stato istituito sotto la responsabilità della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali il capitolo di spesa 1601004 denominato “Contributo per la riduzione degli interessi sulle operazioni di credito superiori ai diciotto mesi in favore delle aziende agricole che hanno subito danni dal batterio della *Xylella fastidiosa*”;
- la dotazione finanziaria del capitolo 1601004 per l’anno 2017 è di € 100.000,00 fermo restando la disposizione della L.R. n. 36/2017 con la previsione di ulteriori somme da stanziare negli anni successivi;

Considerato che:

- a seguito del progredire della malattia e del graduale aumento delle aree infette, i danni subiti dalle imprese pugliesi a causa del batterio *Xylella f.* risultano particolarmente elevati e si vanno progressivamente aggravando;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- con la deliberazione n. 545 dell’11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell’elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell’attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto;
- tra gli interventi individuati dal “Patto” è previsto l’Intervento “Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi” per il quale è prevista una dotazione, come da ultimo rimodulata giusta DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, di 191.897.669,00 euro;

- tale intervento è stato affidato alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

Visto:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Rilevato che:

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2017-2019;

Vista:

- la legge regionale n. 41 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";
- la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019;
- la DGR n. 1825 del 07/11/2017 di approvazione del regolamento relativo alle modalità di erogazione dei contributi e dello schema di presentazione della domanda

Considerato:

- che con la DGR di cui al punto precedente è stato istituito il "*Fondo Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della Xylella fastidiosa*" con una dotazione di 5.100.000,00 così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
- che sono stati approvati i criteri e condizioni per la concessione dell'aiuto pubblico a valere sul predetto Fondo come da Allegato 1 al provvedimento di Giunta Regionale n. 1825/17 e parte sostanziale dello stesso;
- che è stato autorizzato il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul pertinente capitolo di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- che è stato autorizzato il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ad operare sui capitoli di Spesa e di Entrata riportati nella sezione "Copertura Finanziaria", di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, quale responsabile dell'Azione "Patto per la Puglia", limitatamente all'importo di € 5.000.000,00, giusta DGR n. 545 del 11.04.2017 e smi, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile.

Valutata:

- la necessità di esperire nel modo più rapido possibile le operazioni di cui sopra

Preso atto:

- della impossibilità da parte di InnovaPuglia S.p.A. di porre in essere opportuno software per la gestione delle istanze di che trattasi con particolare riferimento ai criteri di selezione previsti nel paragrafo 6 dell'allegato 1 della DGR 1825/17

Ritenuto:

- opportuno, in ragione di quanto sopra, modificare i criteri e condizioni per la concessione dell'aiuto pubblico a valere sul predetto Fondo come precedentemente previsti dalla Delibera di Giunta Regionale

n. 1825/17, al fine di prevedere per la concessione del beneficio l'utilizzo di criteri del "bando a sportello" per l'erogazione di fondi.

Si propone che il contenuto del paragrafo n. 6 dell'allegato 1 della DGR 1825/17 sia interamente soppresso e sostituito con la seguente dizione: "Le istanze ammissibili saranno selezionate in base alla data di arrivo"

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare le modifiche ai criteri e condizioni per la concessione dell'aiuto pubblico a valere sul predetto Fondo come riportato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)